ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CIX-ter**
n. **1**

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E PELLEGRINAGGI IN LOCALITÀ AL DI FUORI DEL LAZIO

(al 31 dicembre 1998)

(Articolo 2, comma 14, della legge 7 agosto 1997, n. 270)

Presentata dal Ministro dei lavori pubblici delegato per le aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000

(MICHELI)

Trasmessa alla Presidenza il 19 febbraio 1999

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

PRESENTAZIONE DEL MINISTRO ---- 5

INTRODUZIONE ---- 11

PARTE PRIMA ---- 17

1 LA LEGGE 7 AGOSTO 1997, N. 270 ---- 19

1.1 QUADRO GENERALE NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEL GIUBILEO DEL 2000 ---- 19

1.2 I CONTENUTI DELLA LEGGE 270/97 ---- 20

1.2.1 Art. 1. (Piano degli interventi relativi a mete storiche e religiose inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio) ---- 20

1.2.2 Art. 2. (Modalità di redazione del piano) ---- 21

1.2.3 Art. 3. (Disposizioni finanziarie) ---- 23

1.2.4 Art. 4. (Disposizioni per la realizzazione degli interventi) ---- 23

1.3 GLI ASPETTI GIURIDICI ---- 24

1.3.1 Principali dubbi interpretativi e attuativi ---- 24

1.3.2 I casi e le soluzioni - Condizioni e limiti di applicabilità della legge n. 109/1994 agli interventi giubilari, attinenti lavori pubblici ---- 24

1.3.3 Qualificazione giuridica degli interventi giubilari ---- 25

1.3.4 Interventi giubilari localizzati nelle Regioni Marche ed Umbria ---- 25

1.3.5 Interventi giubilari che prevedono prestazioni miste ---- 25

1.3.6 Modifiche ed integrazioni del Piano ---- 26

1.3.7 Disponibilità del bene, oggetto di finanziamento ---- 26

2 LA FORMAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE ---- 27

2.1 I CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI ---- 27

2.1.1 Il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 17 settembre 1997, n. 115 ---- 27

2.1.2 Il ruolo della Commissione ex art. 2 della legge 270/97 nelle definizione delle priorità ---- 32

2.1.3 La struttura dei fabbisogni ---- 33

3 LA STRUMENTAZIONE APPRONTATA DALL'U.R.C.G.E. ---- 35

3.1 LA MODULISTICA ---- 35

3.2 GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ---- 36

3.2.1 Modalità di diffusione dell'informazione e potenziali richiedenti ---- 36

3.2.2 Oggetto e contenuto dell'informazione diffusa ---- 44

3.3 IL SISTEMA INFORMATIVO ALFANUMERICO ---- 46

3.4 IL SISTEMA INFORMATIVO GEOGRAFICO ---- 49

3.4.1 Il territorio Giubilare ---- 50

3.4.2 Preparazione delle informazioni ---- 50

3.4.3 Operazioni di individuazione ---- 50

3.4.4 Individuazione dei "Sistemi" ---- 51

3.5 IL SISTEMA DI MONITORAGGIO ---- 55

3.5.1 Procedure e gare d'appalto ---- 55

PARTE SECONDA ---- 71

4 LE PROCEDURE DI ELABORAZIONE DEL PIANO ---- 73

4.1 LA FASE ISTRUTTORIA ---- 73

4.1.1 La situazione delle domande pervenute ---- 73

4.1.2 La metodologia istruttoria ---- 75

4.2 L'IMPOSTAZIONE TEORICA DEL PIANO ---- 79

5 IL PIANO ---- 84

5.1 LA FILOSOFIA DEL PIANO ---- 84

5.1.1 La selezione degli interventi ---- 84

5.2 L'OGGETTO DEL PIANO ---- 86

5.3 LA LOGICA DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLE POLARITÀ ---- 88

5.4 IL PIANO NEL TERRITORIO ---- 90

5.4.1 La proiezione del quadro delle proposte di intervento sui territori giubilari ---- 90
5.4.2 La cartografia tematica e la restituzione del Piano degli Interventi ---- 91
5.4.3 I Gruppo – Distribuzione numerica degli interventi ---- 91
5.4.4 II Gruppo – Settori d'intervento ---- 92
5.4.5 III Gruppo – Finanziamenti richiesti e costo delle opere ---- 93
5.4.6 IV Gruppo – Incidenza del cofinanziamento ---- 93
5.5 IL PIANO ENIT E LA TASK FORCE PER LA COMUNICAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO. - 94
5.6 I LAVORI DELLA COMMISSIONE ---- 96
5.7 LA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIANO ---- 99
5.7.1 Le consultazioni con i Presidenti delle Regioni ---- 99
5.7.2 L'esame e l'approvazione in Conferenza Stato – Regioni ---- 100
6 LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO ---- 101
6.1 CARTOGRAFIA E DATI DI SINTESI ---- 101
6.2 IL PIANO PER SISTEMI – STATO DI ATTUAZIONE ---- 133
6.2.1 "A" Sistemi "lineari" delle Vie giubilari ---- 133
6.2.2 "B" Sistemi "Urbani Complessi" - Principali mete e località connesse ---- 157
6.2.3 "C" Sistemi "Urbani puntuali" – Città d'arte ---- 185
6.2.4 "D" Sistemi "Urbani puntuali" - Mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio ---- 199
6.2.5 "E" Sistemi "Urbani puntuali" –Nodi logistici ---- 215
6.2.6 "F" Sistemi "Diffusi" - Altre mete ---- 225
6.2.7 "G" Sistemi di orientamento e promozione dell'immagine Italia ---- 239
6.2.8 "H" Sistema di controllo e gestione del Piano ---- 243
6.3 LO STATO DI ATTUAZIONE IN SINTESI GRAFICI E DIAGRAMMI ---- 247
7 LA FASE ATTUATIVA ---- 255
7.1 I FLUSSI E LE GRAVITAZIONI: I SISTEMI DI GESTIONE DEI FLUSSI DEI PELLEGRINI ---- 255
7.2 LE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO ---- 260
7.3 I FLUSSI FINANZIARI ---- 261
APPENDICE ---- 291
LA LEGGE ---- 293
Legge 7 agosto 1997, n. 270 ---- 293
I DECRETI ---- 297
D. P. C. M. del 21 novembre 1996. ---- 297
D.P.C.M. del 10 novembre 1998 ---- 299
D.M. del 17 settembre 1997 ---- 301
D.P.C.M. del 19 dicembre 1997 ---- 315
D.P.C.M. del 17 marzo 1998 ---- 317
DPCM del 9 aprile 1998 ---- 318
D.M. 21 aprile 1998 ---- 319
D. M. del 2 giugno 1998 ---- 320
D. M. del 6 agosto 1998 ---- 325
D. M.del 20 novembre 1998 ---- 332
D. M. del 27 gennaio 1999 ---- 348
D. M. del 27 gennaio 1999 ---- 350
IL PARERE DELLA CONFERENZA STATO – REGIONI ---- 381
LE DELIBERE ---- 383
Delibera n. 1 del 14 gennaio 1998 ---- 383
Delibera n. 2 del 25 febbraio 1998 ---- 384
Delibera n. 3 del 28 marzo 1998 ---- 388
Delibera n. 4 del 13 maggio 1998 ---- 391
Delibera n. 5 del 16 luglio 1998 ---- 395
Delibera n. 6 dell'8 ottobre 1998 ---- 396
Delibera n. 7 del 10 dicembre 1998 ---- 400
Delibera n. 8 del 16 dicembre 1998 ---- 402
QUESITI ---- 411
N. 114 quesiti elaborati dall'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi apparsi su Internet ---- 411
LETTERA CIRCOLARE DEL 24 LUGLIO 1998 ---- 435

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Presentazione On. Enrico Micheli

PAGINA BIANCA

Presentazione del Ministro

On. Enrico Micheli

Ministro dei Lavori Pubblici delegato per le Aree Urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000, presidente della Commissione ex art. 2, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 270

Con la prima relazione sullo stato di attuazione della Legge 7 agosto 1997 n° 270 si dà conto al Parlamento di una rilevante attività programmatoria, istruttoria e gestionale connessa con il *"Piano degli interventi di interesse nazionale relativi ai percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio"*.

Pur essendo subentrato come Ministro delegato per le aree urbane[1] nella gestione diretta di questa legge solo negli ultimi mesi, ho avuto modo di seguire il suo iter di approvazione e le successive fasi attuative, coordinate dal Ministro Costa, per le precedenti responsabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per l'attenzione con cui seguo il Grande Giubileo del 2000.

Nelle pagine che seguono vengono adeguatamente documentate le attività svolte dalle istituzioni di governo, dall'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, dalle altre istituzioni regionali e locali che, nei termini e nei modi indicati dalla Legge 270, hanno fin qui partecipato ad una efficace realizzazione del Piano degli Interventi.

Un Piano volto a rendere l'intero territorio italiano quanto più possibile attrezzato all'accoglienza dei flussi di pellegrinaggio che raggiungeranno l'Italia nell'anno 2000 in occasione del Giubileo di fine secolo.

Il Piano ha origine dalla considerazione che il grande evento giubilare abbia nell'Italia intera, oltre naturalmente al ruolo polarizzante della città di Roma, il suo contesto di riferimento essendo il nostro Paese luogo di accumulazione di un patrimonio materiale e immateriale di storia e di spiritualità.

Non a caso la Legge individua alcune rilevanti realtà nazionali che, per le loro radici storiche e per la loro attrattività in termini di messaggio religioso, rappresentano un sistema di rilievo internazionale.

Il Parlamento ha dato l'indicazione, attraverso le normative approvate, di realizzare un Piano che permettesse di esprimere i fabbisogni provenienti dalle diverse Regioni e dai diversi territori per ricondurli a un disegno di programmazione sulla base di alcune specifiche priorità. Si è trattato di realizzare, pur nei ristretti tempi a disposizione, un Piano finalizzato al miglior successo organizzativo da raggiungere allorquando nell'anno 2000 le regioni interessate dovranno rispondere, in termini di servizi e di ricettività, al pellegrinaggio generato dal Giubileo.

Per tale ragione il Piano interessa, seppur in modo diversificato, tutte le regioni italiane secondo i criteri di priorità contenuti nel DM n. 115 del 17 settembre 1997[2] ove si forniscono gli elementi di selezione in quanto a località e percorsi giubilari e si

[1] *Cfr. pag. 297 e 299 in Appendice*

[2] *Cfr. pag. 301 in Appendice*

specificano i settori di intervento prioritario.

Il Piano ad oggi comprende n.1.115 interventi per un investimento complessivo di 3.673,130 miliardi, comprensivi di un cofinanziamento di 1652,6 miliardi a fronte di un impegno finanziario dello Stato, ex lege 7 agosto 1997, n. 270, di 1.954,560 miliardi.

Un impegno considerevole di natura finanziaria ma soprattutto per quanto attiene alla organizzazione operativa delle diverse fasi di programmazione ed attuazione.

Il Parlamento potrà trovare nella relazione tutti gli elementi di dettaglio che attengono alle varie fasi attraverso cui il Piano è stato definito e posto in attuazione.

In particolare nella prima parte della presente relazione sono stati commentati i contenuti e gli aspetti giuridici della Legge 7 agosto 1997 n° 270[3], descritte le modalità attraverso cui sono stati individuati con il Decreto Ministeriale n. 115 del 17 settembre 1997 i criteri di selezione degli interventi da inserire nel Piano, nonché la strumentazione approntata da parte dell'Ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi sia per quanto attiene la modulistica, il sistema informativo, il sistema di proiezione territoriale degli interventi, gli strumenti di comunicazione, che il sistema di monitoraggio.

Nella seconda parte vengono invece poste in evidenza le procedure adottate per l'elaborazione del Piano con una articolata presentazione del Piano stesso.

Infine nell'ultimo paragrafo della presente relazione viene riportato lo stato di avanzamento al 31 ottobre 1998 degli interventi inseriti nel Piano.

Nel valutare l'andamento attuativo della Legge due ulteriori aspetti vanno sottolineati: le modalità e i tempi di espletamento delle procedure previste e la particolare cura posta nel garantire trasparenza ed informazione per quanto attiene l'allocazione delle risorse.

L'efficacia degli interventi va infatti commisurata alla capacità da parte dell'amministrazione di abbreviare al massimo i tempi e le procedure.

Fino ad ora possiamo rilevare come un procedimento amministrativo complesso, che prevede l'impiego di circa 2.000 miliardi di finanziamento, abbia conseguito il primo obiettivo di rendere il più breve possibile i tempi di selezione e di scelta, attraverso il massimo impegno dell'Ufficio e delle altre Amministrazioni coinvolte.

Si sono resi disponibili in meno di 2 mesi i criteri attraverso cui andavano formulate le richieste di inserimento nel Piano.

Le circa 7.000 richieste pervenute all'Ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi sono state valutate secondo una rigorosa istruttoria nel giro dei 3 mesi successivi al termine ultimo di presentazione delle stesse.

Il 28 marzo del 1998, a sette mesi dall'approvazione della Legge, il Piano è stato approvato dall'apposita Commissione e nel successivo mese di aprile, dopo i pareri previsti, è stato definitivamente reso operativo.[4]

Si tratta di una tempistica che ha comportato un forte impiego di risorse umane e tecnologiche ma ha risposto alla massima urgenza con il quale gli interventi, perché fossero efficaci, dovevano essere programmati.

Allo stesso tempo però non si è mancato di utilizzare tutti i più moderni sistemi di comunicazione, dal contatto diretto con gli uffici, alla rete Internet, alla informazione

[3] *Cfr. pag. 293 in Appendice*
[4] *Cfr. pag. 315 in Appendice*

pubblica, perché le opportunità di supporto da parte dello Stato alle comunità locali e regionali potessero essere diffuse in maniera tale che ciascuno avesse modo di cogliere tale opportunità.

Una discreta percentuale di interventi sono già in fase di attuazione ed il monitoraggio dell'insieme del Piano consentirà alla Commissione di tenere sotto costante controllo l'attuazione del Piano medesimo al fine di garantire l'ottimizzazione dei sistemi dell'accoglienza sull'intero territorio nazionale in occasione delle celebrazioni connesse al prossimo evento giubilare.

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Introduzione

PAGINA BIANCA

Introduzione

Il presente documento costituisce la prima delle relazioni trimestrali che il Ministro delegato per le Aree Urbane, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2, comma 14, della legge 7 agosto 1997 n. 270, presenta allo scopo di informare il Parlamento Italiano sullo stato di attuazione degli interventi del *"Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio"*

Per renderne più agevole la lettura, si è ritenuto di strutturare il presente documento in due "Parti" - comprendenti sette capitoli - ed un'appendice nella quale sono raccolti, oltre al testo della legge 7 agosto 1997, n. 270, i principali provvedimenti assunti in attuazione della legge stessa.

La parte prima si compone di tre capitoli ed è dedicata ad illustrare il quadro generale normativo di riferimento, i contenuti e gli aspetti giuridici della legge, la formazione dei criteri di selezione degli interventi e la strumentazione approntata dall'U.R.C.G.E. per l'istruttoria delle domande di inserimento nel Piano. Nella seconda parte, articolata in quattro capitoli, vengono invece illustrati i criteri di impostazione del Piano, lo stato di attuazione degli interventi in esso contenuti al 31 dicembre 1998 e le problematiche connesse alla fase attuativa.

Il lavoro affrontato per la redazione del presente documento è risultato molto impegnativo soprattutto a causa del ritardo nell'avvio delle operazioni di monitoraggio - illustrato con maggiore dettaglio nel capitolo 3 – che ha costretto l'Ufficio a surrogare le funzioni di controllo che dovevano far capo al soggetto monitore; tuttavia è stato possibile giungere a conclusione grazie all'impegno congiunto di funzionari ed esperti dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.

A lavoro concluso, sulla scorta degli elementi emersi nella formulazione dello stato di attuazione, si può affermare che il Piano degli interventi del Giubileo fuori Lazio procede generalmente con una discreta regolarità salvo casi particolari che sono tenuti sotto controllo. Tali affermazioni ottimistiche sono confortate dai dati di sintesi che si espongono qui di seguito.

Il *"Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio"* così come approvato con D.M. in data 21 aprile 1998 e successivamente modificato ed integrato comprende, alla data del 31 dicembre 1998, n.1.115 interventi per un investimento complessivo di 3.673,130 miliardi di cui 1.954,560 a carico dello Stato, realizzando quindi un volano economico non indifferente.

Tra i 450 interventi, pari al 40,36% del totale, che al 31 dicembre risultano in fase di realizzazione, 216 appartengono al settore della ricettività, 161 a quello dei Beni Culturali e 73 all'Accoglienza.

La categoria di soggetti che ha cantierizzato il maggior numero di interventi è quella dei soggetti religiosi con n. 226 interventi iniziati su 421, seguono i soggetti pubblici con 210 su 520 e, da ultimo, la categoria dei privati risulta aver avviato i lavori relativi a soli 14 sui 174 interventi di Piano.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Gli interventi del Piano relativi al settore dell'accoglienza sono 324 per un investimento complessivo di 828,599 miliardi di cui 499,949 a carico dello Stato, quelli nel settore della ricettività 478 per un investimento complessivo di 1.974,560 miliardi di cui 750,948 a carico dello Stato, e quelli nel settore dei Beni Culturali 313 per un investimento complessivo di 869,973 miliardi di cui 703,665 a carico dello Stato.

Le tre regioni che registrano il maggior numero di cantieri aperti sul totale degli interventi nelle stesse localizzati sono: il Trentino Alto Adige con il 75% seguito dalle Marche con il 60,19% e dal Molise con il 60%. Per contro le regioni che risultano maggiormente in ritardo sono la Sardegna con il 19,05%, la Campania con il 20% e la Calabria con il 23,81%.

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E PELLEGRINAGGI (LEGGE 270/97)

TAVOLA 1

NUMERO, COSTO DEGLI INTERVENTI ED AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO ACCORDATO PER REGIONE

REGIONI	*NUMERO*	%	*FINANZ. ACCORDATO* milioni	%	*COSTO INTERVENTI* milioni	%	*QUOTA % DI COFINANZ.*	*INTERVENTI IN FASE DI REALIZZAZIONE* numero	%
VALLE D'AOSTA	14	1,3	12.439	0,6	18.767	0,5	33,7	8	57,14
PIEMONTE	39	3,5	159.615	8,2	201.192	5,5	20,7	10	25,64
LIGURIA	41	3,7	65.023	3,3	105.112	2,9	38,1	16	39,02
LOMBARDIA	47	4,2	83.864	4,3	257.389	7,0	67,4	16	34,04
FRIULI-VENEZIA GIULIA	44	3,9	46.339	2,4	57.772	1,6	19,8	11	25,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	4	0,4	16.340	0,8	22.835	0,6	28,4	3	75,00
VENETO	103	9,2	201.921	10,3	382.072	10,4	47,2	42	40,78
EMILIA-ROMAGNA	120	10,8	164.202	8,4	377.736	10,3	56,5	63	52,50
TOSCANA	114	10,2	197.418	10,1	376.400	10,2	47,6	53	46,49
UMBRIA	132	11,8	237.454	12,1	482.687	13,1	50,8	60	45,45
MARCHE	108	9,7	177.518	9,1	264.937	7,2	33,0	65	60,19
ABRUZZO	20	1,8	45.298	2,3	109.481	3,0	58,6	7	35,00
MOLISE	5	0,4	18.575	1,0	20.058	0,5	7,4	3	60,00
CAMPANIA	125	11,2	188.442	9,6	394.878	10,8	52,3	25	20,00
PUGLIA	110	9,9	155.237	7,9	295.867	8,1	47,5	36	32,73
BASILICATA	19	1,7	45.251	2,3	59.319	1,6	23,7	9	47,37
CALABRIA	21	1,9	40.751	2,1	74.264	2,0	45,1	5	23,81
SICILIA	28	2,5	56.091	2,9	60.157	1,6	6,8	14	50,00
SARDEGNA	21	1,9	42.782	2,2	112.207	3,1	61,9	4	19,05
TOTALE	1.115	100,0	1.954.560	100,0	3.673.130	100,0	46,8	450	40,36

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E PELLEGRINAGGI (LEGGE 270/97)

TAVOLA 2

NUMERO, COSTO DEGLI INTERVENTI ED AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO PER CATEGORIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO E PER REGIONE

	NUMERO		FINANZ. ACCORDATO		COSTO INTERVENTI		QUOTA % DI COFINANZ.	INTERVENTI IN FASE DI REALIZZAZIONE	
		%	milioni	%	milioni	%		numero	%
SOGGETTI PUBBLICI									
VALLE D'AOSTA	8	1,5	6.039	0,6	8.849	0,7	31,8	4	50,00
PIEMONTE	21	4,0	116.162	11,5	127.532	9,7	7,3	4	19,05
LIGURIA	12	2,3	13.439	1,3	15.718	1,2	14,5	5	41,67
LOMBARDIA	22	4,2	48.888	4,8	87.355	6,6	44,0	3	13,64
FRIULI-VENEZIA GIULIA	29	5,6	32.160	3,1	41.716	3,2	22,9	8	27,59
TRENTINO-ALTO ADIGE	1	0,2	3.750	0,4	3.950	0,3	5,1	1	100,00
VENETO	43	8,3	79.639	7,8	103.618	7,8	23,1	16	37,21
EMILIA-ROMAGNA	75	14,4	107.912	10,5	162.834	12,3	33,7	41	54,67
TOSCANA	64	12,3	158.150	15,4	210.596	15,9	24,9	26	40,63
UMBRIA	69	13,3	116.645	11,4	171.838	13,0	32,1	31	44,93
MARCHE	67	12,9	111.499	10,9	129.499	9,8	13,9	45	67,16
ABRUZZO	8	1,5	22.648	2,2	22.748	1,7	0,4	4	50,00
MOLISE	3	0,6	2.746	0,3	2.946	0,2	6,8	1	33,33
CAMPANIA	40	7,7	80.614	7,9	88.114	6,7	8,5	10	25,00
PUGLIA	23	4,4	59.897	5,8	63.846	4,8	6,2	6	26,09
BASILICATA	10	1,9	20.112	2,0	27.267	2,1	26,2	2	20,00
CALABRIA	9	1,7	9.500	0,9	12.241	0,9	22,4	0	0,00
SICILIA	3	0,6	2.313	0,2	3.323	0,3	30,4	0	0,00
SARDEGNA	13	2,5	30.255	3,0	36.580	2,8	17,3	3	23,08
TOTALE	**520**	**100,0**	**1.024.368**	**100,0**	**1.320.570**	**100,0**	**22,4**	**210**	**40,38**
SOGGETTI RELIGIOSI									
VALLE D'AOSTA	6	1,4	6.400	0,7	9.918	0,8	35,5	4	66,67
PIEMONTE	17	4,0	41.453	4,5	50.660	4,3	18,2	6	35,29
LIGURIA	27	6,4	51.584	5,5	65.247	5,6	20,9	11	40,74
LOMBARDIA	21	5,0	34.976	3,8	46.037	3,9	24,0	13	61,90
FRIULI-VENEZIA GIULIA	15	3,6	14.179	1,5	16.056	1,4	11,7	3	20,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	3	0,7	12.590	1,4	16.885	1,6	33,3	2	66,67
VENETO	51	12,1	122.283	13,1	162.871	13,9	24,9	25	49,02
EMILIA-ROMAGNA	39	9,3	56.290	6,1	72.181	6,1	22,0	22	56,41
TOSCANA	39	9,3	39.268	4,2	63.598	5,4	38,3	27	69,23
UMBRIA	43	10,2	120.809	13,0	153.260	13,0	21,2	28	65,12
MARCHE	37	8,8	66.019	7,1	85.904	7,3	23,1	20	54,05
ABRUZZO	6	1,4	22.651	2,4	24.060	2,0	5,9	3	50,00
MOLISE	2	0,5	15.829	1,7	17.112	1,5	7,5	2	100,00
CAMPANIA	31	7,4	107.828	11,6	121.417	10,3	11,2	13	41,94
PUGLIA	34	8,1	95.340	10,2	129.469	11,0	26,4	20	58,82
BASILICATA	9	2,1	25.139	2,7	32.052	2,7	21,6	7	77,78
CALABRIA	11	2,6	31.250	3,4	37.022	3,1	15,6	5	45,45
SICILIA	25	5,9	53.778	5,8	56.834	4,8	5,4	14	56,00
SARDEGNA	5	1,2	12.527	1,3	13.027	1,1	3,8	1	20,00
TOTALE	**421**	**100,0**	**930.193**	**100,0**	**1.175.610**	**100,0**	**20,9**	**226**	**53,68**
SOGGETTI PRIVATI e INAIL									
VALLE D'AOSTA	0	0,0			0	0,0			
PIEMONTE	1	0,6			23.000	2,0	100,0	0	0,00
LIGURIA	2	1,1			24.147	2,1	100,0	0	0,00
LOMBARDIA	4	2,3			123.997	10,5	100,0	0	0,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0	0,0			0	0,0			
TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0,0			0	0,0			
VENETO	9	5,2			115.584	9,8	100,0	1	11,11
EMILIA-ROMAGNA	6	3,4			142.721	12,1	100,0	0	0,00
TOSCANA	11	6,3			102.206	8,7	100,0	0	0,00
UMBRIA	20	11,5			157.589	13,4	100,0	1	5,00
MARCHE	4	2,3			49.534	4,2	100,0	0	0,00
ABRUZZO	6	3,4			62.674	5,3	100,0	0	0,00
MOLISE	0	0,0			0	0,0			
CAMPANIA	54	31,0			185.347	15,7	100,0	2	3,70
PUGLIA	53	30,5			102.552	8,7	100,0	10	18,87
BASILICATA	0	0,0			0	0,0			
CALABRIA	1	0,6			25.000	2,1	100,0	0	0,00
SICILIA	0	0,0			0	0,0			
SARDEGNA	3	1,7			62.600	5,3	100,0	0	0,00
TOTALE	**174**	**100,0**			**1.176.951**	**100,0**	**100,0**	**14**	**8,05**

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

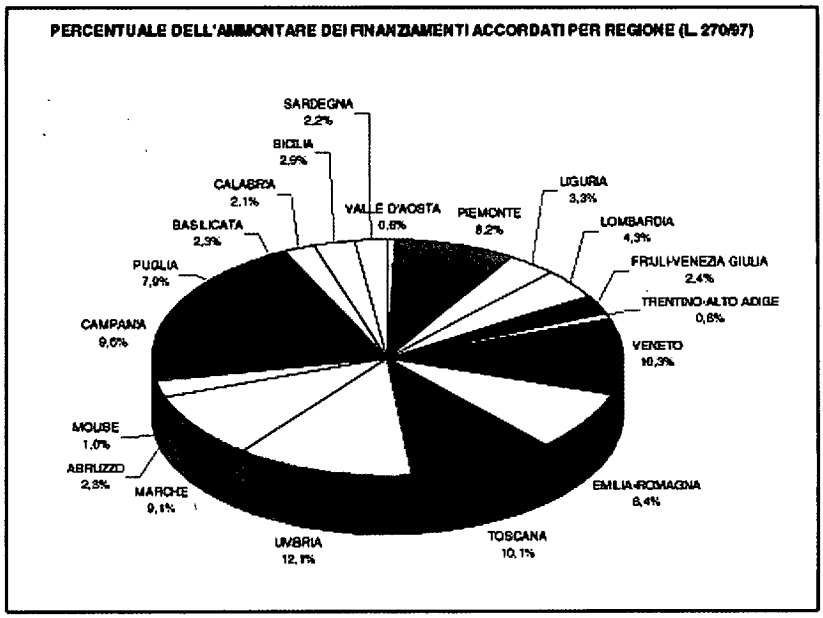
PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E PELLEGRINAGGI (LEGGE 270/97)

TAVOLA 3

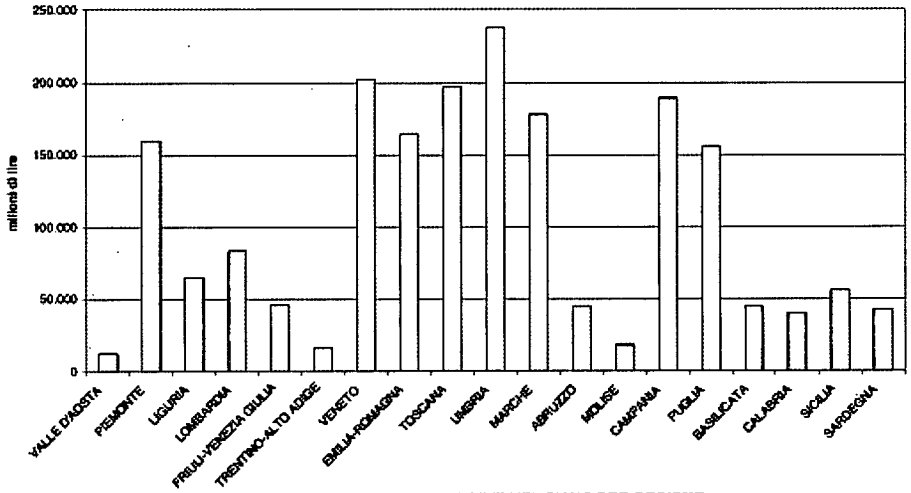
NUMERO, COSTO DEGLI INTERVENTI ED AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO PER SETTORE D'INTERVENTO E PER REGIONE

	NUMERO	%	FINANZ. ACCORDATO milioni	%	COSTO INTERVENTI milioni	%	QUOTA % DI COFINANZ.	INTERVENTI IN FASE DI REALIZZAZIONE numero	%
ACCOGLIENZA									
VALLE D'AOSTA	5	1,5	4.023	0,8	5.727	0,7	29,8	2	40,00
PIEMONTE	7	2,2	11.977	2,4	14.977	1,8	20,0	1	14,29
LIGURIA	10	3,1	15.260	3,1	19.822	2,4	22,9	2	20,00
LOMBARDIA	18	5,6	32.285	6,5	61.692	7,4	47,7	4	22,22
FRIULI-VENEZIA GIULIA	19	5,9	18.545	3,7	26.959	3,3	31,2	2	10,53
TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0,0	0	0,0	0	0,0		0	
VENETO	34	10,5	44.935	9,0	67.246	8,1	33,2	7	20,59
EMILIA-ROMAGNA	26	8,0	37.114	7,4	49.577	6,0	25,1	10	38,46
TOSCANA	50	15,4	110.304	22,1	163.134	22,1	39,8	14	28,00
UMBRIA	40	12,3	63.401	12,7	88.179	10,6	28,1	14	35,00
MARCHE	17	5,2	21.571	4,3	43.456	5,2	50,4	3	17,65
ABRUZZO	9	2,8	15.351	3,1	25.247	3,0	39,2	3	33,33
MOLISE	3	0,9	2.746	0,5	2.946	0,4	6,8	1	33,33
CAMPANIA	45	13,9	62.390	12,5	146.915	17,7	57,5	4	8,89
PUGLIA	28	8,6	45.706	9,1	74.112	8,9	38,3	4	14,29
BASILICATA	4	1,2	3.939	0,8	5.397	0,7	27,0	1	25,00
CALABRIA	3	0,9	1.500	0,3	1.616	0,2	7,2	0	0,00
SICILIA	2	0,6	34	0,0	44	0,0	22,7	0	0,00
SARDEGNA	4	1,2	8.848	1,8	11.553	1,4	23,4	1	25,00
TOTALE	324	100,0	498.949	100,0	828.599	100,0	39,7	73	22,53
RICETTIVITA'									
VALLE D'AOSTA	4	0,8	3.477	0,5	4.781	0,2	27,3	3	75,00
PIEMONTE	14	2,9	24.398	3,2	53.077	2,7	54,0	5	35,71
LIGURIA	15	3,1	19.405	2,6	51.708	2,6	62,5	6	40,00
LOMBARDIA	12	2,5	14.735	2,0	138.822	7,0	89,4	5	41,67
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14	2,9	13.761	1,8	16.130	0,8	14,7	5	35,71
TRENTINO-ALTO ADIGE	4	0,8	16.340	2,2	22.835	1,2	28,4	3	75,00
VENETO	45	9,4	78.286	10,4	225.368	11,4	65,3	24	53,33
EMILIA-ROMAGNA	50	10,5	74.969	10,0	252.470	12,8	70,3	30	60,00
TOSCANA	38	7,9	48.448	6,5	130.027	6,6	62,7	24	63,16
UMBRIA	53	11,1	86.199	11,5	267.837	13,6	67,8	21	39,62
MARCHE	31	6,5	70.984	9,4	131.158	6,6	45,9	20	64,52
ABRUZZO	8	1,7	17.504	2,3	71.791	3,6	75,6	2	25,00
MOLISE	2	0,4	15.829	2,1	17.112	0,9	7,5	2	100,00
CAMPANIA	65	13,6	70.336	9,4	186.884	9,6	62,8	14	21,54
PUGLIA	67	14,0	78.571	10,5	181.856	9,2	56,8	26	38,81
BASILICATA	12	2,5	29.306	3,9	34.306	1,7	14,6	7	58,33
CALABRIA	16	3,3	35.713	4,8	66.610	3,4	46,4	5	31,25
SICILIA	21	4,4	47.040	6,3	50.901	2,6	7,6	12	57,14
SARDEGNA	7	1,5	5.667	0,8	68.887	3,5	91,8	2	28,57
TOTALE	478	100,0	750.948	100,0	1.974.560	100,0	62,0	216	45,19
BENI CULTURALI									
VALLE D'AOSTA	5	1,6	4.939	0,7	8.259	0,9	40,2	3	60,00
PIEMONTE	18	5,8	123.240	17,5	133.138	15,3	7,4	4	22,22
LIGURIA	16	5,1	30.338	4,3	33.582	3,9	9,7	8	50,00
LOMBARDIA	17	5,4	36.644	5,2	56.675	6,5	35,2	7	41,18
FRIULI-VENEZIA GIULIA	11	3,5	14.033	2,0	14.683	1,7	4,4	4	36,36
TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0,0	0	0,0	0	0,0		0	
VENETO	24	7,7	78.701	11,2	89.459	10,3	12,0	11	45,83
EMILIA-ROMAGNA	44	14,1	52.119	7,4	75.669	8,7	31,1	23	52,27
TOSCANA	26	8,3	38.666	5,5	63.239	7,3	38,9	15	57,69
UMBRIA	39	12,5	87.854	12,5	126.671	14,6	30,6	25	64,10
MARCHE	60	19,2	84.983	12,1	90.323	10,4	5,9	42	70,00
ABRUZZO	3	1,0	12.444	1,8	12.444	1,4	0,0	2	66,67
MOLISE	0	0,0	0	0,0	0	0,0		0	
CAMPANIA	15	4,8	55.716	7,9	59.079	6,8	5,7	7	46,67
PUGLIA	15	4,8	30.961	4,4	39.900	4,6	22,4	6	40,00
BASILICATA	3	1,0	12.006	1,7	19.616	2,3	38,8	1	33,33
CALABRIA	2	0,6	3.537	0,5	6.037	0,7	41,4	0	0,00
SICILIA	5	1,6	9.017	1,3	9.212	1,1	2,1	2	40,00
SARDEGNA	10	3,2	28.267	4,0	31.767	3,7	11,0	1	10,00
TOTALE	313	100,0	703.665	100,0	869.973	100,0	19,1	161	51,44

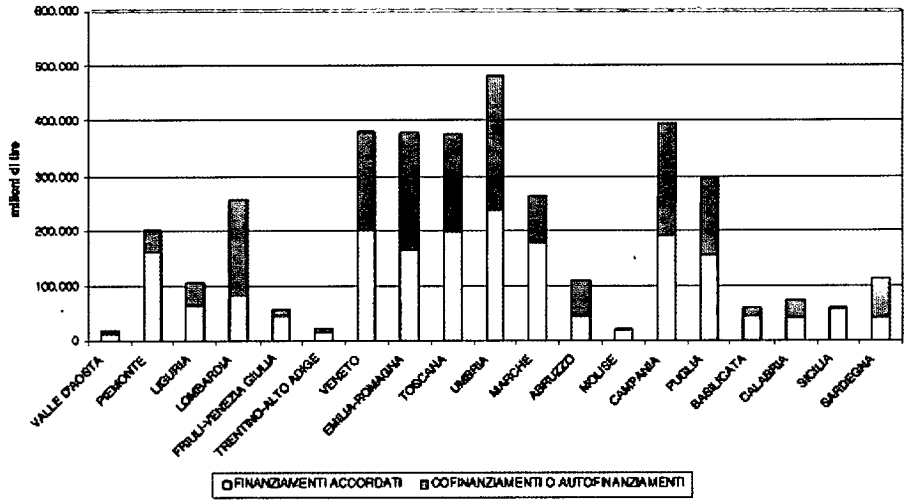
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



FINANZIAMENTI ACCORDATI PER REGIONE (L. 270/97)



COSTO DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PIANO PER REGIONE (L. 270/97)



PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA

La legge 7 agosto 1997, n. 270

La formazione dei criteri di selezione

La strumentazione approvata dall'U.R.C.G.E.

PAGINA BIANCA

1 La Legge 7 agosto 1997, n. 270

1.1 Quadro generale normativo di riferimento del Giubileo del 2000

La normativa riguardante il grande Giubileo del 2000 assume in origine la forma della decretazione d'urgenza governativa.

Dal 26 aprile 1996 al 23 dicembre 1996 la materia è stata, infatti, disciplinata attraverso ben quattro Decreti Legge, atti normativi che, nonostante siano dotati di forza e valore di legge, in attesa della legge di conversione, hanno presentato per molti dei soggetti interessati carattere di incertezza e aleatorietà.

La successione dei Decreti Legge è stata la seguente:

- Decreto Legge 26 aprile 1996, n. 225
- Decreto Legge 3 luglio 1996, n. 349
- Decreto Legge 30 agosto 1996, n. 455
- Decreto Legge 23 ottobre 1996, n. 551

Quest'ultimo Decreto è stato convertito con la legge del 23 dicembre 1996, n. 651, contenente "Misure urgenti per il grande Giubileo del 2000".

Tale legge disciplina la realizzazione delle iniziative connesse alla celebrazione del Giubileo dell'anno 2000, con esclusivo riferimento alla città di Roma ed alle altre località della provincia di Roma e della Regione Lazio, direttamente interessate al grande evento; la medesima legge preannuncia, peraltro, l'emanazione di successivi provvedimenti legislativi riguardanti l'intero territorio nazionale, allo scopo di assumere ulteriori iniziative per assicurare il pieno conseguimento degli "obiettivi e delle finalità giubilari".

Una disciplina organica dell'evento "Giubileo 2000" non poteva che avere, quale ambito spaziale di riferimento, l'intero territorio nazionale, in quanto l'evento non sarà circoscritto alla sola città di Roma, ma comporterà pellegrinaggi ed ogni altra manifestazione religiosa lungo vari percorsi nazionali, fino ad interessare l'intero territorio.

La tradizione storica del Giubileo comprova la dimensione nazionale dell'evento che si concreterà in iniziative laiche e pastorali, capaci di coinvolgere vari luoghi di culto e vari itinerari culturali.

Il Giubileo, nel corso dei secoli, ha rappresentato l'occasione per rilanciare in maniera forte quel tipo particolare di turismo culturale che è appunto quello legato alla religiosità.

Nella consapevolezza della grandiosità dell'evento e delle sue vaste implicazioni in campo nazionale, per l'afflusso stimato di parecchi milioni di fedeli e visitatori, è intervenuta la legge 7 agosto 1997, n. 270 dal titolo *"Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio"*[5].

5 *Cfr. pag. 293 in Appendice.*

Considerato che l'esposizione dello stato di attuazione degli interventi giubilari previsti dalla legge n. 270/97 cit. implica la conoscenza della legge stessa nella sua portata dispositiva, si ritiene opportuno procedere, preliminarmente, ad una lettura della legge nelle sue statuizioni più significative, per enucleare, poi, in via sistematica, i principali obiettivi e finalità, l'ambito, i mezzi e le procedure di intervento.

1.2 I contenuti della legge 270/97

1.2.1 Art. 1. (Piano degli interventi relativi a mete storiche e religiose inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio)

Il Piano, nominato come in epigrafe, è lo strumento di programmazione previsto dalla legge n. 270/97 (art. 1, comma 1), degli interventi qualificati "di interesse nazionale", relativi a mete storiche di percorsi giubilari ed a mete religiose tradizionali, inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000, in località al di fuori del Lazio.

Il Piano è approvato, con proprio Decreto, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sentite le regioni interessate ed acquisito il parere della Conferenza permanente Stato - Regioni[6].

Esso può essere modificato ed integrato sulla base delle proposte presentate dai soggetti abilitati (tassativamente individuati dalla legge) alla luce delle relazioni bimestrali sullo stato di attuazione degli interventi, inviate (ex art. 4, comma 3) dagli stessi soggetti, nonché in relazione alle eventuali revoche totali o parziali del finanziamento pubblico nelle ipotesi (anch'esse tassative) previste dalla legge (art. 4, comma 2), ossia nel caso di mancato rispetto dei termini entro i quali – per i singoli interventi – devono essere perfezionati gli adempimenti amministrativi occorrenti e di quelli, non successivi al 31 ottobre 1999, entro i quali le opere devono essere completate e rese pienamente funzionali.

La legge (art. 1, comma 3) fissa il contenuto del Piano indicando, con disposizione di portata tassativa, i settori di intervento: essi riguardano l'accoglienza, la ricettività a basso costo o in comunità religiose e relativi servizi, comprese le aree accessorie di pertinenza, le soluzioni atte a favorire gli accessi, la mobilità dei disabili e delle persone non autosufficienti, l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, nonché i beni culturali e di carattere religioso, in modo da assicurare la piena rispondenza alle finalità dei pellegrinaggi giubilari.

Il Piano individua (art. 1, comma 4) gli interventi ammessi al finanziamento, valuta le finalità delle relative opere, anche in rapporto all'utilizzo post - giubilare ed indica per ciascuno di essi:

- i soggetti beneficiari (Amministrazioni pubbliche ex art. 1, Decreto Legislativo n. 29/1993; Enti ecclesiastici di cui alla L. n. 222/1985 ed Enti centrali della S. Sede ex art. 27 del Concordato; Società ad intero o prevalente capitale pubblico);
- le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intervento, incluse quelle eventualmente destinate all'attività di monitoraggio delle fasi realizzative, l'entità del finanziamento concesso e le modalità di copertura della eventuale quota residuale di cofinanziamento a carico di altre fonti;
- i termini di perfezionamento degli adempimenti amministrativi occorrenti;

[6] *Cfr. pag. 347 in Appendice*

- i termini non successivi al 31 ottobre 1999, di completamento delle opere;

La legge (art. 1, comma 5) contempla le condizioni realizzative specifiche per gli interventi da realizzare su aree ubicate almeno parzialmente su territorio della Santa Sede ed almeno parzialmente di proprietà della stessa, prevedendo, per essi, la definizione consensuale, mediante scambio di note tra la Santa Sede e lo Stato Italiano, delle modalità di attuazione degli interventi.

La stessa disposizione (art. 1, comma 5) sancisce, altresì, che il Piano può ricomprendere interventi, anche richiesti da soggetti privati, senza alcun onere a carico dello Stato, per la cui realizzazione è consentita l'applicazione delle procedure acceleratorie di cui all'art. 7, comma 4 sexies e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, ossia l'attivazione di Accordi di Programma, nel caso di non conformità urbanistica e di Conferenze di Servizi, per l'acquisizione delle autorizzazioni di legge, necessarie all'esecuzione dell'intervento.

Per incrementare le disponibilità finanziarie da destinare agli interventi di interesse giubilare, la legge (art. 1, comma 7) prevede che i fondi disponibili degli enti previdenziali, relativi all'anno 1996, non impegnati per le quote di cui all'art. 2, comma 6, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, (investimenti in campo sanitario) e all'articolo 11, comma 4, del Decreto legislativo 16 febbraio 1996, n. 104, (investimenti di pubblico interesse) sono destinati ad investimenti per residenze di accoglienza, al recupero di edifici di valore storico - artistico ed alla realizzazione di strutture sanitarie e di altre strutture di interesse pubblico, che rimarranno di proprietà degli enti e, successivamente, saranno posti a reddito o utilizzati per fini istituzionali, nell'ambito degli interventi previsti dal presente articolo.

La definizione dei piani di investimenti da sottoporre all'approvazione della apposita Commissione[7] è rimessa dalla legge agli stessi Enti previdenziali, previa intesa con i Comuni nel cui ambito sono localizzati gli interventi.

Il Piano stabilisce, infine, le iniziative di comunicazione e promozione da affidare all'ENIT (Ente Nazionale Italiano per il Turismo) nell'ambito delle sue attività istituzionali.

1.2.2 Art. 2. (Modalità di redazione del piano)

Per l'attuazione della legge, l'art. 2 istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, una Commissione nominata con Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri e composta dallo stesso Presidente del Consiglio che la presiede e da nove membri designati, rispettivamente, dal Presidente del Consiglio dei ministri, dai ministri dell'Interno, dei Lavori Pubblici, per i Beni Culturali e Ambientali, dell'Ambiente, del Ministro delegato per il Turismo, dalla Conferenza permanente Stato - Regioni, dall'Unione delle Province d'Italia (UPI) e dall'Associazione Comuni d'Italia (ANCI).[8]

La stessa norma prefigura una diversificata partecipazione all'interno della Commissione, dei nove membri designati, per tre dei quali soltanto la norma dispone che la mancata designazione o partecipazione non costituisce motivo ostativo per il funzionamento della Commissione. Trattasi dei componenti designati rispettivamente dalla Conferenza Stato - Regioni, dall'UPI e dall'ANCI. Tale statuizione, la cui portata è stata definitivamente acclarata con l'ausilio di un parere del Consiglio di Stato, Sez. I, del 29/4/98, n. 218, aveva ingenerato qualche perplessità sulla configurazione di detta

[7] *Cfr. pag. 315 e 317 in Appendice*

[8] *Cfr. pag. 315 e 317 in Appendice.*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Commissione, quale organo collegiale perfetto o imperfetto. La soluzione accolta è stata quella di riconoscere la natura di collegio virtuale o imperfetto, in rapporto alla attività ad essa demandata di natura prevalentemente programmatoria o discrezionale valutativa.

Nel corso dei lavori, la presidenza della Commissione, così come l'emanazione del Decreto di approvazione del Piano, sono state delegate dal Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro dei Lavori Pubblici, incaricato per le Aree Urbane, Roma Capitale, Giubileo del 2000 e Servizi Tecnici Nazionali (DPR 9 aprile 1998)[9].

Nessun onere ha previsto la legge per il funzionamento della Commissione.

Quale adempimento prodromico alla istruttoria degli interventi da inserire nel Piano, la legge (art. 2, comma 4) ha previsto l'emanazione, da parte del Ministro delegato per le Aree Urbane, di un Decreto, previa trasmissione del relativo schema alle competenti Commissioni parlamentari ed alla Conferenza permanente Stato - Regioni, allo scopo di fissare criteri di selezione delle richieste[10].

Per quanto attiene al settore dell'accoglienza, con particolare riguardo alla ricettività a basso costo o in comunità religiose, la norma vincola il potere regolamentare del Ministro a riconoscere prioritario il recupero degli stabili dismessi o sottoutilizzati, specie di interesse storico - artistico, qualora possano essere successivamente utilizzati come pubblici servizi.

La presentazione delle richieste di inserimento nel Piano alla Commissione da parte dei soggetti legittimati è fissata nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di emanazione del Decreto sui criteri di formazione del Piano.

Il contenuto delle richieste è fissato dalla norma (art. 2, comma 6) la quale precisa che le domande devono specificare i termini tecnico - amministrativi per la realizzazione delle opere, il piano economico finanziario, l'entità del finanziamento richiesto, le eventuali altre fonti di finanziamento, l'utilizzo delle opere successivamente all'evento giubilare e devono, altresì, documentare la coerenza dell'intervento proposto con un itinerario storico - religioso o con una meta religiosa tradizionale.

Le modalità di presentazione delle richieste contemplano:

- per gli interventi relativi a Beni culturali, la produzione delle relative domande alla Commissione ed al Sovrintendente competente per il territorio, il quale è chiamato ad esprimere le proprie valutazioni, entro 20 giorni, decorsi i quali il parere si intende reso in senso favorevole;
- per le richieste di inserimento nel Piano, ai soli fini della fruizione, in sede attutiva, delle procedure acceleratorie (Conferenza Servizi e Accordi di Programma[11]) e senza oneri a carico dello Stato, la produzione della relativa domanda alla Commissione e contestualmente al Comune nel cui territorio è localizzato l'intervento. L'Ente locale è facoltato a trasmettere alla Commissione il proprio parere.

Tali domande devono documentare la coerenza dell'intervento proposto con un itinerario storico - religioso o con una meta religiosa tradizionale.

La definizione della proposta di Piano, da effettuarsi nel termine (non perentorio) di sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste è rimessa

9 Cfr. pag. 318 in Appendice
10 Cfr. pag. 301 in Appendice
11 Cfr. pag. 435 in Appendice

dalla norma (art. 2, comma 11) alla Commissione.

L'approvazione è demandata al Presidente del Consiglio, che vi provvede con proprio Decreto, sentite le regioni interessate ed acquisito il parere della Conferenza permanente Stato - Regioni.

Nella consapevolezza di un consistente aggravio operativo recato dalla legge all'Ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi, struttura incardinata in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiamata ad espletare tutte le attività previste dalla legge stessa, la norma ha incrementato la dotazione organica di detto Ufficio con ulteriori 15 unità, di cui due di qualifica dirigenziale[12].

Una specifica disposizione contenuta nella legge sancisce che il Ministro delegato per le Aree Urbane:

- dispone il monitoraggio degli interventi ricompresi nel Piano, fissando la percentuale delle risorse destinata a tale attività (art. 2, comma 14);
- riferisce ogni 3 mesi al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi.

1.2.3 Art. 3. (Disposizioni finanziarie)

Il plafond delle disponibilità finanziarie riservato dalla legge (art. 3) al finanziamento degli interventi giubilari in località al di fuori del Lazio, ammonta a complessivi 2000 miliardi, pari al ricavato dei mutui ventennali, con onere a totale carico dello Stato.

L'entità delle risorse e le procedure contabili di impegno e trasferimento sono più ampiamente descritte nel capitolo relativo ai Flussi finanziari.

1.2.4 Art. 4. (Disposizioni per la realizzazione degli interventi)

I soggetti proponenti ammessi al finanziamento sono facultati ad attribuire, mediante concessione, le funzioni di stazione appaltante, anche per la progettazione, ai Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche (art. 4, comma 1).

Il mancato rispetto dei termini fissati nel Piano per il perfezionamento degli adempimenti amministrativi occorrenti per l'ultimazione delle opere, così come l'accertamento di un sensibile aumento dei costi preventivati, è sanzionabile, con delibera della Commissione, di definanziamento totale o parziale (art. 4, comma 2).

La norma (art. 4, comma 3) pone a carico dei soggetti beneficiari l'onere di inviare alla Commissione, con cadenza bimestrale, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi.

La norma fissa, infine, il termine di 8 giorni dalla apposita richiesta del soggetto titolare dell'intervento, entro i quali le Amministrazioni comunali interessate devono convocare la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 7, comma 4 - sexies, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'attuazione degli interventi, anche dei soggetti privati inclusi nel Piano, senza oneri a carico dello Stato, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie (Conferenza Servizi ed Accordi di Programma)[13].

---

[12] *Cfr. pag. 293 in Appendice*

[13] *Cfr. pag. 293 in Appendice*

1.3 Gli aspetti giuridici

1.3.1 Principali dubbi interpretativi e attuativi

Concorre alla piena trasparenza dell'azione amministrativa la descrizione delle eventuali incertezze insorte nell'interpretazione e nell'applicazione di una legge; ne risulta anche agevolata la comprensione della esatta portata dispositiva delle norme applicate dall'amministrazione e dei moduli operativi posti in atto.

La legge 7 agosto 1997, n. 270 sul Giubileo Fuori Lazio, al pari di tante altre normative, soprattutto di recente emanazione, non sfugge a tali esigenze chiarificatrici che, anzi, nella fattispecie, sono risultate, fin dai primi momenti applicativi, ancor più pressanti.

La breve stesura della legge, composta di poche disposizioni precettive, non ha facilitato la comprensione della loro portata, per cui l'Ufficio è dovuto più volte intervenire, rispondendo anche via Internet, a centinaia di quesiti provenienti dai circa 8000 soggetti (privati e pubblici) che hanno presentato richiesta di inclusione nel Piano[14].

Se può apparire "extra ordinem" che una Amministrazione, nell'ambito di una relazione periodica al Parlamento, informativa dello stato di attuazione di una legge, senta il bisogno di includervi anche l'enunciazione delle principali incertezze applicative, si ritiene, nel contempo, doveroso ed utile dare succintamente atto di ciò, evidenziando i casi più significativi emersi e le soluzioni accolte.

1.3.2 I casi e le soluzioni - Condizioni e limiti di applicabilità della legge n. 109/1994 agli interventi giubilari, attinenti lavori pubblici

La variegata tipologia dei soggetti legittimati dalla legge (art. 1, comma 4, lett. A) a proporre interventi da includere nel Piano (Amministrazioni pubbliche ex art. 1, Decreto Legislativo n. 29/1993; Enti ecclesiastici di cui alla L. n. 222/1985 ed Enti centrali della S. Sede ex art. 27 del Concordato; Società ad intero o prevalente capitale pubblico) ha reso subito incerta l'individuazione dell'ambito di applicazione della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sui lavori pubblici, con riferimento agli Enti ecclesiastici, la cui configurazione giuridica ha sempre destato non poche incertezze.

Muovendo dal principio generale, facilmente desumibile, secondo il quale, relativamente agli interventi giubilari attinenti lavori pubblici, le relative disposizioni di legge vigenti (L. n. 109/1994 e successive modificazioni) vanno applicate ai diversi soggetti, in rapporto alla loro natura giuridica, si è pervenuti alla determinazione di assimilare gli Enti ecclesiastici, ai fini in parola, ai soggetti privati di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) della citata legge n. 109/1994[15].

Si è statuito, quindi, l'obbligo di detti enti di applicare la vigente normativa sui lavori pubblici alle condizioni dettate per i soggetti privati, ossia subordinando alla circostanza che la tipologia sia ricompresa fra quelle ivi previste, che l'importo dei lavori sia superiore al milione di ECU, pari oggi a £ 1.972.322.000 e che il finanziamento ammesso superi il 50% del costo totale dell'intervento.

Al di fuori di questi limiti, gli Enti ecclesiastici restano liberi di praticare procedure di affidamento e di esecuzione fiduciarie. Per tale ipotesi, l'Ufficio ha suggerito, tuttavia,

---

[14] *Cfr. pag. 411 in Appendice*

[15] *Cfr. pag. 320 in Appendice*

di acquisire almeno 15 offerte e, all'atto di ultimazione dei lavori, il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione.

Per la realizzazione dei soli interventi finanziati in favore del Ministero dei Beni Culturali, trovano applicazione le disposizioni, derogatorie alla normativa sui lavori pubblici, previsti dall'art. 38 della L. n. 109/1994 e successive modificazioni.

1.3.3 Qualificazione giuridica degli interventi giubilari

Una specifica questione si è posta, a tale riguardo, con riferimento diretto agli interventi localizzati nel territorio delle regioni di Trento e Bolzano, e avuto riguardo alla normativa statale o regionale applicabile. La soluzione di tale questione ha richiesto di qualificare giuridicamente detti interventi allo scopo precipuo di acclararne l'appartenenza o meno alla categoria delle opere di "competenza e/o di interesse regionale".

Si è così pervenuti ad escludere l'appartenenza di tali opere alla categoria delle opere di "competenza e/o di interesse regionale".

I principali e significativi indici rivelatori di tale esclusione sono stati rinvenuti nella stessa legge n. 270 citata che, già nel titolo, definisce gli interventi stessi "di interesse nazionale", reiterando la stessa espressione nel primo comma dell'art. 1. Inoltre, l'intera procedura delineata dalla legge è affidata esclusivamente ad organi dell'Amministrazione statale (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, Commissione nazionale e Presidente del Consiglio dei Ministri), i quali sono chiamati, in particolare, a svolgere l'istruttoria, a predisporre ed approvare il Piano degli interventi, a finanziare gli stessi con stanziamenti iscritti su capitoli del Bilancio statale ed a vigilarne l'esecuzione, a mezzo monitoraggio.

Ciò ha indotto a ritenere che, per la loro realizzazione, anche nelle Regioni a statuto speciale e nelle Provincie autonome di Trento e Bolzano, debba applicarsi la legge n. 109/94, alle condizioni e nei limiti ivi previsti per i diversi soggetti, trattandosi di opere che, lo si ribadisce, per espressa qualificazione di legge, perseguono interessi che trascendono l'ambito regionale, essendo finalizzati al raggiungimento di finalità nazionali.

1.3.4 Interventi giubilari localizzati nelle Regioni Marche ed Umbria

E' stato necessario chiarire, a mezzo interpretazione sistematica delle norme di cui alla legge n. 270/1997, e di altre sopravvenute per sopperire ai noti eventi sismici in dette Regioni che, per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano, localizzati nel territorio delle regioni Marche ed Umbria, relativi a Beni culturali che siano stati danneggiati dalla crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997, si applicano le procedure acceleratorie e derogatorie individuate dall'art. 14 del Decreto Legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, al fine di garantire il necessario coordinamento, sul piano operativo, tra i predetti interventi e quelli di ripristino e riduzione delle carenze strutturali finanziati dalla protezione civile.

1.3.5 Interventi giubilari che prevedono prestazioni miste

Si è reso necessario chiarire che agli interventi giubilari, finanziati dalla legge n. 270/1997, che prevedono prestazioni miste (lavori e servizi, lavori e forniture, servizi e forniture), si applicano le procedure attinenti il settore principale, individuato sulla base

del principio della prevalenza, con riferimento al valore e del principio della accessorietà, con riferimento alla funzione svolta dalle singole prestazioni nell'ambito dell'appalto, ribadendo che:

a) Per l'affidamento degli appalti di forniture e di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (200.000 ECU, pari a £ 394.466.583) si applicano rispettivamente le procedure di cui al Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e al Decreto Legislativo 17 marzo 195, n. 157.

b) Per l'affidamento degli appalti di forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, si applicano le disposizioni previste dal Decreto Presidente Repubblica n. 573/94, le quali rinviano, per quanto attiene alla fissazione dei termini di ricezione delle offerte per il pubblico incanto ed a quelli per la ricezione delle domande di invito e delle offerte per la licitazione privata, a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 358/92.

1.3.6 Modifiche ed integrazioni del Piano

Si è reso altresì necessario acclarare la procedura da seguire in rapporto alle varie ipotesi di modifiche ed integrazioni del Piano, potendo esse discendere da richieste di integrazione finanziaria, di modifica di termini, di soggetto beneficiario, di titolo nonché dalla eventuale ammissione al finanziamento di nuovi interventi.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 1, e dell'art. 2, comma 11, della legge n. 270/1997, le modifiche del Piano che comportano il finanziamento di nuovi progetti o l'integrazione dei finanziamenti concessi per importi superiori a 300 milioni, sono definite dalla Commissione ed approvate dal Ministro delegato per le Aree Urbane, sentite le regioni interessate ed acquisito il parere della Conferenza permanente Stato - Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano.

Le modifiche di Piano, prive di rilevanza finanziaria, come pure i definanziamenti totali o parziali, senza limiti di importo, conseguenti al verificarsi di presupposti previsti dalla legge n. 270/1997, sono deliberate dalla Commissione e rese efficaci con Decreto del Ministro delegato per le Aree Urbane.

1.3.7 Disponibilità del bene, oggetto di finanziamento

Al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo giubilare per gli interventi ammessi al finanziamento, è stato richiesto al soggetto proponente di comprovare in forma congrua, la disponibilità del bene oggetto del finanziamento. A tal fine, l'Ufficio ha ritenuto che costituisce titolo necessario e sufficiente per comprovare la disponibilità del bene oggetto del concesso finanziamento, la titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul bene stesso, così come la titolarità discendente da qualsiasi altro atto negoziale, registrato e trascritto, alla utilizzazione giuridica del bene da parte del soggetto beneficiario, compatibile con il pieno perseguimento, sia in termini temporali che fattuali, delle finalità giubilari indicate nelle domande di ammissione al finanziamento[16].

[16] *Cfr. pag. 305 e 308 in Appendice*

2. La formazione dei criteri di selezione

2.1 I Criteri di Selezione degli Interventi

2.1.1 Il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 17 settembre 1997, n. 115

La legge 7 agosto 1997, n. 270, all'articolo 2, comma 4, ha attribuito al Ministro delegato per le aree urbane il compito di fissare, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa, i criteri ai quali la Commissione per l'attuazione della legge medesima doveva, successivamente, attenersi nella selezione delle richieste.

Il Decreto, per la cui predisposizione e stesura il Ministro si è avvalso dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, ha rappresentato non soltanto lo scenario di indirizzo e riferimento per i successivi lavori della Commissione ma ha svolto anche la funzione di guida e informazione preventiva per tutti i soggetti interessati alla presentazione delle richieste di inserimento nel Piano; infatti è stato articolato in:

Art. 1 - Finalità della procedura di selezione;

Art. 2 - Presentazione delle domande;

Art. 3 - Criteri di selezione;

Art. 4 - Criteri di priorità;

Art. 5 - Intese e concerti;

Art. 6 – Monitoraggio;

Al Decreto è stato, inoltre, allegato il Modello unificato per la presentazione delle domande[17] con le relative istruzioni per la compilazione.

Lo schema di decreto relativo ai criteri in questione, in data 4 settembre 1997 - ovvero prima dell'emanazione - come previsto dall'art. 2, comma 4, è stato trasmesso dal Ministro, alle competenti Commissioni parlamentari ed alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

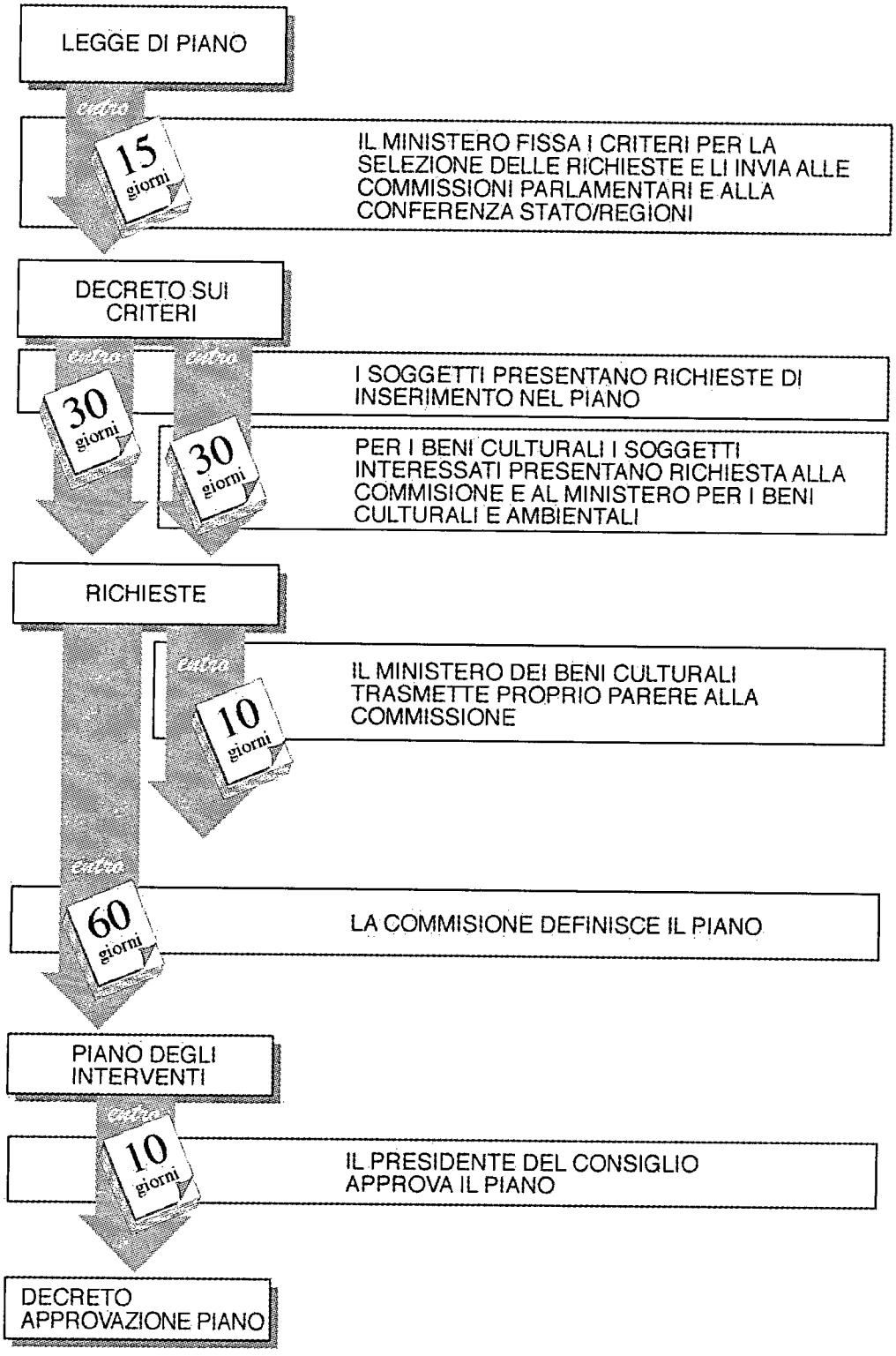
Oltre al termine per la predisposizione del Decreto di fissazione dei criteri ai quali la Commissione per l'attuazione della legge medesima doveva attenersi nella selezione delle richieste, la legge ha fissato una serie di scadenze che sono state visualizzate nei diagrammi a blocchi delle pagine seguenti insieme ad una matrice di strutturazione degli interventi e ad una raffigurazione della natura degli interventi.[18]

[17] *Cfr. pag.305 in Appendice*

[18] *Vedi pagg. seguenti*

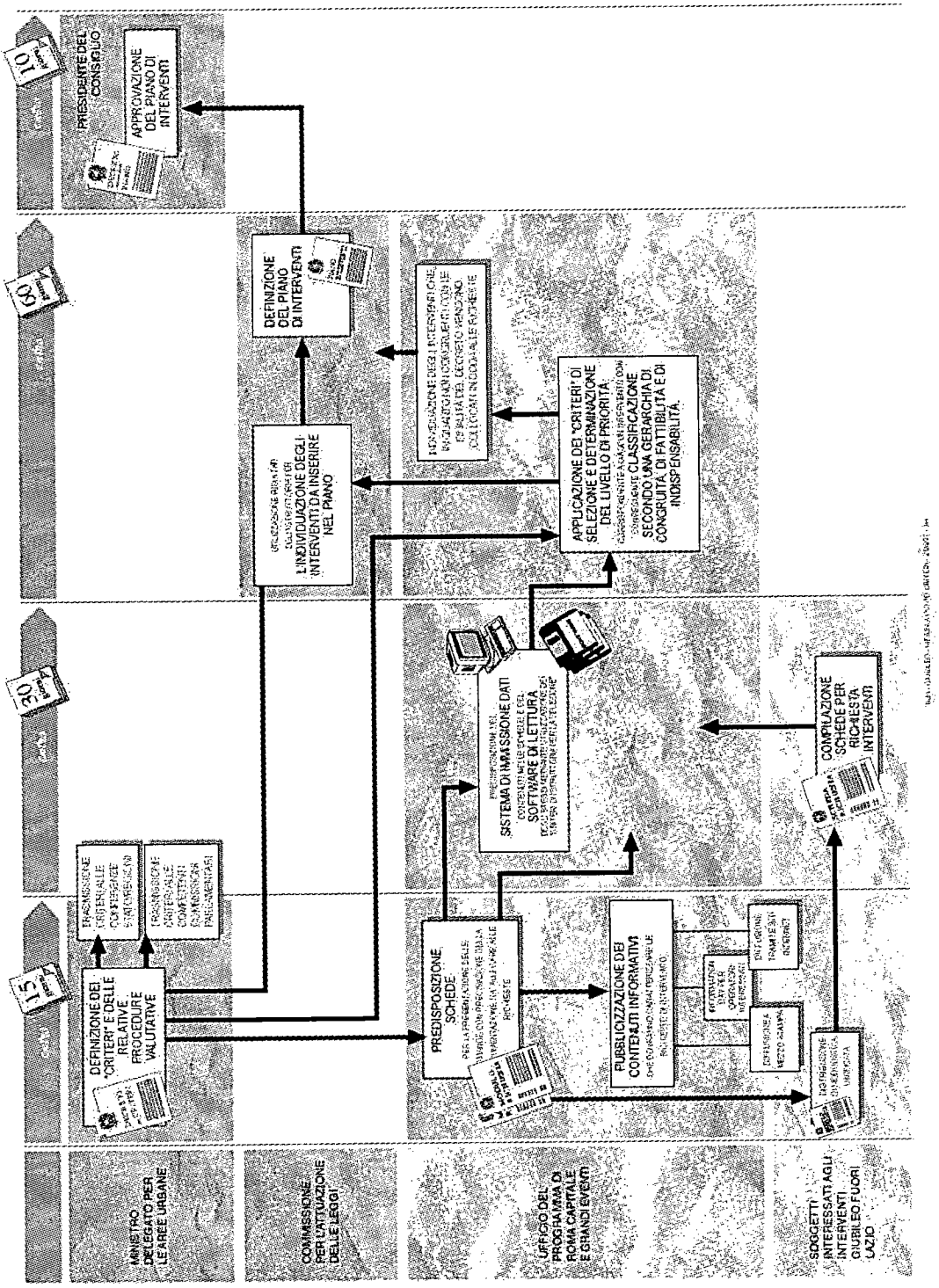
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

TERMINI TEMPORALI



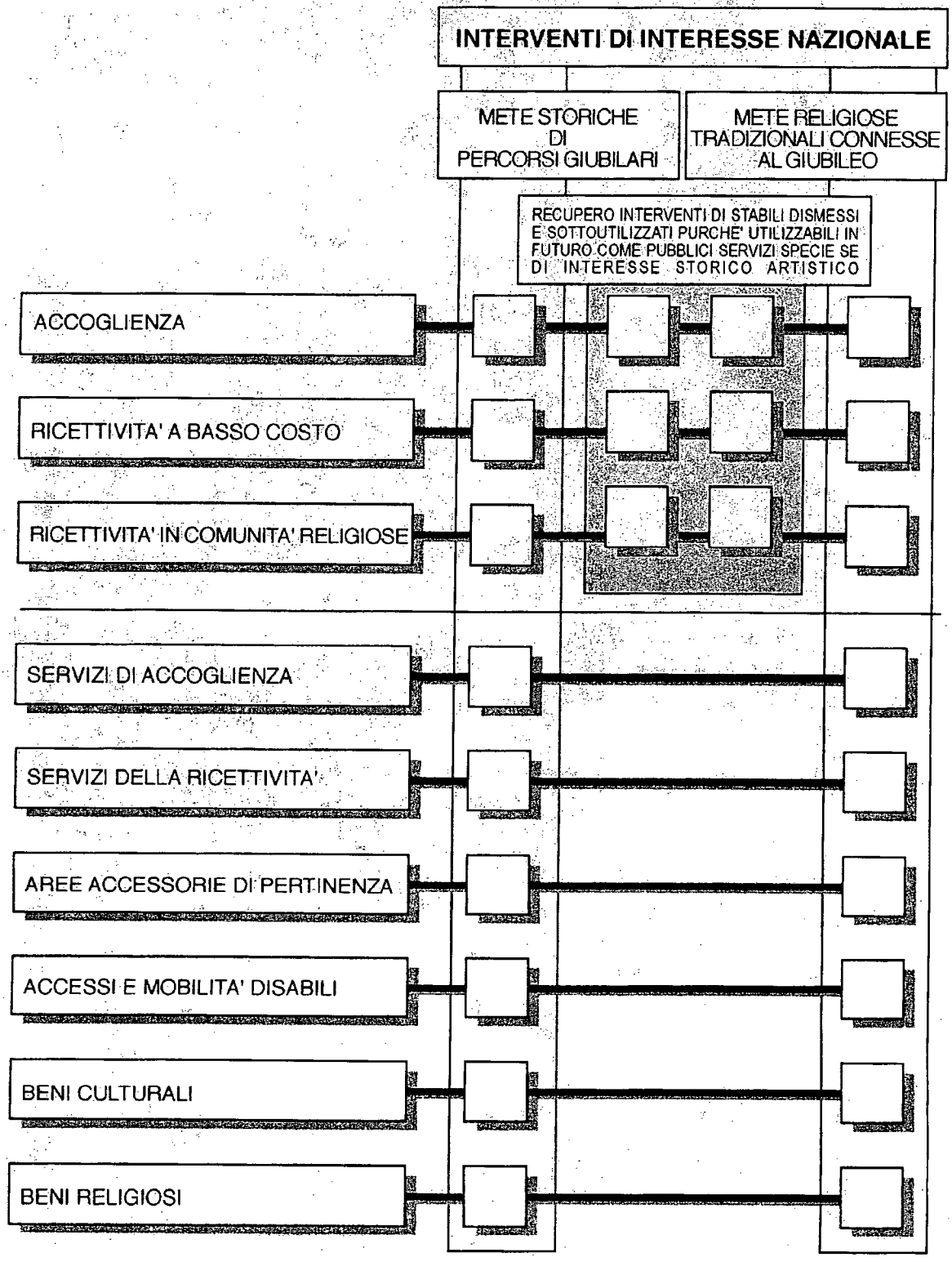
RdN - GIUBILEO - TERMINI TEMPORALI - 23/4/97 - 3H

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

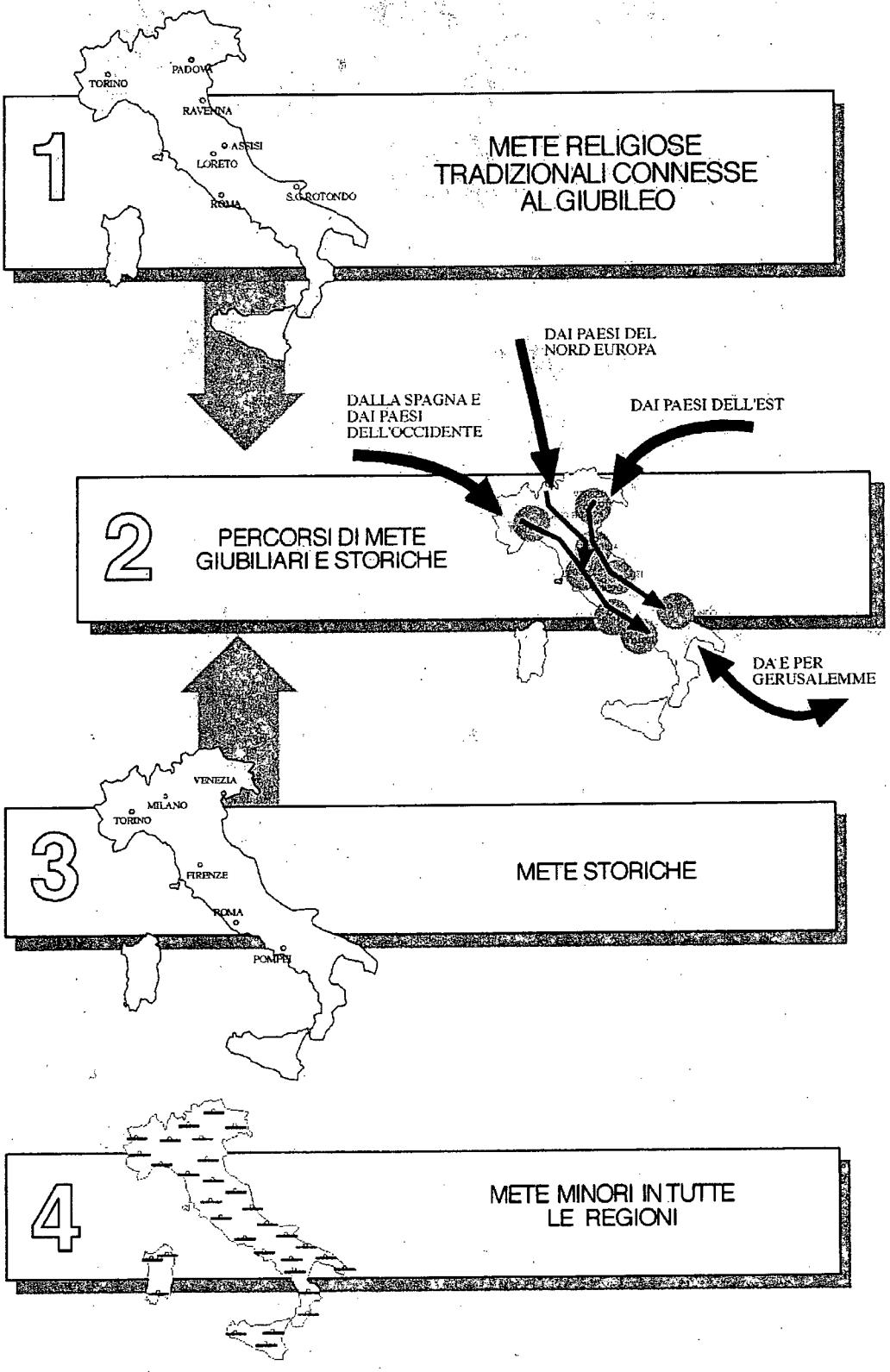
MATRICE DI STRUTTURAZIONE DEGLI INTERVENTI



RdN - GIUBILEO - STRUTTURAZIONE INTERVENTI - 17/4/97 - 3H

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

NATURA DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PIANO



RdN - GIUBILEO - NATURA INTERVENTI - 17/4/97- 3H

2.1.2 *Il ruolo della Commissione ex art. 2 della legge 270/97 nelle definizione delle priorità*

Uno dei compiti principali della Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270 è stato quello di tradurre le indicazioni date dalla legge stessa, dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 17 settembre 1997 - *riguardante i criteri di selezione delle richieste di finanziamento* - e dal prevedibile scenario dell'evento giubilare, in criteri operativi che consentissero all'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi di attribuire dei punteggi alle singole proposte in fase di istruttoria.

Questi criteri operativi sono stati esplicitati nella seconda delibera della Commissione, che si trova in allegato[19].

Prima di esaminare in dettaglio la delibera contenente i criteri che hanno portato alla costruzione della prima stesura del Piano per conto del Ministro dei Lavori Pubblici, in qualità di Presidente della Commissione, va ricordato qui che i punteggi previsti dalla delibera sono stati applicati soltanto alle richieste formalmente e sostanzialmente ammissibili alla fase istruttoria.

Mentre l'ammissibilità formale consisteva nella verifica del rispetto delle procedure previste per la richiesta dei finanziamenti, quella sostanziale aveva come obiettivo la verifica della fattibilità economica e temporale e del rispetto di alcune specifiche previste dalla legge 270/97, come ad esempio l'utilizzo post - giubilare dell'intervento.

Nel corso dei lavori sono stati chiariti dalla Commissione alcuni aspetti concettuali ed elaborati i criteri operativi, non precisati dalla legge e dal Decreto.

Sono stati individuati innanzi tutto i tracciati storici delle principali direttrici giubilari (vedi le cartine allegate alla delibera)[20] ed identificati i territori provinciali da esse attraversati e le mete religiose tradizionali di pellegrinaggio ubicate lungo queste direttrici.

Sono stati considerati quali mete religiose tradizionali tutti quei territori comunali nei quali sono ubicati santuari, abbazie e chiese cattedrali. Inoltre, sulla base dei dati statistici sui flussi turistici forniti dall'ISTAT e più precisamente quelli sugli arrivi e sulle presenze in strutture ricettive ufficiali, sono state individuate, quali città d'arte con più di un milione di visitatori annui, le città di Milano, Firenze, Venezia e Napoli, che, nel Piano, costituiscono il "Sistema delle città d'arte".

Sempre utilizzando fonti ISTAT e dati statistici del Ministero dei trasporti, è stato individuato il "Sistema dei nodi logistici" ovvero i principali porti, aeroporti e nodi ferroviari, che nel 2000 costituiranno i punti nevralgici del sistema di mobilità dei passeggeri, pellegrini e non.

Anche la definizione dei nodi così identificati si può trovare negli allegati della delibera.

Infine, è stato definito il concetto di "località connessa", come località che dista non più di 30 km dalle mete religiose a più forte attrattività di pellegrinaggio. Questo ha consentito di risolvere problemi di accoglienza e di ricettività non soltanto nella meta stessa, ma anche nel territorio circostante, pur garantendo la funzionalità dell'intervento rispetto all'urgenza che l'intervento propone di colmare.

Il sistema di attribuzione dei punteggi descritto nella delibera della Commissione non ha

[19] *Cfr. pagg. 384 in Appendice*
[20] *Cfr. pag. in Appendice*

bisogno di spiegazioni ulteriori. Questo sistema è stato articolato sostanzialmente in quattro sezioni: una prima che ha attribuito il peso e quindi la priorità alla localizzazione dell'intervento rispetto ad alcune caratteristiche particolari previste dalla legge e dal Decreto, la seconda che ha privilegiato la proposte oggetto di concertazioni e quindi funzionalmente integrate; la terza (punto 3 e 4 della delibera) che ha tradotto la priorità data dalla legge e dal Decreto ad alcuni sotto - settori dell'accoglienza e della ricettività in punteggi per l'istruttoria, ed infine, la quarta che ha inteso premiare l'entità della quota di cofinanzamento afferente le singole proposte.

Data l'importanza strategica della localizzazione dell'intervento, ribadita più volte in precedenza, la Commissione ha deciso che i punteggi relativi alla localizzazione fossero limitatamente cumulabili tra loro. Ad esempio, una meta tradizionale che, nel contempo, costituisse nodo logistico nel sistema della mobilità ha potuto beneficiare di una posizione di maggior rilievo rispetto alla semplice meta tradizionale o al semplice nodo di scambio. I punteggi ottenuti nelle quattro sezioni erano, a loro volta, cumulabili dando luogo ad un punteggio che, in sede di istruttoria, non poteva comunque superare i 50 punti.

2.1.3 La struttura dei fabbisogni

Uno degli elementi di prioritaria importanza per l'attribuzione del finanziamento agli interventi previsto dal Decreto sui criteri, e conseguentemente accolto nella logica del Piano, è stato la determinazione di più elevati fabbisogni "rispetto alla documentata entità e sostenibilità dei flussi di pellegrini" che, presumibilmente, dovranno essere accolti nel 2000 nelle diverse località.

A tal fine una specifica sezione del modello MM[21], predisposto per inoltrare in maniera omogenea le richieste di inserimento nel Piano, ha previsto una metodologia di stima, attraverso indicatori quantitativi e valutazioni previsive, dei fabbisogni cui l'intervento proposto intendeva offrire risposta.

In particolare i riferimenti venivano determinati analizzando le serie storiche, verificabili nel periodo 1994 – 1997, degli arrivi e delle presenze turistiche, per la determinazione del presumibile *trend* di visitatori per gli anni 1999 - 2001 e per il periodo successivo al grande Giubileo del 2000. I questo modo i risultati delle previsioni di affluenza di visitatori, suddivisi in pernottanti ed escursionisti non pernottanti, ha costituito elemento di valutazione della maggiore o minore giustificazione alla proposta di intervento.

Essendo molto differenziata la capacità dei soggetti di effettuare tali stime si è richiesto di documentare le fonti utilizzate e sono state fornite, quale riferimento generale, le proiezioni esistenti a livello nazionale, e disponibili nel sito Internet dell'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi.

All'indicazione della prevedibile domanda di tipo quantitativo, è stato richiesto di riconnettere l'espressione delle esigenze che avevano portato alla predisposizione del progetto e di evidenziare le motivazioni e gli obiettivi cui l'intervento proposto intendeva dare risposta.

Una particolare attenzione è stata riservata agli aspetti di sostenibilità ambientale e di coerenza rispetto al sistema infrastrutturale esistente nell'area, nonché alle ricadute di tipo economico, occupazionale ed ambientale connesse con la realizzazione

[21] *Cfr. pagg. 305 e 308 in Appendice*

dell'intervento durante la celebrazione del grande Giubileo del 2000 e nella fase post - giubilare.

Nel quadro di sintesi del sistema di stima dei fabbisogni previsto dalla scheda MM veniva, infatti, richiesto di effettuare il confronto fra la domanda potenziale e la domanda soddisfacibile dall'intervento proposto - *eventualmente integrata con quella soddisfatta da altri interventi esistenti o proposti* – perché, attraverso tali indicatori, venisse facilitato il compito di delineare le priorità d'intervento in sede di formazione del Piano.

Il grado di soddisfazione rispetto a ogni singola iniziativa è stato così valutato, insieme alle altre diverse accentuazioni che in termini di obiettivi la proposta intendeva perseguire.

La struttura dei fabbisogni di accoglienza per i pellegrini che nell'anno 2000 visiteranno le principali mete religiose nazionali ha risposto a due particolari esigenze: innanzitutto quella di far fronte a una domanda a basso reddito e secondariamente a una elevata densità di presenze. Per il primo aspetto il Piano ha cercato di corrispondere a un'offerta di servizi di base a partire da quelli ricettivi, con una particolare attenzione alle tipologie di pellegrini con rilevanti disagi connaturati alla condizione oggettiva (anziani e portatori di handicap).

Ma la dimensione dei flussi e la loro prevedibile concentrazione nei luoghi e nel tempo ha portato a determinare una rilevante offerta di servizi legati alla gestione di grandi numeri.

Da qui l'esigenza di una informazione corretta e comprensibile, di un orientamento alla visita che potesse confortare anche la predisposizione di servizi di programmazione e prenotazione, la realizzazione di strutture minime di arrivo, di sosta e parcheggio. Sono stati, inoltre, considerati tutti i fabbisogni che attengono alla sicurezza e all'emergenza sanitaria. I fabbisogni dei servizi di accoglienza hanno determinato una specifica attenzione per l'assistenza alla visita dei luoghi religiosi e dei beni culturali oggetto dei restauri perché la visita ed il pellegrinaggio possa risultare, anche da un punto di vista della relazione con i territori, molto approfondito e tale da rappresentare uno stimolo all'ulteriore conoscenza delle realtà culturali del Paese.

L'aver posto alla base del Piano la determinazione di reali fabbisogni ha consentito di rendere l'investimento pubblico funzionale al buon esito del Giubileo del 2000 e, con esso, a una efficace risposta anche di tipo organizzativo alla presenza dei tanti visitatori italiani e stranieri, contribuendo anche per questa via a realizzare, successivamente al Giubileo, altri potenziali flussi di visita con benefici occupazionali per le regioni, i territori e i santuari destinatari dell'intervento pubblico.

3 La strumentazione approntata dall'U.R.C.G.E.

3.1 La modulistica

Al fine di facilitare il compito dei soggetti interessati alla presentazione di proposte di interventi da inserire nel Piano, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi ha elaborato una modulistica di presentazione delle domande, obbligatoria per tutti i soggetti, tale da poter essere compilata senza incorrere in dubbi interpretativi sui contenuti e, al tempo stesso, da consentire all'Ufficio di disporre di una banca di informazioni omogenee per una più oggettiva valutazione di merito, anche con l'ausilio dell'informatica.

La modulistica così definita, denominata "MM"[22] è stata redatta in conformità al D.M. del Ministro delegato per le Aree Urbane, n. 115, del 17 settembre 1997, di fissazione dei criteri per la selezione degli interventi da inserire nel Piano.

Per rendere più agevole e speditiva la compilazione del modello si è cercato, in fase di redazione dello stesso, di eliminare tutte le possibili ridondanze informative e di codificare, con indici appropriati, le informazioni che sarebbero state utilizzate per l'attuazione del processo selettivo.

Questo modo di procedere ha consentito all'ufficio di acquisire in un'unica banca-dati tutte informazioni utili per una chiara identificazione dell'intervento proposto, per una valutazione di fattibilità, oltre che per la precisa identificazione e qualificazione del soggetto proponente.

Il modello "MM", organizzato in caselle dove esporre in forma sintetica tutto il reticolo di coordinate necessarie per operare le verifiche di congruità tra quanto dichiarato e quanto acquisito, è stato articolato in sei sezioni e, precisamente:

- sezione 1 - dati identificativi del soggetto proponente;
- sezione 2 - localizzazione dell'intervento;
- sezione 3 - dati identificativi dell'intervento;
- sezione 4 - analisi della domanda e dell'offerta e previsioni di utilizzo;
- sezione 5 - piano economico finanziario;
- sezione 6 - cronoprogramma di previsione del processo tecnico - amministrativo di attuazione degli interventi"

Il modello è stato, inoltre corredato da:

- indicazioni puntuali per la relativa presentazione, organizzate in relazione alla numerazione progressiva che nel modello "MM" precedeva ciascuna delle informazioni richieste, così come ordinate nelle sezioni stesse;
- un'appendice contenente le tabelle dei codici da attribuire alle categorie di soggetti; alle localizzazioni, alle tipologie di settore ed alle categorie d'intervento.

Per la presentazione di ogni intervento è stata richiesta la compilazione di un modello e,

[22] *Cfr. pag.305 e 308 in Appendice*

nel caso di più proposte d'intervento, formulate dal medesimo soggetto o di interventi funzionalmente integrati con altri proposti da soggetti differenti, è stata prevista oltre alla compilazione di tanti modelli "MM" per quante erano le proposte, anche la compilazione di un modello di riepilogo delle richieste presentate come funzionalmente integrate.

Accanto al titolo di ciascuna sezione è stata predisposta una casella nella quale al soggetto richiedente veniva richiesto di indicare il numero dei documenti allegati al modello, in relazione agli argomenti della singola sezione.

E' stato, infine, raccomandato di rispondere a tutte le informazioni richieste in maniera esauriente per disporre dei necessari elementi di confronto nella fase di valutazione.

La distribuzione del modello è avvenuta anche via "Internet" con il vantaggio di consentire agli interessati di "scaricare" il file, di compilarlo e rinviarlo direttamente all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi sempre per il tramite di Internet. Ulteriore vantaggio derivante dall'informatizzazione del modello è stata la possibilità di ampliamento delle caselle di testo, tale da consentire a ciascun proponente di personalizzarne la dimensione, secondo le proprie esigenze. Per motivi di accelerazione procedurale la modalità telematica di invio delle domande è stata raccomandata pur non essendo obbligatoria avendo il proponente la possibilità di scegliere.

Oltre alla modulistica per la presentazione delle domande sono stati predisposti ulteriori modelli funzionali all'attività istruttoria dell'ufficio[23]. La compilazione di questi ultimi da parte dei funzionari dell'ufficio ha consentito di immagazzinare nella banca-dati numerose informazioni integrative, relative alle valutazioni derivanti dall'istruttoria tecnico-amministrativa ed alle verifiche sul possesso dei requisiti di ammissibilità formale e sostanziale.

3.2 Gli strumenti di comunicazione

3.2.1 Modalità di diffusione dell'informazione e potenziali richiedenti

In sede di attuazione della Legge n° 270 si è prestata particolare attenzione agli aspetti informativi ed alla trasparenza.

Poiché la Legge prevedeva un'ampia platea di potenziali richiedenti (soprattutto amministrazioni pubbliche locali, enti religiosi decentrati e privati), si è ritenuta indispensabile, nel processo di formazione del piano, la predisposizione di un adeguato sistema informativo diretto ai soggetti potenzialmente interessati.

Il principale strumento utilizzato è stata la realizzazione di una *home page,* presso il sito Internet del Ministero dei Lavori Pubblici, contenente una specifica sezione dedicata al Giubileo (www.llpp.it/GMM/index.html).

In tale sito è stato anche inserito il modello MM ha predisposto per la formulazione delle domande di inclusione nel Piano degli interventi per il Giubileo fuori Lazio.

Tale modello, come sopra accennato poteva essere direttamente prelevato via Internet dagli interessati, compilato e rinviato all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.

L'utilizzo dello strumento telematico - ed è uno dei primi casi di una Legge "a

[23] *Cfr. pag. 431 e 432 in Appendice*

sportello" inserita nella rete Internet - si è rivelato particolarmente efficace per rendere immediatamente disponibili le informazioni e la documentazione relativa alle richieste di finanziamento.

Nel lasso di tempo previsto dalla legge per la formulazione delle domande, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, oltre al modello MM ed alle istruzioni per la compilazione dello stesso, ha pubblicato sul sito Internet le risposte a circa 140 quesiti in ordine alla interpretazione di talune norme della legge e dei criteri di selezione, formulati da taluni soggetti beneficiari in modo da assicurarne la tempestiva conoscibilità da parte di chiunque altro fosse interessato alla soluzione di analoghe problematiche.[24]

La sperimentazione di questa modalità di informazione di massima trasparenza, ha costituito una novità per l'Amministrazione Statale, in piena sintonia con l'utilizzo delle reti telematiche al servizio degli operatori e dei cittadini che, con l'introduzione della cosiddetta firma digitale, consentiranno di accorciare ulteriormente i tempi di gestione dei procedimenti amministrativi di iniziative di simile portata.

Questa sorta di dialogo telematico - in tempo reale - ha consentito all'Ufficio di prendere coscienza dei nodi maggiormente critici della procedura e degli aspetti di più complessa accessibilità da parte degli interessati e, conseguentemente, ha permesso di fornire le necessarie delucidazioni per evitare il dispendio di risorse temporali ed il rischio di errori compilativi, al fine di ampliare, quanto più possibile, lo spettro della offerta di possibili interventi nel cui ambito selezionare quelli più idonei a perseguire le finalità giubilari.

Nel sito Internet, in continuo aggiornamento, sono stati - e vengono tuttora pubblicati - tutti i provvedimenti relativi all'attuazione della Legge 270, quali il Piano, i decreti attuativi, le circolari esplicative ecc.

Per sensibilizzare amministrazioni, enti religiosi e privati potenzialmente interessati al piano per il Giubileo fuori del Lazio è stata inoltre organizzata una Giornata Informativa, il 4 novembre 1997, alla quale hanno partecipato circa 600 rappresentanti di enti locali, regioni, organismi religiosi e soggetti privati, tecnici ed appartenenti alle altre amministrazioni statali e nel corso della quale sono state dettagliatamente illustrate le disposizioni della Legge 270, [25] nonché i criteri di selezione di cui al D.M. 14 settembre 1997.

La strutturazione della Giornata ha comportato la messa in comune:

a) degli obiettivi generali della normativa di sostegno alla realizzazione di opere e servizi nelle località che pur localizzate al di fuori di Roma e del Lazio, verranno interessate da rilevanti flussi di pellegrinaggio connessi al Grande Giubileo del 2000;
b) di una illustrazione puntuale del decreto che ha fissato i criteri e le modalità operative per pervenire ad un Piano coordinato ed il più possibile congruente con le finalità della legge;
c) di esemplificazioni relative alla concreta compilazione del Modello "MM";
d) di approfondimenti tematici ed una informativa sul Programma per il Giubileo a Roma.

Gli argomenti maggiormente significativi sotto il profilo delle implicazioni operative

[24] *Cfr. pag. ... in Appendice*
[25] *Cfr. pag. in Appendice*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

sono risultati essere:

- le strategie di pianificazione degli interventi insite nella Legge 270;
- la logica e le implicazioni sottese da una corretta interpretazione dei contenuti del Decreto sui "Criteri";
- le modalità di compilazione della modulistica predisposta per la formulazione delle richieste;
- il sistema dei controlli e delle verifiche prefigurabili attraverso le azioni di monitoraggio previste dalla Legge;
- le modalità e gli strumenti per una corretta organizzazione e gestione dell'accoglienza a Roma ed in tutto il territorio nazionale.

Il Ministro ha illustrato lo spirito e le finalità della legge in rapporto alla primaria esigenza di favorire la regolare ed ottimale mobilità dei pellegrini sul territorio nazionale, mediante efficienti servizi di accoglienza, idonee strutture ricettive ed efficaci sistemi di informazione.

Più volte è stata sottolineata l'importanza - se non l'indispensabilità - da attribuirsi al fattore di "attrattività" documentata delle mete religiose nonché alla prevalenza della risposta in periodo giubilare piuttosto che post-giubilare.

La simulazione di alcuni interventi campione ha consentito di ripercorrere con sistematicità la casistica di quesiti che sull'argomento erano stati già presentati da parte di soggetti interessati.

E' stato illustrato il programma di monitoraggio degli interventi che, con la "rilevazione sistematica" che dei dati sull'attuazione, come anche in altri contesti extranazionali, contribuisce ad incrementare l'efficienza della Pubblica Amministrazione nella gestione e nel controllo della spesa pubblica.

Quale finalità primaria del "monitoraggio" è stata indicata quella di garantire l'effettiva congruità tra gli obiettivi di programma ed i risultati da conseguire, e - come tale – in grado di porsi, a pieno titolo, nelle azioni della P.A. volte a sollecitare - negli operatori tutti - quella "cultura della qualità" che possa fornire evidenza di reale efficacia dei processi messi in atto per rispondere ad obiettivi di natura sociale.

In tal senso è stata illustrata la metodologia di analisi dei rischi da svilupparsi per ciascun intervento, la ripartizione dei ruoli e delle responsabilità tra i diversi operatori, la sequenza completa delle rilevazioni da effettuarsi e la modalità di utilizzazione dei dati del monitoraggio.

Di particolare efficacia è risultata, infine, la ricostruzione, grazie al contributo interlocutorio dei partecipanti all'incontro, delle aree problematiche individuate dalla lettura integrata dei diversi quesiti formulati.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

1

GIUBILEO FUORI LAZIO

FONTI NORMATIVE:

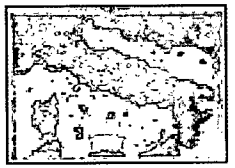
- art.1, c.11, D.L. 23/10/96, n.551, convertito nella legge 23/12/96, n.650 "Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000".
- d.d.l. presentato il 17/12/1996, ecceverito con modificazioni nella legge 7/08/97, n.270, pubblicato su G.U. n.187 del 12/08/97, entrato in vigore il 27/08/1997.
- d.m. previsto dall'articolo 2, comma 4. Firmato il 17.9.1997, pubblicato sul supplemento ordinario n° 218 alla G.U. n. 247 del 22.10.1997

3

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Piano degli interventi di rilevanza nazionale relativi a percorsi giubilari fuori del Lazio
(Legge n. 270 del 7 agosto 1997)

Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel Piano



GIORNATA INFORMATIVA

Promossa dal Ministro dei Lavori Pubblici d'intesa con il Min. Beni Culturali, Sovrintendenza Capitolina, Comitato per il Giubileo del Comune di Roma, Consiglio Nazionale Ingegneri

PALAZZO DEI CONGRESSI - EUR
Sala [illegible] - Ingresso Via [illegible]

Roma, 4 Novembre 1997, ore 9.30 - 14.00

2

Articolazione temporale degli adempimenti

- **Termine perentorio di presentazione delle domande:** 30 gg. dalla data di pubblicazione del Decreto sulla G.U., e cioè **entro le ore 24,00 del 21.11.1997.**
- **Termine perentorio di presentazione delle domande** relative ad interventi localizzati nella Regione Umbria o Marche, **entro le ore 24,00 del 22 dicembre 1997** (art. 20 ordinanza Ministero dell'Interno n. 2708 del 31 ottobre 1997 pubblicata sulla G.U. n. 257 del 4 novembre 1997).
- **Contestuale termine di presentazione della richiesta delle proprie valutazioni** al Soprintendente competente per territorio qualora gli interventi riguardino beni culturali **entro le ore 24 del 21.11.1997.**
- **Contestuale termine** di presentazione delle richieste di inserimento del Piano da parte di **soggetti privati ai Comuni, entro le ore 24 del 21.11.1997.**
- **Termine di presentazione**, da parte del Ministro delle Aree urbane e Giubileo 2000 del Programma di iniziativi di comunicazione o promozione da attuare all'ENIT: **21.11.1997** (art. 3, comma 2, del D.M.)
- **Termine di presentazione**, da parte dei soggetti proponenti, dei **documenti di concertazione: art. 5, comma 2 D.M. (22 dicembre 1997).**
- **Termine** per gli Enti Previdenziali, di definizione dei piani dei propri investimenti **(sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge: 26.10. 1997).**

4

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Articolazione temporale degli adempimenti

- **Termine di sottoposizione** all'approvazione della Commissione entro i successivi **dieci giorni: 5.11.1997** come previsto dall'art. 2 comma 9 del D.M.
- **Termine di definizione** della proposta di Piano da parte della Commissione **(sessanta giorni** successivi alla scadenza del termine per la presentazione della domanda): **20.1.1998.**
- **Termine di approvazione** del Piano da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri nei successivi **dieci giorni: 30.1.1998.**
- **Termine per i Soprintendenti** per esprimere le proprie valutazioni per interventi che riguardino Beni Culturali: **venti giorni** dalla presentazione della richiesta da parte dei soggetti interessati. Pertanto l'attività delle soprintendenze verrà espletata dall'11 novembre 1997 all'11 gennaio 1998.
- **Termine di convocazione** della Conferenza di servizi da parte delle Amministrazioni comunali: **otto giorni** dalla richiesta presentata dal soggetto titolare dell'intervento.
- **Termine di completamento** e piena funzionalità delle opere **31.10.1999.**

5

PRESIDENTE DEL COSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina la Commissione per l'attuazione della legge n.270/1997. (art.2, c.1)	Approva, con proprio decreto, il Piano degli interventi (art.1, c.1)
Presiede la Commissione per l'attuazione per l'attuazione della legge n.270/1997 (art.2, c.1)	Può delegare al Ministro Delegato per le Aree Urbane la presidenza della Commissione ex L. n.270/97 (art.2. c.2)
Interpella le Regioni interessate e la Conferenza Stato - Regioni in ordine alla proposta di Piano (art.1, c.1)	Dispone, con proprio decreto la riorganizzazione dell'Ufficio del Programma per Roma Capitale (art.2, c.12)

6

COMMISSIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE n. 270/97

Da nominare con D.P.C.M. (Art. 2, c.1 L. 270/97)

PRESIEDUTA Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per le Aree Urbane (art.2, c.2, L.270/90)

COMPOSTA:
- Membro designato P.C.M
- Membro designato Ministro dell'Interno
- Membro designato Ministro LL.PP
- Membro designato Ministro BB.CC.AA
- Membro designato Ministro Ambiente
- Membro designato Ministro delegato per il Turismo
- Membro designato Conferenza Stato - Regioni e Provincie aut. Trento e Bolzano
- Membro designato U.P.I.
- Membro designato A.N.C.I.
- Segr. Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi (art.2, c.12 L.270/97)

COMPITI
- Ripartisce le risorse per settori di intervento (art.4, c.1, DM 17/11/97)
- Definisce le modalità di attuazione dei punteggi (art.4, C.1. DM 17/11/97)
- Seleziona le richieste di inserimento nel Piano (art.2, c.4 e 5)
- Definisce la proposta di Piano (art.2, c.11)
- Definisce le proposte di modificazione ed integrazione del Piano (art.1,c.2)

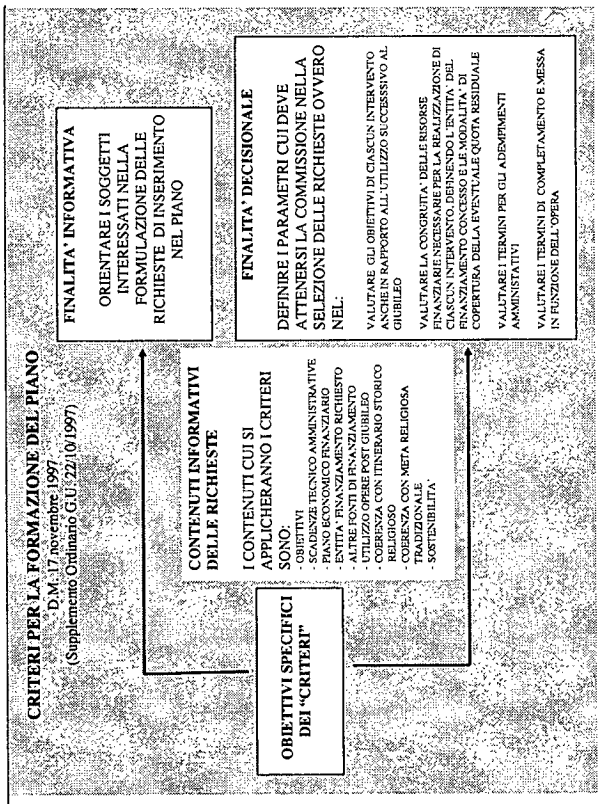
8

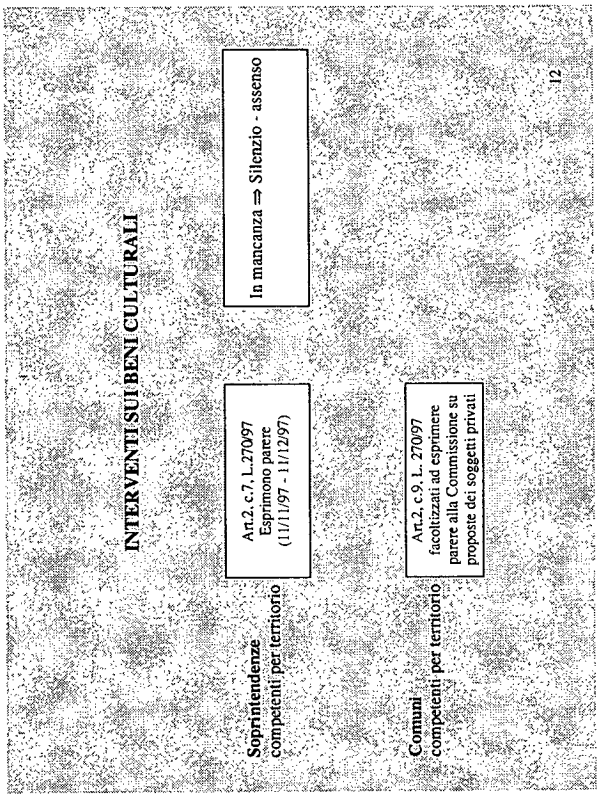
MINISTRO DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE E GIUBILEO

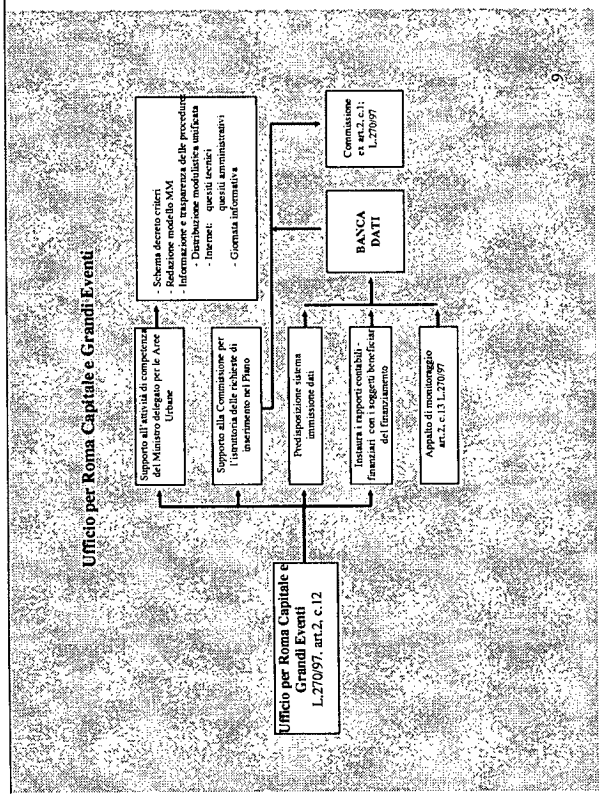
Può presiedere, per delega del Presidente del Consiglio, la Commissione per l'attuazione della legge n. 270/97 (art. 2, c.1)	Emana il decreto sui criteri di selezione delle richieste (art.2, c.4)
Espleta le attività previste dalla legge n. 270/97 (art.2, c.12)	Dispone il monitoraggio degli interventi ricompresi nel Piano (art.2, c.13)
Riferisce ogni tre mesi al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi del Piano (art.2, c.14)	Presenta iniziative di comunicazione e promozione da affidare all'Enit (art.3, c.2. DM 17/11/1997)
Propone al Presidente del Consiglio la riorganizzazione dell'Ufficio del programma per Roma Capitale (art.2, c.12)	

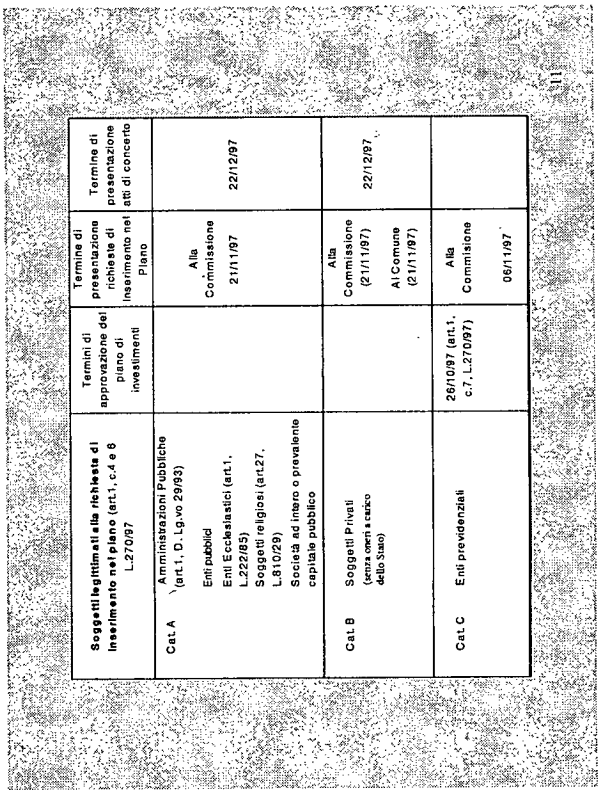
7

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi









Soggetti legittimati alla richiesta di inserimento nel piano (art.1, c.4 e 8 L.270/97		Termini di approvazione del piano di investimenti	Termine di presentazione richieste di inserimento nel Piano	Termine di presentazione atti di concerto
Cat. A	Amministrazioni Pubbliche (art.1, D. Lg.vo 29/93) Enti pubblici Enti Ecclesiastici (art.1, L.222/85) Soggetti religiosi (art.27, L.810/29) Società ad intero o prevalente capitale pubblico		Alla Commissione 21/11/97	22/12/97
Cat. B	Soggetti Privati (senza oneri a carico dello Stato)		Alla Commissione (21/11/97) Al Comune (21/11/97)	22/12/97
Cat. C	Enti previdenziali	26/10/97 (art.1, c.7, L.270/97)	Alla Commisione 06/11/97	

11

CONTROLLO DI CONGRUITA'

L' INSERIMENTO NEL PIANO E' SUBORDINATO AD UNA VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DA PARTE DELLA COMMISSIONE EX ART.2 COMMA 1 DELLA LEGGE 270/97

I CRITERI DI AMMISSIBILITA' SONO

CONGRUITA' DELLE PREVISIONI TEMPORALI in relazione alla complessità realizzativa dell' intervento, al livello di definizione progettuale dichiarato, come acquisito all'atto della presentazione della domanda, nonchè degli adempimenti amministrativi da assolvere

CONGRUITA' DEL COSTO PREVISTO rispetto alle prestazioni attese

ADEGUATEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE atta a dimostrare la copertura finanziaria della eventuale quota di cofinanziamento

SOSTENIBILITA' DELL' INTERVENTO PROPOSTO rispetto al più generale sistema infrastrutturale nel quale si colloca

UTILIZZABILITA' DELL' OPERA NEL PERIODO SUCCESSIVO a quello delle celebrazioni Giubilari

13

ATTRIBUZIONE DI PRIORITA'

NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI RITENUTI AMMISSIBILI IL PIANO VIENE DEFINITO ORDINANDO GLI INTERVENTI SULLA BASE DI CRITERI DI PRIORITA' FRA DI LORO CUMULABILI

LOCALIZZAZIONI
CUI E' ATTRIBUITO CARATTERE DI PRIORITA'

A) METE STORICHE UBICATE LUNGO LE SEGUENTI PRINCIPALI DIRETTRICI GIUBILARI

- VIA APPIA E VIA APPIA TRAIANEA
- VIA FLAMINIA ORIENTALE
- VIA FRANCIGENA E VIA ROMEA

14

ATTRIBUZIONE DI PRIORITA'

B) PRINCIPALI METE RELIGIOSE TRADIZIONALI E DI PELLEGRINAGGIO E LOCALITA' CONNESSE:

ASSISI

LORETO

PADOVA

POMPEI

S. GIOVANNI ROTONDO

ed in altre mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio con più di un milione di visitatori annui, o in quelle individuate con protocolli d'intesa e accordi di programmi che coinvolgono le conferenze episcopali regionali

C) CITTA' D'ARTE META DI PIU' DI UN MILIONE DI VISITATORI ANNUI

D) PRINCIPALI PORTI, AEREOPORTI, E NODI FERROVIARI, QUALORA COSTITUISCANO POLI STRATEGICI PER L'INTERSCAMBIO DI PELLEGRINI

15

ATTRIBUZIONE DI PRIORITA'

PROGETTI FUNZIONALMENTE INTEGRATI
OGGETTO DI INTESE, CONCERTI, ACCORDI DI PROGRAMMA

LE RICHIESTE POSSONO ESSERE PRESENTATE ANCHE IN FORMA ASSOCIATA. COPIA DEI DOCUMENTI DI CONCERTAZIONE SOTTOSCRITTI DEVE ESSERE INVIATA ENTRO IL 22.12.1997 (D.M. 17.9.97 ART.5, COMMA 2)

DEVONO ESSERE SOTTOSCRITTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI PROMOTRICI , DAGLI ALTRI SOGGETTI AMMESSI, DA EVENTUALI PRIVATI INTERESSATI

LE INTESE SOTTOSCRITTE DIVENTANO VINCOLANTI PER LE PARTI AL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI (D.M. 17.9.97 ART.5, COMMA 4)

16

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTRIBUZIONE DI PRIORITA'

PRIORITA' SPECIFICHE
NELL'AMBITO DEI SINGOLI SETTORI DI ATTIVITA' AMMESSE

SETTORE DELL'ACCOGLIENZA

AREE URBANE ED EXTRAURB.: ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO NAVETTE
SERVIZI DI SICUREZZA PUBBLICA E PROTEZIONE CIVILE
SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DEI FLUSSI DI VISITATORI
SISTEMI INFORMATIVI E DI COMUNICAZIONE E SERVIZI TURISTICI
SEGNALETICA TURISTICA STRADALE: ITINERARI
STRUTTURE PER LA RISTORAZIONE
SERVIZI IGIENICI E RACCOLTA RIFIUTI
PRESIDI SANITARI
FORMAZIONE DEGLI ADDETTI AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA

RICETTIVITA' A BASSO COSTO O IN COMUNITA' RELIGIOSE

PROPOSTE ATTINENTI AL RECUPERO DI STABILI DISMESSI O
SOTTOUTILIZZATI, SPECIE SE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO, QUALORA
POSSANO ESSERE SUCCESSIVAMENTE UTILIZZATI COME SERVIZI PUBBLICI

17

ATTRIBUZIONE DI PRIORITA'

ALTRI CRITERI DI PRIORITA'
PER VALUTAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

A) PROPOSTE DI INTERVENTI CON MAGGIORE INCIDENZA PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DI ALTRE FONTI FINANZIARIE

B) PROPOSTE DI INTERVENTI ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSE PER QUANTO ATTIENE ALLA GESTIONE ED ALL'USO POST GIUBILARE

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

LE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI SONO RIPARTITE PER SETTORI DI INTERVENTO SULLA BASE DEL SEGUENTE ORDINE DI PRIORITA'

ACCOGLIENZA E RELATIVI SERVIZI

RICETTIVITA'A BASSO COSTO O IN COMUNITA' RELIGIOSE E RELATIVI SERVIZI

BENI CULTURALI E DI CARATTERE RELIGIOSO

18

20

RISORSE FINANZIARIE

L.270/97, art.3, c.1

Ministro del Tesoro
autorizzato a contrarre mutui
ventennali

→

Tabella F

1998	1200 miliardi
1999	800 miliardi

→

d.d.l. n.2.793 del 30/09/97

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1998

Competenza: 1200 miliardi
Cassa: quantificazione delle disponibilità

19

3.2.2 Oggetto e contenuto dell'informazione diffusa

Gli argomenti oggetto dell'informazione diffusa ai potenziali utenti sono stati tali da configurare aree - problematiche rispetto alle quali alcuni chiarimenti sono discesi da un'attenta e combinata lettura dei riferimenti normativi e legislativi, mentre altri hanno richiesto comunque una definitiva valutazione e conferma da parte della Commissione prevista dalla Legge 270.

La prima area-problema ha riguardato l'interpretazione, le implicazioni operative, la significatività ed il carattere di priorità da attribuire al concetto di "intervento funzionalmente integrato".

Partendo dal presupposto che il Piano di interesse nazionale dovrebbe garantire la selezione di interventi dalla cui complessiva complementarietà, possa scaturire un'offerta di struttura e servizi atta a soddisfare il complesso ed articolato sistema di esigenze che la mobilità dei pellegrini sul territorio italiano esprimerà, non v'è dubbio che le azioni di coordinamento, di concertazione e di sinergia operativa poste in essere sin dalla fase di programmazione e di prospettazione degli interventi possa contribuire a meglio perseguire le finalità giubilari.

Le casistiche, però, secondo cui tale visione integrata del programma da realizzarsi può essere prefigurata sono state piuttosto numerose ed hanno dato luogo a modalità diverse di compilazione delle richieste.

Un'ipotesi abbastanza frequente ha riguardato soggetti che intendevano realizzare un "programma unitario" cui afferivano più interventi strettamente interdipendenti e tali da fornire adeguata risposta all'obiettivo dichiarato solo attraverso il coordinato rapporto di ciascuno di essi.

Laddove è stata verificata la sussistenza di tali presupposti e si è ritenuto che nessuno degli interventi afferenti al programma integrato potesse essere escluso dal globale intervento, pena la non perseguibilità della finalità dichiarata, il progetto è stato considerato "unitario" e la valutazione circa il grado di inseribilità nel piano è stata operata in termini globali. Ciò non ha escluso la presenza di più modelli MM, ciascuno corrispondente ad ogni singolo progetto, purché ricollegati tra loro mediante una relazione esplicativa e la necessaria documentazione a supporto.

Differente situazione è stata quella in cui il progetto integrato ha presentato caratteri di reciproco rafforzamento e di documentata utilità degli interventi ad esso afferenti, ma con ravvisata possibilità di approvazione autonoma di ciascuno senza compromissione del più generale obbiettivo dichiarato.

In tal caso la relazione di accompagnamento e la documentazione allegata è servita ad evidenziare l'autonomia di ciascun intervento rispetto alle procedure valutative e di inserimento nel piano.

Ancora diverso è stato il caso in cui "l'integrazione" proposta ha evidenziato unicamente la volontà di dimostrare la congruità dei singoli interventi rispetto ad un'unica finalità programmatoria, quale ad esempio, quella di correlarsi ad iniziative proposte dalla Conferenza Episcopale Regionale o altre similari. Anche in questo caso i modelli MM sono stati nettamente distinti e la selezione è stata operata per ciascun intervento preso a sé stante.

La seconda area-problema ha riguardato le condizioni vincolo da rispettarsi, ai fini della ammissibilità, per garantire la "sostenibilità dell'intervento proposto rispetto al più

generale sistema infrastrutturale" esistente nella zona di intervento.

Coerentemente con l'obbiettivo di favorire un'equilibrata distribuzione degli interventi sul territorio e di prevenire situazioni di "impatto" tali da compromettere la funzionalità del servizio proposto o, più in generale, dei servizi di pubblica utilità offerti dal contesto d'intervento, è stato richiesto a ciascun proponente di documentare, nella forma e nei modi ritenuti più idonei, l'effettiva compatibilità della proposta con le "dimensioni" dei servizi e delle reti infrastrutturali, così come rilevabili alla data della presentazione della richiesta. In particolare è stato chiesto di verificare e dimostrare che il "maggior carico", determinato dalla realizzazione dell'intervento proposto, non mettesse in crisi il sistema viario, il sistema dei parcheggi, il servizio di gestione e smaltimento rifiuti, le infrastrutture idrico-fognarie, quelle elettriche nonché la più generale gestibilità delle condizioni di sicurezza durante il periodo giubilare. La documentazione di supporto, soventemente concordata con le amministrazioni pubbliche coinvolte, ha tenuto conto dell'effetto congiunto di tutti gli interventi proposti nello specifico ambito territoriale e non solo di ciascun intervento preso isolatamente.

La terza area-problema ha riguardato gli "oneri, le modalità di sviluppo e lo stato della progettazione" relativi ai singoli interventi e/o a programmi coordinati.

Premesso che lo stato di avanzamento dello sviluppo progettuale ha costituito fattore di rilevante importanza nella valutazione di fattibilità dell'intervento proposto, ciascun proponente ha dovuto dichiarare sotto la propria specifica responsabilità l'effettivo stato del progetto alla data di scadenza dei termini di presentazione della richiesta.

E' stata offerta la possibilità di quantificare ed indicare, nelle voci di costo dell'intervento, anche la totalità degli oneri sostenuti - a monte di tale data - per prestazioni professionali, mentre non è stato consentito, inizialmente, di inserirla tra le voci di possibile finanziamento da parte dello Stato.

Se, pertanto, sono stati privilegiati gli interventi il cui iter di sviluppo degli adempimenti amministrativi presentava maggior avanzamento, il contributo finanziario assegnato per oneri di progettazione ha riguardato unicamente le prestazioni da svolgersi successivamente alla avvenuta approvazione del Piano.

La quarta area-problema ha riguardato, infine, l'esplicitazione del concetto di "pubblico servizio" così come richiamato nell'art. 2, comma 4 della Legge 7 agosto 1997, n. 270.

Trattandosi di programma di interesse nazionale con impegno di risorse pubbliche e con beneficio procedurale da parte dei privati, la Commissione ha ritenuto che l'effetto indotto della realizzazione degli interventi nel periodo post giubilare dovesse consistere in un beneficio che si riflettesse sull'intera collettività senza discriminazioni di sorta.

In base a tale logica la previsione di destinazione della struttura a funzione di pubblico servizio poteva essere interpretata quale offerta - da parte del proponente - di un servizio di più generale accesso ed uso da parte della collettività teso a colmare eventuali carenze o a soddisfare una documentata espressione di esigenza collettiva nel contesto di intervento.

Alle suddette aree-problema si sono aggiunti poi dubbi interpretativi su alcuni termini della modulistica predisposta, sulla corretta identificazione dei codici di attribuzione, sulla corretta individuazione delle tipologie di potenziali "beneficiari" e sulla fonte dei dati da riportare in domanda.

3.3 Il sistema informativo alfanumerico

Tutte le informazioni contenute nei modelli "MM", riguardanti le proposte di inserimento nel Piano del Grande Giubileo del 2000 - Fuori Lazio sono state trasferite in una apposita banca dati relazionale - denominata "Banca Dati ex Lazio" (BeL) - che costituisce una delle sezioni del sistema informativo dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.

La finalità dell'archiviazione informatica non è stata solo quella, importantissima, di memoria delle informazioni pervenute, ma di strumento operativo per l'attività propria dell'Ufficio sia di tipo istruttorio che propositivo, sia, infine, di supporto all'attività programmatoria della Commissione ex art. 2 della legge 270/97. Oggi questa banca dati, implementata di tutte le informazioni che via via pervengono dai soggetti titolari degli interventi, costituisce lo strumento di supporto dell'attività gestionale e relazionale del Piano giubilare.

Il sistema informatico in corso di implementazione e sviluppo è costituito da un insieme di più elaboratori (server) collegati tra loro in rete locale (LAN) con capacità elaborative e di memorizzazione di livello medio - alto.

Gli elaboratori sono specializzati per tipo di attività assegnate (Server di banca Dati, Server di Cartografica, Server di Office Automation, Server di telecomunicazioni, Server di Backup).

Particolare cura è stato posta nella progettazione dei sistemi dì collegamento telematico.

L'Ufficio è stato dotato di un sistema di posta elettronica (E - mail) che permette sia la comunicazione all'interno dell'Ufficio sia all'esterno nell'ambito della Pubblica Amministrazione ed anche al di fuori.

Il sito Internet attivato è la vetrina all'esterno delle informazioni che l'Ufficio deve garantire ed è gestito da un comitato di redazione che ne cura l'inserimento delle informazioni.

I collegamenti telematici permettono inoltre il *"link"* e lo scambio dei dati con enti esterni sia per attività di interesse per l'ufficio (Monitoraggio degli interventi ammessi al Piano) sia per attività di controllo (Corte dei Conti).

Sono state incontrate difficoltà nel disegno del sistema informativo sia per i tempi ristretti a disposizione in vista del Giubileo, sia perché le decisioni sulle modalità di trattamento e di elaborazione dei dati hanno dovuto necessariamente seguire l'iter decisionale di formazione dei criteri di selezione degli interventi da inserire nel Piano.

Il sistema informativo è stato quindi progettato sulle decisioni che la Commissione ha di volta in volta assunto. Sono state preparate più strutture dei dati e più modalità di trattamento che sono confluite in quelle definitive a valle delle scelte effettuate dalla Commissione stessa.

Questa modalità operativa pur causando una crescita di ore di lavoro ed un disegno complessivo dei dati non ottimizzato, ha garantito una flessibilità dello strumento informativo elevatissima.

Il sito Internet è stato utilissimo per la diffusione del modello di domanda predisposto secondo lo schema di legge e dei pareri che l'Ufficio ha formulato per un singolo richiedente e che sono così diventati comune patrimonio per tutti i soggetti interessati.

La possibilità offerta di inviare i dati non solo per via cartacea, ma anche per via

elettronica (E - mail) è stata colta da oltre il 50% dei richiedenti. Successivamente al termine di presentazione delle domande di inclusione nel Piano è stata emanata la normativa sulla "firma elettronica" e sul riconoscimento del soggetto inviante. Nel futuro si potranno, dunque, ricevere domande e documentazioni anche solo per via elettronica.

L'elevato numero di domande pervenute e la complessità dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio ha obbligato l'uso di moduli cartacei compilati manualmente; tali moduli sono stati, poi, trasferiti in forma elettronica con attività tradizionale di data - entry[26].

Questa è stata l'ultima attività effettuata con metodologie manuali. L'analisi delle domande, la formulazione di punteggi e l'individuazione di motivi di esclusione, l'inserimento dei singoli interventi nel modello di Piano predisposto dalla Commissione sono state, invece, effettuate con l'ausilio dell'informatica.

Le ulteriori informazioni richieste ai soggetti rientrati nel Piano sono state istruite dai componenti dell'Ufficio direttamente sui computer, guidati sui controlli da effettuare e con situazione aggiornata immediatamente di tutti gli interventi.

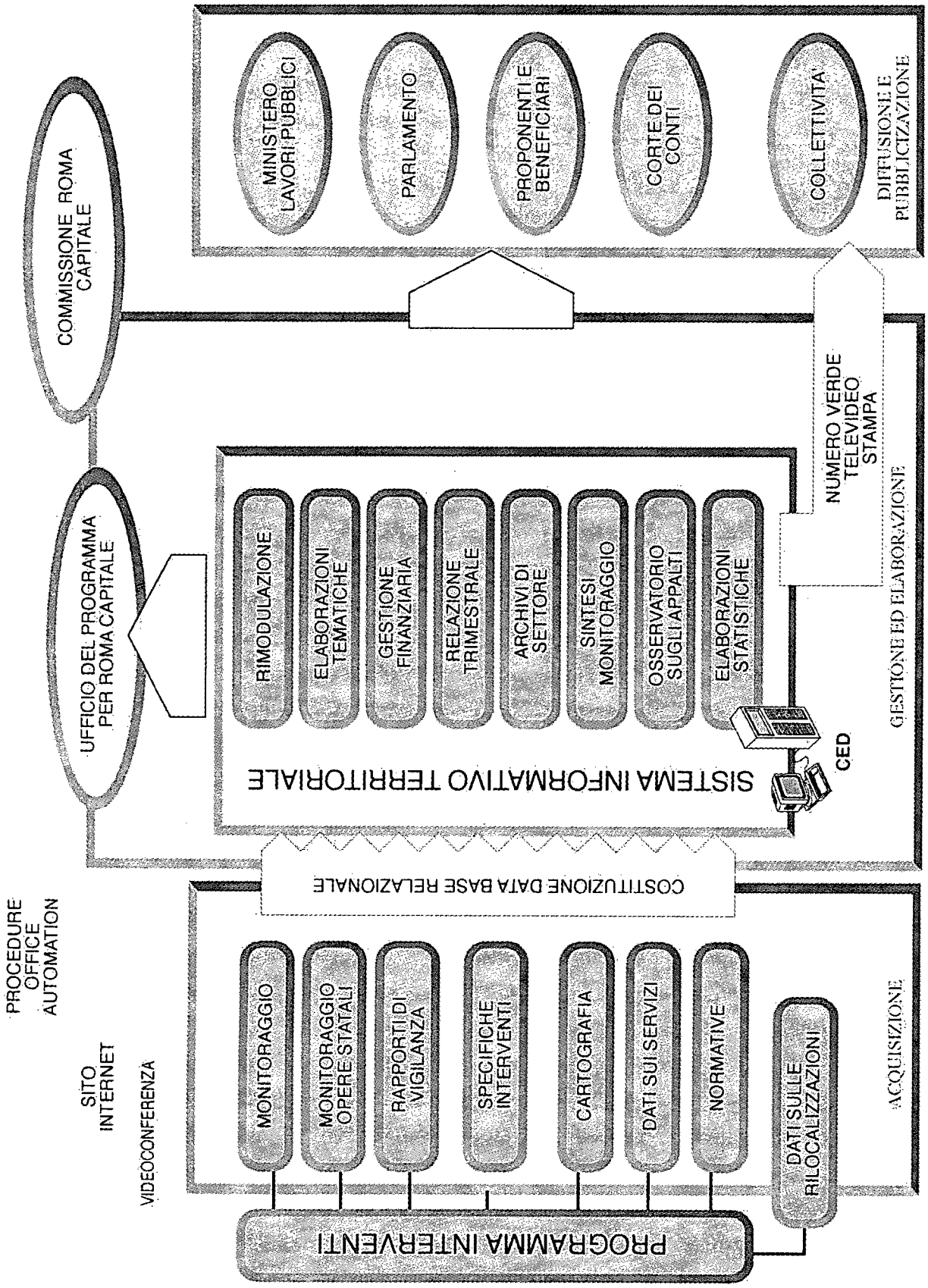
Da questo momento in poi tutte le informazioni in ingresso od in uscita transiteranno per il sistema informativo aumentando il patrimonio di dati ed alleggerendo le operazioni manuali ripetitive.

E' in fase di preparazione avanzata l'insieme delle procedure per la gestione amministrativa contabile, l'aggiornamento dei dati comunicati dai soggetti ammessi al Piano, la rimodulazione degli interventi e il dialogo con il soggetto monitore.

L'insieme delle procedure, dai dati e delle attività del soggetto Monitore in collegamento elettronico con il sistema dell'Ufficio rendono la BeL uno strumento di gestione, di controllo e di supervisione insostituibile e modello per future attività.

[26] *Cfr. pag. 432 e 431 in Appendice*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



3.4 Il sistema informativo geografico

La logica territoriale secondo cui il Piano richiedeva di essere elaborato ha determinato l'uso delle strumentalità appropriate a soddisfarla. Pur nell'assenza delle complete strumentazioni atte alla elaborazione della informazione territoriale - di cui l'Ufficio si sta dotando nell'ambito del progetto per il "Laboratorio Informativo" finanziato con la stessa L. 651 - l'analisi geografica ha comunque costituito un momento qualificante nel processo di definizione delle scelte di Piano.

E' stato realizzato infatti un Sistema Informativo Geografico, che non è stato utilizzato solo per la produzione di cartografia finalizzata alla presentazione delle decisioni, via via in corso di definizione, ed infine per la presentazione delle scelte finali. Al contrario, il Sistema è stato impiegato – insieme ed al pari di altri - come strumento di supporto alla decisione e - specificamente - per la verifica della ricaduta territoriale delle decisioni stesse.

In accordo con l'obiettivo di una esaustiva applicazione dei criteri di valutazione delle proposte di intervento, così come espressi nel *Decreto 17 settembre 199, n. 115*, allo strumento geografico è stato innanzitutto richiesto di porre in relazione spaziale le proposte stesse e gli ambiti territoriali rilevanti ai fini giubilari.

L'accertamento di tale relazione era infatti determinante tanto ai fini della ammissibilità delle proposte di intervento, quanto per la attribuzione dei punteggi «localizzativi» alle proposte stesse.

Dal punto di vista informativo, per soddisfare questa iniziale ed elementare esigenza, si sono dovuti affrontare e risolvere due problemi: il primo relativo alla individuazione e classificazione (in termini di maggiore o minore rilevanza rispetto ai criteri espressi) del territorio di interesse giubilare; il secondo relativo alla proiezione geografica delle proposte di intervento ed alla loro valutazione, in rapporto alla localizzazione delle stesse.

Un secondo obiettivo, connesso al precedente, ha significativamente orientato le scelte operate nella determinazione dello strumento che si è predisposto. Si è infatti considerato opportuno poter fruire - momento per momento, nella fase di istruttoria del Piano - di una proiezione geografica delle ipotesi di decisione formulate e, quindi, poter misurare il significato distributivo di tali ipotesi sul territorio nazionale.

Tutto quanto sopra ha orientato la costruzione del Sistema, sì da poterne ottenere una capacità di analisi e di misurazione geografica, oltre che una semplice produzione cartografica.

Si è quindi realizzato un Sistema Informativo Territoriale, all'interno del quale sono state implementate tanto la proiezione geografica dei criteri e del sistema di valori presenti nel Decreto, quanto tutte le proposte di intervento che hanno concorso a determinare l'attuale Piano degli Interventi per il Giubileo fuori del Lazio.

Nel Sistema, le informazioni sono state strutturate in modo tale da poter soddisfare sia le funzionalità di analisi necessarie al conseguimento del primo obiettivo, sia quelle di misurazione dinamica, connesse al secondo.

Lo schema seguente illustra i contenuti informativi del Sistema, dando nel contempo una indicazione dei processi di elaborazione per i quali esso è stato utilizzato.

3.4.1 Il territorio Giubilare

La prima fase di implementazione del Sistema è stata finalizzata alla individuazione degli ambiti geografici caratterizzati da uno o più criteri di idoneità localizzativa previsti dal Decreto.

Come è noto, le qualificazioni previste dal Decreto erano riferite da un lato a determinazioni puntuali (le mete storiche, le città d'arte ecc..), dall'altro a criteri di relazione geografica tra i territori sede di proposte di intervento ed alcuni elementi specificamente rilevanti ai fini giubilari (gli ambiti connessi alle mete storiche, gli ambiti inclusi nei tracciati giubilari, ecc..).

L'inviluppo geografico dei criteri di localizzabilità degli interventi costituisce quello che è stato assunto come «Territorio Giubilare»[27].

La costruzione di tale inviluppo è avvenuta individuando i territori corrispondenti a ciascun criterio espresso nel Decreto, e quindi operando una intersezione degli ambiti territoriali di volta in volta singolarmente individuati. Tale modo di procedere ha ovviamente condotto alla determinazione di territori appartenenti a più ambiti; la multipla appartenenza è stata in seguito presa in considerazione ai fini della valutazione della rilevanza di ciascun luogo ai fini giubilari.

3.4.2 Preparazione delle informazioni

Per giungere alla determinazione del "Territorio giubilare" cercato è stato necessario, inizialmente, implementare tutti quegli elementi notevoli che costituivano il riferimento geografico secondo cui valutare il territorio nazionale.

Alcuni di tali elementi sono stati implementati ex novo (i tracciati dei cinque percorsi giubilari, le altre mete religiose tradizionali); altri sono stati direttamente riferiti ai territori comunali (le principali mete religiose tradizionali, le città d'arte ecc..).

Dal punto di vista geografico, il complesso delle informazioni è riferito alla comune base costituita dalla mappa dei Comuni d'Italia, di fonte ISTAT 1991, georiferita nel sistema Gauss Boaga fuso est.

Strumentalmente si è infatti deciso di adottare, quale unità minima di riferimento geografico, la zonizzazione costituita dai limiti amministrativi dei Comuni d'Italia; tali unità sono state utilizzate sia per riferire geograficamente le proposte di intervento, sia per individuare gli ambiti territoriali corrispondenti ai criteri di relazionalità espressi nel Decreto.

3.4.3 Operazioni di individuazione

Le operazioni effettuate sono di due ordini e di diversa complessità:

- ***Classificazioni***

Utilizzando gli elementi notevoli sotto elencati, i territori comunali hanno potuto essere qualificati con tali attributi, e successivamente classificati, anche tenendo conto della pluralità della loro caratterizzazione. Secondo quanto previsto nel Decreto, si sono prese in considerazione:

[27] *vedi tavola a pag. **Errore. Il segnalibro non è definito.***

- *Le mete religiose tradizionali;*
- *Le mete religiose con più di un milione di visitatori;*
- *Le città d'arte;*
- *I nodi logistici.*

- ***Analisi geografiche***

Elaborazioni più complesse sono state effettuate per fare emergere gli attributi qualificanti dei Comuni, quando tali qualificazioni derivavano da una condizione di relazione geografica con altri territori. In tal modo si sono definiti:

- ***I territori compresi nei tracciati delle vie giubilari:***

  mediante una analisi di buffer sono stati individuati i territori comunali ricadenti in un "intorno" di trenta chilometri dai tracciati giubilari; nel rispetto dei criteri contenuti nel decreto, sono state quindi determinate le province all'interno delle quali i comuni precedenti ricadevano. Gli insiemi territoriali così individuati sono stati poi definiti come «*Sistemi delle Vie Giubilari*».

- ***Le località connesse alle principali mete religiose tradizionali:***

  Mediante una analisi di distanza, sono stati individuati i Comuni collocati in un raggio di trenta chilometri dalle principali mete religiose. La distanza è stata misurata in linea d'aria, assumendo come riferimento localizzativo il centro dei singoli comuni. Tale operazione ha poi portato alla determinazione dei cinque «*Sistemi Urbani Complessi*».

3.4.4 Individuazione dei "Sistemi"

L'insieme dei comuni che, in diversa misura, hanno corrisposto ad uno o più criteri presenti nel Decreto è stato assunto come «*territorio giubilare*»; esso ha costituito la base geografica delle determinazioni di Piano.

Secondo quanto previsto dal Decreto, la presenza nei Comuni di uno o più criteri verificati è stata successivamente trasformata in un punteggio, poi proiettato sulle proposte di intervento localizzate geograficamente.

Questa classificazione elementare ha trovato una rappresentazione cartografica nella quale è messa in evidenza la pluralità di caratteristiche di ciascun elemento territoriale; questa ha quindi reso possibile una classificazione più complessa, per tipologie.

Infatti dalle operazioni precedenti ha avuto esito anche la produzione di un codice di classificazione tipologica di ciascun comune, significativo della presenza in uno stesso luogo di una o più delle condizioni territoriali rilevanti ai fini della localizzazione degli interventi.

Su questa base, l'intero territorio giubilare ha quindi potuto essere ripartito in *"Sistemi"* Territoriali. I tipi di *"Sistemi"* assunti sono stati:

- *"Sistemi Lineari delle Vie Giubilari"*

  costituiti dai territori compresi nei tracciati delle vie giubilari, si articolano in cinque sistemi distinti
- *"Sistemi Urbani Complessi"*

  costituiti dai territori delle principali mete religiose tradizionali e delle località connesse, si articolano in cinque sistemi distinti
- *"Sistemi Urbani Puntuali delle Città d'Arte"*

  sono determinati come sistemi urbani singolari, coincidenti con i territori delle

quattro città d'arte individuate nel Decreto

- *"Sistemi Urbani Puntuali delle Mete Religiose Tradizionali e di Pellegrinaggio"*
  anche questo tipo di sistema è determinato come urbano puntuale, ed è costituito dai territori comunali di quei luoghi individuati come mete religiose e di pellegrinaggio
- *"Sistemi Urbani Puntuali dei Nodi Logistici"*
  al pari dei precedenti due, anche questo sistema si qualifica come di tipo urbano puntuale, e concerne i territori comunali individuati come nodi di scambio dei flussi di pellegrini
- *"Sistemi Diffusi delle altre Mete Giubilari"*
  i territori afferenti a questo sistema sono quelli individuati in accordo con le Conferenze Episcopali Regionali e le Diocesi.

Nei casi in cui uno stesso comune si trovava a ricadere in più Sistemi, i criteri di prevalenza dei punteggi previsti nel Decreto ne ha discriminato l'assegnazione ad un solo Sistema.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



PAGINA BIANCA

3.5 Il sistema di monitoraggio

3.5.1 Procedure e gare d'appalto

L'articolo 2, comma 13, della legge 7 agosto 1998 n. 270, "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*" pubblicata sulla G.U.R.I. del 12 agosto 1998 affida al Ministro delegato per le aree urbane il compito di provvedere al monitoraggio degli interventi ricompresi nel piano.

In applicazione della suddetta disposizione legislativa l'articolo 6, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 17 settembre 1997, concernente i *criteri per la formazione del piano*, ha stabilito che la individuazione del soggetto monitore dovesse essere effettuata mediante gara ad evidenza pubblica e che gli oneri per il servizio di monitoraggio dovessero essere contenuti nel cinque per cento delle risorse disponibili.

Sulla base di tali disposizioni l'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi (U.R.C.G.E) ha provveduto preliminarmente a specificare la natura e l'articolazione dei servizi di monitoraggio da richiedere al soggetto monitore, partendo dall'assunto che per monitoraggio debba intendersi l'organizzazione di una serie di operazioni intese a massimizzare la probabilità che un progetto di qualsiasi natura, venga realizzato con il minimo impiego di risorse economiche ed in modo da ottenere i risultati quantitativi e qualitativi voluti originariamente, ovvero quelli che vengono ridefiniti in corso d'opera in seguito a nuove circostanze e nuove conoscenze. L'attività di monitoraggio perché abbia un significato deve, quindi, contemplare anche adeguati meccanismi di retroazione che permettano una possibile revisione degli obiettivi in base alle risultanze del processo di monitoraggio stesso.

L'aspetto fondamentale dell'attività di monitoraggio è, pertanto, la verifica dell'avanzamento di un intervento. Questa può essere effettuata attraverso la determinazione di specifici indicatori attraverso i quali misurare gli scarti tra quanto previsto e quanto realizzato. Il principale problema da definire nella fase di progettazione di un sistema di monitoraggio e, quindi, lo studio e la specificazione degli indicatori più adatti al tipo di intervento da sottoporre a controllo.

In base a tali considerazioni si è ritenuto che la attività di monitoraggio di norma riguardi:

- la fase ex ante: messa a punto del progetto e la selezione e ammissione al finanziamento;
- la fase on going: implementazione e controllo sulla gestione dei fondi;
- la fase ex post: verifica e collaudo dei risultati.

All'interno di un processo di monitoraggio si possono, pertanto, distinguere tre livelli:

- quello della raccolta dei dati di avanzamento degli interventi e di organizzazione di un sistema informativo;
- quello del controllo e della certificazione, intesi come aspetto formale dell'attuazione degli interventi;
- quello della diagnostica e delle raccomandazioni, intesi come aspetti propriamente valutativi dell'intervento.

L'U.R.C.G.E. ha ritenuto che nel caso in esame i servizi dovessero essere:

- l'acquisizione, al fine di precostituire un quadro di riferimento rispetto al quale rapportare i successivi riscontri, di informazioni relative alle caratteristiche strutturali degli interventi contenuti nel piano;
- il rilevamento dei dati consuntivi degli adempimenti in relazione alle diverse fasi attuative degli interventi (progettazione, affidamento dei lavori, stipula contrattuale, inizio dei lavori, esecuzione dei lavori e collaudo dei lavori);
- confronto dei dati consuntivi con quelli del quadro di riferimento iniziale in modo da rilevare gli scostamenti e da permettere le opportune decisioni e azioni;
- analisi ed organizzazione dei dati rilevati in un sistema informativo unificato in grado da renderli disponibili ai soggetti competenti;
- elaborazioni di grafici e tabelle con l'impiego di procedure informatizzate, compatibili con il sistema informativo unificato utilizzato dall'U.R.C.G.E, sulla scorta dei dati del singolo intervento e delle eventuali interconnessioni spazio - temporali con altri interventi del contesto;
- elaborazione trimestrale di indicatori sintetici attinenti ai costi, ai tempi, ai fabbisogni e gli aspetti ambientali, tecnologici e procedurali, di competenza del Ministro delegato per le aree urbane, della Commissione di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 270/97.

Per quanto riguarda la specificazione degli indicatori in base ai quali valutare l'andamento degli interventi, l'U.R.C.G.E. ha ritenuto necessario preliminarmente individuare, per ogni intervento, oltre ai normali indici fisici, amministrativi e finanziari, anche un indice, definito indice di criticità, che permettesse di misurare quale fosse il rischio dell'intervento di non essere realizzato nei tempi programmati.

L'U.R.C.G.E. ha individuato quali elementi di criticità degli interventi: lo stato della progettazione; il rapporto tra la durata degli adempimenti amministrativi e la durata complessiva dell'intervento; il rapporto tra il tempo residuo ed il tempo di esecuzione; il rapporto tra il costo dell'intervento e la durata dello stesso; la complessità di realizzazione in relazione alla priorità dell'obiettivo; la necessità di fare ricorso a procedure di variante urbanistica; la disponibilità dell'area; la dimensione sopra/sotto soglia comunitaria dell'appalto; ed ha determinato il loro contributo al suddetto indice impiegando il metodo del confronto a coppie.

Tale indice ha permesso di graduare quale dovesse essere, durante il monitoraggio, la cadenza temporale e il contenuto delle verifiche da effettuare. E' stato, inoltre, programmato il ricalcolo di tale indice durante l'attività di monitoraggio. Qualora l'indice aumenta è previsto di incrementare i momenti di verifica e, se è possibile, di prendere delle decisioni correttive.

L'U.R.C.G.E. successivamente alla definizione dei contenuti del servizio di monitoraggio ha provveduto a predisporre gli elaborati necessari per indire la gara ad evidenza pubblica finalizzata alla individuazione del soggetto monitore stabilendo, fra l'altro, che il compenso relativo alle prestazioni del servizio fosse previsto parte a corpo (a forfait) e parte a misura.

Sono stati predisposti:

- il disciplinare tecnico contenente la descrizione e le prescrizioni delle diverse attività da affidare;
- un elaborato contenente i criteri per la determinazione della parte del compenso da corrispondere a corpo (tariffa);
- l'elenco dei prezzi unitari per la determinazione della parte del compenso da

corrispondere a misura;
- il bando di gara;
- disciplinare di gara;
- schema di contratto.

Si è proceduto ad indire una gara a procedura aperta in ambito Europeo in quanto l'importo presunto dei servizi è stato stimato in lire 6.320.557.000.

Il bando di gara è stato predisposto nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto legislativo 157/95.

In particolare per quanto riguarda le condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico - organizzativo che dovevano essere soddisfatte dagli offerenti si sono seguiti, ove possibili, i criteri ed i parametri previsti dal D.P.C.M. n. 55/91(bando tipo relativo alle gare per l'affidamento degli appalti di lavori) e per quanto riguarda il criterio di aggiudicazione è stato previsto di impiegare quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata con la metodologia contenuta nel DPCM 27 febbraio 1997 n. 116.

Si è previsto di adoperare come elementi di valutazione il merito tecnico, le modalità organizzative dell'espletamento della commessa e modalità di assistenza tecnica all'U.R.C.G.E., la certificazione di qualità ed il ribasso percentuale da applicarsi al compenso a corpo ed ai prezzi unitari per i quali sono stati rispettivamente stabiliti i pesi di 40,15,5 e 40.

Il bando di gara, che prevedeva come termine per la presentazione delle offerte la data del 10 marzo 1998, è stato:
- inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE) il 14 gennaio 1998;
- pubblicato sulla GUCE S 13 anno 41 in data 20 gennaio 1998;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) foglio inserzione n.17 in data 22 gennaio 1998 nelle more della predisposizione ed approvazione del piano avvenuta con D.P.C.M. del 21 Aprile 1998 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 122 del 28 maggio 1998.;
- pubblicato per estratto sul giornale "Il sole 24 ore" il 4 febbraio 1998, sul giornale "La repubblica" il 6 febbraio 1998 e sul giornale "Corriere della Sera" il 9 febbraio 1998.

Va sottolineato che il tempo intercorrente fra la pubblicazione del citato decreto 17 settembre 1997 concernente i *criteri per la formazione del piano* e l'invio del relativo bando alla GUCE (circa tre mesi) si è reso necessario per poter disporre se non del piano definitivo almeno di una base certa sulla quale dimensionare l'importo da porre a base di gara. Va ricordato che il termine ultimo per le richieste di inserimento nel piano fu prorogato dal 21 novembre al 22 dicembre 1998. Solo dopo tale data è stato così possibile per l'U.R.C.G.E. dimensionare in via definitiva il numero delle richieste pervenute, la loro tipologia e la ripartizione geografica delle stesse.

Per l'individuazione dell'importo presunto da porre a base di gara si è fatto riferimento alla gara già conclusa per il sevizio di monitoraggio del piano del Giubileo nella regione Lazio. In particolare per determinare la durata del servizio ed i relativi costi si è ipotizzato che il soggetto monitore avrebbe dovuto produrre, per la maggior parte degli interventi, sei rapporti trimestrali, l'ultimo dei quali a gennaio dell'anno 2000 e ciò in quanto per legge tutti gli interventi dovranno essere ultimati entro il 31 ottobre 1999.

Il bando di gara prevedeva che i soggetti interessati a concorrere, al fine di predisporre

una offerta sufficientemente studiata, potessero ritirare direttamente all'Ufficio per Roma Capitale. il disciplinare di gara, lo schema di contratto, il disciplinare tecnico, la tariffa, l'elenco prezzi nonché l'elenco dei documenti da presentare a riprova del possesso dei requisiti previsti dal bando, nel caso di aggiudicazione.

Il termine per il ritiro della documentazione era fissato al 24 febbraio 1998 ed a tale data risultavano 37 richieste di acquisizione della documentazione.

In data 9 marzo 1998 il Ministro per i lavori pubblici nominava, ai sensi di quanto disposto dal disciplinare di gara, la apposita Commissione giudicatrice. A tale Commissione, a norma del suddetto disciplinare, era demandato il compito di procedere, in seduta aperta al pubblico, all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti ed, in sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche, e, di nuovo in seduta aperta al pubblico, alla valutazione delle offerte economiche ed alla compilazione della graduatoria dei concorrenti.

Al termine ultimo di presentazione delle offerte, stabilito nel bando di gara al 10 marzo 1998, ne risultavano pervenute n. 9.

La Commissione ha iniziato i propri lavori il giorno successivo al termine previsto dal bando per la ricezione delle offerte e, cioè, il giorno 11 marzo 1998. In tale seduta venivano ammesse alle fasi successive cinque offerte e due venivano escluse per mancanza di requisiti di ammissibilità. Per le altre due offerte che erano state presentate in modo irrituale la Commissione si riservava di decidere in una seconda riunione dopo avere effettuato le necessarie verifiche. Tali verifiche hanno confermato che anche queste due offerte non potevano essere ammesse.

Dopo le due riunioni aperte al pubblico, la Commissione ha tenuto altre cinque riunioni riservate per esaminare le offerte tecniche ed assegnare i relativi punteggi ai cinque concorrenti ammessi. La commissione teneva, infine, una conclusiva riunione il giorno 25 giugno 1998 nella quale assegnava i punteggi per le offerte economiche e, conseguentemente, determinava la graduatoria degli offerenti.

I tempi piuttosto lunghi dei lavori della Commissione sono imputabili in parte al fatto che la documentazione presentata dai concorrenti era ampia e complessa ed in parte al fatto che sono stati avanzati esposti da alcuni concorrenti in merito al possesso dei requisiti di altri soggetti partecipanti alla gara. Va precisato che la Commissione, pur avendo dovuto esaminare e discutere tali esposti, non ne ha potuto tenere conto in quanto essa doveva operare sulla base delle autodichiarazioni dei concorrenti.

In data 3 luglio 1998 la Commissione trasmetteva gli atti relativi ai propri lavori all'U.R.C.G.E. che in data 15 luglio 1998 aggiudicava provvisoriamente l'appalto alla società SOVIS ed in data 16 luglio trasmetteva la richiesta alla società aggiudicataria provvisoria di inviare la documentazione comprovante i requisiti richiesti dal bando. Richiedeva altresì alla società MONEO di giustificare l'offerta economica ed alla società ITALCONSULT di chiarire l'assetto proprietario della propria mandante società BONIFICA. Le due ultime richieste erano conseguenza la prima del fatto che l'offerta economica di MONEO superava del 20% la media delle offerte presentate e la seconda del fatto che dall'esposto di un concorrente sembrava che la società BONIFICA fosse priva di uno dei requisiti stabiliti dal bando di gara in relazione all'assenza di collegamenti con imprese iscritte all'A.N.C.

La società MONEO inviava la documentazione richiesta in data 18 Agosto 1998. In data 9 settembre 1998 veniva costituita per la valutazione della documentazione inviata dalla società MONEO una apposita commissione tecnica che con verbale del 14 settembre

1998 ha ritenuto accettabili le giustificazioni presentate in ordine alla congruità dell'offerta economica.

Per quanto riguarda, invece, la società BONIFICA le risposte inviate non sono state ritenute esaustive e, pertanto, si è ritenuto il raggruppamento ITALCONSULT non ammissibile alla gara.

Va sottolineato che il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa comporta che la graduatoria dei concorrenti è influenzata dalle offerte economiche, in particolare quando il punteggio dipende dalla media dei ribassi offerti, nonché da quelle tecniche di tutti i concorrenti e, quindi, l'esclusione di un concorrente implica un nuovo calcolo dei punteggi e la possibilità di modifica della graduatoria. Il nuovo calcolo va effettuato, comunque, sulla base delle valutazioni effettuate in precedenza. L'Amministrazione ha richiesto pertanto alla Commissione di procedere alla revisione della graduatoria.

Successivamente sulla base di ulteriori approfondimenti in ordine alla sussistenza di taluni requisiti oggettivi della società Moneo, con particolare riguardo alla sussistenza del requisito finanziario dimostrato con la produzione di un bilancio presentato dal Consiglio di Amministrazione e non ancora approvato dall'assemblea dei soci alla data della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione, ha disposto l'esclusione anche del concorrente Moneo.

A seguito dell'ulteriore revisione della graduatoria operata dalla Commissione l'Amministrazione ha provveduto, in data 18 novembre 1998, ad aggiudicare definitivamente il servizio di monitoraggio all'A.T.I. Sovis – Tecnic.

Per dovere di informazione si rappresenta che nel mese di dicembre sono stati proposti due ricorsi al TAR sia da parte della Moneo che della Italconsult e che per entrambi il TAR non ha concesso la sospensiva del provvedimento di aggiudicazione.

PAGINA BIANCA

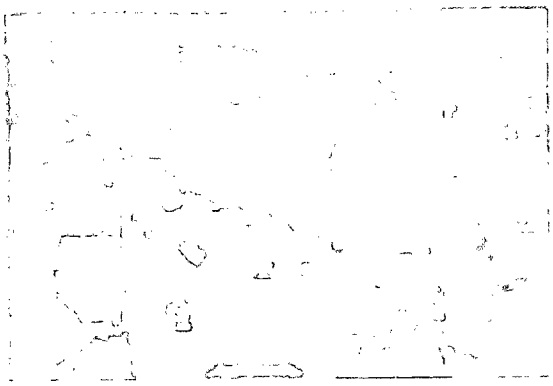
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

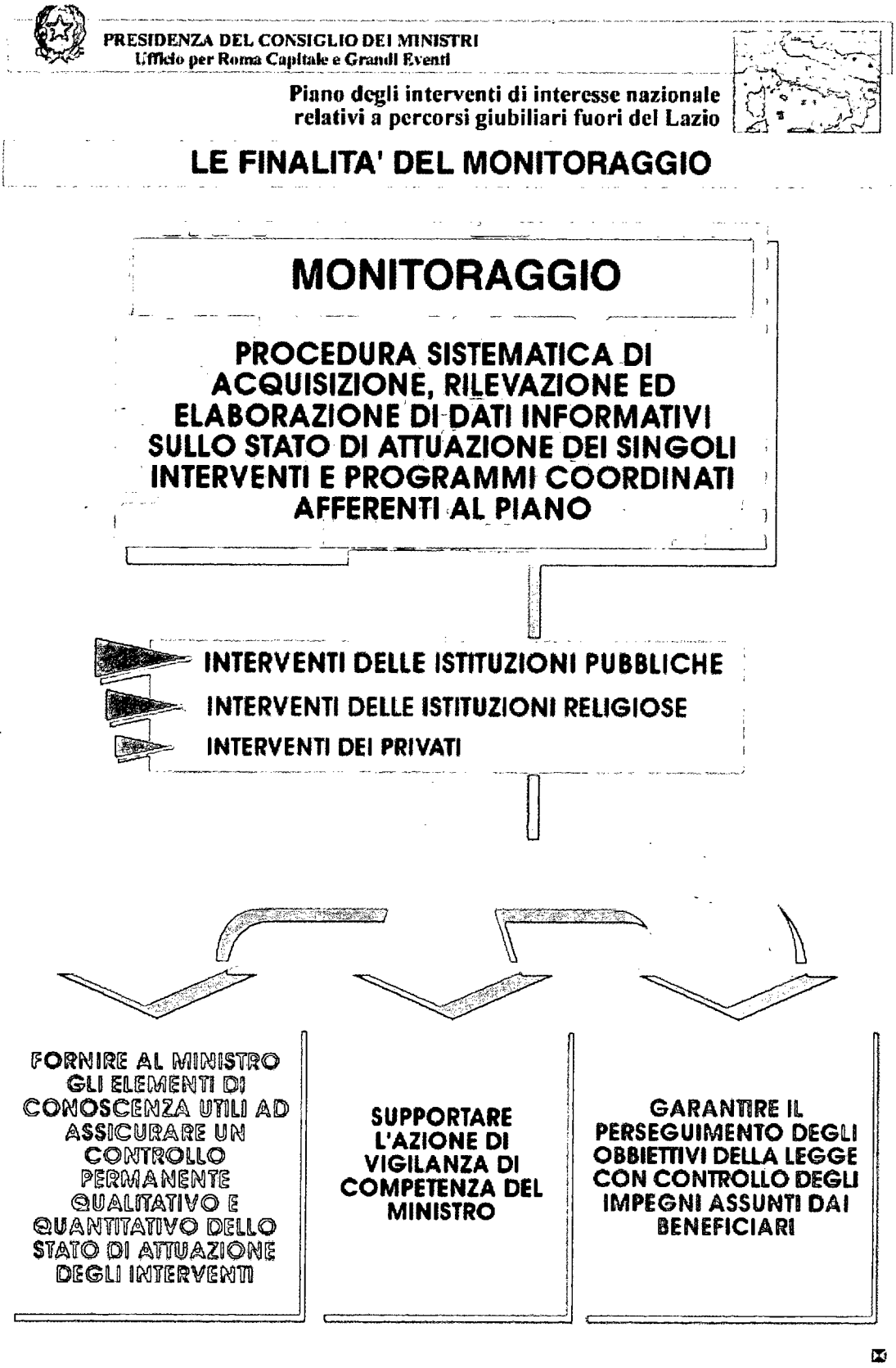
Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari fuori del Lazio

GIORNATA INFORMATIVA
4 novembre 1997

Il monitoraggio degli interventi quale garanzia di efficienza nel processo di attuazione



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



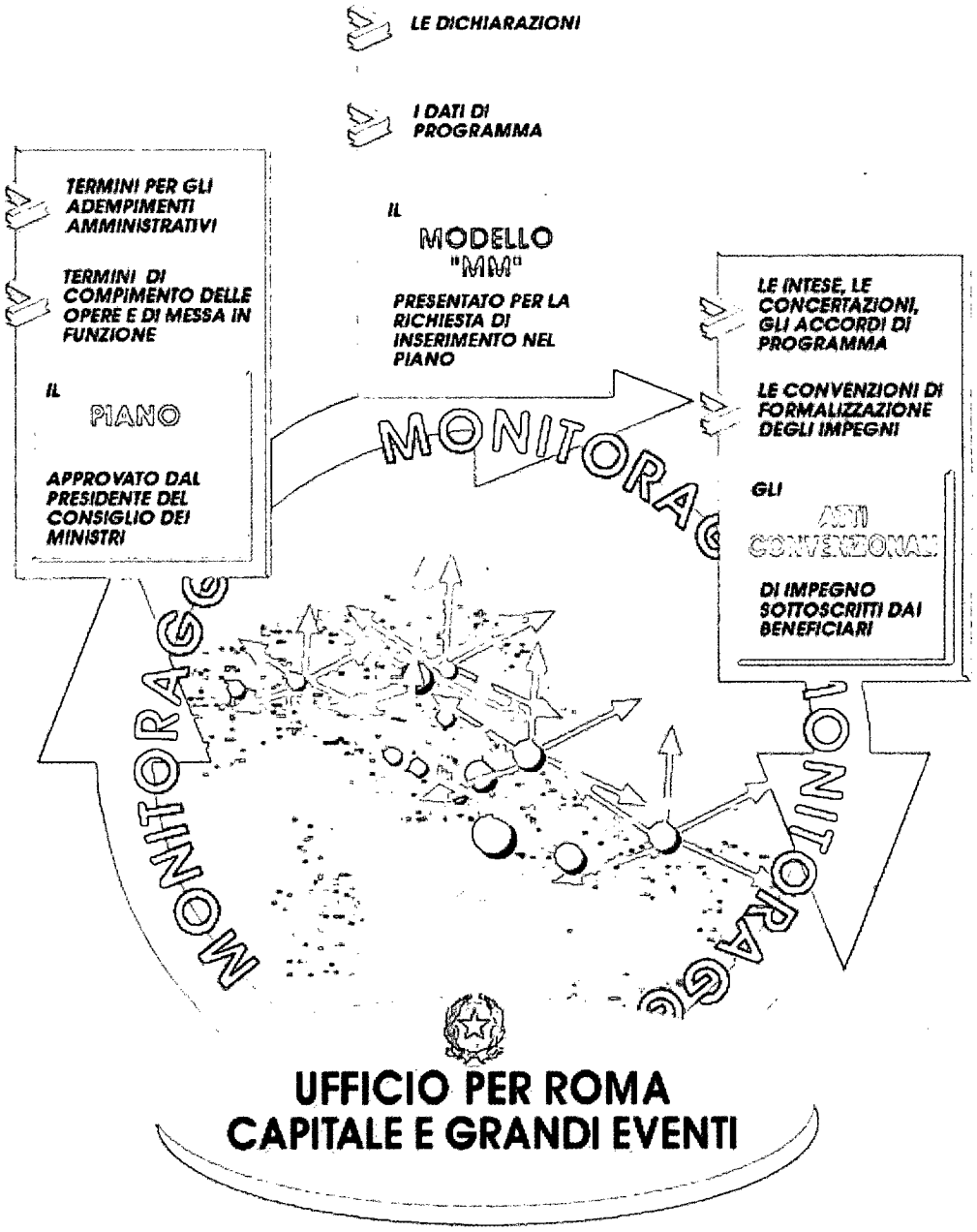
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

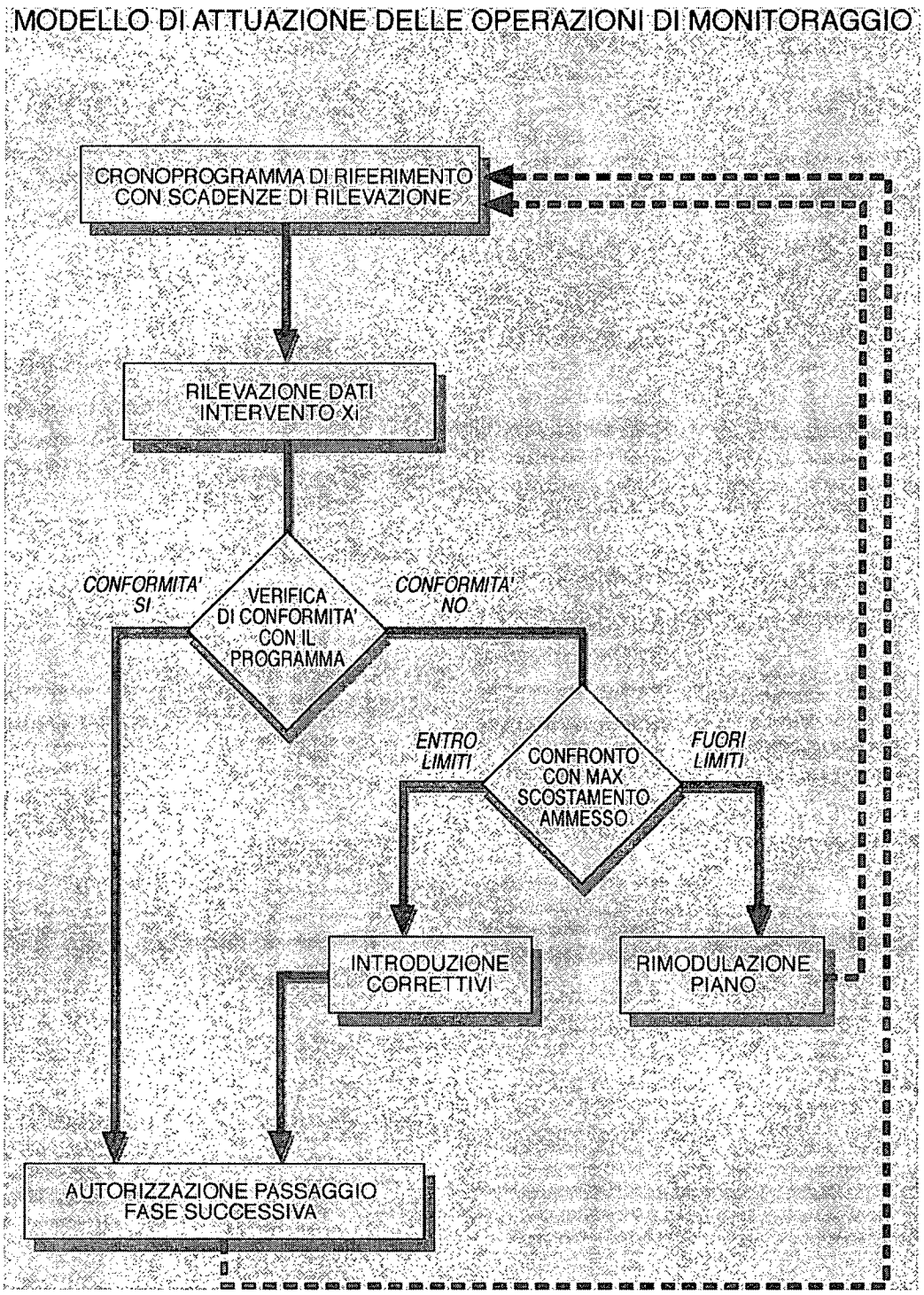
Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubiliari fuori del Lazio



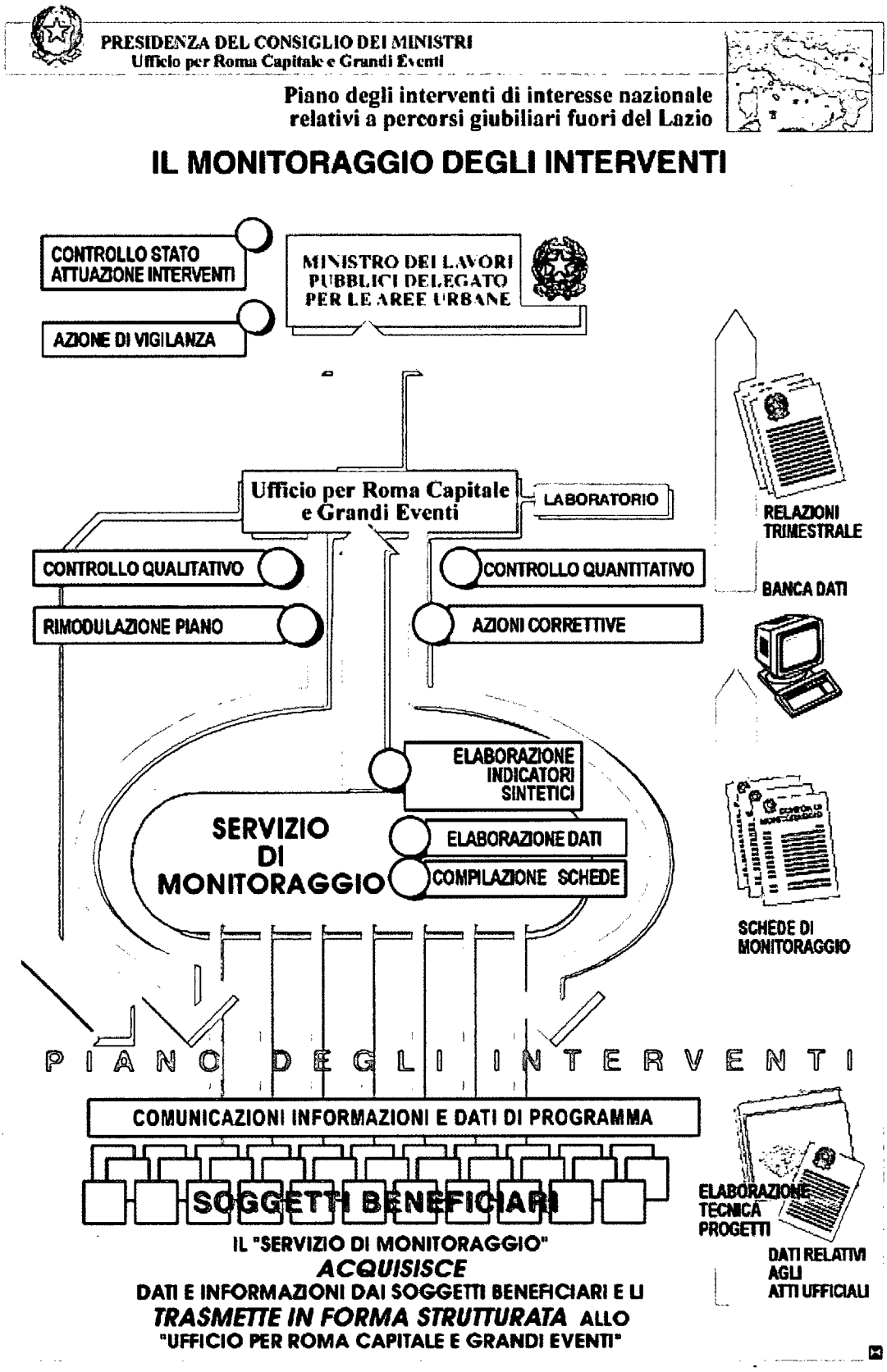
I TERMINI DI RIFERIMENTO PER IL MONITORAGGIO



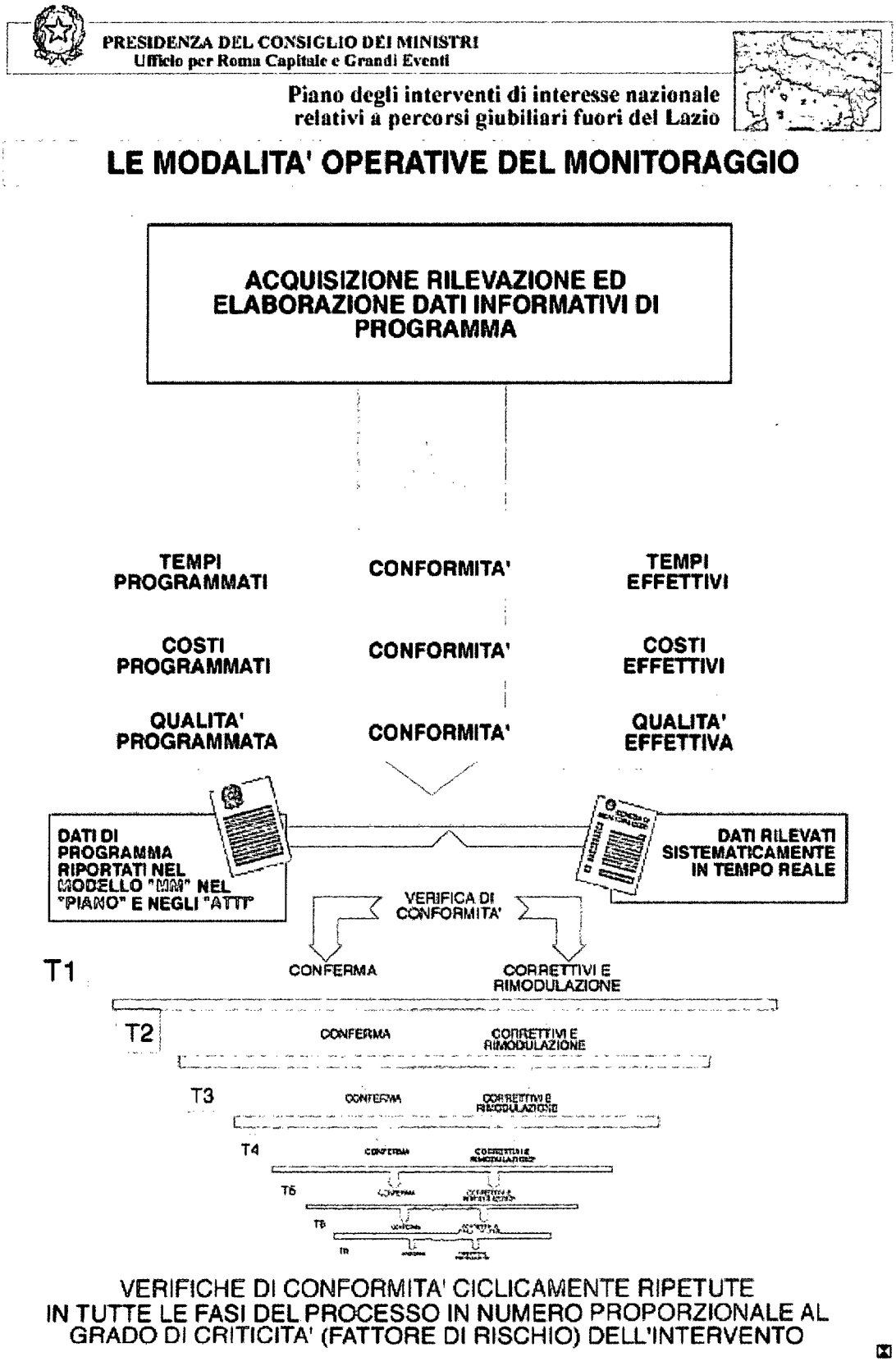
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

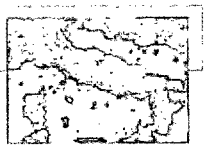


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubiliari fuori del Lazio

VERIFICHE E CONTROLLI OGGETTO DEL MONITORAGGIO



AD APPROVAZIONE DEL PIANO

- STATO REALE DELLA PROGETTAZIONE RISPETTO ALLE DICHIARAZIONI
- STATO EFFETTIVO DELL'IMMOBILE IN CASO DI STRUTTURE ESISTENTI
- EFFETTIVA SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO / INFRASTRUTURE
- STATO ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI
- EVENTUALE EFFETTIVO LIVELLO DI SOTTOUTILIZZAZIONE
- STATO DEI LAVORI IN CASO DI "INTERVENTO DI COMPLETAMENTO"
- DATI DIMENSIONALI E TIPOLOGICI DELL'INTERVENTO
- CONFORMITA' / DIFFORMITA' CON STRUMENTAZIONE URBANISTICA
- SUSSISTENZA EFFETTIVA DEI FATTORI DI PRIORITA'
- DISPONIBILITA' REALE DEL BENE

DURANTE LE FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- RILEVAZIONE DATI SULLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE
- RILEVAZIONE DATI SULLE PROCEDURE PROGETTUALI
- RILEVAZIONE DATI SULLE PROCEDURE REALIZZATIVE
- RILEVAZIONE DATI DI CONGRUITA' SUI COSTI SOSTENUTI

ALLA SCADENZA DEL PIANO



- PERSEGUIMENTO OBBIETTIVI DICHIARATI
- CONGRUITA' IMPEGNI ECONOMICI FINALI
- CONGRUITA' IMPEGNI TEMPORALI FINALI

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubiliari fuori del Lazio



RAZIONALIZZAZIONE MONITORAGGIO
E DIFFERENZIAZIONE AZIONI PER RIDURRE RISCHI NON FATTIBILITA'

PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVI A PERCORSI GIUBILIARI FUORI LAZIO

ANALISI DEI RISCHI RELATIVI A CIASCUN INTERVENTO

STRUMENTO PER LA VERIFICA DI FATTIBILITA' DEGLI INTERVENTI DA INTRODURRE NEL PIANO

PARAMETRI DI RISCHIO

A	Stato della progettazione
B	Rapporto tra durata adempimenti amministrativi e durata intervento
C	Rapporto tra tempo residuo e durata esecuzione
D	Rapporto tra costo intervento e durata intervento
E	Complessità - priorità obbiettivo
F	Soggetti a variante urbanistica
G	Valutazione impatto ambientale
H	Disponibilità dell'area
I	Appalto sopra o sotto soglia C.E.

COEFFICIENTI DI CRITICITA'

3 — 2 — 1

PIANO DEGLI INTERVENTI

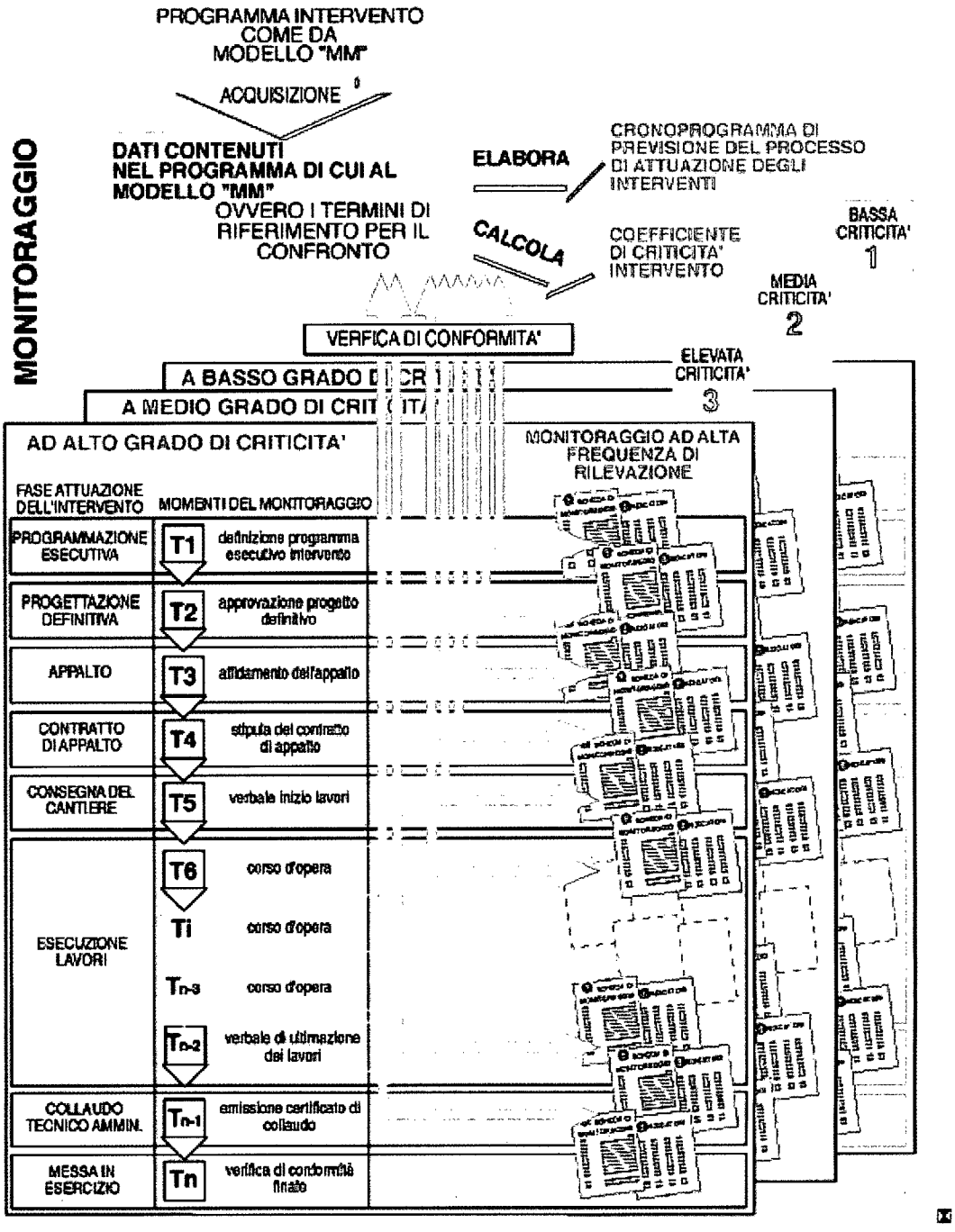
INTERVENTI AD ALTO RISCHIO	INTERVENTI A MEDIO RISCHIO	INTERVENTI A BASSO RISCHIO
MONITORAGGIO AD ALTA FREQUENZA DI RILEVAZIONE	MONITORAGGIO A MEDIA FREQUENZA DI RILEVAZIONE	MONITORAGGIO A BASSA FREQUENZA DI RILEVAZIONE

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Piano degli interventi di interesse nazionale

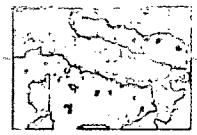
FASI DI SVILUPPO DEL MONITORAGGIO



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubiliari fuori del Lazio



GLI STRUMENTI DEL MONITORAGGIO

SOGGETTO BENEFICIARIO

ISTRUZIONI PER LA RESTITUZIONE DELLE INFORMAZIONI

LINEE GUIDA PER I SOGGETTI BENEFICIARI E I PROGETTISTI (DI AUSILIO ALLE AZIONI PROGETTUALI E ALLA RESTITUZIONE DELLE INFORMAZIONI)

MASSIMO LIVELLO DI SEMPLIFICAZIONE

MONITORE

DIAGRAMMA DI CRITICITA'

MODELLO PER ANALISI DEI RISCHI DI CIASCUN INTERVENTO E PER INDIVIDUAZIONE INDICI DI CRITICITA'

MODELLO DI RILEVAZIONE

SCHEDA DI RILEVAZIONE E DI RESTITUZIONE DELLE INFORMAZIONI SULLO STATO DI PROGRESSIVA ATTUAZIONE DEL SINGOLO INTERVENTO

MODELLO DEGLI INDICATORI

INDICATORI SINTETICI DI CONFORMITA' / DIFFORMITA' TRA OBBIETTIVI DICHIARATI E SVILUPPO EFFETTIVO DEL PROGRAMMA

CRONOGRAMMA e QUADRO SINOTTICO DEGLI INDICATORI

RAPPORTI INTERMEDI DI MONITORAGGIO E RAPPORTO FINALE

LIVELLO DI COMPLESSITA' MEDIA

UFFICIO PER ROMA CAPITALE E GRANDI EVENTI

DATA BASE

CORRETTIVI DI RIEQUILIBRIO

CRITERI DI RIMODULAZIONE

ELABORAZIONI

VALUTAZIONE E VERIFICHE INCROCIATE PER AZIONI DI COORDINAMENTO

VALUTAZIONE PREVENTIVA DI REALE FATTIBILITA'

LIVELLO DI COMPLESSITA' SUPERIORE

PARTE SECONDA

Le procedure di elaborazione del Piano

Il Piano

Gli interventi inseriti nel Piano

La fase attuativa

PAGINA BIANCA

4 Le procedure di elaborazione del Piano

4.1 La fase istruttoria

4.1.1 La situazione delle domande pervenute

Nei termini fissati per la presentazione delle domande di inserimento nel Piano – 21 novembre 1997 e, relativamente ai territori delle regioni Marche ed Umbria, colpite proprio in quel periodo dal sisma, 22 dicembre 1997 – sono pervenute all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi n. 7.527 proposte di realizzazione di interventi finalizzati all'evento giubilare, per un investimento complessivo di 21.820 miliardi a fronte di una richiesta di finanziamento a carico della legge 270/97 di 14.247 miliardi.[28]

Solo una piccola percentuale (9,2% - pari a 668/7.257) di tali domande è risultata non ammissibile per motivi formali o sostanziali mentre quasi il 91%, pari a 6.589 sono risultate ammissibili e passate alla valutazione di merito.

Tra le 6.589 domande ammissibili, circa 767 sono state presentate da soggetti privati, che, con l'inclusione nel Piano, senza oneri a carico dello Stato, potevano beneficiare unicamente dell'accesso agli istituti normativi di accelerazione procedurale (Conferenza di Servizi), mentre le rimanenti 5.822 domande sono state presentate da soggetti pubblici e religiosi la cui richiesta complessiva di finanziamento di 12.286 miliardi avrebbe potenzialmente attivato investimenti per oltre 15.141 miliardi.

In totale gli investimenti attivabili con le proposte ammissibili sono risultati pari a 19.136 miliardi di cui 12.286 a carico dei fondi della legge 270/97.

Relativamente alla ripartizione in settori d'intervento, tanto in termini di numerosità delle domande quanto in termini di investimenti e finanziamenti richiesti, la "ricettività" è risultato al primo posto con 3.139 domande per un costo d'intervento di 10.132 miliardi ed una richiesta finanziaria di 5.533. Al secondo posto di questa graduatoria statistica si è classificato il settore dell'accoglienza con 1.780 domande per un costo d'intervento di 5.852 miliardi ed una richiesta finanziaria di 4.113. Il settore d'intervento meno richiesto è stato quello dei Beni Culturali con 1669 domande per un costo d'intervento di 3.143 miliardi ed una richiesta finanziaria di 2.630. I valori percentuali sul totale delle domande pervenute risultano i seguenti: Ricettività, 47,6%; Accoglienza, 27,0%; Beni Culturali, 25,3%.

[28] *Vedi Tabelle "A", "B" e "C" a pag. seguente.*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E PELLEGRINAGGI IN LOCALITA' AL DI FUORI DEL LAZIO LEGGE 7 AGOSTO 1997, N. 270

TABELLA "A" - RICHIESTE DI INSERIMENTO NEL PIANO

Richieste	Numero richieste		Finanziamenti richiesti		Costo interventi	
	n.	comp. %	miliardi	comp. %	miliardi	comp. %
RICHIESTE AMMISSIBILI	6.589	90,8	12.286	86,2	19.136	87,7
RICHIESTE NON AMMISSIBILI	668	9,2	1.961	13,8	2.684	12,3
TOTALE	**7.257**	**100,0**	**14.247**	**100,0**	**21.820**	**100,0**

TABELLA "B" - RICHIESTE AMMISSIBILI ALL'INSERIMENTO NEL PIANO

Finanziamento	Numero richieste		Finanziamenti richiesti		Costo interventi	
	n.	comp. %	miliardi	comp. %	miliardi	comp. %
EX LEGGE 270/97	5.822	88,4	12.286	100,0	15.141	79,1
AUTOFINANZIAMENTO	767	11,6	0	0,0	3.995	20,9
TOTALE	**6.589**	**100,0**	**12.286**	**100,0**	**19.136**	**100,0**

TABELLA "C" - RICHIESTE AMMISSIBILI ALL'INSERIMENTO NEL PIANO PER SETTORE

Settori	Numero richieste		Finanziamenti richiesti		Costo interventi	
	n.	comp. %	miliardi	comp. %	miliardi	comp. %
ACCOGLIENZA	1.780	27,0	4.113	33,5	5.852	30,6
RICETTIVITA'	3.139	47,6	5.533	45,0	10.132	52,9
BENI CULTURALI	1.669	25,3	2.630	21,4	3.143	16,4
ALTRO	1	0,0	10	0,1	10	0,1
TOTALE	**6.589**	**100,0**	**12.286**	**100,0**	**19.137**	**100,0**

4.1.2 La metodologia istruttoria

Al fine di razionalizzare il processo di selezione degli interventi che avrebbero costituito il Piano, nel rispetto delle procedure previste dal Decreto, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi ha messo a punto un articolato sistema istruttorio, tale da semplificare ed agevolare le scelte decisionali di competenza della Commissione.

Lo sviluppo di tale processo ha comportato, per un verso, un sostanziale potenziamento delle risorse umane da impiegarsi nelle operazioni istruttorie e, per l'altro, la elaborazione di una procedura e di una modulistica specifica mediante cui rapportare i contenuti del Modello MM con le indicazioni fornite dal Decreto sui criteri di selezione.[29]

Pur in presenza di una rilevante quantità di domande presentate (circa 7300) e la necessità di dover prendere in considerazione tutti i profili qualificanti l'intervento in relazione ai criteri indicatigli aspetti del Decreto per la selezione, il processo istruttorio è stato portato a termine in meno di tre mesi di lavoro grazie all'impegno giornaliero, da parte di tutti gli addetti, ben al di là dell'usuale orario lavorativo.

Le unità coinvolte, in aggiunta all'organico dell'Ufficio, sono state individuate e rese disponibili dall'Amministrazione Centrale del Ministero con il contributo dei Provveditorati alle Opere Pubbliche.

In particolare, per l'istruttoria dei dati sono state impegnate 30 unità lavorative in aggiunta all'organico dell'Ufficio.

La materiale immissione dei dati è stata invece affidata in appalto ad una società specializzata che, operando all'interno dell'Ufficio con circa 20 addetti distribuiti su due turni di lavoro quotidiano, ha proceduto ad un duplice caricamento ed al controllo finale di ciascun dato per garantire la conformità delle informazioni pervenute con quelle della banca-dati.

Per inquadrare il lavoro e per renderne più efficace lo sviluppo, sono state organizzate delle sessioni informative per tutti, coordinate, per aree tematiche dai funzionari e dai tecnici dell'Ufficio.

Le operazioni istruttorie sono state svolte secondo un processo ciclico che ha comportato più controlli da parte dei responsabili di coordinamento e che ha garantito, oltre ad un'omogeneità interpretativa dei dati, una verifica di assenza di errori.

Quest'ultimo obiettivo è stato reso ancor più rilevante dalla predisposizione di sistemi di controllo incrociati sui dati da immettere nel sistema generale.

Alla iniziale fase informativa nei confronti degli istruttori ha fatto seguito una duplice serie di attività:

- l'estrapolazione, dalle schede MM, dei dati necessari per valutare la ammissibilità/non ammissibilità della domanda sotto il profilo formale e sostanziale, nonché dei dati in base ai quali costruire le gerarchie di priorità.
- l'immissione dei dati, come sopra strutturati, in un data-base di rapida gestione per la costruzione di report da mettere a disposizione della Commissione per le scelte definitive.

L'estrapolazione dei dati è stata facilitata dalla messa a punto di una scheda sintetica

[29] *Cfr. pag. 432 in Appendice*

nelle quale risultavano chiaramente ed immediatamente leggibili le motivazioni per eventuali "esclusioni" delle domande, o per incongruenze rispetto ai vincoli prescritti dal Decreto o per errori formali commessi nella compilazione.

Nella seconda parte della scheda venivano invece messi in evidenza i fattori e le informazioni che concorrevano alla quantificazione del punteggio sulla base del quale costruire la gerarchia di priorità degli interventi.

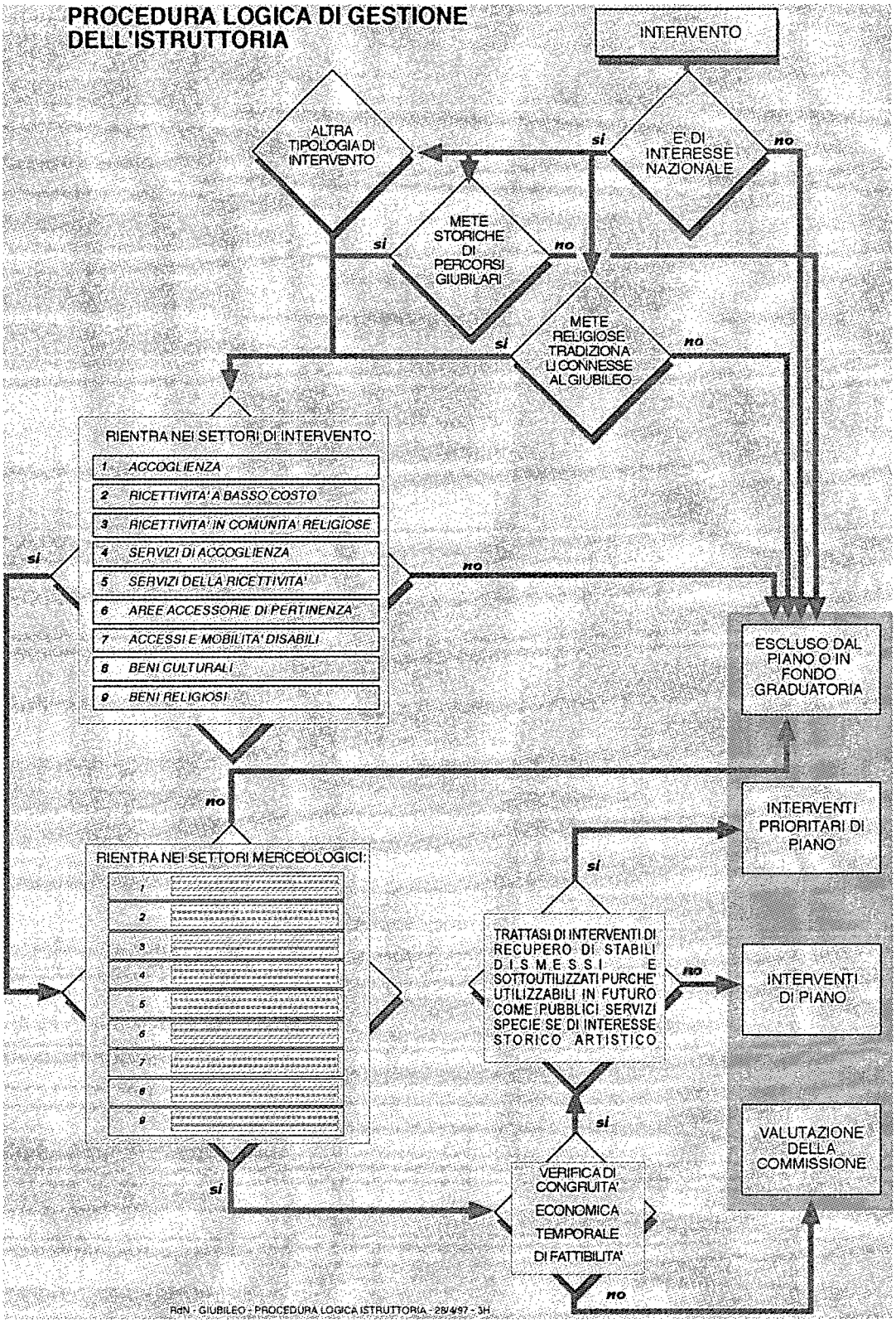
Particolarmente delicata e, come tale, oggetto di verifiche e valutazioni collegiali è risultata l'interpretazione di alcuni dati della scheda "MM" rispetto alle prescrizioni del Decreto. La garanzia di univocità comportamentale da parte degli istruttori è stata ottenuta mediante confronti sistematici allargati a tutti i coordinatori dell'istruttoria.

Il caricamento dei dati, come già detto, è stato effettuato mediante una doppia procedura di immissione con successiva comparazione automatica degli stessi. Particolarmente proficua è risultata la rapidità di accesso alle informazioni della quale ha potuto beneficiare la stessa Commissione in caso di dubbi interpretativi su alcuni report utilizzati in seduta plenaria.

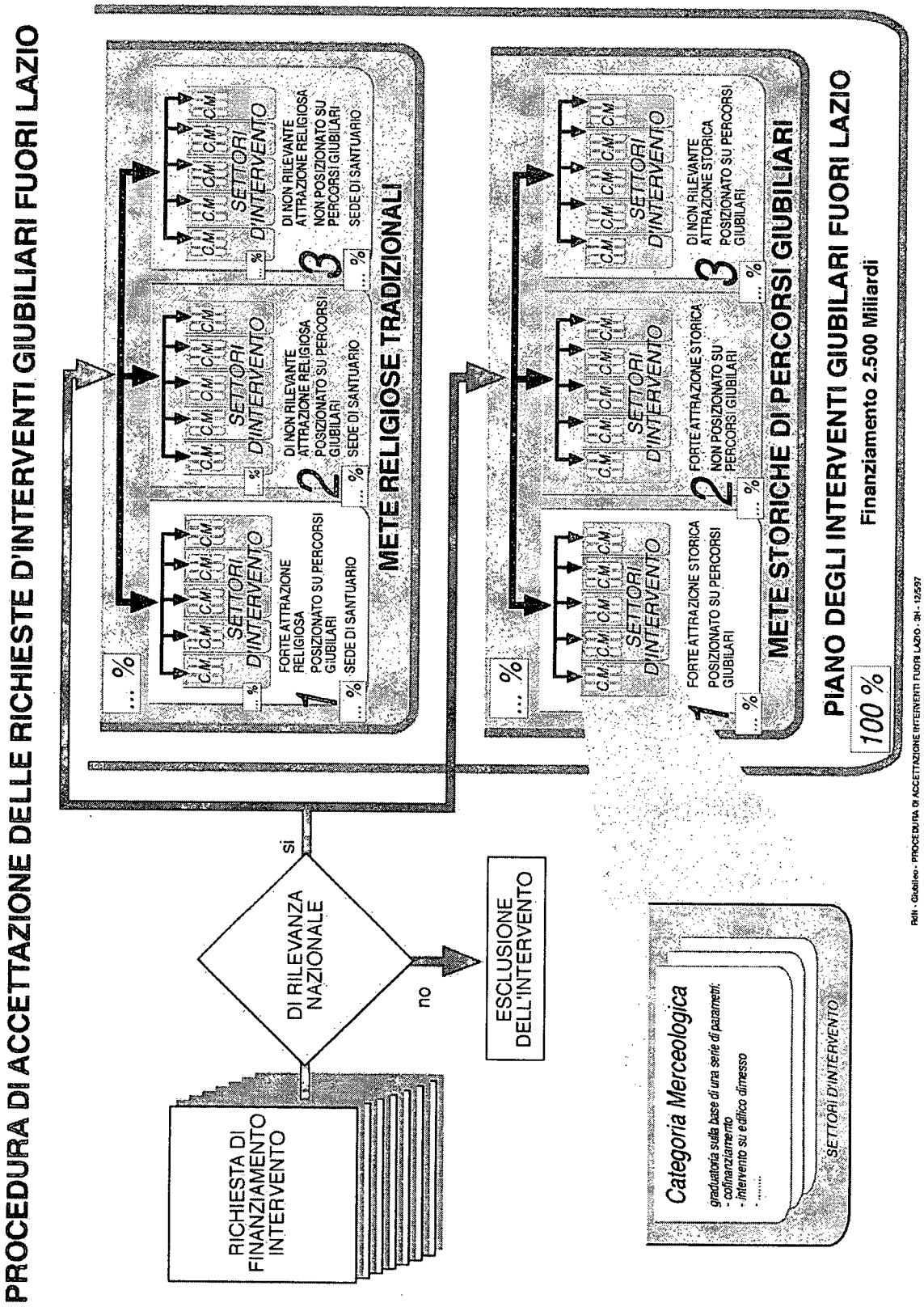
In merito all'istruttoria c'è da far rilevare che:

- sono state esaminate complessivamente più di 7000 domande;
- circa il 10% delle richieste è stato ritenuto "non ammissibile";
- sono stati inseriti nel Piano più di 1000 interventi;
- pochissimi sono stati i contenziosi attivati (alcune unità);
- il bilancio complessivo dell'operazione istruttoria è risultato notevolmente positivo.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



4.2 L'impostazione teorica del Piano

Con l'ausilio della strumentazione approntata – sistema informativo, sistema cartografico e banche dati – e sulla scorta degli esiti dell'istruttoria e valutazione delle domande pervenute oltre che dei criteri fissati dal D.M. n. 115 del 17 settembre 1997 e quelli ulteriori, di priorità, deliberati dalla Commissione nelle riunioni del 14 gennaio e del 25 febbraio 1998[30], l'U.R.C.G.E. ha proceduto all'individuazione delle domande ammissibili, suddividendole nelle 57 *"unità minime di pianificazione"* – i sistemi localizzativi di più alta attrattività giubilare precedentemente individuati - per settore e tipologia d'intervento e per soggetto proponente.

L'insieme delle richieste di assegnazione finanziaria contenute nelle 6.589 domande ammissibili eccedeva di circa 10.400 miliardi di lire le provviste stanziate dalla legge così come residuanti a seguito dell'accantonamento di 100 miliardi per le operazioni relative alla ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo Reale di Torino, danneggiati dall'incendio dell'11 e 12 aprile 1997, nonché degli ulteriori accantonamenti necessari per la copertura dei costi da sostenere per il monitoraggio degli interventi.

Tenuto conto delle indicazioni generali di ripartizione percentuale delle risorse nei tre settori-obiettivi del Piano, ovvero: Accoglienza; Ricettività e Beni Culturali, già deliberata dalla Commissione nella seduta del 14 gennaio 1998, l'U.R.C.G.E. ha proceduto ad analisi di dettaglio per la determinazione dei valori ottimali di ripartizione in relazione alla specificità di ciascun sistema localizzativo giubilare.

Il criterio è stato quello di individuare, fermo restando il rapporto di ripartizione a livello nazionale, la giusta proporzione tra i tre settori all'interno di ciascun contesto territoriale, sulla base di peculiarità del "sistema", di esigenze da commisurare ai prevedibili flussi e di tutela dei centri urbani di pregio ambientale e culturale. Così, ad esempio, nel sistema "6" - "Assisi" si è previsto di incrementare i settori dei beni culturali e dell'accoglienza, incentivando, invece, la localizzazione di interventi nel settore della ricettività nel contiguo sistema "7" – "località connesse ad Assisi", ovvero in un ambito territoriale compreso nei 30 Km di distanza dalla meta giubilare, al fine di evitare un congestionamento insediativo in Assisi.

Nei sistemi dei "Nodi logistici", ovvero dei porti, aeroporti e nodi ferroviari strategici per la mobilità nell'anno 2000 (sistemi dal "39" al "52"), è stato dato maggiore spazio ad interventi nel settore dell'accoglienza rispetto a quelli della ricettività, lasciando una minima percentuale al settore dei Beni culturali.

Questa metodologia operativa, applicata a ciascuno dei 57 sistemi individuati e sviluppata, oltre che ai tre settori, anche alle "tipologie d'intervento" in cui i settori stessi erano stati articolati, ha dato luogo alla determinazione teorica di una matrice contenente i rapporti percentuali ottimali per costituire, all'interno di ciascuna unità minima di pianificazione, un quadro equilibrato di interventi integrati tale da conferire carattere di autosufficienza nei confronti dell'afflusso giubilare. E' stato sufficiente ripartire le risorse disponibili secondo i valori percentuali precedentemente ottenuti per conoscere in lire, gli importi teorici dei finanziamenti da attribuire a ciascuna tipologia di ciascun settore in ciascun sistema.

---

[30] *Cfr. pagg. 383 e 384 in Appendice*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Logicamente con questa matrice si è voluto, unicamente, offrire alla Commissione un elemento aggiuntivo di valutazione, infatti questo quadro teorico, incrociato con le valutazioni di merito attribuite alle singole proposte pervenute, ha costituito una delle basi di lavoro per la formazione del Piano.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E DI PELLEGRINAGGI IN LOCALITA' AL DI FUORI DEL LAZIO

Codice ISTAT Regione	Regione	Sistemi di pianificazione compresi nella regione						Peatura dei Sistemi								Somma pesi	budget residuo da ripartire	ripartizione % per regione	quota regionale (Miliardi)	quota per unità di peso	quota per sistema (Miliardi)					Totale Sistemi da 1 a 50 (Miliardi)	Totale quota Sistemi 51, 52 e 53 (Miliardi)	Totale regionale (Miliardi)
								Sistemi Lineari e puntuali				Sistemi diffusi (Quote ripartite)																
		a	b	c	d	e	f	51	52	53		a	b	c	d	e	f	51	52	53										
001	Piemonte	2	27	45				51	52	53		5	4	1	0	0	0	4,95	3,32	1,81	10	1501	2,66%	39,92	3,99	19,96	15,97	3,99	0,00	0,00	39,92	10,08	50,00
002	Valle d'Aosta	2	14					51	52	53		5	1	0	0	0	0	1,98	1,33	0,72	6	1501	1,06%	15,97	2,66	13,31	2,66	0,00	0,00	0,00	15,97	4,03	20,00
003	Lombardia	2	18	34	46			51	52	53		5	1	6	2	0	0	10,09	6,78	3,69	14	1501	5,43%	81,44	5,82	29,09	5,82	34,90	11,63	0,00	81,44	20,56	102,00
004	Trentino-Alto Adige	26						51	52	53		1	0	0	0	0	0	1,98	1,33	0,72	1	1501	1,06%	15,97	15,97	15,97	0,00	0,00	0,00	0,00	15,97	4,03	20,00
005	Veneto	2	8	9	32	36		51	52	53		5	9	4	1	6	0	19,49	13,10	7,13	25	1501	10,48%	157,29	6,29	31,46	56,62	25,17	6,29	37,75	157,29	39,71	197,00
006	Friuli-Venezia Giulia	15	41	50				51	52	53		1	2	2	0	0	0	5,94	3,99	2,17	5	1501	3,19%	47,91	9,58	9,58	19,16	19,16	0,00	0,00	47,91	12,10	60,00
007	Liguria	2	20	39				51	52	53		5	2	4	0	0	0	7,92	5,32	2,89	11	1501	4,26%	63,87	5,81	29,03	11,61	23,23	0,00	0,00	63,87	16,13	80,00
008	Emilia-Romagna	2	17					51	52	53		5	4	0	0	0	0	15,73	10,57	5,75	9	1501	8,46%	126,95	14,11	70,53	56,42	0,00	0,00	0,00	126,95	32,05	159,00
009	Toscana	2	29	33	40	48		51	52	53		5	4	6	2	2	0	19,79	13,30	7,23	19	1501	10,64%	159,68	8,40	42,02	33,62	50,43	16,81	16,81	159,68	40,32	200,00
010	Umbria	3	4	5	19			51	52	53		5	9	4	2	0	0	20,18	13,56	7,38	20	1501	10,85%	162,87	8,14	40,72	73,29	32,57	16,29	0,00	162,87	41,13	204,00
011	Marche	3	6	7	31	37		51	52	53		5	9	4	1	2	0	19,19	12,90	7,02	21	1501	10,32%	154,89	7,38	36,88	66,38	29,50	7,38	14,75	154,89	39,11	194,00
013	Abruzzo	22						51	52	53		1	0	0	0	0	0	1,98	1,33	0,72	1	1501	1,06%	15,97	15,97	15,97	0,00	0,00	0,00	0,00	15,97	4,03	20,00
014	Molise	21						51	52	53		1	0	0	0	0	0	1,98	1,33	0,72	1	1501	1,06%	15,97	15,97	15,97	0,00	0,00	0,00	0,00	15,97	4,03	20,00
015	Campania	1	10	11	25	35		51	52	53		5	9	4	1	6	0	19,09	12,83	6,98	25	1501	10,27%	154,09	6,16	30,82	55,47	24,65	6,16	36,98	154,09	38,91	193,00
016	Puglia	1	12	13	16	38	47	51	52	53		5	9	4	1	2	2	16,03	10,77	5,86	23	1501	8,62%	129,34	5,62	28,12	50,61	22,49	5,62	11,25	129,34	32,66	162,00
017	Basilicata	1	24					51	52	53		5	1	0	0	0	0	5,94	3,99	2,17	6	1501	3,19%	47,90	7,98	39,92	7,98	0,00	0,00	0,00	47,90	12,10	60,00
018	Calabria	28	49					51	52	53		1	2	0	0	0	0	3,86	2,59	1,41	3	1501	2,07%	31,14	10,38	10,38	20,76	0,00	0,00	0,00	31,14	7,86	39,00
019	Sicilia	30	43	44				51	52	53		1	2	2	0	0	0	5,94	3,99	2,17	5	1501	3,19%	47,90	9,58	9,58	19,16	19,16	0,00	0,00	47,90	12,10	60,00
020	Sardegna	23	42					51	52	53		1	2	0	0	0	0	3,86	2,59	1,41	3	1501	2,07%	31,14	10,38	10,38	20,76	0,00	0,00	0,00	31,14	7,86	39,00
	Totali											**186**						**125**		**68**		**100 %**	**1500,23**	**170,20**	**499,68**	**516,31**	**285,26**	**70,18**	**117,54**	**11,25**			**1880**

RIPARTIZIONE ED INCIDENZA FINANZIARIA PER UNITA' MINIME DI PIAN

Unità minime di Pianificazione: Sistemi								Accoglienza																				Osp
Descrizione								Servizi		Tot. S.		Sicurezza e Sanità	Tot. S/S		Informazione e Formazione		Tot. I/F		Infrastrutture e altro	Tot. A/I		Tot.A						
Tipologia del Sistema	Numero di riferimento del Sistema	Raggruppamento di Sistema	Ambito di localizzazione del Sistema	Codice principale	Altri Codici di appartenenza			1) - EA & EF	2) - HA & HB & HC & HD			3) - EB & EG & EH			4) - EC & ED & EE	5) - EI			6) - EL			Totale Accoglienza						7) - FA & FB & FD & FG & FH
								Aree urbane ed extraurbane attrezzate per sosta e ristoro - Navette & Strutture per la ristorazione;	Adeguamento di percorsi, strutture ed impianti alle normative per il superamento delle barriere architettoniche & nLinee e mezzi di trasporto dedicati & Servizi di assistenza, accompagnamento e	Totale gruppo tipologie Servizi		Servizi di sicurezza pubblica e protezione civile & Servizi igienici e raccolta rifiuti & Presidi sanitari:	Totale gruppo tipologie Sicurezza/Sanità		Sistemi integrati di gestione dei flussi di visitatori & Sistemi informativi e di comunicazione e servizi turistici & Segnaletica turistica stradale - Itinerari	Formazione degli addetti ai servizi di accoglienza	Totale gruppo tipologie Informazione/Formazione		Infrastrutture e altro	Totale gruppo tipologie Altro/Infrastrutture					Alberghi e pensioni a 1 / 2 stelle & Ostelli & Residenze a basso costo & Aree di pertinenza attrezzate & Altro
Sistemi "Lineari"	1	Vie guibaldiane	sulla via Appia e via Appia Traianea					17.000%	17.684	1.000%	1.040	18.000%	18.724	3.000%	3.121	3.000%	3.121	8.000%	8.322	2.000%	2.080	10.000%	10.402	3.000%	3.121	3.000%	3.121	21.000%	21.845
	2		sulla via Francigena e sulla via Romea;					18.000%	44.582	2.000%	4.954	20.000%	49.536	2.000%	4.954	2.000%	4.954	7.000%	17.338	0.000%	0.000	7.000%	17.338	3.000%	7.430	3.000%	7.430	20.000%	49.536
	3		sulla via Flaminia orientale;					19.000%	15.515	3.000%	2.450	22.000%	17.965	3.000%	2.450	3.000%	2.450	8.000%	6.533	0.000%	0.000	8.000%	6.533	3.000%	2.450	3.000%	2.450	22.000%	17.965
Sistemi "Urbani Complessi"	4	Principali mete e località connesse	Assisi (PG);	1.3				15.000%	7.500	4.000%	2.000	19.000%	9.500	6.000%	3.000	6.000%	3.000	20.000%	10.000	2.000%	1.000	22.000%	11.000	3.000%	1.500	3.000%	1.500	10.000%	5.000
	5		Località connesse ad Assisi					8.000%	2.743	2.000%	0.686	10.000%	3.429	5.000%	1.714	5.000%	1.714	5.000%	1.714	3.000%	1.029	8.000%	2.743	0.000%	0.000	0.000%	0.000	24.000%	8.229
	6		Loreto (AN);	1.3				15.000%	7.125	4.000%	1.900	19.000%	9.025	6.000%	2.850	6.000%	2.850	20.000%	9.500	2.000%	0.950	22.000%	10.450	3.000%	1.425	3.000%	1.425	10.000%	4.750
	7		Località connesse a Loreto					8.000%	2.485	2.000%	0.621	10.000%	3.106	5.000%	1.553	5.000%	1.553	5.000%	1.553	3.000%	0.932	8.000%	2.485	0.000%	0.000	0.000%	0.000	24.000%	7.454
	8		Padova;	5.3				15.000%	7.125	4.000%	1.900	19.000%	9.025	6.000%	2.850	6.000%	2.850	20.000%	9.500	2.000%	0.950	22.000%	10.450	3.000%	1.425	3.000%	1.425	10.000%	4.750
	9		Località connesse a Padova					8.000%	2.119	2.000%	0.530	10.000%	2.649	5.000%	1.325	5.000%	1.325	5.000%	1.325	3.000%	0.795	8.000%	2.119	0.000%	0.000	0.000%	0.000	24.000%	6.358
	10		Pompei (NA);	5.4				15.000%	7.125	4.000%	1.900	19.000%	9.025	6.000%	2.850	6.000%	2.850	20.000%	9.500	2.000%	0.950	22.000%	10.450	3.000%	1.425	3.000%	1.425	10.000%	4.750
	11		Località connesse a Pompei					8.000%	2.076	2.000%	0.519	10.000%	2.596	5.000%	1.298	5.000%	1.298	5.000%	1.298	3.000%	0.779	8.000%	2.076	0.000%	0.000	0.000%	0.000	24.000%	6.229
	12		San Giovanni Rotondo (FG);	1.1				15.000%	7.125	4.000%	1.900	19.000%	9.025	6.000%	2.850	6.000%	2.850	20.000%	9.500	2.000%	0.950	22.000%	10.450	3.000%	1.425	3.000%	1.425	10.000%	4.750
	13		Località connesse a S.Giovanni Rotondo					8.000%	1.895	2.000%	0.474	10.000%	2.368	5.000%	1.184	5.000%	1.184	5.000%	1.184	3.000%	0.710	8.000%	1.895	0.000%	0.000	0.000%	0.000	24.000%	5.684
Sistemi "Urbani Complessi"	14	Principali mete e località connesse	Aosta (AO)	1.2				10.000%	0.282	1.000%	0.028	11.000%	0.310	4.000%	0.113	4.000%	0.113	18.000%	0.507	1.000%	0.028	19.000%	0.535	3.000%	0.085	3.000%	0.085	21.000%	0.592
	15		Aquileia (TS)					13.000%	1.313	1.000%	0.101	14.000%	1.414	4.000%	0.404	4.000%	0.404	15.000%	1.515	1.000%	0.101	16.000%	1.616	3.000%	0.303	3.000%	0.303	21.000%	2.120
	16		Bari (BA)	1.1	3.1			11.000%	0.653	1.000%	0.059	12.000%	0.712	4.000%	0.237	4.000%	0.237	18.000%	1.068	1.000%	0.059	19.000%	1.127	3.000%	0.178	3.000%	0.178	19.000%	1.127
	17		Bologna (BO)	5.2	5.3			10.000%	5.938	1.000%	0.594	11.000%	6.532	4.000%	2.375	4.000%	2.375	18.000%	10.688	1.000%	0.594	19.000%	11.282	3.000%	1.781	3.000%	1.781	21.000%	12.470
	18		Caravaggio (BG)					10.000%	0.614	1.000%	0.061	11.000%	0.675	4.000%	0.245	4.000%	0.245	18.000%	1.105	1.000%	0.061	19.000%	1.166	3.000%	0.184	3.000%	0.184	21.000%	1.289
	19		Cascia (PG)	1.3				10.000%	1.715	1.000%	0.172	11.000%	1.887	4.000%	0.686	4.000%	0.686	18.000%	3.087	1.000%	0.172	19.000%	3.259	3.000%	0.515	3.000%	0.515	21.000%	3.602
	20		Ceranesi (GE)					10.000%	1.223	1.000%	0.122	11.000%	1.346	4.000%	0.489	4.000%	0.489	18.000%	2.202	1.000%	0.122	19.000%	2.325	3.000%	0.367	3.000%	0.367	21.000%	2.569
	21		Isernia (IS)					10.000%	1.682	1.000%	0.168	11.000%	1.850	4.000%	0.673	4.000%	0.673	18.000%	3.027	1.000%	0.168	19.000%	3.196	3.000%	0.505	3.000%	0.505	18.000%	3.027
	22		Isola del Gran Sasso (TE)					10.000%	1.682	1.000%	0.168	11.000%	1.850	4.000%	0.673	4.000%	0.673	18.000%	3.027	1.000%	0.168	19.000%	3.196	3.000%	0.505	3.000%	0.505	18.000%	3.027
	23		Lanusei (NU)					10.000%	1.094	1.000%	0.109	11.000%	1.203	4.000%	0.437	4.000%	0.437	18.000%	1.969	1.000%	0.109	19.000%	2.078	3.000%	0.328	3.000%	0.328	18.000%	1.969
	24		Matera MT)	1.1				10.000%	0.842	1.000%	0.084	11.000%	0.926	4.000%	0.337	4.000%	0.337	18.000%	1.515	1.000%	0.084	19.000%	1.599	3.000%	0.252	3.000%	0.252	18.000%	1.515
	25		Mercogliano (AV)	1.1				10.000%	0.650	1.000%	0.065	11.000%	0.715	4.000%	0.260	4.000%	0.260	18.000%	1.170	1.000%	0.065	19.000%	1.235	3.000%	0.195	3.000%	0.195	18.000%	1.170
	26		Nuova Ponente (BZ)					10.000%	1.682	1.000%	0.168	11.000%	1.850	4.000%	0.673	4.000%	0.673	18.000%	3.027	1.000%	0.168	19.000%	3.196	3.000%	0.505	3.000%	0.505	21.000%	3.532
	27		Oropa - Biella (BI)	1.2				10.000%	1.682	1.000%	0.168	11.000%	1.850	4.000%	0.673	4.000%	0.673	18.000%	3.027	1.000%	0.168	19.000%	3.195	3.000%	0.505	3.000%	0.505	21.000%	3.532
	28		Paola (CS)					10.000%	1.094	1.000%	0.109	11.000%	1.203	4.000%	0.437	4.000%	0.437	18.000%	1.969	1.000%	0.109	19.000%	2.078	3.000%	0.328	3.000%	0.328	18.000%	1.969
	29		Siena (SI)	1.2				10.000%	3.539	1.000%	0.354	11.000%	3.892	4.000%	1.415	4.000%	1.415	18.000%	6.369	1.000%	0.354	19.000%	6.723	3.000%	1.062	3.000%	1.062	21.000%	7.431
	30		Siracusa (SR)					10.000%	1.010	1.000%	0.101	11.000%	1.111	4.000%	0.404	4.000%	0.404	18.000%	1.817	1.000%	0.101	19.000%	1.918	3.000%	0.303	3.000%	0.303	18.000%	1.817
	31		Tolentino (MC)	1.3				10.000%	0.778	1.000%	0.078	11.000%	0.855	4.000%	0.311	4.000%	0.311	18.000%	1.400	1.000%	0.078	19.000%	1.478	3.000%	0.233	3.000%	0.233	21.000%	1.633
	32		Vicenza (VI)					10.000%	0.664	1.000%	0.066	11.000%	0.730	4.000%	0.265	4.000%	0.265	18.000%	1.194	1.000%	0.066	19.000%	1.261	3.000%	0.199	3.000%	0.199	21.000%	1.393
Sistemi a Urbani puntuali	33	Città d'arte	Firenze (FI)	1.2			5.3	14.000%	7.430	5.000%	2.654	19.000%	10.083	8.000%	4.246	8.000%	4.246	15.000%	7.961	2.000%	1.061	17.000%	9.022	3.000%	1.592	3.000%	1.592	14.000%	7.430
	34		Milano (MI)			5.2	5.3	14.000%	5.143	5.000%	1.837	19.000%	6.980	8.000%	2.939	8.000%	2.939	15.000%	5.511	2.000%	0.735	17.000%	6.245	3.000%	1.102	3.000%	1.102	14.000%	5.143
	35		Napoli (NA)			5.2	5.3	14.000%	5.450	5.000%	1.946	19.000%	7.396	8.000%	3.114	8.000%	3.114	15.000%	5.839	2.000%	0.779	17.000%	6.617	3.000%	1.168	3.000%	1.168	14.000%	5.450
	36		Venezia (VE)	1.2	5.1 5.2		5.3	14.000%	5.562	5.000%	1.987	19.000%	7.549	8.000%	3.179	8.000%	3.179	15.000%	5.960	2.000%	0.795	17.000%	6.754	3.000%	1.192	3.000%	1.192	14.000%	5.562
Porti	37	aeroporti	Ancona (AN)	1.3			5.3	20.000%	3.107	1.000%	0.155	21.000%	3.263	15.000%	2.330	15.000%	2.330	18.000%	2.797	0.000%	0.000	18.000%	2.797	3.000%	0.466	3.000%	0.466	15.000%	2.330
	38		Brindisi (BR)	1.1				20.000%	2.370	1.000%	0.118	21.000%	2.488	15.000%	1.777	15.000%	1.777	18.000%	2.133	0.000%	0.000	18.000%	2.133	3.000%	0.355	3.000%	0.355	15.000%	1.777
	39		Genova (GE)				5.3	20.000%	4.891	1.000%	0.245	21.000%	5.135	15.000%	3.668	15.000%	3.668	18.000%	4.402	0.000%	0.000	18.000%	4.402	3.000%	0.734	3.000%	0.734	15.000%	3.668
	40		Livorno (LI)					20.000%	3.540	1.000%	0.177	21.000%	3.717	15.000%	2.655	15.000%	2.655	18.000%	3.186	0.000%	0.000	18.000%	3.186	3.000%	0.531	3.000%	0.531	15.000%	2.655
	41		Trieste (TS)				5.3	20.000%	4.036	1.000%	0.202	21.000%	4.237	15.000%	3.027	15.000%	3.027	18.000%	3.632	0.000%	0.000	18.000%	3.632	3.000%	0.605	3.000%	0.605	15.000%	3.027
	42		Cagliari (CA)					20.000%	4.371	1.000%	0.219	21.000%	4.590	15.000%	3.279	15.000%	3.279	18.000%	3.934	0.000%	0.000	18.000%	3.934	3.000%	0.656	3.000%	0.656	15.000%	3.279
	43		Catania (CT)					20.000%	4.035	1.000%	0.202	21.000%	4.237	15.000%	3.026	15.000%	3.026	18.000%	3.632	0.000%	0.000	18.000%	3.632	3.000%	0.605	3.000%	0.605	15.000%	3.026
	44		Palermo (PA)				5.3	20.000%	4.035	1.000%	0.202	21.000%	4.237	15.000%	3.026	15.000%	3.026	18.000%	3.632	0.000%	0.000	18.000%	3.632	3.000%	0.605	3.000%	0.605	15.000%	3.026
	45		Torino (TO)	1.2			5.3	20.000%	0.843	1.000%	0.042	21.000%	0.885	15.000%	0.632	15.000%	0.632	18.000%	0.759	0.000%	0.000	18.000%	0.759	3.000%	0.126	3.000%	0.126	15.000%	0.632
	46		Brescia (BS)					20.000%	2.451	1.000%	0.123	21.000%	2.574	15.000%	1.838	15.000%	1.838	18.000%	2.206	0.000%	0.000	18.000%	2.206	3.000%	0.368	3.000%	0.368	15.000%	1.838
	47		Foggia (FG)	1.1				20.000%	2.370	1.000%	0.118	21.000%	2.488	15.000%	1.777	15.000%	1.777	18.000%	2.133	0.000%	0.000	18.000%	2.133	3.000%	0.355	3.000%	0.355	15.000%	1.777
Nodi ferroviari	48		Pisa (PI)					20.000%	3.540	1.000%	0.177	21.000%	3.717	15.000%	2.655	15.000%	2.655	18.000%	3.186	0.000%	0.000	18.000%	3.186	3.000%	0.531	3.000%	0.531	15.000%	2.655
	49		Reggio Calabria (RC)					20.000%	4.372	1.000%	0.219	21.000%	4.590	15.000%	3.279	15.000%	3.279	18.000%	3.934	0.000%	0.000	18.000%	3.934	3.000%	0.656	3.000%	0.656	15.000%	3.279
	50		Udine (UD)					20.000%	4.036	1.000%	0.202	21.000%	4.237	15.000%	3.027	15.000%	3.027	18.000%	3.632	0.000%	0.000	18.000%	3.632	3.000%	0.605	3.000%	0.605	15.000%	3.027
Sistemi "Diffusi"	51	Altre mete	mete convalidate dalla C.E.R. in altre località & su altre vie	5.4				25.000%	42.780	2.000%	3.720	25.000%	46.500	3.000%	5.580	3.000%	5.580	9.000%	16.740	0.000%	0.000	9.000%	16.740	3.000%	5.580	3.000%	5.580	20.000%	37.200
	52		mete convalidate dalle Diocesi in altre località & su altre vie	5.4				25.000%	28.750	2.000%	2.500	25.000%	31.250	3.000%	3.750	3.000%	3.750	9.000%	11.250	0.000%	0.000	9.000%	11.250	3.000%	3.750	3.000%	3.750	20.000%	25.000
	53		ulteriori mete in altre località & su altre vie	5.4	1.3			25.000%	15.640	2.000%	1.360	25.000%	17.000	3.000%	2.040	3.000%	2.040	9.000%	6.120	0.000%	0.000	9.000%	6.120	3.000%	2.040	3.000%	2.040	20.000%	13.600
									311.985		42.053		354.039		103.951		103.951		239.528		17.271		256.799		52.156		52.156		338.468
													354.039				103.951						256.799				52.156		767

IFICAZIONE (SISTEMI) E PER SETTORI E TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Ricettività									Beni culturali													
italità a basso costo			Tot.BC		*Ospitalità in Comunità Religiose*		Tot.CR	Tot.R	*Conservazione e Restauro*				Tot.CR	*Orari e sistemi di fruizione*		Tot.O	Tot.B	Totale Piano			
8) - PC	9) - HA & HD				10) - GA & GB & GC & GD				11) - IA & LA	12) - HA & HD		13) - IC & LC		14) - IB & LB							
Camping - aree di sosta caravan;	Adeguamento di percorsi, strutture ed impianti alle normative per il superamento delle barriere architettoniche & Altro;		Totale gruppo tipologie Ospitalità B.C.		Conventi - Case comunità religiose & Case per Ferie & Aree di pertinenza attrezzate & Altro		Totale gruppo tipologie Ospitalità C.R.	Totale Ricettività	Interventi di conservazione e restauro	Adeguamento di percorsi, strutture ed impianti alle normative per il superamento delle barriere architettoniche & Altro		Altro;	Totale gruppo tipologie Conservazione e Restauro	Interventi atti a favorire il prolungamento degli orari di visita;		Totale gruppo tipologie Orari	Totali Beni Culturali		Totale percentuali di tipologia appartenenti al Sistema	Totale delle risorse attribuite al Sistema	Incidenza % delle risorse destinate al sistema
2,000%	2,080	0,000%	0,000	23,000 %	23,926	20,000%	20,805	20,000 %	20,805	21,000%	21,845	1,000%	1,040	1,000%	1,040	23,000 %	23,926	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	104,029	5,537%
3,000%	7,430	0,000%	0,000	23,000 %	56,966	21,000%	52,013	21,000 %	52,013	22,000%	54,489	1,000%	2,477	1,000%	2,477	24,000 %	59,443	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	248,899	13,174%
3,000%	2,450	0,000%	0,000	25,000 %	20,414	17,000%	13,882	17,000 %	13,882	20,000%	16,332	1,000%	0,817	1,000%	0,817	22,000 %	17,965	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	81,996	4,343%
1,000%	0,500	0,000%	0,000	13,000 %	5,500	13,000%	6,500	13,000 %	6,500	23,000%	11,500	1,000%	0,500	1,000%	0,500	25,000 %	12,500	1,000%	0,500	1,000 %	0,500	100,000%	50,000	2,660%
2,000%	0,686	0,000%	0,000	26,000 %	8,915	25,000%	8,572	25,000 %	8,572	23,000%	7,886	1,000%	0,343	1,000%	0,343	25,000 %	8,572	1,000%	0,343	1,000 %	0,343	100,000%	34,288	1,824%
1,000%	0,475	0,000%	0,000	13,000 %	6,225	13,000%	6,175	13,000 %	6,175	23,000%	10,925	1,000%	0,475	1,000%	0,475	25,000 %	11,875	1,000%	0,475	1,000 %	0,475	100,000%	47,500	2,527%
2,000%	0,621	0,000%	0,000	26,000 %	8,075	25,000%	7,764	25,000 %	7,764	23,000%	7,143	1,000%	0,311	1,000%	0,311	25,000 %	7,764	1,000%	0,311	1,000 %	0,311	100,000%	31,075	1,652%
1,000%	0,475	0,000%	0,000	13,000 %	6,225	13,000%	6,175	13,000 %	6,175	23,000%	10,925	1,000%	0,475	1,000%	0,475	25,000 %	11,875	1,000%	0,475	1,000 %	0,475	100,000%	47,500	2,527%
2,000%	0,530	0,000%	0,000	26,000 %	6,888	25,000%	6,623	25,000 %	6,623	23,000%	6,093	1,000%	0,265	1,000%	0,265	25,000 %	6,623	1,000%	0,265	1,000 %	0,265	100,000%	26,505	1,409%
1,000%	0,475	0,000%	0,000	13,000 %	6,225	13,000%	6,175	13,000 %	6,175	23,000%	10,925	1,000%	0,475	1,000%	0,475	25,000 %	11,875	1,000%	0,475	1,000 %	0,475	100,000%	47,500	2,527%
2,000%	0,519	0,000%	0,000	26,000 %	6,749	25,000%	6,489	25,000 %	6,489	23,000%	5,970	1,000%	0,260	1,000%	0,260	25,000 %	6,489	1,000%	0,260	1,000 %	0,260	100,000%	25,960	1,381%
1,000%	0,475	0,000%	0,000	13,000 %	6,225	13,000%	6,175	13,000 %	6,175	23,000%	10,925	1,000%	0,475	1,000%	0,475	25,000 %	11,875	1,000%	0,475	1,000 %	0,475	100,000%	47,500	2,527%
2,000%	0,474	0,000%	0,000	26,000 %	6,157	25,000%	5,921	25,000 %	5,921	23,000%	5,447	1,000%	0,237	1,000%	0,237	25,000 %	5,921	1,000%	0,237	1,000 %	0,237	100,000%	23,684	1,260%
2,000%	0,056	0,000%	0,000	23,000 %	0,648	18,000%	0,507	18,000 %	0,507	20,000%	0,563	1,000%	0,028	1,000%	0,028	22,000 %	0,620	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	2,819	0,150%
2,000%	0,202	0,000%	0,000	23,000 %	2,322	18,000%	1,817	18,000 %	1,817	20,000%	2,019	1,000%	0,101	1,000%	0,101	22,000 %	2,221	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	10,102	0,537%
2,000%	0,119	0,000%	0,000	21,000 %	1,246	21,000%	1,246	21,000 %	1,246	20,000%	1,187	1,000%	0,059	1,000%	0,059	22,000 %	1,305	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	102,000%	6,061	0,316%
2,000%	1,188	0,000%	0,000	23,000 %	13,657	18,000%	10,688	18,000 %	10,688	20,000%	11,876	1,000%	0,594	1,000%	0,594	22,000 %	13,063	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	59,376	3,158%
2,000%	0,123	0,000%	0,000	23,000 %	1,411	18,000%	1,105	18,000 %	1,105	20,000%	1,227	1,000%	0,061	1,000%	0,061	22,000 %	1,350	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	6,136	0,326%
2,000%	0,343	0,000%	0,000	23,000 %	3,945	18,000%	3,087	18,000 %	3,087	20,000%	3,430	1,000%	0,172	1,000%	0,172	22,000 %	3,774	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	17,215	0,912%
2,000%	0,245	0,000%	0,000	23,000 %	2,814	18,000%	2,202	18,000 %	2,202	20,000%	2,447	1,000%	0,122	1,000%	0,122	22,000 %	2,692	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	12,281	0,651%
2,000%	0,336	0,000%	0,000	20,000 %	3,364	21,000%	3,532	21,000 %	3,532	20,000%	3,364	1,000%	0,168	1,000%	0,168	22,000 %	3,700	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	16,810	0,895%
2,000%	0,336	0,000%	0,000	20,000 %	3,364	21,000%	3,532	21,000 %	3,532	20,000%	3,364	1,000%	0,168	1,000%	0,168	22,000 %	3,700	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	16,810	0,895%
2,000%	0,219	0,000%	0,000	20,000 %	2,187	21,000%	2,297	21,000 %	2,297	20,000%	2,187	1,000%	0,109	1,000%	0,109	22,000 %	2,406	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	10,937	0,582%
2,000%	0,168	0,000%	0,000	20,000 %	1,683	21,000%	1,767	21,000 %	1,767	20,000%	1,683	1,000%	0,084	1,000%	0,084	22,000 %	1,852	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	8,386	0,446%
2,000%	0,130	0,000%	0,000	20,000 %	1,300	21,000%	1,365	21,000 %	1,365	20,000%	1,300	1,000%	0,065	1,000%	0,065	22,000 %	1,430	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	6,500	0,346%
2,000%	0,336	0,000%	0,000	23,000 %	3,868	18,000%	3,027	18,000 %	3,027	20,000%	3,364	1,000%	0,168	1,000%	0,168	22,000 %	3,700	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	16,810	0,895%
2,000%	0,336	0,000%	0,000	23,000 %	3,868	18,000%	3,027	18,000 %	3,027	20,000%	3,364	1,000%	0,168	1,000%	0,168	22,000 %	3,700	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	16,810	0,895%
2,000%	0,219	0,000%	0,000	20,000 %	2,187	21,000%	2,297	21,000 %	2,297	20,000%	2,187	1,000%	0,109	1,000%	0,109	22,000 %	2,406	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	10,937	0,582%
2,000%	0,708	0,000%	0,000	23,000 %	8,139	18,000%	6,369	18,000 %	6,369	20,000%	7,077	1,000%	0,354	1,000%	0,354	22,000 %	7,785	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	35,385	1,882%
2,000%	0,202	0,000%	0,000	20,000 %	2,019	21,000%	2,120	21,000 %	2,120	20,000%	2,019	1,000%	0,101	1,000%	0,101	22,000 %	2,221	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	10,102	0,537%
2,000%	0,156	0,000%	0,000	23,000 %	1,789	18,000%	1,400	18,000 %	1,400	20,000%	1,555	1,000%	0,078	1,000%	0,078	22,000 %	1,711	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	7,780	0,414%
2,000%	0,133	0,000%	0,000	23,000 %	1,526	18,000%	1,194	18,000 %	1,194	20,000%	1,327	1,000%	0,066	1,000%	0,066	22,000 %	1,460	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	6,640	0,353%
3,000%	1,592	0,000%	0,000	17,000 %	9,022	11,000%	5,838	11,000 %	5,838	19,000%	10,845	2,000%	1,061	1,000%	0,531	24,000 %	12,737	1,000%	0,531	1,000 %	0,531	100,000%	53,093	2,823%
3,000%	1,102	0,000%	0,000	17,000 %	6,245	11,000%	4,041	11,000 %	4,041	21,000%	7,715	2,000%	0,735	1,000%	0,367	24,000 %	8,817	1,000%	0,367	1,000 %	0,367	100,000%	36,737	1,954%
3,000%	1,168	0,000%	0,000	17,000 %	6,617	11,000%	4,282	11,000 %	4,282	21,000%	8,174	2,000%	0,779	1,000%	0,389	24,000 %	9,342	1,000%	0,389	1,000 %	0,389	100,000%	38,934	2,071%
3,000%	1,192	0,000%	0,000	17,000 %	6,754	11,000%	4,371	11,000 %	4,371	21,000%	8,344	2,000%	0,793	1,000%	0,397	24,000 %	9,536	1,000%	0,397	1,000 %	0,397	100,000%	39,735	2,113%
2,000%	0,311	0,000%	0,000	17,000 %	2,641	16,000%	2,486	16,000 %	2,486	19,000%	3,027	3,000%	0,311	0,000%	0,000	10,000 %	1,554	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	15,537	0,826%
2,000%	0,237	0,000%	0,000	17,000 %	2,014	16,000%	1,896	16,000 %	1,896	19,000%	3,028	3,000%	0,237	0,000%	0,000	10,000 %	1,185	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	11,840	0,630%
2,000%	0,489	0,000%	0,000	17,000 %	4,157	16,000%	3,913	16,000 %	3,913	19,000%	6,078	3,000%	0,489	0,000%	0,000	10,000 %	2,445	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	24,455	1,301%
2,000%	0,354	0,000%	0,000	17,000 %	3,009	16,000%	2,832	16,000 %	2,832	19,000%	4,406	3,000%	0,354	0,000%	0,000	10,000 %	1,770	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	17,703	0,942%
2,000%	0,404	0,000%	0,000	17,000 %	3,430	16,000%	3,228	16,000 %	3,228	19,000%	5,029	3,000%	0,404	0,000%	0,000	10,000 %	2,018	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	20,178	1,073%
2,000%	0,437	0,000%	0,000	17,000 %	3,716	16,000%	3,497	16,000 %	3,497	19,000%	5,445	3,000%	0,437	0,000%	0,000	10,000 %	2,186	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	21,853	1,163%
2,000%	0,404	0,000%	0,000	17,000 %	3,430	16,000%	3,228	16,000 %	3,228	19,000%	5,029	3,000%	0,404	0,000%	0,000	10,000 %	2,018	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	20,178	1,073%
2,000%	0,404	0,000%	0,000	17,000 %	3,430	16,000%	3,228	16,000 %	3,228	19,000%	5,029	3,000%	0,404	0,000%	0,000	10,000 %	2,018	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	20,178	1,073%
2,000%	0,084	0,000%	0,000	17,000 %	0,717	16,000%	0,675	16,000 %	0,675	19,000%	1,070	3,000%	0,084	0,000%	0,000	10,000 %	0,422	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	4,221	0,224%
2,000%	0,245	0,000%	0,000	17,000 %	2,084	16,000%	1,961	16,000 %	1,961	19,000%	3,091	3,000%	0,245	0,000%	0,000	10,000 %	1,226	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	12,257	0,652%
2,000%	0,237	0,000%	0,000	17,000 %	2,014	16,000%	1,896	16,000 %	1,896	19,000%	3,028	3,000%	0,237	0,000%	0,000	10,000 %	1,185	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	11,840	0,630%
2,000%	0,354	0,000%	0,000	17,000 %	3,009	16,000%	2,832	16,000 %	2,832	19,000%	4,406	3,000%	0,354	0,000%	0,000	10,000 %	1,770	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	17,703	0,942%
2,000%	0,437	0,000%	0,000	17,000 %	3,716	16,000%	3,497	16,000 %	3,497	19,000%	5,445	3,000%	0,437	0,000%	0,000	10,000 %	2,186	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	21,853	1,163%
2,000%	0,404	0,000%	0,000	17,000 %	3,430	16,000%	3,228	16,000 %	3,228	19,000%	5,029	3,000%	0,404	0,000%	0,000	10,000 %	2,018	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	20,178	1,073%
3,000%	5,580	3,000%	5,580	26,000 %	48,360	21,000%	39,060	21,000 %	39,060	17,000%	47,430	11,000%	20,460	1,000%	1,860	13,000 %	24,180	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	186,000	9,894%
3,000%	3,750	3,000%	3,750	26,000 %	32,500	21,000%	26,250	21,000 %	26,250	17,000%	32,725	11,000%	13,750	1,000%	1,250	13,000 %	16,250	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	125,000	6,649%
3,000%	2,040	3,000%	2,040	26,000 %	17,680	21,000%	14,280	21,000 %	14,280	17,000%	17,680	11,000%	7,480	1,000%	0,680	13,000 %	8,840	0,000%	0,000	0,000 %	0,000	100,000%	68,000	3,617%
	43,968		11,370		393,086		342,369	342,369			332,235		22,885		16,400		371,499		5,499		5,499				
					393,806			342,369	7,36														1880	

5 Il Piano

5.1 La filosofia del Piano

5.1.1 La selezione degli interventi

In sede di attuazione della legge per il Giubileo fuori Lazio l'Ufficio ha messo a punto una metodologia operativa che riflette un'accezione interpretativa del concetto di Piano estesa dalla fase di definizione degli obiettivi di interesse nazionale a quella di verifica e controllo delle fasi attuative, ivi incluse le azioni di supporto conoscitivo, informativo e culturale necessarie per una maggiore garanzia di fattibilità e di qualità del Piano stesso.

La definizione dei "Criteri", la predisposizione dei modelli MM, le ipotesi di attribuzione punteggi, i principi di selezione dei progetti, i meccanismi di monitoraggio vengono così a costituire non solo gli strumenti operativi di guida e controllo del processo, di attuazione del Piano, ma, più che altro, l'espressione formalizzata dei principi e degli assunti generatori dell'idea di Piano.

In attuazione di quanto previsto dall'art.2 della Legge sul *"Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località fuori del Lazio"*, l'Ufficio URCGE ha messo a punto i "criteri" in base ai quali la Commissione ha sviluppato

Finalità specifica dei "criteri" é stata, oltre a quella connessa all'istruttoria degli interventi da inserire nel Piano per la selezione delle richieste da finanziare, anche quella di fungere da supporto informativo per *orientare, i soggetti* interessati, a formulare correttamente le richieste di inserimento degli interventi nel Piano e per *definire le modalità cui si* sarebbe attenuta la Commissione nella selezione delle richieste presentate.

In rapporto alla loro specifica finalità i "criteri" sono stati differenziati in:

- criteri di valutazione di coerenza degli interventi proposti rispetto agli itinerari storico religiosi o alle mete religiose tradizionali;
- criteri di valutazione della rispondenza degli interventi proposti alle finalità del Piano;
- criteri di valutazione della fattibilità tecnico - economica ed amministrativa degli interventi proposti.

Ai fini della traduzione operativa di quanto su descritto ciascuno dei suddetti "criteri é stato trasformato in:

- indicatori di conformità

  finalizzati a consentire una valutazione circa la rispondenza delle "richieste" alle prescrizioni di legge (interventi ammissibili);
- indicatori di priorità

  finalizzati alla definizione di una graduatoria di merito che riflettesse la reale gerarchia di priorità degli interventi rispetto agli obiettivi di Piano.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

La valutazione di coerenza dell'intervento proposto rispetto ad un itinerario storico religioso o ad una meta religiosa tradizionale é stata operata tenendo prioritariamente conto della *"localizzazione"* dell'intervento e della *"potenzialità attrattiva"* che la stessa esprime nei confronti delle manifestazioni giubilari nonché della capacità di suscitare interesse per la visita e per il relativo significato culturale e religioso.

Si é tenuto, altresì, conto che per il Giubileo del 2000, i percorsi giubilari sarebbero stati influenzati in modo determinante dalle infrastrutture esistenti e dai circuiti turistici disponibili e anche, con maggior consapevolezza e possibilità di indirizzo programmatico, dall'organizzazione dell'accoglienza, ovvero dalla ricettività e dall'insieme dei servizi predisposti.

Di conseguenza, *per quel che attiene alla dislocazione geografico - territoriale,* ai fini della inseribilità nel Piano é stato prioritariamente verificato se l'intervento proposto ricadesse in:

- località ubicata lungo le principali direttrici giubilari;
- località sede di santuario e/o meta di pellegrinaggio;
- città d'arte;
- località sede di principali porti, aeroporti e nodi ferroviari.

La *verifica di rispondenza* di ciascun intervento proposto, rispetto alle finalità del Piano, é stata operata assumendo come termini di riferimento i settori specificati dalla legge, valutati in rapporto alla significatività che ciascuno di essi esprime nei riguardi della località di ubicazione dell'intervento.

Sono state inoltre considerate di maggior interesse per il Piano le tipologie di intervento per le quali il fabbisogno documentato rispetto all'offerta corrente disponibile non potesse essere soddisfatto né con carattere di provvisorietà né con soluzioni alternative e, comunque, concorresse a risolvere un problema dal quale potessero rilevarsi effetti indotti benefici dopo il Giubileo.

Pregiudiziale, infine, per l'inserimento nel Piano é stata considerata la disponibilità di dati ed informazioni atte a rappresentare il quadro di riferimento generale del fabbisogno e la sua coerenza con i più generali obbiettivi di politica territoriale delle amministrazioni interessate.

Assunto come inderogabile il principio di dover disporre delle opere e forniture entro il 31 ottobre 1999, la valutazione circa la fattibilità tecnico - economica ed amministrativa degli interventi é stata operata con preciso riferimento a:

- congruità del termine temporale previsto, rispetto alla dimensione economica ed alla complessità realizzativa dell'intervento, così come risultante dal programma descritto dal proponente. In particolare si é tenuto conto dell'intervallo temporale previsto per le procedure di approvazione dell'intervento e di quello per l'effettiva realizzazione dello stesso ponderandone l'affidabilità rispetto a situazioni confrontabili;
- congruità del costo previsto rispetto alle prestazioni attese, con particolare riferimento a quelle che concorrono al perseguimento delle finalità di Piano. Fattore di incremento del grado di priorità é stata considerata l'eventuale previsione di complementarità finanziaria per la realizzazione delle stesse o di opere funzionali a quella oggetto dell'intervento;
- livello di complessità organizzativo - procedurale dell'intervento rapportato allo stato di avanzamento delle procedure (fase di progetto, approvazioni, ...), ai vincoli

amministrativi - dallo stesso sottesi - e alle condizioni esterne che ne potessero compromettere la realizzabilità entro i termini di legge;

- compatibilità dell'intervento proposto, con il più generale sistema infrastrutturale nel quale lo stesso si colloca, tanto a livello di accessibilità quanto di servizi a rete. In particolare si é assunto che gli interventi proposti fossero coerenti con la necessità di regolare funzionalità degli esistenti sistemi di approvvigionamento idrico, di smaltimento rifiuti, di equilibrio idrogeologico ed ambientale, di viabilità e sosta;
- effettiva utilizzabilità della struttura in periodo successivo a quello delle celebrazioni giubilari.

Ai fini della costruzione della gerarchia di priorità, sono stati considerati di maggior interesse, per il Piano, gli interventi posti in località direttamente correlate con le principali direttrici giubilari e con le direttrici infrastrutturali che fanno da supporto agli spostamenti verso mete storicamente riconosciute come attrattive per il pellegrinaggio giubilare nonché quelle che presentavano carattere di immediata cantierabilità o le cui procedure amministrative fossero pervenute a compimento lasciando un termine temporale, per la realizzazione, compatibile con la dimensione dell'intervento stesso.

Nell'ambito della totalità di interventi ritenuti coerenti con le finalità di Piano, tecnicamente ed economicamente fattibili, sono stati infine definiti i parametri di priorità ed i relativi pesi.

5.2 L'oggetto del Piano

La definizione del 'Piano degli interventi di interesse nazionale relativi ai percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio" ha comportato un lavoro di progressivo affinamento nell'individuazione delle aree e delle tipologie di intervento congruenti con il contenuto delle norme di legge approvate dal Parlamento. Se, quindi, l'oggetto del Piano è ben individuato legislativamente nelle sue finalità generali, il percorso valutativo che ha dato forma agli obiettivi enunciati ha via via affinato gli elementi componenti, dando vita ad una programmazione in grado di portare a sintesi diverse variabili contestualmente connesse all'evento, alle quali dare risposta attraverso l'intervento pubblico.

Mentre, infatti, l'oggetto ultimo del Piano può essere sinteticamente ricondotto all'esigenza di dotare di servizi i territori al di fuori del Lazio interessati dai flussi del pellegrinaggio giubilare, la determinazione di una articolata serie di paradigmi ha consentito di tradurre il principio normativo in un valido strumento di programmazione.

La novità del metodo, anche da un punto strettamente procedurale, risiede nel combinare efficacemente una rigorosa filosofia di Piano con l'espressione di fabbisogni diffusi tipici delle richieste di finanziamento a sportello. Entrambi i fattori (programma e richieste diffuse) rispondono alla imprescindibile necessità di rappresentare una progettualità prossima alla realizzazione, documentata dai relativi progetti, localizzati lungo le direttrici e negli ambiti territoriali prevedibilmente sottoposti a maggiore incremento di flussi di visita.

Tale impostazione, che contempera una visione "dall'alto" con la concreta disponibilità "dal basso" ad operare celermente in funzione dell'Evento Giubilare, ha consentito innanzitutto di ribadire il significato nazionale del Grande Giubileo del 2000 che, pur avendo come principale centro d'interesse Roma, costituisce un'occasione collegata

fortemente all'attrattività spirituale di molte regioni italiane ed alla rilevante capacità di suscitare interessi per la visita di molte località riconosciute a livello nazionale ed internazionale per il loro significato religioso e culturale.

Nella formazione del Piano i criteri di selezione rispetto a una domanda di sostegno proveniente da soggetti diffusi territorialmente e funzionalmente, ha consentito di integrare gli interventi in grado di migliorare l'organizzazione, la mobilità e la permanenza dei flussi di pellegrini connessi alle celebrazioni del Giubileo.

Poiché è tecnicamente poco fattibile seguire esclusivamente un percorso analitico attraverso una stima dei fabbisogni di intervento, sulla base di una valutazione delle domande articolate territorialmente e del loro impatto sulle strutture ed i servizi esistenti, è apparso necessario in prima battuta definire i territori oggetto di intervento sulla base delle gerarchie nel valore del patrimonio storico religioso, e di rilievo dei luoghi all'interno del contesto nazionale, per i principali flussi religiosi, secondo il principio che a maggiore rilevanza corrisponda un maggiore flusso e quindi, più elevata priorità di azione.

Una ulteriore valutazione preliminare nella determinazione del Piano ha riguardato la connessione fra evento religioso e dinamiche turistiche globali, dato che questo segmento specifico è in forte espansione, rilevando elementi di complementarità e connessioni con le località turistiche a più elevato gradiente di attrattività. Da questo punto di vista si è reso opportuno verificare gli effetti di additività generati dal Giubileo per località di interesse artistico già ora ad elevata densità di visita.

Un altro orientamento generale per circoscrivere gli ambiti di intervento ha riguardato l'efficacia qualitativa delle iniziative, soprattutto per gli aspetti gestionali e di continuità nell'erogazione dei servizi.

La struttura del Piano dà conto di tre principali linee definitorie:

- quella territoriale, quale elemento di condensazione lungo direttrici o di concentrazione nelle principali polarità interessate dai flussi di pellegrinaggio;
- quella settoriale, tale da prefigurare negli ambiti territoriali a maggior intensità di presenza le strutture e i servizi necessari ad accogliere i flussi, e negli aspetti;
- quella della comunicazione e della concertazione indispensabili per l'efficacia degli interventi proposti.

Per quanto attiene all'oggetto territoriale del Piano, in conformità alle norme di legge, la programmazione ha consentito di individuare i sistemi lineari delle principali direttrici giubilari in quanto la filosofia stessa che dà contenuto al Giubileo, e che ci consegna storicamente i tratti essenziali di questo particolare evento, si fonda sugli itinerari dando corpo in concreto a quel "cammino che rende profonda l'esperienza" da parte di chi partecipa del patrimonio spirituale connesso al Giubileo.

Naturalmente la radice più profonda che rende essenziale la logica lineare nello sviluppo delle presenze di pellegrinaggio ha anche risvolti pratici essendo connessa sia ai prevedibili itinerari che verranno percorsi dai gruppi di pellegrinaggio provenienti per via terrestre dall'estero verso l'Italia, sia ai percorsi interni, sia ai percorsi di visita complementari alla presenza dei pellegrini a Roma.

I cinque sistemi lineari individuati realizzano concretamente le grandi direttrici di flusso storicamente date e pragmaticamente legate alle visite che si realizzeranno nel 2000. Si tratta infatti di direttrici Nord - Sud con provenienza dall'Est e dall'Ovest europeo, con articolazioni che da Roma si dirigono verso le più attrattive località religiose del

Mezzogiorno, che storicamente si collegavano alla complementare meta di pellegrinaggio e cioè Gerusalemme.

Tale duplicità di meta (Roma e Gerusalemme) è anche d'attualità poiché il grande Giubileo del 2000 pone le due città quali focus delle celebrazioni religiose.

I cinque itinerari definiti dal Piano sono quindi la via Appia, la via Appia Traianea, la via Francigena, la via Romea, la via Flaminia orientale. Naturalmente la logica di integrazione, per itinerari, degli interventi costituisce un primo specifico oggetto del Piano, perché la complementarità degli interventi renda possibile una più efficace gestione dei flussi.

Ulteriori oggetti territoriali del Piano sono costituiti dalle località individuate normativamente come le polarità che con Roma saranno destinatarie dei più rilevanti pellegrinaggi e cioè Assisi, Loreto, Padova, Pompei, San Giovanni Rotondo.

Ulteriori sistemi urbani puntuali, individuati per le loro intrinseche caratteristiche di città d'arte, di mete religiose tradizionali, ovvero come nodi logistici principali, come pure sistemi diffusi definiti autonomamente dall'autorità ecclesiastica, completano il quadro territoriale del Piano.

L'oggetto specifico di intervento definito dal Piano può essere sostanzialmente ripartito in tre principali aree: i servizi di accoglienza, la ricettività e i restauri di beni culturali.

Soprattutto i servizi di accoglienza che comprendono: servizi di base come presidi sanitari, servizi minimi, aree attrezzate di sosta, sicurezza pubblica, sistemi di informazione e prenotazione, segnaletica, assistenza e formazione costituiscono l'armatura leggera ma fondamentale per migliorare l'organizzazione a livello locale, ed offrire al pellegrino l'orientamento e l'appoggio indispensabile per una permanenza in Italia, o nelle mete di interesse religioso, sicura e fortemente connotata dall'assenza di gravi disagi.

Risultano fondamentali le opere connesse con il restauro delle opere architettoniche e religiose che costituiscono il contesto fisico dentro cui i visitatori celebreranno l'evento giubilare, naturalmente oggetto di forte interesse anche di tipo culturale.

Infine, la ricettività povera e a basso costo è il naturale complemento perché l'attrezzatura dei servizi di carattere generale, delle località mete di pellegrinaggio nel miglior stato di conservazione, possa effettivamente rappresentare una reale accoglienza dei pellegrini.

La dimensione della comunicazione, soprattutto verso l'esterno, rappresentata dal Piano di informazione e promozione dell'ENIT, funzionalmente integrata con gli interventi puntuali diffusi sul territorio, costituisce essa stessa elemento di integrazione e riferimento in rete della presenza italiana all'estero con un'immagine ed un servizio informativo compatto, in grado di offrire orientamento ai visitatori del nostro Paese univoco ed efficiente.

Le intese e la concertazione a livello locale, nella dimensione comunale o regionale, segnano una convergenza degli attori istituzionali interessati al Giubileo verso progetti che dal consenso delle diverse amministrazioni possono trarre speditezza attuativa.

5.3 La logica dei sistemi territoriali e delle polarità

E' in questa ottica che sono stati enunciati gli obiettivi ed i criteri di impostazione del

Piano per il Giubileo fuori del Lazio, la cui visione di pianificazione territoriale è stata sostenuta dal sussidio di atti di concertazione per garantire la certezza di realizzazione.

Dal sistema di norme legislative e regolamentari che hanno presieduto alla formazione del Piano è possibile verificare che l'obiettivo specifico che si voleva conseguire era quello di creare le condizioni strutturali, infrastrutturali ed informative per favorire la permanenza e la mobilità dei pellegrini, mediante l'adeguamento dell'offerta di servizi di accoglienza e ricettività ed il miglioramento delle condizioni di fruibilità del patrimonio storico - religioso.

Per perseguire obiettivi di lungo periodo e non soltanto per superare l'emergenza dell'anno 2000, piuttosto che procedere a una ripartizione delle risorse a pioggia si è proceduto ad individuare sul territorio le unità minime di pianificazione in relazione a "poli" e "direttrici" di attrazione giubilare su cui investire risorse; sono stati definiti i sistemi puntuali o lineari nei quali incentivare la competitività o equilibrare le carenze strutturali, le unità integrate di strutture e servizi, a differente raggio d'influenza, calibrate in rapporto a ciascuna meta o percorso partendo dal presupposto che ciascuna di queste esprime fabbisogni diversificati in ragione della propria specificità attrattiva nei riguardi delle celebrazioni giubilari, delle esistenti dotazioni di strutture ed infrastrutture, nonché delle previsioni di incremento dei flussi di pellegrini nel periodo della ricorrenza.

Tali sistemi giubilari, fatti di permanenze storico culturali ma soprattutto di episodi distintivi cui è legata la cultura religiosa e popolare sono stati, a loro volta, ricomposti in un reticolo rappresentato dall'intero "sistema integrato unitario", strutturato in rapporto alla distribuzione territoriale dei "poli" e delle "direttrici" individuati e finalizzato ad esaltare le vocazioni turistiche del territorio, per dotare lo stesso dei necessari servizi.

Oltre a tenere conto della memoria storica, che si riflette in molti casi in termini di conservazione delle tradizioni e di caratteristiche peculiari da sottoporre a tutela, si è ottemperato alle esigenze di sviluppo dei centri urbani che insistono nell'intorno delle direttrici storiche.

Le cinque mete prioritarie sono state considerate non solo per l'esigenza di dare risposta ai flussi di pellegrinaggio, ma anche per valorizzare, in funzione della complessità del territorio, lo sviluppo di una fascia più estesa di quella interessata dal singolo episodio religioso.

In tal modo non si è trattato soltanto di potenziare Assisi, Padova, Pompei, S. Giovanni Rotondo e Loreto ma di creare una rete più stabile tra questi luoghi di culto e di attrazione turistica e il più vasto territorio circostante: Assisi insieme a Gubbio e Spoleto, Padova ma anche Monselice, Pompei e Cava dei Tirreni.

Alla finalità della competizione globale si è inteso rispondere con gli interventi e le provviste finanziarie per i sistemi delle "città d'arte": Venezia, Milano, Firenze e Napoli, cui si aggiunge Roma con gli interventi già finanziati dalla legge per il Giubileo del Lazio.

Anche se il legislatore non ha ritenuto compatibili con i tempi del Giubileo gli interventi di accessibilità e infrastrutturazione, l'individuazione ed inclusione nel Piano del "sistema dei nodi logistici" ed il potenziamento di porti, aeroporti e nodi ferroviari con reti di controllo dei flussi e della ricettività ha rappresentato il tentativo di surrogare questa carenza.

L'esigenza di armonizzare il Piano anche sotto il profilo geografico ha portato a

considerare, quali ulteriori fattori di riequilibrio, il numero ed il peso attrattivo delle località maggiormente significative, presenti in ciascuna regione. Sempre ai fini dell'armonizzazione si è, di volta in volta, valutata la potenziale risposta offerta dai privati e dagli Enti previdenziali, in modo da poter beneficiare di tutte le sinergie perseguibili a parità di spesa pubblica.

Per questi aspetti il Piano per il Giubileo può rappresentare un primo passo verso un quadro di riferimento omogeneo per obiettivi e dimensione strategica. Se integrato da politiche di sviluppo del settore delle infrastrutture e di tutela del sistema delle permanenze ambientali, il Piano può contribuire alla messa a punto di quel quadro di riferimento già delineato nel documento del Ministero dei lavori pubblici del mese di luglio 1997 con il quale si andavano a porre le basi per le prime linee di programmazione nell'obiettivo essenziale di "restare in Europa".

La concertazione con i soggetti competenti sul territorio e per la gestione dell'evento, privilegiata nella fase di valutazione, ha costituito, in sede di approvazione finale, la procedura confermativa della localizzazione degli interventi attraverso audizioni con le singole regioni e l'esame congiunto in Conferenza Stato - regioni.

Il Piano perciò si presenta non come un generico elenco di allocazione di risorse dello Stato ma piuttosto come il disegno di un programma unitario sul territorio scaturito dai rapporti di cooperazione intercorsi tra l'amministrazione centrale, gli enti locali ed i soggetti privati.

Il monitoraggio continuo degli adempimenti che dal Piano discendono consentirà, in corsa con le trasformazioni, di correggere il tiro e di operare tutti gli aggiustamenti necessari per far si che queste procedure possano assumere una valenza più generale di quanto non sia la semplice gestione di un evento straordinario.

5.4 Il Piano nel territorio

5.4.1 La proiezione del quadro delle proposte di intervento sui territori giubilari

La realizzazione del Sistema Informativo Territoriale ha consentito di valutare le proposte di intervento anche dal punto di vista della loro collocazione territoriale. In altre parole, lo strato tematico descrittivo del "territorio giubilare", composto di Comuni classificati in termini di rilevanza localizzativa, è stato proiettato su tutte le proposte di intervento.

La proiezione è avvenuta utilizzando, come chiave di riferimento geografico, il codice amministrativo ISTAT 1991 (Regione – Provincia - Comune) associato tanto alle proposte di intervento quanto agli "oggetti geografici" presenti nel Sistema informativo (perimetri dei territori comunali).

L'operazione ha portato alla creazione di una banca dati descrittiva delle proposte di intervento; in essa, ciascuna proposta, per il tramite del suo riferimento geografico, risulta arricchita delle valutazioni di rilevanza localizzativa proprie del Comune in cui è localizzata.

Su tale banca dati è stato quindi possibile condurre tutte le analisi delle proposte, necessarie a supportare le fasi istruttorie e di scelta degli interventi da inserire nel Piano.

5.4.2 La cartografia tematica e la restituzione del Piano degli Interventi

Il Sistema Informativo così realizzato è stato utilizzato per la gestione della fase analitica e per l'istruttoria sulle proposte di intervento.

Nella stesura finale del Piano, il Sistema ha consentito di produrre tutte le cartografie descrittive delle proposte pervenute e delle scelte operate, attraverso due serie distinte di elaborati.

Ciascuna serie (Proposte - Piano) è costituita da quattro gruppi di cartografie, articolati secondo quanto sotto è indicato; gli «interventi» ai quali si fa riferimento sono quindi quelli «proposti», nella prima serie di elaborati, e quelli «finanziati», sono quelli indicati nella seconda serie.

Le cartografie realizzate per i quattro gruppi sono:

I Gruppo - Numerosità degli interventi

1. Numero di interventi per Comune
2. Numero di interventi per Comune e categoria di proponente: soggetti pubblici
3. Numero di interventi per Comune e categoria di proponente: soggetti religiosi
4. Numero di interventi per Comune e categoria di proponente: soggetti privati

II Gruppo - Settore di intervento

5. Numero di interventi per Comune e settore di intervento: accoglienza
6. Numero di interventi per Comune e settore di intervento: ricettività
7. Numero di interventi per Comune e settore di intervento: beni culturali e religiosi

III Gruppo - Finanziamenti richiesti e costo delle opere

8. Richieste di finanziamento per comune (ml)
9. Richieste di finanziamento per comune (ml) e settore di intervento: accoglienza
10. Richieste di finanziamento per comune (ml) e settore di intervento: ricettività
11. Richieste di finanziamento per comune (ml) e settore di intervento: beni culturali e religiosi

IV Gruppo - Cofinanziamento

12. Incidenza percentuale del cofinanziamento sul costo totale degli interventi

Per ciascuna serie e ciascun tematismo vengono riportate, di seguito, le modalità di selezione degli interventi, utilizzate per la individuazione dei sottoinsiemi significativi ai fini del tematismo stesso.

In particolare, nell'ultima colonna a destra nelle tabelle, è indicata la numerosità degli individui selezionati, tra le 7289 proposte di intervento analizzate, che costituiscono la base di rappresentazione di ciascun tematismo.

5.4.3 I Gruppo – Distribuzione numerica degli interventi

L'analisi è stata condotta per tutte le proposte di intervento per cui risultavano determinati:

- la categoria del soggetto proponente
- il codice geografico

La base di selezione utilizzata per la produzione dei tematismi è rappresentata nelle tavole di seguito indicate:

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Tavola 1: Numero di interventi proposti per Comune

Condizione	Variabile	Valore richiesto	Numerosità
	Categoria di proponente	<> diverso da non classificato	7180
AND	Codice di comune	<> « « (diverso da nullo)	7135

I tematismi successivi sono realizzati con ulteriori discriminazioni della selezione base così prodotta, secondo le indicazioni seguenti:

Tavola 2: Numero di interventi proposti per Comune e categoria di proponente: soggetti pubblici

(selezione base +)			
Condizione	*Variabile*	*Valore richiesto*	*Numerosità*
AND	Categoria di proponente	= EP (enti pubblici)	3636

Tavola 3: Numero di interventi proposti per Comune e categoria di proponente: soggetti religiosi

(selezione base +)			
Condizione	*Variabile*	*Valore richiesto*	*Numerosità*
AND	Categoria di proponente	= ER (enti religiosi)	2340

Tavola 4: Numero di interventi proposti per Comune e categoria di proponente: soggetti privati

(selezione base +)			
Condizione	*Variabile*	*Valore richiesto*	*Numerosità*
AND	Categoria di proponente	= PR (privati)	1101

5.4.4 II Gruppo – Settori d'intervento

L'analisi è stata condotta per tutte le proposte di intervento per cui risultavano determinati:

- la categoria di soggetto proponente
- il settore di intervento
- il codice geografico

La base di selezione utilizzata per la produzione dei tematismi di questo gruppo è la seguente:

Condizione	Variabile	Valore richiesto	Numerosità
	Settore di intervento	<> diverso da non classificato	6741
AND	Codice di comune	<> « « (diverso da nullo)	6702
AND	Categoria di proponente	<> diverso da non classificato	6667

La base di rappresentazione si riferisce quindi a 6667 proposte di intervento

I tematismi successivi sono realizzati attraverso ulteriori interrogazioni effettuate sulla selezione base così prodotta, secondo le indicazioni seguenti:

Tavola n. 5: Numero di interventi proposti per comune e settore di intervento: accoglienza

(selezione base +)			
Condizione	*Variabile*	*Valore richiesto*	*Numerosità*
AND	Settore di intervento	= accoglienza	1499

Tavola n. 6: Numero di interventi proposti per comune e settore di intervento: ricettività

(selezione base +)			
Condizione	*Variabile*	*Valore richiesto*	*Numerosità*
AND	Settore di intervento	= accoglienza	3312

Tavola n. 7: Numero di interventi proposti per comune e settore di intervento: beni culturali e religiosi

(selezione base +)			
Condizione	*Variabile*	*Valore richiesto*	*Numerosità*
AND	Settore di intervento	= accoglienza	1520

5.4.5 III Gruppo – Finanziamenti richiesti e costo delle opere

L'analisi delle richieste di finanziamento è stata effettuata per tutti i soggetti proponenti diversi dai privati.

La base di selezione utilizzata per la produzione dei tematismi è la seguente, rappresentata nella:

Tavola 8:Richieste di finanziamento per Comune (ml)

Condizione	Variabile	Valore richiesto	Numerosità
-	Categoria di proponente	<> PR (privati)	6182
AND	Codice di comune	<> « « (diverso da nullo)	6124

Gli altri tematismi del gruppo sono basati sui dati ottenuti con ulteriori interrogazioni effettuate sulla selezione base così prodotta, secondo le indicazioni seguenti:

Tavola 9: Richieste di finanziamento per Comune (ml) e per settore di intervento: accoglienza

(selezione base +)			
Condizione	*Variabile*	*Valore richiesto*	*Numerosità*
AND	Settore di intervento	= accoglienza	1396

Tavola 10: Richieste di finanziamento per Comune (ml) e per settore di intervento: ricettività

(selezione base +)			
Condizione	*Variabile*	*Valore richiesto*	*Numerosità*
AND	Settore di intervento	= ricettività	2458

Tavola 11: Richieste di finanziamento per Comune (ml) e per settore di intervento: beni culturali e religiosi

(selezione base +)			
Condizione	*Variabile*	*Valore richiesto*	*Numerosità*
AND	*Settore di intervento*	*= beni culturali e religiosi*	*1484*

5.4.6 IV Gruppo – Incidenza del cofinanziamento

L'analisi è stata condotta per tutte le proposte di intervento per le quali risultavano determinati:

- la categoria di soggetto proponente
- l'importo totale dell'opera
- il codice geografico.

L'incidenza del cofinanziamento, computata sul costo totale comunale, è stata calcolata secondo la formula:

[(costo totale - finanziamento richiesto) / costo totale] * 100

La selezione utilizzata per la produzione dei tematismi è la seguente, rappresentata nella:

Tavola 12: Incidenza percentuale del cofinanziamento sul costo totale degli interventi

Condizione	Variabile	Valore richiesto	Numerosità
-	Categoria di proponente	<> PR (privati)	6182
AND	Codice di comune	<> « « (diverso da nullo)	6124
AND	Importo dell'opera	> 0	6034

5.5 Il Piano ENIT e la Task Force per la Comunicazione presso la Presidenza del Consiglio.

La legge 270/97 affidava all'ENIT il compito di effettuare la comunicazione e la promozione nell'ambito delle sue attività istituzionali.

Successivamente, il Decreto del Ministro Costa, di fissazione delle procedure di costruzione del Piano degli Interventi relativi a mete storiche e religiose inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio, ha previsto la presentazione da parte del Ministro delegato per le Aree Urbane e Giubileo 2000 di un Programma dettagliato di iniziative di comunicazione e di promozione mirato anche a garantire la compatibilità non solo con il Piano stesso ma anche con il Piano "Roma e Lazio".

Le attività dell'ENIT diventano così complementari alle altre iniziative inerenti al Giubileo finanziate dallo Stato italiano.

Tutte le iniziative dell'ENIT si inseriscono in due filoni distinti ma collegati: il primo intende contribuire alla gestione ottimale dei flussi turistici nell'Anno Santo a livello nazionale, regionale e locale, e il secondo intende favorire la valorizzazione del prodotto turistico nazionale.

A prescindere dai contenuti del Programma, esso deve rispondere ed in effetti risponde ad alcune esigenze di tipo generale.

La prima esigenza è che tutte le iniziative di comunicazione e di promozione siano basate su uno scenario unico e condivisibile: l'evento del Grande Giubileo. Questo scenario è quello utilizzato dalla Commissione e descritto altrove. Gli input per questo scenario sono – da un lato - il quadro regionalizzato del flusso turistico previsto per il 2000 e – dall'altro - la realizzazione di nuove offerte, strutture ricettive, eventi e itinerari turistico - religiosi prevista dai Piani.

La seconda esigenza è che le iniziative di comunicazione e di promozione siano concertate e coordinate con quelle programmate dagli altri soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'organizzazione del Giubileo (ad esempio il Dipartimento per il Turismo, il Vaticano, il TCI, Regioni, Province, Comuni, l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, le Associazioni di Imprese, i gestori di importanti nodi di trasporto - come FS, Società Autostrade, Aeroporti e Porti - e le Amministrazioni Locali), anche per utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili. In particolare si deve curare il rapporto tra comunicazione e promozione all'estero, oggetto di questo Programma, e in Italia e, ancora più specificamente, quello tra le stesse iniziative per il pacchetto Roma e Lazio e quelle che riguardano il resto d'Italia.

La terza esigenza di fondo riguarda le intese che dovranno essere cercate anche con altri attori non direttamente coinvolti dal Piano, come ad esempio gli enti ecclesiastici all'estero (usufruendo della rete gestita dalla Santa Sede in questo momento), i tour operators specializzati nei viaggi a sfondo religioso nei paesi dove la partecipazione dei fedeli cattolici risulta essere più attiva ed il Comitato degli Italiani all'Estero (COMITES).

Oltre a rispondere alle finalità generali suindicate, il Programma delle Iniziative di Comunicazione e di Promozione contiene anche una serie di indicazioni circa il contenuto dei messaggi da diffondere, i segmenti di mercato ai quali questi messaggi

vanno indirizzati ed i canali più appropriati di diffusione.

Il primo elemento che connota il programma è quello di essere di respiro nazionale per promuovere un unico marchio italiano ed escludere destinazioni particolari. Un secondo aspetto rilevante è che il Programma si propone di essere non solo strumento di promozione ma soprattutto uno strumento di orientamento e di gestione dei flussi di visitatori, sia a livello nazionale che a livello locale.

Molti, ed in particolare gli operatori turistici, temono infatti che il Giubileo provochi una ricaduta negativa sul turismo abituale che interessa l'Italia poiché questo fenomeno si è verificato frequentemente nel passato in occasione di altri grandi eventi.

Un altro messaggio forte che verrà lanciato è quello di un paese che si sta organizzando seriamente ad accogliere un flusso di visitatori di eccezionali dimensioni e che questi sforzi non solo permettono a chi verrà in Italia in quell'anno di non risentire di questo improvviso aumento della domanda, ma anzi consentono che la qualità complessiva dell'offerta turistica italiana risulti migliorata strutturalmente e a beneficio di tutti i visitatori.

Ciò che è sembrato essenziale trasmettere a tutti i potenziali visitatori di quell'anno è il senso dell'evento, non solo in termini religiosi, ma anche in termini culturali, sociali ecc. Verranno inoltre comunicati tempestivamente i tempi (giornate particolari, break estivo) e le modalità degli eventi (eventi speciali e quelli ricorrenti), sulla base del calendario pastorale approvato dalla Santa Sede e dei programmi culturali adottati dai singoli soggetti istituzionalmente competenti (Teatro dell'Opera, Conservatorio di Santa cecilia ecc.).

Mentre il Piano per il Giubileo Fuori Lazio ha cercato di concentrare i finanziamenti in alcuni progetti di primaria importanza per l'evento stesso, il Programma di Comunicazione e di Promozione offre innanzitutto un'opportunità di valorizzazione dei prodotti e delle destinazioni complementari a quelle per le quali si prevede attualmente un massiccio interesse turistico - religioso.

La promozione dell'alternativo diventa così la possibilità di canalizzare parte della pressione turistica su luoghi che a priori sono considerati meno frequentati, e contemporaneamente offre l'opportunità di promuovere località meno conosciute. Si fondono così in maniera naturale gli obiettivi di gestione e di promozione del Programma.

Particolare attenzione meriteranno le regioni Marche ed Umbria. Queste regioni, colpite dal terremoto, hanno visto calare drasticamente la domanda turistica. Siccome le loro economie dipendono fortemente dalle attività turistiche, il calo della domanda comprometterebbe la loro base economica, pertanto nel Programma di Comunicazione e di Promozione uno spazio maggiore verrà dedicato proprio a queste regioni, pur tutelando l'immagine unitaria e nazionale che tutta la operazione dovrà mantenere.

Ultimo aspetto rilevante del Programma è quello della calendarizzazione delle attività articolate in iniziative da svolgere da subito fino al 2000, iniziative da porre in essere nel corso dello stesso Anno Santo ed in quelle di follow - up da sviluppare nei primi anni dopo il Giubileo.

Il messaggio predominante nella fase pre - Giubileo dovrà essere rassicurante verso i segmenti tradizionali ed informativo verso i potenziali turisti religiosi. Invece durante il Giubileo, il messaggio che dominerà è quello di orientamento, informando in tempo reale i visitatori che stanno per arrivare sulla disponibilità di strutture e infrastrutture,

collegandosi anche ai sistemi finanziati di prenotazione e di gestione dei flussi locali e regionali.

Innovativo del Programma ENIT non è soltanto l'approccio generale, ma anche il fatto che si prevede la costituzione di una specifica Task Force per la Comunicazione inerente al Giubileo presso la Presidenza del Consiglio. Membri della Task Force sono rappresentanti del Ministero dei Lavori Pubblici, Dipartimento per il Turismo, Vaticano, Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, ENIT e delle Regioni. Questa Task Force, operativa da settembre 1998, avrà il compito di coordinare alcune importanti iniziative di comunicazione, di assicurarne l'omogeneità, e – infine - di monitorare le iniziative di comunicazione che sono state finanziate dallo Stato.

Il Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle iniziative di comunicazione e di promozione del Giubileo affidate all'ENIT dalla legge 270/1997 si è riunito sei volte nel corso del 1998. Le prime tre riunioni sono state dedicate esclusivamente alla messa a punto del Piano di Comunicazione e di Promozione proposto dal Ministro dei Lavori Pubblici, approvato dalla Commissione e incluso nel Piano per il "Giubileo Fuori Lazio". Infatti questo Piano implicava ingenti cofinanziamenti a carico dell'ENIT che, viceversa non era in grado di garantire.

Sulla base delle proposte del citato Gruppo di Lavoro, per effetto delle sinergie generate dalla collaborazione tra gli attori rappresentati (sito Internet, raccolta informazioni sulle manifestazioni, ecc.), l'ENIT ha richiesto la riprogrammazione con l'eliminazione di alcuni interventi ritenuti meno significativi e l'accorpamento di altri, per garantire la fattibilità oltre che la funzionalità dell'intero pacchetto di iniziative.

Il Gruppo di Lavoro ha presieduto alla preparazione dei Bandi di Gara per le diverse iniziative dell'ENIT ed alcuni componenti hanno fatto parte delle commissioni aggiudicatrici dei due appalti di servizi.

Attualmente l'attività del Gruppo è focalizzata sui contenuti della comunicazione e della promozione, sui messaggi comuni diretti a guidare, ove possibile, i flussi di pellegrini e di turisti in Italia nel 2000 e negli anni successivi al mega-evento.

5.6 I lavori della Commissione

La Commissione prevista dall'art. 2, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 270 è stata nominata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997.[31]

Il Ministro dei lavori pubblici delegato per le aree urbane ha ricevuto – con il decreto di che trattasi – la delega a presiedere la Commissione in parola.[32]

Nella sua composizione originaria essa era costituita dai seguenti membri:

- Prof. Paolo Costa, Ministro dei Lavori pubblici, delegato per le Aree Urbane, Roma Capitale, Giubileo del 2000 e Servizi Tecnici Nazionali – per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri on. Romano Prodi;
- Dott. Donato Attubato – designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Sen. Dott. Angelo Giorgianni – designato dal Ministro degli Interni;
- On. Avv. Antonio Bargone – designato dal Ministro dei Lavori Pubblici;

[31] *Cfr. pag. 315 in Appendice*
[32] *Cfr. pag.318 in Appendice*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

- Dott. Mario Serio – designato dal Ministro dei Beni Culturali ed Ambientali;
- Prof.ssa Maria Rosa Vittadini – designata dal Ministro dell'Ambiente;
- Dott. Stefano Landi – designato dal Ministro dell'Industria delegato per il Turismo;
- Dott. Giancarlo Mori – designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- Sig. Forte Clo' – designato dall'Unione delle Province d'Italia (U.P.I.);
- Prof. Mario Primicerio – designato dall'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (A.N.C.I.);

Al Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dott.ssa Daniela Barbato, sono state attribuite, come per legge, le funzioni di segretario della Commissione.

Attesa la sopravvenuta necessità di procedere alla sostituzione del rappresentante del Ministro dell'Interno, con successivo D.P.C.M. del 17 marzo 1998, è stata decretata la nomina del prefetto Giovanni TROIANI in sostituzione del Sen. Angelo Giorgianni.[33]

La Commissione si è insediata il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 16,30 presso la "sala verde" di Palazzo Chigi alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Prof. Romano Prodi.

Nella prima riunione, è stata evidenziata la necessità di procedere, in primo luogo, ad una definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi in sede istruttoria ed è stata deliberata[34] la ripartizione delle risorse disponibili pari a lire 1.886 miliardi, sui tre settori: accoglienza e relativi servizi (L. 773 miliardi), ricettività a basso costo o in comunità religiose e relativi servizi (L. 736 miliardi), beni culturali e di carattere religioso (L. 377 miliardi).

Si è preso atto, in quella sede, dell'accantonamento di lire cento miliardi, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge 270/1997 a favore del Ministero del Tesoro per le operazioni relative alla ricostruzione e ripristino del Duomo e Palazzo Reale di Torino, danneggiati dall'incendio dell'11 e 12 aprile 1997. Si è preso atto, altresì, dell'accantonamento previsto dall'art. 6, comma 1 del D.M. 17 settembre 1997, nella misura di lire 9.500 milioni, per far fronte agli oneri per il monitoraggio degli interventi.

E' stato inoltre deliberato un accantonamento di lire 4.500 milioni per far fronte ad eventuali impreviste necessità di maggiori occorrenze finanziarie connesse all'attuazione del Piano.

E' stata, da ultimo, definita una serie di criteri istruttori inerenti le modalità di presentazione delle domande, la documentazione integrativa e l'esame dei dati tecnico-economici degli interventi.

Nella seconda riunione, tenutasi in data 21 gennaio 1998 alle ore 15 presso il Ministero dei Lavori Pubblici, è stato approvato il documento inerente il modello del Sistema logistico di riferimento per il Piano del Giubileo, mentre – al termine di ampia e approfondita e discussione - è stata rinviata l'approvazione della bozza di deliberazione concernente gli adempimenti previsti dal decreto 17/9/1997 relativamente alle modalità per l'attribuzione dei punteggi.

Nella terza riunione, svoltasi il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 15, presso il Ministero

---

[33] *Cfr. pag.317 in Appendice*

[34] *cfr. delibera n. 1 del 14 gennaio 1998, a pag. 383 nell'Appendice*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

dei Lavori Pubblici, la Commissione ha individuato[35]:

- i tracciati relativi alle direttrici giubilari ex art. 4, comma 2, del D.M. 17 settembre 1997;
- le mete storiche ubicate lungo le suddette direttrici giubilari;
- le mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio;
- le città d'arte, meta di più di un milione di visitatori annui (Milano, Firenze, Venezia e Napoli);
- i principali porti, aeroporti e nodi ferroviari;
- le località connesse alle mete di cui all'art. 4, comma 2, lettera b, del D.M. 17/9/1997.

Sono stati inoltre definiti i criteri di attribuzione dei punteggi in sede istruttoria nonché le modalità di cumulazione degli stessi, secondo quanto esplicato nella tabella contenuta nella succitata delibera n. 2/98. Alla Commissione è stata riservata la possibilità di attribuire agli interventi un ulteriore punteggio fino ad un massimo di 20 punti, al fine di armonizzare il piano in ossequio al disposto dell'art. 1, comma 1 del D.M. 17/9/1997.

Le succitate decisioni della Commissione sono state formalizzate nella delibera n. 2/1998, in data 25 febbraio 1998[1]. In tale riunione si è anche esaminato il prospetto di metodologia di ammissibilità formale e sostanziale e di verifica delle congruità ed è stata evidenziata l'opportunità di acquisire ulteriori elementi istruttori in ordine agli interventi INAIL. E' stato inoltre illustrato il programma delle iniziative da affidare all'ENIT e sono state esposte le conclusioni della pre-riunione tecnica della Conferenza Permanente Stato-Regioni.

Nella seduta del 18 marzo 1998, tenutasi alle ore 11 presso l'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi, oltre ad essere prese in esame alcune problematiche di tipo istruttorio (connesse, in particolare, all'attribuzione dei punteggi relativi agli Accordi di programma, ad anomalie nelle date dei timbri postali, ecc.) è stato messo a punto un elenco di mete religiose tradizionali (una per regione), ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 1.4 della deliberazione n. 2. Nella medesima riunione, la Commissione ha compiuto un primo esame dei risultati dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi, codificati in una serie di elaborati alfanumerici, in attuazione delle deliberazioni precedentemente assunte dalla Commissione stessa.

Nella riunione del 25 marzo 1998, tenutasi alle ore 15 presso l'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi, è stato evidenziato, in particolare, il problema dell'incompletezza della documentazione prodotta dall'INAIL in ordine agli interventi di propria titolarità e la conseguente necessità di ottenere informazioni aggiuntive dall'Ente in questione, per consentire alla Commissione di determinarsi nel merito. Si è dunque preso atto, in questa sede, del sollecito effettuato dall'Ufficio Roma Capitale al Consiglio d'Amministrazione dell'INAIL, al fine di ottenere le integrazioni di cui sopra, nonché la definizione di un Piano di interventi nei limiti delle disponibilità finanziarie. Nella medesima seduta la Commissione ha proceduto, sulla base della bozza di Piano elaborata per incarico della Commissione stessa dal Ministro, all'attribuzione dei punteggi di armonizzazione e riequilibrio, rinviando le determinazioni conclusive alle successive sedute.

Nella riunione del 28 marzo 1998, svoltasi alle ore 11 presso l'Ufficio Roma Capitale, la Commissione ha approvato la proposta di Piano degli interventi d'interesse nazionale

[35] *cfr. delibera n. 2 del 25 febbraio 1998 a pag. 384 nell'Appendice*

relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio[36].

Nella seduta del 10 dicembre 1998, la Commissione – oltre a definanziare alcuni interventi su richiesta dell'INAIL, con contestuale inserimento di altro intervento proposto dall'Ente in parola – ha fissato alcune regole relative al frazionamento dei progetti ed all'affidamento della funzione di stazione appaltante ai Provveditorati alle Opere Pubbliche.

In merito a quest'ultimo punto, è stato stabilito che i soggetti beneficiari inclusi nel Piano che intendono affidare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 270/1997, la funzione di cui sopra ai Provveditorati territorialmente competenti, devono stipulare un apposito atto convenzionale con espressa indicazione delle attività tipiche del Regolamento ex R.D. n. 350/1895 nonché dell'onere e delle modalità di pagamento delle prestazioni.

In relazione al frazionamento degli interventi sono stati individuati i casi in cui esso può essere considerato legittimo e quindi assentito dalla Commissione, previa verifica di ammissibilità.

E' stato inoltre aggiunto il punto 6 all'allegato A del DPCM 11 dicembre 1996 contenente la "Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano". Tale punto prevede la nomina di una commissione di collaudo da parte della amministrazioni aggiudicatrici o degli altri enti aggiudicatori per i lavori il cui costo di realizzazione sia superiore a 5.000.000 di ECU. Per i lavori d'importo inferiore viene di norma nominato un singolo collaudatore. In caso di lavori d'importo inferiore a 1.000.000 di ECU è inoltre previsto che il certificato di collaudo venga sostituito da quello di regolare esecuzione, emesso dal direttore dei lavori.

Nella successiva riunione del 16 dicembre 1998, la Commissione ha discusso e deliberato una nuova rimodulazione del Piano approvando alcune modifiche richieste dai soggetti titolari degli interventi e definanziando alcuni progetti a seguito di rinuncia dei beneficiari oppure d'ufficio, per carenze nella documentazione presentata. Sono stati inoltre inclusi nel Piano, impiegando le risorse resesi disponibili per ribassi d'asta, definanziamenti e accantonamenti (pari a L. 94.269.442.360) nuovi interventi per un importo complessivo di L. 87.109.000.000.

5.7 La Delibera di approvazione del Piano

5.7.1 Le consultazioni con i Presidenti delle Regioni

In ossequio al disposto dell'art. 1, comma 1 della legge n. 270/1997 ed al fine di garantire la maggiore conformità possibile del Piano degli interventi per il Giubileo 2000 extra Lazio alle esigenze ed alle istanze emerse in sede regionale, il Ministro prof. Paolo Costa ha svolto una serie di audizioni con i singoli Presidenti delle Regioni, tra il 30 marzo ed il 3 aprile 1998, nel corso delle quali sono state, di larga massima, ratificate le scelte contenute nella proposta di Piano definita dalla Commissione ex L. n. 270/1997 in data 28 marzo 1998 e sono anche state richieste alcune sostituzioni di interventi, rappresentati come più coerenti con la rispettiva strategia programmatica regionale per il Giubileo.

[36] *cfr. delibera n. 3 del 28 marzo 1998 a pag. 388 dell'Appendice*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

5.7.2 L'esame e l'approvazione in Conferenza Stato – Regioni

In data 8 aprile 1998 si è tenuta la seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, in conformità del succitato art. 1. comma 1 della legge n. 270/1997 che prevede l'acquisizione del parere obbligatorio della Conferenza in parola ai fini dell'approvazione del Piano degli interventi per il Giubileo 2000 extra Lazio.

La Conferenza, preso atto della proposta di Piano presentata dal Governo con le modifiche formulate in occasione delle audizioni dei Presidenti delle Regioni, ha espresso un parere negativo sull'impostazione dettata dalla legge n. 270/1997 che ha previsto l'istituzione di una Commissione unica a livello centrale trascurando il ruolo fondamentale di programmazione svolto dalle Regioni. Una valorizzazione di tale ruolo avrebbe consentito, a detta dei membri della Conferenza, scelte più efficaci per il Piano nazionale, sotto il profilo della fattibilità, convenienza e funzionalità per le esigenze giubilari.

In tale ottica è stato chiesto al Governo di dare maggiore peso alle Regioni durante le fasi attuative del Piano, rendendole soggetto di riferimento del Comitato di monitoraggio e costituendo un apposito Comitato di sorveglianza, composto da rappresentanti della Conferenza delle Regioni e del Ministero dei Lavori Pubblici, con il compito di verificare l'effettiva realizzazione dei progetti inseriti nel Piano e riassegnare i fondi non spesi.

E' stato altresì richiesto al Governo di effettuare entro tre mesi - in sede di Conferenza Stato-Regioni - una verifica sullo stato di avanzamento dei progetti, al fine di apportare le conseguenti rimodulazioni del Piano, in funzione delle esigenze giubilari delle singole Regioni e della loro capacità di spesa.

Con DPCM del 2 ottobre 1998 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per Roma Capitale – il succitato "Comitato di sorveglianza per la verifica di attuazione degli interventi compresi nel Piano del Giubileo 2000 al di fuori del Lazio". Di tale Comitato – oltre alla dr.ssa Daniela Barbato, coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, al prof. Jan Van Der Borg, esperto designato dal Ministro dei LL.PP. delegato per le Aree Urbane, Roma Capitale, Giubileo 2000 e servizi tecnici nazionali ed al dott. Lorenzo Toglia dirigente del "Servizio per il programma e gli Accordi dell'U.R.C.G.E. - fanno parte tre esperti in rappresentanza della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome: il dott. Raffaele Raimondi, esperto della Regione Campania, l'avv. Giuseppe Zola, esperto della Regione Lombardia e il dott. Girolamo Valenza, coordinatore Affari della Presidenza – Capo di Gabinetto Regione Marche.

Il Comitato, in carica per un triennio, ha essenzialmente due compiti:

- di verificare l'attuazione degli interventi sulla base dell'attività di monitoraggio degli stessi;
- di formulare valutazioni in grado di agevolare l'attività della Commissione ex L. n. 270/1997.

L'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi ha provveduto ad inoltrare una comunicazione a tutti i Presidenti di Regione contenente informazioni dettagliate sullo stato di attuazione al 31 dicembre 1998degli interventi localizzati nelle singole Regioni. Sono state, in particolare, messe a confronto le fasi tecnico-progettuali realizzative in atto con quelle risultanti dai cronoprogrammi. In conformità con il parere espresso nella Conferenza Stato-Regioni dell'8 aprile 1998, sono stati invitati i Presidenti di Regione a prendere iniziative per la soluzione di problemi inerenti l'esecuzione dei lavori entro i termini di legge, comunicando tempestivamente all'Ufficio eventuali circostanze irreversibili di infattibilità.

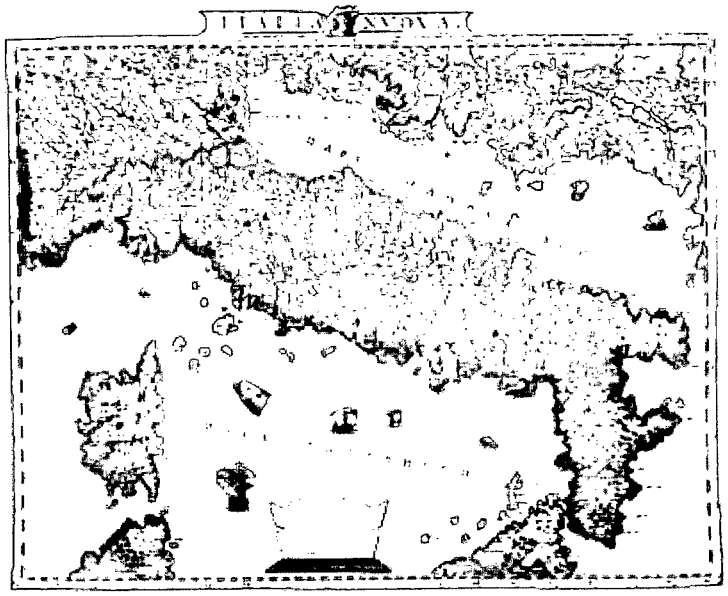
In questa sede è stata altresì sottoposta alle singole Regioni – su mandato della Commissione ex L. n. 270/1997 – l'opportunità, sulla scorta dell'iniziativa già posta in essere dalla Regione Emilia Romagna, di istituire un "Servizio Trasparenza" per divulgare maggiormente le iniziative giubilari ed agevolare l'esercizio di accesso alle relative procedure realizzative.

6 Lo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Piano

6.1 Cartografia e dati di sintesi

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Legge 7 Agosto 1997, n. 270

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E DI PELLEGRINAGGI IN LOCALITA' AL DI FUORI DEL LAZIO

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Territori di interesse giubilare

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI CICLABILI E PELLEGRINAGGI IN LOCALITA' AL DI FUORI DEL LAZIO (LEGGE 7 AGOSTO 1997, N. 270)

RICHIESTE DI INSERIMENTO NEL PIANO

Richieste	Numero richieste		Finanziamento richiesto		Costo interventi	
	n.	comp. %	miliardi	comp. %	miliardi	comp. %
AMMISSIBILI	6.589	90,8	12.286	86,2	19.136	87,7
NON AMMISSIBILI	668	9,2	1.961	13,8	2.684	12,3
TOTALE	7.257	100,0	14.247	100,0	21.820	100,0

RICHIESTE AMMISSIBILI ALL'INSERIMENTO NEL PIANO

Finanziamento	Numero richieste		Finanziamento richiesto		Costo interventi	
	n.	comp. %	miliardi	comp. %	miliardi	comp. %
EX LEGGE 270/97	5.822	88,4	12.286	100,0	15.141	79,1
AUTOFINANZIAMENTO	767	11,6	0	0,0	3.995	20,9
TOTALE	6.589	100,0	12.286	100,0	19.136	100,0

RICHIESTE AMMISSIBILI ALL'INSERIMENTO NEL PIANO PER SETTORE

Settori	Numero richieste		Finanziamento richiesto		Costo interventi	
	n.	comp. %	miliardi	comp. %	miliardi	comp. %
ACCOGLIENZA	1.780	27,0	4.113	33,5	5.852	30,6
RICETTIVITA'	3.139	47,6	5.533	45,0	10.132	52,9
BENI CULTURALI	1.669	25,3	2.630	21,4	3.143	16,4
ALTRO	1	0,0	10	0,1	10	0,1
TOTALE	6.589	100,0	12.286	100,0	19.137	100,0

PIANO DEGLI INTERVENTI PER SETTORE

Richieste	Numero richieste		Finanziamento ammissibile		Costo interventi	
	n.	comp. %	miliardi	comp. %	miliardi	comp. %
ACCOGLIENZA	310	4,7	498	4,1	785	4,1
RICETTIVITA'	470	7,1	798	6,5	2.080	10,9
BENI CULTURALI	283	4,3	566	4,6	732	3,8
ALTRO	5	0,1	26	0,2	34	0,2
TOTALE	1.068	16,2	1.888	15,4	3.631	19,0

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Numero degli interventi
di Piano nei territori giubilari

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



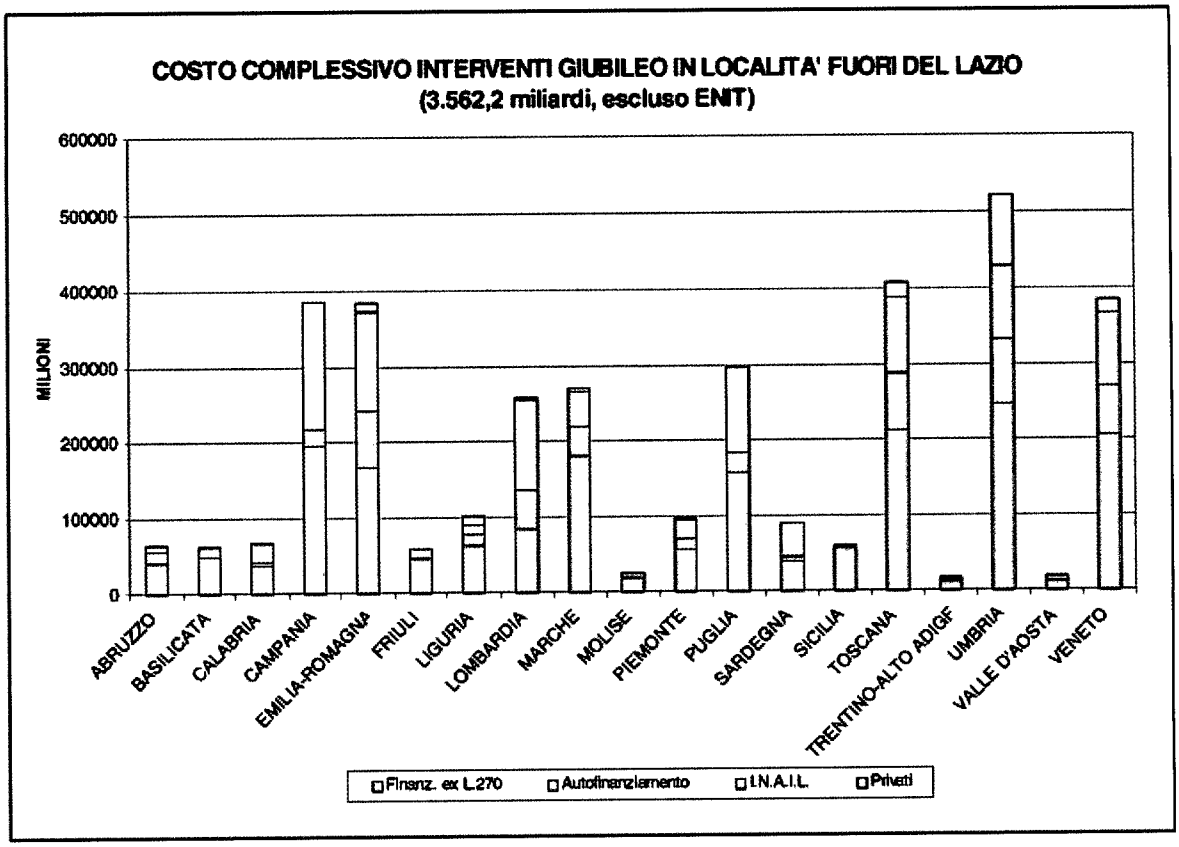
Finanziamento degli
interventi
di Piano nei territori giubilari

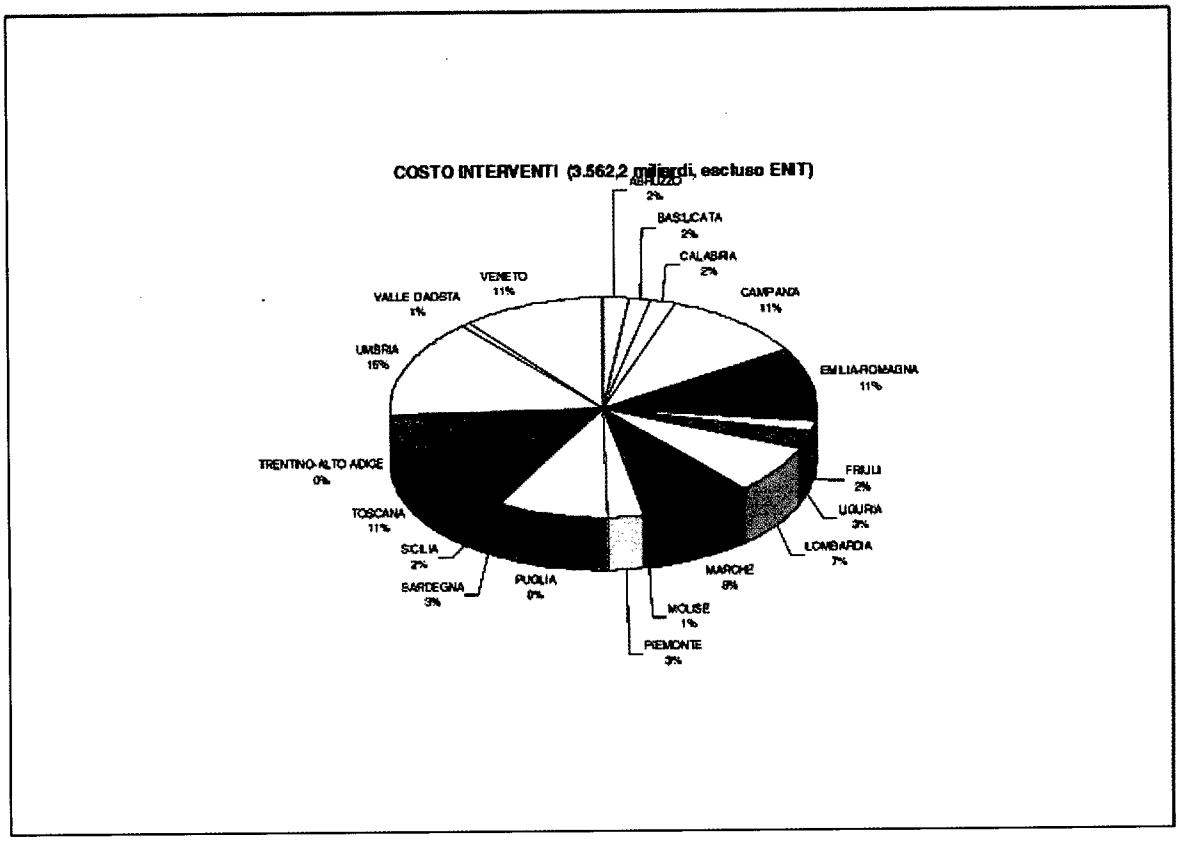
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Costo degli interventi di Piano
nei territori giubilari

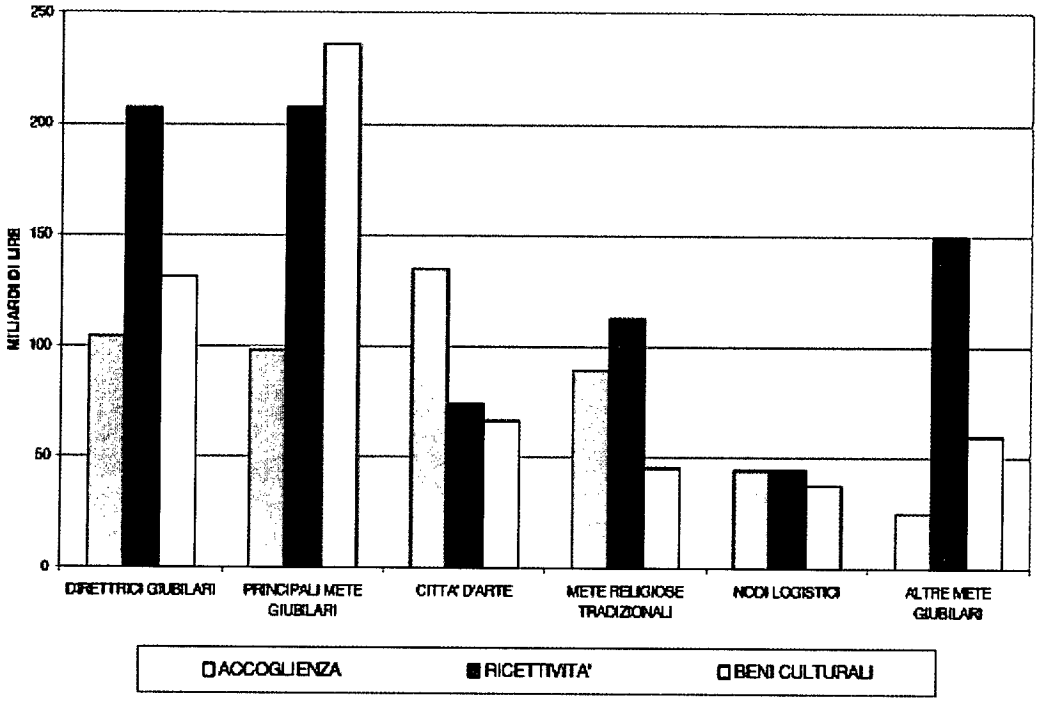
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



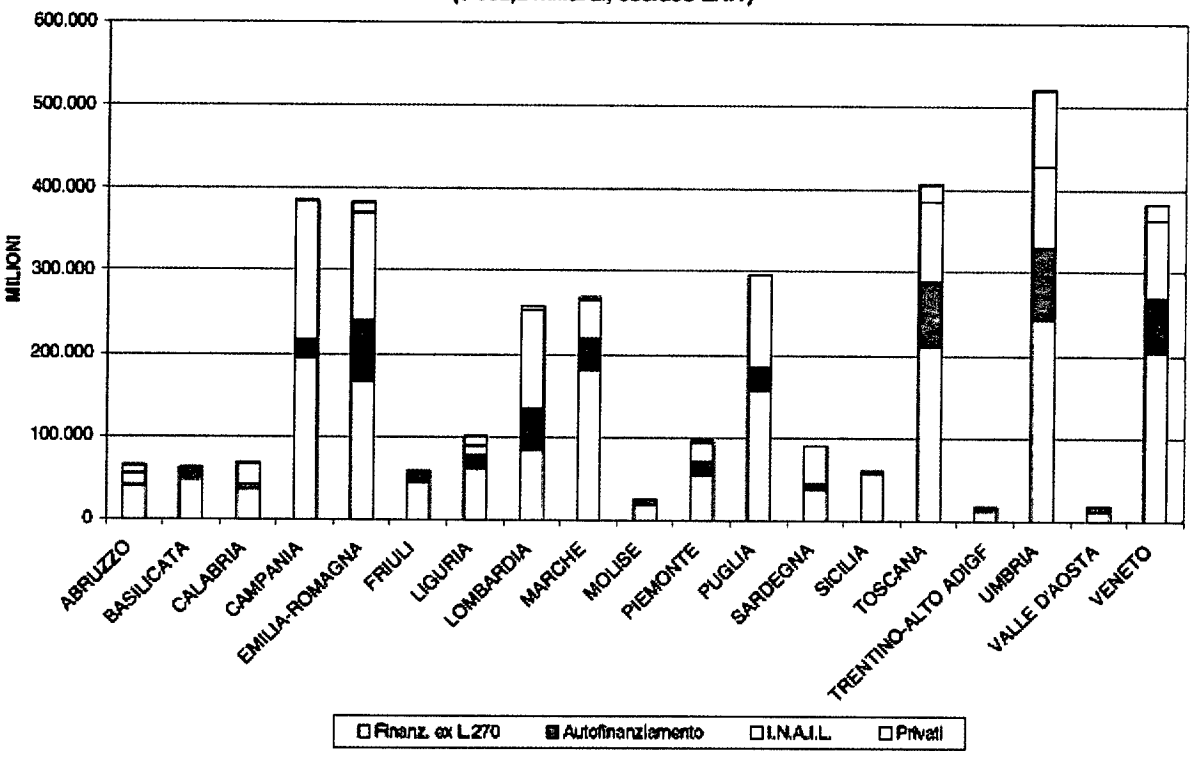


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

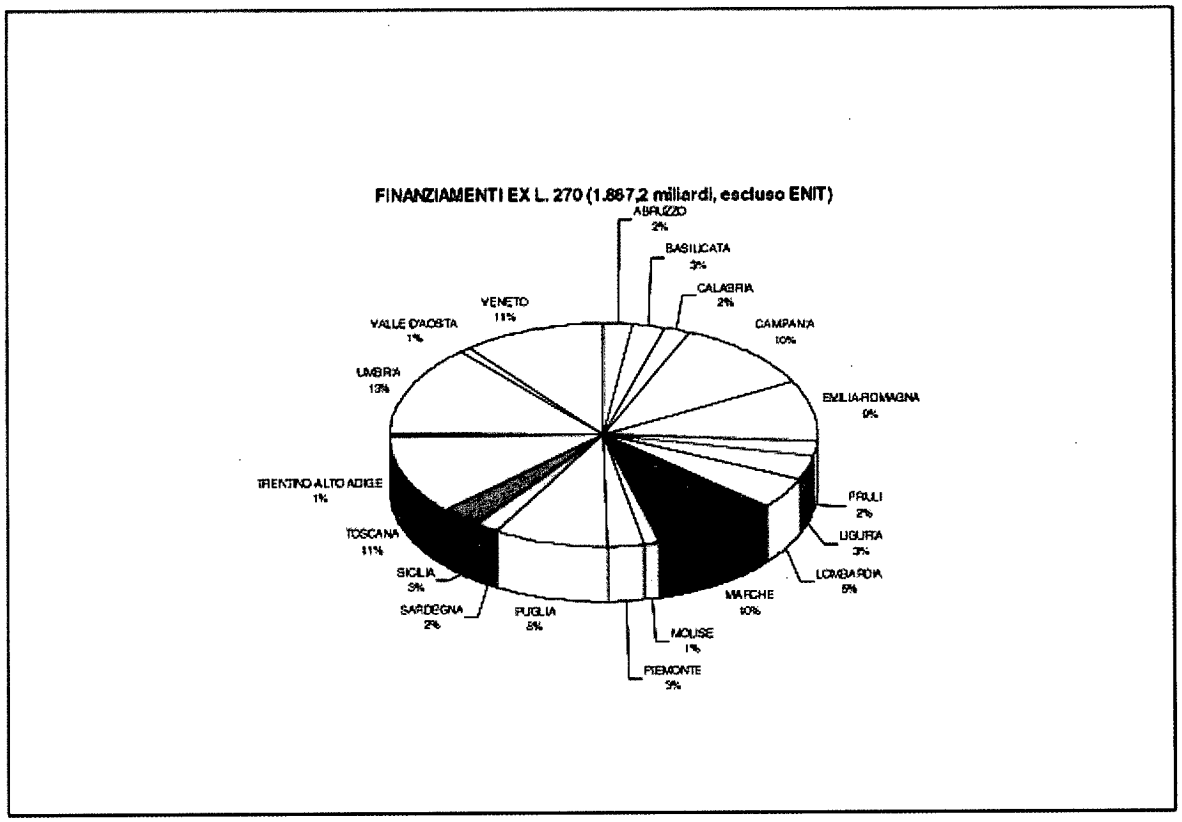
FINANZIAMENTI ACCORDATI
PER SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E PER SETTORE D'INTERVENTO

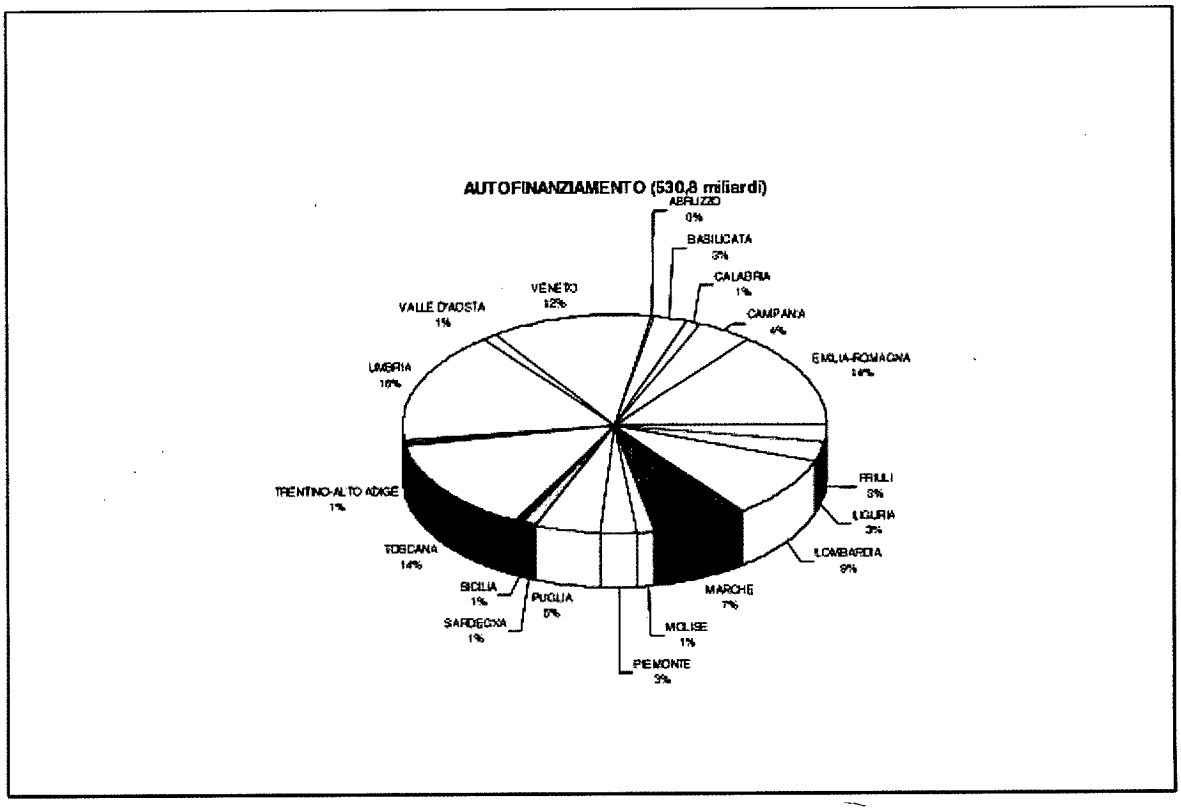


COSTO COMPLESSIVO INTERVENTI GIUBILEO IN LOCALITA' FUORI DEL LAZIO
(3.562,2 miliardi, escluso ENIT)

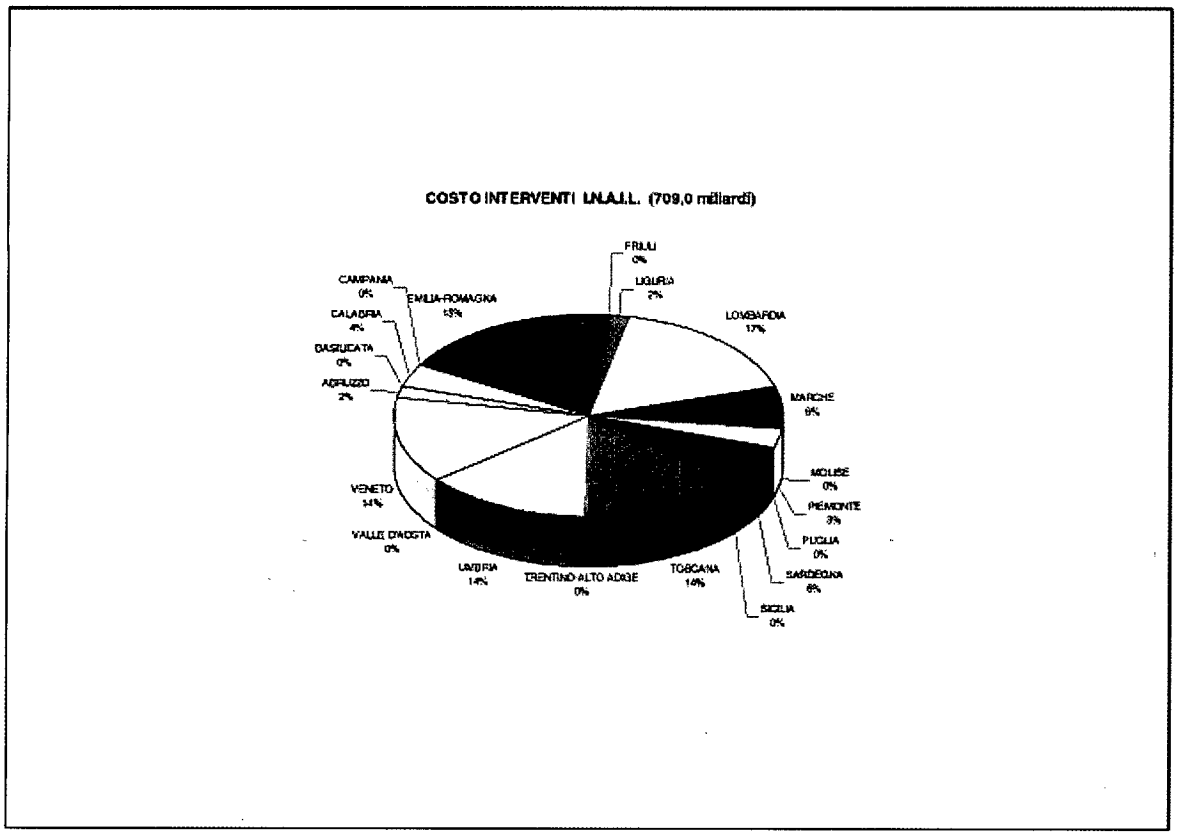


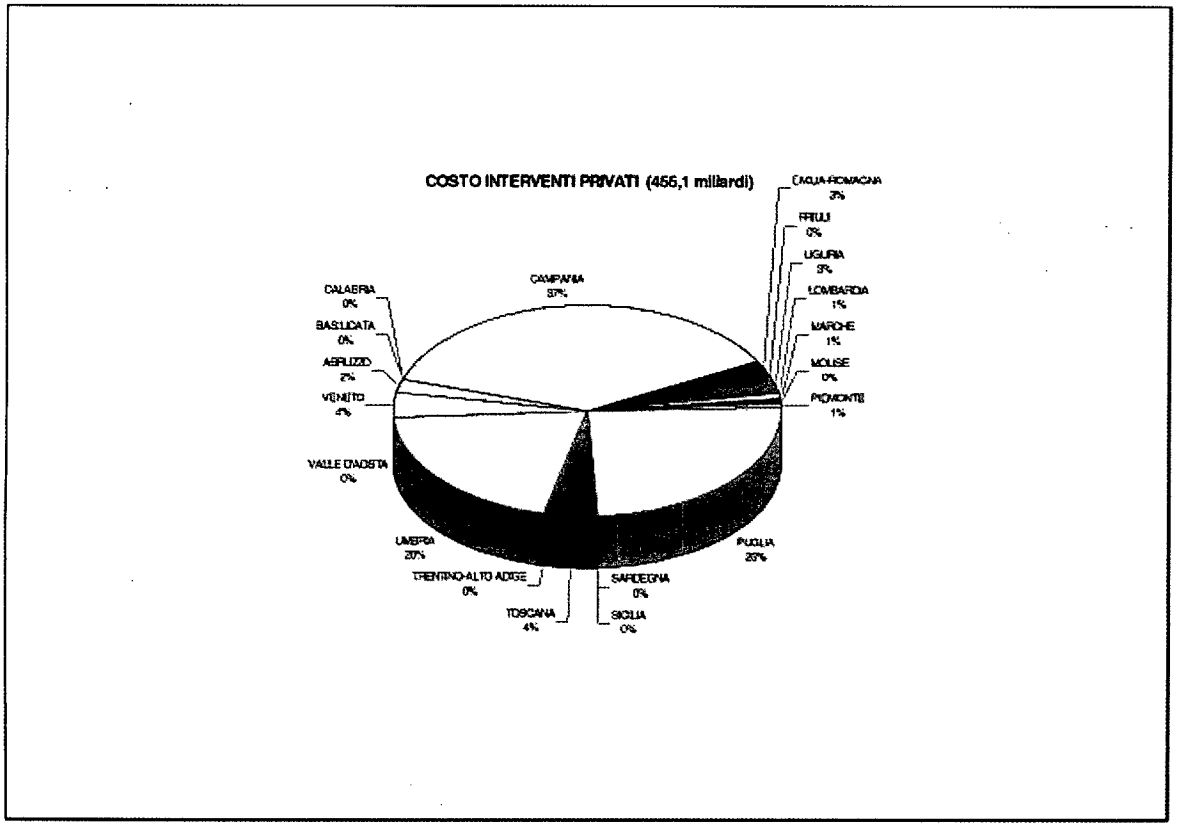
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi





Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi





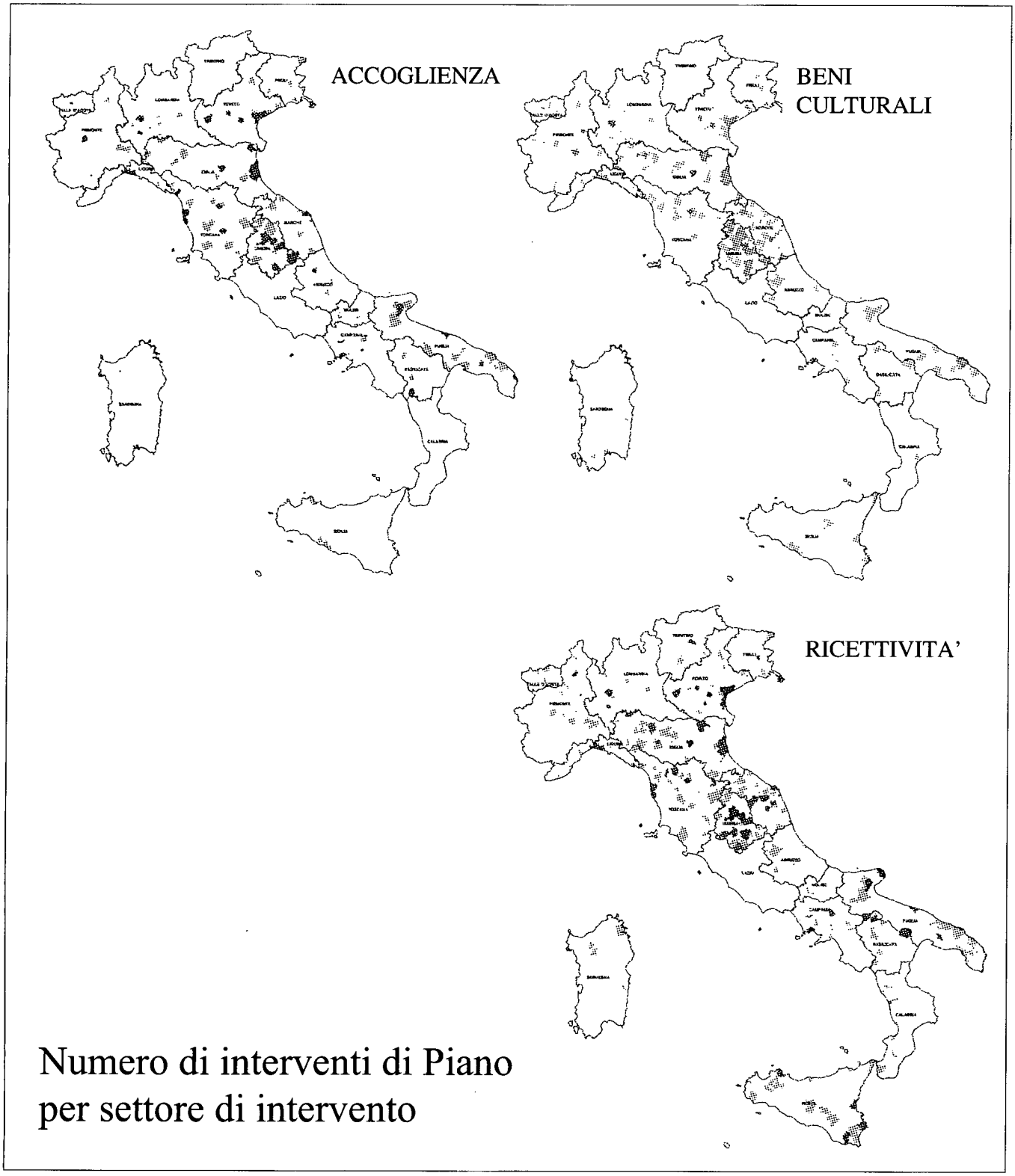
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E/O TURISTICI IN LOCALITÀ AL DI FUORI DEL LAZIO LEGGE 7 AGOSTO 1997, N. 270

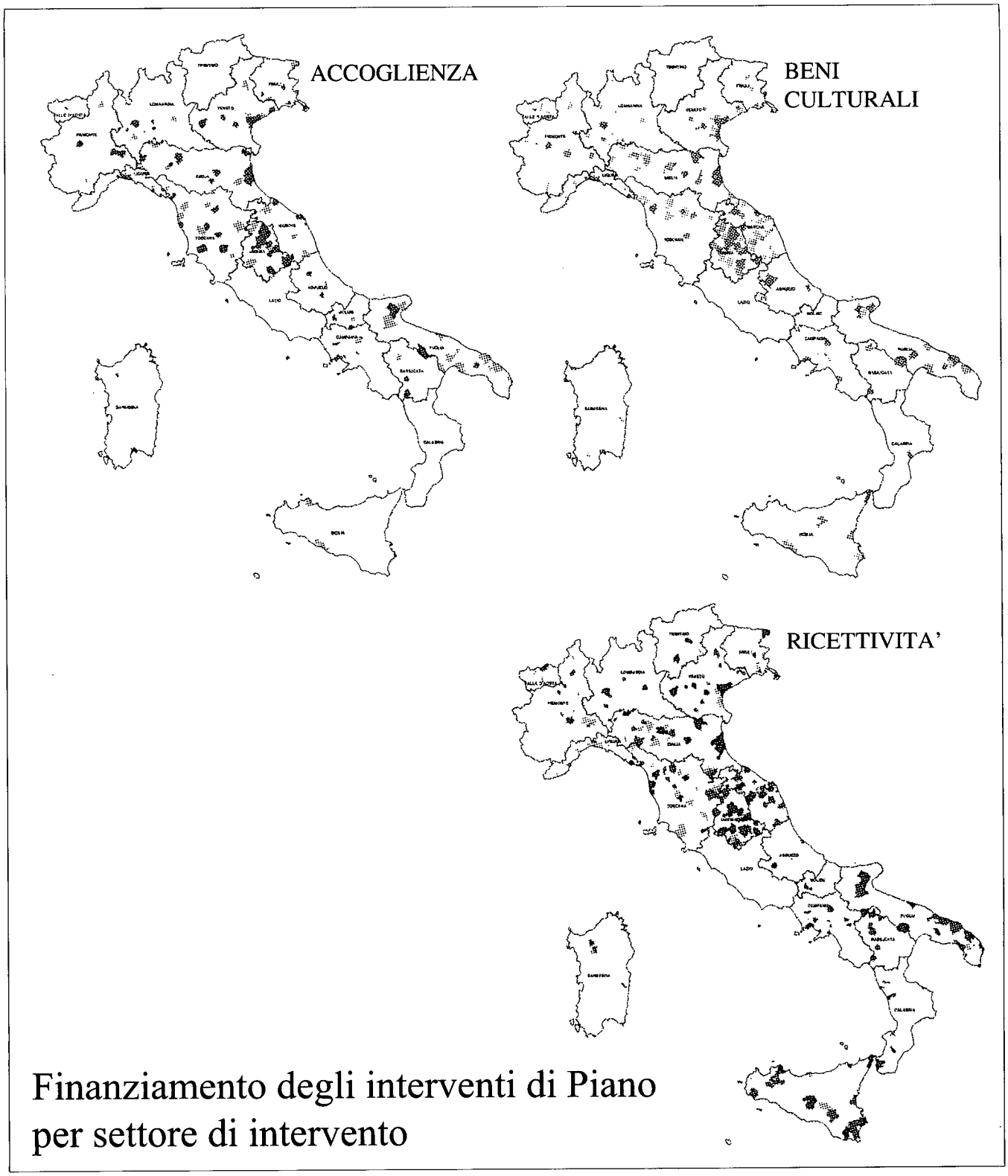
RIEPILOGO PER SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E PER SETTORE

Sistema di piano	Settore	Numero interventi		Importo totale (milioni di euro)		Costo ammesso (milioni di euro)	
		n.	valori %	milioni di euro	valori %	milioni di euro	valori %
DIRETTRICI GIUBILARI	ACCOGLIENZA	70	26,5	104,52	23,6	153,728	20,1
	BENI CULTURALI	88	33,3	130,963	29,6	169,661	22,2
	RICETTIVITA'	106	40,2	206,982	46,8	439,846	57,6
	TOTALE	264	100,0	442,465	100,0	763,235	100,0
PRINCIPALI METE GIUBILARI	ACCOGLIENZA	69	21,5	98,481	18,2	187,433	16,4
	BENI CULTURALI	85	26,5	236,215	43,6	287,097	25,1
	RICETTIVITA'	167	52,0	207,434	38,3	670,433	58,6
	TOTALE	321	100,0	542,13	100,0	1144,96	100,0
CITTA' D'ARTE	ACCOGLIENZA	66	47,8	134,821	48,9	217,387	36,7
	BENI CULTURALI	28	20,3	66,479	24,1	102,111	17,2
	RICETTIVITA'	44	31,9	74,19	26,9	272,504	46,0
	TOTALE	138	100,0	275,49	100,0	592,002	100,0
METE RELIGIOSE TRADIZIONALI	ACCOGLIENZA	45	40,2	89,236	36,1	118,723	29,0
	BENI CULTURALI	28	25,0	45,146	18,3	58,525	14,3
	RICETTIVITA'	39	34,8	112,59	45,6	231,464	56,6
	TOTALE	112	100,0	246,972	100,0	408,712	100,0
NODI LOGISTICI	ACCOGLIENZA	29	66,831	44,241	20,267	66,831	0
	BENI CULTURALI	18	46,174	37,495	8,679	46,174	0
	RICETTIVITA'	28	101,429	44,495	56,384	101,429	0
	TOTALE	75	100,0	126,231	100,0	214,434	100,0
ALTRE METE GIUBILARI	ACCOGLIENZA	22	16,3	24,948	10,7	41,217	9,4
	BENI CULTURALI	33	24,4	59,334	25,4	76,701	17,5
	RICETTIVITA'	80	59,3	149,647	64,0	320,911	73,1
	TOTALE	135	100,0	233,929	100,0	438,829	100,0
TOTALE PER SETTORE	ACCOGLIENZA	301	28,8	496,247	26,6	785,319	22,0
	BENI CULTURALI	280	26,8	575,632	30,8	740,269	20,8
	RICETTIVITA'	464	44,4	795,338	42,6	2036,59	57,2
	TOTALE	1045	100,0	1867,22	100,0	3562,18	100,0
PROMOZIONE DELL'IMMAGINE ITALIA		4		16,5		24,3	
MONITORAGGIO		1		9,5		9,5	
TOTALE GENERALE		1050		1893,22		3595,98	

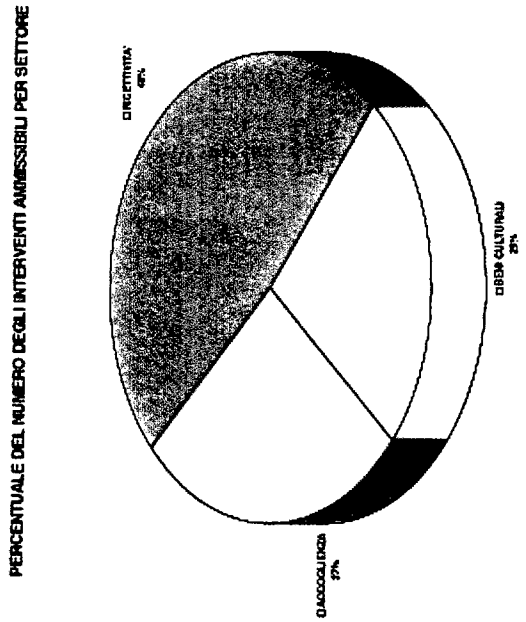
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

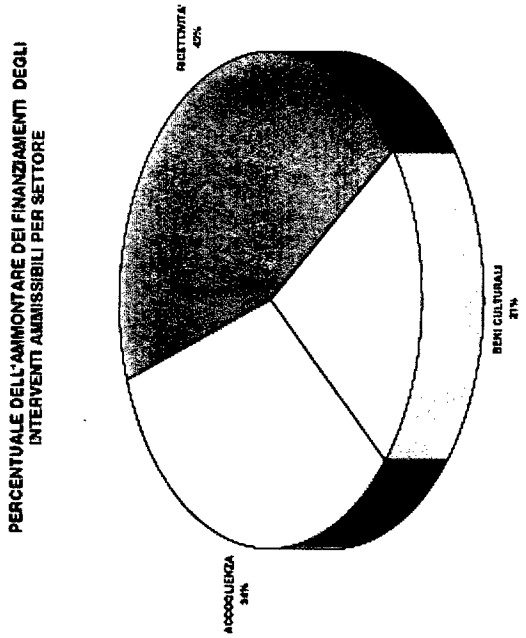


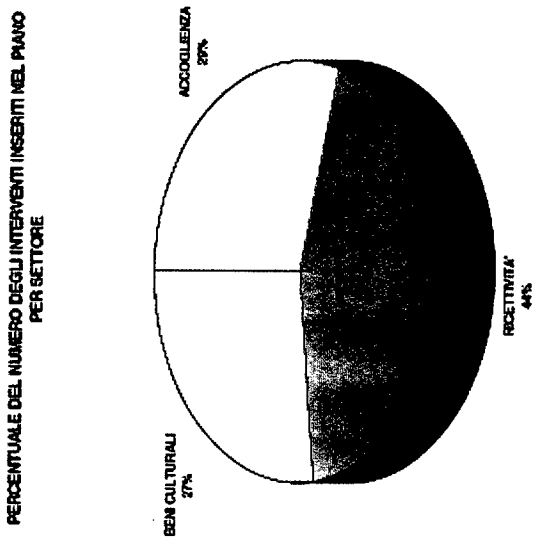
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

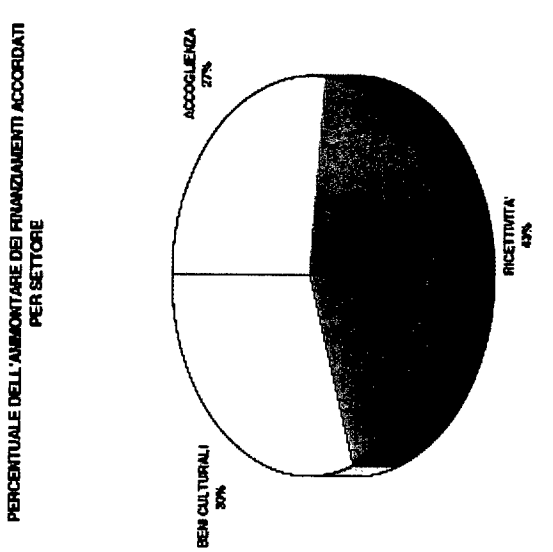


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

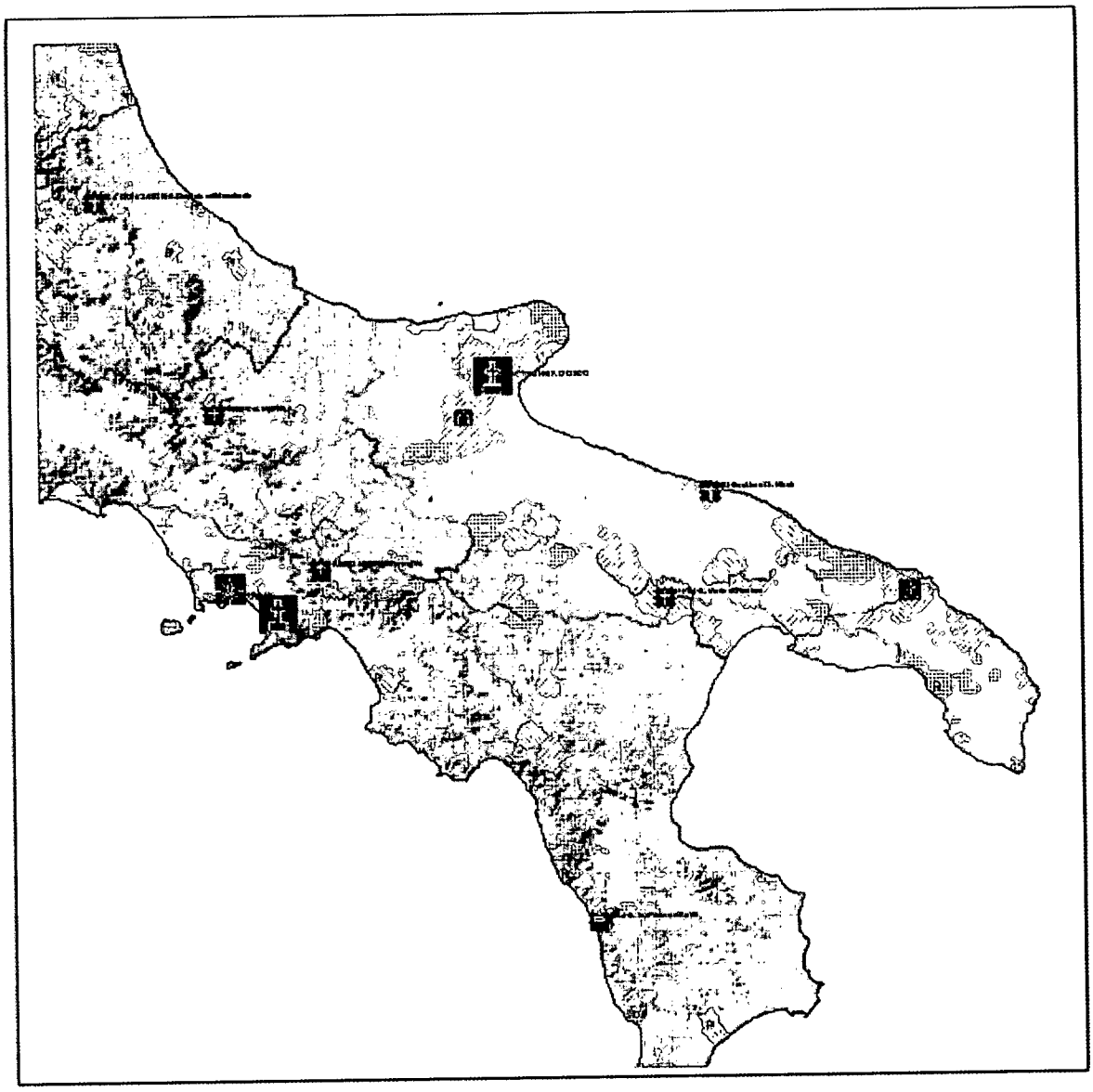






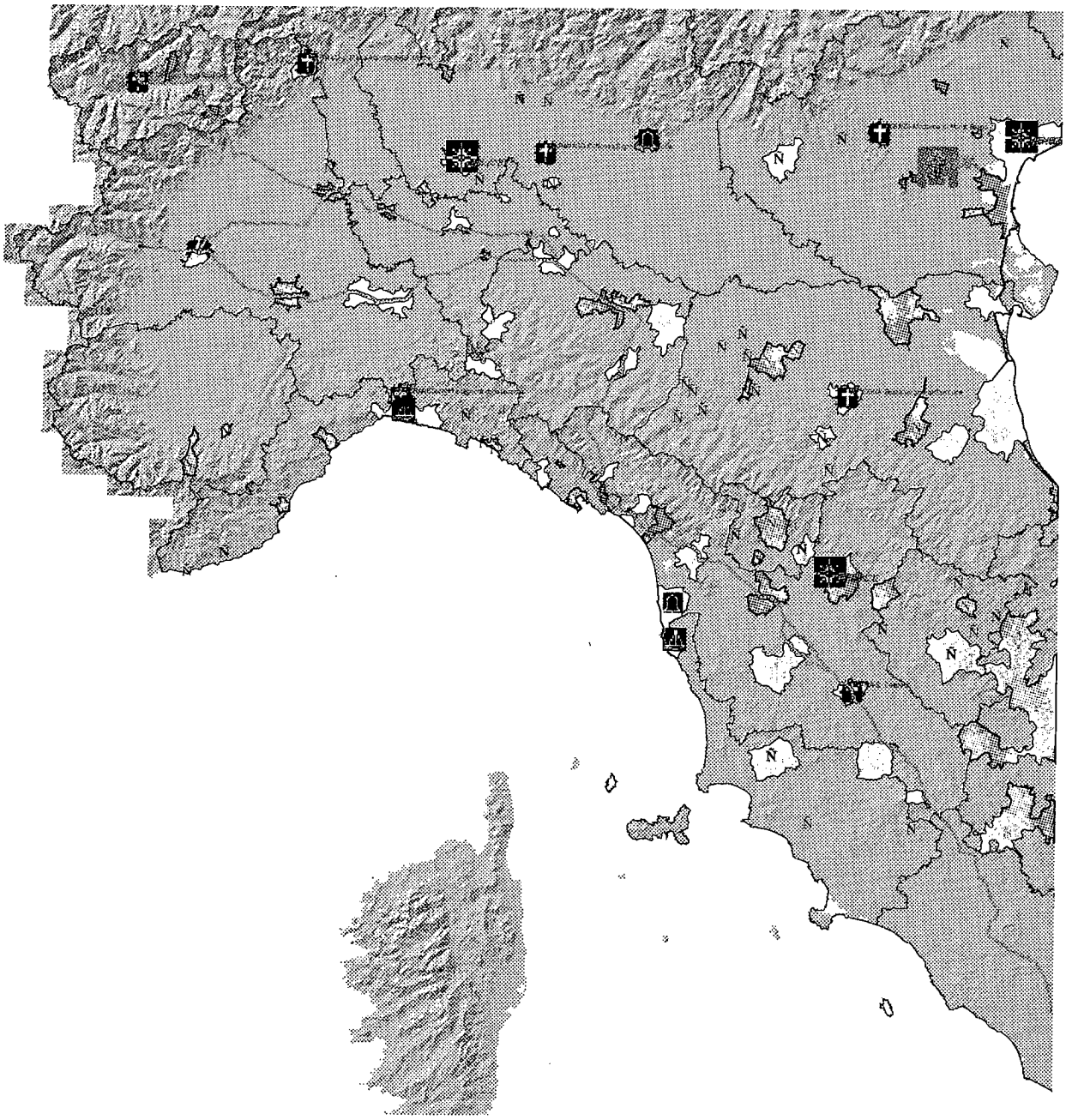


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Interventi di Piano nel sistema lineare della Via Appia e della Via Appia Traianea

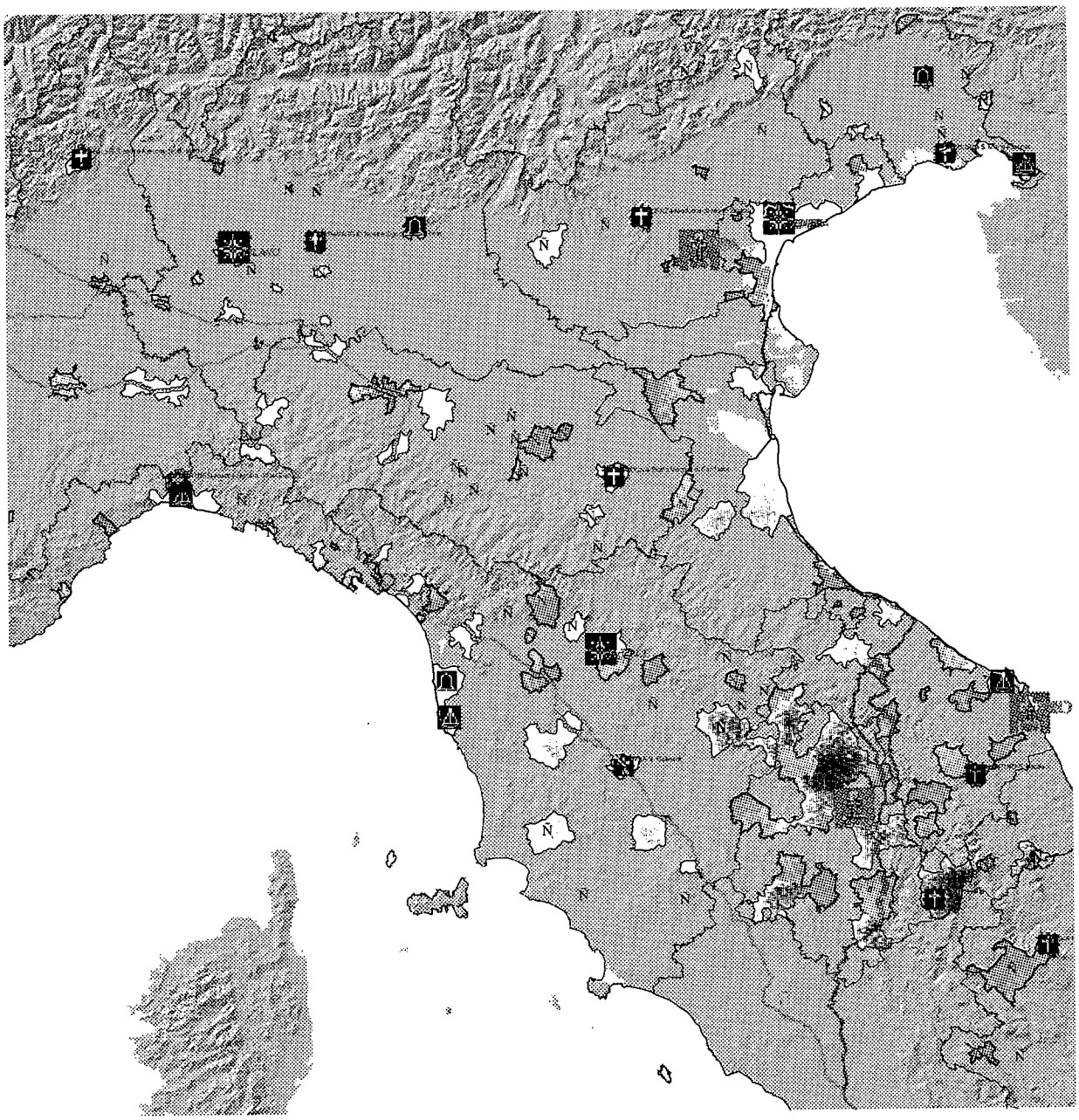
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Interventi di Piano nel sistema lineare della Via Francigena

(verde: Accoglienza; arancio: Beni Culturali e Religiosi; azzurro: Ricettività)

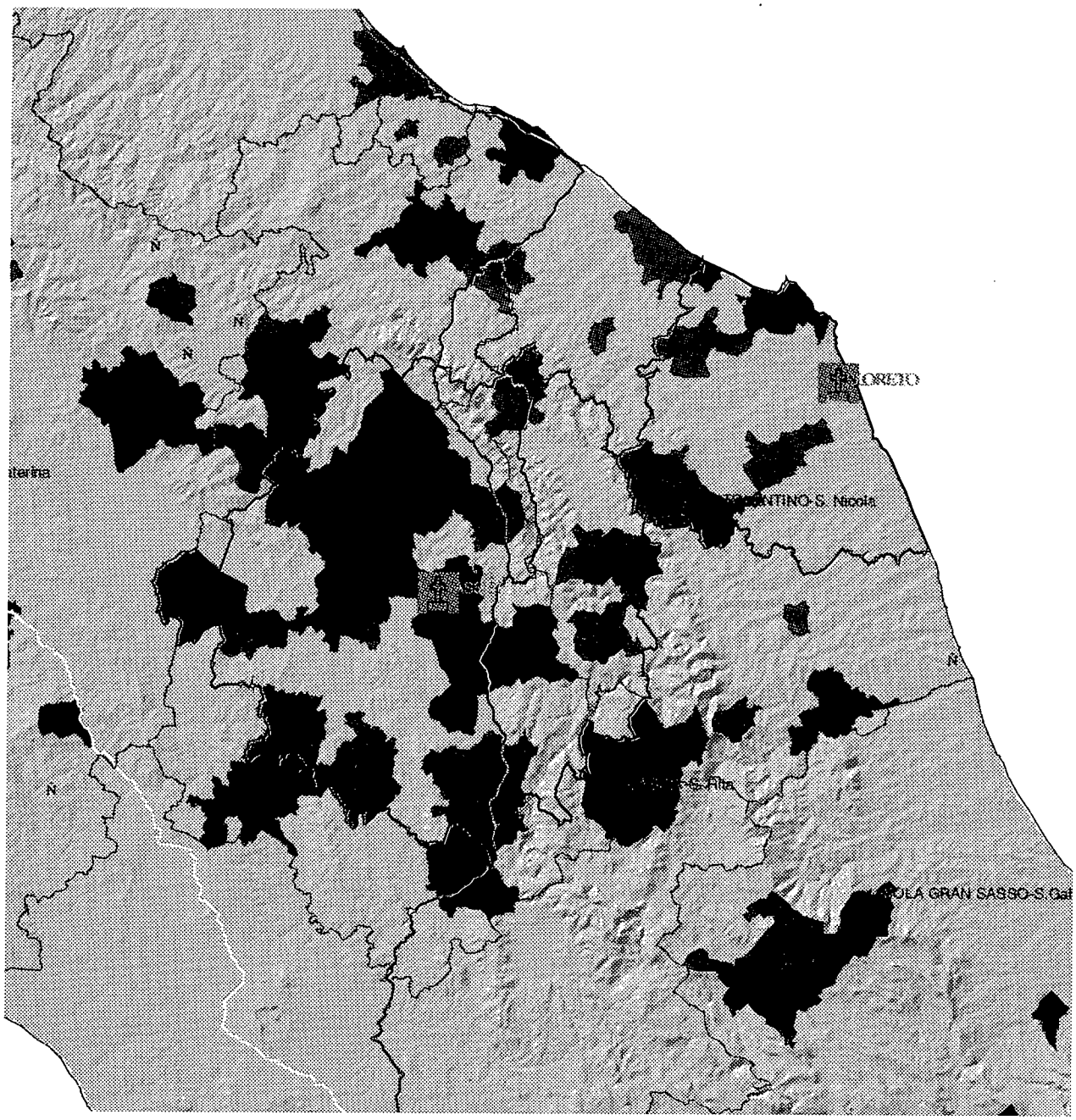
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Interventi di Piano nel sistema lineare della Via Flaminia orientale e della Via Romea

(verde: Accoglienza; arancio: Beni Culturali e Religiosi; azzurro: Ricettività)

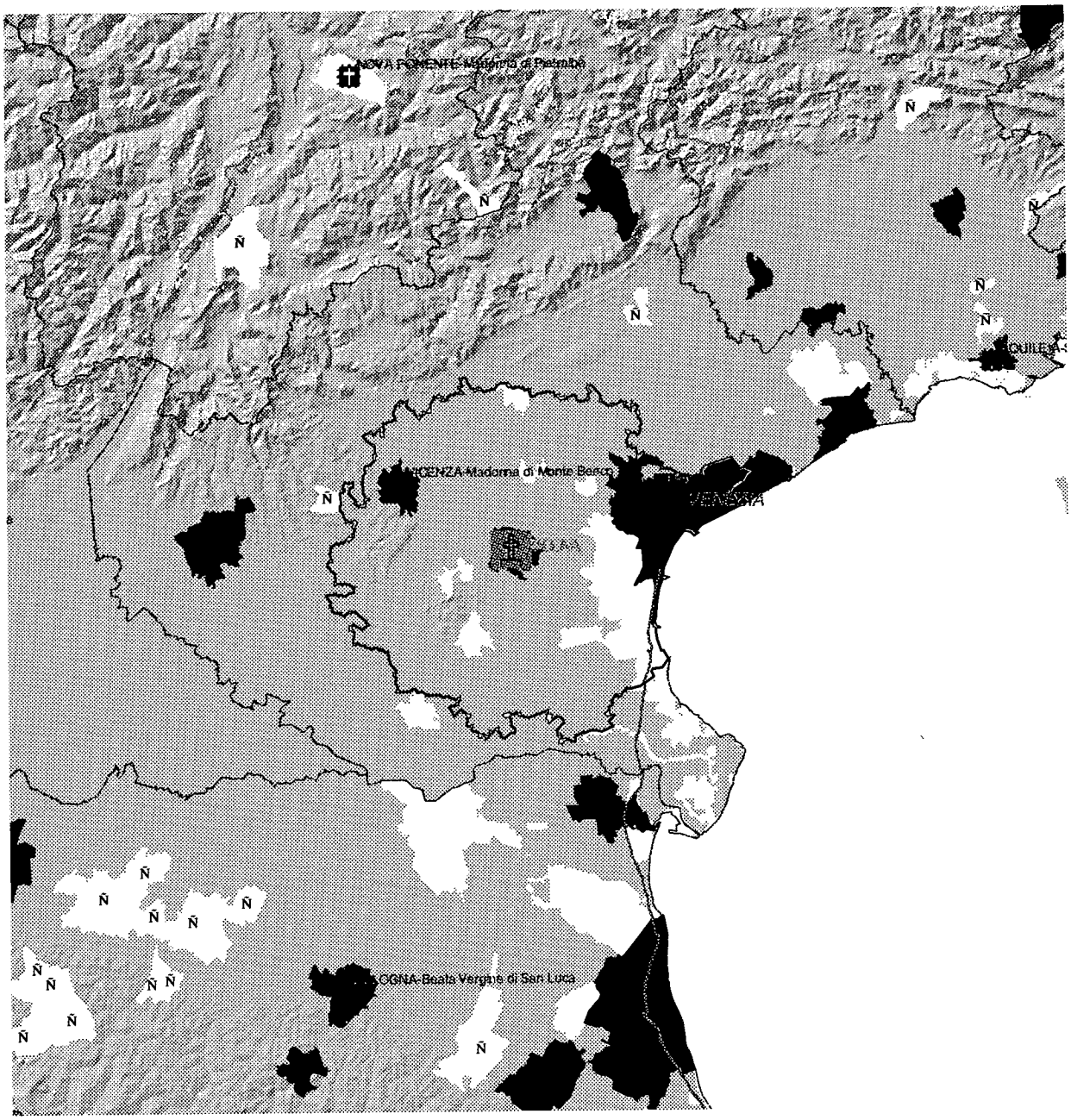
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Interventi di Piano nei sistema urbani connessi alle principali mete religiose: Loreto ed Assisi

(verde: Accoglienza; arancio: Beni Culturali e Religiosi; azzurro: Ricettività)

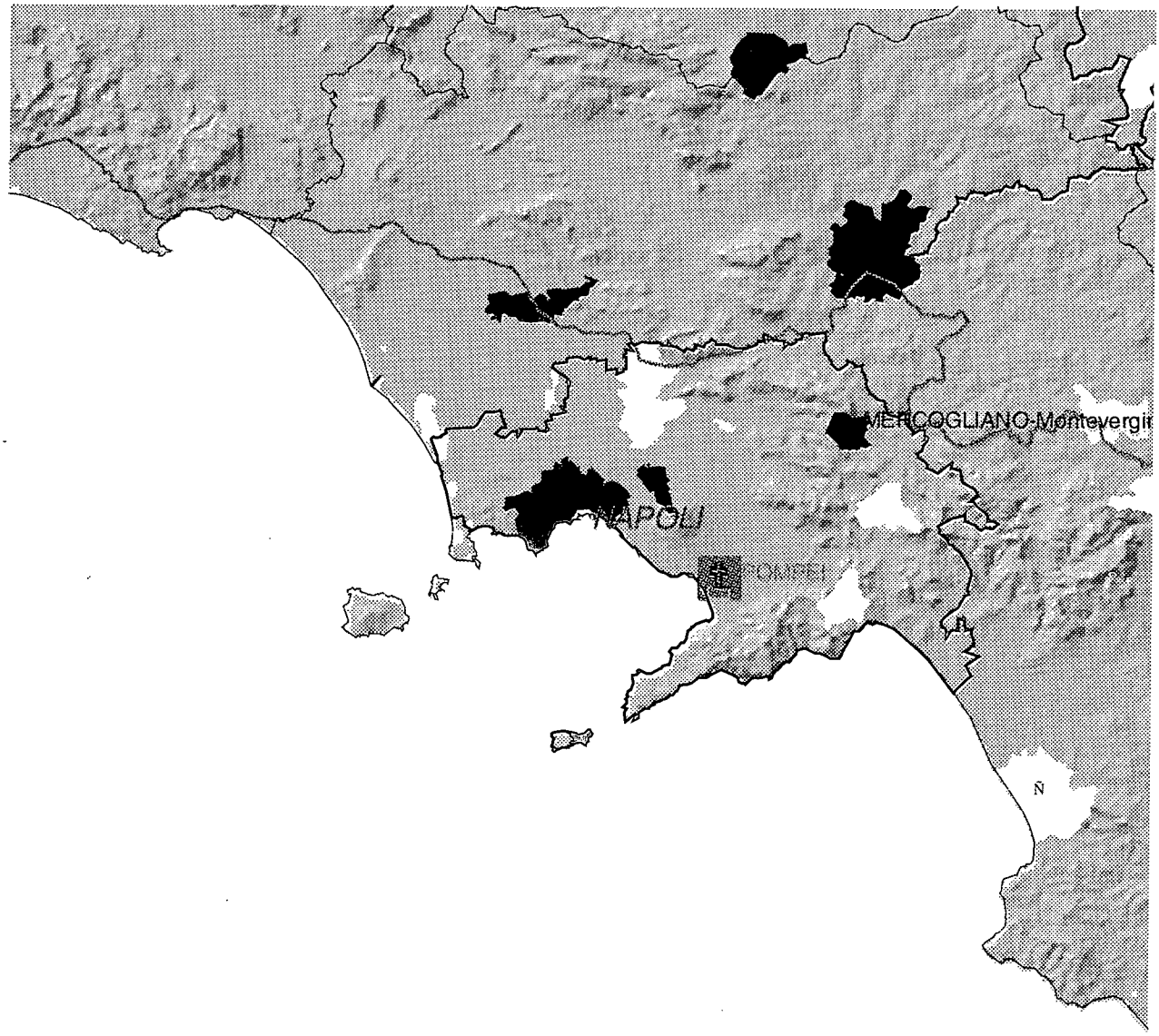
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Interventi di Piano nei sistema urbani connessi alle principali mete religiose: Padova

(verde: Accoglienza; arancio: Beni Culturali e Religiosi; azzurro: Ricettività)

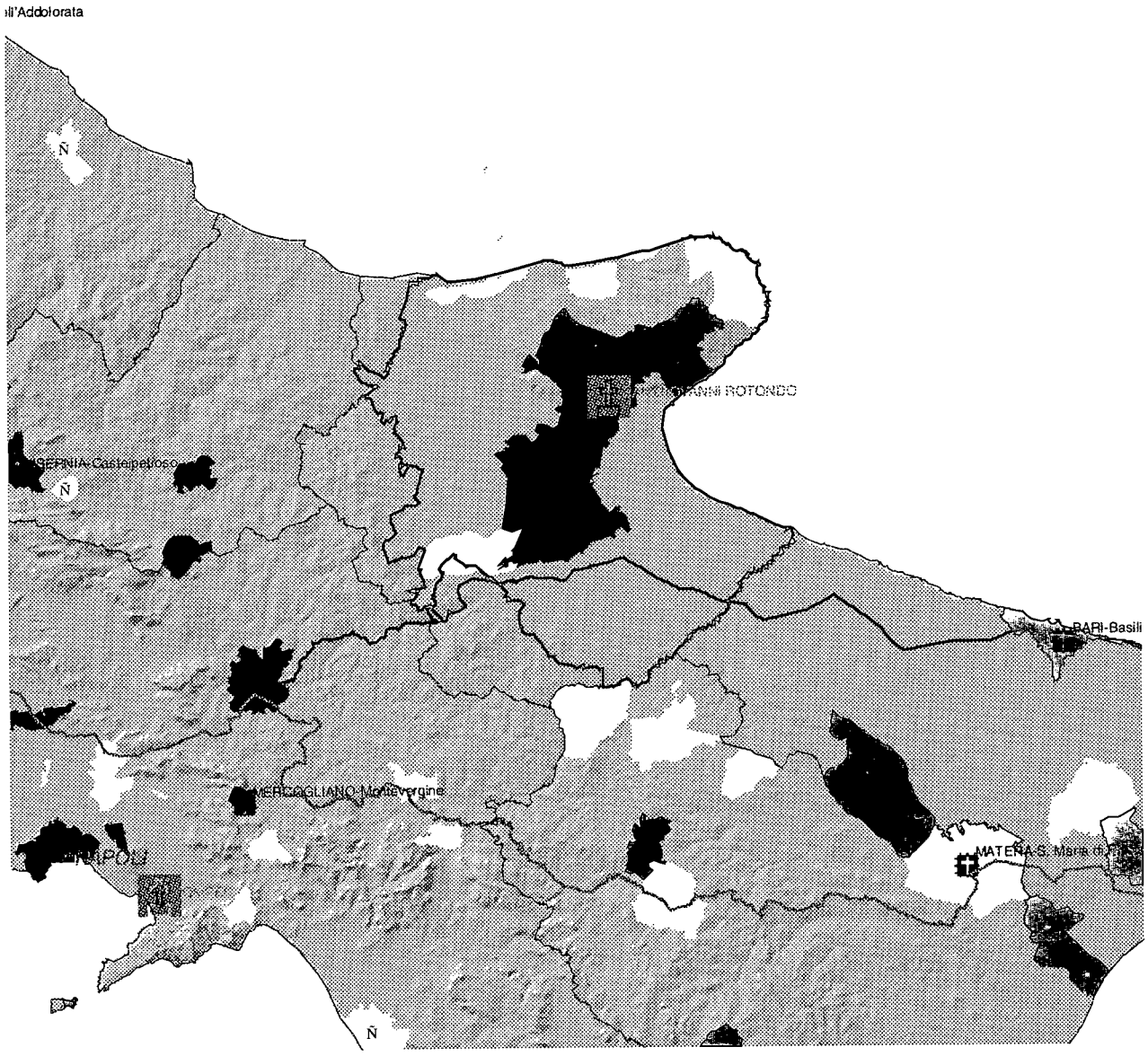
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Interventi di Piano nei sistema urbani connessi alle principali mete religiose: Pompei

(verde: Accoglienza; arancio: Beni Culturali e Religiosi; azzurro: Ricettività)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

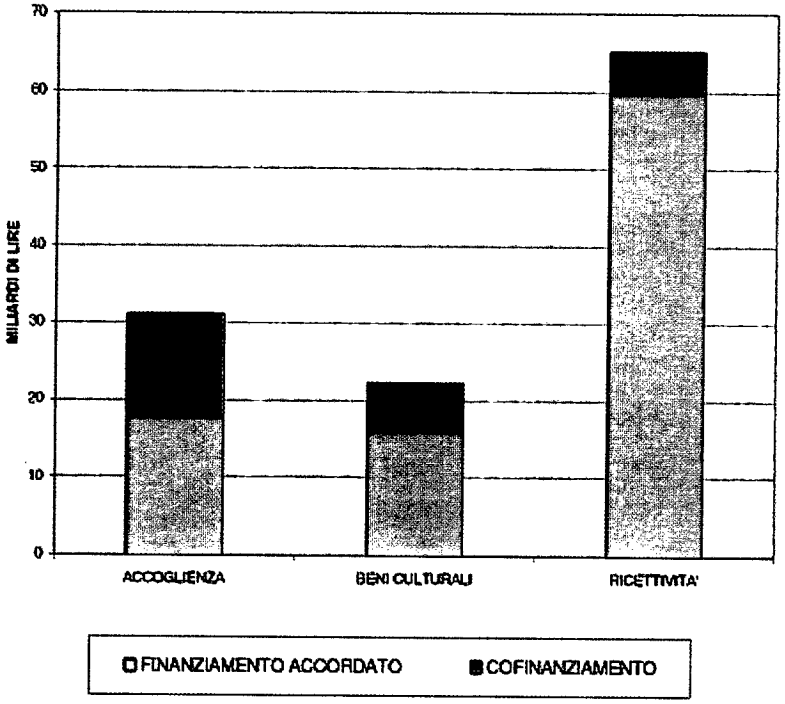


Interventi di Piano nei sistema urbani connessi alle principali mete religiose: San Giovanni Rotondo

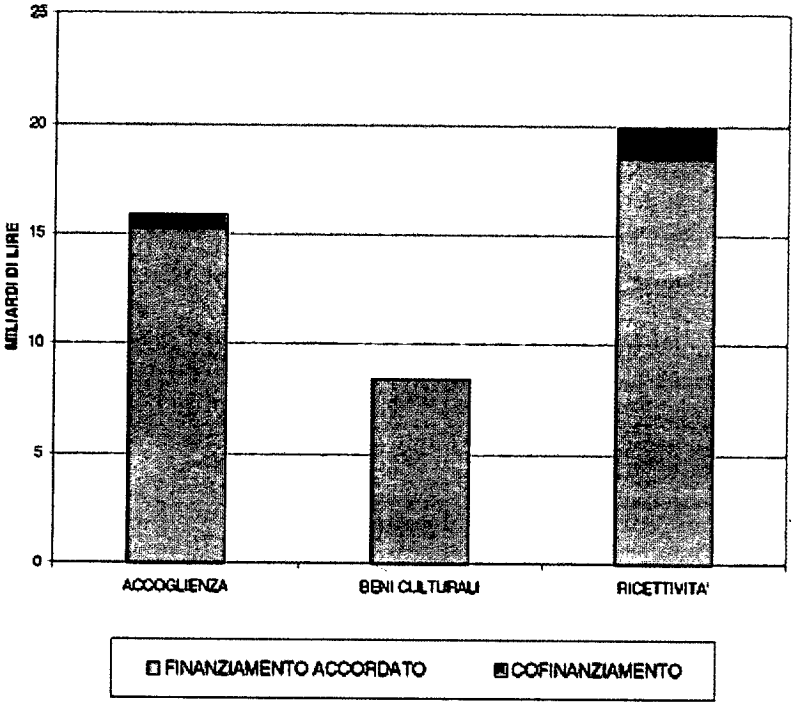
(verde: Accoglienza; arancio: Beni Culturali e Religiosi; azzurro: Ricettività)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

SISTEMA LINEARE DELLA VIA APPIA

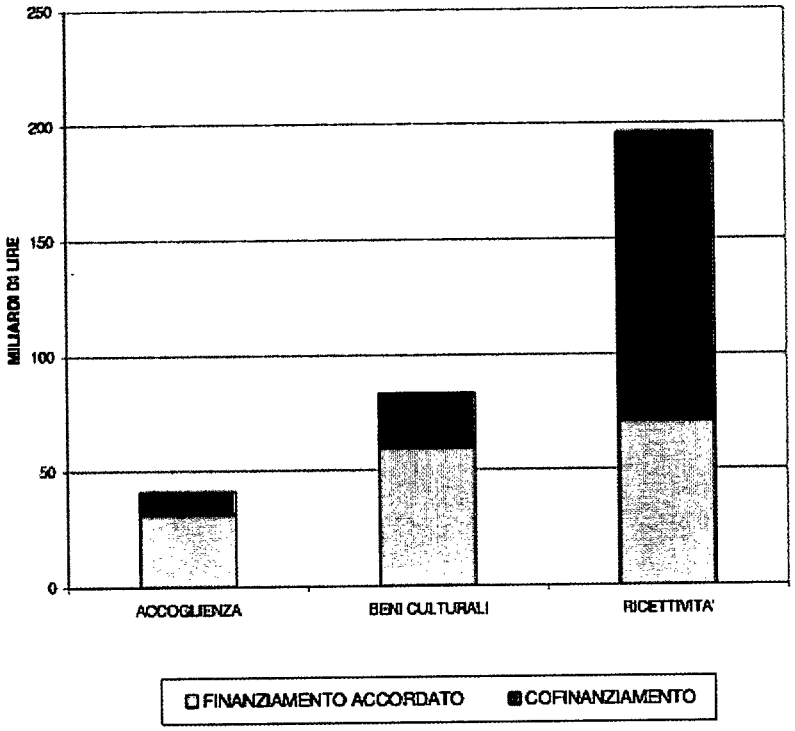


SISTEMA LINEARE DELLA VIA APPIA TRAIANEA

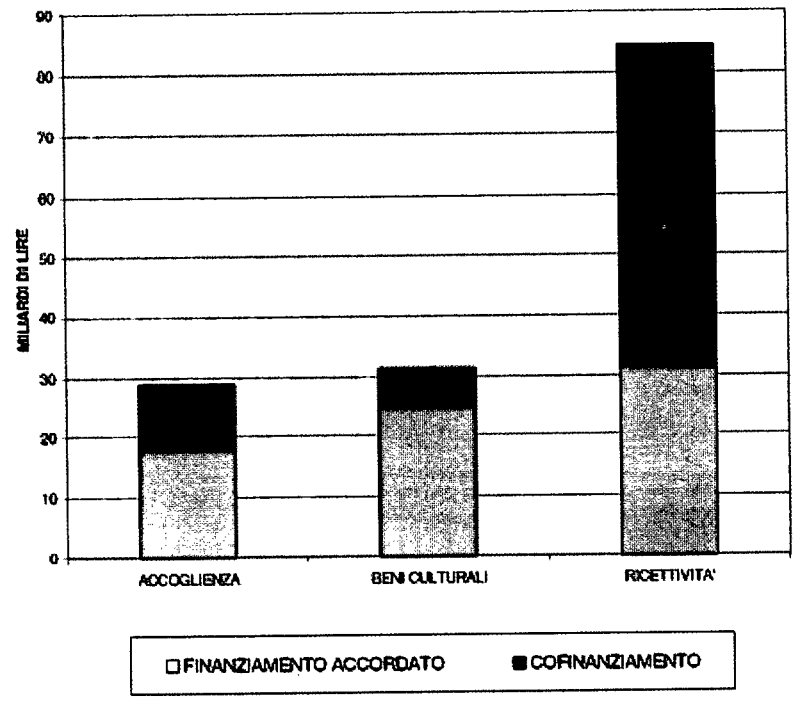


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

SISTEMA LINEARE DELLA VIA FRANCIGENA

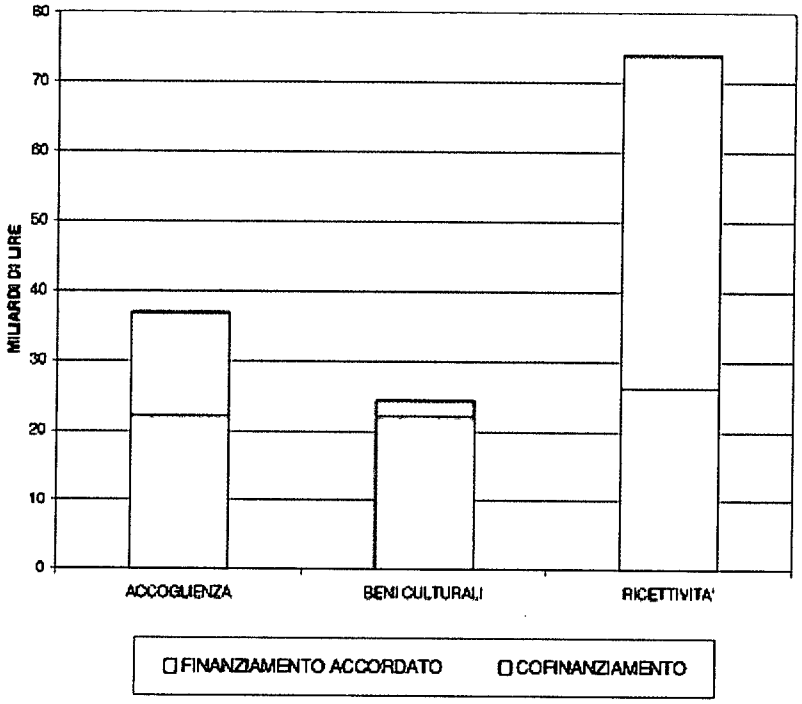


SISTEMA LINEARE DELLA VIA ROMEA

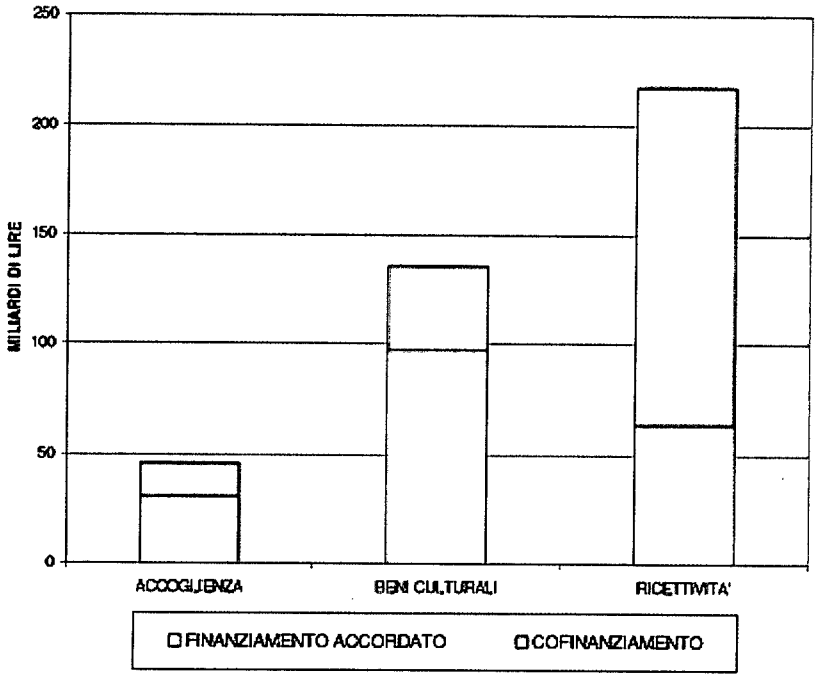


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

SISTEMA LINEARE DELLA VIA FLAMINIA ORIENTALE

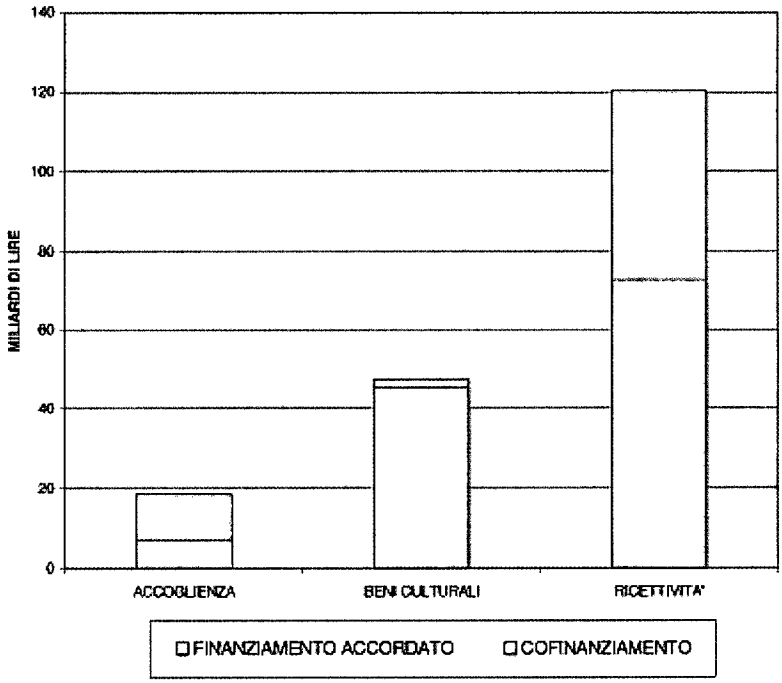


SISTEMI URBANI CONNESSI ALLE PRINCIPALI METE RELIGIOSE
ASSISI E LOCALITA' CONNESSE

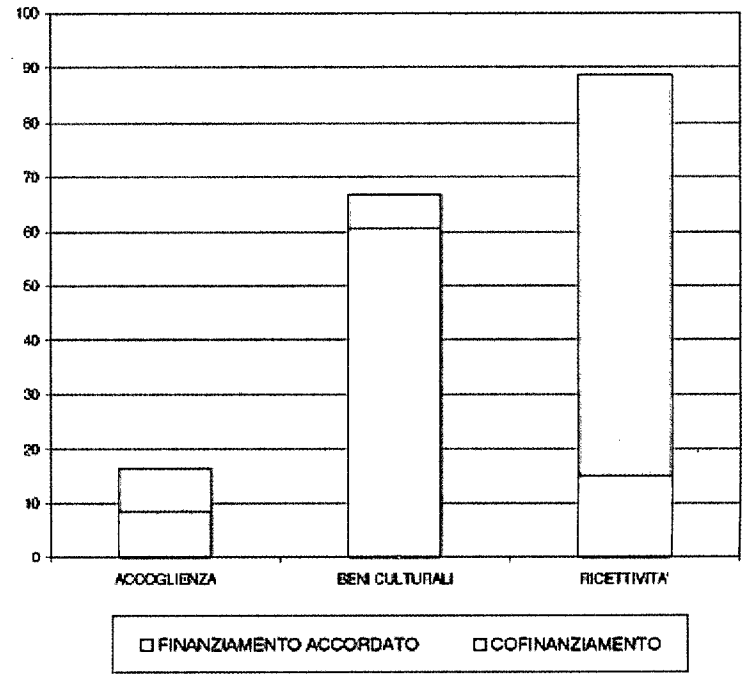


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

SISTEMI URBANI CONNESSI ALLE PRINCIPALI METE RELIGIOSE
LORETO E LOCALITA' CONNESSE

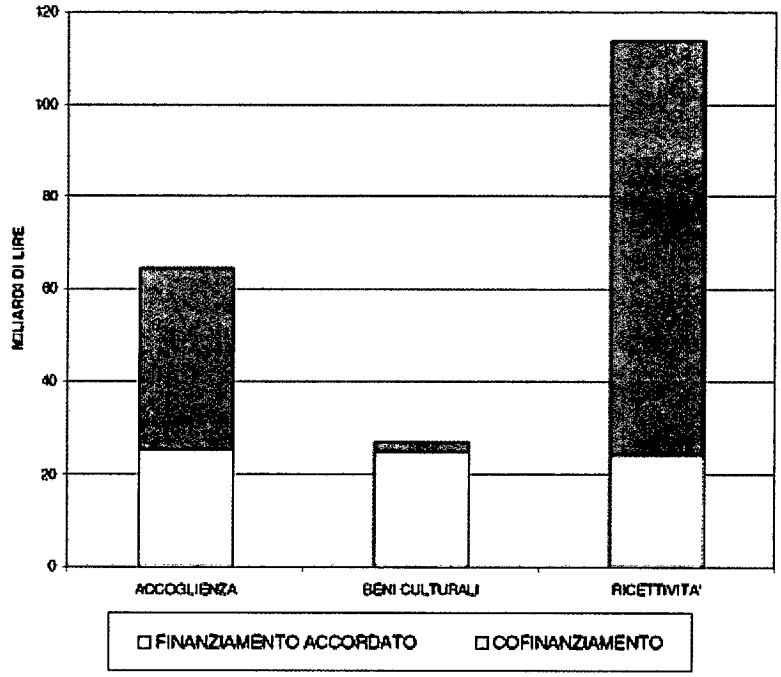


SISTEMI URBANI CONNESSI ALLE PRINCIPALI METE RELIGIOSE
PADOVA E LOCALITA' CONNESSE

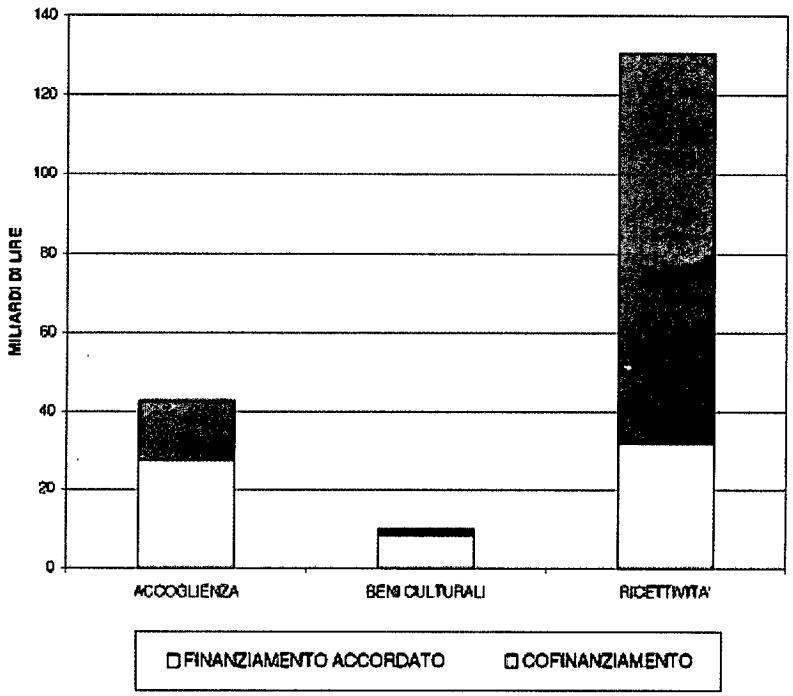


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

SISTEMI URBANI CONNESSI ALLE PRINCIPALI METE RELIGIOSE
POMPEI E LOCALITA' CONNESSE

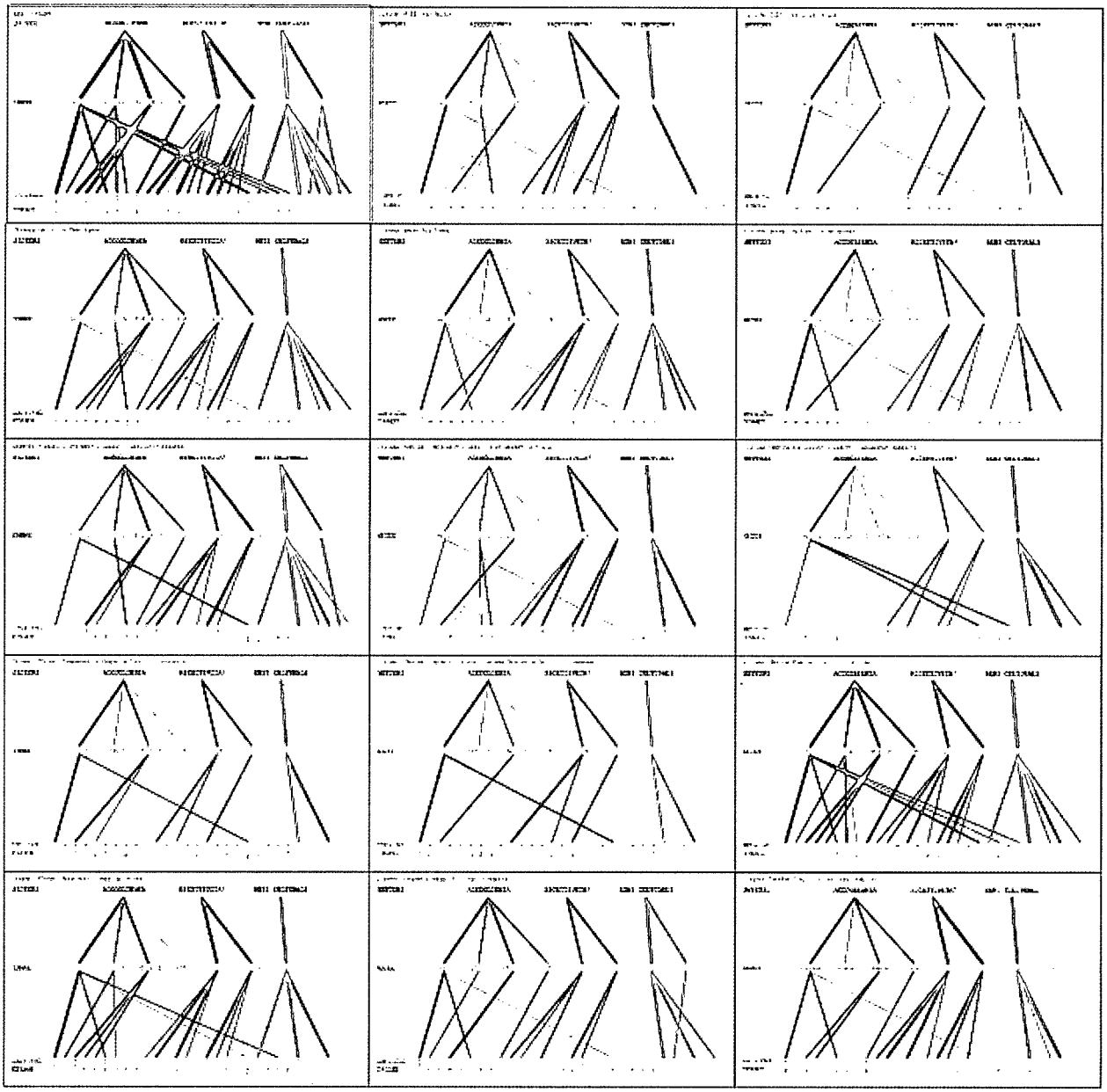


SISTEMI URBANI CONNESSI ALLE PRINCIPALI METE RELIGIOSE
SAN GIOVANNI ROTONDO E LOCALITA' CONNESSE



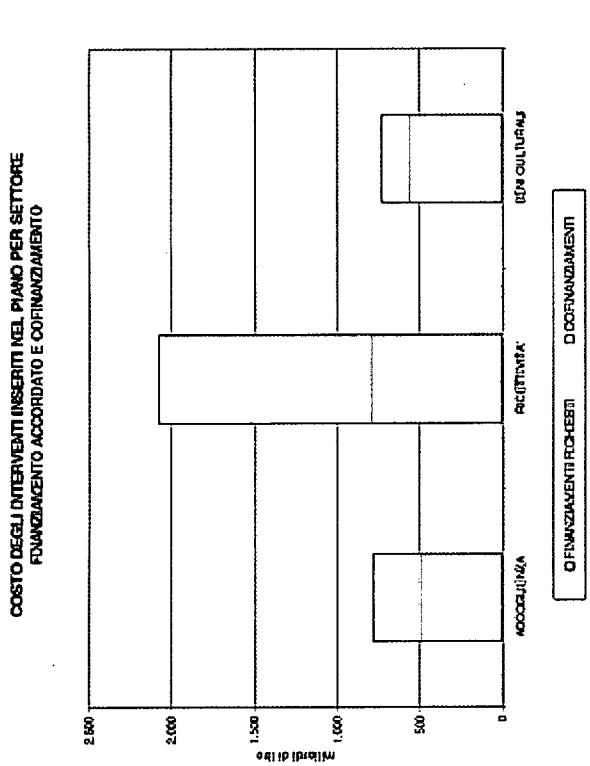
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

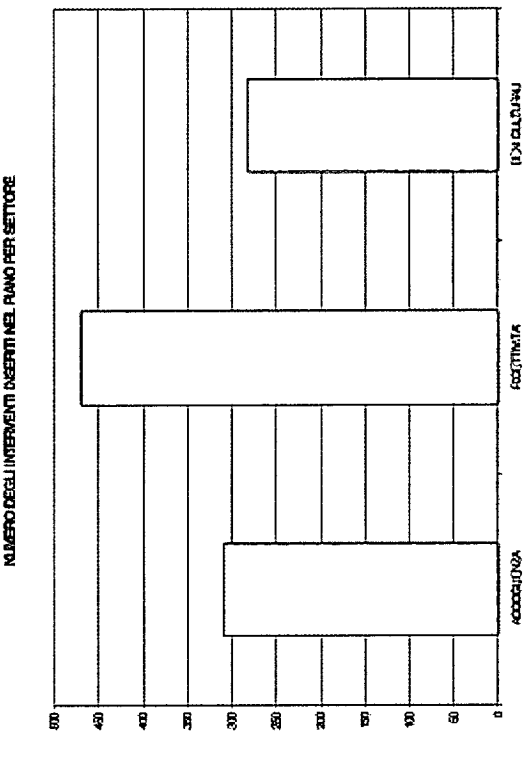
Struttura degli interventi di Piano: settori di intervento e ambiti

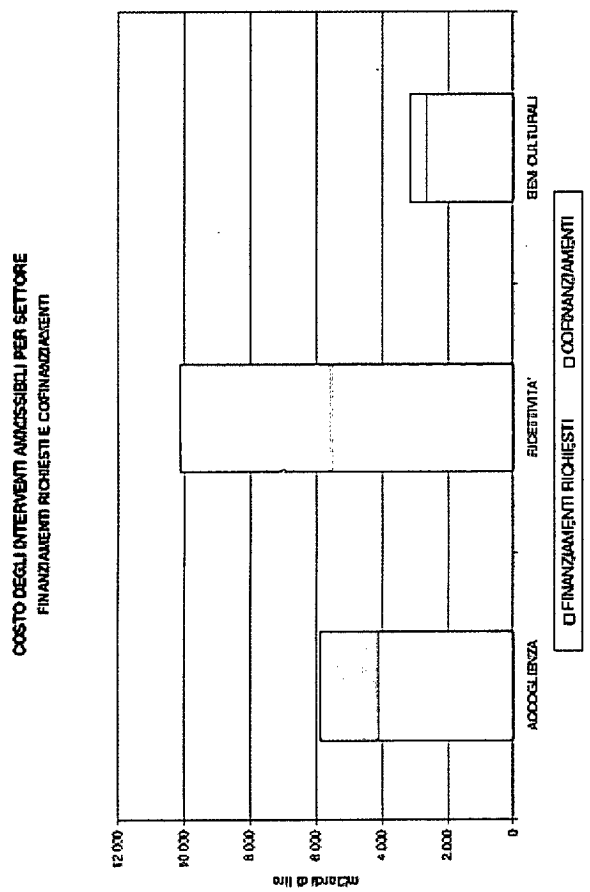


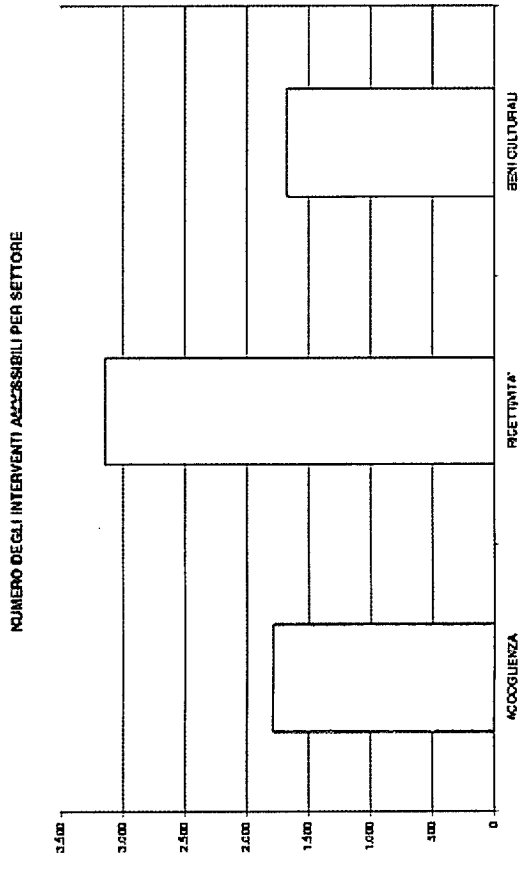
Spessore proporzionale al totale dei finanziamenti per tipologie di SETTORI DI INTERVENTO
Accoglienza: verde
Beni Culturali e Religiosi: arancio

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi









Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

DISTRIBUZIONE DEI FINANZIAMENTI PER TIPOLOGIA FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

1	ABRUZZO	14	64.623	39.606	1.350	14.000	9.667
2	BASILICATA	20	62.128	48.510	13.618	0	0
3	CALABRIA	11	67.381	36.401	5.980	25.000	0
4	CAMPANIA	124	385.612	194.909	21.911	0	168.792
5	EMILIA-ROMAGNA	105	383.047	165.772	74.554	131.000	11.721
6	FRIULI	42	58.951	45.162	13.789	0	0
7	LIGURIA	36	100.684	61.805	14.732	12.000	12.147
8	LOMBARDIA	45	257.832	84.141	49.694	120.000	3.997
9	MARCHE	99	268.577	180.028	39.015	46.000	3.534
10	MOLISE	5	25.034	18.575	6.459	0	0
11	PIEMONTE	34	95.759	54.705	15.692	23.000	2.362
12	PUGLIA	118	296.185	157.117	26.565	0	112.503
13	SARDEGNA	15	89.558	38.343	6.215	45.000	0
14	SICILIA	27	59.856	56.790	3.066	0	0
15	TOSCANA	114	407.116	211.513	76.596	99.000	20.007
16	TRENTINO-ALTO ADIGE	4	16.975	12.550	4.425	0	0
17	UMBRIA	119	521.281	245.031	85.861	98.000	92.389
18	VALLE D'AOSTA	12	18.139	11.632	6.507	0	0
19	VENETO	101	383.437	204.627	64.783	96.000	18.027
	TOTALE	1.045	3.562.175	1.867.217	530.812	709.000	455.146

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEI FINANZIAMENTI PER REGIONE

1	ABRUZZO	1,3	1,8	2,1	0,3	2,0	2,1
2	BASILICATA	1,9	1,7	2,6	2,6	0,0	0,0
3	CALABRIA	1,1	1,9	1,9	1,1	3,5	0,0
4	CAMPANIA	11,9	10,8	10,4	4,1	0,0	37,1
5	EMILIA-ROMAGNA	10,0	10,8	8,9	14,0	18,5	2,6
6	FRIULI	4,0	1,7	2,4	2,6	0,0	0,0
7	LIGURIA	3,4	2,8	3,3	2,8	1,7	2,7
8	LOMBARDIA	4,3	7,2	4,5	9,4	16,9	0,9
9	MARCHE	9,5	7,5	9,6	7,4	6,5	0,8
10	MOLISE	0,5	0,7	1,0	1,2	0,0	0,0
11	PIEMONTE	3,3	2,7	2,9	3,0	3,2	0,5
12	PUGLIA	11,3	8,3	8,4	5,0	0,0	24,7
13	SARDEGNA	1,4	2,5	2,1	1,2	6,3	0,0
14	SICILIA	2,6	1,7	3,0	0,6	0,0	0,0
15	TOSCANA	10,9	11,4	11,3	14,4	14,0	4,4
16	TRENTINO-ALTO ADIGE	0,4	0,5	0,7	0,8	0,0	0,0
17	UMBRIA	11,4	14,6	13,1	16,2	13,8	20,3
18	VALLE D'AOSTA	1,1	0,5	0,6	1,2	0,0	0,0
19	VENETO	9,7	10,8	11,0	12,2	13,5	4,0
	TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI DEL VERDE PELLEGRINAGGI IN LOCALITÀ AL DI FUORI DEL LAZIO – LEGGE 7 AGOSTO 1997, N. 270

Composizione % dei costi per tipologia finanziaria degli interventi

	Regioni	Costo degli interventi	Totale costi	Ambiti e aspetti di intervento			
				Offerta culturale		Ricettività	Infrastrutture
				Mostre ed eventi	Altro		
		Importi in €					
1	ABRUZZO	64.623	100,0	61,3	2,1	21,7	15,0
2	BASILICATA	62.128	100,0	78,1	21,9	0,0	0,0
3	CALABRIA	67.381	100,0	54,0	8,9	37,1	0,0
4	CAMPANIA	385.612	100,0	50,5	5,7	0,0	43,8
5	EMILIA-ROMAGNA	383.047	100,0	43,3	19,5	34,2	3,1
6	FRIULI	58.951	100,0	76,6	23,4	0,0	0,0
7	LIGURIA	100.684	100,0	61,4	14,6	11,9	12,1
8	LOMBARDIA	257.832	100,0	32,6	19,3	46,5	1,6
9	MARCHE	268.577	100,0	67,0	14,5	17,1	1,3
10	MOLISE	25.034	100,0	74,2	25,8	0,0	0,0
11	PIEMONTE	95.759	100,0	57,1	16,4	24,0	2,5
12	PUGLIA	296.185	100,0	53,0	9,0	0,0	38,0
13	SARDEGNA	89.558	100,0	42,8	6,9	50,2	0,0
14	SICILIA	59.856	100,0	94,9	5,1	0,0	0,0
15	TOSCANA	407.116	100,0	52,0	18,8	24,3	4,9
16	TRENTINO-ALTO ADIGE	16.975	100,0	73,9	26,1	0,0	0,0
17	UMBRIA	521.281	100,0	47,0	16,5	18,8	17,7
18	VALLE D'AOSTA	18.139	100,0	64,1	35,9	0,0	0,0
19	VENETO	383.437	100,0	53,4	16,9	25,0	4,7
	TOTALE	3.562.175	100,0	52,4	14,9	19,9	12,8

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI DEL VERDE PELLEGRINAGGI IN LOCALITÀ AL DI FUORI DEL LAZIO – LEGGE 7 AGOSTO 1997, N. 270

Contributo alla composizione % del Totale dei costi

	Regioni	Costo degli interventi in %	Composizione % del totale costi	Ambiti e aspetti di intervento			
				Offerta culturale		Ricettività	Infrastrutture
				Mostre ed eventi	Altro		
			Totale Composizione				
1	ABRUZZO	64.623	1,8	1,1	0,0	0,4	0,3
2	BASILICATA	62.128	1,7	1,4	0,4	0,0	0,0
3	CALABRIA	67.381	1,9	1,0	0,2	0,7	0,0
4	CAMPANIA	385.612	10,8	5,5	0,6	0,0	4,7
5	EMILIA-ROMAGNA	383.047	10,8	4,7	2,1	3,7	0,3
6	FRIULI	58.951	1,7	1,3	0,4	0,0	0,0
7	LIGURIA	100.684	2,8	1,7	0,4	0,3	0,3
8	LOMBARDIA	257.832	7,2	2,4	1,4	3,4	0,1
9	MARCHE	268.577	7,5	5,1	1,1	1,3	0,1
10	MOLISE	25.034	0,7	0,5	0,2	0,0	0,0
11	PIEMONTE	95.759	2,7	1,5	0,4	0,6	0,1
12	PUGLIA	296.185	8,3	4,4	0,7	0,0	3,2
13	SARDEGNA	89.558	2,5	1,1	0,2	1,3	0,0
14	SICILIA	59.856	1,7	1,6	0,1	0,0	0,0
15	TOSCANA	407.116	11,4	5,9	2,2	2,8	0,6
16	TRENTINO-ALTO ADIGE	16.975	0,5	0,4	0,1	0,0	0,0
17	UMBRIA	521.281	14,6	6,9	2,4	2,8	2,6
18	VALLE D'AOSTA	18.139	0,5	0,3	0,2	0,0	0,0
19	VENETO	383.437	10,8	5,7	1,8	2,7	0,5
	TOTALE	3.562.175	100,0	52,4	14,9	19,9	12,8

6.2 Il Piano per Sistemi – Stato di attuazione

6.2.1 "A" Sistemi "lineari" delle Vie giubilari

1. *Sulla via Appia*
2. *Sulla via Appia Traianea*
3. *Sulla via Francigena*
4. *sulla via Romea*
5. *Sulla via Flaminia orientale*

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Prot.	Codici: DROGHE	Codici: Provincia	Fasi programmate dell'attuazione: Riferimenti soggetivi ed oggettivi dell'intervento: Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie (in mln): Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	Fasi dell'attuazione: progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verifa. funz. lavori	ultimazione lavori	certific. collaudo	piena funzional.
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
3731	AA-11-LA-B	TA	Taranto	centro comunale di accoglienza ed ospitalita' nell'ex convento dei cappuccini	comune di taranto	3767	2198	1569										
1217	AA-11-LA-M	BR	Mesagne	restauro e recupero del santuario della misericordia	comune di mesagne	1150	900	250										
1375	AC-11-LA-M	BR	Oria	restauro e valorizzazione del santuario con sistemazione ed ampliamento sagrestia e centro assistenza con copertura altare esterno e ristrutturazione dei portici con chiostro	santuario s. cosimo alla macchia di oria	5696	4000	1696										
1098	AC-14-LA-L	LE	Lecce	restauro conservativo degli altari delle navate laterali del controsoffitto ligneo lacunari delle sale a pian terreno e delle coperture della basilica di s. croce	parrocchia della ss. trinita' in s. croce	3445	1117	2328										
5848	AC-14-LA-B	LE	Racale	consolidamento risanamentoe restauro della chiesa di s. m. la nova ed annesso convento	parrocchia san giorgio martire	1687	1687	0										
11243	AC-14-GA-M	PZ	Lagonegro	ristrutturazione e restauro del complesso del santuario madonna degli angeli	parrocchia s.nicola di bari	6700	6700	0										
40158	AC-14-FD-M	LE	Alezio	restauro e consolidamento della chiesa di s. maria dell' alizza	curia vescovilenardo' gallipoli	1340	1340	0										
2197	AA-11-LA-B	PZ	Venosa	conoscenza e valorizzazione delle antiche cattedrali di venosa	soprintendenza b. a. a. della basilicata	4110	2000	2110										
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		27895,02	19942,02	7953										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
678	AB-11-HA-M	CE	Capua	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
3130	AA-11-EA-M	CE	Capua	centro di accoglienza presso la casa canonica della basilica benedettina di s. angelo in formis	comune di capua	2600	1300	1300										
3902	AA-11-EB-L	TA	Ginosa	realizzazione di un centro comunale di prima accoglienza con servizi ristorazione presidio sanitario	comune di ginosa	400	300	100										
2094	AA-11-EC-M	TA	Mottola	realizzazione di un centro comunale di prima accoglienza	comune di mottola	431	211	220										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	UROME	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progetto preliminare	progetto definitivo	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. Appalto	varie. lav. lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	fine lavori
1378	AC-11-EA-M	BR	Oria	sistemazione di aree attrezzate per sosta e ristoro in localita' s. cosimo alla macchia	santuario s. cosimo	17083	9000	8083										
4061	AC-11-ED-M	BR	Oria	restauro e riutilizzo del ritiro maria immacolata da adibire a ristoro pellegrini, centro documentazione e sistemi informativi di comunicazione	seminario vescovile s.carlo borromeo	1600	1400	200										
7560	AC-11-EA-L	LE	Campi Salentina	sistemazione di aree attrezzate per sosta e ristoro in localita' pirrotta	casa religiosa dei chierici regolari	2764	750	2014										
1550	AB-14-HA-M	LE	Lecce	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - succ. 2	ente poste italiane	22	17	5										
200	AA-11-EA-M	LE	Otranto	realizzazione di interventi di accoglienza funzionale al percorso giubilare in otranto	comune di otranto	601	601	0										
818	AB-11-HA-M	LE	Otranto	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - via tenente eula	ente poste italiane	22	17	5										
4304	AC-26-EA-L	PZ	Avigliano	sistemazione di aree attrezzate per sosta e ristoro in localita' monte carmine a servizio del santuario	parrocchia s. maria del carmine	908	650	258										
4591	AA-14-EA-L	PZ	Lauria	sistemazione di un'area adiacente al santuario madonna dell'arno	comune di lauria	649	649	0										
5200	AC-11-GA-L	CE	Caserta	progetto di restauro e consolidamento adeguamento normativo e funzionale	chiesa di s.eufemia	1600	1600	0										
5721	AA-14-ED-L	PZ	Lauria	ristrutturazione della casa natia del beato domenico lentini e della casa del pellegrino	comunita' mantana lagonegrese	1300	1300	0										
4203	AC-11-GC-L	LE	Otranto	centro di accoglienza di scambio culturale di promozione e formazione	arcidiocesi di otranto	3295	3145	150										
4976	AA-14-EH-L	PZ	Viggiano	realizzazione di un presto soccorso e di un'area attrezzata per la sosta denominata orto della madonna.	comune di viggiano	2540	1340	1200										
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		35836,7	22296,7	13540										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
1139	AC-11-GA-M	CE	Capua	recupero e riuso funzionale attraverso adeguamenti tecnologici e distributivi del complesso episcopio seminario	seminario arcivescovile campano	3538	3184	354										
2981	AC-11-GA-L	CE	Capua	ristrutturazione del complesso scolastico monumentale s. caterina	congregazione suore francescane dei sacri cuori	1500	1500	0										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	URGOE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	subapp. cottim. App.	verif. liti. lavori	ultimazione lavori	certific. collaud.	piena funzional.
4245	AC-11-GA-L	CE	Capua	ampliamento del pensionato femminile istituto g. pascale di curti	congregazione suore francescane dei sacri cuori	1000	1000	0											
2982	AC-11-GA-L	CE	Carinaro	ristrutturazione del complesso scolastico e di accoglienza istituto s. eufemia	congregazione suore francescane dei sacri cuori	1000	1000	0											
1162	AC-31-FD-B	AV	Capossele	completamento dell'antica basilica	prov. napoletana della congr. del ss. redentore	2905	2541	364											
1247	AC-14-GA-B	AV	Sant'Angelo Dei Lombardi	ricettivita' diocesana in alta irpinia	curia arcivescovile di s. angelo dei lombardi	1996	1876	120											
2250	AA-14-FD-M	PZ	accerenza	villa cunada manutenzione straordinaria; palazzo ex vescovado restauro conservativo	comune di accerenza	1950	1250	700											
3627	AC-11-GA-M	TA	Grottaglie	restauro conservativo a fini di riutilizzo della chiesa e convento maria ss. del monte carmelo	parrocchia maria ss. del monte carmelo	2856	2826	30											
5793	AC-11-GA-M	TA	Grottaglie	ristrutturazione e recupero funzionale del convento di san francesco di paola ai fini dell' accoglienza di pellegrini anche disabili	prov. di s. francesco di paola	1557	1357	200											
1218	AA-11-FD-M	BR	Mesagne	restauro e recupero chiesa e convento dei cappuccini da adibire ad accoglienza pellegrini centro documentazione e sistemi informativi di comunicazione	comune di mesagne	3209	2850	359											
4015B	AC-14-FD-M	LE	Alezio	realizzazione della casa di accoglienza	curia vescovilenardo' gallipoli	3170	3170	0											
3318	AC-14-GA-M	LE	Castrignano Del Capo	recupero e restauro conservativo della basilica del santuario di santa maria di leuca manutenzione ordinaria straordinaria e adeguamento a norme degli edifici maris stella e pensione santuario	sant. s.m. di leuca e parr. annunciazione maria v.	4050	3510	540											
1100	AA-14-GA-L	LE	Cavallino	restauro e ripristino funzionale dell'ex convento dei padri domenicani in cavallino per uso ricettivo	comune di cavallino	2715	2566	149											
2502	AA-31-FD-L	LE	Galatina	ristrutturazione immobile da destinare a centro di accoglienza a basso costo	comune di galatina	450	435	15											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mila)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	OPCOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Financ. Ambiente	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto prelim.	conferenza servizi	progetto definitivo	affidamento appalto	subapp. concor.	Appr.	varie, imp. lavori	obbligazione lavori	certific. collaud.	piena funzional.
4924	AC-14-GA-M	LE	Lecce	restauro del monastero delle benedettine con annessa chiesa di san giovanni evangelista da destinare ad uso ricettivo	monastero delle benedettine	3398	2848	550											
566	AC-14-GA-M	LE	Martano	ristrutturazione e adeguamento a norme del monastero s. maria della consolazione	monastero s. maria della consolazione	872	872	0											
4303	AC-36-FB-B	PZ	Avigliano	intervento di ristrutturazione ed ampliamento del centro ricettivita' per ostello	parrocchia s. maria del carmine diocesi	2095	1970	125											
5451	AA-11-FD-B	PZ	Banzi	recupero del complesso architettonico dell'abbazia di s. maria di banzi	comune di banzi	2106	1406	700											
4592	AC-11-FD-B	PZ	Melfi	lavori di recupero dell'ex seminario delle aree dell' episcopio a fini ricettivi ristrutturazione e manutenzione straordinaria della cattedrale	diocesi di melfi	2297	2297	0											
4594	AA-11-FD-B	PZ	Melfi	ristrutturazione dell'edificio ex ospedale s. giovanni di dio per la realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo	comune di melfi	3637	3637	0											
2520	AD-11-FG-1.	PZ	Venosa	i luoghi dello spirito e della natura parco ecologico attrezzato	curia vescovile melfi-rapolla-venosa	1660	1660	0											
4593	AA-11-FD-B	PZ	Venosa	recupero del convento dei cappuccini (madonna delle grazie) a fini di accoglienza e di ricettivita' a basso costo	comune di venosa	2916	2916	0											
7605	AA-14-FD-B	PZ	Viggiano	recupero dell'antico convento di santa maria del gesu' a fini di accoglienza e ricettivita' a basso costo	comune di viggiano	3000	1500	1500											
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	53877,98	48171,98	5706											
				TOTALE SISTEMA DI VIA APPIA		117609,7	90410,7	27199											
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
3398	AA-11-LA-M	BA	Gioia Del Colle	ristrutturazione e restauro della chiesa e del convento della pieta' a s. teramo in colle come centro accoglienza povera	comunita' montana murgia sud orientale	2941	2941	0											
3400	AC-11-IA-L	BA	Monopoli	restauro della chiesa e dell'annesso complesso parrocchiale di santa maria amalfitana	parrocchia santa maria amalfitana	1500	1500	0											
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI	4440,98	4440,98	0											
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																			

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed soggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Ptot.	UBICOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	Individuazione esig.	progetto prelim.	conferenza servizi	progetto definitivo	affidamento appalto	stipula contr. Appr.	verif. ott.	ultimazione lavori	collaud. certific.	piena funzional.
1111	AC-25-EA-L	BN	Pietrelcina	centro accoglienza visitatori di p. pio di piana romana pietrelcina	provincia di foggia dei frati minori cappuccini	5000	4500	500										
1545	AB-31-HA-M	BN	Pietrelcina	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
2668	AB-26-HA-M	BN	Pietrelcina	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	13	13	0										
4961	AA-31-EA-L	BN	Pietrelcina	strutture di accoglienza e relativi servizi lungo il cammino del rosario di padre pio	comune di pietrelcina	7800	7800	0										
1670	AA-11-ED-L	BA	Gravina In Puglia	recupero tecnico funzionale del complesso monumentale di s. sebastiano per la realizzazione di un centro informativo e di comunicazione a servizio dei turisti	comune di gravina	2960	2903	57										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		15795	15233	562										
347	AC-11-FD-M	BN	Benevento	centro giubilare fra pace completamento strutture esistenti	arcidiocesi di benevento	3930	3930	0										
1018	AA-11-GA-M	BN	Benevento	restauro del convento di s. pasquale con relativa sistemazione delle aree esterne di pertinenza	comune di benevento	7715	7715	0										
1386	BA-26-FD-L	FG	Troia	ristrutturazione fabbricato	vincenzo ciccavo	1185	0	1185										
1965	AC-11-GA-M	BA	Alberobello	ricettivita' del seminario vescovile di alberobello	seminario vescovile di conversano	1530	1500	30										
1133	AC-11-FD-L	BR	Carovigno	restauro recupero del santuario di maria santissima di belvedere e degli immobili adiacenti	parrocchia s. pietro apostolo	1380	1380	0										
2460	AC-11-GA-M	BR	Fasano	oasi s. giovanni battista restauro masseria ottava	parrocchia matrice s. giovanni battista	1010	890	120										
4955	AC-11-GA-M	BR	Ostuni	restauro consolidamento ristrutturazione del santuario di s. oronzo e dell'annessa villa estiva seminario per fini ricettivi	seminario vescovile	2175	2175	0										
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA		18924.73	17588.73	1335										
				TOTALE SISTEMA 02 VIA APPIA TRAIANEA		34160.71	32763.71	1897										
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attivazione										
Prat.	UBICOE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. Agg.	verif. buon. esec.	collaudo certific.	chiusura lavori	piena funzional.	
5000	AC-12-HA-M	TO	Sant'Ambrogio Di Torino	opere per l'accessibilita' la sicurezza e la conservazione della sacra di san michele	prov.it. di s. maurizio dell'lsit della carita'	3250	3200	50											
3761	AC-12-LA-B	TO	Susa	intervento di conservazione e restauro del complesso monumentale chiesa chiostri di s. francesco	prov. ligure piemontese frati minori conventuali	970	820	150											
610	AA-12-IA-M	VC	Vercelli	recupero dell'edificio del monastico della basilica di s. andrea a fini ricettivi e di accoglienza	comune di vercelli	4000	1729	2271											
11622	AC-12-LA-M	VC	Vercelli	palazzo arcivescovile di vercelli restauro conservativo per il recupero degli ambiti destinati all'archivio capitolare e biblioteca e al museo del tesoro del duomo	arcidiocesi di vercelli	7494	4274	3220											
2886	AA-12-LA-L	AT	Asti	battistero di s. pietro lavori di risanamento e di adeguamento alle normative vigenti	comune di asti	1198	598	600											
4172	AA-12-LA-M	AT	Asti	museo lapidario e cripta s. anastasio restauro conservativo riqualificazione funzionale ampliamento restauro reperti archeologici ed allestimento museale	comune di asti	1950	750	1200											
5799	AA-12-LA-L	AT	Asti	chiesa di s. giuseppe lavori di consolidamento risrutturazione e restauro	comune di asti	2650	1500	1150											
1968	AC-12-LA-B	AL	Tortona	recupero e restauro architettonico e artistico dell'abbazia cistercense di s.m.assunta di rivalta scrivia	parrocchia s. m. assunta abbazia cistercense	3410	2760	650											
6274	AC-12-LA-L	AO	Arnad	casa parrocchiale di accoglienza	istituto diocesano sostentamento clero	1575	1000	575											
1256	AC-12-LA-M	AO	Montjovet	restauro della chiesa di san rocco al bourg di montjovet	parrocchia di montjovet	600	500	100											
1251	AA-12-IA-L	AO	Nus	recupero del radere del castello detto di pilato	regione autonoma valle d'aosta	789	539	250											
5759	AA-12-LA-L	PV	Mortara	restauro conservativo oratorio di sant'albino	comune di mortara	577	462	115											
6159	AC-12-LA-B	PV	Pavia	conservazione restauro e adeguamento ad uso liturgico culturale della chiesa di s. luca a pavia	parrocchia dei santi primo e feliciano martiri	2133	1248	885											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	UROGE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programma esec.	progetto prelim.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verif. bilanci	obbligazione impegni	contrat. collaud.	piena funzional.
3990	AA-12-LA-B	PV	Stradella	restauro conservativo basilica s. marcello consolidamento idrogeologico e recupero ambientale	comune di stradella	494	398	96										
470	AA-12-IA-M	LO	Codogno	ospedale soave centro policulturale museale opere di conservazione architettoniche e tecnologiche	comune di codogno	1445	1445	0										
6153	AD-26-LA-B	LO	Lodi Vecchio	rifacimento impianto elettrico	basilica dei xii apostoli s. bassiano	120	80	40										
2558	AA-12-IA-L	LO	Orio Litta	restauro e riqualificazione ambientale della ex cascina s. pietro gia' grangia dei monaci benedettini di s.pietro	comune di orio litta	1900	1700	200										
2781	AC-12-IA-M	SP	Brugnato	recupero strutture edificio gia' sede vescovile in brugnato da destinare a spazio culturale religioso polifunzionale	curia vescovile della spezia	1350	1350	0										
2777	AC-12-IA-B	SP	La Spezia	museo diocesano della spezia	curia vescovile della spezia	4578	4578	0										
643	AC-12-GA-M	SP	Monterosso Al Mare	complesso monumentale del santuario di soviore progetto di miglioramento per funzioni di accoglienza a basso costo	santuario di n.s. di soviore	4329	4059	270										
2739	AC-12-IA-B	SP	Sarzana	oratorio di san girolamo	parrocchia di s. maria assunta	538	394	144										
2775	AC-12-IA-B	SP	Sarzana	museo diocesano di sarzana nell' oratorio della misericordia	confraternita della misericordia	1868	1568	300										
1463	AA-12-LA-B	PC	Alseno	recupero dei complessi monumentali in loc. chiaravalle della colomba ruso dell'ex dormitorio dei monaci dell'abbazia cistercense a spazio museale legato alla ricettivita'	min.delle finanze dip. territorio-demanio	1100	1100	0										
5046	AC-12-LA-L	PC	Bobbio	centro di accoglienza le grazie	parrocchia del duomo	200	130	70										
2559A	AA-12-IA-M	PC	Castell'Arquato	restauro e consolidamento delle torri	comune di castell'arquato	402	0	402										
2559B	AA-12-IA-M	PC	Castell'Arquato	sistemazione della parte esterna dell'edificio	comune di castell'arquato	312	172	140										
4105A	AA-12-IA-B	PC	Castell'Arquato	restauro e recupero funzionale palazzo del podesta' (i° lotto)	comune di castell'arquato	455	0	455										
4105B	AA-12-IA-B	PC	Castell'Arquato	restauro e recupero funzionale palazzo del podesta' (ii° lotto)	comune di castell'arquato	595	195	400										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti soggettivi ed oggettivo dell'intervento			Risorse finanziarie (in mila)			Fasi dell'attuazione										
Phol	UROME	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettaz. esec.	progetto preliv.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verif. inf. lavori	obbligazione lavori	certific. collaud.	piena funzional.
5050	AC-12-LA-B	PC	Ottone	consolidamento e restauro della chiesa di s. giacomo di bertone	chiesa parrocchiale di s. andrea di barchi	127	83	44										
5052	AC-12-LA-B	PC	Ottone	restauro della chiesa di s. pietro in orezzoli	chiesa parrocchiale di s. pietro in orezzoli	350	350	0										
5055	AC-12-LA-L	PC	Ottone	restauro della chiesa di s. bartolomeo	chiesa parrocchiale di s. marziano di ottone	277	177	100										
5063	AC-12-LA-B	PC	Ottone	restauro della torre campanaria della chiesa del cuore immacolato di maria di monte alfeo	parrocchia di barchi	170	110	60										
440	AC-12-LA-B	PC	Piacenza	palazzo vescovile di bobbio caminus iunne	cattedrale di bobbio	180	170	10										
5349	AC-12-LC-L	PR	Fidenza	museo del duomo di fidenza	diocesi di fidenza	992	992	0										
5972	AA-12-IA-B	PR	Fidenza	restauro della casa cremonini e della torre medievale la porta della via francegena nella provincia di parma	comune di fidenza	690	690	0										
5342	AA-12-IC-M	PR	Fontanellato	recupero di parte di rocca sanvitale a museo di beni culturali a carattere religioso ad integrazione funzionale dell'esistente museo rocca sanvitale	comune di fontanellato	1031	781	250										
5326	AC-12-LA-B	PR	Parma	restauro adeguamento per deposito e rassegna beni culturali della diocesi di parma	diocesi di parma	2560	1100	1460										
5976	AC-12-IA-B	PR	Terenzo	restauro della pieve di bardone e recupero a fini museali di locali accessori	parrocchia assunzione beata vergine maria	1082	777	305										
4528	AA-12-HA-M	MS	Massa	miglioramento fruibilita' palazzo bourdillon e palazzo colombini	comune di massa	1200	600	600										
650	AA-12-IA-M	LU	Lucca	fabbrica del palazzo restauro per riapertura al pubblico di itinerari interni ed esterni al palazzo ducale struttura di accoglienza e di orientamento abbattimento barriere architettoniche	provincia di lucca	12939	9239	3700										
6104A	AC-12-LA-B	LU	Pietrasanta	restauro e risanamento del complesso monumentale del duomo di s. martino in pietrasanta (1° lotto)	parrocchia s. martino	2159	0	2159										
6104B	AC-12-LA-B	LU	Pietrasanta	restauro e risanamento del complesso monumentale del duomo di s. martino in pietrasanta (II° lotto)	parrocchia s. martino	2528	2528	0										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti urbanistici ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	UROCHE	Provincia	Comune di localizza.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambiente	Altre fonti finanz.	progr. esec.	progetto prelim.	conferenza servizi	progetto definitivo	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verif. bil. lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	piena funzional.
3080	AA-12-LA-B	LU	Stazzema	termina gli itinerari della fede	comune di stazzema	354	248	106											
5673	AA-12-IA-B	FI	Bagno A Ripoli	ospedale del bigallo per accoglienza dei pellegrini struttura ricettiva e didattico museale	comune di bagno a ripoli	1632	1000	632											
1898	AC-12-LA-B	FI	Cerreto Guidi	restauro dell'antico oratorio di santa liberata	parrocchia di san leonardo	471	251	220											
1798	AA-12-LA-L	FI	Empoli	restauro e ripristino della chiesa di s. giovanni battista in via salaiola e dell'antistante piazzale	comune di empoli	735	585	150											
2915	AC-41-LA-L	FI	Fiesole	restauro della facciata laterale della cattedrale di s. romolo	capitolo della cattedrale di fiesole	418	300	118											
4531	AA-26-IA-B	FI	Impruneta	restauro del loggiato dei pellegrini	comune di impruneta	450	200	250											
5311	AA-26-IA-B	FI	Reggello	abbazia di vallomberosa lavori di consolidamento restauro e protezione dalle scariche elettriche atmosferiche	soprintendenza b.a.a. di firenze	3141	2941	200											
1457	AA-14-IA-B	AT	Montemagno	ristrutturazione e recupero conservativo dei resti della chiesa romanica dei ss.vittore e corona	comune di montemagno	317	260	57											
2662	AA-12-FD-L	AT	Roccetta Tanaro	recupero e riuso della ex fattoria marchesi incisa della rocchetta	comune di rocchetta tanaro	1500	1500	0											
1237	AA-14-LA-B	AT	Portacomaro	restauro conservativo della chiesa romanica cimiteriale di s.pietro con realizzazione delle vie d'accesso	comune di portacomaro	750	750	0											
3451	AC-12-IA-L	AT	Montechiaro d'Asti	consolidamento e restauro chiesa romanica ss.nazario e celso	parrocchia dei ss. bartolomeo e caterina	800	800	0											
5229	AC-12-IA-L	PI	San Miniato	consolidamento e restauro	parrocchia di s. giovanni battista di orentano	520	309	211											
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI	87655,17	63296,17	24365											
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																			
13058	AA-14-EC-L	AL	Alessandria	realizzazione del centro provinciale di accoglienza di s.maria castello	provincia di alessandria	5090	3290	1800											
5559	AC-12-EA-L	AL	Tortona	opere infrastrutturali funzionali alle esigenze della basilica santuario della madonna della guardia	provincia religiosa di s. marziano di don orione	2000	1800	200											
1875	AA-12-EB-B	AO	Pont-Saint-Martin	sistemazione dell'antica via roma	comune di point saint martin	572	572	0											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Ricerca soggetti ed oggetti dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione											
Prat.	UROGE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Financ. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	cantierazione avviata	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. Agg.	verb. ins. lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	piena funzional.
7663	AA-12-EC-L	PV	Carbonara Al Ticino	valorizzazione e promozione di un itinerario turistico ed artistico dei comuni della fascia litoranea occidentale del ticino sulla antica via dei pellegrini	comune di carbonara al ticino	600	550	50										
1132	AC-26-EA-L	PV	Certosa Di Pavia	realizzazione di una struttura di accoglienza e ristoro	parrocchia di s. michele arcangelo	480	400	80										
811	AB-12-HA-M	PV	Pavia	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali-via parigiami	ente poste italiane	22	17	5										
1559	AB-12-HA-M	PV	Pavia	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - centro	ente poste italiane	22	17	5										
2397	AA-14-EA-M	PV	Romagnese	recupero e ripristino antica via francigena	comune di romagnese	1639	1639	0										
488	AA-12-EA-M	LO	Codogno	riqualificazione dell'area dell'ex mattatoio comunale ad area attrezzata per l'accoglienza	comune di codogno	1140	1140	0										
2155	AA-12-EA-L	LO	Lodi Vecchio	opere di sistemazione esterna per l'accessibilita' e l'accoglienza	comune di lodi vecchio	918	503	415										
3683	AA-12-EB-L	SP	Carrodano	ripristino di un tratto dell' antica via romea che a piedi conduceva da carrodano al santuario di n.s. di roveraro al passo del bracco con restauro del ponte medioevale a due archi	comune di carrodano	308	258	50										
1951	AA-12-EC-M	SP	Levanto	centro servizi integrato per l'accoglienza-recupero ex convento degli agostiniani	comune di levanto	4452	3672	780										
1485	AB-12-EL-B	PC	Bobbio	recupero di ambienti dell'antica abbazia di s. colombano per il completamento del museo della citta'	comune di bobbio	1932	1537	395										
227	AA-12-EL-M	PC	Calendasco	il guado di sigerico approdo viabilita' e opere accessorie	comune di calendasco	270	270	0										
5054	AA-12-EL-B	PC	Ottone	recupero di edificio municipale per uffici e museo di arte sacra	comune di ottone	800	720	80										
1368	AA-12-ED-M	PC	Piacenza	valorizzazione turistica degli itinerari francigeni	provincia di piacenza	700	455	245										
5331	AA-12-EA-M	PR	Fornovo Di Taro	ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex foro boario	comune di fornovo taro	3277	2294	983										
5330	AA-12-EH-M	PR	Parma	ospedale di parma miglioramento dell'accessibilita' abbattimento delle barriere arch. parcheggi rifacimento dei servizi igienici pubblici nell'area esterna e adeguamento impiantistico funzionale della chiesa s.francesco	azienda ospedaliera di parma	3740	3200	540										
5334	AA-12-EC-M	PR	Terenzo	ristrutturazione di ex casa cantoniera dismessa ad uso ricettivita' povera e punto tappa informazioni e recupero itinerario storico come percorso trekking	provincia di parma	1364	530	834										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mila)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	UBICOB	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programma esec.	progetto prelim.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	varie. lav. lavori	ultimazione lavori	certific. collaud.	piena funzional.
5688	AA-12-ED-L	MS	Aulla	completamento restauro e realizzazione centro di accoglienza fortezza della brunella	comune di aulla	672	522	150											
4740	AA-12-EA-L	MS	Massa	adeguamento parcheggio e sistemazione via risorgimento via prado e via bibolotti	comune di massa	600	240	360											
4741	AA-12-EE-M	MS	Massa	sistemazione percorsi pedonali di congiunzione tra cattedrale chiesa di san sebastiano e punto informazioni multimediale situato nel palazzo comunale	comune di massa	2800	1120	1680											
674	AB-41-HA-M	LU	Lucca	adeguamento delle agenzie postali localizzate lungo i percorsi giubilari alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5											
2913	AA-41-ED-L	FI	Fiesole	ristrutturazione di casa carrozza finalizzata alla creazione di un centro di servizi	comune di fiesole	2150	1720	430											
4943	AA-12-EE-M	PI	Volterra	restauro bastione mediceo e realizzazione di percorsi pedonali aree di sosta e servizi di accoglienza	comune di volterra	372	222	150											
3711	AC-12-EE-M	SI	Abbadia San Salvatore	percorsi turistici e religiosi nel territorio di abbadia san salvatore	congregazione italiana ordine cistercense	132	132	0											
5006	AC-12-EA-M	SI	Montalcino	realizzazione di area attrezzata a servizio dell'abbazia di s. antimo per la sosta ed il ristoro costituita da spazi per l'accoglienza e locali dedicati alla preghiera parcheggio pubblico attrezzato con servizi igienici e raccolta rifiuti	parrocchia di ss. filippo e giacomo	2114	1779	335											
5593	AA-26-IA-L	PV	Pavia	nuova area di sosta per la riqualificazione del piazzale del monumento	comune di certosa di pavia	1074	1074	0											
4298	AA-12-EA-M	SI	San Gimignano	costruzione di un parcheggio con riorganizzazione e realizzazione di servizi a supporto dei visitatori della citta'	comune di san gimignano	4000	3500	500											
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		43262	33190	10072											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
191	AA-14-FB-M	SP	Framura	piano di recupero di fabbricato già hospitale dei pellegrini e già e.c.a.	comune di framura	193	193	0											
1984	AC-12-FB-L	TO	Ivrea	ristrutturazione di due edifici e sistemazione della viabilita' urbana per la realizzazione di un ostello e di un centro di accoglienza	istituto missionario salesiano "cardinal	5590	5530	60											
1268	AA-12-FD-L	AT	Asti	restauro e recupero funzionale dell'ex villa badoglio	provincia di asti	6036	6000	36											
2229	AC-12-GA-M	AT	Castelnuovo Don Bosco	centro di accoglienza giovani cascina la scaiota	istituto salesiano "bernardi semeria"	2885	1085	1800											
5564	AA-12-FB-M	AL	Bosco Marengo	recupero funzionale del complesso conventuale di santa croce	comune di bosco marengo	2500	2500	0											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mila)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	UNICOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Financz. Attribuito	Altre fonti finanz.	Programma esec.	Progetto prelim.	Conferenza serv(i)	Progetto esecutivo	Affidamento appalto	Stipula contr. Appa.	Verif. Inf. lavori	Ultimazione lavori	Certific. collaud.	Piena funzionalit.
5556	AC-12-FD-L	AL	Sormanga Di Crea	riqualificazione complesso edilizio e monastico santuario di crea	santuario diocesano madonna di crea	490	340	150											
5561	AA-12-FC-L	AL	Tortona	realizzazione di un polo integrato attrezzato per l'accoglienza e la sosta in prossimita' dell'abbazia cistercense di rivalta scrivia	comune di tortona	500	250	250											
3630	AC-31-FA-B	BI	Biella	recupero delle potenzialita' ricettive e relativi servizi del santuario di nostra signora d'oropa - ristrutturazione del fabbricato "casa nuova" e della "galleria del tesoro"	santuario di nostra signora d'oropa	3020	3020	0											
6279	AA-12-FB-M	AO	Bionaz	recupero del fabbricato la batisse ad uso ostello	comune di bionaz	1920	1287	633											
1257	AA-12-FD-L	AO	Etroubles	restauro di edificio esistente per la creazione posti tappa escursionistici dortoir	comune di etroubles	414	191	223											
2013	AC-12-GB-M	AO	Saint-Marcel	casa di accoglienza	istituto diocesiano sostentamento clero	1448	1000	448											
3703	AA-12-FB-B	PV	Pavia	ristrutturazione della cascina leona per la realizzazione di un ostello per pellegrini	comune di pavia	1688	1688	0											
6022	CA-12-NC-M	PV	Pavia	inail 2000 prot. 7610	la madonnina srl	26000	0	26000											
2405	AC-14-GB-M	PV	Ruino	recupero e valorizzazione del patrimonio storico ambientale del territorio pavese dell'alta val tidone sulla rotta giubilare della via francigena recupero dell'ex canonica della parrocchia di ruino	parrocchia di s. pietro apostolo di ruino	508	508	0											
2406	AC-14-GB-M	PV	Ruino	progetto recupero e valorizzazione del patrimonio storico ambientale del territorio pavese dell'alta val tidone sulla rottagiubilare della via francigena recupero della canonica della parrocchia di pometo e dell'antico oratorio de ca del matto	parrocchia nostra signora di fatima di pometo	396	396												
2407	AC-14-GB-M	PV	Ruino	recupero e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale del territorio pavese dell'alta val tidone sulla rotta giubilare della via francigena recupero dell'ex canonica della parrocchia di torre degli alberi	parr del ss. nome di maria di torre degli alberi	308	308												
1136	AA-14-FB-L	SP	Bonassola	ristrutturazione di un edificio ex scuola elementare di montaretto	comune di bonassola	219	197	22											
5656	AC-12-GA-L	SP	La Spezia	il monastero del terzo millennio e l' ospitalita' benedettina	monastero di s. maria del mare	11527	7622	3905											
5523	AC-12-GB-B	SP	Monterosso Al Mare	restauro conservativo del convento dei cappuccini per una rifunzionalizzazione quale struttura ricettiva religiosa con adeguamento della accessibilita' e delle aree di pertinenza	in marinesco provincia di genova dei frati minori cappuccini	1547	1068	479											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento				Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	UBICOE	Provincia	Comune di localizza.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Financ. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definitivo	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	cantier. Aggiud.	varie, liaz. lavori	chiusura lavori	certific. collaud.	piena funzional.
6016	CA-12-NC-M	SP	Sarzana	inail 2000 prot. 7483	usl 5 spezzina	12000	0	12000												
1535	AA-12-FA-B	PC	Piacenza	recupero dei complessi monumentali posti lungo la via francigena in località chiaravalle della colomba riuso dell'antico palazzo della commenda	azienda usl di piacenza	4809	4562	247												
4423	AC-12-FB-B	PC	Piacenza	restauro della chiesa di san pietro al montale e realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo ostello lungo il tracciato principale della via romea	parrocchia di s. lazzaro e s. vincenzo de paoli	383	350	33												
1421	AA-12-FB-B	PC	Pianello Val Tidone	restauro della rocca municipale e di piazza umberto i°	comune di pianello val tidone	1359	1144	215												
5340	AC-12-FB-L	PR	Berceto	ristrutturazione e rifunzionalizzazione seminario vescovile	seminario vescovile di parma	1237	1157	80												
5343	AA-12-FH-M	PR	Compiano	foresteria del castello a basso costo e servizi categoria I/f	comune di compiano	1952	602	1350												
5853	AA-14-FB-B	PR	Corniglio	restauro e consolidamento dell'ala nord del castello di corniglio e recupero funzionale per ricettivita' a basso costo	comune di corniglio	1038	1038	0												
5327	BA-12-FB-L	PR	Fidenza	ristrutturazione e rifunzionalizzazione nucleo cabriolo	dott. carlo guastalla	11721	0	11721												
5968	AC-12-GA-M	PR	Fontanellato	miglioramento dell'accoglienza accessibilita' ristoro ricettivita' povera restauro di luoghi di importanza religiosa e culturale	monastero suore claustrali domeniciane detto di san giuseppe	528	528	0												
5964	AA-12-FA-B	PR	Fontevivo	restauro dell'ex collegio maria luigia gia' abbazia cistercense con realizzazione di un centro di accoglienza per ricettivita' a basso costo	comune di fontevivo	2683	2505	178												
5335	AC-12-FB-L	PR	Medesano	realizzazione di una struttura per ricettivita' povera in territorio parmense	parrocchia di san pantaleone	1000	600	400												
5963	AA-12-FB-B	PR	Noceto	restauro della rocca e parco della rocca di noceto	comune di noceto	570	320	250												
5333	AA-12-FA-L	PR	Parma	foresteria del centro civico cinghio	comune di parma	460	322	138												
6031	CA-12-NB-M	PR	Parma	i.n.a.i.l. 2000 prot. 7650	alfa ingegneria srl parma	12000	0	12000												
5324	AA-12-FB-L	PR	Pellegrino Parmense	risistrutturazione e rifunzionalizzazione antico edificio conventuale	comune di pellegrino parmense	2037	1427	610												

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mila)			Fasi dell'intervento										
Prot.	UNCODE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto prelim.	conferenza servizi	progetto definitivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verb. inizi lavori	ultimazione lavori	certific. collaud.	piena funzional.
4745	AA-12-FD-M	MS	Carrara	sistema duomo ospedale e salita san giacomo residenze a basso costo e sale polivalenti	comune di carrara	4605	1755	2850										
6003	AA-12-FD-B	MS	Pontremoli	completamento restauro e realizzazione foresteria castello del piagnaro	comune di pontremoli	666	531	135										
4660	AA-12-FB-L	LU	Lucca	sistema museale di arte sacra della diocesi di lucca ex real collegio realizzazione di un ostello nel complesso dell'ex real collegio	comune di lucca	8054	7000	1054										
4990	AC-12-FD-M	LU	Vergemoli	adattabilita' e ristrutturazione locali della foresteria dell'eremo	parrocchia s.tommaso apostolo in calomini	270	200	70										
4989	AA-12-FB-L	FI	Castelfiorentino	ristrutturazione di edificio pubblico in disuso	comune di castelfiorentino	2496	2196	300										
2329	AC-41-GA-M	FI	Fiesole	manutenzione straordinaria e restauro delle coperture e della facciata prospicienti la piazza di san domenico	convento dei padri domenicani di s. domenico	1583	400	1183										
1537	AA-12-FB-L	FI	Pacecchio	recupero del ponte fortificato di cappiano per realizzazione ostello	comune di fucecchio	2800	2400	400										
4877	AC-12-GB-M	SI	Colle Di Val D'Elsa	struttura di accoglienza	seminario arcivescovile di siena	4320	3003	1317										
2611	AC-12-GA-L	SI	Pienza	restauro e consolidamento delle strutture del seminario vescovile	seminario vescovile	1500	800	700										
370	AC-12-GB-M	SI	San Gimignano	ristrutturazione di foresteria esistente per il miglioramento e potenziamento dell'ospitalita' a basso costo	monastero delle monache benedettine vallombrosiane	935	885	50										
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		148193,46	69906,46	81287										
				TOTALE SISTEMA 03 VIA FRANCIGENA		279110,63	163386,63	115724										
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
3592	AC-26-IA-L	VE	Caorle	ristrutturazione della casa canonica della parrocchia s. stefano	parrocchia s. stefano protomartire di caorle	400	200	200										
11080	AA-26-IC-M	VE	Concordia Sagittaria	sistemazione e arredo del piazzale antistante la cattedrale di concordia sagittaria	comune di concordia sagittaria	7576	6776	800										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggetti ed oggetto dell'intervento				Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	URCGE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progr.zione esec.	progetto prelim.	conferenza serv.(i)	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr.	Agg.	verb. ini. lavori	definizione lavori	certific. collaud.	piena funzional.
1209	AA-14-LA-B	FE	Ferrara	basilica di santa maria in vado completamento restauro	soprintendenza b.a.a. di ferrara	1750	1000	750												
1499	AA-14-IA-B	FE	Ferrara	sistemazione del museo della cattedrale nell'ex chiesa di s. romano	comune di ferrara	3186	3186	0												
3277A	AA-12-HA-B	RA	Ravenna	eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi fra gli 8 monumenti ravennati inscriti nella world heritage dell'unesco (1° lotto) - percorso "a"	comune di ravenna	1369	517	852												
3277B	AA-12-HA-B	RA	Ravenna	eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi fra gli 8 monumenti ravennati inscriti nella world heritage dell'unesco (2° lotto) - percorsi "b", "c", "d" e "e"	comune di ravenna	1388	1388	0												
3286	AA-12-HA-B	RA	Ravenna	abbattimento delle barriere architettoniche per la basilica di s. vitale il mausoleo di galla placidia ed il museo nazionale	soprintendenza b. a. a. di ravenna	700	700	0												
3289	AC-12-IA-B	RA	Ravenna	complesso della basilica di sant'apollinare nuovo recupero del cinema corso come sala polivalente centro di accoglienza e ristoro museo dei mosaici del palazzo di teodorico restauri della basilica	arcidiocesi di ravenna cervia	6330	5030	1300												
3293	AC-12-LA-B	RA	Ravenna	sistemazione della chiesa di sant'eufemia e realizzazione del collegamento con la sala dei mosaici di via d'azeglio	archidiocesi di ravenna cervia	1200	1000	200												
4886	AA-13-IA-M	RN	Monte Colombo	recupero delle mura del castello di san savino	comune di montecolombo	800	588	212												
3580	AA-13-IA-L	RN	Riccione	restauro e recupero del castello degli agolanti	comune di riccione	2215	250	1965												
1211	AA-26-LA-B	RN	Rimini	restauri al tempio malatestiano	soprintendenza b a a ravenna	1300	1000	300												
4897	AC-13-LA-B	RN	Rimini	restauro della chiesa di s. fortunato	parrocchia di san fortunato	1221	915	306												
5238	AC-14-LA-B	FO	Bagno di romagna	restauro della basilica di santa maria assunta	diocesi di cesena sarsina	2159	1529	630												
4884	AA-13-IA-B	RN	Saludecio	restauro conservativo e consolidamento statico funzionale	comune di saludecio	390	390	0												
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		31985.07	24470.07	7515												
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																				
6201	AA-26-EE-B	VE	Caorle	sistemazione urbanistica architettonica ed archeologica della piazza vescovado	comune di caorle	3900	1900	2000												
5885	AA-26-EE-M	VE	Iesolo	sistema a cartelli a messaggio variabile	comune di jesolo	193	143	50												

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prat.	URBOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verif. fatt. lavori	ultimazione lavori	collaud. funzionale	piena funzional.
951	AA-12-EA-L	FE	Codigoro	il recupero ambientale del complesso abbazia di pomposa	comune di codigoro	580	464	116											
953	AA-12-EC-L	FE	Codigoro	la realizzazione di un sistema di parcheggi e della viabilita' di raccordo a servizio di pomposa	comune di codigoro	4197	3277	920											
1208	AA-12-EA-B	FE	Codigoro	accessibilita' servizi restauri all'abbazia di pomposa	soprintendenza b.a.a. di ravenna	795	500	295											
5388	AA-12-EF-L	RA	Faenza	restauro del complesso monumentale della commenda gia' ospizio dei gerosolimitani poi commenda dell'ordine dei cavalieri di malta	comune di faenza	2800	800	2000											
1560	AB-26-HA-M	RA	Ravenna	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5											
3276	AA-12-EA-M	RA	Ravenna	riqualificazione dell'area circostante la basilica di s. apollinare in classe con la realizzazione di vari servizi per la prima accoglienza la sosta e il ristoro	comune di ravenna	4699	3699	1000											
3278A	AA-12-EA-M	RA	Ravenna	realizzazione del parco urbano di teodorico con punti di sosta ristoro informazioni turistiche per accesso alla citta' dalla via romea (1° lotto) - passerella pedonale e ciclabile a scavalco della ferrovia	comune di ravenna	694	540	154											
3278B	AA-12-EA-M	RA	Ravenna	realizzazione del parco urbano di teodorico con punti di sosta ristoro informazioni turistiche per accesso alla citta' dalla via romea (2° lotto) - ristrutturazione edificio informazioni turistiche + sbna biblioteria	comune di ravenna	372	356	16											
3278C	AA-12-EA-M	RA	Ravenna	realizzazione del parco urbano di teodorico con punti di sosta ristoro informazioni turistiche per accesso alla citta' dalla via romea (3° lotto) - parco/viabilita' pedonale e ciclabile - pk - edificio di servizio	comune di ravenna	5015	2115	2900											
3278D	AA-12-EA-M	RA	Ravenna	realizzazione del parco urbano di teodorico con punti di sosta ristoro informazioni turistiche per accesso alla citta' dalla via romea (4° lotto) - parco/viabilita' pedonale e ciclabile - pk - edificio di servizio	comune di ravenna	800	0	800											
3279	AA-12-EA-L	RA	Ravenna	sistemazione di piazza della resistenza per terminal bus turistici e spazi di sosta	comune di ravenna	1722	1122	600											
3285	AA-12-EA-B	RA	Ravenna	adeguamento dell'accessibilita' al complesso di s. vitale con opere di sistemazione di piazzetta dell'esarcato e via fiandrini	soprintendenza b a ui ravenna	980	980	0											
6230	AC-14-EF-M	FO	Cesena	realizzazione di una strutura per la ristorazione	monastero di santa maria del monte in cesena	1536	1536	0											
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		28304,94	17448,94	10856											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
1264	AC-26-FD-M	VE	Portogruaro	accoglienza culturale religiosa nel collegio marconi	fondazione collegio marconi	3261	2241	1020											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti legislativi ed oggetti dell'accordo		Risorse finanziarie (in Mln)			Fasi dell'intervento								
Prov.	Località	Provincia	Comune di realizzo	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Accertato	Altre fonti finanz.	Inserimento valore	Impiego risorse umane	Collocazione urbana	Impiego risorse economico	Valorizzazione risorse	Infrastrut. comm. Altre	Valor. Beni Privati	Valorizzazione beni	Centrale edilizio	Piano finanz.
625	AC-26-FB-M	RO	Lendinara	consolidamento ed adeguamento conservativo del monastero di lendinara	congregazione benedettina olivetana	2177	1627	550										
2811	AC-14-FD-B	FE	Ferrara	ristrutturazione e adeguamento conservativo ex convento dei gesuiti	seminario vescovile di comacchio	4067	3597	470										
2893	AA-14-FD-M	FE	Ferrara	ristrutturazione e restauro dell'ala nord per completamento ex convento di s. spirito	comune di ferrara	2071	2071	0										
6035	CA-14-NA-M	FE	Ferrara	imol 2000 prot. 7386	cooperativa costruttori-ferrara	42000	0	42000										
358	AA-14-FB-L	RA	Bagnacavallo	recupero e ristrutturazione ex convento san francesco finalizzato alla realizzazione di un ostello	comune di bagnacavallo	6600	5600	1000										
3288	AA-12-FB-M	RA	Ravenna	interventi di ristrutturazione ed adeguamento dell'ostello della gioventu'	provincia di ravenna	1200	800	400										
3291	AC-12-FA-M	RA	Ravenna	ristrutturazione dell'ex orfanotrofio istituto gallesi abbiosi finalizzato alla creazione di uno spazio di accoglienza con servizi interni per un totale di 70 posti letto	arcidiocesi di ravenna cervia	6165	4165	2000										
5868	AD-12-GB-B	FO	Bagno Di Romagna	ristrutturazione di edificio casa per ferie	istituto suore cherisse ad sacramento	1546	1346	200										
2909	AC-12-FD-M	FO	Bertinoro	recupero e rifunzionalizzazione della rocca vescovile di bertinoro a fini di residenze giubilari	diocesi forli' bertinoro	5483	3633	1850										
6173	AA-12-FB-M	FO	Santa Sofia	completamento di struttura turistico ricettiva ostello con riuso delle dipendenze di palazzo giorgi	comune di santa sofia	2143	762	1381										
1121	AA-13-FD-L	RN	Cattolica	ristrutturazione e recupero ex caserma carabinieri	comune di cattolica	3428	2000	1428										
4892	AA-13-FB-L	RN	Gemmano	ripristino di edificio nel complesso di rofemo	comune di gemmano	752	752	0										
4899	AC-13-GA-L	RN	Montefiore Conca	recupero della foresteria del santuario	diocesi di rimini	1470	1470	0										
TOTALE SETTORE RICETTIVITA'						83363,43	38064,43	32299										
TOTALE SISTEMA DI VIA ROMEA						14053,44	71063,44	70670										
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
6636	AC-14-HA-M	PG	Citta' Di Castello	riuso diocesano adeguamenti ed abbattimento barriere	diocesi di citta' di castello	900	807	93										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici				Riferimenti oggetti dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Tipi dell'intervento										
Prov.	Istanza	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo intervento	Finanz. Archivio	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	in parte costr. appa.	verifica fatt. lavori	collaudo	costr. collaud.	fine lavori	piena funzion.
0712	AC-12-IA-M	PG	Citta' Di Castello	museo diocesano ampliamento e completamento	diocesi di citta' di castello	271	250	21												
662	AB-26-HA-M	PG	Norcia	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili accessibili	ente poste italiane	22	17	5												
6804	AC-13-LA-B	PG	Norcia	restauro recupero e riutilizzo del complesso monumentale di san benedetto	arcidiocesi di spoleto norcia	3830	3630	200												
6664	AC-14-LA-M	PG	San Giustino	chiesa di s. silvestro in compresino	parrocchia san giustino	314	100	214												
6984	AC-13-LA-M	TR	Terni	restauro e risanamento funzionale del complesso edilizio santa cecilia sito a collescipoli di terni da destinare a centro di accoglienza	diocesi di terni narni amelia	1077	877	200												
7265	AA-13-IA-B	TR	Terni	intervento per il completamento del restauro conservativo di palazzo cocconi finalizzato alla realizzazione di infrastrutture per la ricettivita' a basso costo e relativi servizi	cocconi di terni	1590	1590	0												
7245	AC-13-LA-B	PS	Fossombrone	conservazione e restauro della chiesa cattedrale di fossombrone	parrocchia s. aldebrando e agostino in cattedrale	1300	1040	260												
672	AB-13-HA-M	PS	Pesaro	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5												
4376	AC-14-IA-B	PS	Urbino	consolidamento campanile della cattedrale	chiesa cattedrale di urbino	879	879	0												
4377	AC-14-IA-B	PS	Urbino	ripristino e consolidamento allo scopo di rendere agibile la cattedrale	comune di urbino	1331	1331	0												
7067	AA-12-IA-B	PS	Urbino	palazzo bocconventura ordini ristrutturazione del fabbricato	comune di urbino	2400	1800	600												
7068	AA-12-IA-B	PS	Urbino	palazzo del collegio sistemazione area museo e copertura	comune di urbino	1100	1100	0												
7334	AA-14-IA-B	AN	Senigallia	recupero piazza e palazzo del duca per ubicazione centro logistico e per accoglienza a basso costo	comune di senigallia	6832	6832	0												
4381	AC-14-IA-B	PS	Urbino	recupero ambientale e ripristino di locali di alto valore storico e religioso da inserire nel tour giubilare degli avvenimenti liturgici legati al giro delle arche e degli ordini	ente chiesa cattedrale di urbino	1440	1440	0												
6490	AA-14-LA-M	AN	Serra De'Conti	restauro e consolidamento sequenziale ed adeguamento degli impianti per la chiesa di san michele	comune di serra de' conti	734	634	100												
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI	24535.0	22441.1	1698												

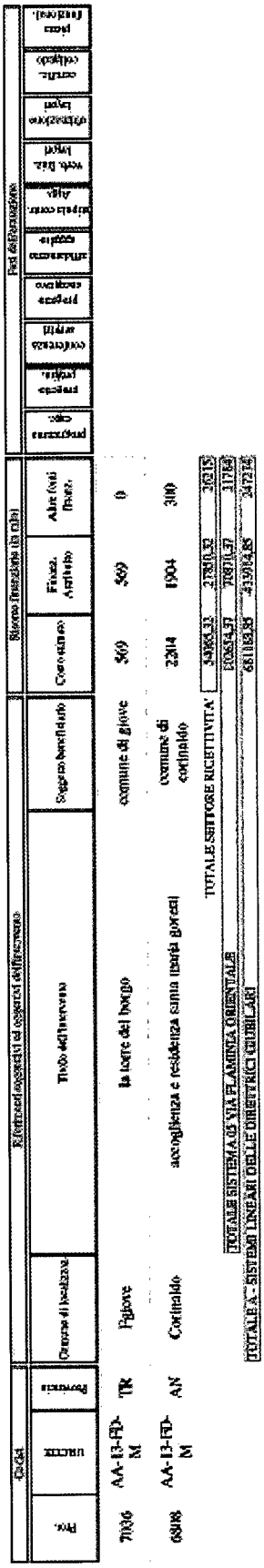
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			I interventi soggetti ad oggetti dell'accordo			Ritorno finanziario in mln			Fasi di Pianificazione										
Prov.	Intervento	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Accertato	Altre fonti finanz.	Progettazione preliminare	Progettazione definitiva	Progettazione esecutiva	Conferenza servizi	Affidamento opere	Espropri	Verifiche Appalti	Opere a verde	Collaudo	Gestione	Piano finanziario
6921	AA-14-EA-A	PG	Citta' Di Castello	redizzazione di un area di sosta e ristoro e opere per il miglioramento viovabre e pedonale per l' accesso al santuario della madonna di canoscio dalle frazioni di fabbriccie e bivio fugnano	comune di citta' di castello	885	796	89											
6409A	AA-13-EC-M	PG	Norcia	restauro e riqualificazione dell'ex chiesa e convento di san francesco (1° lotto)	comune di norcia	970	0	970											
6409B	AA-13-EC-M	PG	Norcia	restauro e ristrutturazione dell'ex chiesa e convento di san francesco (ii° lotto)	comune di norcia	4607	4607	0											
6409C	AA-13-EC-M	PG	Norcia	restauro e ristrutturazione dell'ex chiesa e convento di san francesco (iii° lotto) centro di vitta	comune di norcia	500	0	500											
6442A	AB-13-EA-M	PG	Norcia	sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria al ridosso del centro storico(i lotto), salvaguardia del centro storico	comune di norcia	500	0	500											
6442B	AB-13-EA-M	PG	Norcia	sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria al ridosso del centro storico (ii° lotto) - realizzazione di strutture per l'accoglienza	comune di norcia	2337	1717	620											
6442C	AB-13-EA-M	PG	Norcia	sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria al ridosso del centro storico (iii° lotto) - realizzazione di strutture per l'accoglienza	comune di norcia	5757	5757	0											
664	AB-26-HA-M	TR	Orvieto	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5											
803	AB-26-HA-M	TR	Terni	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - v. r.	ente poste italiane	22	17	5											
7356B	AA-13-EF-M	TR	Terni	riqualificazione del colle di san valentino	comune di terni	2981	2981	0											
6538	AA-12-EA-M	PS	Pesaro	recupero funzionale ai fini centro di sosta ristoro informazione di un'ala dell'ex convento della chiesa di s. giovanni	comune di pesaro	5072	3957	1115											
7014	AA-13-LA-B	TR	Montecastrilli	torre amerina	comune di montecastrilli	122	110	12											
7420	AC-13-EA-B	PS	Serra Sant'Abbondio	realizzazione di zone di sosta e parcheggio a servizio del monastero di fonte avellana e di organizzazione di un servizio bus navette	congregazione dei monaci camaldolesi	750	700	50											
1557	AB-13-HA-M	PS	Urbino	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - via bramante 28	ente poste italiane	22	17	5											
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	23346,93	20053,93	3311											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
6663	AC-14-FB-M	PG	Citta' Di Castello	ristrutturazione ex casa dei canonici cittadella san florido	diocesi di citta' di castello	1854	1598	256											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Cod.			Caratteristiche e dotazioni dell'immobile			Ricavo finanziario (in mln)			Fasi di fruizione										
Prov.	Identif.	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambiente	Altre fonti finanz.	Progettazione esec.	Indagini, rilievi, prove	Conferenza servizi	Progetto esecutivo	Affidamento appalto	Infrastr. esterne, Aree	Verde, Bosc. Parchi	Ristrutturazione Interni	Centr. condiz.	Impianti elettrici
7336A	AA-13-EF-M	TR	Terni	ristrutturazione turistico-ricettiva dell'ex-convento di s. valentino	comune di terni	10868	0	18068											
7084	AC-13-GA-M	TR	Amelia	restauro e recupero come centro di accoglienza della villa vescovile in loc. podere angeleri	diocesi di terni narni amelia	1222	922	300											
6989	AC-13-GA-M	TR	Lugnano in Teverina	restauro e recupero come centro di accoglienza del convento dei cappuccini	diocesi di terni narni amelia	5391	3300	2091											
7041	AA-13-FB-M	TR	Montecastrilli	palazzo nobili pensione	comune di montecastrilli	363	327	36											
7281	AA-13-GC-L	TR	Narni	interventi infrastrutturali per agevolare l'accessibilita' e la sosta nl complesso abbaziale di s. cassiano	comune di narni	460	460	0											
7394	AC-13-GA-L	TR	Narni	risanamento e ampliamento dell'ostello di s. cassiano al fine di consentire l'accoglienza dei pellegrini	diocesi di terni narni amelia	961	961	0											
5502	AC-14-FD-L	TR	Orvieto	esperienza francescana nel giubileo	famiglia dei discepoli istituto religioso provvisorio	3159	2590	569											
6389	AC-41-GA-M	TR	Orvieto	recupero del convento di san crispino da viterbo in orvieto accoglienza povera	romani frati minori cappuccini	1040	800	240											
6652	AC-14-GA-B	TR	Stroncone	realizzazione di un centro di accoglienza a basso costo presso il convento di s. francesco	prov. serafica di s. francesco ordine frati minori	412	400	12											
6049	CA-14-NC-M	TR	Terni	mq 2000 prot. 7764	comune di terni	10200	0	10200											
7065	AC-13-GA-M	PG	Gualdo Cattaneo	recupero e valorizzazione del monastero benedettino di san pietro	monastero benedettino di san pietro	3307	3089	218											
0337	AC-12-FD-M	PG	Pesaro	accoglienza povera e ricettivita' a basso costo nell'edificio dismesso dell'ex seminario vescovile	seminario vescovile	5070	4870	200											
7074	AC-13-GA-B	PG	Urbino	recupero e riqualificazione funzionale del monastero di s. caterina	monastero suore agostiniane di s. caterina	1989	1704	285											
6488	AC-14-FD-M	AN	Castelplanio	ristrutturazione ed adeguamento dell'abbazia di san benedetto in castelplanio per la ricettivita' a basso costo	diocesi di jesi	2343	1968	375											
7031	AA-13-FB-M	TR	Amelia	ostello di palazzo giustiniani	comune di amelia	2653	2388	265											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



PAGINA BIANCA

6.2.2 "B" Sistemi "Urbani Complessi" - Principali mete e località connesse

6. Assisi (PG)

7. Località connesse ad Assisi

8. Loreto (AN)

9. Località connesse a Loreto

10. Padova

11. Località connesse a Padova

12. Pompei (NA)

13. Località connesse a Pompei

14. San Giovanni Rotondo (FG)

15. Località connesse a San Giovanni Rotondo

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Tipi	Obiettivi	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse finanziarie già rilevate: Finanz. Archivio	Altre fonti finanz.	FASI REALI DELL'ATTUAZIONE: Fasi d'attuazione: Progettazione esec.	Gara d'appalto	Consegna lavori	Lavori in corso	Collaudo o regolare esecuzione	Messa in esercizio, Apertura	Varie fasi lavori	Valutazione impatto	Gestione, esercizio	Fine funzionale
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
6359	AA-21-IC-M	PG	Assisi	riqualificazione dell'impianto di illuminazione del centro storico di assisi santa maria degli angeli e sacromonte di rivotorto	comune di assisi	3974	3179	795										
6905	AD-21-HA-L	PG	Assisi	ristrutturazione con eliminazione delle barriere architettoniche e sopravvivi	istituto delle terziarie francescane elisabettine cappella	3207	1609	1598										
6906	AC-21-LC-B	PG	Assisi	realizzazione della sala convegni e sala polivalente di s. maria delle rose	cimitero della cattedrale di s. rufino	1058	633	425										
7102	AD-21-HA-M	PG	Assisi	restauro della facciata della cattedrale di s. rufino	soprintendenza b.a.a.a.s. dell'umbria	750	400	350										
7227	AA-21-IA-B	PG	Assisi	restauro conservativo esterno e funzionale della basilica di s. maria degli angeli in portiuncola	prov. serafica di s. francesco cedine frati minori	13380	2808	10772										
7278	AC-21-LA-M	PG	Assisi	adeguamento liturgico e funzionale della basilica	protomonastero di s.chiara	2000	2000	0										
6717	AC-21-IA-B	PG	Assisi	restauro piazza inferiore san francesco	polisfera le basilica di san francesco assisi	8306	7806	500										
7581	AD-21-LA-B	PG	Assisi															
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI	32338,35	30018,35	15440										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
663	AB-21-HA-M	PG	Assisi	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
665	AB-21-HA-M	PG	Assisi	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
6337	AA-21-HA-L	PG	Assisi	realizzazione di un parcheggio in località porziuncola veturino	comune di assisi	839	839	0										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Prov.	Ubicaz.	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stanz.	Finanz. autofinanz.	Altre fonti finanz.	Risorse liquidate in corso									
6344	AA-21-EL-B	PG	Assisi	riqualificazione degli itinerari storici di accesso ad assisi	comune di assisi	1282	1282	0										
6352	AA-21-EL-M	PG	Assisi	realizzazione di impianto meccanizzato composto di nuti pedonali e coppie di ascensori di accesso al parcheggio di piazza matteotti	comune di assisi	1944	1944	0										
6650	BA-21-EA-L	PG	Assisi	full service scuola	hifarma srl	3159	0	3159										
6893	AB-21-ED-M	PG	Assisi	realizzazione di prefabbricato da adibire ad agenzia postale e centro polifunzionale con annessi servizi	ente poste italiane	198	198	0										
7052	AC-21-EA-L	PG	Assisi	progetto di recupero e riqualificazione in termini di arredo urbano ed abbattimento delle barriere architettoniche dell'area circostante la chiesa di san bernardino	parrocchiale di san bernardino	174	174	0										
7236	BA-21-EA-M	PG	Assisi	struttura per accoglienza diurna self service a basso costo	bdg s.a.s.c. di berti deo e giorgio	2222	0	2222										
6333	AA-21-EA-M	PG	Assisi	progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio in località mojano	comune assisi	2325	2325	0										
7352	AC-21-EA-M	PG	Assisi	progetto di recupero e riqualificazione di area pubblica da utilizzare ad accoglienza e primo soccorso nonché riqualificazione di area di sosta per camper	confraternita del ss.. Sacramento e san bernardino	462	462	0										
7397	AA-21-EB-L	PG	Assisi	sentiero francescano della pace assisi gubbio la verna primo tratto	provincia di perugia	1000	857	143										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		13642	8115	5527										
6709	BA-21-FC-L	PG	Assisi	assisi città aperta	consorz. interregionale cacid s.r.l.	1947	0	1947										
6453	AC-21-GB-L	PG	Assisi	progetto per l'ampliamento, l'adeguamento e la crescita della struttura ricettiva casa di s.brigida	ordine dei servi di maria suore della s.brigida	950	950	0										
6749	BA-21-FA-L	PG	Assisi	recupero di vecchi edifici industriali per attività ricettive	gems global spa	6901	0	6901										
6962	BA-21-FD-M	PG	Assisi	case per vacanze madonna degli angeli	villa paolo	890	0	890										
7049	BA-21-FA-L	PG	Assisi	realizzazione casa di accoglienza	fabbretti costruzioni s.r.l.	4231	0	4231										
7053	BA-21-FA-L	PG	Assisi	recupero volumi ex cava ampliamento	isorti cave s.n.c.	14840	0	14840										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Prov.	Progetto	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse finanziarie in euro: finanz. richiesto	Altre fonti finanz.	Tipologia area considerata	Tipologia degrado riscontrato	Tipologia edificio oggetto intervento	Tipologia attività produttiva insediata	Tipologia attività commerciale insediata	Valore beni culturali	Valore beni ambientali	Valore beni architettonici	Altro
7088	AC-21-GA-M	PG	Assisi	casa museo in via san francesco	istituto studi francescani missionarie di assisi	386	300	86								
7189	BA-21-PA-M	PG	Assisi	realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo	soc. assisi 2000 s.r.l.	6087	0	6087								
7235	AC-21-GB-L	PG	Assisi	recupero del complesso edilizio ubicato nel borgo medioevale di s. pietro da destinare a struttura ricettiva	parrocchia madonna del rosario san carlo	1332	820	712								
7241AB	AC-21-GA-M	PG	Assisi	ristrutturazione ampliamento e valorizzazione della dimora posta come casa religiosa di ospitalità e della foresteria del convento, modifiche e valorizzazione del percorso dei pellegrini all'interno del santuario basilica s.m. degli angeli	prov. serafica di s. francesco colline fruit minori	22765	22765	0								
7382	BA-21-PA-L	PG	Assisi	valle di nesis	hiliana srl	21364	0	21364								
8976	AC-21-GB-M	PG	Assisi	castello di postiano recupero parziale	parrocchia di santi lorenzo e anna	930	680	250								
9001	BA-21-PD-L	PG	Assisi	recupero di locali già esistenti da destinare a residenze a basso costo	gualdardi carlo	55	0	55								
			TOTALE SETTORE RICERCA VITA		53320	25565,49	27754,51									
			TOTALE SETTORE CASA E LAVORO		74885,51	26565,49	48320,02									
			TOTALE		128205,51	52130,98	76074,53									
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																
6975	AA-12-AA-M	PG	Cusigliano Del Lago	recupero strutturale e funzionale del castello di isola polvese	provincia di perugia	2000	1500	500								
7166	AA-13-IA-B	PG	Foligno	ristrutturazione di palazzo trinci ed allestimento museale	comune di foligno	13320	1744	11576								
7514	AC-13-IA-B	PG	Foligno	accoglienza e restauro del complesso monumentale di san francesco o santuario della beata angela	prov. ordine di s. francesco frati min. conventuali diocesi di foligno	5928	5928	0								
7516	AC-13-IA-B	PG	Foligno	restauro del complesso cattedrale e palazzo delle canoniche	cattedrale di s. feliciano	10078	5678	4400								
6800	AC-13-LA-B	PG	Gualdo Tadino	restauro della chiesa di s. maria di pietrafitta	parrocchia di s. nicola vescovo	524	400	124								

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti scenari ed agenda dell'intervento			Quadro finanziario in euro			Dati di progetto												
Prot.	URODE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. richiesto	Altre fonti finanz.	Programma opere pubbliche	Progetto preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Conferenza servizi	Valutazione impatto ambientale	Valutazione incidenza	Vincolo idrogeologico	Vincolo beni culturali	Vincolo beni paesaggistici	Vincolo beni ambientali	Vincolo beni storico-artistici	Altro
670	AB-26-HA-M	PG	Gubbio	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5													
6782	AB-26-LA-L	PG	Gubbio	recupero dell' eremo di s. archangio	casa di s. secondo cronaici regolari lateranensi	2000	700	1300													
7171	AC-13-LA-B	PG	Gubbio	restauro del palazzo del capitolo dei canonici annesso alla concattedrale di gubbio museo diocesano con abbattimento delle barriere architettoniche	capitolo dei canonici della cattedrale	5017	4079	938													
7201	AC-13-LA-B	PG	Gubbio	restauro e consolidamento e ristrutturazione del complesso francescano di gubbio chiesa di s. francesco e convento	chiesa di s. francesco	3042	2947	95													
6366	AA-26-LA-B	PG	Pinicale	consolidamento e restauro santuario di mongiovino	soprintendenza b.a.a.a.s. dell'umbria	3610	3600	10													
6602	AA-41-HA-M	PG	Perugia	mobilità per disabili	comune di perugia	400	280	120													
6611	AA-41-IA-M	PG	Perugia	sistemazione del cassero di porta s. angelo	comune di perugia	450	320	130													
7367	AA-26-IA-B	PG	Perugia	ripristino ed adeguamento della cattedrale di san lorenzo	soprintendenza b.a.a.a.s. dell' umbria	5857	5457	400													
816	AB-26-HA-M	PG	Spello	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5													
6734	AC-21-IA-B	PG	Spello	consolidamento restauro e risanamento di edifici della collegiata di s. maria maggiore	parrocchia di s. maria maggiore	2537	1090	1447													
802	AB-41-HA-M	PG	Spoleto	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5													
6884	AA-13-IA-M	PG	Spoleto	ristrutturazione e restauro conservativo del complesso monumentale di san nicolo' spoleto	provincia di perugia	2720	2495	225													
6969	AA-13-HA-M	PG	Spoleto	piano generale e progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali lungo i percorsi e le mete giubilari nel centro storico di spoleto	comune di spoleto	900	710	190													
7268	AA-13-IA-M	PG	Spoleto	consolidamento e restauro del palazzo vescovile in spoleto quale centro del distretto museale diffuso e spazi per la gestione dell'evento giubilare e delle attivita' culturali ed artistiche connesse informazione e programmazione	comune di spoleto	5258	4258	1000													
804	AB-41-HA-M	PG	Todi	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5													

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti scheda ed elaborato dell'intervento			Risorse finanziarie in mila			Fasi dell'intervento									
Prot.	UBICOD	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse disponibili	Altre fonti finanz.	Programmazione opere	Definizione progetto	Conferenza servizi	Progetto esecutivo	Affidamento appalto	Stipula contr. Appr.	Verb. Inizio lavori	Ultimazione lavori	Collaud. regolare esecuz.	Opere funzionanti
6313	AA-14-LA-B	PG	Torgiano	riattrezzazione e restauro ex chiesa di s. antonio a torgiano sull'area di proprietà comunale delle ex confraternite situate di fronte all'ingresso - 1° stralcio	comune di torgiano	300	296	4										
6659	AC-26-LA-B	PG	Umbertide	restauro dell'abbadia di montecorona	parrocchia di san salvatore	850	730	120										
6476	AA-26-HA-M	TR	San Venanzo	eliminazione barriere architettoniche nel centro storico fraz. colle lungo	comune di san venanzo	200	185	15										
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI	6810641	4246541	13944										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
6705	AB-12-EH-M	PG	Foligno	realizzazione di un centro assistenziale di primo intervento per pellegrini e o turisti previa ristrutturazione di edificio adibito a residenza protetta per anziani	azienda u.s.l. n. 3 foligno	4000	4000	0										
7163	AA-13-ED-P	PG	Foligno	sistemi di diffusione culturali e religiosi	comune di foligno	798	648	150										
7258	AA-13-HA-L	PG	Gubbio	ritorno all'energia:abbattimento delle barriere architettoniche e acuta urbana mediante la realizzazione di un ascensore da via xx settembre agli orti della cattedrale	comune di gubbio	2538	2538	0										
6705	AA-13-EA-L	PG	Montefalco	aree ex impianti sportivi del capoluogo riqualificazione urbana ed ambientale con realizzazione di servizi e infrastrutture per l'accesso la sosta e la mobilita'	comune di montefalco	1600	1280	320										
667	AB-26-HA-M	PG	Perugia	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
683	AB-41-HA-M	PG	Perugia	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
685	AB-13-HA-M	PG	Perugia	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
6603	AA-41-EA-M	PG	Perugia	aree attrezzate per sosta e riposo	comune di perugia	600	300	300										
66066A	AA-41-EL-M	PG	Perugia	parcheggio interrotabile presso san giovanni realizzazione parcheggio	comune di perugia	1160	580	580										
66065B	AA-41-EL-M	PG	Perugia	parcheggio interscambio ponte san giovanni	comune di perugia	2840	1420	1420										
6609	AA-41-ED-M	PG	Perugia	centro informativo culturale rocca paolina	comune di perugia	1460	980	480										
6628	AA-31-ED-P	PG	Perugia	servizi e pensioni informative per l' accoglienza- progetto umbria 2000	regione umbria	19404	12877	6527										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti agevolativi ed operativi dell'intervento				Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione								
Prot.	UNOOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risors. Attribuita	Altre fonti finanz.	progettaz. esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	apertura cantieri Agg.	verb. fine lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	piena funzional.
6980	AC-26-GC-M	PG	Todi	centro di informazione e coordinamento per l'accoglienza dei pellegrini e zona di parcheggi	congregazione dei figli dell'amore misericordioso	2600	2600	0										
6971	AA-26-ED-M	PG	Spello	lavori di demolizione e ricostruzione dell'ex limonaia per servizi turistici e culturali	provincia di perugia	822	200	622										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		37888	27474	10414										
7141	BA-21-FA-M	PG	Basiù	ampliamento hotel campiglione	hotel campiglione s.n.c.	1475	0	1475										
7570	AC-14-FD-B	PG	Bevagna	ristrutturazione e restauro dell'ex convento dei ss. domenico e giacomo in bevagna da adibirsi a ricettivita' povera	bevagna	2460	1960	500										
6974	AA-12-FB-M	PG	Castiglione Del Lago	isola polvese sul lago trasimeno realizzazione di un ostello per la gioventu'	provincia di perugia	2500	1700	800										
6314	AC-13-GA-B	PG	Foligno	ristrutturazione adeguamento funzionale consolidamento e restauro ai fini della ricettivita' di due porzioni attualmente non utilizzate del monastero di s. anna	casa generalizia dell'ist. terziarie francescane	3566	3388	178										
6558	AA-13-FB-L	PG	Foligno	ostello della gioventu' in palazzo pierantoni	comune di foligno	5767	3400	2367										
7176	AC-21-FD-M	PG	Foligno	realizzazione di una residenza a basso costo a colfiorito lungo la via che collega assisi a norcia	parrocchia s. maria assunta colfiorito	619	569	50										
6046	CA-26-NB-M	PG	Perugia	i.n.a.i.i. 2000 prot. 7702	edilpima-perugia	33000	0	33000										
6048	CA-14-NC-M	PG	Perugia	i.n.a.i.i. 2000 prot. 7503	marinelli s.p.a.-perugia	11000	0	11000										
6414	BA-41-FD-M	PG	Perugia	case vacanze e centro informativo e di turismo culturale e religioso	eredi baldelli bombelli augusto clara annamaria	15001	0	15001										
6615	AA-41-FB-M	PG	Perugia	ostello pian di massiano e annesso parco pubblico	comune di perugia	4611	2611	2000										
7377	AC-14-FB-L	PG	Perugia	recupero funzionale di un immobile di interesse storico ed artistico da destinare ad ostello della gioventu' via bontempi 13	opera pia m. paoletti	2230	2000	230										
7401	AC-21-FD-L	PG	Perugia	recupero funzionale di un immobile di interesse storico artistico ed architettonico da destinare a accoglienza a basso costo	seminario arcivescovile di perugia	1191	1129	62										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Ulteriori soggetti ed oggetto dell'accordo			Risorse finanziarie (in euro)			Fasi del procedimento							
Prot.	UBICOD E	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'accordo	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. richiesto	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	bando [indiz.] gara	conclusione accordo	approvazione accordo	differimento termine approv.	richiesta integr.	verifica integr.	decisione	altro (specificare)
7660	CA-21-ND-M	PG	Perugia	i.s.a.u.i. 2000 prot. 7766	sevizi' umbria s.r.l.	11000	0	11000									
6997	AA-26-GA-L	PG	Preci	ristrutturazione per ricettivita' a basso costo dell'albergo di sant'eutizio e sistemazione delle aree esterne a servizio del pellegrino	comune di preci	4077	4077	0									
7167	AC-13-GA-M	PG	Sant'Anatolia Di Narco	casa religiosa di accoglienza povera in san felice	arcidiocesi di spoleto norcia	2231	2031	200									
6790	AC-21-FR-M	PG	Spello	intervento di completamento funzionale di locali annessi alla chiesa di s. ventura da adibire ad accoglienza povera	parrocchia di s. maria maggiore albergo	478	442	36									
9577	BA-26-PA-M	PG	Spello	albergo ristorante la basigalla	ristorante la basigalla valtopina s.r.l.	906	0	906									
6805	BA-13-PA-M	PG	Spoleto	restauro e ristrutturazione in casa vacanze di un casale umbro	nicola lupi rupolini	506	0	506									
6949	BA-13-PA-M	PG	Spoleto	ampliamento dell'albergo il borbonese	cosima s.p.a.	11934	0	11934									
6950	BA-13-PA-M	PG	Spoleto	restauro e ristrutturazione di un casale umbro	immobiliare 2000 s.r.l.	811	0	811									
6970	AC-13-GA-M	PG	Spoleto	recupero del monastero di s. ponziano trasformazione parziale in casa religiosa di ospitalita' e restauro del monastero esistente	monastero di s. ponziano	3624	3124	500									
7374	AB-13-FB-M	PG	Spoleto	restauro e ristrutturazione dell'ala sud dell'ex ospedale s. carlo borromeo in esercizio	istituti civili riuniti di beneficenza provincia di perugia	6384	4164	2220									
7528	AA-13-FA-M	PG	Spoleto	villa redentin ex tintoria ed ex scuderia del complesso patrimoniale creazione di ricettivita' a basso costo e punto di informazioni turistico	istituto interregionale di pedagogia	2500	2000	500									
6638	AB-26-RD-M	PG	Todi	recupero e restauro del convento agualimone di s. prassede ai fini dell'accoglienza povera diurna e dei servizi sociali culturali e informativi	istituto interregionale di pedagogia	5464	5394	70									
7077	AC-14-GA-L	PG	Todi	restauro ed ampliamento per un centro di accoglienza nella localita' collevalenza	diocesi di terni narni amelia	6946	3346	3600									
7084	AA-26-FB-M	PG	Valle Di Nera	servizi di accoglienza in localita' casali di valle	comune di valle di nera	1491	1491	0									
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		41893,81	33816,81	30077									
				TOTALE SISTEMA PER LOCALITA' CONNESSI AD ASSISI		34629,23	11270,23	23359									

INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti progettuali ed esecutivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in euro)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	UPRCEE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	Progettazione esec.	Progetto definit.	conferenza servizi	Progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr.	Verb. Inizi lavori	ultimazione lavori	collaudo	Perizia finale	
6283	AA-22-LA-B	AN	Loreto	recupero funzionale degli ambienti destinati ad accoglienza del pomarancio	soprintendenza b a a delle marche	1150	1150	0											
6287	AA-22-LA-B	AN	Loreto	bonifica e recupero funzionale degli ambienti al piano seminterrato della zona absidale centrale della basilica		1900	1900	0											
6288	AA-22-LA-B	AN	Loreto	completamento dei restauri e consolidamenti delle facciate e coperture nella zona adiacente al pomarancio area servizi del clero francescano	soprintendenzai b a a delle marche	1200	1200	0											
6289	AA-22-LA-B	AN	Loreto	recupero funzionale ambienti del palazzo apostolico destinati a museo e servizi per l'accoglienza	soprintendenza b a a delle marche	2850	2850	0											
6290	AA-22-LA-B	AN	Loreto	bonifica valorizzazione e restauro degli ambienti del sottotetto e strutture portanti della copertura	soprintendenza b a a delle marche	1000	1000	0											
6291	AA-22-LA-B	AN	Loreto	impianti tecnologici e di sicurezza degli ambienti del sottotetto della basilica	soprintendenza b a a delle marche	800	800	0											
6292	AA-22-LA-B	AN	Loreto	consolidamento e restauro del campanile della basilica della s. casa	soprintendenza b a a delle marche	1200	1200	0											
6293	AA-22-LA-B	AN	Loreto	restauro e consolidamento della copertura delle absidi della basilica	soprintendenza b a a delle marche	1500	1500	0											
6294	AA-22-LA-B	AN	Loreto	completamento dei consolidamenti e restauri delle facciate della cupola	soprintendenza b a a delle marche	750	750	0											
6295	AA-22-LA-B	AN	Loreto	completamento delle opere di bonifica e di valorizzazione dell'ambiente sottostante la navata centrale da destinarsi ad attivita' di culto	soprintendenza b a a delle marche	1150	1150	0											
6296	AA-22-LA-B	AN	Loreto	bonifica valorizzazione e restauro degli ambienti del sottotetto e strutture portanti della copertura degli absidi della basilica.	soprintendenza b a a delle marche	1200	1200	0											
6297	AA-22-LA-B	AN	Loreto	lavori di consolidamento e restauro dei piombi della cupola della basilica della s. casa	soprintendenza b.a.a delle marche	1100	1100	0											
6299	AA-22-LA-B	AN	Loreto	lavori di completamento del restauro e consolidamento della zona del pomarancio soffitto ligneo e copertura e suo recupero funzionale.	soprintendenza b.a.a. delle marche	1150	1150	0											
6300	AA-22-LA-B	AN	Loreto	lavori di completamento del restauro e consolidamento dei finestroni istoriati sulle absidi della basilica della s.casa di loreto	soprintendenza b.a.a. delle marche	1200	1200	0											
6301	AA-22-LA-B	AN	Loreto	lavori di bonifica e recupero funzionale degli ambienti al piano seminterrato della zona absidale destra della basilica da destinarsi ad attivita' di culto	soprintendenzab g.a.a. delle marche	1900	1900	0											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

| Codice | | | Elenco degli interventi ed elementi costitutivi | | Quadro finanziario | | | Dati caratteristici | | |

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti progettuali ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fase dell'attuazione									
Pos.	UBICOD	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse Attribuite	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definitivo	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	gara/ atto concl.	verb. ins. lavori	ultimazione lavori	contab. collaud.	pieno funzionam.
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
6390	AA-22-EG-B	AN	Loreto	risrutturazione dei bagni pubblici ubicati in via solari centro storico e formitura e posa in opera di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani nelle zone di sosta o ristoro ed altre allegato piano generale per l'accoglienza	comune di loreto	375	375	0										
6894	AB-22-ED-M	AN	Loreto	realizzazione di prefabbricato da adibire ad agenzia postale e centro polifunzionale con annessi servizi	ente poste italiane	198	198	0										
6911	AA-22-EH-F	AN	Loreto	potenziamento del sistema di emergenza sanitaria per il territorio di loreto e per altre aree interessate all'evento giubilare	regione marche	1593	1113	480										
6986	AA-22-EA-L	AN	Loreto	area urbana predisposta per la sosta ed il ristoro	comune di loreto	440	440	0										
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	6478	5993	485										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
3173	AD-22-FD-M	AN	Loreto	centro casa del carmelo	deleg pontificia per il santuario della s. casa	2100	2100	0										
6050	CA-22-ND-M	AN	Loreto	inail 2000 prot. 7732	inail sel- loreto	25000	0	25000										
6376	AA-22-FB-M	AN	Loreto	completamento edificio ex f.n.f	comune di loreto	5074	5074	0										
6681	AC-22-FA-L	AN	Loreto	ammodernamento della casa san francesco	prov. piacna s. giacomo della marca frati minori	1000	400	600										
7351	AC-22-FD-M	AN	Loreto	casa di accoglienza per giovani e pellegrini villa pio xii	prov. italiana della congregazione dei missionari	3500	2900	600										
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	36674	10474	26200										
					TOTALE SISTEMA 08 LORETO (AN)	88822	62657	26765										
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
6775	AC-26-LA-B	AN	Jesi	restauro delle coperture della cattedrale di s. settimio duomo di jesi	diocesi di jesi	650	455	195										
7129	AC-26-LC-B	AN	Polverigi	un crocevia per vivere il grande giubileo del 2000	arcidiocesi di ancona osimo	279	279	0										
6495	AA-14-IA-M	AN	Sassoferrato	completamento del restauro e riuso del palazzo degli scalzi	comune di sassoferrato	7222	5667	1555										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice Istat	Codice Ufficio	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Ricerca finanziaria in atto: Costo stimato	Ricerca finanziaria in atto: Finanz. attivabile	Ricerca finanziaria in atto: Altre fonti finanz.	Tipi di finanziamento: mix combinato	Tipi di finanziamento: project finan.	Tipi di finanziamento: concessione eccl.	Tipi di finanziamento: partenariato pubblico	Tipi di finanziamento: alienazione	Tipi di finanziamento: agevola.	Tipi di finanziamento: sponsor.	Tipi di finanziamento: altre fonti finanz.
6598	AC-13-LA-B	MC	Camerino	recupero statico e restauro della chiesa di san filippo	capitolo della cattedrale chiesa di san filippo	1800	1800	0								
750	AB-41-HA-M	MC	Macerata	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili removenti	ente poste italiane	22	17	5								
7306	AC-14-IA-B	MC	Monte Cavallo	restauro e consolidamento della chiesa di san benedetto	parrocchia di san benedetto	450	390	60								
7257	AA-32-IA-B	MC	Montelupone	restauro della chiesa monumentale di san francesco	comune di montelupone	2691	2691	0								
6589	AC- 4-A-B	MC	Pievebovigliana	recupero di una giovanni evangelista di tesola	parrocchia di san giovanni evangelista	400	400	0								
7301	AC-14-IA-B	MC	Pieve Torina	restauro e consolidamento della pieve di santa maria assunta	parrocchia s. maria assunta di pieve torina	370	330	40								
69604	AC-22-GA-B	AN	Osimo	recupero e restauro del convento di s. giuseppe da copertino in osimo, 1° lotto: nuovo refettorio e garage	provincia marche o.f.m. conv.	1830	1630	200								
69608	AC-22-GA-B	AN	Osimo	recupero e restauro del convento di s. giuseppe da copertino in osimo, 3° lotto: chiostro e restauro basilica	provincia marche o.f.m. conv.	1613	1415	200								
69602	AC-22-GA-B	AN	Osimo	recupero e restauro del convento di s. giuseppe da copertino in osimo, II° lotto: lato ovest. Ristrutturazione per l'ecovigilanza	provincia marche o.f.m. conv.	2201	2001	200								
6446	AA-13-LA-B	MC	Pitino	sistemazione facciata della chiesa di san francesco e del piazzale antistante	comune di pitino	575	350	225								
7271	AC-14-LA-B	MC	San Severino Marche	restauro della basilica di s. lorenzo in doliolo	parrocchia di s. lorenzo in doliolo	312	312	0								
6565	AA-13-LA-B	MC	Sefro	ristrutturazione della chiesa cimiteriale di aguila	comune di sefro	491	476	15								
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		20007,83	18218,83	2000								
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																
6062	CA-14-PD-M	AN	Montemarciano	mail 2000 prot. 7512	edilriviera s.r.l. montemarciano	11000	0	11000								
7143	AA-22-HA-L	MC	Porto Recanati	pista ciclabile porto recanati loreto	comune di porto recanati	300	300	0								
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		11300	300	11000								

INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	URCGE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	apertura cantie.	ultimazione lavori	verb. fine lavori	collaudo	fine fisica
6693	AC-13-FD-M	PS	Cantiano	realizzazione di struttura destinata alla ricettivita' a basso costo	parrocchia san giovanni battista	1000	900	100										
6498	AA-14-FB-M	AN	Fabriano	restauro e riuso della ahazia di s. biagio in caprile	comune di fabriano	2300	1750	550										
6523	AC-14-FD-M	AN	Fabriano	trasformazione distributiva dell'immobile - struttura ricettiva a basso costo	seminario vescovile	2400	1900	500										
6526	AC-14-GA-L	AN	Fabriano	casa albergo per accoglienza a basso costo	prov. ital. congr. dei fratelli di nostra signora	8262	4000	4262										
6528	AA-14-FB-L	AN	Genga	centro di accoglienza turistica ed ostello ristrutturazione palazzo fiumi sermattei	comune di genga	1883	1783	100										
6767	AA-26-FB-M	AN	Jesi	realizzazione di un ostello per giovani	comune di jesi	3500	2450	1050										
6316	AC-26-GA-M	MC	Cingoli	adeguamento funzionale consolidamento e restauro del monastero di s. benedetto ai fini della ricettivita' a basso costo	casa gen.- terziarie francescane della b. angelina	4387	4167	220										
6564	BA-14-FD-L	MC	Cingoli	realizzazione di complesso ricettivo a basso costo	acquaparco verde azzurro di luciano rosetti	3534	0	3534										
7454	AC-14-FD-M	MC	Corridonia	completamento del complesso denominato san claudio per destinarlo a residenze a basso costo	istituto diocesano per il sostentamento del clero	2794	1794	1000										
6424	AC-14-GB-M	MC	Macerata	centro di accoglienza per pellegrini giubilari e assistenza religiosa con ristorazione e ricettivita' annuma centro studi riciano	seminario missionario diocesano redemptoris mater	17535	12729	4806										
7335	AA-26-FB-L	MC	Macerata	lavori di consolidamento restauro recupero funzionale ed adeguamento alle normative vigenti anche in materia di abbattimento delle barriere architettoniche dell'ex asilo ricci per realizzazione di ostello	comune di macerata	5877	4677	1200										
7297	AC-14-GA-M	AP	Fermo	ristrutturazione del complesso casa di spiritualita' ed accoglienza villa nazareth	seminario arcivescovile	1639	1439	200										
TOTALE SETTORE RICETTIVITA'						55111.38	37589.38	17522										
TOTALE SISTEMA 09 LOCALITA' CONNESSE A LORETO						87310.21	56102.21	31217										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	URCGE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. Appl.	verb. Init. lavori	ultimazione lavori	certific. collaud.	perm. funzional.
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
233	AC-23-IA-B	PD	Padova	restauro della cattedrale di padova	diocesi di padova	6426	5144	1282										
245	AC-23-LA-B	PD	Padova	museo diocesano d'arte sacra	diocesi di padova	5936	4748	1188										
3008	AC-23-LA-B	PD	Padova	restauro della cripta cinquecentesca della basilica di s. giustina	monastero santa giustina	806	800	6										
11028	Ab-23-LA-M	PD	Padova	restauro e consolidamento delle calotte di copertura sovrastanti le cupole del coro, dell'angelo e dell'altare maggiore dell'arca di s.giacomo, del santuario delle reliquie: restauro delle coperture delle cappelle radiali, dei transetti, delle torri campanarie, del deambulatorio delle navate laterali; restauro dei locali della penitenzieria.	veneranda arca di s. antonio	37844	37844	0										
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		51012	48536	2476										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
1432	AA-23-HA-M	PD	Padova	costruzione di un percorso attrezzato fra la stazione ferroviaria e la basilica del santo con abbattimento integrale delle barriere architettoniche e sensoriali	comune di padova	3000	3000	0										
1478	AB-23-HA-L	PD	Padova	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
3700	AC-23-HA-L	PD	Padova	parcheggio auto e bus abbattimento barriere architettoniche servizi percorso di accessibilita' alla cella del santo con adeguamento della zona proibieriale	parrocchia regolare s. antonio d' arcella	1100	1100	0										
3997	AA-23-HC-M	PD	Padova	casa di accoglienza pellegrini disabili treda	pia fondazione v. s. breda	10000	4000	6000										
6272	AB-23-FD-M	PD	Padova	centro per il recupero socio educativo dei ciechi pluriminorati	istituto luigi configliachi per i minorati della vista	4351	3151	1200										
5018	BA-23-ED-F	PD	Padova	centro servizi multimediale per turisti e cittadini call center	informacity s.r.l.	1843	0	1843										
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		20315.92	11267.92	9048										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
1779	AC-23-GA-L	PD	Padova	ristrutturazione della palazzina della foresteria per accoglienza notturna dei pellegrini	chiesa parrocch. di s. giustina vergine e martire	354	350	4										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti suggeriti ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Beni dell'intervento										
Pos.	URCOE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	beni immobili edifici	beni mobili pinacoteca	beni mobili sculture	beni mobili reperti	beni mobili arredo	beni mobili altro	verde fisso	ville e parchi storici	centro cittadino	piazze monumentali
4530	AC-23-GA-M	PD	Padova	recupero della cripta medioevale per accoglienza di pellegrini	monastero santa giustina	623	620	3											
4966	BA-23-FA-M	PD	Limena	riqualificazione di area industriale dismessa	vitrocemento veneta s.p.a.	6000	0	6000											
5497	AB-23-FD-B	PD	Padova	ristrutturazione ex convento di s. caterina	istituti riuniti padovani educazione e assistenza ass. impr.	3750	2000	1750											
7656	CA-23-NB-M	PD	Padova	inail 2000 prot. 7559	mantovani-pd e cocgp. il progresso-fe	60000	0	60000											
TOTALE SETTORI RICETTIVITA'						70727	2970	67757											
TOTALE SISTEMA 010 PADOVA						142054.92	62273.92	79781											
[illegible]																			
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
2949	AA-41-IA-M	TV	Mogliano Veneto	restauro risanamento adeguamento impiantistico e sistemazione delle pertinenze di immobili da adibire ad attivita' culturali per turismo d'arte e religioso connesse con il complesso monastico benedettino medievale di s. m. assunta	comune di mogliano veneto	2325	2325	0											
3595	AA-12-LA-L	VE	Campagna Lupia	restauro conservativo riutilizzo funzionale chiesa di lugo	comune di campagna lupia	1244	800	444											
6229	AC-12-LA-L	VE	Chioggia	museo di arte sacra palazzo vescovile chioggia	diocesi di chioggia	3500	3109	391											
4950	AC-26-LA-B	VE	Salzano	restauro ed ampliamento del museo di san pio x	parrocchia di san bartolomeo apostolo di salzano	540	430	110											
1344	AA-26-LA-B	PD	Correzzola	recupero cellerario benedettino di correzzola	comune di correzzola	2400	1680	720											
3697	AD-23-LA-M	PD	Campusampiero	recupero conservativo del santuario ul noce	colleg. antoniano irrissioni essere dei frati minori	580	410	170											
713	AA-23-LC-L	PD	Teolo	parcheggio dell'abbazia di praglia	comune di teolo	1573	1221	352											
TOTALE SETTORI BENI CULTURALI						12161.19	9974.19	2187											
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																			

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'esecuzione										
Prot.	UROCHE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione preliminare	progettazione definitiva	progettazione esecutiva	affidamento appalto	lavori	verb. fine lavori	ultimazione lavori	collaudo	messa funzionale		
2315A	AA-14-IA-B	TV	Riese Pio X	lavori di sistemazione area esterna barchessa zorzi villa eger con definizione degli accessi di viabilità di piazza vittorio	comune di riese pio x	3500	2200	1300											
2315B	AA-14-IA-B	TV	Riese Pio X	restauro e risanamento conservativo della barchessa zorzi per il ricavo di ricettivita' a basso costo e recupero di bene di interesse storico artistico e per la realizz. di area attrezzata e di sosta	comune di riese pio x	500	0	500											
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		4000	2200	1800											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
1825	AC-14-FB-L	VE	Chioggia	creazione di un ostello per incontro e ospitalita' nell'ambito del complesso parrocchiale	parrocchia del buon pastore	900	500	400											
2996	AC-26-EA-M	TV	Mogliano Veneto	manutenzione straordinaria e risrutturazione al fine di accoglienza a basso costo e assistenza	casa religiosa collegio salesiano ausori	534	444	90											
1857	AC-12-GA-M	VE	Chioggia	centro accoglienza salesiana 2001 turismo giovanile	istituto salesiano s. marco	538	488	50											
1337	AA-12-FB-L	VE	Mira	progetto di restauro e ampliamento scuole elementari dismesse di giare da destinare ad ostello	comune di mira	1000	1000	0											
3719	AD-26-GA-M	PD	Camposampiero	ristrutturazione del convento ad uso ricettivita'	colleg. antoniano missioni estere dei frati minori	4100	2000	2100											
5764	AA-23-FB-L	PD	Monselice	centro di ospitalita' per i pellegrini	comune di monselice provincia	5500	3850	1650											
5768	AC-23-FB-L	PD	Monselice	ostello s. giacomo	francescana frati minori san francesco	280	250	30											
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		12852	8532	4320											
				TOTALE SISTEMA DI LOCALITA' CONNESSE A PADOVA		26013,19	20706,19	8907											
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
1195	AC-24-LA-B	NA	Pompei	basilica della beata vergine di pompei progetto di manutenzione e restauro	santuario della beata vergine di valle di pompei	21319	21319	0											
1023	AA-11-LA-BL	BN	Benevento	complesso basilica madonna delle grazie ristrutturazione del convento con allestimento sala del pellegrino e museo dell'opera	comune di benevento	3499	3499	0											
2666	AB-24-HA-M	NA	Pompei	eliminazione barriere architettoniche ingresso pubblico e adeguamento bancone sportello	ente poste italiane	38	38	0											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	UBICOS	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	Progettazione esec.	Progettazione preliminare	Conferenza servizi	Progettazione esecutiva	Affidamento appalto	Esproprio Appr.	Verb. Inizi. lavori	Ultimazione lavori	Collaud. certific.	Prima funzional.
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		24856	24856	0										
503	BA-24-EH-M	NA	Pompei	clinica di pronto intervento	consorzio pompei world	6000	0	6000										
689	AB-24-HA-M	NA	Pompei	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
821	BA-24-ED-M	NA	Pompei	virtualand pompei	virtualand s.a.s. di sergio checcillo	1150	0	1150										
1193	AA-24-EE-L	NA	Pompei	i luoghi sacri ed artistici di pompei	comune di pompei	738	738	0										
1197	AA-24-EA-M	NA	Pompei	sistema innovativo di trasporto ecocompatibile con navette alimentate a metano	comune di pompei	5950	5950	0										
1198	AA-24-HA-L	NA	Pompei	abbattimento delle barriere architettoniche	comune di pompei	1487	1487	0										
1544	AB-24-HA-M	NA	Pompei	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
2143	BA-24-EL-B	NA	Pompei	tecnologie ambientali e mobilita' proposta per un nuovo parco archeologico a pompei	longobardi marilicia	24714	0	24714										
2667	AB-24-HA-M	NA	Pompei	eliminazione barriere architettoniche ingresso pubblico e adeguamento biancone sportello	ente poste italiane	25	25	0										
2940	BA-24-EL-M	NA	Pompei	hotel ristorante del santuario realizzazione piscina ampliamento volumetrico	hotel del santuario s.r.l.	1000	0	1000										
5837	AE-53-EC-M	NA	Pompei	ammodernamento e potenziamento delle dotazioni interne e esterne alla stazione	ferr.dello stato societa' di trasporti e servizi	2031	2031	0										
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		4139	10565	33854										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
490	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel europa	hotel europa di nasta immacolata	1933	0	1933										
501	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel amitrano	hotel amitrano dependence	533	0	533										
543	BA-24-FD-M	NA	Pompei	albergo asteria dependance	hotel asteria dependance	1276	0	1276										
544	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel bartolo longo	map sport di madonna andrea e raimondo	4870	0	4870										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	URCCIS	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambiente	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	pubblicazione bandi	conclusione negozi	progetto esecutivo	affidamento appalto	lavori cons. Appr.	verb. lav. lavori	ultimazione lavori	collaud. collaudo	fine lavori	
580	BA-24-FC-M	NA	Pompei	campeggio spartacus	campeggio spartacus	816	0	816											
581	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel sabatha's sporting	sabatha's s.r.l.	1058	0	1058											
582	BA-24-FA-M	NA	Pompei	forum hotel	forum hotel dei fratelli falanga jr s.r.l.	2483	0	2483											
583	BA-24-FA-M	NA	Pompei	albergo amirano	hotel amirano	4438	0	4438											
584	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel vittoria	hotel vittoria gest. esedra s.a.s. di africano f.	2908	0	2908											
585	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel mec	hotel m.e.c. di marius ei caesar s.a.s.di amirano	3536	0	3536											
586	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel palma	hotel palma & c. s.a.s. di donnarumma italia	1480	0	1480											
684	BA-24-FA-M	NA	Pompei	albergo s. nicola	cascone salvatore	2792	0	2792											
710	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel fauno	hotel fauno di credi iovine	2513	0	2513											
711	BA-24-FA-L	NA	Pompei	hotel astoria	hotel asturia di de falco carmela maria	1818	0	1818											
712	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel s. caterina	hotel s. caterina soc. imm. vecchi s.r.l.	2431	0	2431											
721	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel calypso	hotel calypso carpas di cascello c. maria	4364	0	4364											
722	BA-24-FA-M	NA	Pompei	albergo diana	hotel diana s.g.r.e.p. s.a.s.di palomba emiddia &c	1808	0	1808											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti progettuali oggetto dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento											
Prot.	UROCOB	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progettaz. preliminare	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	ulteriori contr. App.	verb. ini. lavori	ultimazione lavori	contin. collaud.	prima funzional.
723	BA-24-FA-M	NA	Pompei	albergo diana dependence	hotel diana s.g.r.t.e.p. s.a.s.di palomba emiddia &c	8566	0	8566										
731	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel iside	hotel iside di bianco angela & c. s.a.s.	3198	0	3198										
995	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel plinio	donnarumma fiorentina	1677	0	1677										
1054	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel fauno dep.	hotel fauno di eredi iovine	2623	0	2623										
1055	BA-24-FC-M	NA	Pompei	camping anna	cozzolino anna teresa	832	0	832										
1199	AA-24-FB-M	NA	Pompei	trasformazione di un fabbricato esistente in ostello	comune di pompei	2015	2015	0										
1201	AC-24-FB-M	NA	Pompei	restauro e risanamento della casa del pellegrino e degli annessi fabbricati dell'ex stallone	santuario della beata vergine di valle di pompei	8996	8996	0										
1269	BA-24-FA-M	NA	Pompei	albergo apollo	albergo apollo	841	0	841										
1276	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel maiuri	spartacus s.n.c. di piedepalumbo gennaro & c.	682	0	682										
2142	BA-24-FA-M	NA	Pompei	soggiorno pace	carotenuto teresa	962	0	962										
2184	BA-24-FA-M	NA	Pompei	trasformazione di un fabbricato esistente adibito a ristorante in albergo	nuovo ristorante anfiteatro di sebastolo antonio	1978	0	1978										
2190	BA-24-FA-M	NA	Pompei	pensione anna	manzi anna	866	0	866										
2433	BA-24-FD-M	NA	Pompei	residence beato bartolo longo	caprini settimio	1229	0	1229										
2448	BA-24-FA-M	NA	Pompei	riqualificazione ed ampliamento del motel villa dei misteri	motel villa dei misteri di sabatino filippo	1232	0	1232										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'assistenza											
Prot.	UBICUB	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	fattibilità tecn. econ.	fattibilità econ.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	fattibilità amb.	verb. fine lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	funzional. prima
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																				
2565	BA-24-FA-M	NA	Pompei	nuovo complesso ricettivo in via andolfi	f.lli sabatino domenico massimo claudio isabella	3465	0	3465												
3118	BA-24-FA-M	NA	Pompei	hotel lepanto	tutino mario	1386	0	1386												
3119	BA-24-FA-L	NA	Pompei	complesso alberghiero per l' accoglienza di turisti a basso costo	marano filomena	2200	0	2200												
3161	BA-24-FA-L	NA	Pompei	trasformazione di un fabbricato esistente in albergo	ristorante vesuvio s.r.l.	1526	0	1526												
3754	BA-24-FA-M	NA	Pompei	sopraelevazione e ristrutturazione di un fabbricato adibito ad albergo	ruocco antonio	1978	0	1978												
4166	BA-24-FA-M	NA	Pompei	ristorante albergo addu' ciccio	di capua francesco	755	0	755												
5624	BA-31-FA-L	NA	Pompei	struttura ricettiva in via arpaia	usiello giovanni	600	0	600												
7561	BA-24-FA-L	NA	Pompei	hotel ambeto	louise hotel	700	0	700												
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	89364	11011	78353												
				TOTALE SISTEMA 012 POMPEI (NA)		157359	46132	111227												
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																				
2055	AA-41-IA-B	NA	Cimitile	valorizzazione e restauro delle presenze architettoniche del cristianesimo delle origini a napoli e provincia - complesso monumentale delle basiliche paleocristiane di cimitile	soprintendenza b.a.a. di napoli e provincia	5100	3400	1700												
1313	AA-26-LA-B	AV	Monteforte Superiore	restauro e adeguamento funzionale del convento di s. maria degli angeli	comunita' montana scrinese solofrana	550	200	350												
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI	5650	3600	2050												
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																				
2210	BA-26-EA-M	NA	Capri	intervento di manutenzione arredo e completamento di parcheggio per minibus turisti e servizi di sosta	stabilimento autotrasporti snc di stabile francesco & c	2038	0	2038												
1143	AC-31-EC-M	NA	Sant'Anastasia	interventi di razionalizzazione degli spazi e valorizzazione del chiostro e di alcuni locali del convento di madonna dell'arco	prov. san tommaso d'aquino dei frati predicatori	6381	5881	500												

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti aspettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento										
Prot.	UROCHE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	Alpa	rete bus lavori	ultimazione lavori	centrale coordinato	prima funzional.
2026	BA-31-ED-F	AV	Ospedaletto D'Alpinolo	agenda turistica: un viaggio attraverso il parcnio	progetto progresso s.n.c.	66	0	66											
3264	BA-31-EA-L	AV	Ospedaletto D'Alpinolo	area di sosta e ristoro montevergine 2000	gargano pasquale	500	0	500											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		8985	5881	3104											
3688	BA-11-FA-M	CE	Maddaloni	centro di accoglienza per pellegrini palazzo corbo	valinvest s.p.a.	4860	0	4860											
3992	AC-11-GA-M	NA	Acerra	centro dell'umana accoglienza recupero locali ex monastero ss. annunziata	diocesi di acerra	6628	6128	500											
3338	AA-26-GA-B	AV	Monoro Inferiore	restauro e consolidamento del convento di s. leucio da destinare a centro di accoglienza e servizi	comune di monoro inferiore	2442	2142	300											
4019	AC-14-GA-L	AV	Avellino	opere di consolidamento del 3° ed ultimo lotto della casa di riposo per anziani "roseto"	provincia napoletana dei frati cappuccini	3986	1993	1993											
4279	AA-26-FD-M	SA	Cava De' Tirreni	ostello di accoglienza per il turismo sociale restauro e recupero del complesso conventuale di s.maria ul rifugio	comune di cava de' tirreni	4443	3443	1000											
				TOTALE SISTEMA 013 LOCALITA' CONNESSE A POMPEI		22359,16	13706,16	8653											
						36994,16	23187,16	13807											
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
5406	AC-25-LA-M	FG	San Giovanni Rotondo	centro di accoglienza presso il santuario di s. maria delle grazie	ente monastico provincia dei frati minori cappuccini	600	600	0											
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		600	600	0											
817	AB-25-HA-M	FG	San Giovanni Rotondo	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - piazza roma 6	ente poste italiane	22	17	5											
878	BA-25-EA-L	FG	San Giovanni Rotondo	area attrezzata per parcheggio e strutture di servizio e scambio con il servizio navetta con il santuario di padre pio	fiorentino maria celeste	9960	0	9960											
899	AA-25-EA-M	FG	San Giovanni Rotondo	struttura accoglienza pozzo cavo	comune di san giovanni rotondo	5700	5700	0											
904	AA-25-EA-M	FG	San Giovanni Rotondo	parcheggio multipiano nord ovest	comune di san giovanni rotondo	13887	13887	0											
905	AA-25-HA-L	FG	San Giovanni Rotondo	arredo urbano ed eliminazione delle barriere architettoniche di viale cappuccini	comune di san giovanni rotondo	1998	1998	0											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggetivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Stat dell'arte/azione														
Prot.	UROOB	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	altre autor. Aggiu	verb. ins. lavori	ultimazione lavori	collaud.	prima funzional.
1088	AE-25-EC-F	FG	San Giovanni Rotondo	previsione prenotazione gestione e monitoraggio dei flussi dei visitatori	società' consort. per azioni via sacra del gargano	3300	3000	300										
2368	BA-25-EF-M	FG	San Giovanni Rotondo	ristrutturazione di un fabbricato da adibire a ristorante	bisceglia domenico	792	0	792										
2714	BA-25-EA-L	FG	San Giovanni Rotondo	area di sosta g. di corbo	cappucci emanuela	393	0	393										
3188	BA-25-EA-M	FG	San Giovanni Rotondo	realizzazione parco di accoglienza per sosta picnic mensa e servizi	ditta turco paolina	1370	0	1370										
4340	BA-25-EA-L	FG	San Giovanni Rotondo	area sosta attrezzata santa croce	bramante michele	393	0	393										
5260	BA-25-EF-M	FG	San Giovanni Rotondo	ristorante	canistro antonio	782	0	782										
5696	BA-25-EA-L	FG	San Giovanni Rotondo	sistemazione di un area a parcheggio	grifa rosa	197	0	197										
7664	BA-25-EF-L	FG	San Giovanni Rotondo	ristrutturazion immobile preesistente adibito a self service	self service sirio	333	0	333										
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		39127	24602	14525										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
574	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento di un albergo esistente per la ricettivita' a basso costo	hotel villa eden s.r.l.	1028	0	1028										
890	AC-25-GA-L	FG	San Giovanni Rotondo	casa di accoglienza per il clero	provincia di foggia dei f.f.m.m. cappuccini	15418	4634	10784										
930	BA-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento e ristrutturazione di un albergo	d'addetta giuseppe	1263	0	1263										
973	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	albergo scaramuzzi	diliso maria	504	0	504										
1068	BA-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	pensione san francesco	ristorante san francesco di miscio lucia	262	0	262										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Referenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Tipi dell'attrezzatura										
Pos.	UROCOE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	ricettiva esp.	produzione culturale	commercio negozi	progetto ecocultura	alberghiero alberghiero	alberghiero alberghiero	ristor. bar.	ristrutturazione beni	centro congressi	piazza funzionale
1118	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento e ammodernamento del complesso alberghiero v7	società' alberghiera vinelli s.a.v. s.r.l.	14400	0	14400											
1183	BA-25-FD-M	FG	San Giovanni Rotondo	realizzazione di una struttura di accoglienza e ricettivita'	immobiliare francesco caccavo srl	4700	0	4700											
1413	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento albergo ristorante bianco	pensione bianco	661	0	661											
1477	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento e ammodernamento dell'hotel palace	società' alberghiera vinelli s.a.v. srl	1800	0	1800											
1526	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	costruzione di un albergo a 2 stelle per ricettivita' a basso costo	società' rosamarina srl	3000	0	3000											
2367	BA-25-FC-M	FG	San Giovanni Rotondo	realizzazione di un'area attrezzata da adibire a camping e area di sosta per caravan in contrada campolato	bisceglia domenico	393	0	393											
2369	BA-25-FD-M	FG	San Giovanni Rotondo	ristrutturazione di un fabbricato da adibire a residenza a basso costo alla contrada campolato	bisceglia domenico	1650	0	1650											
2372	BA-25-FD-M	FG	San Giovanni Rotondo	oasi di prima accoglienza	mangiacotti donato	270	0	270											
2427	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	pensione	bocci leonardo	500	0	500											
2443	BA-25-FD-M	FG	San Giovanni Rotondo	affittacamere scarale	scarale filomena	287	0	287											
2498	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento e ristrutturazione di un edificio	bene assunta	1265	0	1265											
2531	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento o ristrutturazione di un albergo	canistro michelantonio	1263	0	1263											
2533	AC-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	recupero tramite ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile denominato casa abresch	fondazione di religione e di culto casa sollievo provincia di foggia dei frati minori cappuccini	2677	2677	0											
2609	AC-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	centro di accoglienza gli angeli di padre pio		13421	10921	2500											
2680	BA-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	hotel california	california srl	354	0	354											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggetivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Puti dell'istruzione											
Pos.	UBICOB	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	completezza iegitt.	progetto cantierabile	affidamento appalto	ispetto cron. Appa	verif. fatt. Espri	ottimizzazione lavori	centrale. cofinanz.	piena funzional.
3321	BA-25-FD-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento con risnaturazione di fabbricato da adibire ad affittacamere	de vita chiara	561	0	561										
3527	BA-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	costruzione di una struttura ricettiva a basso costo	pulisan s.r.l.	1745	0	1745										
4085	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	albergo ristorante antica trattoria	pompilio michele	555	0	555										
4420	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento della struttura ricettiva esistente con sopraelevazione dei locali esistenti e sistemazione dell'area circostante di pertinenza	urbano biase	2011	0	2011										
4598	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento di una pensione esistente con sistemazione dell'area circostante di pertinenza	dragano giovanni	200	0	200										
4601	BA-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	adeguamento funzionale di due piani di uno stabile destinato a civile abitazione in albergo per ricettivita' a basso costo	marcavallo s.r.l.	1027	0	1027										
4708	AC-25-GA-M	FG	San Giovanni Rotondo	realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo nell' edificio denominato congregazione delle suore terziarie francescane immacolatine	congr. suore terziarie francescane immacolatine	5709	5509	200										
4764	BA-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	ristrutturaz. ed ampliamento della villa pozzo cavo	acquario di urbano michele s.a.s.	1143	0	1143										
4781	BA-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	costruzione albergo a basso costo	impresa giuseppe mischicilli	8300	0	8300										
4852	BA-25-FD-L	FG	San Giovanni Rotondo	ristrutturazione consolidamento ed ampliamento della masseria bramante per uso accoglienza a basso costo	bramante	2850	0	2850										
5284	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	ampliamento e risnaturazione di un albergo	new image srl	1300	0	1300										
5371	BA-25-FD-L	FG	San Giovanni Rotondo	risnaturazione muraria edificio preesistente e destinazione ad affitta camere	intourist residenza turistica	139	0	139										
5394	BA-25-FA-L	FG	San Giovanni Rotondo	pensione villa giulia	villa giulia sas di negri patrizia & c.	574	0	574										
5452	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	costruzione mono e bilocali con angolo cottura per ricettivita' a basso costo	im.mr s.r.l.	1600	0	1600										
5654	BA-25-FH-L	FG	San Giovanni Rotondo	la realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo	hotel vittoria di ercolino michele & c sas	398	0	398										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti agli obiettivi ed oggetti dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Ambiti dell'intervento											
Prot.	URCOB	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	Beni culturali	Promozione turistica	Promozione ricettiva	Promozione accoglienza	Attrezzature sportive	Attività culturali	Verde attr. turistici	Ristrutturazione beni	Attività commerciali	Altre funzioni
6081	BA-25-FA-M	FG	San Giovanni Rotondo	recupero di fabbricati rurali per la trasformazione in struttura ricettiva a basso costo e sistemazione dell'area circostante per la sosta dragano giuseppe e c. s.n.c.	aurora di	2262	0	2262												
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		95460,12	23741,12	71749												
				TOTALE SISTEMA 014 S.GIOVANNI ROTONDO (FG)		135217,12	48943,12	86274												
				[illegible]																
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																				
2005	AC-31-LA-M	FG	Monte Sant'Angelo	il percorso del pellegrino restauro scalinata angioina e sistemazione accessi	basilica santuario san michele arcangelo	3579	2929	650												
1912	AC-12-IA-L	FG	San Marco In Lamis	completamento dei lavori di conservazione e restauro del convento di san matteo come centro di accoglienza dei pellegrini	provincia di s. michele arcangelo dei frati minori	5085	4155	930												
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		8663,95	7083,95	1580												
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																				
819	AB-26-HA-M	FG	Monte Sant'Angelo	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5												
3524	AA-25-EA-M	FG	San Marco In Lamis	aree urbane ed extraurbane attrezzate per sosta e ristoro navette	comune di san marco in lamis	3109	2709	400												
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		3131	2726	405												
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																				
4846	BA-25-FA-L	FG	Manfredonia	albergo sciali delle rondinelle per accoglienza a basso costo di pellegrini e visitatori per s. giovanni rotondo via sacra del gargano e via francigena	coop mucafer scrl	5590	0	5590												
1937	BA-26-FA-M	FG	Peschici	struttura ricettiva all'interno del recinto baronale	savig s.r.l.	800	0	800												
5437	BA-26-FA-M	FG	Peschici	ampliamento dell'hotel d'amato	hotel d'amato s.r.l.	2760	0	2760												
5457	BA-14-FD-M	FG	Rodi Garganico	istallazione di strutture prefabbricate in pannelli di calcestruzzo	soc. lido del sole s.n.c. di paletta e pietro	600	0	600												
2864	AC-12-GA-B	FG	San Marco In Lamis	completamento del recupero del convento della chiesa e del bosco di maria ss. di stignano con centro di accoglienza per i pellegrini	provincia di s. michele arcangelo dei frati minori	5890	5290	600												

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti progettuali ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento										
Prot.	UROGE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	lavori pregressi	contenzioso esistente	bonifica esecutivo	affidamento appalto	valutaz. ambie. Appr.	verifiche lavori	ultimazione lavori	certific. collaudo	messa funzional.
1345	BA-31-FD-L	FG	Vieste	ampliamento villaggio turistico ricettivo esistente	residence oasi s.n.c.	3500	0	3500											
1397	BA-26-FD-M	FG	Vieste	ristrutturazione ed ampliamento del complesso ricettivo turistico	camping villaggio scialmarino di rosiello paolo &	1200	0	1200											
4809	BA-31-FD-L	FG	Vieste	ristrutturazione ed ampliamento villaggio turistico ricettivo esisente	club degli ulivi s.r.l.	2200	0	2200											
5117	BA-31-FA-L	FG	Vieste	ampliamento villaggio turistico ricettivo esistente con realizzazione di struttura alberghiera	baia degli uranci s.r.l.	2800	0	2800											
5121	BA-31-FA-L	FG	Vieste	ristrutturazione ed ampliamento villaggio turistico ricettivo alberghiero esistente	gabbiano s.r.l.	2000	0	2000											
5366	BA-31-FA-L	FG	Vieste	ampliamento complesso alberghiero esistente	società' hotel degli aranci srl villaggio	3300	0	3300											
5436	BA-26-FH-L	FG	Vieste	ristrutturazione ed ampliamento villaggio turistico ricettivo esistente	turistico baia dei lombardi della snc.99	1500	0	1500											
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	32140	5290	26850											
				TOTALE SISTEMA 015 LOCALITA' CONNESSE A S.GIOVANNI ROTONDO (FG)		43934.95	15099.95	28835											
				TOTALE B - SISTEMI URBANI COMPLESSI DELLE PRINCIPALI METE RELIGIOSE		1114529.28	518415.28	596114											

PAGINA BIANCA

6.2.3 "C" Sistemi "Urbani puntuali" – Città d'arte

16. Firenze (FI)

17. Milano (MI)

18. Napoli (NA)

19. Venezia (VE)

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Fas.	Codice URCOM	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie (in mln) Costo stimato	Finanz. Acclarato	Altre fonti finanz.	Fasi dell'attuazione progettazione preliminare	progetto definitivo	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	apertura cantie.	verif. fasi lavori	ultimazione lavori	collaudo	messa funzionale
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
611	AA-41-IA-B	FI	Firenze	basilica di s. croce in firenze: lavori di consolidamento restauro e messa in sicurezza	fondo edifici di culto	5198	4598	600										
1782	BA-41-IA-L	FI	Firenze	ex canonica di san giovanni adeguamento funzionale restauro realizzazione di impianti igienici e tecnologici	opera di santa maria del fiore	6225	0	6225										
3315	AA-41-LC-B	FI	Firenze	chiesa di s. m. novella e chiostri completamento dell'impianto elettrico di illuminazione degli impianti antiintrusione tvcc rivelazione incendio e realizzazione impianto di amplificazione e protezione dalle scariche atmosferiche	comune di firenze	1931	1461	470										
3747	AA-41-HA-M	FI	Firenze	interventi per garantire la piena accessibilita' nelle chiese fiorentine di proprieta' comunale mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti	comune di firenze	952	809	143										
4023	AC-41-IA-L	FI	Firenze	museo dell'opera di santa maria del fiore adeguamento normativo e funzionale	opera di santa maria del fiore i. p. a. b.	7416	1000	6416										
4707	AB-41-IA-L	FI	Firenze	il fuligno ritorna alla citta' - recupero della chiesa e dei locali annessi	educatorio della ss. concezione	2960	2760	200										
4770	AC-41-LA-M	FI	Firenze	adeguamento funzionale della sala del vescovo nel convento di s. miniato	congregazione benedettina olivetana	549	500	49										
6101	AA-41-HA-M	FI	Firenze	musei comunali di s. maria novella e di s. spirito abbattimento delle barriere architettoniche ed impiantistica per la sicurezza	comune di firenze	1677	1425	252										
6219	AA-41-IC-M	FI	Firenze	centro di accoglienza e informazione turistica nei locali dell'antico convento di s. m. novella con accesso da piazza stazione.	comune di firenze	1504	1278	226										
6227	AA-41-LA-B	FI	Firenze	chiesa di s. maria novella intervento di conservazione e pulitura degli interni superfici intonacate colonne elementi architettonici lapidei ed infissi	comune di firenze	4291	3175	1116										
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		32703	17606	15097										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
813	AB-41-HA-M	FI	Firenze	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - stacc.7	ente poste italiane	22	17	5										
814	AB-41-HA-M	FI	Firenze	adeguamento delle agenzie postal alle esigenze dei disabili sensoriali - centro	ente poste italiane	22	17	5										

C - SISTEMI URBANI PUNTUALI DELLE CITTA' (PARTI)

FASI REALI DELL'ATTUAZIONE

FASI PROGRAMMATE DELL'ATTUAZIONE

Codice

Riferimento oggettivo ed oggettivo dell'intervento

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'immagine										
Prot.	UROCOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progetto esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto preliminare	ulteriore appalto	altre fonti finanz.	verb. ins. lavori	ultimazione lavori	certific. collaud.	presa funzional.	
2989	AA-41-EC-M	FI	Firenze	controllo in tempo reale dei transiti dei bus turistici	comune di firenze	846	719	127											
3034	AA-41-EA-L	FI	Firenze	area attrezzata di accoglienza e smistamento bus turistici a firenze sud	comune di firenze	3710	3154	556											
3144	AA-41-EE-F	FI	Firenze	itinerari della via francigena e dei luoghi della fede in toscana	regione toscana	6279	3257	3022											
3194	AA-41-EL-M	FI	Firenze	manutenzione straordinaria giardino orticoltura e parasio	comune di firenze	2100	1869	231											
3195	AA-41-EL-F	FI	Firenze	servizio di arredo e adeobbo urbano con materiale vegetale	comune di firenze	1200	1068	132											
3314	AA-41-ED-E	FI	Firenze	servizi di visita guidata ai musei di firenze con i bambini	comune di firenze	1080	961	119											
3412	AA-41-EB-F	FI	Firenze	potenziamento e integrazione degli impianti di illuminazione pubblica esistenti	comune di firenze	996	886	110											
3564	AA-41-EA-L	FI	Firenze	parcheggio scambiatore e svincolo di raccordo in localita' san lorenzo a greve	comune di firenze	18947	14681	4266											
3771	AA-41-EB-F	FI	Firenze	potenziamento e integrazione degli impianti di illuminazione pubblica esistenti	comune di firenze	994	884	110											
4194	AA-41-EF-M	FI	Firenze	ristrutturazione della centrale termica e relative attrezzature nuovi servizi igienici e spogliatoi di via dei bruni	comune di firenze	1285	1144	141											
4196	AA-41-EG-L	FI	Firenze	servizi igienici pubblici	comune di firenze	1567	1395	172											
4198	AA-41-EA-L	FI	Firenze	area attrezzata di accoglienza e smistamento bus turistici a firenze castello	comune di firenze	1460	1241	219											
4310	AA-41-EA-M	FI	Firenze	parcheggio attrezzato di scambio servizi di informazione accoglienza stazione autolinee extraurbane	comune di firenze	20320	16662	3658											
4559	AA-41-ED-M	FI	Firenze	sistema informatico sullo stato dell'accessibilita' della citta'	comune di firenze	300	267	33											
4610	AC-26-EC-F	FI	Firenze	il giubileo interpella le chiese e le genti tutte della toscana all'ospitalita' e all'accoglienza del pellegrino - attivita' di formazione	conferenza episcopale toscana	1600	1120	480											
5016	BA-41-ED-F	FI	Firenze	centro servizi multimediale per turisti e cittadini call center	informacity s.r.l.	2632	0	2632											
5469	AA-12-EL-M	FI	Firenze	chiese di toscana impianti illuminotecnici e informativi	regione toscana	7708	3820	3888											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Referenti ed oggetti ed oggetti dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento										
Prot.	UROME	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Financ. Attribuito	Altre fonti finanz.	Programma cost.	Progetto prelim.	conferenza servizi	Progetto esecutivo	affidamento appalto	altre fasi esecu.	verif. fasi lavori	ultimazione lavori	collaudo certific.	fine funzional.
5735	AA-26-ED-F	FI	Firenze	sviluppo del sistema di informazione turistica regionale per il servizio di accoglienza	regione toscana	4700	1630	3070											
5918	AB-26-EH-M	FI	Firenze	emergenza sanitaria	regione toscana	713	288	425											
6121	AA-41-HA-L	FI	Firenze	realizzazione di percorsi pedonali privi di ostacoli e barriere architettoniche nel centro storico di firenze	comune di firenze	5000	4450	550											
6122	AA-41-EA-L	FI	Firenze	sistemazione spazio urbano esterno dell'area ex gasometro	comune di firenze	4513	3836	677											
6220	AA-41-EB-M	FI	Firenze	video sicurezza per i monumenti fiorentini	comune di firenze	1176	774	402											
6222	AA-41-EE-M	FI	Firenze	segnaletica e arredo giubilare e dei percorsi speciali	comune di firenze	1500	1335	165											
881	BA-41-EF-L	FI	Firenze	Trasformazione dell'immobile cinema Capitol in edificio polifunzionale	raffaello andreu castellani	12000	0	12000											
2326	BA-41-EA-M	FI	Firenze	recupero dell'area fratelli franchi per sistema integrato per ricezione a basso ossio,sosta, ristoro, area commerciale, accoglienza caravan e parcheggio	fratelli franchi srl	20199	0	20199											
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		122868.81	65474.81	57394											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
761	BA-41-FD-M	FI	Firenze	centro residenziale di via fanfani	costruzioni il cipressino srl	4790	0	4790											
2213	BA-41-FH-M	FI	Firenze	gestione della ricettivita' a basso costo	associazione gestori alloggi privati	100	0	100											
2382	BA-41-FA-M	FI	Firenze	affittacamere soggiorno	aloha soggiorno	130	0	130											
2482	BA-41-FH-M	FI	Firenze	bed & breakfast	aloha soggiorno	130	0	130											
3510	AA-41-FB-L	FI	Firenze	recupero locali nel complesso del carmine per ostello	comune di firenze	2647	2250	397											
4062	AC-41-GA-B	FI	Firenze	potenziamento della possibilita' ricettiva e di accoglienza del convento della calza	arcidiocesi di firenze	5045	2987	2058											
4609	AC-41-FD-M	FI	Firenze	casa di accoglienza villa pieragnoli	arcidiocesi di firenze	2270	2050	220											
4729	BA-41-FC-M	FI	Firenze	camping colline di firenze	romano balloni	3000	0	3000											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimento oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento									
Prot.	UBICOB	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse Atrobilio	Altre risorse finanz.	Progetto preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Conferenza servizi	Verifica progetto	Affidamento appalto	Altre procedure	Verifica lavori	Ultimazione lavori	Certificato collaudo	Fine funzionale
4979	BA-41-FA-M	FI	Firenze	florence hotel	fieritia s.r.l.	6000	0	6000											
7659	CA-41-NC-M	FI	Firenze	inail 2000 prot. 7780	pia casa di monacodomini	47000	0	47000											
TOTALE SETTORE RICETTIVITA'						71112	7287	63825											
TOTALE SISTEMA 016 FIRENZE						226683.81	89767.81	136916											
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
1820	AC-41-LA-L	MI	Milano	chiaravalle 2000-lavori di recupero	monastero comunita' cisterciense chiaravalle	2537	2537	0											
2918	AA-41-IA-B	MI	Milano	restauro della cripta di s. giovanni in conca	soprintendenza archeologica della lombardia	700	700	0											
3151	AC-41-LA-B	MI	Milano	interventi di riqualificazione funzionale e restauro conservativo del complesso monumentale di s. eustorgio	parrocchia di s. eustorgio	1764	1290	474											
4878	AC-41-LA-B	MI	Milano	risanamento delle facciate	parrocchia di s. lorenzo maggiore	962	664	298											
5146	AA-41-IA-B	MI	Milano	riqualificazione e restauro piazza duomo e aree adiacenti	comune di milano	16952	7876	9076											
2107B	AC-12-GB-B	MI	Milano	oratorio parrocchiale di via pareto	parrocchia di s. maria assunta in cermosa	2252	2252	0											
5147	AA-41-IA-B	MI	Milano	itinerari religiosi nella citta' - riqualificazione del sagrato della basilica giubiliare di s. lorenzo maggiore	comune di milano	8800	4400	4400											
TOTALE SETTORE BENI CULTURALI						33967	19719	14248											
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																			
4117	AE-26-EC-M	MI	Milano	realizzazione di strutture di accoglienza nell'ambito della stazione di milano cadorna terminale d'arrivo del servizio ferroviario con l'aeroporto internazionale di milano malpensa	ferrovie nord milano s.p.a.	18800	3800	15000											
5014	BA-41-ED-F	MI	Milano	centro servizi multimediale per turisti e cittadini call center	informacity s.r.l.	3997	0	3997											
5157	AA-41-EA-B	MI	Milano	parco delle basiliche recinzione riqualificazione dell'impianto a verde	comune di milano	3000	1500	1500											
5167	AA-41-EA-L	MI	Milano	ristrutturazione p.le cadorna		6400	3099	3301											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimento soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Voci dell'intervento											
Prot.	CIRCOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambiente	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	appalto esecu. Appl.	varie, imp.	ultimazione lavori	certific. collaudo	perizia finanziar.		
5815	AE-53-EC-M	MI	Milano	ammodernamento e potenziamento delle dotazioni interne e esterne alla stazione	ferr. dello stato società' di trasporti e servizi	4800	4800	0												
5816	AE-53-EC-M	MI	Milano	ammodernamento e potenziamento delle dotazioni interne e esterne alla stazione	ferrovie dello stato società' di trasporti e servi	4680	4680	0												
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		41677	17879	23798												
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																				
1971	AC-41-GA-L	MI	Milano	l'accoglienza francescana negli itinerari antichi e moderni per il grande giubileo del 2000 - opera san francesco	provincia di lombardia dei frati minori cappuccini	3072	1575	1497												
2107A	AC-12-GB-B	MI	Milano	certosa complesso monumentale in via garegnano	parrocchia di s. maria assunta in certosa	10959	10859	100												
6020	CA-14-NC-M	MI	Milano	inail 2000 prot. 7508	andumar srl	62000	0	62000												
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		76031	12434	63597												
				TOTALE SISTEMA 017 MILANO		151675	30863	101643												
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																				
642	AA-41-LA-M	NA	Napoli	duomo di napoli	soprintendenza bsa di napoli	4298	4298	0												
1212	AA-41-LA-B	NA	Napoli	restauro dei maggiori beni artistici della basilica di san domenico maggiore	fondo edifici di culto	750	750	0												
1213	AA-41-LA-B	NA	Napoli	restauro dei dipinti murali del chiostro maiolicato di s. chiara	fondo edifici di culto	2822	2822	0												
1214	AA-41-LA-B	NA	Napoli	restauro e recupero della chiesadi san gregorio armeno	fondo edifici di culto	2800	2800	0												
1274	AC-31-LA-M	NA	Napoli	itinerario francescano beaventuriano adeguamento ed allestimento degli ambienti e delle attrezzature ricettive culturali e spirituali del complesso conventuale di s. lorenzo maggiore	prov. di napoli dell'ordine dei frati minori	1963	1963	0												
4383	AC-41-LA-L	NA	Napoli	ristrutturazione del centro sociale san carlo all'arena compreso nell'itinerario l'appia antica cammino di fede e cultura	provincia napoletana dei padri scolopi	893	580	313												
5219	AC-14-IA-B	NA	Napoli	intervento di risanamento conservativo e di riuso del complesso immobiliare anche allo scopo d'incrementare la ricettivita' e relativi servizi a basso costo	diocesi di napoli	9203	8203	1000												

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti progettuali ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento										
Prot.	UNICHE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambiente	Altre fonti finanz.	programmaz. esec.	progetto prelim.	progetto definit.	cantierizz. avviata	progetto esecutivo	affidamento appalto	Alpitel centr.	verb. ban. lavori	ultimazione lavori	centr. collaudo	prova funzionale
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:		22729	21416	1313											
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																			
186	AA-52-HA-L	NA	Napoli	eliminazione barriere architettoniche	min. trasp. e della navigazione	1075	860	215											
198	AA-52-EL-M	NA	Napoli	costruzione nuovo parcheggio bus turistici	min. trasp. e della navigazione	7000	5600	1400											
510	AC-41-EA-L	NA	Napoli	scambiatore intermodale catacombe di san gennaro	arcidiocesi di napoli	4500	4500	0											
669	AB-11-HA-M	NA	Napoli	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5											
699	AB-11-HA-M	NA	Napoli	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - succ. 9	ente poste italiane	22	17	5											
1177	AA-31-EE-M	NA	Napoli	campania anno santo 2000 segnaletica e itinerari	regione campania	1180	1180	0											
1179	AA-31-EC-F	NA	Napoli	gestione e monitoraggio dei flussi turistici	regione campania	10200	10200	0											
1543	AB-26-HA-M	NA	Napoli	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5											
2670	AB-41-HA-M	NA	Napoli	eliminazione barriere architettoniche ingresso pubblico e adeguamento bancone sportello	ente poste italiane	25	25	0											
2671	AB-41-HA-M	NA	Napoli	eliminazione barriere architettoniche ingresso pubblico e adeguamento bancone sportello	ente poste italiane	25	25	0											
2673	AB-41-HA-M	NA	Napoli	eliminazione barriere architettoniche ingresso pubblico e adeguamento bancone sportello	ente poste italiane	13	13	0											
2674	AB-41-HA-M	NA	Napoli	eliminazione barriere architettoniche ingresso pubblico ed adeguamento bancone sportello	ente poste italiane	13	13	0											
2770	AC-41-EL-L	NA	Napoli	sistemazione di aree attrezzate per sosta e ristoro in localita' arenella	provincia napoletana dei padri scolopi	6510	1500	5010											
3638	AA-41-HD-M	NA	Napoli	infopoint passepartout 2000 - sistema di nodi informativi dedicati ai disabili per l'accoglienza, la guida al territorio e la conoscenza dei suoi beni culturali	comune di napoli	1881	1781	100											
5012	BA-41-ED-F	NA	Napoli	centro servizi multimediale per turisti e cittadini call center	informaticity s.r.l.	3997	0	3997											
1330	BA-41-FD-M	NA	Napoli	complesso residenziale accoglienza fedeli	baiano nicola	20000	0	20000											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	CIRCOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambiente	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	altre esecuz. Appl.	verifiche lavori	ultimazione lavori	certific. collaudo	piena funzionalità	
5860	BA-53-EF-M	NA	Napoli	informazione multimediale sui siti e percorsi religiosi unitamente a un punto di ristoro	maris immobiliare s.r.l.	16000	0	16000											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		72485	25748	46737											
542	BA-41-FA-L	NA	Napoli	ristrutturazione dell'hotel garden	emilio company s.a.s. di emilio anna e c.	1860	0	1860											
938	AC-41-GA-M	NA	Napoli	convento di s. lucia a monte progetto per la riqualificazione del sito a centro di accoglienza per i pellegrini	prov. s. giovangiuseppe della croce dei frati min.	1396	1296	100											
1138	AC-41-GA-M	NA	Napoli	adeguamenti tecnologici e distributivi della casa degli esercizi spirituali della compagnia di gesu' dei padri gesuiti	casa religiosa della compag. di gesu'	3673	3673	0											
1374	BA-41-FA-L	NA	Napoli	recupero ad albergo di una struttura cellulare abbandonata	immobiliare golfo s.r.l.	6420	0	6420											
2418	BA-41-FA-M	NA	Napoli	albergo ricciardi intervento di potenziamento della ricettivita' turistico alberghiera lavori di adeguamento funzionale e tecnologico	gestur s.a.s. di costanzo jannotti e c.	8428	0	8428											
2570	AC-41-FA-M	NA	Napoli	intervento di restauro e recupero dell'immobile denominato casa betania	arcidiocesi di napoli	2884	2884	0											
2764	AC-41-FD-L	NA	Napoli	adattamento dell'istituto scuole pie alla ricettivita' a basso costo compreso nell'itinerario l'antica cammino di fede e cultura	provincia napoletana dei padri scolopi	10635	7800	2835											
2858	BA-41-FA-M	NA	Napoli	ristrutturazione edilizia	edilnre s.r.l.	7728	0	7728											
2866	BA-41-FA-B	NA	Napoli	opere di manutenzione straordinaria per l'albergo conte	american hotel s.r.l.	1550	0	1550											
3147	BA-41-FD-L	NA	Napoli	residence santa lucia al monte	strutture s.r.l.	683	0	683											
5670	AA-41-FA-L	NA	Napoli	riutilizzo di un immobile di proprieta comunale	comune di napoli	5669	4569	1100											
3494	AA-41-FB-L	NA	Napoli	recupero funzionale ed adeguamento di immobili da destinare ad attivita' ricettiva a basso costo con relativi servizi nell'ambito del progetto nisida futuro ragazzi	min. grazia e giustizia centro giustizia minorile	1577	1577	0											
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		52502.8	21798.8	30704											
				TOTALE SISTEMA 018 NAPOLI		147716.8	68962.8	78754											

INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse (importi in mln)			Fase dell'intervento									
Prot.	ORCOG	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambiente	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto preliminare	conferenza servizi	progetto definitivo	affidamento appalto	apertura cant./ Aggiud.	verif. fasi lavori	ultimazione lavori	certific. collaudo	piena funzionalità
3339	AC-41-LA-B	VE	Venezia	restauro conservativo dei prospetti lapidei della chiesa e del campanile consolidamento pulitura e restauro degli affreschi nell'area presbiteriale	parrocchia di s. pietro apostolo	2217	1817	400										
3362	AC-41-LA-B	VE	Venezia	opere relative al restauro dell'antico complesso architettonico	congregazione armena mechitarista sanuario	5313	2663	2650										
4083	AC-41-LA-B	VE	Venezia	restauro conservativo del santuario della basilica della salute	basilica di s. maria della salute	1909	1408	501										
4275	AC-41-LA-B	VE	Venezia	restauro conservativo dell'interno della chiesa del ss. redentore	parrocchia del ss.redentore	2284	1834	450										
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	11723,5	7723,5	4001										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
858	Ab-26-HA-M	VE	Venezia	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
807	AB-41-HA-M	VE	Venezia	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
2146	AA-41-ED-F	VE	Venezia	realizzazione di infrastruttura telematica informativa e sistema informativo alata alto adriatico per un turismo affidabile	comune di venezia	14760	14760	0										
2279	AD-41-EF-B	VE	Venezia	recupero ambienti e messa a norma locali e percorsi per ricettivita' a basso costo prima accoglienza con servizi di sosta ristoro e informazione	istituto salss. san giorgio dell'ispettoria salss.	545	455	90										
2802	AB-41-EG-F	VE	Venezia	realizzazione servizi igienici mobili e aree di sosta pedonali e di ristoro e di informazione per i pellegrini	a.m.a.v. azienda multiservizi ambientali venezziana	4433	2216	2217										
2804	AB-41-EG-M	VE	Venezia	realizzazione servizi igienici	a.m.a.v. azienda multiservizi ambientali	512	256	256										
2805	AB-41-EG-M	VE	Venezia	realizzazione servizi igienici	a.m.a.v. azienda multiservizi ambientali venezziana	456	228	228										
2977	AB-12-HB-M	VE	Venezia	collegamento naveta tessera venezia via acqua accessibile ai disabili	actv azienda consorzio trasporti veneziano	1800	720	1080										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice Prot.	Codice UROCOE	Provincia	Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento: Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Ricorso finanziario (in mln): Costo stimato	Finanz. Ambiente	Altre fonti finanz.	Fase dell'istruttoria: programmazione esec.	progetto preliminare	progetto definitivo	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	inizio esec. lavori	ultimazione lavori	certific. collaudo	opere funzionali
2978	AB-12-HA-L	VE	Venezia	ristrutturazione approdi di fusina e zattere	activ azienda consorzio trasporti veneziano	600	600	0										
2979	AB-12-HA-L	VE	Venezia	ristrutturazione approdi di tessera e fondamente nuove	activ azienda consorzio trasporti veneziano	600	600	0										
2980	AB-12-HA-L	VE	Venezia	ristrutturazione approdo di punta sabbioni	activ azienda consorzio trasporti veneziano	400	400	0										
5015	BA-41-ED-F	VE	Venezia	centro servizi multimediale per turisti e cittadini call center	informacity s.r.l.	2632	0	2632										
5718	AC-12-EF-M	VE	Venezia	ristrutturazione edilizia di pari volume comprendente rilocazione funzionale ed ampliamento di mensa cucina dispensa e locali lavaggio creazione servizi per assistenza igienica e sanitaria adeguamento sale di incontro ed abbattimento barriere archit.	provincia veneta dei frati minori cappuccini	1100	600	500										
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		27882	20869	7013										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
375	AC-14-FD-L	VE	Venezia	opere relative all'ottenimento della autorizzazione per complesso complementare ricettivo	provincia religiosa di s. marziano di don orione	2490	790	1700										
757	AC-41-GB-L	VE	Venezia	restauro conservativo	fondazione di culto opera fides inrepida	1056	686	370										
981	AB-41-FD-M	VE	Venezia	centro d'accoglienza pellegrini per giovani e anziani	istit. prov. per l'infanzia s.maria della pieta'	2500	2500	0										
2220	AC-41-GC-L	VE	Venezia	adeguamento locali parrocchia s. donato a murano	parrocchia ss. m. assunta donato cipriano martiri	1664	1100	564										
2278	AD-41-GB-B	VE	Venezia	recupero ambienti e messa a norma locali e percorsi per ricettivita' a basso costo prima accoglienza con servizi di sosta ristoro e informazione	istituto sales. san giorgio dell'ispettoria sales.	576	546	30										
2284	AC-41-GB-M	VE	Venezia	ristrutturazione ed ampliamento del complesso ricettivo	istituto salesiano san marco	3923	2693	1230										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento									
Prot.	UBICOE	Provincia	Comune di localizza	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambrosio	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	aliquota cresc. App.	varie, lavori	ultimazione lavori	certific. collaudo	perm. funzional
2515	AC-41-FB-L	VE	Venezia	adeguamento casa studentesca s. fosca cannaregio ed aumento capacita' ricettiva	diocesi patriarcato di venezia	3555	2825	730										
2516	AC-41-GA-L	VE	Venezia	restauro conservativo del complesso monumentale di santa chiara	diocesi patriarcato di venezia	4200	2000	2200										
2517	AC-41-GB-L	VE	Venezia	ristrutturazione complesso edilizio istituto maria assunta	diocesi patriarcato di venezia	5200	2500	2700										
2797	AB-41-FH-F	VE	Venezia	strutture prefabbricate per il pernottamento a basso costo	a.m.a.v. azienda multiservizi ambientali veneziana	1801	1081	720										
2875	AB-12-FH-M	VE	Venezia	ricettivita' e servizi per soggetti non autosufficienti nell'ambito della struttura per anziani casa di riposo ai ss. giovanni e paolo a venezia	i.r.e. istituzioni di ricovero e di educazione	3260	3260	0										
3253	AC-41-FD-B	VE	Venezia	opere relative al restauro dell'antico ospedale dei pellegrini e delle coperture dell'intero complesso architettonico	congregazione armena mechitarista	6834	5934	900										
3673	AC-41-FB-L	VE	Venezia	ristrutturazione domus cavanis	congr. delle scuole di carita' istituto cavanis	1698	1398	300										
4807	BA-41-FD-M	VE	Venezia	realizzazione di residenze a basso costo con servizi parcheggi auto e bus sala reception informazioni e telefono piscina e spogliatoi con doccia area verde attrezzata	marina fiorita spa	3640	0	3640										
4949	AC-41-GA-B	VE	Venezia	adeguamento a norma dei locali	parrocchia s. cristoforo vulgo madonna dell'orto	236	206	30										
4972	BA-41-FC-M	VE	Venezia	ristrutturazione funzionale del centro servizi e della reception	camping garden paradiso srl	2048	0	2048										
5103	AC-41-GB-B	VE	Venezia	restauro e ristrutturazione per ricettivita' a basso costo del pensionato maria immacolata a dorsoduro	casa primaria in treviso dell'istituto delle f.d.c	16807	3687	13120										
5474	BA-41-FB-M	VE	Venezia	realizzazione di un ostello con cucina camere sala polivalente ed aree attrezzate unico terminal privato nella laguna di venezia realizzazione su terreni di proprieta'	marina fiorita spa	1864	0	1864										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti agli aspetti ed agli obiettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento									
Prot.	URCOB	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Accertato	Altre fonti finanz.	programma cogc.	progetto integr.	conferenza accord.	progetto esecutivo	affidamento appalto	altre/in corso Appr.	verb. fine lavori	ultimazione lavori	collaudo certific.	fonte finanziaria
5475	BA-26-FC-L	VE	Venezia	realizzazione di camping aree di sosta per caravans e campers	marina fiorita spa	1557	0	1557										
5598	AC-41-GB-M	VE	Venezia	recupero di porzione di spazi dismessi del monastero da destinare a ospitalita' e adeguamento alla vigente normativa sugli impianti della parte gia' funzionante	comunita' padri benedettini	1972	1772	200										
5599	AC-41-GB-M	VE	Venezia	adeguamento igienico sanitario messa a norma degli impianti e recupero di locali dismessi	comunita' padri benedettini	403	403	0										
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	67284,16	33381,16	33903										
					TOTALE SISTEMA 010 VENEZIA	106889,66	61972,66	44917										
					TOTALE SISTEMI URBANI PUNTUALI DELLE CITTA' D'ARTE	632965,27	270735,27	362230										

PAGINA BIANCA

6.2.4 "D" Sistemi "Urbani puntuali" - Mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio

20. Aosta (AO)

21. Aquileia (TS)

22. Bari (BA)

23. Bologna (BO)

24. Caravaggio (BG)

25. Cascia (PG)

26. Ceranesi (GE)

27. Isernia (IS)

28. Isola del Gran Sasso (TE)

29. Lanusei (NU)

30. Matera (MT)

31. Mercogliano (AV)

32. Nuova Ponente (BZ)

33. Oropa - Biella (BI)

34. Paola (CS)

35. Siena (SI)

36. Siracusa (SR)

37. Tolentino (MC)

38. Vicenza (VI)

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Interventi proposti nel settore dell'accoglienza			Risorse finanziarie (in K€)			Descrittori CUP													
Item	Ufficio	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse Nucleo	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	collaudo acquisiz.	investimento descrittivo	affidamento appalto	tipologia esec.	valut. fatt. legali	riduzione legali	entrate eccedenti	perizie funzionali
5094	AA-31-BA-B	UD	Aquileia	impianto elettrico antincendio e spegnimento automatico della basilica	sopraintendenza b. a.a.a.s. friuli venezia g.	2185	1645	540														
7902	AA-26-LA-B	UD	Aquileia	restauro della cancia lignea della basilica	sopraintendenza b.a.a.a.s. del friuli venezia g.	900	900	0														
7903	AA-26-LA-B	UD	Aquileia	restauro e consolidamento murerare della basilica	sopraintendenza b.a.a.a.s. del	900	900	0														
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	3985	3445	540														
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																						
474	AC-26-EC-L	UD	Aquileia	interventi riguardanti il sistema di grandi parcheggi utili a favorire l'accesso dei pellegrini ed alla basilica parcheggio di disuasione lungo la statale n.352	comune di aquileia	300	290	10														
476	AA-26-EC-L	UD	Aquileia	interventi riguardanti il sistema dei grandi parcheggi utili a favorire l'accesso dei pellegrini ed aquileia ed alla basilica a parcheggio nei pressi del nuovo centro visite della sopraintendenza	comune di aquileia	691	681	10														
477	AA-26-EC-L	UD	Aquileia	interventi riguardanti il sistema dei grandi parcheggi utili a favorire l'accesso dei pellegrini ed aquileia ed alla basilica parcheggio nei pressi del museo archeologico in via caduti cmpello via julia augusta	comune di aquileia	300	290	10														
478	AA-26-EC-L	UD	Aquileia	interventi riguardanti il sistema dei grandi parcheggi utili a favorire l'accesso dei pellegrini ed aquileia ed alla basilica parcheggio lungo la via a. grandi	comune di aquileia	280	270	10														
475	AA-26-EC-L	UD	Aquileia	sistema di parcheggi utili a favorire l'accesso dei pellegrini e parcheggio di disuasione lungo la statale n.352 a sud dell'abitato	comune aquileia	469	450	10														
1221	AB-26-HA-L	UD	Aquileia	rafforzamento delle barriere architettoniche presso l'agenzia di aquileia	ente gestio italiane	30	30	0														
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	2060	2011	50														
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																						
484	AA-26-FD-L	UD	Aquileia	interventi riguardanti la ricettivita' a basso costo ristrutturazione dell'edificio ex fondazione sissuti	comune di aquileia	1700	1690	10														
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	1700	1690	10														
					TOTALE SISTEMA DEI AQUILEIA (T3)	12779	12169	610														
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																						
3360	AD-26-LA-B	BA	Bari	valorizzazione restauro e messa a norma della basilica di san nicola e dei locali annessi	ente basilica di san nicola	43560	43560	0														
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	43560	43560	0														
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																						

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici				Allestimenti specifici ed impianti dell'immobile		Risorse finanziarie (in €/k)			Per definizione vedi										
Pos.	Ubicazione	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo intervento	Risorse Autofinanz.	Altre fonti finanz.	progettazione esecutiva	progettazione definitiva	conferenza servizi	impianto elettrico	impianto meccanico	adeguamento impianti	rimozione amianto, ACM	verifica beni legati	climatizzazione locali	antifurto, videosorv.	porte blindate
658	AB-11-HA-M	BA	Bari	adeguamento delle uscite poste a lato delle esigenze dei disabili sensoriali - cosc. 1	ente poste italiane	22	17	5											
659	AB-11-HA-M	BA	Bari	adeguamento delle uscite poste a lato delle esigenze dei disabili sensoriali - cosc.3	ente poste italiane	22	17	5											
5009	BA-21-EB-F	BA	Bari	centro servizi multimediale per turisti e cittadini coll center	infomaxcity s.r.l.	2632	0	2632											
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		2676	34	2642											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
2393	AC-11-GB-M	BA	Bari	restauro del monastero di s. scolastica	monastero s. scolastica	2726	2576	150											
4767	AB-41-FB-M	BA	Bari	castello del levante	cafe management fiera del levante	15000	14500	500											
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		17726.57	17076.57	650											
				TOTALE SISTEMA QUALITA'		20402.57	17110.57	3292											
				TOTALE		20402.57	17110.57	3292											
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
2552A	AC-53-BA-B	BO	Bologna	restauro del tratto urbano di portico, archi da 1 a 68 e da 214 a 239	santuario della beata vergine di san luca	2068	1718	350											
2552B	AC-53-BA-B	BO	Bologna	restauro della cappella dell'immacolata e dell'arco del michelaccio	santuario della beata vergine di san luca	932	782	150											
4412A	AA-14-LA-B	BO	Bologna	lavori di restauro e consolidamento della basilica di s. petronio 3° lotto)	soprintendenza beni ambientali ed architettonici emilia	1000	1000	0											
4412B	AA-14-LA-B	BO	Bologna	lavori di restauro e consolidamento della basilica di s. petronio(II° lotto)	soprintendenza beni ambientali ed architettonici emilia	2600	2600	0											
3033	AA-52-BA-B	BO	Bologna	manutenzione e restauro degli archi di passaggio viario del portico di s. luca sezio di pianura	comune di bologna	700	700	0											
3321	AA-53-LA-B	BO	Bologna	manutenzione e restauro conservativo del santuario dell'arcinato e dei locali dell'ex ospedale di s.maria della vita ex sezione del museo della storia cittadina e dell'istituto per la storia della chiesa di bologna	azienda u.s.l. della citta' di bologna	5501	4000	1501											
5322B	AC-53-LA-B	BO	Bologna	cattedrale di s.pietro a bologna. museo del tesoro della cattedrale. II° lotto	chiesa cattedrale metropolitana di s.pietro	1877	1761	116											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Ripartizione geografica ed oggetto dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Ite dell'intervento											
Pian	Progetto	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse Aliocate	Altre fonti finanz.	Ripristino viab. interessata	Protezione civile	Difesa suolo	Valorizz. risorse idriche	Interv. conservativo	Edilizia scolastica	Edilizia ospedal.	Infrastr. cimit. AQP	Viab. ferr. Legge	Edilizia sanitaria	Edilizia carceraria	Altre funzioni
5320C	AC-53-LA-B	BO	Bologna	cattedrale di s.pietro a bologna. torre campanaria: paraggi di servizio e opere provvisionale III° lotto	chiesa cattedrale metropolitana di s.pietro	524	0	524												
5320D	AC-53-LA-B	BO	Bologna	cattedrale di s.pietro a bologna. restauro conservativo della torre campanaria 6° lotto	chiesa cattedrale metropolitana di s.pietro	2267	2087	180												
5797	AA-53-IA-B	BO	Bologna	lavori di restauro e di consolidamento del portico di s. luca	soprintendenza b. a. a. di bologna	5000	5000	0												
5980	AC-53-LA-M	BO	Bologna	restauro dell'organo storico della chiesa di santa maria della pieta'	parrocchia di santa maria della pieta'	150	100	50												
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:		23619	19769	3851												
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																				
5023	AA-53-EA-M	BO	Bologna	parcheggi scambiatori coperti via lame/ intitolato manifattura via michelino fiera sud/ parco nord carracci/ giardino arcoveggio	comune di bologna	2000	2000	0												
5322A	AC-53-LA-B	BO	Bologna	cattedrale di s. pietro a bologna. superamento delle barriere architettoniche 1° lotto	chiesa cattedrale metropolitana di s.pietro	2232	2052	180												
5024	AA-53-EA-L	BO	Bologna	parcheggio pubblico ghisello	comune di bologna	1900	1900	0												
5025	AA-53-EA-L	BO	Bologna	parcheggio fossolo/ parco saragozza	comune di bologna	3500	3100	400												
5027	AA-53-HC-M	BO	Bologna	percorsi per non vedenti	comune di bologna	1550	1550	0												
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		11182	10602	580												
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																				
5036	AA-53-FD-L	BO	Bologna	ex scuola alla negri	comune di bologna	3500	2700	800												
5038	AA-53-FA-L	BO	Bologna	albergo popolare/ via del pallone	comune di bologna	3000	1500	1500												
5039	AA-53-FB-L	BO	Bologna	anello della giovenu'	comune di bologna	1460	516	944												
5987	AC-53-GA-B	BO	Bologna	restauro consolidamento statico e recupero funzionale del cenobio di s. vittore/ uso di accoglienza ristoro e luogo di culto	congregazione dell'oratorio di s. filippo neri	4186	4186	0												

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Dati	Codici			Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse Autofinanz.	Altre fonti finanz.	Per definizione ne: Programm. urbe.	Programm. partic.	Valorizz. storica	Interesse archeolog.	Edificio religioso	Infrastr. viab. Aggl.	Viab. Ist. legale	Edificio legale	Attrez. culturale	Area turistica
	Risorse finanziarie (in M€)																	
6036	CA-4I-NB-M	BO	Bologna	finali 2000 prot. 7530	palazzi spa-bologna	36000	0	36000										
6239	AB-53-FD-L	BO	Bologna	realizzazione di casa albergo per anziani	opera pia dei poveri vergognosi ed inferme riunite	3125	1000	2125										
6240	AA-53-FD-L	BO	Bologna	villa garavaglia una residenza rinascimentale immersa nel verde collinare restituita a nuova vita culturale e di accoglienza	università degli studi di bologna	14898	4898	10000										
6244	AC-53-FD-L	BO	Bologna	museo d'accredi del monte	fondazione gesu' divino operaio	850	650	200										
6245	AA-53-GA-L	BO	Bologna	riqualificazione locali ecorenso san domenico da destinare ad accoglienza pellegrini	fondo edifici di culto	350	350	0										
6246	AA-53-GA-L	BO	Bologna	riqualificazione locali convento san salvatore da destinare ad accoglienza pellegrini	fondo edifici di culto	350	350	0										
6243	AC-53-GA-M	BO	Bologna	restauro e riqualificazione funzionale per potenziare la ricettività del luogo con interventi atti al superamento delle barriere architettoniche	provincia di bologna dell'archivio dei servi di maria	1770	1570	200										
7658	CA-4I-NB-M	BO	Bologna	i.a.a.i.i. 2000 prot. 7773	società cooperative edili zucchini spa	16000	0	16000										
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		67708	67708											
				TOTALE SISTEMA 03 BOLOGNA		106846	84500	91020										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
6092	AB-31-EA-L	BG	Canonaglio	riqualificazione viale del santuario	comune di canonaglio	3500	2500	1000										
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		3500	2500	1000										
				TOTALE SISTEMA 024 CARAVAGGIO (BG)		3500	2500	1000										
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
6387	AA-31-LA-B	PG	Cascia	lavori di consolidamento e restauro della chiesa di s.agostino	fondo edifici di culto	1100	1100	0										
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:		1100	1100	0										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
697	AB-31-HA-M	PG	Cascia	adeguamento delle agenzie penali facilitazione lungo i percorsi giubilari alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Num	Codice progetto	Provincia	Comune di localizzo	Titolo dell'intervento	Soggetto realizzatore	Costo intervento	Risorse Ateneo	Altre fonti finanz.	Programma viab.	Programma pubbl.	Copertura sanità	Legge concorso	Concorso pubblico	Edilizia Ag.	Ambiente	Legge	Ristrutt. legge	Edilizia, edilizia	Fiere turismo
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																			
2296	AA-31-EA-L	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	san gabriele 2000 rivitalizzazione delle infrastrutture di prima accoglienza e ricettivita' nell'ambito dell'area urbana del santuario di san gabriele	comune di isola del gran sasso d'italia	11576	11576	0											
2297	BA-36-EA-M	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	complesso sportivo con ristorazione a basso costo	ente giancola	1532	0	1532											
2309	AA-36-EA-M	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	Itinerario giubilare storico religioso verso il santuario di san gabriele lungo la valle del mavone recupero del complesso dell' abbazia di san giovanni ad insulam e realizzazione di area di sosta e servizi	comune di isola del gran sasso d'italia	582	582	0											
2313	BA-36-EA-M	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	realizzazione di un intervento integrato per la ricettivita' e l'accoglienza turistica in localita' san gabriele dell'addolorata	francesco di saverio	6916	0	6916											
346	AC-31-FG-L	TE	Isola del Gran Sasso	opere di adeguamento del piazzale antistante gli ingressi al santuario con eliminazione delle barriere architettoniche	provincia di teramo ss. Della pieta dei padri passionisti trivellizzi	959	800	159											
4669	BA-31-ED-L	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	realizzazione di una struttura museale e promozione culturale	cuorina in terrena	1219	0	1219											
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	21783,70	12982,71	8916											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
339	AC-31-GA-M	TE	Isola del Gran Sasso	ristrutturazione interna e rifacimento del tetto dell'ala est del convento di san gabriele dell'addolorata	provincia di teramo ss. Della pieta dei padri passionisti	3331	3331	0											
4689	BA-31-FA-L	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	struttura ricettiva e polifunzionale nel comune di isola del gran sasso	savini luigi	5007	0	5007											
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	8338	3331	5007											
					TOTALE SISTEMA DEL GRAN SASSO (TE)	30146,70	16313,71	14013											
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
2216	AC-36-LA-L	NU	Lanusei	risanamento santuario madonna d'ogliastra	diocesi di lanusei	1011	1011	0											
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	1011,30	1011,30	0											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
791	AA-26-FB-L	NU	Lanusei	recupero di un fabbricato da destinarsi ad ostello	comune di lanusei	1225	1105	120											
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	1225	1105	120											
					TOTALE SISTEMA DEL LANUSEI (NU)	2236,30	2116,30	120											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Cod.	UBICOD	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse finanziarie già impegnate: Fondi Ministero Beni Culturali	Risorse finanziarie già impegnate: Altri fondi	Risorse finanziarie già impegnate: Totale	Risorse finanziarie già impegnate: Fondi Ministero Beni Culturali	Risorse finanziarie già impegnate: Altri fondi	Risorse finanziarie già impegnate: Totale
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI												
6012	AC-11-LA-L	MT	Matera	ristemapio degli habitat rupestri circostanti insieme alle chiese rupestri di matera	arcidiocesi di matera tursi	8806	3306	5500				
TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:						8806	3306	5500				
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'												
272	AC-11-GA-L	MT	Matera	ampliamento e manutenzione straordinaria della casa di spiritualità s. anna	arcidiocesi di matera tursi	4362	3862	500				
599	AB-11-FB-L	MT	Matera	casa del pellegrino foresteria ostello delle mezzanelle	i.p.a.b. istituto femminile ens giuseppe	5069	4114	945				
3152	AC-11-GA-L	MT	Matera	riqualificazione e ristrutturazione del centro di accoglienza del corticelle interno ed edifici limitrofi	santuario santa maria di picciano	4234	4194	30				
3680	AC-11-GA-L	MT	Matera	lavori di ristrutturazione per adeguare ed ampliare la ricettività a basso costo esistente	istituto opera riparatrice sacro cuore	1000	500	500				
TOTALE SETTORE RICETTIVITA'						14664,56	12669,56	1975				
TOTALE SISTEMA DEI MATERA						23470,56	15975,56	7475				
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI												
3505	AA-11-ED-B	AV	Mercogliano	potenziamento funzionale dei beni culturali riqualificazione del recinto del santuario di montevergine	arciconfraternita basilica di salerno ed avellino	1961	1961	0				
3474	AD-11-HA-L	AV	Mercogliano	adeguamento alle normative in materia di sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche per soggetti portatori di handicap sensoriali e motori presso il santuario di montevergine	diocesi di montevergine	3300	3300	0				
TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:						5261	5261	0				
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA												
3940	AD-11-EE-L	AV	Mercogliano	recupero dei sentieri storico religiosi tradizionalmente utilizzati nei pellegrinaggi verso il santuario di montevergine	diocesi di montevergine	1500	1500	0				
5530	AC-11-EF-L	AV	Mercogliano	ristrutturazione ed ammodernamento della foresteria di montevergine con i relativi servizi e il presidio medico	diocesi di montevergine	632	632	0				
5106	AD-14-HA-B	AV	Mercogliano	ristrutturazione ed ammodernamento della sala del pellegrino e relativi servizi	diocesi di montevergine	147	147	0				
4668	AD-11-EG-M	AV	Mercogliano	realizzazione del blocco servizi igienici a servizio del complesso del santuario	diocesi di montevergine	465	465	0				

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Id	Codice	Provincia	Camera di riferimento	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse Articolo	Altre fonti finanz.	Descrizione sintetica
3417	AC-31-GB-L	VC	Vinalia	adeguamento funzionale e normativo della struttura ricettiva villa santa maria delle grazie	congr. suore missionarie di gesu' eterno sacerdote	2000	1500	500	
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		1256	2900	956	
				TOTALE SISTEMA 333 VARALLI (VC)		3006	3350	1456	
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'									
1496	AA-26-FB-M	CS	Pecka	ristrutturazione di una casa per l'accoglienza dei pellegrini	comune di pecka	3300	3300	0	
6109	AC-14-GA-M	CS	Pecka	ristrutturazione restauro ed ampliamento del santuario di s. francesco di paola ai fini della accoglienza di pellegrini anche disabili	prov. di s.francesco di paola	7852	6352	1500	
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		011516	9652.6	1500	
				TOTALE SISTEMA 384 PAOLA (CS)		011516	9652.6	1500	
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI									
3002	AC-12-LA-B	SI	Siena	interventi di restauro conservativo del santuario casa di santa caterina abbattimento barriere architettoniche e sensoriali adeguamento alle norme vigenti sulla sicurezza degli impianti e installazione di apparecchiature anti intrusione efficaci	arcidiocesi di siena colle val d'elsa montalcino	2359	2249	110	
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		23515	23405	110	
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA									
671	AB-41-EA-M	SI	Siena	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - misc. 4	ente poste italiane	22	17	5	
2972	AC-12-EA-M	SI	Siena	realizzazione di una alleanza per la sosta ai fini di rendere servizi igienici e raccolta rifiuti recupero a fini di ospitalità con relativi servizi del convento	seminario arcivescovile di siena	2367	1857	510	
3069	AA-12-EB-B	SI	Siena	adeguamento normativo degli spazi liturgici per la fruizione dei pellegrini chiesa della santissima annunziata sagrestia vecchia santa caterina della notte cappella del canto	comune di siena	6081	4681	1400	
3063	AA-12-EA-L	SI	Siena	posteggio pizzale roselli	comune di siena	14562	10712	3850	
3065	AA-12-EA-L	SI	Siena	posteggio boldessarre peruzzi	comune di siena	6020	6020	0	
3066	AA-12-EA-L	SI	Siena	risalita boldessarre peruzzi centro storico	comune di siena	3741	3741	0	

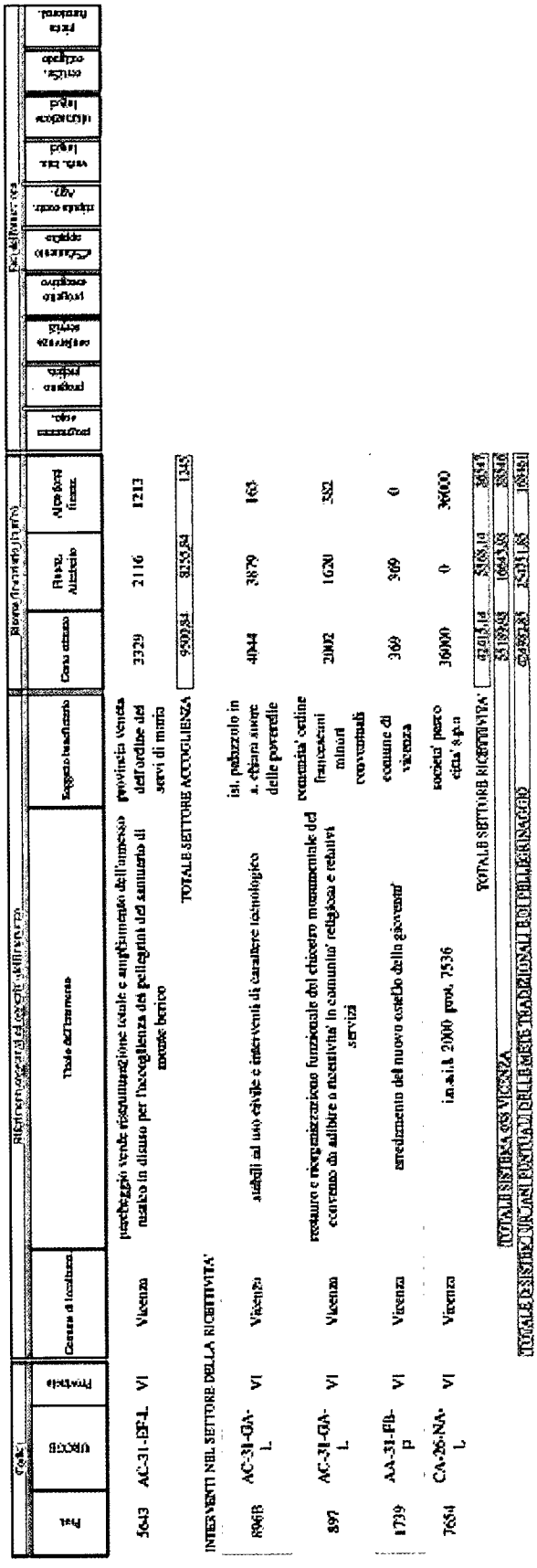
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Num	Codice UNICO	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse Assicurate	Altre fonti finanz.	Programma Pubblica Amministrazione	Programma Pubblica sicurezza	Programma Investimenti pubblici	Programma Infrastrutture sociali	Programma Valorizzazione beni culturali	Programma Edilizia scolastica	Programma Edilizia sanitaria	Programma Infrastrutture idriche
4756	AC-11-EA-M	SI	Siena	adeguamento strutture per accoglienza ospiti e rischio pellegrini	Provincia e giovani famiglie sotto il decoro	197	167	30								
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	197	167	30								
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																
3885	AC-12-CB-H	SI	Siena	ristrutt ricettiva extra alberghiera casa per ferie	seminario arcivescovile di siena	1064	824	240								
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	1064	824	240								
					TOTALE SISTEMA 056 SIENA	3641,89	3056,89	585								
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																
1873	AC-41-LA-B	SR	Siracusa	riqualificazione ingressi alla catacomba di s. giovanni e ella cripta di s. marziano	arcidiocesi di siracusa	509	509	0								
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	509	509	0								
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																
2011	AC-26-CB-L	SR	Siracusa	miglior.mento dei servizi nella struttura ricettiva	arcidiocesi di siracusa	466	423	43								
3301	AC-26-ND-L	SR	Siracusa	ristrutturazione ed ampliamento della casa del pellegrino	casa ebdeo santuario madonna delle lacrime	3946	3796	150								
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	4412	4317	195								
					TOTALE SISTEMA 086 SIRACUSA	4921	4726	195								
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																
7505	AA-14-LA-B	MC	Tolentino	restauro affreschi chiostro del complesso monumentale del santuario di san nicola	comune di tolentino	740	740	0								
7506	AA-14-LA-B	MC	Tolentino	restauro coloramto chiostro del complesso monumentale del santuario di san nicola	comune di tolentino	392	392	0								
7507	AA-14-LA-B	MC	Tolentino	conservazione e restauro tetto ed infissi del complesso monumentale del santuario di san nicola	comune di tolentino	321	321	0								
7509	AA-14-HA-B	MC	Tolentino	realizzazione di un accesso facilitato del pellegrino di resti di mura filia alla chiesa santa maria nuova	comune di tolentino	600	600	0								
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	2053	2053	0								
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																
7513	AA-14-EA-L	MC	Tolentino	completamento e potenziamento dei servizi di accoglienza del parcheggio del foro boario	comune di tolentino	1100	400	700								
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	1100	400	700								

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Num	Codice UBICOS	Provincia	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Risorse Assentite	Ripartizione risorse per annualità
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'								
7502	AA-14-GA-B	MC	Tolentino	restauro complesso monumentale dell'santuario di san nicola per la realizzazione di una struttura di ricettività povera	comune di tolentino	928	928	0
7503	AA-14-GC-M	MC	Tolentino	restauro complesso monumentale del seminario di san nicola per realizzare strutture di accoglienza	comune di tolentino	690	690	0
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		1618	1618	0
				TOTALE SETTORE		4770	4691	350
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI								
1742	AA-31-IA-M	VI	Vicenza	restauro della chiesa del santi ambrogio e bellino	comune di vicenza	1028	728	300
8968	AC-31-GA-L	VI	Vicenza	parte monumentale conventa da: chiesa, annario e chiostro di s.chiara	ist. padovano in s. chiara suore delle povere clle	1436	1251	185
3645	AC-31-HA-L	VI	Vicenza	riqualificazione dei servizi igienici per il pubblico nel contesto del complesso di monte berico con la realizzazione di un servizio per disabili compresa la realizzazione di un impianto ascensorale	provincia veneta dell'ordine dei servi di maria	196	131	65
3646	AC-31-LA-L	VI	Vicenza	nuovo sistema di movimentazione delle campane del campanile della basilica di monte berico opere di restauro interno al campanile e restauro della cupola in rame con consolidamento della struttura lignea	provincia veneta dell'ordine dei servi di maria	614	410	204
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		3274	3390	792
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA								
1096	AB-12-HA-M	VI	Vicenza	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - filiale	ente poste italiane	22	17	5
1728	AA-31-EC-L	VI	Vicenza	riqualificazione del viale d'accesso al santuario di monte berico con interventi atti a garantire la sicurezza	comune di vicenza	2772	2745	27
1729	AA-31-EC-L	VI	Vicenza	riqualificazione del percorso delle scalette di monte berico	comune di vicenza	321	321	0
1732	AA-31-EC-L	VI	Vicenza	sistemazione del percorso della chiesa di san giorgio al santuario di monte berico	comune di vicenza	687	687	0
1736	AA-31-EA-L	VI	Vicenza	realizzazione area di accoglienza nella adiacenze del parco storico di villa giusti	comune di vicenza	700	700	0
1737	AA-31-ED-P	VI	Vicenza	sistema informativo giubileo 2000	comune di vicenza	420	420	0
1740	AA-31-FD-F	VI	Vicenza	ristrutturazione barchessa del palazzo lanzarasco	comune di vicenza	1250	1250	0

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

6.2.5 "E" Sistemi "Urbani puntuali" –Nodi logistici

I porti

39. Ancona (AN)

40. Brindisi (BR)

41. Genova (GE)

42. Livorno (LI)

43. Trieste (TS)

Gli aeroporti

44. Cagliari (CA)

45. Catania (CT)

46. Palermo (PA)

47. Torino (TO)

I nodi ferroviari

48. Brescia (BS)

49. Foggia (FG)

50. Pisa (PI)

51. Reggio Calabria (RC)

52. Udine (UD)

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

| | | |

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Ricerche collegate all'operazione dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	UBICOM	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verif. fatt. lavori	ultimazione lavori	collaud.	piena funzion.
4869	AC-11-IA-L	BR	Brindisi	opere di conservazione e restauro dei paramenti murari e del pavimento e risanamento generale	arcidiocesi brindisi ostuni	2002	1352	650										
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	4760	3244	1516										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
2754	AC-11-GA-L	BR	Brindisi	cittadella mariana centro di accoglienza e di ricettivita'	prov. di napoli dell'ordine dei carmelitani scalzi	2239	1989	250										
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	2238,5	1988,5	250										
					TOTALE SISTEMA (40 BRINDISI	6998,5	5232,5	1766										
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
3057	AC-41-IA-B	GE	Genova	opere di restauro della chiesa di san vincenzo de' paoli	fondazione brignole sale negroni	540	270	270										
3472	AC-41-IA-B	GE	Genova	restauro risanamento e valorizzazione del complesso costituito dalla cattedrale e dal chiostro di san lorenzo	arcidiocesi di genova	4473	3473	1000										
5214	AA-41-LA-B	GE	Genova	restauro risanamento e valorizzazione del complesso costituito dalla cattedrale e dal chiostro di san lorenzo	soprintendenza b a ai di genova	3114	2864	250										
5215	AA-41-LA-B	GE	Genova	restauro della commenda di s. giovanni di pre'	soprintendenza b a a di genova	1589	989	600										
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	9716,47	7596,47	2120										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
237	AC-26-ED-B	GE	Genova	recupero di una chiesa sconsacrata quale centro di informazione e promozione per la gestione dei flussi turistici	congregazione operai evangelici franzoniani	4476	2996	1480										
320	AA-41-ED-M	GE	Genova	sistema regionale ligure di informazioni e prenotazioni turistiche	regione liguria	1130	780	350										
323	AA-41-EL-L	GE	Genova	adeguamento e miglioramento della viabilita' minore	comune di genova	1900	1900	0										
5753	AD-14-EF-M	GE	Genova	creazione di servizio di ristorazione a basso costo nell'ambito del complesso della commenda di pre'	deleg.gran priorale di genova e lig.-ord. malta	933	933	0										
260	AC-31-GB-L	GE	Mignanego	centro di accoglienza e formazione	santuario nostra signora della vittoria	2500	1500	1000										
7620	AB-51-EB-M	GE	Genova	sistema di videocontrollo tvcc per la salvaguardia e la sicurezza dei pellegrini in transito	autorita' portuale di genova	970	970	0										
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	11909	9079	2830										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codice			Riferimenti sequenziali ed oggettivi dell'intervento			Risorse Finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione								
Prot.	UBICOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definitivo	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	inizio lav.	ultimazione lavori	collaud. certific.	fine funzion.
4827	AA-31-ED-F	TS	Trieste	realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni a servizio dei pellegrini	regione autonoma friuli venezia giulia	13078	6518	6560									
5484	AC-51-EF-L	TS	Trieste	locali di accoglienza per ristoro con annessi servizi impiantistica e percorsi annezzati interni ed esterni con adeguamento alla normativa per disabili	parrocchia maria madre e regina	1450	1450	0									
5485	AC-51-EF-M	TS	Trieste	manutenzione straordinaria con adeguamento normativo funzionale e realizzazione di strutture per il superamento delle barriere architettoniche	opera villaggio del fanciullo	702	702	0									
5486	AC-26-EA-M	TS	Trieste	parrocchia s. maria assunta progetto di recupero e valorizzazione del colle di muggia vecchia e del suo santuario	parrocchia s.maria assunta	1141	800	341									
5492	AA-51-EL-L	TS	Trieste	centro accoglienza pellegrini	comune di trieste	920	800	120									
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		18680	11594	7086									
5487	AC-51-GB-L	TS	Trieste	adeguamento alle misure di sicurezza dell'edificio adibito a convitto	opera s giuseppe	76	76	0									
5488	AC-51-GA-M	TS	Trieste	casa religiosa oratorio salesiano s. g. bosco intervento di riqualificazione delle strutture di servizi interni con aumento della ricettivita'	casa religiosa oratorio salesiani s. g. bosco	625	495	130									
5489	AC-51-GA-L	TS	Trieste	lavori di ristrutturazione ed adeguamento per accoglienza di pellegrini	casa famiglia della gio-vane "mater dei"	308	308	0									
5493	AA-51-FA-L	TS	Trieste	foresteria per i pellegrini	comune di trieste	1800	1800	0									
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		2809	2679	130									
				TOTALE SISTEMA 043 TRIESTE		22121	14905	7216									
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																	
2839	AA-26-IA-B	CA	Cagliari	anfiteatro romano - opere di adeguamento funzionale	comune di cagliari	6500	3000	3500									
2843	AA-26-IB-B	CA	Cagliari	ristrutturazione ex lazzaretto borgo s. elia	comune di cagliari	4500	4500	0									
2847A	AA-26-IA-B	CA	Cagliari	restauro cattedrale e locali adiacenti	ente diocesi cattedrale di cagliari	5126	5126	0									
2847B	AA-26-IA-B	CA	Cagliari	restauro locali adiacenti la cattedrale in via fossario	ente parrocchia di s.cecilia	2900	2900	0									

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	URCCE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programmaz. ogg.	progetto fattib.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	attività contr. App.	verif. fatt. legali	ultimazione lavori	collaud. contab.	chiusa funzionali.
2847C	AA-26-IA-B	CA	Cagliari	restauro locali adiacenti la cattedrale in vico duomo	seminario arcivescovile di cagliari	1090	1090	0											
4915	AA-14-IA-M	CA	Cagliari	restauro architettonico del palazzo viceregio	amministrazione provinciale cagliari	2436	1826	610											
2848	AA-26-IA-B	CA	Cagliari	restauro dell'auditorium piazza dettori	comune di cagliari	2000	2000	0											
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	24352	20442	4110											
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																			
742	AB-26-HA-M	CA	Cagliari	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - v. r.	ente poste italiane	22	17	5											
4910	AA-14-ED-F	CA	Cagliari	sistema museale della provincia di cagliari	provincia di cagliari	3890	3200	690											
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	3912	3217	695											
				TOTALE SISTEMA 044 CAGLIARI		28464	23659	4805											
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
4732	AC-26-LA-M	CT	Catania	restauro ed adeguamento funzionale della cattedrale di catania	basilica cattedrale s. agata	2342	2342	0											
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	2342	2342	0											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
2437	AC-26-FB-M	CT	Catania	ristrutturazione e sistemazione dell' edificio della domus pacis	arcidiocesi di catania	1013	960	53											
4246	AC-26-FB-L	CT	Catania	ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti della struttura ricettiva colonia dun bosco	opera s. giovanni bosco	933	653	280											
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA	1946	1613	333											
				TOTALE SISTEMA 045 CATANIA		4288	3955	333											
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																			
809	AB-41-HA-M	PA	Palermo	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - filiale	ente poste italiane	22	17	5											
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	22	17	5											
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																			
2624	AC-41-FD-L	PA	Palermo	ristrutturazione ed adeguamento del collegio per le missioni all'estero dei frati minori cappuccini finalizzata alla ricettivita' a basso costo	collegio missioni estero frati minori cappuccini	4471	4471	0											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti rispetto ai programmi dell'Intervento		Risorse Finanziarie (in mila)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	UBICAZ.	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambulato	Altre fonti finanz.	progettaz. esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	sfrutt. cons. Appr.	verif. liz. legal	ultimazione lavori	collaud.	piena funzional.
3360	AC-41-GA-B	PA	Palermo	riqualificazione di complesso edilizio ampliamento degli impianti degli infissi il miglioramento dell'agibilita' delle aree esterne	opera dioc. preservazione e diffusione della fede	1500	1450	50										
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		5970,5	5920,5	50										
				TOTALE SISTEMA 046 PALERMO		5992,5	5937,5	55										
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
831	AC-12-LA-B	TO	Torino	restauro e recupero funzionale della basilica di superga	prov. piemontese ordine servi di maria	3356	3356	0										
10484	AA-41-LA-B	TO	Torino	ricostruzione e rimessa in pristino del duomo e del palazzo reale	soprintendenza bb.aa.aa. Piemonte	90048	90048	0										
10484A	AA-41-LA-B	TO	Torino	ulteriori interventi per la rimessa in pristino del duomo di torino	parrocchia del duomo di torino	9952	9952	0										
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		103356	103356	0										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
249	BA-41-ED-F		Ambito Nazionale	circuito nazionale di comunicazione ed informazione relativo ai luoghi ed eventi culturali	factory srl	2362	0	2362										
1562	AB-41-HA-M	TO	Torino	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - succ.12	ente poste italiane	22	17	5										
1589	AA-12-EA-L	TO	Torino	recupero e sistemazione del sagrato della basilica di superga	comune di torino	4320	4320	0										
3046	AA-12-ED-F	TO	Torino	sistema integrato di informazione e prenotazione in linea di visite a siti rilevanti per giubileo	regione piemonte	2490	1600	890										
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		9194	5937	3257										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
6015	CA-12-NC-M	TO	Torino	itail 2000 prot. 7590	vittorio 59 s.r.l	23000	0	23000										
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		23000	0	23000										
				TOTALE SISTEMA 047 TORINO		135550	109293	26257										
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
5954	AC-41-LA-B	BS	Brescia	restauro conservativo delle superfici esterne ed interne della chiesa cattedrale	parrocchia della cattedrale di brescia	1992	492	1500										
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI		1992,08	492,08	1500										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mila)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	UBICOE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo dell'int.	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programma esec.	progetto esecutivo	contratto sott'ati	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verif. fatt. legali	ultimazione lavori	collaud. certific.	Piena funzional.
5951	AC-41-EL-L	BS	Brescia	sistemazione area all'interno del centro pastorale paolo vi per realizzazione parcheggio in centro storico	fondazione centro pastorale paolo vi	300	150	150										
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	300	150	150										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
3958	AC-41-GA-B	BS	Brescia	restauro e riorganizzazione funzionale dei 4 chiostri manumentali del tempio convento di s.francesco d'assisi da adibire a ricettività	ordine frati minori conventuali di s.francesco	4304	3804	500										
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	4304	3804	500										
			TOTALE SISTEMA 048 BRESCIA			6596,08	4446,08	2150										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
4539	AB-14-GA-M	FG	Foggia	ampliamento dell'opera pia lorenzo scillitani adeguamento funzionale della struttura per favorire gli accessi e la mobilita' dei disabili	opera pia lorenzo scillitani	2096	2096	0										
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	2096,22	2096,22	0										
			TOTALE SISTEMA 049 FOGGIA			2096,22	2096,22	0										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
336	AA-26-EA-L	PI	Pisa	area attrezzata a parcheggio e sosta e qualificazione ambientale della zona adiacente alla basilica di san piero a grado	comune di pisa	528	228	300										
1555	AB-41-HA-M	PI	Pisa	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - succ.1	ente poste italiane	22	17	5										
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	550	245	305										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
489	AA-26-FA-M	PI	Pisa	convento di santa croce in fossabanda intervento di restauro e riutilizzo ad uso ricettivo alberghiero e ad uso pubblico per attivita' culturali	comune di pisa	10470	7270	3200										
5464	AC-14-GB-L	PI	Pisa	recupero di locali sottotetto da destinare ad accoglienza	congregazione religiosa istit. suore francescane	450	250	200										
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	10920	7520	3400										
			TOTALE SISTEMA 050 PISA			11470	7765	3705										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
579	AC-51-GA-M	RC	Reggio Di Calabria	riqualificazione della struttura istituto opera antoniana delle calabrie	prov. religiosa ss. apostoli pietro e paolo	7775	6995	780										
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	7775	6995	780										
			TOTALE SISTEMA 051 REGGIO CALABRIA			7775	6995	780										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Richiedenti soggetti/ sul oggetto/ dell'intervento			Risorse finanziarie fin oggi			Fasi dell'attuazione								
Prot.	UBICOS	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Assibito	Altre fonti finanz.	progettaz. esec.	progetto definitivo	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. Appa.	verif. fatt. lavori	ultimazione lavori	collaud. collaudo	Piano finanzia.
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
1685	AC-26-LA-B	UD	Udine	restauro del soffitto e delle pareti dello scalone del palazzo patriarcale ora museo diocesano e della facciata e balaustra con statue che chiude il sagrato dell'annessa chiesa di s. antonio ab.	arcidiocesi di udine	253	215	38										
TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:						253	215	38										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
1677	AC-26-EF-L	UD	Udine	manutenzione straordinaria con ampliamento	parrocchia di s.pio x	927	680	247										
1676	AA-26-EA-L	UD	Udine	parcheggio collegato alla stazione ff. ss. e parcheggio fra via medici e via del vascello e relativi servizi	comune di udine	2000	1400	600										
TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA						2927	2080	847										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
1678	AA-26-FA-L	UD	Udine	ostello per la gioventu'	comune di udine	1200	840	360										
1681	AA-26-FD-L	UD	Udine	risanamento conservativo corpo est ex aule scolastiche trasformazione in camere per ricettivita' a basso costo con relativi servizi	istituto mons. f. tomadini i.p.a.b.	1200	960	240										
1683	AA-26-FD-L	UD	Udine	lavori di adeguamento del fabbricato a della sede dell'i.p.a.b. casa dell'immacolata	i.p.a.b. casa dell'immacolata	1721	1341	380										
1684	AC-26-GA-L	UD	Udine	manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento funzionale e normativo di una porzione di fabbricato ata alla ricettivita' a basso costo	congregazione suore collegio dimesse	571	371	200										
2358	AC-26-FB-L	UD	Udine	ostello per la gioventu'	parr. di s. giuseppe sposo b.v.maria	301	200	101										
TOTALE SETTORE RICETTIVITA'						4993,21	3712,21	1281										
TOTALE SISTEMA 052 UDINE						8173,21	6007,21	2166										
TOTALE ESISTEMI URBANI PUNTUALI DEI NODI LOGISTICI						317760,49	117765,49	65320										

6.2.6 "F" Sistemi "Diffusi" - Altre mete

53. Mete convalidate dalla C.E.R. in altre località e su altre vie

54. Mete convalidate dalle Diocesi in altre località e su altre vie

55. Ulteriori mete in altre località e su altre vie

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

FASI PROGRAMMATE DELL'ATTUAZIONE

Codici

Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento

Titolo dell'intervento

Soggetto beneficiario

FASI REALI DELL'ATTUAZIONE

Risorse finanziarie (in mln)

Costo stimato

Finanz. Attribuito

Altre fonti finanz.

Fasi dell'attuazione

programma esec.

progetto preliminare

progetto definitivo

conferenza servizi

progetto esecutivo

affidamento appalto

stipula contr. Appa

verb. Inizi lavori

ultimazione lavori

certific. collaudo

piena funzional.

F - SISTEMI DIFFUSI DELLE ALTRE METE GIUBILARI

INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI

Prot.	URCCH	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.									
1663	AC-14-LA-L	CN	Chiusa Di Pesio	ristrutturazione restauro dell'antica abbazia e del chiostro annesso	istituto missionari di maria ss. consolata seminario	393	343	50									
6231	AC-26-LA-L	CO	Como	restauro facciate della basilica di s. abbondio	vescoville basilica di s. abbondio parroc. s. cuore	1350	700	650									
5949	AC-41-LA-B	BG	Sotto il Monte Giovanni XXIII	consolidamento strutturale dell' abbazia di s.egidio, dei locali annessi e sistemazione degli accessi	di gesu' e s. egidio ab. in botta	3200	1503	1697									
4817	AA-14-IA-M	GO	Gorizia	museo dell'arcidiocesi e del tesoro di aquileia	comune di gorizia	4470	4470	0									
4994	AC-26-LA-B	SV	Albenga	restauro e riqualificazione della cattedrale di san michele e recupero della piazzetta dei leoni prospiciente l'abside	diocesi di albenga imperia	900	740	160									
4995	AC-26-LA-B	SV	Albenga	conclusione del restauro del battistero paleocristiano di albenga abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione di un nuovo accesso	diocesi di albenga imperia	350	310	40									
1512	AC-31-LC-M	GE	Chiavari	ampliamento del museo diocesano	diocesi di chiavari	195	195	0									
1513	AC-31-LA-L	GE	Chiavari	lavori di sostituzione del manto di copertura della cupola del santuario di n.signore dell'orto	diocesi di chiavari	617	617	0									
1514	AC-31-LA-L	GE	Cogorno	restauro conservativo riassetto e recupero di stabili dismessi nel complesso storico monumentale di san salvatore creazione di un centro di accoglienza ad esso collegato	diocesi di chiavari	6001	6001	0									
4392	AA-12-IA-M	PT	Montsummano Terme	sezione di museo di arte sacra e religiosita' popolare con esposizione di ex voto	comune di montsummano terme	500	330	170									
6191	AC-12-LA-B	PT	Pistoia	restauro della facciata e del portico della cattedrale	capitolo della cattedrale diocesi di pistoia	881	681	200									

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento											
Prat.	URCCEE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettaz. preliminare	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	sicurezza Allegr.	verb. ist. lavori	ultimazione lavori	certific. collaud.	pieno funzionam.		
1558	AB-41-HA-M	AP	Ascoli Piceno	adeguamento delle agenzie postali i alle esigenze dei disabili sensoriali-via crispi 4	ente poste italiane	22	17	5												
6480	AC-14-LA-B	AP	Ascoli Piceno	completamento del restauro generale della chiesa cattedrale di s. emidio	ente chiesa cattedrale di s. emidio	1210	870	340												
6481	AC-14-LA-B	AP	Montegallo	completamento del recupero della chiesa di santa maria in lapide e realizzazione di piccolo centro di accoglienza per pellegrini	parrocchia di s. maria in lapide di montegallo c/o	839	839	0												
6668	AA-26-IA-B	AP	Santa Vittoria In Matenano	recupero funzionale della ex chiesa della resurrezione e adiacente parco delle rimembranze	comune di s. vittoria in matenano	1317	967	350												
2468	AC-26-LA-B	AQ	Tagliacozzo	restauro conservativo e consolidamento del santuario maria ss. dell'oriente e suo museo orientale	prov. degli abruzzi dei frati minori s. bernardino	2406	2406	0												
5083	AC-14-LA-B	CZ	Catanzaro	restauro del seminario regionale s. pio xi e realizzazione di servizi culturali polivalenti	conferenza episcopale calabria	5537	3037	2500												
2617	AC-26-LA-B	ME	Messina	restauro e ristrutturazione della fabbrica del duomo di messina e degli edifici annessi	arcidiocesi di messina lipari s. lucia del mela	4145	4000	145												
4247	AC-26-LA-B	AG	Agrigento	lavori di consolidamento e risdattamento della cattedrale di agrigento e locali annessi	parrocchia s. gerlando cattedrale	1096	1096	0												
3133	AC-14-IA-L	IM	Ventimiglia	progetto di restauro delle coperture e riacimento impermeabilizzazione e impianti nel complesso della cattedrale	parrocchia nostra signora assunta cattedrale	2610	2400	210												
4271	AC-26-LA-M	EN	Nicosia	manutenzione straordinaria e adeguamento degli spazi liturgici ed arredi del presbiterio e del transetto della cattedrale	chiesa cattedrale s. nicolo' di bari	1120	1070	50												
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:		39158,54	32591,54	6567												
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																				
3914	AA-12-EA-L	MI	Morimondo	recupero ai fini ricettivi di alcuni edifici storici dismessi	comune di morimondo	8204	4900	3304												
6233	AC-26-EF-M	CR	Crema	centro di accoglienza del pellegrino santuario s. maria della croce	parrocchia di s. maria ad nives detta di s. maria	2116	1516	600												

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti oggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione								
Prot.	UBICGE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programma cogn.	progetto proprio	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verb. ins. lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	prova funzionale
4814	AA-14-EC-M	GO	Gorizia	la realizzazione della porta informatica presso la stazione confinaria internazionale di sant'andrea	comune di gorizia	450	350	100										
3943	AA-14-EC-M	PN	Pordenone	lavori di realizzazione di un centro informativo e di coordinamento delle attivita' relative ai percorsi giubilari	provincia di pordenone	2000	1950	50										
459	AA-12-ED-M	GE	Lavagna	restauro conservativo torre dei fieschi strutture e servizi informativi	comune di lavagna	697	590	107										
2280	AA-26-EA-L	PO	Prato	installazione di servizi igienici pubblici nel centro storico	comune di prato	175	75	100										
7402	AA-14-EC-M	AP	Ascoli Piceno	completamento del restauro ex cartiera papale per l'accoglimento di un sistema integrato per la gestione dei flussi dei pellegrini	provincia di ascoli piceno	4500	500	4000										
5514	AA-14-ED-L	CB	Sepino	ristrutturazione dell'ex chiesa santo stefano per la realizzazione di una sala conferenze espositiva e prima accoglienza	comune di sepino	1096	1096	0										
812	AB-41-HA-M	AG	Agrigento	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - filiale	ente poste italiane	22	17	5										
				TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		19280	10984	8288										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
3946	AC-14-FD-M	NO	San Nazzaro Sesia	ristrutturazione al 1° piano dell'ala est e sud del chiostro benedettino	abbazia benedettina dei ss. nazario e celso	500	450	50										
6058		PE	Montesilvano	inail 2000 prot. 7487	inail società immobiliare	34000	0	34000										
4027	AA-14-FD-L	NO	San Nazzaro Sesia	ristrutturazione edificio in via barbavara (ex forno)	comune di s. nazzaro sesia	550	500	50										
3768	AC-26-GB-M	VB	Domodossola	ristrutturazione centro di spiritualita' rosminiana	prov. it. di s. maurizio dell'istit. della carita'	723	623	100										
6018	CA-14-NC-M	CO	Como	i.n.a.i.l. 2000 prot. 7526	il borghetto sas di luciano gilardone & c- como	32000	0	32000										
4882	AC-52-GB-M	MI	San Giuliano Milanese	restauro e ampliamento delle capacita' di accoglienza di una antica foresteria monastica	monastero delle benedettine dei ss. pietro e paolo	2294	1204	1090										
5950	AC-41-FB-M	BG	Bergamo	ristrutturazione e recupero di edificio "casa della giovane"	diocesi di bergamo	4000	3000	1000										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Ordini			Riferimenti oggettivi ed essenziali dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'intervento											
Prot.	URCCIR	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programma* oper.	progetto prelim.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verb. ini. lavori	elaborazione lavori	certific. collaudo	piena funzional.
3132	AC-14-GB-L	IM	Bordighera	ristrutturazione interna della struttura di ospitalita' presso il seminario vescovile diocesano	seminario vescovile	1203	1000	203										
3135	AC-26-GB-L	IM	Castellaro	ristrutturazione interna della struttura di ospitalita' presso il santuario di lampedusa	parrocchia san pietro in vincoli	602	500	102										
4998	AC-26-GA-M	SV	Albenga	riqualificazione e ristrutturazione del seminario vescovile della diocesi di albenga	seminario vescovile di albenga imperia	1420	1320	100										
450	AA-12-FD-M	GE	Moconesi	restauro conservativo progetti di miglioramento e potenziamento delle strutture di accoglienza e di edifici religiosi della fontanabuona	comune di moconesi	195	175	20										
2630	AA-14-FB-M	RE	Carpineti	recupero e riuso della maildica pieve di s. vitale dell'annessa canonica	comune di carpineti	1866	900	966										
5401	AA-14-FH-L	RE	Casina	recupero del complesso di sarzano finalizzato al potenziamento della ricettivita' e della accoglienza turistica canonica ex chiesa parrocchiale	comune di casina	1200	600	600										
5498	AA-14-FD-L	RE	Casina	recupero del complesso di sarzano finalizzato al potenziamento della ricettivita' e della accoglienza turistica canonica della ex chiesa parrocchiale	comune di casina	560	218	342										
2695	AC-14-FB-L	RE	Castelnovo Ne' Monti	recupero funzionale del fabbricato annesso all'eremo di bismantova per ricettivita' a basso costo	parrocchia di s. apollinare vescovo	700	350	350										
2581	AC-14-FB-L	RE	Canossa	recupero funzionale del castello di rossena per l'accoglienza a basso costo	diocesi di reggio emilia guastalla	4450	3950	500										
2687	AA-14-FB-L	RE	Correggio	recupero fabbricato la rocchetta da destinare a struttura ricettiva ostello	comune di correggio	950	550	400										
3696	AA-14-FB-B	RE	Reggio NellEmilia	realizzazione di una struttura per l' accoglienza nel convento della basilica della madonna della ghiara	comune di reggio emilia	5200	3600	1600										
2688	AA-14-FD-L	RE	Rubiera	recupero funzionale dell'edificio la corte ospitale per la realizzazione di un sistema di ricettivita' a basso costo	comune di rubiera	3807	3307	500										
394	AC-14-GA-L	MO	Fiorano Modenese	recupero funzionale della casa del pellegrino a servizio del santuario della beata vergine nel castello	ente diocesano per la salvezza e l'educazione dell	1399	700	699										
6192	AC-12-FD-M	PT	Pistoia	adeguamento normativo funzionale di villa respighiosi	diocesi di pistoia	892	500	392										
6193	AC-12-FD-M	PT	Pistoia	seminario vescovile di pistoia recupero della foresteria come residenza a basso costo tramite adeguamento normativo e funzionale	seminario vescovile leoniano di pistoia istituto d	776	476	300										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	UBICOM	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programma esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. Altro	verb. ins. lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	rend. funzional.
2440	AA-12-FD-M	GR	Castell'Azzara	recupero di villa sforzesca	comune di castell'azzara	5316	4816	500										
2719	AC-26-GB-L	PO	Prato	recupero ed adeguamento funzionale dell'edificio religioso madonna della tenerezza	parrocchia di santa maria delle carceri	2100	965	1135										
6413	AA-14-FA-B	AP	Ascoli Piceno	recupero del complesso di villa sgariglia come albergo pensione 1/2 stelle	comune di ascoli piceno	3820	2800	1020										
6669	AC-26-GB-L	AP	San Benedetto Del Tronto	manutenzione straordinaria e ristrutturazione di porzione di edificio gia' ex studentato eucaristico dei padri sacramentini mediante realizzazione di unita' abitative autonome	provincia italiana dell'istituto dei preti del ss.	1215	808	407										
6692	AC-14-GA-M	AP	San Benedetto Del Tronto	ristrutturazione dell'istituto s. giovanni b. per la creazione di ricettivita' a basso costo in comunita' religiosa	istituto s. giovanni battista	930	730	200										
1408	AC-26-FA-M	PE	Pescara	ristrutturazione di un complesso ricettivo esistente villa immacolata in localita' san silvestro di pescara	seminario arcivescovile	4300	3750	550										
5748	AC-26-GA-L	IS	Castelpetroso	restauro e recupero funzionale convento c.d. villaggio maria	arcidiocesi di campobasso boiano	4286	4286	0										
1949	AD-26-GA-M	TP	Mazara Del Vallo	restauro conservativo ed adeguamento della foresteria annessa al monastero	monastero benedettino s. michele arcangelo	1206	1156	50										
3773	AC-26-FD-M	TP	Trapani	restauro e sistemazione di parte dei locali dell'ex seminario vescovile da adibire ad accoglienza e sale d'incontro	diocesi di trapani	835	785	50										
3185	AC-26-FD-B	PA	Cefalu'	ristrutturazione interna ed adeguamento dell'istituto s. pasquale	congregazione suore serve dei poveri	316	292	24										
4252	AC-26-GA-M	PA	Montreale	ristrutturazione ed adeguamento della casa del clero di montreale finalizzata alla ricettivita' a basso costo	arcidiocesi di montreale	1675	1675	0										
616	AC-51-GA-M	ME	Messina	riqualificazione della struttura istituto don orione appartenente alla provincia religiosa ss. apostoli pietro e paolo dell'opera di don orione	provincia religiosa ss. apostoli pietro e paolo	8412	7567	845										
4973	AC-26-GA-M	ME	Patti	completamento del complesso sacra famiglia da destinare a centro di accoglienza per pellegrini e ricettivita' a basso costo	diocesi di patti	4297	4247	50										
4254	AC-26-GD-M	CL	Caltanissetta	centro di accoglienza per la formazione morale e religiosa	seminario vescovile di caltanissetta	4665	3821	844										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti progettuali ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (dati utente)			Fasi dell'attuazione										
Prat.	UROCGE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programma oper.	progetto esecutivo	conferenza servizi	progetto definitivo	affidamento appalto	ripulsa contr. App.	verb. fine lavori	ultimazione lavori	collaud. collaudo	presa funzional.	
2357	AC-26-GB-M	EN	Piazza Armerina	riutilizzo di un'ala dismessa dell'ex monastero benedettino di san giovanni da adibire casa per ferie con annessa sala	opera pia carmela trigona di geraci	953	933	20											
7622	AC-26-GA-M	CT	Acireale	interventi di recupero funzionale di parte del seminario estivo adibito a centro studi	seminario vescovile acireale	760	660	100											
2163	AC-26-GA-L	CT	Caltagirone	ristrutturaz. e riqualificazione funzionale della villa s. bartolomeo	seminario vescovile di caltagirone	870	770	100											
1576	AC-31-GA-L	RG	Modica	riqualificazione di parti edilizie di vecchia struttura già attiva	congregazione femminile delle serve dei poveri	3730	3630	100											
4262	AC-26-FD-L	RG	Modica	ripristino e conservazione della villa tedeschi finalizzati alla realizzazione di un centro di accoglienza per giovani ed anziani	parrocchia di s. giorgio	1674	1649	25											
2181	AC-26-FB-L	SR	Noto	recupero e conservazione dell' ex orfanotrofio don orione della pineta e degli spazi annessi al fine di realizzare un ostello ed un camping stagionale	diocesi di noto	2100	2075	25											
1960	AC-26-GA-L	TP	Mazara del vallo	ristrutturazione dell'ex convento di san veneranda	diocesi di mazara del vallo	1800	1750	50											
6888	AC-14-GB-M	AP	Monteminato	ristrutturazione ed adeguamento di struttura ricettiva denominata "casa gioiosa"	parrocchia dei ss.pietro e paolo	1255	1000	255											
343	AC-26-FA-L	SS	Ploaghe	sistemazione struttura per ospitare a basso costo portatori di handicap	fondazione opera san giovanni battista	2900	2400	500											
				TOTALE SETTORE RICETTIVITA'		15870,1	76487,1	92214											
				TOTALE SISTEMA OSS METE VALIDATE DALLE CONFERENZE EPISCOPALI REGIONALI		217119,84	120072,84	97047											
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																			
1692	AA-26-IC-M	UD	Gemona Del Friuli	lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza ed antincendio di palazzo elti per mostre esposizioni pinacoteca biblioteca ed archivio storico	comune di gemona del friuli	310	248	62											
3572	AC-26-LA-M	SV	Savona	realizzazione del museo diocesano nel complesso monumentale della cattedrale di savona	diocesi di savona noli	530	530	0											
396	AC-12-LA-M	MO	Modena	realizzazione museo del tesoro del duomo di modena	basilica metropolitana	2030	1200	830											
397	AC-12-LA-L	MO	Nonantola	opere di manutenzione complesso abbaziale	arcidiocesi di modena e nonantola	6000	4000	2000											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prat.	URCCE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	Programma oper.	Progetto definit.	Conferenza servizi	Progetto esecutivo	Affidamento appalto	Stipula contr. Appt.	Verb. Inizi lavori	Ultimazione lavori	Certific. collaudo	Piena funzional.
399	AA-12-IA-B	MO	Sassuolo	restauro del corpo costituente l'ingresso alla peschiera ducale comprendente un alloggio per custodi	6° dir.ne genio militare accademia di modena s.bb	508	350	158										
5981	AA-53-LA-L	BO	Imola	complesso conventuale storico domenico francescano sede degli istituti culturali comunali	comune di imola	10000	2500	7500										
2853	AC-26-LA-B	CH	Lanciano	restauro e valorizzazione del complesso monumentale del miracolo eucaristico accessibilita' totale in un percorso pluriscolare	provincia d'abruzzo dei frati minori conventuali	5038	5038	0										
329	AC-14-LA-B	SA	Capaccio	restauro monumento nazionale santuario madonna del granato	santuario madonna del granato	2397	2397	0										
					TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:	28812,59	18262,59	10550										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
5738	AB-14-ED-M	UD	Tarvisio	itinerari religiosi italiani e sviluppo servizi di supporto per il 2000	aci - automobile club d'italia	311	140	171										
1504	AA-14-EA-M	PN	Sesto Al Reghena	pavimentazione in porfido del centro storico creazione nuovi servizi igienici vicini all'area parcheggio esistente	comune di sesto al reghena	530	420	110										
801	AB-41-HA-M	AR	Arezzo	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - centro	ente poste italiane	22	17	5										
4739	AA-26-EA-M	GR	Massa Marittima	riqualificazione urbanistica delle aree di risulta e delle adiacenze al centro storico ed al complesso monumentale della cattedrale di san	comune di massa marittima	5272	1700	3572										
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	6135	2277	3858										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
1716	AA-26-FH-L	UD	Cervignano Del Friuli	realizzazione di una casa per ferie forestiera	comune di cervignano del friuli	550	412	138										
1720	AC-26-GA-L	UD	Palmanova	realizzazione di posti letto a basso costo con annessi servizi generali ristoro e sosta	parrocchia ss. redentore	1366	1116	250										
3971	AC-26-GA-B	UD	Prepotto	ricettivita' in comunita' religiosa dei pellegrini mediante recupero di immobili esistenti e sistemazione delle relative pertinenze	santuario della beata vergine di castelel monte	1112	912	200										
1709	AC-26-FD-M	UD	Tarvisio	recupero statico e funzionale di fabbricati esistenti e di proprieta' dell'ente richiedente	parrocchia di s. egidio ab. in camporosso in valca	3600	3240	360										
5763	AC-12-GA-L	SV	Savona	centro di accoglienza e formazione	seminario vescovile di savona	961	681	280										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	URCCIE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Ambiente	Altre fonti finanz.	programma esec.	progetto preliminare	conferenza servizi	progetto definitivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verb. ins. lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	piena funzional.
400	AA-12-fb-I	MO	Modena	realizzazione di un ostello della gioventu'	istituto provinciale s. filippo neri- s. benardino	2664	1884	780										
334	AC-12-FD-L	PT	Pescia	restauro e ristrutturazione della canonica della chiesa di s. margherita per formazione di struttura di accoglienza a basso costo		670	268	402										
3506	AC-12-GA-M	AR	Arezzo	restauro conservativo ed adeguamento funzionale ex convento di san pier piccolo	diocesi di arezzo cortona sansepolcro	1318	1200	118										
4872	AC-14-FD-L	LE	Nardo'	ossi ishor complesso di accoglienza in nardo' - contrada cenate	diocesi di nardo' gallipoli	2608	2000	608										
1339	AA-26-FB-B	SR	Noto	recupero dell'ex carcere mandamentale (già carcere reale) ad uso di ostello	comune di noto	3279	2279	1000										
327	AC-14-FB-L	CS	Cariati	ostello per l'accoglienza a basso costo del pellegrino	seminario arcivescovile di rossano cariati	2346	2346	0										
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	20473,14	16937,14	4136										
					TOTALE SISTEMA 054 METE VALIDATE DALLE DIOCESI	53420,73	34876,73	18544										
INTERVENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI																		
4463	AC-14-LA-M	SO	Chiavenna	allestimento museo del tesoro	parrocchia san lorenzo	990	490	500										
2543	AC-14-LA-M	AR	Cuprese Michelangelo	completamento intervento di restauro conservativo eremo della casella dedicato a san francesco	parrocchia di santa maria e san michele in cuprese	250	200	50										
3163	AA-14-IA-B	AQ	L'Aquila	consolidamento e restauro della basilica di s. maria di collemaggio	soprintendenza b. a. a. a. s. per l'abruzzo	5000	5000	0										
1852	AA-51-IA-M	SS	Porto Torres	restauro conservativo e recupero funzionale delle antiche cumbessias della basilica di san gavino	comune di porto torres	5340	5340	0										
5400A	AC-12-GA-B	BL	Belluno	opere di restauro edifici monumentali:chiostro rinascimentale,chiostro gotico e restauro della chiesa di s.pietro, 1° lotto	seminario gregoriano di belluno	2314	2314	0										
5400D	AC-12-GA-B	BL	Belluno	restauro dell'organo meccanico "de lorenzi"	seminario gregoriano di belluno	218	0	218										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti progettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	URCGIE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programma esec.	progetto preliv.	contrattua zz. servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	sicurez. cantier. App.	verif. funz. lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	piena funzional.
54008	AC-12-GA-B	BL	Belluno	realizzazione della biblioteca e sala di lettura: esecuzione di servizi igienici per il pubblico e adeguamento percorsi disabili, ii° lotto	seminario gregoriano di belluno	780	658	122										
2235	AA-26-IA-B	SS	Alghero	restauro cattedrale	comune di alghero	3000	3000	0										
2118	AA-26-LA-M	CZ	Pentone	manutenzione ordinaria e restauro del santuario della madonna di termini e sistemazione sentieri votivi	comune di pentone	500	500	0										
				TOTALE SETTORE BENI CULTURALI:		18392	17502	890										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																		
1666	AA-14-EA-L	CN	Vicoforte	percorso pedonale turistico religioso devozionale da mondovi' piazza al santuario di vicoforte	comune di vicoforte	605	500	105										
286	AA-26-IC-B	CA	Nuxis	sistemazione area pertinenza e viabilita' di accesso chiesa s. elia	provincia di cagliari	300	300	0										
4838A	AA-41-EF-M	VR	Verona	recupero per l'utilizzo delle aree libere e degli edifici da ristrutturare dell'ex macello zona filippini i°lotto	comune di verona	2038	2038	0										
4838B	AA-41-EF-M	VR	Verona	recupero per l'utilizzo delle aree libere e degli edifici da ristrutturare dell'ex macello zona filippini ii° lotto	comune di verona	2360	0	2360										
860	AB-26-HA-M	BL	Belluno	adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	ente poste italiane	22	17	5										
1292	AA-26-EL-M	BO	Marzabotto	realizzazione della sede e della foresteria della scuola di pace del parco storico di monte sole tramite il recupero dell'edificio colonico in localita' s. martino	provincia di bologna	2100	2100	0										
3605	AA-14-EC-M	AQ	Sulmona	recupero ex edificio scolastico liceo scientifico per la realizzazione di un centro di accoglienza per il turismo religioso e culturale	comune di sulmona	1705	1705	0										
415	AA-26-ED-M	PE	Manoppello	struttura di accoglienza e di informazione	comune di manoppello	411	341	70										
5285	AA-26-ED-L	CB	Campobasso	rete integrata di servizi al territorio dedicata al giubileo	provincia di campobasso	600	400	200										
2111	AA-26-EL-L	CZ	Conflenti	realizzazione di parcheggi	comune di conflenti	616	500	116										
2114	AA-26-EA-L	CS	Dipignano	interventi per la basilica della madonna della catena	comune di dipignano	500	500	0										
4576	AA-26-EA-L	CH	Palena	ristrutturazione delle stazioni ferroviarie e sistemazione delle aree adiacenti per la sosta, ristoro informazioni e per la realizzazione di centri intermodali	comunità montana peligna	342	342	0										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggetti ed obiettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione									
Prot.	UBICAZ.	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progr. cost.	progetto preliv.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verif. bilat. lavori	ultimazione lavori	collaud. collegio	prima funzional.
2123	AA-26-EA-M	CS	San Sosti	area urbana attrezzata per sosta: parcheggio e servizio navette per e dal santuario	comune di san sosti	500	500	0										
342	AA-26-EA-M	SS	Codrongianos	sistemazione area ricettiva a saccargia	comune di codrongianos	5205	3805	1400										
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA	17304,28	13048,28	4256										
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICETTIVITA'																		
3962	AA-14-FB-M	TN	Trento	ostello per la gioventu'	comune di trento	3950	3750	200										
3030	AC-41-GB-M	VR	Verona	riqualificazione del centro pastorale mons. carraro	fondazione di religione famiglia corsi	2917	2617	300										
3048	AC-14-FB-B	VR	Verona	ampliamento dell'ostello della gioventu' nella foresteria di villa francescatti	diocesi di verona	4094	3596	498										
3714	AA-41-FB-M	VR	Verona	ostello della gioventu' nell'ex convento di santa chiara	comune di verona	4629	4629	0										
3868	AC-31-GA-L	VI	Arzignano	recupero della rocca scaligera e degli immobili adiacenti di proprieta' della parrocchia e dell'ex convento francescano di s. maria delle grazie di proprieta' privata per la creazione di struttura ricettiva a basso costo in comunita' religiosa	parrocchia della visitazione della beata v. maria	6885	6068	817										
5400C	AC-12-GA-B	BL	Belluno	arredamento/sala di lettura biblioteca, camere per il potenziamento ricettivita, iii° lotto	seminario gregoriano di belluno	160	0	160										
1059	AA-26-FD-L	TV	Conegliano	lavori di restauro ed adattamento dell'ex convento di san francesco per i servizi di accoglienza e ricettivita' a basso costo dei pellegrini	comune di conegliano	5000	5000	0										
5042	AD-12-FB-L	PC	Bobbio	ristrutturazione edilizia della canonica di mezzano	parrocchia di mezzano	483	439	44										
6030	CA-14-ND-M	BO	San Benedetto Val Di Sambro	inail 2000 prot 7718	comune di s. benedetto val di sambro	25000	0	25000										
2751	AC-12-GB-L	AR	Anghiari	restauro consolidamento e adeguamento dei locali dell'oratorio per essere adibiti a casa per ferie	diocesi di arezzo cortona sansepolcro	900	550	350										
4110	AC-31-GB-M	AR	Chiusi Della Verna	ammodernamento della casa per ferie oasi di s. francesco finalizzato al superamento delle barriere architettoniche al miglioramento della funzionalita' interna	associazione femminile sacro cuore	1011	611	400										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti anagrafici ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prot.	URCCIE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programma esec.	progetto preliv.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. App.	verb. cons. lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	messa funzionale
4111	AC-31-GB-M	AR	Chiusi Della Verna	ammodernamento della casa per ferie posta all'interno del santuario della verna	provincia toscana dei frati minori di s.francesco	1177	777	400											
2569	AC-14-FB-M	AR	San Giovanni Valdarno	ristrutturazione edilizia del complesso di santa maria in mama ad uso ostello e servizi	parrocchia di santa teresa d'avila	941	645	296											
2763	AC-12-GA-M	AR	Sansepolcro	restauro consolidamento e adeguamento del convento dei servi di maria per essere utilizzato a casa di accoglienza	parrocchia di san giovanni evangelista	1066	691	375											
4978	AC-52-GA-M	GR	Grosseto	opere di modifiche interne al fabbricato detto seminario vescovile	seminario vescovile	566	491	75											
507	AC-26-GA-M	AQ	Avezzano	riqualificazione delle strutture dell'istituto don orione provincia religiosa dei ss. apostoli pietro e paolo dell'opera di don orione della congregazione della piccola opera della divina provvidenza	prov. religiosa dei ss. apostoli pietro e paolo	8006	7306	700											
6060	CA-14-NC-M	AQ	L'Aquila	imil 2000 prot.7669	agnglia srl	14000	0	14000											
3663	AA-14-FB-L	AQ	Roccacasale	lavori di completamento ostello	comune di roccacasale	627	597	30											
3792	AA-26-FB-M	CS	Bonifati	ostello di accoglienza per turismo sociale	comune di bonifati	3200	2700	500											
4734	AC-26-GD-M	CS	Montalto Uffugo	ristrutturazione e recupero funzionale del residence domus maria e casa albergo gia' sede del centro residenziale dora bianco per ragazzi disadattati	congr. pii operai catechisti rurali missionari	1692	1442	250											
2337	AC-26-GA-B	CS	San Sosti	recupero fabbricato dei pellegrini con sistemazione delle aree accessorie e di pertinenza del santuario	diocesi di san marco argentano-scalea	2500	2500	0											
6066	CA-26-ND-M	CZ	Girzzeria	imil 2000 prot. 7499	tourisrale s.r.l.	25000	0	25000											
590	AC-26-FD-M	RC	Cittanova	ristrutturazione e adeguamento dell'istituto ali materne per adibirlo ad opere di accoglienza a basso costo	diocesi di oppido palmi	4318	4168	150											
5405	AC-14-GA-B	VV	Vibo Valentia	ristrutturazione e recupero funzionale del convento sant'antonio dei frati minori cappuccini ai fini della accoglienza di pellegrini anche disabili	provincia us calabria dei frati minori cappuccini	3211	2911	300											
434	BA-26-FA-M	SS	Arzachena	ampliamento della ricettivita' dell'hotel petra bianca	cala di volpe srl all. atto costitutivo e vigenza	3600	0	3600											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in euro)			Pari dell'emergenza										
Prot.	URICGE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progettazione esec.	progetto definit.	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. Appr.	verb. ini. lavori	ultimazione lavori	certific. collaudo	piena funzional.	
351	AA-26-FD-L	SS	Mores	completamento del restauro della chiesa di san giovanni, restauro della casa del pellegrino, restauro di altro edificio esistente e creazione di un servizio di ristoro con annessa area attrezzata	comune di mores	1323	1323	0											
6068	CA-51-NB-M	SS	Olbia	i.n.a.i.i. 2000 prot. 7589	tramontana s.r.l.-olbia	45000	0	45000											
352	AA-26-FD-L	SS	Torralba	completamento del restauro del complesso di sant'antonio abate, dotazione attrezzature e arredi e realizzazione di nuove strutture di accoglienza a basso costo	comune di torralba	839	839	0											
5427	AC-26-FD-M	CZ	Gimigliano	casa di spiritualità e di accoglienza dei pellegrini	amministrazione santuario madonna di porto	792	500	292											
4104	AA-26-GA-M	AQ	L'Aquila	restauro del complesso monastico di santa maria di collemaggio	amministrazione provinciale l'aquila	2500	2500	0											
2120	AA-26-EL-M	RC	San Luca	riqualificazione del santuario di polsi con aree di pertinenza e relativo accesso	comune di san luca	500	500	0											
2125	AC-26-FD-L	RC	Seminara	ricostruzione casa del pellegrino sistemazione piazzale della basilica	parrocchia immacolata concezione	500	500	0											
2128	AA-26-FD-M	VV	Serra San Bruno	completamento immobile da adibire all'accoglienza dei pellegrini	comune di serra san bruno	2625	500	2125											
2131	AC-26-EL-M	CZ	Torre di Ruggero	realizzazione di un centro pastorale di accoglienza anche per disabili con ristrutturazione ed ampliamento di uno stabile dismesso ex centro unla	santuario santa maria della grazia	500	500	0											
2132	AA-26-FD-M	VV	Vallelonga	realizzazione di una struttura ricettiva e relativi servizi compresi le aree accessorie e di pertinenza	comune di vallelonga	500	500	0											
3018	AC-31-FD-L	VB	Verbania	accoglienza ai pellegrini diretti ai sacri monti al santuario ed ai luoghi di culto tradizionali	opera diocesana della	3827	1600	2227											
435	BA-52-FA-M	SS	Golfo Aranci	ampliamento della ricettivita' della residenza turistico alberghiera terrata due	[illegible] immobiliare	14000	0	14000											
					TOTALE SETTORE RICETTIVITA'	107839,38	60750,38	137089											
					TOTALE SISTEMA 055 ULTERIORI METE GIUBILARI	236635,64	81300,64	142235											
					TOTALE F: SISTEMI DIFFUSI DELLE ALTRE METE GIUBILARI	604076,01	246250,01	257826											

6.2.7 "G" Sistemi di orientamento e promozione dell'immagine Italia

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

	Codici			FASI PROGRAMMATICHE DELL'ATTUAZIONE			FASI REALI DELL'ATTUAZIONE													
				Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento			Risorse finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione										
Prov.	UTCCE	Provincia	Comune di localizz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	progett. preliminare esec.	progetto definit. esecutivo	conferenza servizi	progetto esecutivo	affidamento appalto	stipula contr. Agg.	verb. ins. lavori	ultimazione lavori	collaud. certific.	fine rendicont.		
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																				
1	DA-61-EM-F		Ambito Nazionale	informazione per intermediari italiani all'estero	enit	1500	1300	200												
2	DA-61-EM-F		Ambito Nazionale	orientamento e promozione	enit	2500	2500	0												
3A	DA-61-EM-F		Ambito Nazionale	promozione dell'immagine italia e azioni trasversali di promozione	enit	13450	12700	750												
					TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA		17450	16500	950												
					TOTALE SISTEMA 056 ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE ITALIA		17450	16500	950												
					TOTALE G: SISTEMI DI ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE ITALIA		17450	16500	950												

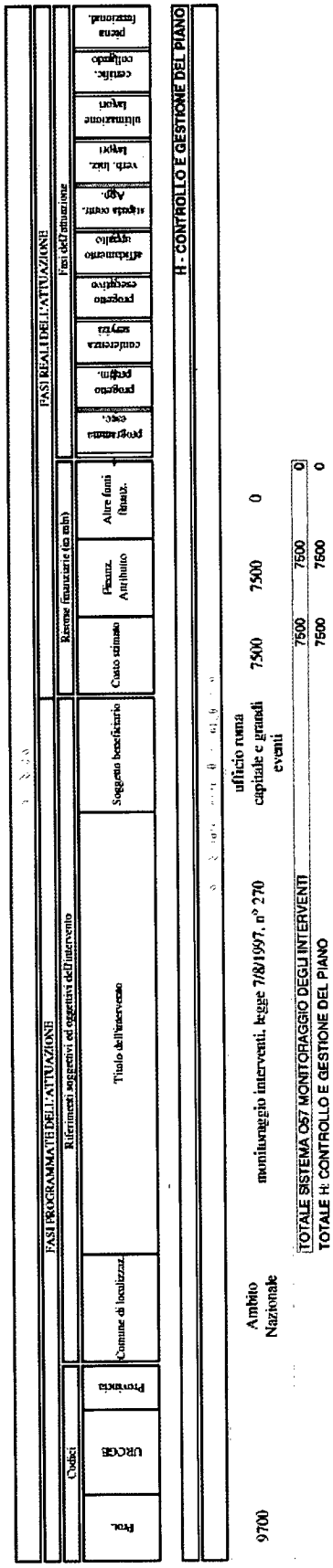
G - SISTEMI DI ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE ITALIA

PAGINA BIANCA

6.2.8 "H" Sistema di controllo e gestione del Piano

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



PAGINA BIANCA

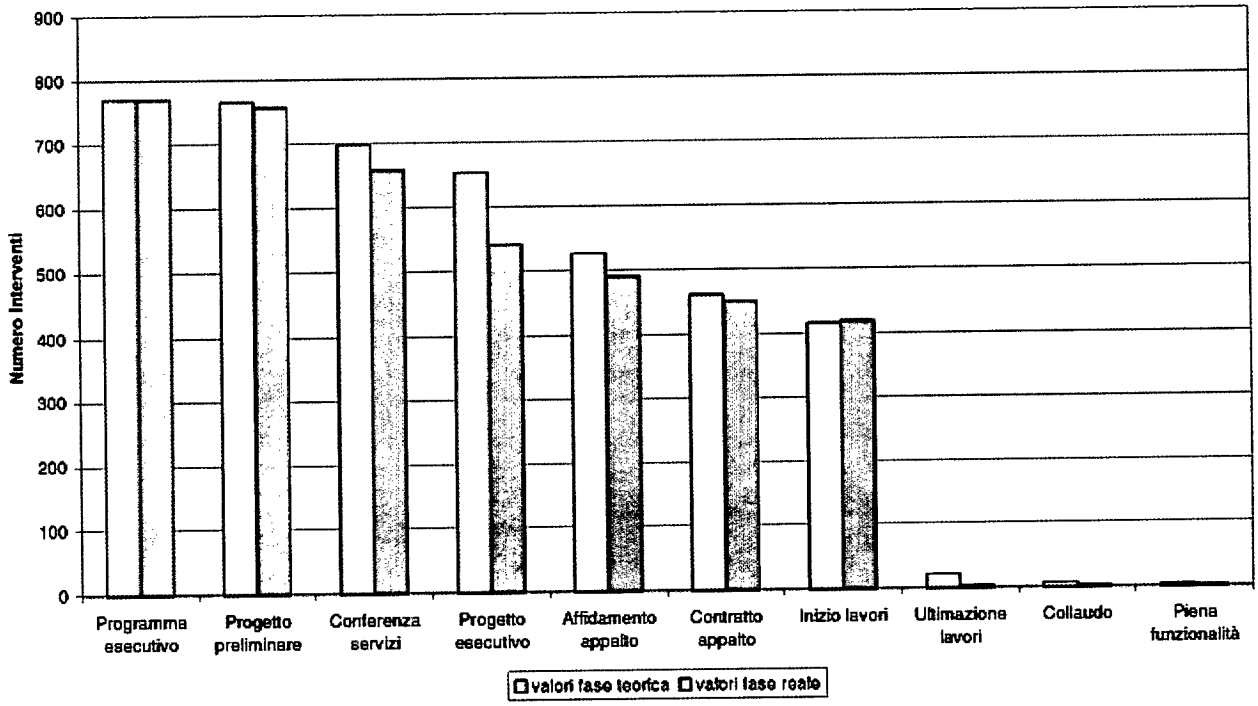
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

6.3 Lo stato di attuazione in sintesi Grafici e diagrammi

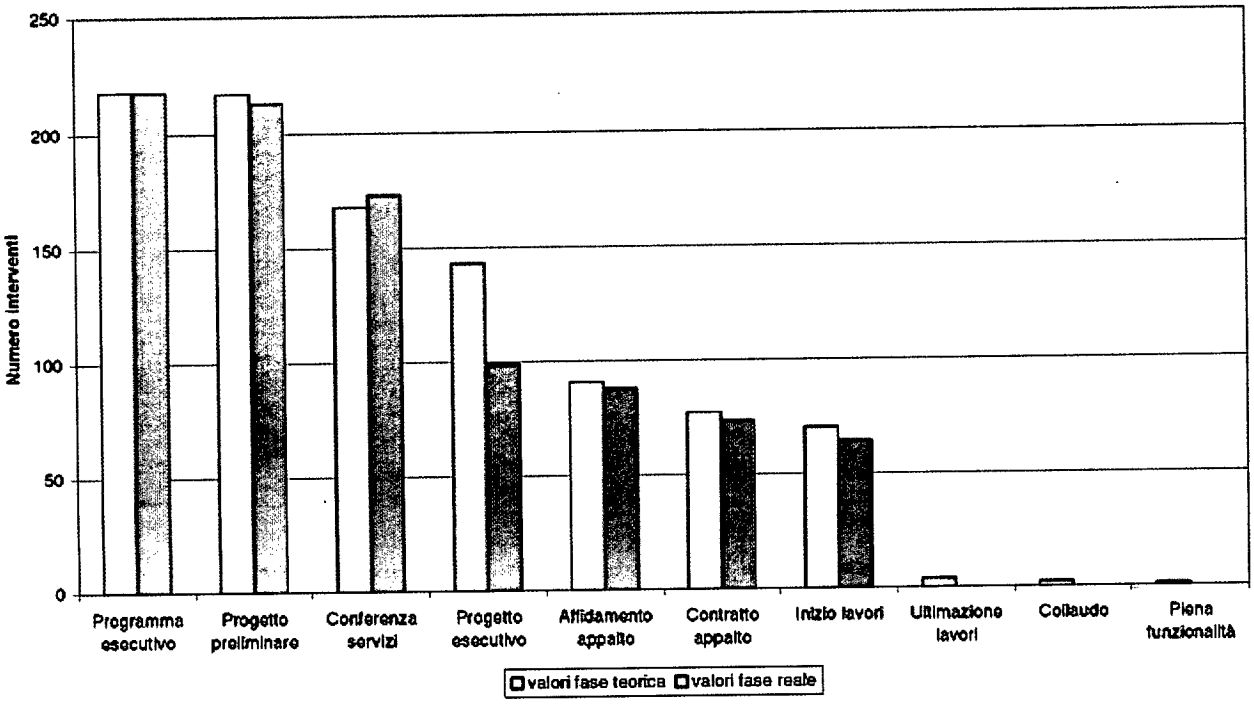
PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

TOTALE INTERVENTI (770 su 1120 - 69%)

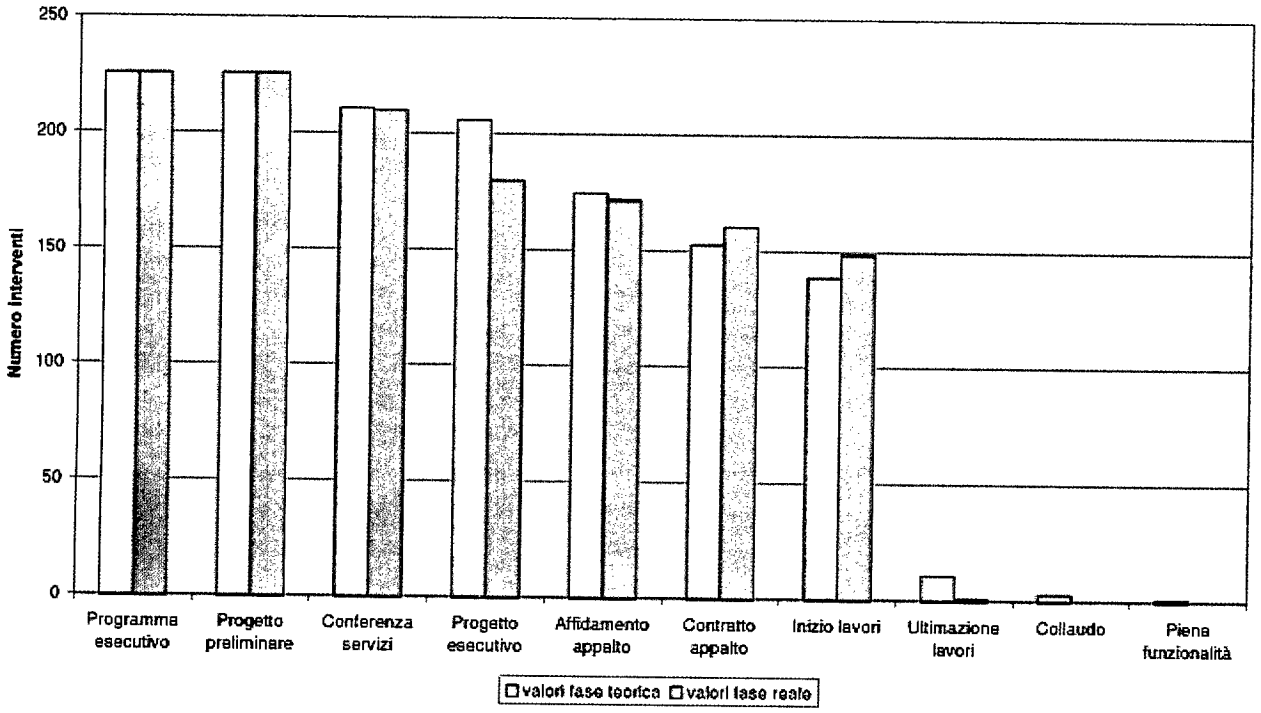


ACCOGLIENZA (218 su 328 - 66%)

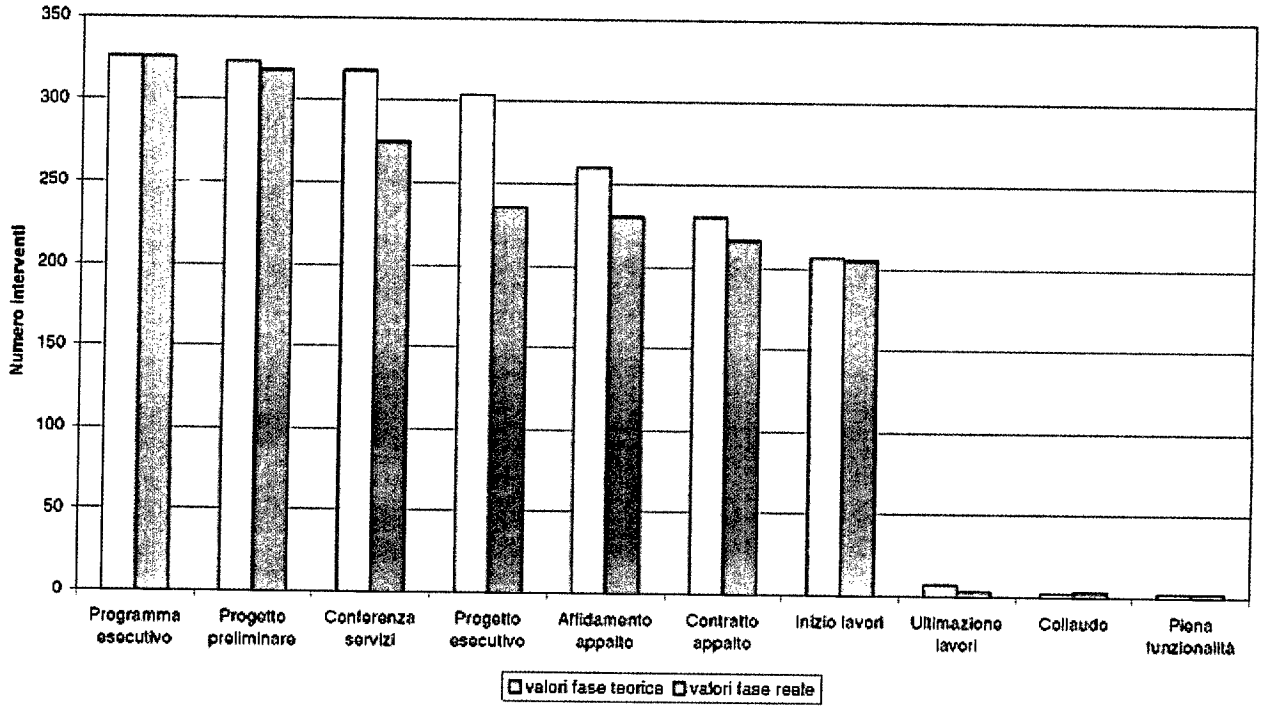


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

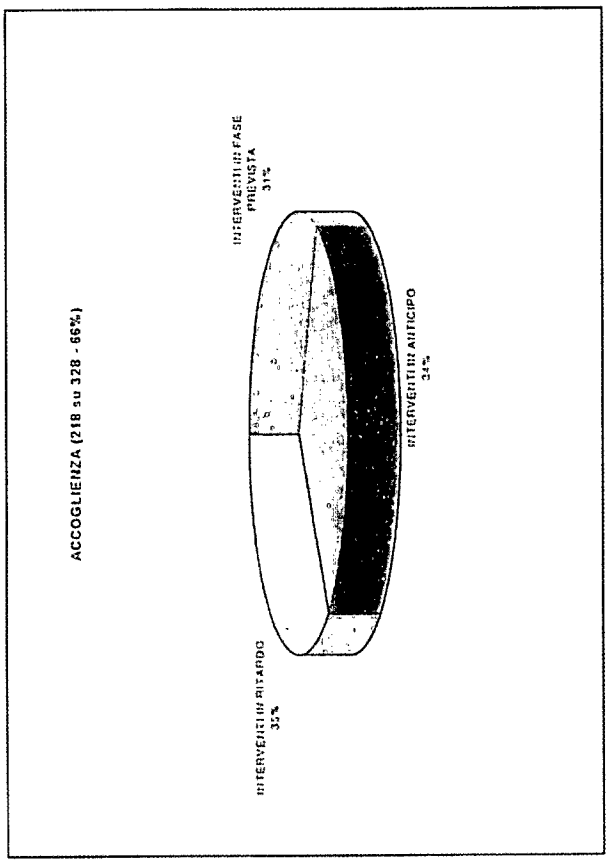
BENI CULTURALI (226 su 313 - 72%)

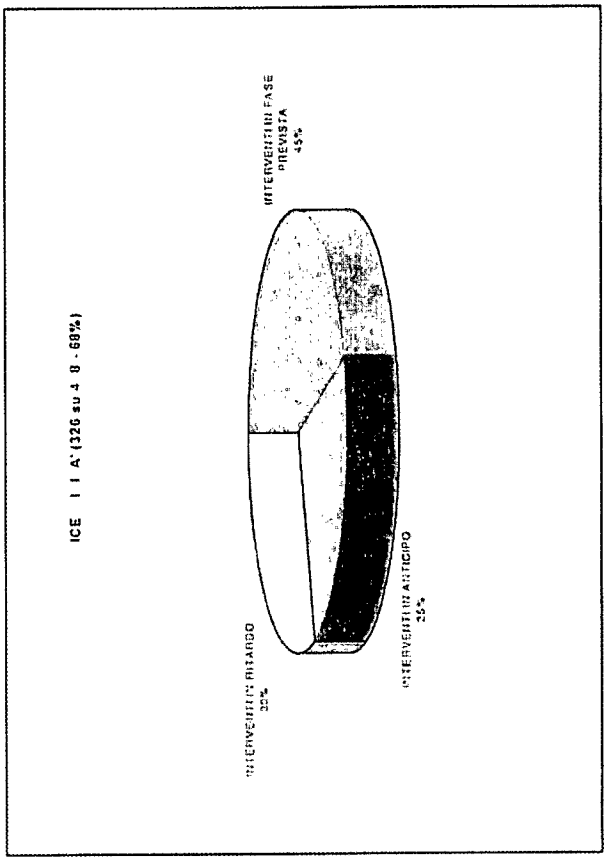


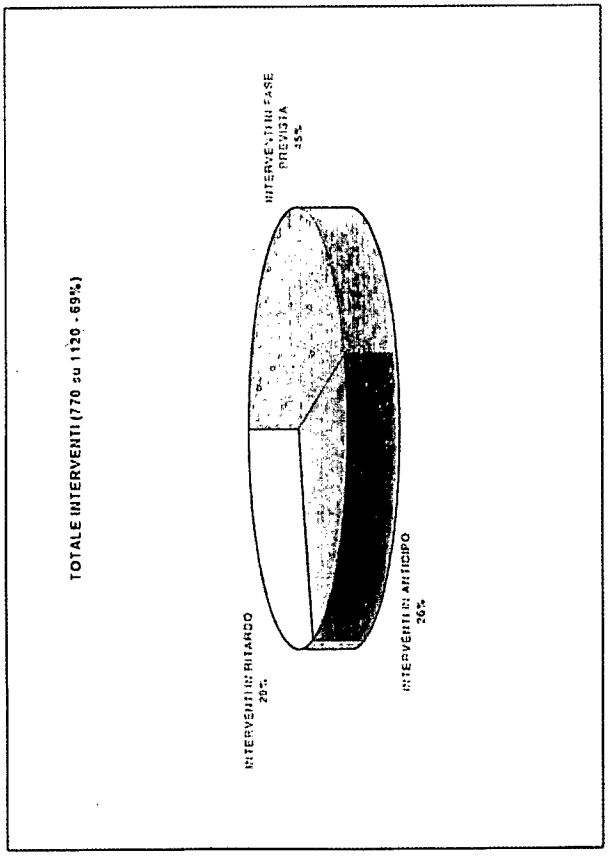
RICETTIVITA' (326 su 478 - 68%)

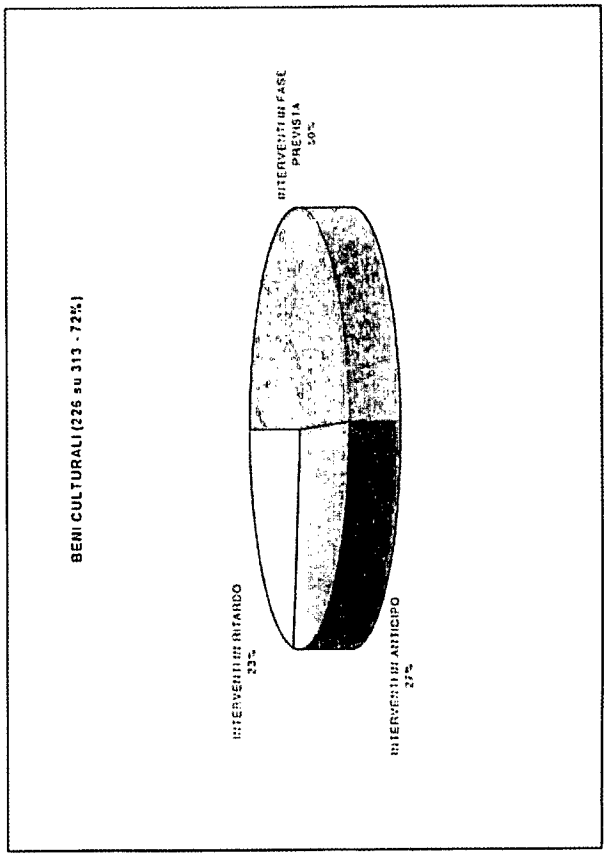


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



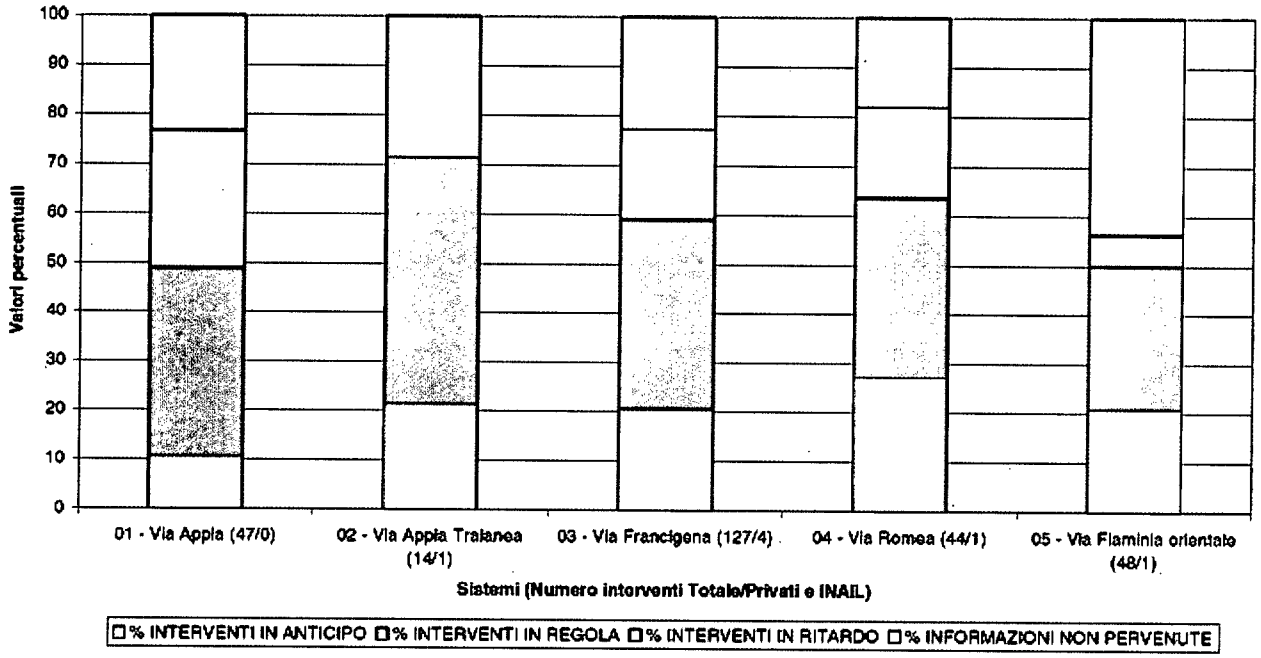




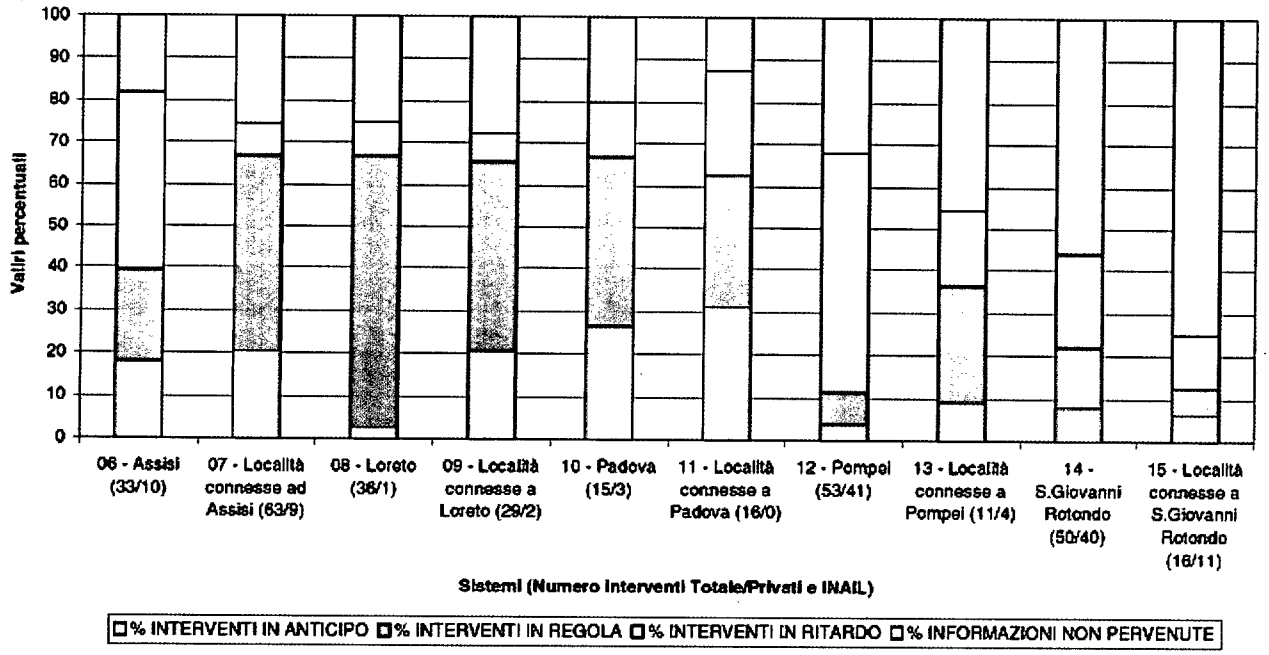


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

A - SISTEMI LINEARI DELLE DIRETTRICI GIUBILARI
Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati

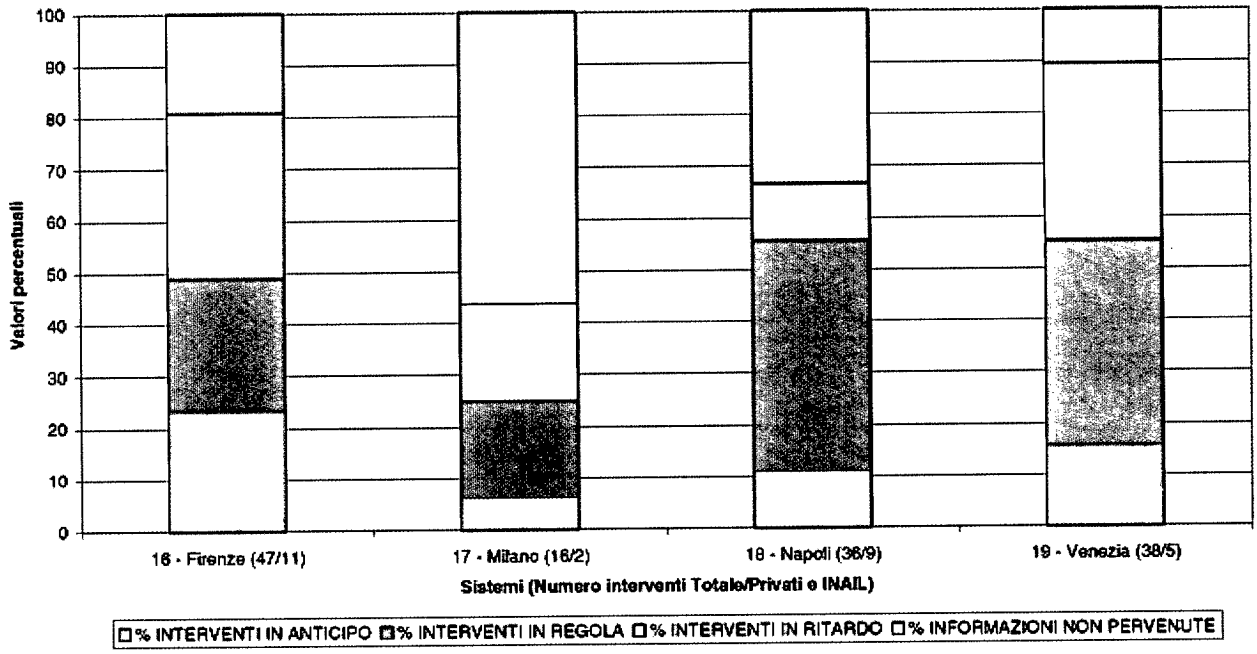


B - SISTEMI URBANI COMPLESSI DELLE PRINCIPALI METE RELIGIOSE E LOCALITÀ CONNESSE
Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati

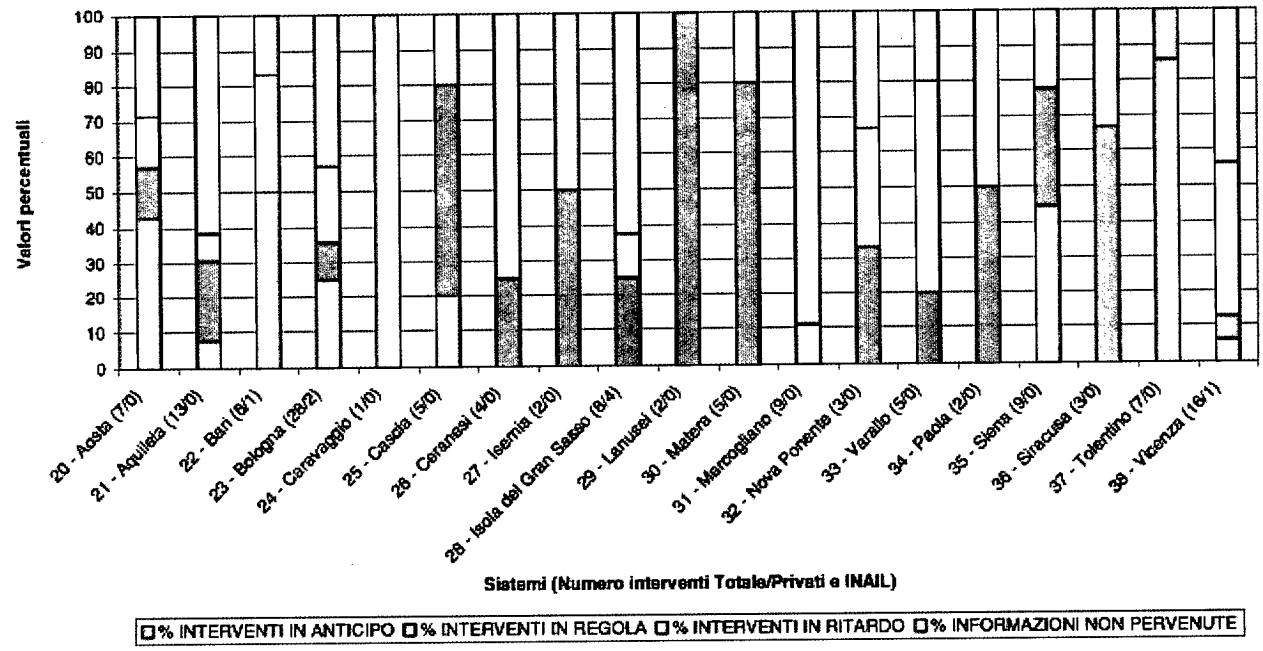


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

C - SISTEMI URBANI PUNTUALI DELLE CITTÀ D'ARTE
Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati

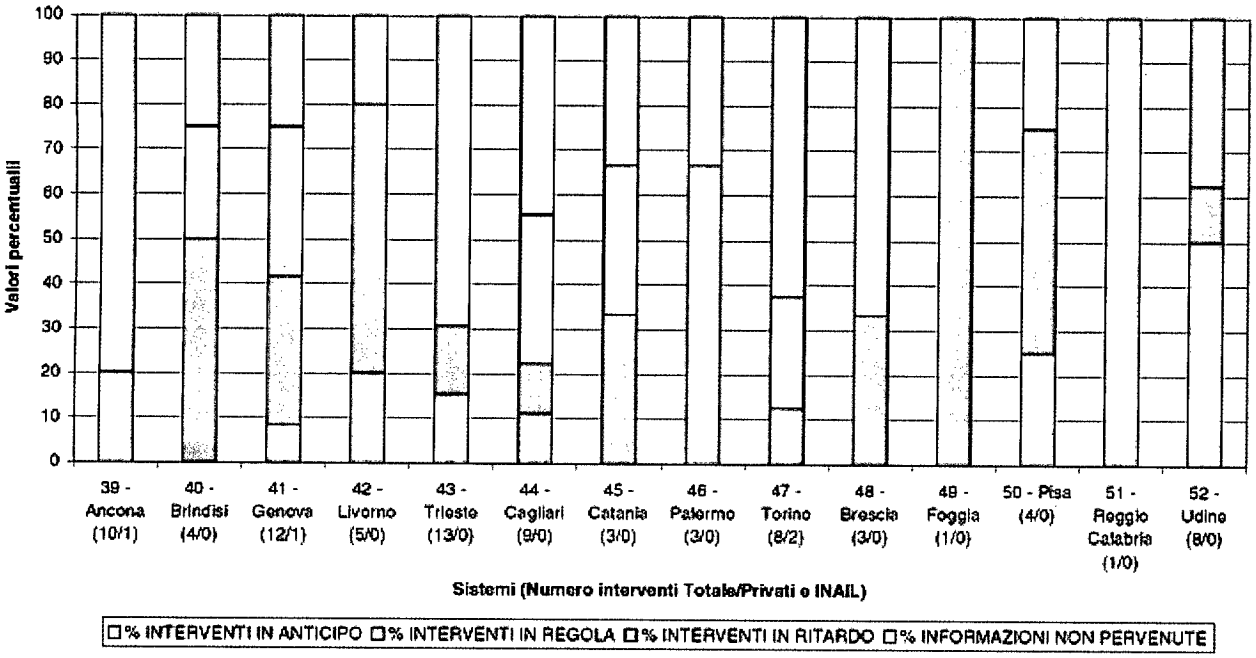


D - SISTEMI URBANI PUNTUALI DELLE METE RELIGIOSE TRADIZIONALI E DI PELLEGRINAGGIO
Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati

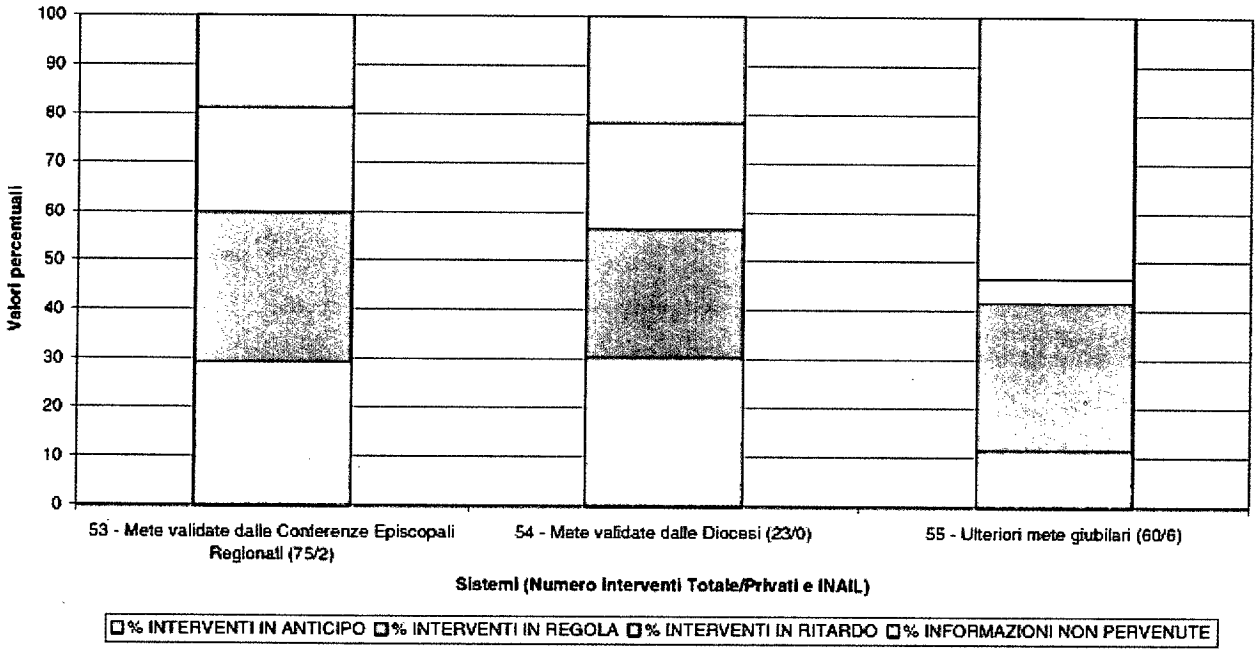


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

E - SISTEMI URBANI PUNTUALI DEI NODI LOGISTICI
Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati



F - SISTEMI DIFFUSI DELLE ALTRE METE GIUBILARI
Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati



7. La fase attuativa

7.1 I flussi e le gravitazioni: i sistemi di gestione dei flussi dei pellegrini

In occasione del Grande Giubileo del 2000, l'Italia in generale, e Roma in particolare, diventeranno destinazioni di consistenti flussi di turisti religiosi.

Per far fronte all'ingente numero di pellegrini che visiterà il nostro Paese, sono state selezionate e finanziate una serie di iniziative che mirano a sviluppare sistemi di gestione dei flussi in diverse parti d'Italia.

Nelle località che già oggi dimostrano chiari segni di affollamento, come le principali città d'arte e i luoghi di culto più visitati, queste iniziative sono risultate di prioritaria importanza per assicurare la sostenibilità del fenomeno.

Proprio per la filosofia con cui è stato costruito il Piano del Giubileo, che ha mirato ad accogliere proposte valide da soggetti dislocati in tutto il Paese, pur nell'ambito di un'unica e coerente logica di sviluppo, gli interventi di gestione dei flussi sono stati caratterizzati per una eterogeneità progettuale di tipo quantitativo e qualitativo.

Per rendere omogenee e compatibili tra di loro le diverse proposte, è stato organizzato un seminario in cui sono stati presentati tutti i progetti appartenenti a questo settore.

Obiettivo del seminario, che si è tenuto il 23 giugno 1998 a Roma, è stato proprio quello di aprire un tavolo di confronto e riflessione sul tema della gestione dei flussi per innescare un processo di cooperazione e coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione di tali sistemi.

Base della discussione è stato un documento preparato da esperti dell'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi e dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia nel quale, per il tramite dei risultati di un'analisi trasversale, riassunta in una serie di schede - progetto uniformi, è stata descritta la struttura degli interventi finanziati e sono stati segnalati alcuni significativi esempi di best - practice. Una sintesi di queste schede si trova nella tabella allegata.[37]

Il seminario ha evidenziato un'estrema eterogeneità degli interventi proposti, sia per la varietà dei sistemi di gestione sviluppati, sia per il diverso peso attribuito, da ciascun progetto, ad ognuna delle componenti del sistema. In generale, a parte l'intervento onnicomprensivo proposto dall'Agenzia per la preparazione del Giubileo nell'ambito del Piano per il Giubileo nel lazio, le altre iniziative possono essere raccolte in due categorie principali:

- iniziative incentrate sull'informazione e la comunicazione, nelle quali i sistemi di monitoraggio e logistica sono sottintesi piuttosto che specificati, quando addirittura non sono trascurati. Tali iniziative presuppongono una capacità di autogestione da parte dei visitatori. In altre parole, le informazioni fornite sui percorsi da seguire, sulla disponibilità ricettiva, sul traffico e la mobilità, sono considerate sufficienti a favorire una regolamentazione automatica della domanda;

[37] *Vedi Tabelle a pag. 258*

- iniziative incentrate sulla gestione e la logistica, nelle quali, contrariamente a quanto affermato al punto precedente, la raccolta e l'erogazione delle informazioni è sottintesa ma non specificata, ovvero l'informazione assume un ruolo secondario rispetto alla necessità di gestire i flussi in loco, trascurando, quindi, la possibilità di orientare i visitatori già prima della partenza o durante il viaggio.

In particolare, le componenti più "forti", ossia quelle che sono risultate maggiormente sviluppate e dove si è concentrata la maggior parte degli interventi, sono state la raccolta e l'erogazione delle informazioni. Meno sviluppate, o comunque meno dettagliate dal punto di vista organizzativo e gestionale, sono state, invece, l'analisi e la previsione dei flussi (in soli 2 progetti, dei 14 analizzati, è stato predisposto un sistema di modelli di previsione), il monitoraggio e la logistica (7 progetti su 14 hanno sviluppato interventi specifici in merito) e le prenotazioni (8 iniziative su 14 prevedono tale servizio)[38].

Per quanto riguarda i sistemi di prenotazione, che possono essere considerati come uno degli elementi fondamentali per la logistica dei flussi, va sottolineato come in alcuni casi essi abbiano teso ad essere limitati alla sola ricettività, trascurando altri servizi rilevanti, come il trasporto, il parcheggio, le visite ai luoghi di culto ed i calendari degli eventi, nonché la prenotazione di pacchetti "all inclusive".

A parte la tipologia di servizi prenotabili, l'efficacia di tali sistemi, in termini gestionali, è stata diversa a seconda che la prenotazione sia stata considerata obbligatoria, cioè condizione indispensabile per l'accesso alla città, oppure facoltativa, cioè servizio aggiuntivo offerto all'utente, di cui egli può usufruire o meno.

Malgrado le differenziazioni e le carenze osservate, lo sviluppo sinergico di tutte le iniziative presenti nel Piano potrà raggiungere effetti positivi sulla gestione complessiva dell'evento. La previsione dei flussi, la raccolta, gestione ed erogazione delle informazioni rilevanti ai fini del Giubileo (trasporti, ricettività, eventi, servizi, ecc.) e, soprattutto, i tempi ed i modi in cui le comunicazioni dovranno essere effettuate (prima della partenza del pellegrino, durante il viaggio e in loco) necessiteranno, per essere efficaci, di un supporto dal punto di vista del monitoraggio e della logistica. Viceversa, l'implementazione di metodologie adeguate per il controllo e la redistribuzione dei flussi, e quindi l'ottimizzazione delle politiche di governo della domanda, richiederà la conoscenza delle caratteristiche e delle dinamiche del mercato ed un'accurata organizzazione delle informazioni raccolte e veicolate agli utenti finali.

La necessità di controllare ed organizzare i consistenti volumi di visitatori che transiteranno su tutto il territorio italiano richiederà, quindi, la realizzazione di interventi in grado di seguire logiche omogenee e che si basino su standard comuni di azione, pur nel rispetto delle specifiche esigenze locali e delle particolarità territoriali. L'individuazione di questi standard potrà avvenire su due livelli.

Il primo livello concerne le singole componenti del sistema di gestione e consiste nel definire gli elementi indispensabili per un'efficace progettazione del sistema e la sua messa in rete. Da questo punto di vista, l'analisi trasversale ha evidenziato, per ciascuna componente, alcuni elementi da non sottovalutare, come: l'adozione di metodi di previsione dei flussi sia in fase preparatoria che di monitoraggio del fenomeno; l'utilizzo di architetture aperte basate su piattaforme Internet/Intranet per la raccolta e l'erogazione di informazioni in tempo reale ed a basso costo e l'agile collegamento con tutti gli attori del sistema; l'implementazione di sistemi automatizzati, informatici e

[38] *Vedi Tabella a pag. 258*

telematici, per il monitoraggio e la logistica dei flussi ed, in particolare, la distribuzione di carte multiservizi (smart card) e la teleprenotazione dell'alloggio e dei servizi complementari, per favorire un controllo anticipato dei flussi di domanda.

A parità di componente considerata, un secondo livello comune di azione dovrebbe svilupparsi a livello territoriale.

Si tratta, in pratica, di favorire forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti che interessino parti diverse di uno stesso territorio (es. una stessa regione), oppure di azioni che interessino vari territori ma lungo uno stesso itinerario (es. Via Francigena, Via Romea).

In questo caso, le sinergie che si verrebbero a creare porterebbero indubbi vantaggi sia dal punto di vista informativo che gestionale.

I risultati ottenuti attraverso questo seminario hanno indotto il Ministro a suggerire di verificare l'opportunità di organizzare iniziative simili per altri settori coperti dai piani "Roma e Lazio" e "Fuori Lazio".

Tabella 1 - Sistemi di gestione dei flussi: analisi per componente principale ed esempi di best practice

COMPNENTI SISTEMA - PROGETTO	ANALISI E PREVISIONE DEI FLUSSI	INFORMAZIONI RACCOLTE	COMUNICAZIONE ALL'UTENTE
1 REGIONE PIEMONTE	Nessuna indicazione	Tre categorie di informazioni (attrattive, infrastrutturali e strutturali) organizzate in modo da suggerire un itinerario di viaggio	Sistema client/server su piattaforma Intranet/Internet. Produzione di CD - Rom
2 REGIONE LIGURIA	Nessuna indicazione	Banca dati organizzata per moduli tematici (alloggio, cultura, trasporti, ecc.)	Sportelli assistiti e self - service, Internet
3 COMUNE DI VENEZIA	Prevista analisi. Metodologia non specificata	Quattro aree di intervento (ricettività, viabilità, servizi alla sanità, emergenze). Sistema informativo su tre livelli: Centro di coordinamento, centri di controllo locali, presidi territoriali. Architettura aperta	Contatto telefonico in automatico o via Call Center; distribuzione su collegamento ISDN per utenze organizzate; Internet per utenze individuali. Servizi di supporto per Carta del Pellegrino
4 INFORMACITY (Padova)	Nessuna indicazione	Servizi specifici per il Giubileo e per il cittadino. Architettura aperta	Distribuzione in fonia e dati (Call Center)
5 REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Prevista analisi. Metodologia non specificata	Cinque funzioni: offerta, accoglienza, trasporti, itinerari, eventi. Sistema su tre livelli: Centri provinciali, presidi e isole informative, punti informativi non presidiati	Tramite punti informativi ed Internet. Servizi transazionali per pagamento a distanza e comunicazioni. Servizi di supporto per Carta del Pellegrino
6 COMUNE DI GORIZIA	Nessuna indicazione	Percorsi giubilari, alloggio, viabilità ed altri servizi. Nessuna indicazione su architettura	Tramite sistema informatico e telematico (Porta informatica)
7 REGIONE MARCHE	Nessuna indicazione	Accoglienza, ricettività e sicurezza dei luoghi di culto. Rete di cooperazione telematica tra gli attori coinvolti	Centro Servizi Telematici per servizi finali al pellegrino e servizi di supporto agli attori coinvolti. Sportelli telefonici assistiti e self service
8 COMUNE DI FIRENZE	Previsione flussi bus turistici e visitatori totali basata su analisi trend di crescita	Transiti dei bus turistici ai check point	Nessuna indicazione sul metodo utilizzato
9 REGIONE UMBRIA	Nessuna indicazione	Centro operativo articolato in sottosistemi interni (editoria e multimedia, gestione smart card, ecc.), integrativi (informativo turismo, cultura, ecc.) ed esterni (rete pubblica, Internet, ecc.)	Punti di servizio assistiti e self service, Call Center, Internet. Servizi di commercio elettronico a titolo oneroso. Marchio di qualità "Umbria 2000"
10 COMUNE DI CASCIA	Previsione flussi auto e bus turistici e visitatori totali basata su analisi trend di crescita	Nessuna indicazione	Nessuna indicazione
11 AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO	Modelli econometrici basati su integrazione serie storiche con risultati indagini quantitative e qualitative	Centro gestione accoglienza supportato da: Banca dati centrale con tutte le informazioni rilevanti; Agenda 2000 per le informazioni on line relative agli eventi. Rete telematica di cooperazione tra tutti gli attori coinvolti	Rete di Centri informativi e Centri stampa; campagne di comunicazione; Agenda 2000; segnaletica di orientamento, ecc.
12 REGIONE CAMPANIA	Nessuna indicazione	Centro Servizi articolato in due unità di raccolta: Telecontrollo (viabilità) e Gestore banca dati	Erogazione tramite due unità di distribuzione: Infopub (per il pubblico: accesso tramite numero verde, Internet o chioschi elettronici); Infostat (statistiche sui flussi di traffico per gli operatori)
13 VIRTUALAND POMPEI	Nessuna indicazione	Cinque applicativi: archeologia, religione e tradizione, storia ed arte, natura e paesaggio, gioco ed i giovani	Filmati 3D stereoscopici e realtà virtuale
14 VIA SACRA DEL GARGANO	Modelli econometrici basati su integrazione serie storiche con risultati indagini quantitative e qualitative	Sistema articolato su più aree funzionali: accessibilità, viabilità, trasporto parcheggi, ecc. Nessuna indicazione sull'architettura	Nessuna indicazione specifica sulle modalità di erogazione

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Tabella 2 - Sistemi di gestione dei flussi e applicazioni telematiche per il governo di specifiche (segue)

COMPONENTI SISTEMA - PROGETTO 90	MONITORAGGIO DEI FLUSSI	LOGISTICA DEI FLUSSI	SISTEMA DI PRENOTAZIONI
1 REGIONE PIEMONTE	Tramite prenotazione anticipata obbligatoria	Nessuna indicazione	Prenotazione obbligatoria anticipata sia della visita, sia dell'alloggio
2 REGIONE LIGURIA	Nessuna indicazione	Nessuna indicazione	Possibilità di prenotazione dell'alloggio tramite Internet
3 COMUNE DI VENEZIA	Tramite i presidi territoriali	Nessuna indicazione	Possibilità di prenotazione alberghiera ed extralberghiera
4 INFORMACITY (Padova)	Nessuna indicazione	Nessuna indicazione	Nessuna indicazione
5 REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Monitoraggio viabilità e transiti alla frontiera	Pannelli a messaggio variabile o altre forme di messaggistica breve (es. tramite Telepass)	Teleprenotazione di tutte le strutture ricettive mediante un sistema di allotment, anche attraverso Internet. Collegamento a circuiti nazionali ed internazionali
6 COMUNE DI GORIZIA	Nessuna indicazione	Nessuna indicazione	Nessuna indicazione
7 REGIONE MARCHE	Nessuna indicazione	Nessuna indicazione	Possibilità di prenotazione alberghiera
8 COMUNE DI FIRENZE	Monitoraggio automatico ai check point. Controllo affluenza ai parcheggi scambiatori	Distribuzione permessi di entrata e tagliandi parcheggi a pagamento, a tariffe graduate	Nessuna indicazione
9 REGIONE UMBRIA	Nessuna indicazione	Smart card Umbria 2000. Servizi transazionali per la logistica. Pianificazione itinerari associata a disponibilità aree sosta e parcheggi	Teleprenotazione di alloggio, parcheggi, spettacoli e visite guidate, ecc. via telefono, post - azioni fisse o Internet. Servizi gratuiti per persone disabili o non autosufficienti
10 COMUNE DI CASCIA	Sistemi informatizzati e di telegestione alla Basilica, collegati in rete con le aree di sosta e di accoglienza	Percorso meccanizzato tramite scale mobili e fisse per la velocizzazione del flusso pedonale tra le zone di accesso e la Basilica	Nessuna indicazione
11 AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO	Controllo automatizzato degli accessi Riconoscimento veicoli in transito e autorizzazione d'accesso (multisettoriale)	Rete per la gestione della mobilità (controllo bus turistici, indicazioni su percorsi giubilari, informazioni on line, segnaletica 'intelligente', prenotazione tramite sistema SCOOP)	Sistema Coordinato di Prenotazione (SCOOP) per alloggio, trasporto, parcheggi, eventi, ecc: basato su Internet
12 REGIONE CAMPANIA	Monitoraggio in tempo reale del traffico dal momento dell'entrata in regione (controllo territoriale)	Centri d'accoglienza e parcheggi; convenzioni con operatori pubblici e privati per il trasporto; indicazioni su itinerari alternativi	Nessuna indicazione
13 VIRTUALAND POMPEI	Nessuna indicazione	Nessuna indicazione	Nessuna indicazione
14 VIA SACRA DEL GARGANO	Controllo servizi di trasporto e flussi di traffico a fini di sicurezza (multisettoriale)	Sistemi informatizzati di controllo degli accessi, del traffico, dei parcheggi; gestione mobilità pedonale; pagamento automatizzato pedaggi, ecc..	Teleprenotazione tramite applicativo Audiotex e Call Center. Nessuna indicazione sui servizi prenotabili

7.2 Le modifiche ed integrazioni al Piano

Nella prima riunione successiva all'approvazione del Piano, avvenuta il 13 maggio 1998, l'attività della Commissione si è incentrata nella formulazione ed approvazione degli "Indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano" e della "Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano".[39]

In data 16 luglio 1998, la Commissione – dopo approfondita discussione sulle modalità procedimentali - ha approvato una prima rimodulazione del Piano, deliberando cambi di titolo, integrazioni alle quote di cofinanziamento, aggregazioni e disaggregazioni di interventi, inserimenti di progetti d'iniziativa privata, ecc. [40]

Nella stessa riunione, il Direttore dell'Ufficio Roma Capitale, Dr.ssa Daniela Barbato, ha relazionato sui risultati dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio sulle schede A inviate dai soggetti titolari di interventi inseriti nel Piano, nonché in merito ad alcune problematiche di tipo interpretativo incontrate nell'istruttoria stessa. Con particolare riferimento alla documentazione inerente la titolarità e disponibilità dei beni oggetto dell'intervento, la Commissione ha fornito una definizione giuridica di titolo idoneo a comprovare tale titolarità e disponibilità, incaricando l'Ufficio Roma Capitale di acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dai titolari di tutti quegli interventi per i quali risultasse dubbia la titolarità dei beni oggetto di intervento.

Ulteriori rimodulazioni del Piano, sulla base delle comunicazioni e richieste di variazione pervenute dai soggetti titolari di interventi,.[41] sono state discusse e deliberate nella successiva riunione dell'8 ottobre 1998.

Si è trattato, prevalentemente, di:

- prendere atto di rinunce o di riduzioni di stanziamenti;
- autorizzare (o non autorizzare) proroghe, rispetto alle date di programmazione già indicate nei mod. "MM" ed "A", ai termini ex lett. c) e lett. d) del comma 4, art. 1, della legge 270/97;
- assentire (o non assentire) richieste di sostituzione di taluni interventi, in quanto afferenti allo stesso soggetto, omogenei per localizzazione, finalità, valutazioni istruttorie, ed a parità di oneri a carico delle risorse ex lege n.270/97;
- accogliere (o non accogliere) richieste in ordine alla modifica di localizzazione di alcune interventi, nell'ambito della stessa città;
- includere nel Piano alcuni interventi che, proposti da soggetti privati avevano riportato, a seguito di un più approfondito esame, un punteggio superiore a 32 punti, acquisendo così titolo alla inclusione stessa;
- correggere taluni errori materiali in ordine al costo di realizzazione ed alla quota di cofinanziamento, indicati nel piano in difformità da quanto riportato nella scheda MM a suo tempo trasmessa dai titolari degli interventi;
- prendere atto dell'incremento delle quote di cofinanziamento, disposte da taluni soggetti beneficiari per far fronte al maggior costo di realizzazione degli interventi;
- di accogliere (o non accogliere) le richiesta di subentro da parte soggetti proprietari degli immobili oggetto dell'intervento in luogo di proponenti non aventi la piena

[39] *Cfr. pag. 391. in Appendice*
[40] *cfr. delibera n. 5 del 16 luglio 1998 a pag. 395 dell'Appendice*
[41] *Cfr. pag.395 e 396 in Appendice*

disponibilità del bene stesso;

- accogliere (o non accogliere) le richieste di accorpamento degli interventi qualora attinenti lavori su immobili fisicamente contigui, da appaltare, più razionalmente in maniera unitaria;
- accogliere 8° non accogliere) le richieste di disaggregazione di interventi inclusi nel Piano e riferiti indistintamente a beni monumentali e immobili civili, tra loro connessi o contigui, con la contestuale modifica del titolo, al fine di applicare le procedure realizzative proprie delle diverse categorie di lavori;
- approvare (o non approvare) la sostituzione di taluni interventi con altri, omogenei per localizzazione, finalità, valutazioni istruttorie e risultanti di importo pari o inferiore a quello precedentemente assentito a carico delle risorse di cui alla legge n. 270/97, con contestuale cancellazione degli interventi sostituiti.

A seguito delle variazioni intervenute e, contestualmente, delle economie derivanti dai ribassi d'asta si sono resi disponibili Lit. 72.832.442.360 che la Commissione ha parzialmente utilizzato per la realizzazione di nuovi interventi includendoli nel Piano con delibera del 16 dicembre 1998 approvata con D.M. 27 gennaio 1999, n. 183/RC.

7.3 I flussi finanziari

Nella tabella B "Indicazioni delle voci da includere nel fondo speciale di conto capitale" della legge 23 dicembre 1996 n° 663 (Finanziaria 1997) nell'accantonamento relativo al Ministero dei Lavori Pubblici è stata inclusa una previsione di £. 150 miliardi, quale rata di ammortamento mutui, finalizzata, come indicato nella relazione di accompagnamento alla medesima legge finanziaria, alla copertura finanziaria degli interventi giubilari da realizzarsi al di fuori del Lazio.

L'art. 3 dell'intervenuta legge 270/97 prevede l'utilizzazione di tale accantonamento per la copertura degli oneri derivanti dalla medesima legge attraverso la contrazione di mutui da parte del Ministero del Tesoro, il versamento delle somme rinvenienti dagli stessi mutui all'entrata del bilancio dello Stato e la successiva assegnazione allo stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi.

La norma suddetta prevede, inoltre, che il trasferimento dei fondi alle Amministrazioni statali, beneficiarie degli interventi, avvenga sempre con decreto del Ministro del Tesoro, mentre per i soggetti diversi dalle Amministrazioni statali il trasferimento dei fondi avviene in maniera diretta.

Lo stesso articolo 3 prevede al comma 4 il recupero delle somme non utilizzate relative ad interventi revocati e al comma 6 consente la possibilità di impegnare negli esercizi successivi le somme non impegnate nell'esercizio di competenza.

Le occorrenze finanziarie per la copertura degli oneri recati dalla legge 270/97 valutate in complessive £. 2.000.000.000.000, sono state direttamente stanziate in bilancio sul capitolo 7902 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in quanto, per ragioni di bilancio il Ministero del Tesoro ha ritenuto di non procedere attraverso la contrazione di mutui come indicato al comma 1 del citato art. 3.

Di tale stanziamento, £. 1.200 miliardi, di cui 800 di cassa, si riferiscono al bilancio annuale di competenza per l'esercizio finanziario 1998, mentre £ 800 miliardi, anche in termini di cassa, sono stati stanziati sull'esercizio finanziario 1999.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Poiché la legge 270/97 (art. 2 comma 8) ha stanziato £. 100 miliardi per le operazioni di costruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo Reale di Torino, complessivamente ai 1050 interventi inclusi nel Piano sono stati attribuiti finanziamenti statali per £. 1.893.217.000.000.

Gli stanziamenti statali hanno consentito la mobilitazione di ulteriori fonti finanziarie per £.1.702.000.000.000 permettendo l'inserimento nel Piano, ai fini della realizzazione, di opere per un importo pari a £. 3.566 miliardi.

La Commissione di cui al 1° comma dell'art. 2 della citata legge 270/97, sulla base dell'esperienza già acquisita in materia con il Giubileo nel Lazio di cui alla legge 651/96 ha, quindi, provveduto ad emanare gli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano ai quali debbono attenersi i soggetti beneficiari per ottenere i finanziamenti.

Tra i suddetti indirizzi assume particolare rilievo la norma che prevede l'anticipazione del 10% per le progettazioni, gli studi e le indagini, e quella che consente, in presenza del verbale di aggiudicazione delle gare di appalto e del contratto, l'assunzione dell'impegno di spesa, al netto delle quote cofinanziate nonché l'erogazione del 50% dell'ammontare dell'impegno suindicato.

Seguendo le procedure indicate nei cennati indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano l'Ufficio ha istruito tutte le pratiche pervenute entro il 31.12.1998 attivando finanziamenti relativi a n° 246 interventi attraverso l'emanazione nei confronti dei relativi soggetti beneficiari di n° 213 decreti di impegno per £. 288.310.087.884 e di n° 213 titoli di pagamento per complessive £.165.038.644.245.

Sono state inoltre trasferite risorse finanziarie ammontanti a £. 90.912.000.000 direttamente nello stato di previsione del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali ed in quello del Ministero degli Interni e che riguardano rispettivamente n° 47 e n° 6 interventi .

La situazione finanziaria del Piano al 31.12.1998 viene di seguito riepilogata:

Disponibilità iniziali fondo	**2.000.000.000.000**
Impegni	288.310.087.884
Trasferimenti Ministero Beni Culturali ed Ambientali	79.242.000.000
Trasferimenti Ministero degli Interni	11.670.000.000
TOTALE RISORSE ATTIVATE	**379.222.087.884**
Pagamenti	165.038.644.245
Trasferimenti Ministero Beni Culturali ed Ambientali	79.242.000.000
Trasferimenti Ministero degli Interni	11.670.000.000
TOTALE RISORSE TRASFERITE	**255.950.644.245**

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COPERTURA FINANZIARIA	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE STATO AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ove ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI					ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALL'A CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	FORNITURA DI BENI ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO	
272	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CASA DI SPIRITUALITA' S. ANNA	Matera	Basilicata	MT	ARCIDIOCESI DI MATERA IRSINA	5.000.000.000	4.500.000.000	500.000.000	450.000.000		450.000.000	3.411.560.000	1.705.780.000						
286	SISTEMAZIONE AREA PERTINENZA E VIABILITA' DI ACCESSO CHIESA S. ELIA	Nuxis	Sardegna	CA	PROVINCIA DI CAGLIARI	300.000.000	300.000.000	0	30.000.000		30.000.000								
320	SISTEMA REGIONALE LIGURE DI INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TURISTICHE SI.R.I.I.P.T.	Genova	Liguria	GE	REGIONE LIGURIA	1.130.000.000	780.000.000	350.000.000				950.000.000	475.000.000						
327	OSTELLO PER L'ACCOGLIENZA A BASSO COSTO DEL PELLEGRINO	Cariati	Calabria	CS	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI ROSSANO CARIATI	2.445.000.000	2.445.000.000	0	244.500.000		244.500.000								
329	RESTAURO MONUMENTO NAZIONALE SANTUARIO MADONNA DEL GRANATO	Capaccio	Campania	SA	SANTUARIO MADONNA DEL GRANATO	2.397.000.000	2.397.000.000	0	239.700.000		239.700.000								
347	CENTRO GIUBILARE LA PACE COMPLETAMENTO STRUTTURE ESISTENTI	Benevento	Campania	BN	ARCIDIOCESI DI BENEVENTO	4.706.000.000	4.706.000.000	0				3.144.000.000	1.572.000.000						
351	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI, RESTAURO DELLA CASA DEL PELLEGRINO, RESTAURO DI ALTRO EDIFICIO ESISTENTE E CREAZIONE DI UN SERVIZIO DI RISTORO CON ANNESSA AREA ATTREZZATA	Mores	Sardegna	SS	COMUNE DI MORES	1.547.000.000	1.547.000.000	0	154.700.000		154.700.000								
352	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL COMPLESSO DI SANT'ANTONIO ABATE, DOTAZIONE ATTREZZATURE E ARREDI E REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA A BASSO COSTO	Torralba	Sardegna	SS	COMUNE DI TORRALBA	839.000.000	839.000.000	0	83.900.000		83.900.000								
370	RISTRUTTURAZIONE DI FORESTERIA ESISTENTE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OSPITALITA' A BASSO COSTO	San Gimignano	Toscana	SI	MONASTERO DELLE MONACHE BENEDETTINE VALLOMBROSIANE	935.000.000	885.000.000	50.000.000	38.500.000		38.500.000	755.127.151	377.563.570						
415	STRUTTURA DI ACCOGLIENZA E DI INFORMAZIONE	Manoppello	Abruzzo	PE	PROVINCIA DI PESCARA	480.000.000	410.000.000	70.000.000				252.993.090	126.496.850						

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE STATO AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (o altri per spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI		FORNITURA DI BENI			SALDO		
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	OLTREIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
440	PALAZZO VESCOVILE DI ROBBIO CAMINUS IANUE	Piacenza	Emilia	PC	CATTEDRALE DI ROBBIO	180.000.000	170.000.000	10.000.000	7.000.000		7.000.000									
462	POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AREA ANTISTANTE LA STAZIONE FERROVIARIA ATTUALMENTE ADIBITA A BUS TERMINAL	Varallo	Piemonte	VC	COMUNE DI VARALLO SESIA	450.000.000	450.000.000	0	45.000.000		45.000.000									
507	RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE DELL'ISTITUTO DON ORIONE PROVINCIA RELIGIOSA DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO DELL'OPERA DI DON ORIONE DELLA CONGREGAZIONE DELLA PICCOLA OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	Avezzano	Abruzzo	AQ	PROV. RELIGIOSA DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO	8.006.000.000	7.306.000.000	700.000.000	30.600.000		30.600.000	5.984.369.440	2.992.184.720							
558	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE EX CONVENTO SAN FRANCESCO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN OSTELLO	Bagnacavallo	Emilia	RA	COMUNE DI BAGNACAVALLO	6.600.000.000	5.600.000.000	1.000.000.000				5.013.820.000	2.506.910.000							
566	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO A NORME DEL MONASTERO S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE	Martano	Puglia	LE	MONASTERO S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE	903.000.000	903.000.000	0				856.566.259	428.283.130							
579	RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA ISTITUTO OPERA ANTONIANA DELLE CALABRIE	Reggio Di Calabria	Calabria	RC	PROV. RELIGIOSA SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO	7.775.000.000	6.995.000.000	780.000.000				6.188.059.237	3.094.029.620							
599	CASA DEL PELLEGRINO FORESTERIA OSTELLO DELLE MONACELLE	Matera	Basilicata	MT	I.P.A.B. ISTITUTO FEMMINILE SAN GIUSEPPE	5.059.000.000	4.114.000.000	945.000.000	411.400.000		411.400.000	2.515.251.915	1.257.625.960							
611	BASILICA DI S. CROCE IN FIRENZE: LAVORI DI CONSOLIDAMENTO RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA	Firenze	Toscana	FI	FONDO EDIFICI DI CULTO	5.198.000.000	4.598.000.000	600.000.000											4.598.000.000	
616	RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA ISTITUTO DON ORIONE APPARTENENTE ALLA PROVINCIA RELIGIOSA SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO DELL'OPERA DI DON ORIONE	Messina	Sicilia	ME	PROVINCIA RELIGIOSA SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO	8.412.000.000	7.567.000.000	845.000.000				6.368.532.000	3.184.266.000							

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (o/o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	IMPEGNI DI SPESA	ANTICIPAZIONI 10%	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI			ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (impegno e Pagamento)
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALL'A CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO	
625	CONSOLIDAMENTO ED ADEGUAMENTO CONSERVATIVO DEL MONASTERO DI LENDINARA	Lendinara	Veneto	RO	CONGREGAZIONE BENEDETTINA OLIVETANA	2.374.000.000	1.824.000.000	550.000.000			1.461.997.000	730.998.500							
642	DUOMO DI NAPOLI	Napoli	Campania	NA	SOPRINTENDENZA BAA DI NAPOLI	4.298.000.000	4.298.000.000	0											4.298.000.000
644	RESTAURO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL SANTUARIO DI SOVIORE PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PER FUNZIONI DI ACCOGLIENZA A BASSO COSTO	Monteroso Al Mare	Liguria	SP	SANTUARIO DI N.S. DI SOVIORE	4.329.000.000	4.059.000.000	270.000.000	135.900.000	135.900.000		135.900.000							
791	FABBRICATO DA DESTINARSI AD OSTELLO	Lanusei	Sardegna	NU	COMUNE DI LANUSEI	1.320.000.000	1.200.000.000	120.000.000			966.684.685	483.342.340							
831	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLA BASILICA DI SUPERGA	Torino	Piemonte	TO	PROV. PIEMONTESE ORDINE SERVI DI MARIA	3.356.000.000	3.356.000.000	0	335.600.000	335.600.000		335.600.000							
896	RECUPERO DEL CHIOSTRO MONUMENTALE E DEGLI IMMOBILI ADIACENTI DA ADIBIRE A RICETTIVITA' A BASSO COSTO E ASSISTITA PER PORTATORI DI HANDICAP FAMIGLIE E MINORI IN DIFFICOLTA' PERSONE EMARGINATE O DISADATTATE	Vicenza	Veneto	VI	IST. PALAZZOLO IN S. CHIARA SUORE DELLE POVERELLE	DEFINANZIATO E DISAGGREGATO			563.700.000	563.700.000		563.700.000							
897	RESTAURO E RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL CHIOSTRO MONUMENTALE DEL CONVENTO DA ADIBIRE A RICETTIVITA' IN COMUNITA' RELIGIOSA E RELATIVI SERVIZI	Vicenza	Veneto	VI	COMUNITA' ORDINE FRANCESCANI MINORI CONVENTUALI	2.182.000.000	1.800.000.000	382.000.000	180.000.000	180.000.000		180.000.000							
899	STRUTTURA ACCOGLIENZA POZZO CAVO	San Giovanni Rotondo	Puglia	FG	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	5.700.000.000	5.700.000.000	0	570.000.000	570.000.000		570.000.000							
904	PARCHEGGIO MULTIPIANO NORD OVEST	San Giovanni Rotondo	Puglia	FG	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	13.887.000.000	13.887.000.000	0	1.388.700.000	1.388.700.000		1.388.700.000							
905	ARREDO URBANO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI VIALE CAPPUCCINI	San Giovanni Rotondo	Puglia	FG	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	1.998.000.000	1.998.000.000	0	199.800.000	199.800.000		199.800.000							

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO										EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (e/o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI			ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
953	LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI PARCHEGGI E DELLA VIABILITA' DI RACCORDO A SERVIZIO DI POMPOSA	Codigoro	Emilia	FE	COMUNE DI CODIGORO	4.600.000.000	3.680.000.000	920.000.000				3.277.070.845	1.638.535.420								
981	CENTRO D'ACCOGLIENZA PELLEGRINI PER GIOVANI E ANZIANI	Venezia	Veneto	VE	ISTIT. PROV. PER L'INFANZIA S.MARIA DELLA PIETA'	2.500.000.000	2.500.000.000	0	250.000.000		250.000.000										
1018	RESTAURO DEL CONVENTO DI S. PASQUALE CON RELATIVA SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA	Benevento	Campania	BN	COMUNE DI BENEVENTO	7.715.000.000	7.715.000.000	0	771.500.000		771.500.000										
1023	COMPLESSO BASILICA MADONNA DELLE GRAZIE RISTRUTTURAZIONE DEL CONVENTO CON ALLESTIMENTO SALA DEL PELLEGRINO E MUSEO DELL'OPERA	Benevento	Campania	BN	COMUNE DI BENEVENTO	3.499.000.000	3.499.000.000	0	349.900.000		349.900.000										
1059	LAVORI DI RESTAURO ED ADATTAMENTO DELL'EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA E RICETTIVITA' A BASSO COSTO DEI PELLEGRINI	Conegliano	Veneto	TV	COMUNE DI CONEGLIANO	5.000.000.000	5.000.000.000	0	500.000.000		500.000.000										
1100	RESTAURO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'EX CONVENTO DEI PADRI DOMENICANI IN CAVALLINO PER USO RICETTIVO	Cavallino	Puglia	LE	COMUNE DI CAVALLINO	3.179.000.000	3.030.000.000	149.000.000	154.000.000		154.000.000	2.412.304.994	1.206.152.500								
1133	RESTAURO RECUPERO DEL SANTUARIO DI MARIA SANTISSIMA DI DELVEDERE E DEGLI IMMOBILI ADIACENTI	Carovigno	Puglia	BR	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	1.380.000.000	1.380.000.000	0	138.000.000		138.000.000										
1138	ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E DISTRIBUTIVI DELLA CASA DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI DELLA COMPAGNIA DI GESU' DEI PADRI GESUITI	Napoli	Campania	NA	CASA RELIGIOSA DELLA COMPAG. DI GESU'	3.673.000.000	3.673.000.000	0	367.300.000		367.300.000										
1139	RECUPERO E RIUSO FUNZIONALE ATTRAVERSO ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E DISTRIBUTIVI DEL COMPLESSO EPISCOPIO SEMINARIO	Capua	Campania	CE	SEMINARIO ARCIVESCOVILE CAMPANO	3.538.000.000	3.184.000.000	354.000.000	318.400.000		318.400.000										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)			ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ed ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI				FORNITURA DI BENI			ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (importo e Pagamento)
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO CONSEGUENTE DA CONTRATTO	SALDO	
1143	INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E VALORIZZAZIONE DEL CHIOSTRO E DI ALCUNI LOCALI DEL CONVENTO DI MADONNA DELL'ARCO	Sant'Anastasia	Campania	NA	PROV. SAN TOMMASO D'AQUINO DEI FRATI PREDICATORI	6.381.000.000	5.881.000.000	500.000.000				4.581.257.788	2.290.628.890							
1187	RISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO E ARREDO DELLA SALA CONVEGNI NEL COMPLESSO RELIGIOSO DON BOSCO	Brindisi	Puglia	BR	ISTITUTO DON BOSCO	1.697.000.000	1.697.000.000	0	169.700.000		169.700.000	1.284.364.251	642.182.120							
1195	BASILICA DELLA BEATA VERGINE DI POMPEI PROGETTO DI MANUTENZIONE E RESTAURO	Pompei	Campania	NA	SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI	21.319.000.000	21.319.000.000	0	2.131.900.000		2.131.900.000									
1201	RESTAURO E RISANAMENTO DELLA CASA DEL PELLEGRINO E DEGLI ANNESSI FABBRICATI DELL'EX STALLONE	Pompei	Campania	NA	SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI	8.996.000.000	8.996.000.000	0	899.600.000		899.600.000									
1208	ACCESSIBILITA' SERVIZI RESTAURI ALL'ABBAZIA DI POMPOSA	Codigoro	Emilia	FE	SOPRINTENDENZA B.A.A. DI RAVENNA	795.000.000	500.000.000	295.000.000												500.000.000
1209	BASILICA DI SANTA MARIA IN VADO COMPLETAMENTO RESTAURO	Ferrara	Emilia	FE	SOPRINTENDENZA B.A.A. DI FERRARA	1.750.000.000	1.000.000.000	750.000.000												1.000.000.000
1211	RESTAURI AL TEMPIO MALATESTIANO	Rimini	Emilia	RN	SOPRINTENDENZA B.A.A. RAVENNA	1.300.000.000	1.000.000.000	300.000.000												1.000.000.000
1212	RESTAURO DEI MAGGIORI BENI ARTISTICI DELLA BASILICA DI SAN DOMENICO MAGGIORE	Napoli	Campania	NA	FONDO EDIFICI DI CULTO	750.000.000	750.000.000	0												750.000.000
1213	RESTAURO DEI DIPINTI MURALI DEL CHIOSTRO MAIOLICATO DI S. CHIARA	Napoli	Campania	NA	FONDO EDIFICI DI CULTO	2.822.000.000	2.822.000.000	0												2.822.000.000
1214	RESTAURO E RECUPERO DELLA CHIESA DI SAN GREGORIO ARMENO	Napoli	Campania	NA	FONDO EDIFICI DI CULTO	2.800.000.000	2.800.000.000	0												2.800.000.000
1257	RESTAURO DI EDIFICIO ESISTENTE PER LA CREAZIONE POSTI TAPPA ESCURSIONISTICI D'ORTOIR	Etroubles	Valle D'Aosta	AO	COMUNE DI ETROUBLES	446.000.000	223.000.000	223.000.000				150.682.745	75.341.370							
1348	REALIZZAZIONE DI AREA COPERTA DI ACCOGLIENZA PER LA SOSTA IL RISTORO DEI PELLEGRINI E RELATIVI SERVIZI	Livorno	Toscana	LI	CONGR. VALLOMBR. ORD. S. BENEDETTO SANT. MONTENERO	7.849.000.000	6.000.000.000	1.849.000.000				5.853.515.000	2.926.757.500							

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ANTICIPAZIONI 10%	ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ed ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)		IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI			ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO CONTRATTO	SALDO		
1534	RESTAURO DEL COMPLESSO DELLA CATTEDRALE DI SAN GIUSTO MARTIRE	Trieste	Friuli V. G.	TS	SOPRINTENDENZA BAAAAS DI TRIESTE	500.000.000	500.000.000	0												500.000.000
1535	RECUPERO DEI COMPLESSI MONUMENTALI I POSTI LUNGO LA VIA FRANCIGENA IN LOCALITA' CHIARAVALLE DELLA COLOMBA RIUSO DELL'ANTICO PALAZZO DELLA COMMENDA	Piacenza	Emilia	PC	AZIENDA USL DI PIACENZA	5.500.000.000	5.253.000.000	247.000.000	278.300.000	278.300.000	278.300.000										
1537	RECUPERO DEL PONTE FORTIFICATO DI CAPPIANO PER REALIZZAZIONE OSTELLO	Fucecchio	Toscana	FI	COMUNE DI FUCECCHIO	2.890.000.000	2.400.000.000	490.000.000				1.909.670.662	954.835.330								
1576	RIQUALIFICAZIONE DI PARTI EDILIZIE DI VECCHIA STRUTTURA GIA' ATTIVA	Modica	Sicilia	RG	CONSORZIO PER LA FEMMINILE DELLE SERVE DEI POVERI	3.730.000.000	3.630.000.000	100.000.000	263.000.000	263.000.000	263.000.000										
1683	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL FABBRICATO A DELLA SEDE DELL'I.P.A.B. CASA DELL'IMMACOLATA	Udine	Friuli V. G.	UD	I.P.A.B. CASA DELL'IMMACOLATA	1.880.000.000	1.500.000.000	380.000.000				1.341.214.400	670.607.200								
1729	RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO DELLE SCALETTE DI MONTE BERICO	Vicenza	Veneto	VI	COMUNE DI VICENZA	321.000.000	321.000.000	0	32.100.000	32.100.000	32.100.000										
1732	SISTEMAZIONE DEL PERCORSO DELLA CHIESA DI SAN GIORGIO AL SANTUARIO DI MONTE BERICO	Vicenza	Veneto	VI	COMUNE DI VICENZA	687.000.000	687.000.000	0	68.700.000	68.700.000	68.700.000										
1736	REALIZZAZIONE AREA DI ACCOGLIENZA NELLE ADIACENZE DEL PARCO STORICO DI VILLA GUICCIOLI	Vicenza	Veneto	VI	COMUNE DI VICENZA	700.000.000	700.000.000	0	70.000.000	70.000.000	70.000.000										
1779	RISTRUTTURAZIONE DELLA PALAZZINA DELLA FORESTERIA PER ACCOGLIENZA NOTTURNA DEI PELLEGRINI	Padova	Veneto	PD	CHIESA PARROCCH. DI S. GIUSTINA VERGINE E MARTIRE	354.000.000	350.000.000	4.000.000	31.000.000	31.000.000	31.000.000										
1820	CHIARAVALLE 2000-LAVORI DI RECUPERO	Milano	Lombardia	MI	MONASTERO COMUNITA' CISTERCENSE CHIARAVALLE	2.537.000.000	2.537.000.000	0	253.700.000	253.700.000	253.700.000										
1852	RESTAURO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE ANTICHE CUMBESSIAS DELLA BASILICA DI SAN GAVINO	Porto Torres	Sardegna	SS	COMUNE DI PORTO TORRES	5.340.000.000	5.340.000.000	0	534.000.000	534.000.000	534.000.000										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)			ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ove ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
1912	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DEL CONVENTO DI SAN MATTEO COME CENTRO DI ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI	San Marco In Lamis	Puglia	FG	PROVINCIA DI S. MICHELE ARCANGELO DEI FRATI MINORI	5.085.000.000	4.155.000.000	930.000.000	415.500.000		415.500.000										
1949	RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO DELLA FORESTERIA ANNESSA AL MONASTERO	Mazara Del Vallo	Sicilia	TP	MONASTERO BENEDETTINO S. MICHELE ARCANGELO	1.290.000.000	1.240.000.000	50.000.000	74.000.000		74.000.000										
1971	L'ACCOGLIENZA FRANCESCANA NEGLI ITINERARI ANTICHI E MODERNI PER IL GRANDE GIUBILEO DEL 2000-OPERA SAN FRANCESCO	Milano	Lombardia	MI	PROVINCIA DI LOMBARDIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI	3.497.000.000	2.000.000.000	1.497.000.000				1.575.000.000	787.500.000								
2005	IL PERCORSO DEL PELLEGRINO RESTAURO SCALINATA ANCIONA E SISTEMAZIONE ACCESSI	Monte Sant'Angelo	Puglia	FG	BASILICA SANTUARIO SAN MICHELE ARCANGELO	4.250.000.000	3.600.000.000	650.000.000				2.728.549.000	1.364.274.500								
2055	VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLE PRESENZE ARCHITETTONICHE DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI A NAPOLI E PROVINCIA - COMPLESSO MONUMENTALE DELLE BASILICHE PALEOCRISTIANE DI CIMITILE	Cimitile	Campania	NA	SOPRINTENDENZA B.A.A. DI NAPOLI E PROVINCIA	5.100.000.000	3.400.000.000	1.700.000.000												3.400.000.000	
2107	RISTORI SPIRITUALI AI MARGINI DELLA VIA FRANCIGENA: LA CERTOSA DI GAREGNANO. RESTAURO CONSERVATIVO DELLE STRUTTURE ARTISTICHE RICETTIVE	Milano	Lombardia	MI	PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA	13.211.000.000	13.111.000.000	100.000.000	1.211.100.000		1.211.100.000										
2146	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURA TELEMATICA E SISTEMA INFORMATIVO ALATA ALTO ADRIATICO PER UN TURISMO AFFIDABILE	Venezia	Veneto	VE	COMUNE DI VENEZIA	14.760.000.000	14.760.000.000	0	1.476.000.000		1.476.000.000										
2163	RISTRUTTURAZ. E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA VILLA S. BARTOLOMEO	Caltagirone	Sicilia	CT	SEMINARIO VESCOVILE DI CALTAGIRONE	1.160.000.000	1.060.000.000	100.000.000				670.291.900	335.145.950								

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Importo e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ed ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	IMPEGNI DI SPESA	ANTICIPAZIONI 10%	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
2181	RECUPERO E CONSERVAZIONE DELL'EX ORFANOTROFIO DON ORIONE DELLA PINETA E DEGLI SPAZI ANNESSI AL FINE DI REALIZZARE UN OSTELLO ED UN CAMPING STAGIONALE	Noto	Sicilia	SR	DIOCESI DI NOTO	2.100.000.000	2.075.000.000	25.000.000	182.500.000		182.500.000									
2197	CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE ANTICHE CATTEDRALI DI VENOSA	Venosa	Basilicata	PZ	SOPRINTENDENZA B. A. A. DELLA BASILICATA	4.110.000.000	2.000.000.000	2.110.000.000											2.000.000.000	
2284	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO RICETTIVO	Venezia	Veneto	VE	ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	4.100.000.000	2.870.000.000	1.230.000.000			2.242.784.700	1.121.392.350								
2296	SAN GABRIELE 2000 RAZIONALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI PRIMA ACCOGLIENZA E RICETTIVITA' NELL'AMBITO DELL'AREA URBANA DEL SANTUARIO DI SAN GABRIELE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	Abruzzo	TE	COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	11.576.000.000	11.576.000.000	0	1.157.600.000		1.157.600.000									
2337	RECUPERO FABBRICATO DEI PELLEGRINI CON SISTEMAZIONE DELLE AREE ACCESSORIE E DI PERTINENZA DEL SANTUARIO	San Sosti	Calabria	CS	DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO-SCALEA	2.500.000.000	2.500.000.000	0	250.000.000		250.000.000									
2357	RIUTILIZZO DI UN'ALA DISMESSA DELL'EX MONASTERO BENEDETTINO DI SAN GIOVANNI DA ADIBIRE CASA PER FERIE CON ANNESSA SALA	Piazza Armerina	Sicilia	EN	OPERA PIA CARMELA TRIGONA DI GERACI	953.000.000	933.000.000	20.000.000	73.300.000		73.300.000									
2393	RECUPERO DEL MONASTERO DI S. SCOLASTICA	Bari	Puglia	BA	MONASTERO S. SCOLASTICA	2.802.000.000	2.652.000.000	150.000.000	115.200.000		115.200.000									
2407	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E AMBIENTALE DEL TERRITORIO PAVESE DELL'ALTA VAL TIDONE SULLA ROTTA GIUBILARE DELLA VIA FRANCIGENA RECUPERO DELL'EX CANONICA DELLA PARROCCHIA DI TORRE DEGLI ALBERI	Ruino	Lombardia	PV	PARR DEL SS. NOME DI MARIA DI TORRE DEGLI ALBERI	308.000.000	308.000.000	0	30.800.000		30.800.000									

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (importo e pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE DELLO AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	IMPEGNI DI SPESA	ANTICIPAZIONI 10%	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
2440	RECUPERO DI VILLA SFORZESCA	Castell'Azzara	Toscana	GR	COMUNE DI CASTELL'AZZARA	6.000.000.000	5.500.000.000	500.000.000	50.000.000		50.000.000	4.765.510.000	2.382.755.000							
2466	SISTEMAZIONE E ARREDO DEL PIAZZALE ANTISTANTE LA CATTEDRALE DI CONCORDIA SAGITTARIA AREA NORD	Concordia Sagittaria	Veneto	VE	SOPRINTENDENZA B.A.S. PER IL VENETO	DEFINANZIATO E ACCORPIATO														1.100.000.000
2468	RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DEL SANTUARIO MARIA SS. DELL'ORIENTE E SUO MUSEO ORIENTALE	Tagliacozzo	Abruzzo	AQ	PROV. DEGLI ABRUZZI DEI FRATI MINORI S. BERNARDINO	2.750.000.000	2.750.000.000	0	275.000.000		275.000.000									
2502	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DA DESTINARE A CENTRO DI ACCOGLIENZA A BASSO COSTO	Galatina	Puglia	LE	COMUNE DI GALATINA	450.000.000	435.000.000	15.000.000	28.500.000		28.500.000	28.500.000								
2543	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO EREMO DELLA CASELLA DEDICATO A SAN FRANCESCO	Cupresso Michelangelo	Toscana	AR	PARROCCHIA DI SANTA MARIA E SAN MICHELE IN CAPRESE	250.000.000	200.000.000	50.000.000				158.400.000	79.200.000							
2569	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL COMPLESSO DI SANTA MARIA IN MAMA AD USO OSTELLO E SERVIZI	San Giovanni Valdarno	Toscana	AR	PARROCCHIA DI SANTA TERESA D'AVILA	941.000.000	645.000.000	296.000.000				552.600.000	276.300.000							
2570	INTERVENTO DI RESTAURO E RECUPERO DELL'IMMOBILE DENOMINATO CASA BETANIA	Napoli	Campania	NA	ARCIDIOCESI DI NAPOLI	2.884.000.000	2.884.000.000	0	288.400.000		288.400.000									
2578	RIFACIMENTO E COMPLETAMENTO DELLA COPERTURA DEGLI SCAVI DELL'AULA SETTENTRIONALE DELLA BASILICA PATRIARCALE	Aquileia	Friuli V. G.	UD	ARCIDIOCESI DI GORIZIA	3.324.000.000	3.324.000.000	0	332.400.000		332.400.000									
2609	CENTRO DI ACCOGLIENZA GLI ANGELI DI PADRE PIO	San Giovanni Rotondo	Puglia	FG	PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI	16.073.000.000	13.573.000.000	2.500.000.000	1.357.300.000		1.357.300.000									
2624	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL COLLEGIO PER LE MISSIONI ALL'ESTERO DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI FINALIZZATA ALLA RICETTIVITA' A BASSO COSTO	Palermo	Sicilia	PA	COLLEGIO MISSIONI ESTERO FRATI MINORI CAPPUCCINI	4.630.000.000	4.630.000.000	0	463.000.000		463.000.000									

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (importo e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO CONTRATTO DA CONTRATTO	SALDO		
2719	RECUPERO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO RELIGIOSO MADONNA DELLA TENEREZZA	Prato	Toscana	PO	PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLE CARCERI	2.100.000.000	965.000.000	1.135.000.000				965.000.000	482.500.000							
2777	MUSEO DIOCESANO DELLA SPEZIA	La Spezia	Liguria	SP	CURIA VESCOVILE DELLA SPEZIA	4.578.000.000	4.578.000.000	0	457.800.000		457.800.000									
2781	RECUPERO STRUTTURE EDIFICIO GIA' SEDE VESCOVILE IN BRUGNATO DA DESTINARE A SPAZIO CULTURALE RELIGIOSO POLIFUNZIONALE	Brugnato	Liguria	SP	CURIA VESCOVILE DELLA SPEZIA	1.350.000.000	1.350.000.000	0	135.000.000		135.000.000									
2853	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL MIRACOLO EUCARISTICO ACCESSIBILITA' TOTALE IN UN PERCORSO PLURISECOLARE	Lanciano	Abruzzo	CH	PROVINCIA D'ABRUZZO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	5.720.000.000	5.720.000.000	0				5.037.588.098	2.518.794.050							
2864	COMPLETAMENTO DEL RECUPERO DEL CONVENTO DELLA CHIESA E DEL BOSCO DI MARIA SS. DI STIGNANO CON CENTRO DI ACCOGLIENZA PER I PELLEGRINI	San Marco in Lamis	Puglia	FG	PROVINCIA DI S. MICHELE ARCANGELO DEI FRATI MINORI	5.890.000.000	5.290.000.000	600.000.000	529.000.000		529.000.000									
2909	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA ROCCA VESCOVILE DI BERTINORO A FINI DI RESIDENZE GIUBILARI	Bertinoro	Emilia	FO	DIOCESI FORLI' BERTINORO	4.220.000.000	3.120.000.000	1.100.000.000				2.454.544.000	1.227.272.000							
2918	RESTAURO DELLA CRIPTA DI S. GIOVANNI IN CONCA	Milano	Lombardia	MI	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA	700.000.000	700.000.000	0												700.000.000
2972	REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA ED IL RISTORO SERVIZI IGIENICI E RACCOLTA RIFIUTI RECUPERO A FINI DI OSPITALITA' CON RELATIVI SERVIZI DEL CONVENTO	Siena	Toscana	SI	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI SIENA	2.413.000.000	1.903.000.000	510.000.000	190.300.000		190.300.000									
2981	RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO MONUMENTALE S. CATERINA	Capua	Campania	CE	CONGREGAZIONE SUORE FRANCESCANE DEI SACRI CUORI	1.500.000.000	1.500.000.000	0	150.000.000		150.000.000	1.249.389.680	624.694.840							

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ed ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	IMPEGNI DI SPESA	ANTICIPAZIONI 10%	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI			ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO	
2982	RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO E DI ACCOGLIENZA ISTITUTO S. EUFEMIA	Carinaro	Campania	CE	CONGREGAZIONE SUORE FRANCESCANE DEI SACRI CUORI	1.000.000.000	1.000.000.000	0	100.000.000		100.000.000								
3088	RESTAURO DELLA CRIPTA CINQUECENTESCA DELLA BASILICA DI S. GIUSTINA	Padova	Veneto	PD	MONASTERO SANTA GIUSTINA	806.000.000	800.000.000	6.000.000	74.000.000		74.000.000								
3065	POSTEGGIO BALDASSARRE PERUZZI	Siena	Toscana	SI	COMUNE DI SIENA	7.000.000.000	7.000.000.000	0	700.000.000		700.000.000								
3066	RISALITA BALDASSARRE PERUZZI CENTRO STORICO	Siena	Toscana	SI	COMUNE DI SIENA	4.000.000.000	4.000.000.000	0	400.000.000		400.000.000								
3130	CENTRO DI ACCOGLIENZA PRESSO LA CASA CANONICA DELLA BASILICA BENEDETTINA DI S. ANGELO IN FORMIS	Capua	Campania	CE	COMUNE DI CAPUA	2.600.000.000	1.300.000.000	1.300.000.000	130.000.000		130.000.000								
3152	RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA DEL CORTILE INTERNO ED EDIFICI LIMITROFI	Matera	Basilicata	MT	SANTUARIO SANTA MARIA DI PICCIANO	4.737.000.000	4.707.000.000	30.000.000	440.700.000		440.700.000								
3163	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA BASILICA DI S. MARIA DI COLLEMAGGIO	L'Aquila	Abruzzo	AQ	SOPRINTENDENZA B. A. A. A. S. PER L'ABRUZZO	5.000.000.000	5.000.000.000	0											5.000.000.000
3253	OPERE RELATIVE AL RESTAURO DELL'ANTICO OSPEDALE DEI PELLEGRINI E DELLE COPERTURE DELL'INTERO COMPLESSO ARCHITETTONICO	Venezia	Veneto	VE	CONGREGAZIONE ARMENA MECHITARISTA	6.834.000.000	5.934.000.000	900.000.000			5.580.600.000	2.790.300.000							
3285	ADEGUAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' AL COMPLESSO DI S. VITALE CON OPERE DI SISTEMAZIONE DI PIAZZETTA DELL'ESARCATO E VIA FIANDRINI	Ravenna	Emilia	RA	SOPRINTENDENZA B A A DI RAVENNA	980.000.000	980.000.000	0											980.000.000
3286	ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER LA BASILICA DI S. VITALE IL MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA ED IL MUSEO NAZIONALE	Ravenna	Emilia	RA	SOPRINTENDENZA B. A. A. DI RAVENNA	700.000.000	700.000.000	0											700.000.000

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)			ONERI REL.ATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO									ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (impegno e pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	OBBLIGHI TECNICI P.A. 1% (ove ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI				FORNITURA DI BENI					
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO			
3318	RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA BASILICA DEL SANTUARIO DI SANTA MARIA DI LEUCA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO A NORME DEGLI EDIFICI MARIS STELLA E PENSIONE SANTUARIO	Castrignano Del Capo	Puglia	LE	SANT. SM. DI LEUCA E PARR. ANNUNCIAZIO NE MARIA V.	4.270.000.000	3.730.000.000	540.000.000			3.510.034.540	1.755.017.270									
3360	RIQUALIFICAZIONE DI COMPLESSO EDILIZIO AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DEGLI INFISSI IL MIGLIORAMENTO DELL'AGIBILITA' DELLE AREE ESTERNE	Palermo	Sicilia	PA	OPERA DIOC. PRESERVAZIO NE E DIFFUSIONE DELLA FEDE	1.500.000.000	1.450.000.000	50.000.000	95.000.000		95.000.000										
3398	RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELLA CHIESA E DEL CONVENTO DELLA PIETA' A S. TERAMO IN COLLE COME CENTRO ACCOGLIENZA POVERA	Gioia Del Colle	Puglia	BA	COMUNITA' MONTANA MURGIA SUD ORIENTALE	3.399.000.000	3.399.000.000	0	339.900.000		339.900.000										
3400	RESTAURO DELLA CHIESA E DELL'ANNESSO COMPLESSO PARROCCHIALE DI SANTA MARIA AMALFITANA	Monopoli	Puglia	BA	PARROCCHIA SANTA MARIA AMALFITANA	1.500.000.000	1.500.000.000	0	150.000.000		150.000.000	1.350.000.000	675.000.000								
3472	RESTAURO RISANAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO COSTITUITO DALLA CATTEDRALE E DAL CHIOSTRO DI SAN LORENZO	Genova	Liguria	GE	ARCHIDIOCESI DI GENOVA	5.220.000.000	4.220.000.000	1.000.000.000				2.235.474.181	1.117.737.090								
3474	ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA E DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP SENSORIALE MOTORI PRESSO IL SANTUARIO DI MONTEVERGINE	Mercogliano	Campania	AV	DIOCESI DI MONTEVERGI NE	3.300.000.000	3.300.000.000	0	330.000.000		330.000.000										
3505	POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEI BENI CULTURALI RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO DEL SANTUARIO DI MONTEVERGINE	Mercogliano	Campania	AV	SOPRINTENDE NZA BAAAS DI SALERNO ED AVELLINO	1.961.000.000	1.961.000.000	0													1.961.000.000

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COPERTURA FINANZIARIA	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)			ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO									ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (o/o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI					
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO			
3572	REALIZZAZIONE DEL MUSEO DIOCESANO NEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA CATTEDRALE DI SAVONA	Savona	Liguria	SV	DIOCESI DI SAVONA NOLI	530.000.000	530.000.000	0	53.000.000		53.000.000											
3605	RECUPERO EX EDIFICIO SCOLASTICO LICEO SCIENTIFICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA PER IL TURISMO RELIGIOSO E CULTURALE	Sulmona	Abruzzo	AQ	COMUNE DI SULMONA	1.802.000.000	1.802.000.000	0	180.200.000		180.200.000											
3627	RESTAURO CONSERVATIVO A FINI DI RIUTILIZZO DELLA CHIESA E CONVENTO MARIA SS. DEL MONTE CARMELO	Grottaglie	Puglia	TA	PARROCCHIA MARIA SS. DEL MONTE CARMELO	2.856.000.000	2.826.000.000	30.000.000	252.600.000		252.600.000	2.140.375.400	1.070.187.700									
3700	PARCHEGGIO AUTO E BUS ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SERVIZI PERCORSO DI ACCESSIBILITA' ALLA CELLA DEL SANTO CON ADEGUAMENTO DELLA ZONA PRESBITERIALE	Padova	Veneto	PD	PARROCCHIA REGOLARE S. ANTONIO D' ARCELLA	1.100.000.000	1.100.000.000	0	110.000.000		110.000.000											
3868	RECUPERO DELLA ROCCA SCALIGERA E DEGLI IMMOBILI ADIACENTI DI PROPRIETA' DELLA PARROCCHIA E DELL'EX CONVENTO FRANCESCANO DI S. MARIA DELLE GRAZIE DI PROPRIETA' PRIVATA PER LA CREAZIONE DI STRUTTURA RICETTIVA A BASSO COSTO IN COMUNITA' RELIGIOSA	Arzignano	Veneto	VI	PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DELLA BEATA V. MARIA	6.986.000.000	6.169.000.000	817.000.000	616.900.000		616.900.000											
3885	STRUTTURA RICETTIVA EXTRA ALBERGHIERA CASA PER FERIE	Siena	Toscana	SI	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI SIENA	1.086.000.000	846.000.000	240.000.000	84.600.000		84.600.000											
3940	RECUPERO DEI SENTIERI STORICO RELIGIOSI TRADIZIONALMENTE UTILIZZATI NEI PELLEGRINAGGI VERSO IL SANTUARIO DI MONTEVERGINE	Mercogliano	Campania	AV	DIOCESI DI MONTEVERGINE	1.500.000.000	1.500.000.000	0	150.000.000		150.000.000											
3992	CENTRO DELL'UMANA ACCOGLIENZA RECUPERO LOCALI EX MONASTERO SS. ANNUNZIATA	Acerra	Campania	NA	DIOCESI DI ACERRA	6.628.000.000	6.128.000.000	500.000.000	612.800.000		612.800.000											

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (importo e pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ove ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO CONIE DA CONTRATTO	SALDO		
4083	RESTAURO CONSERVATIVO DEL SANTUARIO DELLA BASILICA DELLA SALUTE	Venezia	Veneto	VE	SANTUARIO BASILICA DI S. MARIA DELLA SALUTE	2.222.000.000	1.721.000.000	501.000.000				1.408.313.412	704.156.710							
4203	CENTRO DI ACCOGLIENZA DI SCAMBIO CULTURALE DI PROMOZIONE E FORMAZIONE	Otranto	Puglia	LE	ARCIDIOCESI DI OTRANTO	3.553.000.000	3.403.000.000	150.000.000				2.944.747.985	1.472.373.990							
4245	AMPLIAMENTO DEL PENSIONATO FEMMINILE ISTITUTO G. PASCALE DI CURTI	Capua	Campania	CE	CONGREGAZIONE SUORE FRANCESCANE DEI SACRI CUORI	1.000.000.000	1.000.000.000	0	100.000.000		100.000.000	862.599.430	431.299.710							
4247	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIADATTAMENTO DELLA CATTEDRALE DI AGRIGENTO E LOCALI ANNESSI	Agrigento	Sicilia	AG	PARROCCHIA S. GERLANDO CATTEDRALE	1.500.000.000	1.500.000.000	0	150.000.000		150.000.000									
4252	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA CASA DEL CLERO DI MONREALE FINALIZZATA ALLA RICETTIVITA' A BASSO COSTO	Monreale	Sicilia	PA	ARCIDIOCESI DI MONREALE	1.675.000.000	1.675.000.000	0	167.500.000		167.500.000									
4262	RIPRISTINO E CONSERVAZIONE DELLA VILLA TEDESCHI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA PER GIOVANI ED ANZIANI	Modica	Sicilia	RG	PARROCCHIA DI S. GIORGIO	1.700.000.000	1.675.000.000	25.000.000	142.500.000		142.500.000	1.506.790.340	753.395.170							
4275	RESTAURO CONSERVATIVO DELL'INTERNO DELLA CHIESA DEL SS. REDENTORE	Venezia	Veneto	VE	PARROCCHIA DEL SS.REDENTORE	2.697.000.000	2.247.000.000	450.000.000				1.833.758.099	916.879.050							
4279	OSTELLO DI ACCOGLIENZA PER IL TURISMO SOCIALE. RESTAURO E RECUPERO DEL COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA AL RIFUGIO	Cava De' Tirreni	Campania	SA	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	5.388.000.000	4.388.000.000	1.000.000.000				3.442.855.963	1.721.427.980							
4530	RECUPERO DELLA CRIPTA MEDIOEVALE PER ACCOGLIENZA DI PELLEGRINI	Padova	Veneto	PD	MONASTERO SANTA GIUSTINA	623.000.000	620.000.000	3.000.000	59.000.000		59.000.000									

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	CONTINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO									ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (impegno e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (e/o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	IMPEGNI DI SPESA	ANTICIPAZIONI 10%	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
4592	LAVORI DI RECUPERO DELL'EX SEMINARIO DELLE ARFE DELL' EPISCOPIO A FINI RICETTIVI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CATTEDRALE	Melfi	Basilicata	PZ	DIOCESI DI MELFI	2.599.000.000	2.599.000.000	0	259.900.000		259.900.000										
4593	RECUPERO DEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI (MADONNA DELLE GRAZIE) A FINI DI ACCOGLIENZA E DI RICETTIVITA' A BASSO COSTO	Venosa	Basilicata	PZ	COMUNE DI VENOSA	3.395.000.000	3.395.000.000	0	339.500.000		339.500.000	2.576.530.739	1.288.265.370								
4594	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX OSPEDALE S. GIOVANNI DI DIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RICETTIVA A BASSO COSTO	Melfi	Basilicata	PZ	COMUNE DI MELFI	4.234.000.000	4.234.000.000	0	423.400.000		423.400.000										
4632	ITINERARI D'ARTE E RELIGIOSITA' NEL FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	Friuli V. G.	TS	SOPRINTENDENZA B.A.A.A.A.S DEL FRIULI VENEZIA G.	1.367.000.000	1.307.000.000	60.000.000												1.307.000.000	
4668	REALIZZAZIONE DEL BLOCCO SERVIZI IGIENICI A SERVIZIO DEL COMPLESSO DEL SANTUARIO	Mercogliano	Campania	AV	DIOCESI DI MONTEVERGINE	465.000.000	465.000.000	0	46.500.000		46.500.000										
4734	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL RESIDENCE DOMUS MARIA E CASA ALBERGO GIA' SEDE DEL CENTRO RESIDENZIALE DORA BIANCO PER RAGAZZI DISADATTATI	Montalto Uffugo	Calabria	CS	CONGR. PII OPERAI CATECHISTI RURALI MISSIONARI	1.704.000.000	1.454.000.000	250.000.000				1.442.000.000	721.000.000								
4877	STRUTTURA DI ACCOGLIENZA	Colle Di Val D'Elsa	Toscana	SI	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI SIENA	4.486.000.000	3.169.000.000	1.317.000.000	316.900.000		316.900.000										
4884	RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STATICO FUNZIONALE	Saludecio	Emilia	RN	COMUNE DI SALUDECIO	390.000.000	390.000.000	0	39.000.000		39.000.000										
4892	RIPRISTINO DI EDIFICIO NEL COMPLESSO DI ONFERNO	Gemmano	Emilia	RN	COMUNE DI GEMMANO	752.000.000	752.000.000	0	75.200.000		75.200.000										
4899	RECUPERO DELLA FORESTERIA DEL SANTUARIO	Montefiore Conca	Emilia	RN	DIOCESI DI RIMINI	1.470.000.000	1.470.000.000	0	147.000.000		147.000.000										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ANTICIPAZIONI 10%	ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)	ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Importo e Pagamento)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ove ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)		IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO AL L.A. CONCOBR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
4910	SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI	Cagliari	Sardegna	CA	PROVINCIA DI CAGLIARI	3.890.000.000	3.200.000.000	690.000.000	320.000.000		320.000.000									
4924	RESTAURO DEL MONASTERO DELLE BENEDETTINE CON ANNESSA CHIESA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA DA DESTINARE AD USO RICETTIVO	Lecce	Puglia	LE	MONASTERO DELLE BENEDETTINE	3.584.000.000	3.034.000.000	550.000.000				2.848.407.508	1.424.203.750							
4950	RESTAURO ED AMPLIAMENTO DEL MUSEO DI SAN PIO X	Salzano	Veneto	VE	PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO DI SALZANO	592.000.000	482.000.000	110.000.000				324.516.490	162.258.200							
4955	RESTAURO CONSOLIDAMENTO RISTRUTTURAZIONE DEL SANTUARIO DI S. ORONZO E DELL'ANNESSA VILLA ESTIVA SEMINARIO PER PINI RICETTIVI	Ostuni	Puglia	BR	SEMINARIO VESCOVILE	2.196.000.000	2.196.000.000	0	219.600.000		219.600.000									
4961	ACCOGLIENZA E RELATIVI SERVIZI LUNGO IL CAMMINO DEL ROSARIO DI PADRE PIO	Pietrelcina	Campania	BN	COMUNE DI PIETRELCINA	7.800.000.000	7.800.000.000	0	780.000.000		780.000.000									
4973	COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO SACRA FAMIGLIA DA DESTINARE A CENTRO DI ACCOGLIENZA PER PELLEGRINI E RICETTIVITA' A BASSO COSTO	Patti	Sicilia	ME	DIOCESI DI PATTI	4.950.000.000	4.900.000.000	50.000.000	440.000.000		440.000.000	2.961.541.414	1.480.770.710							
4978	OPERE DI MODIFICHE INTERNE AL FABBRICATO DETTO SEMINARIO VESCOVILE	Grosseto	Toscana	GR	SEMINARIO VESCOVILE	613.000.000	538.000.000	75.000.000				440.900.000	220.450.000							
5000	OPERE PER L'ACCESSIBILITA' LA SICUREZZA E LA CONSERVAZIONE DELLA SACRA DI SAN MICHELE	Sant'Ambrogi o Di Torino	Piemonte	TO	PROVT. DI S. MAURIZIO DELL'ISTIT DELLA CARITA'	3.250.000.000	3.200.000.000	50.000.000	270.000.000		270.000.000									

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ANTICIPAZIONI 10%	ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)		IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI					
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
5002	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL SANTUARIO CASA DI SANTA CATERINA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI SULLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ANTI INTRUSIONE ALLESTIMENTO	Siena	Toscana	SI	ARCIDIOCESI DI SIENA COLLE VAL D'ELSA MONTALCINO	2.422.000.000	2.312.000.000	110.000.000	121.200.000		121.200.000										
5052	RESTAURO DELLA CHIESA DI S. PIETRO IN OREZZOLI	Ottone	Emilia	PC	CHIESA PARROCCHIALE DI S. PIETRO IN OREZZOLI	350.000.000	350.000.000	0	35.000.000		35.000.000										
5091	RESTAURO VALORIZZAZIONE E RIUSO DEL BATTISTERO CHIESA DEI PAGANI ANNESSI AL COMPLESSO DELLA BASILICA	Aquileia	Friuli V. G.	UD	SOPRINTENDENZA B A.A.A.A.S. DEL FRIULI VENEZIA G.	650.000.000	650.000.000	0											650.000.000		
5094	IMPIANTO ELETTRICO ANTINCENDIO E SPEGNIMENTO AUTOMATICO DELLA BASILICA	Aquileia	Friuli V. G.	UD	SOPRINTENDENZA B. A.A.A.A.S. FRIULI VENEZIA G.	2.185.000.000	1.645.000.000	540.000.000											1.645.000.000		
5129	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLE CALOTTE DI COPERTURA SOVRASTANTI LE CUPOLE DEL CORO E DEL SANTUARIO DELLE RELIQUIE COPERTURE DELLE CAPPELLE RADIALI E DEL DEAMBULATORIO NONCHE' RESTAURO DELLA FACCIATA PRINCIPALE	Padova	Veneto	PD	VENERANDA ARCA DI S. ANTONIO	DEFINANZIATO E ACCORPATO			771.200.000		771.200.000										
5141	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLE CALOTTE DI COPERTURA SOVRASTANTI LE CUPOLE DELL'ANGELO E DELL'ALTARE MAGGIORE NONCHE COPERTURE DEI TRANSETTI E TORRI CAMPANARIE	Padova	Veneto	PD	VENERANDA ARCA DI S. ANTONIO	DEFINANZIATO E ACCORPATO			1.358.500.000		1.358.500.000										
5214	RESTAURO RISANAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO COSTITUITO DALLA CATTEDRALE E DAL CHIOSTRO DI SAN LORENZO	Genova	Liguria	GE	SOPRINTENDENZA B.A.A DI GENOVA	3.114.000.000	2.864.000.000	250.000.000											2.864.000.000		

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ANTICIPAZIONI 10%	ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Importo e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ed ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)		IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI				FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	DI TERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
5215	RESTAURO DELLA COMMENDA DI S. GIOVANNI DI PRE'	Genova	Liguria	GE	SOPRINTENDENZA B.A.A. DI GENOVA	1.589.000.000	989.000.000	600.000.000												989.000.000	
5301	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA CASA DEL PELLEGRINO	Siracusa	Sicilia	SR	ENTE CHIESA SANTUARIO MADONNA DELLE LACRIME	5.946.000.000	5.796.000.000	150.000.000	429.600.000		429.600.000										
5311	ABBAZIA DI VALLOMBROSA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO RESTAURO E PROTEZIONE DALLE SCARICHE ELETTRICHE ATMOSFERICHE	Reggello	Toscana	FI	SOPRINTENDENZA B.A.A. DI FIRENZE	3.141.000.000	2.941.000.000	200.000.000												2.941.000.000	
5349	MUSEO DEL DUOMO DI FIDENZA	Fidenza	Emilia	PR	DIOCESI DI FIDENZA	1.028.000.000	1.028.000.000	0				991.677.812	495.838.905								
5379	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLE CALOTTE DI COPERTURA SOVRASTANTI LE CUPOLE DELL'ARCA DI S. GIACOMO E DEL CORO LE CUPOLE E LE COPERTURE DELLE NAVATE LATERALI RESTAURO DEI LOCALI DELLA PENITENZERIA E DEI LOCALI DELLA VENERANDA ARCA DEL SANTO	Padova	Veneto	PD	VENERANDA ARCA DI S. ANTONIO	DEFINANZIATO E ACCORPATO			1.654.700.000		1.654.700.000										
5405	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CONVENTO SANT'ANTONIO DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI AI FINI DELLA ACCOGLIENZA DI PELLEGRINI ANCHE DISABILI	Vibo Valentia	Calabria	VV	PROVINCIA DI CALABRIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI	3.240.000.000	2.940.000.000	300.000.000				2.911.440.000	1.455.720.000								
5493	FORESTERIA PER I PELLEGRINI	Trieste	Friuli V. G.	TS	COMUNE DI TRIESTE	1.800.000.000	1.800.000.000	0	180.000.000		180.000.000										
5514	RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CHIESA SANTO STEFANO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SALA CONFERENZE ESPOSITIVA E PRIMA ACCOGLIENZA	Sepino	Molise	CB	COMUNE DI SEPINO	1.096.000.000	1.096.000.000	0	109.600.000		109.600.000										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)			ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (e/o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI				FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
5598	RECUPERO DI PORZIONE DI SPAZI DISMESSI DEL MONASTERO DA DESTINARE A OSPITALITA' E ADEGUAMENTO ALLA VIGENTE NORMATIVA SUGLI IMPIANTI DELLA PARTE GIA' FUNZIONANTE	Venezia	Veneto	VE	COMUNITA' PADRI BENEDETTINI	2.027.000.000	1.827.000.000	200.000.000				1.637.403.800	818.701.900							
5599	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI E RECUPERO DI LOCALI DISMESSI	Venezia	Veneto	VE	COMUNITA' PADRI BENEDETTINI	416.000.000	416.000.000	0	41.600.000		41.600.000	361.378.100	180.689.050							
5748	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE CONVENTO C.D. VILLAGGIO MARIA	Castelpetroso	Molise	IS	ARCIDIOCESI DI CAMPOBASSO BOIANO	9.262.000.000	4.286.000.000	4.976.000.000	426.600.000		426.600.000									
5753	CREAZIONE DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE A BASSO COSTO NELL'AMBITO DEL COMPLESSO DELLA COMMENDA DI PRE'	Genova	Liguria	GE	DELEG.GRAN PRIORALE DI GENOVA E LIG. ORD. MALTA	933.000.000	933.000.000	0	93.300.000		93.300.000									
5793	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO DI PAOLA AI FINI DELL' ACCOGLIENZA DI PELLEGRINI ANCHE DISABILI	Grottaglie	Puglia	TA	PROV. DI S. FRANCESCO DI PAOLA	1.557.000.000	1.357.000.000	200.000.000				1.357.000.000	678.500.000							
5797	LAVORI DI RESTAURO E DI CONSOLIDAMENTO DEL PORTICO DI S. LUCA	Bologna	Emilia	BO	SOPRINTENDENZA B. A. A. DI BOLOGNA	5.000.000.000	5.000.000.000	0											5.000.000.000	
5806	ACCOGLIENZA PRESSO IL SANTUARIO DI MONTEVERGINE POTENZIAMENTO DELL'OSPIZIO VECCHIO	Mercogliano	Campania	AV	COMUNITA' BENEDETTINA DI MONTEVERGINE	466.000.000	466.000.000	0	46.600.000		46.600.000									
5848	CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI S. M. LA NOVA ED ANNESSO CONVENTO	Racale	Puglia	LE	PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	1.800.000.000	1.800.000.000	0				1.687.020.944	843.510.470							
5964	RESTAURO DELL'EX COLLEGIO MARIA LUGIA GIA' ABBAZIA CISTERCENSE CON REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA PER RICETTIVITA' A BASSO COSTO	Fontevivo	Emilia	PR	COMUNE DI FONTEVIVO	3.300.000.000	3.122.000.000	178.000.000				2.383.666.667	1.191.833.330							

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)			ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO									ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ex ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI				FORNITURA DI BENI					
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO			
5976	RESTAURO DELLA PIEVE DI BARDONE E RECUPERO A FINI MUSEALI DI LOCALI ACCESSORI	Terenzo	Emilia	PR	PARROCCHIA ASSUNZIONE BEATA VERGINE MARIA	1.082.000.000	777.000.000	305.000.000	77.700.000		77.700.000											
6109	RISTRUTTURAZIONE RECUPERO ED AMPLIAMENTO DEL SANTUARIO DI S. FRANCESCO DI PAOLA AI FINI DELLA ACCOGLIENZA DI PELLEGRINI ANCHE DISABILI	Paola	Calabria	CS	PROV. DI S.FRANCESCO DI PAOLA	7.920.000.000	6.420.000.000	1.500.000.000				6.351.600.000	3.175.800.000									
6230	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER LA RISTORAZIONE	Cesena	Emilia	FO	MONASTERO DI SANTA MARIA DEL MONTE IN CESENA	1.536.000.000	1.536.000.000	0	153.600.000		153.600.000											
6245	RIQUALIFICAZIONE LOCALI CONVENTO SAN DOMENICO DA DESTINARE AD ACCOGLIENZA PELLEGRINI	Bologna	Emilia	BO	FONDO EDIFICI DI CULTO	350.000.000	350.000.000	0													350.000.000	
6246	RIQUALIFICAZIONE LOCALI CONVENTO SAN SALVATORE DA DESTINARE AD ACCOGLIENZA PELLEGRINI	Bologna	Emilia	BO	FONDO EDIFICI DI CULTO	350.000.000	350.000.000	0													350.000.000	
6283	RECUPERO FUNZIONALE DEGLI AMBIENTI DESTINATI AD ACCOGLIENZA DEL POMARANCIO	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.150.000.000	1.150.000.000	0													1.150.000.000	
6287	BONIFICA E RECUPERO FUNZIONALE DEGLI AMBIENTI AL PIANO SEMINTERRATO DELLA ZONA ABSIDALE CENTRALE DELLA BASILICA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.900.000.000	1.900.000.000	0													1.900.000.000	
6288	COMPLETAMENTO DEI RESTAURI E CONSOLIDAMENTI DELLE FACCIATE E COPERTURE NELLA ZONA ADIACENTE AL POMARANCIO AREA SERVIZI DEL CLERO FRANCESCANO	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.200.000.000	1.200.000.000	0													1.200.000.000	
6289	RECUPERO FUNZIONALE AMBIENTI DEL PALAZZO APOSTOLICO DESTINATI A MUSEO E SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	2.850.000.000	2.850.000.000	0													2.850.000.000	
6290	BONIFICA VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI AMBIENTI DEL SOTTOTETTO E STRUTTURE PORTANTI DELLA COPERTURA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.000.000.000	1.000.000.000	0													1.000.000.000	

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (importo e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (o/o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI				FORNITURA DI BENI			
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO AL L.A CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO CONTRATTO	SALDO		
6291	IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DEL SOTTOTETTO DELLA BASILICA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	800.000.000	800.000.000	0												800.000.000
6292	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL CAMPANILE DELLA BASILICA DELLA S. CASA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.200.000.000	1.200.000.000	0												1.200.000.000
6293	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA COPERTURA DELLE ABSIDI DELLA BASILICA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.500.000.000	1.500.000.000	0												1.500.000.000
6294	COMPLETAMENTO DEI CONSOLIDAMENTI E RESTAURI DELLE FACCIATE DELLA CUPOLA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	750.000.000	750.000.000	0												750.000.000
6295	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI BONIFICA E DI VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE SOTTOSTANTE LA NAVATA CENTRALE DA DESTINARSI AD ATTIVITA' DI CULTO	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.150.000.000	1.150.000.000	0												1.150.000.000
6296	BONIFICA VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI AMBIENTI DEL SOTTOTETTO E STRUTTURE PORTANTI DELLA COPERTURA DEGLI ABSIDI DELLA BASILICA.	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.200.000.000	1.200.000.000	0												1.200.000.000
6297	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEI PIOMBI DELLA CUPOLA DELLA BASILICA DELLA S. CASA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.100.000.000	1.100.000.000	0												1.100.000.000
6299	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA ZONA DEL POMARANCIO SOTTITO LIGNEO E COPERTURA E SUO RECUPERO FUNZIONALE.	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.150.000.000	1.150.000.000	0												1.150.000.000
6300	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEI FINESTRONI ISTORIATI SULLE ABSIDI DELLA BASILICA DELLA S.CASA DI LORETO	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.200.000.000	1.200.000.000	0												1.200.000.000

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COPERTURA FINANZIARIA	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO									EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ed ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI			ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Importo e Pagamento)	
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
6301	LAVORI DI BONIFICA E RECUPERO FUNZIONALE DEGLI AMBIENTI AL PIANO SEMINTERRATO DELLA ZONA ABSIDALE DESTRA DELLA BASILICA DA DESTINARSI AD ATTIVITA' DI CULTO	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.900.000.000	1.900.000.000	0													1.900.000.000
6302	LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI SICUREZZA ED OPERE DI FINITURA PITTORICA DEI PARAMENTI ALL'INTERNO DELLA BASILICA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	750.000.000	750.000.000	0													750.000.000
6308	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLE COPERTURE DELLE NAVATE DELLA BASILICA.	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.200.000.000	1.200.000.000	0													1.200.000.000
6314	RISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO FUNZIONALE CONSOLIDAMENTO E RESTAURO AI FINI DELLA RICETTIVITA' DI DUE PORZIONI ATTUALMENTE NON UTILIZZATE DEL MONASTERO DI S. ANNA	Foligno	Umbria	PG	CASA GENERALIZIA DELL'IST. TERZIARIE FRANCESCANE	3.566.000.000	3.388.000.000	178.000.000	160.800.000		160.800.000	3.085.519.400	1.542.759.700								
6316	ADEGUAMENTO FUNZIONALE CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL MONASTERO DI S. BENEDETTO AI FINI DELLA RICETTIVITA' A BASSO COSTO	Cingoli	Marche	MC	CASA GEN.-TERZIARIE FRANCESCANE DELLA B. ANGELINA	4.387.000.000	4.167.000.000	220.000.000	196.700.000		196.700.000										
6325	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEGLI AMBIENTI NEL SOTTOTETTO DEL CORPO CENTRALE DEL PALAZZO ILLIRICO DA DESTINARSI AD ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E RELATIVI IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SICUREZZA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.900.000.000	1.900.000.000	0													1.900.000.000

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	CONTINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)			ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (o/o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI			ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)	
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
6326	LAVORI DI BONIFICA E RECUPERO FUNZIONALE DEGLI AMBIENTI AL PIANO SEMINTERRATO DELLA ZONA ABSIDALE SINISTRA DELLA BASILICA DA DESTINARSI AD ATTIVITA' DI CULTO	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	2.250.000.000	2.250.000.000	0												2.250.000.000
6327	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI RESTAURI DELLE FACCIATE NELLA ZONA ABSIDALE DELLA BASILICA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTON	1.100.000.000	1.100.000.000	0												1.100.000.000
6328	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLE COPERTURE NELLA ZONA DEL POMARANCIO (DESTINATA AD ACCOGLIENZA) AL SECONDO LIVELLO DEL PALAZZO APOSTOLICO	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.200.000.000	1.200.000.000	0												1.200.000.000
6329	COMPLETAMENTO DELLA PULITURA E CONSOLIDAMENTO DEGLI ELEMENTI DELLE FACCIATE INTERNE RELATIVE ALLA STRUTTURA DI BASE DELLA CUPOLA DELLA BASILICA	Loreto	Marche	AN	SOPRINTENDENZA B.A.A. DELLE MARCHE	1.000.000.000	1.000.000.000	0												1.000.000.000
6366	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO SANTUARIO DI MONGIOVINO	Panicale	Umbria	PG	SOPRINTENDENZA B.A.A.A.S. DELL'UMBRIA	3.610.000.000	3.600.000.000	10.000.000												3.600.000.000
6424	CENTRO DI ACCOGLIENZA PER PELLEGRINI GIUBILARI E ASSISTENZA RELIGIOSA CON RISTORAZIONE E RICETTIVITA' NOTTURNA CENTRO STUDI RICCIANO	Macerata	Marche	MC	SEMINARIO MISSIONARIO DIOCESANO REDEMPTORIS MATER	22.026.000.000	15.420.000.000	6.606.000.000				10.648.283.165	5.324.141.580							
6481	COMPLETAMENTO DEL RECUPERO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN LAPIDE E REALIZZAZIONE DI PICCOLO CENTRO DI ACCOGLIENZA PER PELLEGRINI	Montepallo	Marche	AP	PARROCCHIA DI S. MARIA IN LAPIDE DI MONTEGALLO C/O	839.000.000	839.000.000	0	83.900.000		83.900.000									
6528	CENTRO DI ACCOGLIENZA TURISTICA ED OSTELLO RISTRUTTURAZIONE PALAZZO FIUMI SERMATTEI	Genga	Marche	AN	COMUNE DI GENGA	2.000.000.000	1.900.000.000	100.000.000	90.000.000		90.000.000									

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ANTICIPAZIONI 10%	ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Importo e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)		IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI					
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
6537	ACCOGLIENZA POVERA E RICETTIVITA' A BASSO COSTO NELL'EDIFICIO DISMESSO DELL'EX SEMINARIO VESCOVILE	Pesaro	Marche	PS	SEMINARIO VESCOVILE	5.070.000.000	4.870.000.000	200.000.000	287.000.000		287.000.000	3.901.023.832	1.950.511.920								
6538	RECUPERO FUNZIONALE AI FINI CENTRO DI SOSTE RISTORO INFORMAZIONE DI UN'ALA DELL'EX CONVENTO DELLA CHIESA DI S. GIOVANNI	Pesaro	Marche	PS	COMUNE DI PESARO	5.600.000.000	4.485.000.000	1.115.000.000				3.706.948.969	1.853.474.480								
6589	RECUPERO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA DI ISOLA	Pievebovigliana	Marche	MC	PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA	400.000.000	400.000.000	0	40.000.000		40.000.000										
6598	RECUPERO STATICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO	Camerino	Marche	MC	CAPITOLO DELLA CATTEDRALE CHIESA DI SAN FILIPPO	1.800.000.000	1.800.000.000	0	180.000.000		180.000.000	1.573.246.000	786.623.000								
6652	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA A BASSO COSTO PRESSO IL CONVENTO DI S. FRANCESCO	Stroncone	Umbria	TR	PROV. SERAFICA DI S. FRANCESCO ORDINE FRATI MINORI	412.000.000	400.000.000	12.000.000	40.000.000		40.000.000										
6656	MUSEO DIOCESANO ADEGUAMENTI ED ABBATTIMENTO BARRIERE	Citta' Di Castello	Umbria	PG	DIOCESI DI CITTA' DI CASTELLO	900.000.000	807.000.000	93.000.000				510.790.500	255.395.250								
6658	RECUPERO E RESTAURO DEL CONVENTO AGOSTINIANO DI S. PRASSEDE AI FINI DELL'ACCOGLIENZA POVERA DISABILE E DEI SERVIZI SOCIALI CULTURALI E INFORMATIVI	Todi	Umbria	PG	ISTITUTO ARTIGIANELLI CRISPOLTI	5.464.000.000	5.394.000.000	70.000.000	469.400.000		469.400.000										
6663	RISTRUTTURAZIONE EX CASA DEI CANONICI CITTADELLA SAN FLORIDO	Citta' Di Castello	Umbria	PG	DIOCESI DI CITTA' DI CASTELLO	1.854.000.000	1.598.000.000	256.000.000				1.354.745.500	677.372.750								
6712	MUSEO DIOCESANO AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO	Citta' Di Castello	Umbria	PG	DIOCESI DI CITTA' DI CASTELLO	271.000.000	250.000.000	21.000.000				209.336.100	104.668.050								
6804	RESTAURO RECUPERO E RIUTILIZZO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN [illegible]	Norcia	Umbria	PG	ARCIDIOCESI DI SPOLETO NORCIA	3.914.000.000	3.714.000.000	200.000.000				3.630.102.202	1.815.051.100								

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (importo e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (o/o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	IMPEGNI DI SPESA	ANTICIPAZIONI 10%	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI				
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALL'A CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO		
6898	SISTEMAZIONE DI AREA URBANA DI SOSTA E RISTORO,TERMINAL BUS E VERDE ATTREZZATO DEL PIAZZALE E DEI SAGRATI DELLA CHIESA DI S. FRANCESCO	Cascia	Umbria	PG	COMUNE DI CASCIA	6.562.000.000	6.562.000.000	0			5.839.033.000		2.919.516.500							
6970	RECUPERO DEL MONASTERO DI S. PONZIANO TRASFORMAZIONE PARZIALE IN CASA RELIGIOSA DI OSPITALITA' E RESTAURO DEL MONASTERO ESISTENTE	Spoleto	Umbria	PG	MONASTERO DI S. PONZIANO	3.624.000.000	3.124.000.000	500.000.000			2.838.598.263		1.419.299.130							
6984	RESTAURO E RISANAMENTO FUNZIONALE DEL COMPLESSO EDILIZIO SANTA CECILIA SITO A COLLESCIPOLI DI TERNI DA DESTINARE A CENTRO DI ACCOGLIENZA	Terni	Umbria	TR	DIOCESI DI TERNI NARNI AMELIA	1.077.000.000	877.000.000	200.000.000			787.349.167		393.674.580							
6989	RESTAURO E RECUPERO COME CENTRO DI ACCOGLIENZA DEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI	Lugnano In Teverina	Umbria	TR	DIOCESI DI TERNI NARNI AMELIA	5.391.000.000	3.300.000.000	2.091.000.000			2.523.352.088		1.261.676.040							
7052	PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IN TERMINI DI ARREDO URBANO ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'AREA CIRCOSTANTE LA CHIESA DI SAN BERNARDINO	Assisi	Umbria	PG	PREBENDA PARROCCHIALE DI SAN BERNARDINO	174.000.000	174.000.000	0	17.400.000			17.400.000								
7065	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL MONASTERO BENEDETTINO DI SAN PIETRO	Cagli	Marche	PS	MONASTERO DELLE MONACHE BENEDETTINE DI SAN PIETRO	3.673.000.000	3.455.000.000	218.000.000	127.500.000			127.500.000		1.383.743.140						
7074	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL MONASTERO DI S. CATERINA	Urbino	Marche	PS	MONASTERO SUORE AGOSTINIANE DI S. CATERINA	1.989.000.000	1.704.000.000	285.000.000	170.400.000			170.400.000								
7077	RESTAURO ED AMPLIAMENTO PER UN „CENTRO DI ACCOGLIENZA NELLA LOCALITA' COLLEVALENZA	Todi	Umbria	PG	DIOCESI DI TERNI NARNI AMELIA	6.946.000.000	3.346.000.000	3.600.000.000					1.376.164.150							

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SICLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (impegno e Pagamento)	EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ove ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI					
												ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO			
7081	RESTAURO E RECUPERO COME CENTRO DI ACCOGLIENZA DELLA VILLA VESCOVILE IN LOC. PODERE ANGELETTI	Amelia	Umbria	TR	DIOCESI DI TERNI NARNI AMELIA	1.222.000.000	922.000.000	300.000.000			813.000.000	406.500.000								
7084	SERVIZI DI ACCOGLIENZA IN LOCALITA' CASALI DI VALLO	Vallo Di Nera	Umbria	PG	COMUNE DI VALLO DI NERA	1.560.000.000	1.560.000.000	0			1.316.470.000	658.235.000							100.000.000	
7102	PATRIARCALE BASILICA DI S. FRANCESCO DI ASSISI PALAZZO PAPALE MUSEO PALAZZO NORD PALAZZO OVEST RESTAURO CONSOLIDAMENTO ED ACCOGLIENZA	Assisi	Umbria	PG	PATRIARCALE BASILICA DI SAN FRANCESCO	23.633.000.000	22.633.000.000	1.000.000.000			17.807.562.490	8.903.781.240								
7167	CASA RELIGIOSA DI ACCOGLIENZA POVERA IN SAN FELICE	Sant'Anatolia Di Narco	Umbria	PG	ARCHIDIOCESI DI SPOLETO NORCIA	2.231.000.000	2.031.000.000	200.000.000			1.599.396.415	799.698.210								
7171	RESTAURO DEL PALAZZO DEL CAPITOLO DEI CANONICI ANNESSO ALLA CATTEDRALE DI GUBBIO MUSEO DIOCESANO CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Gubbio	Umbria	PG	CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE	5.059.000.000	4.121.000.000	938.000.000			4.074.000.213	2.037.000.110								
7176	REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA A BASSO COSTO A COLFIORITO LUNGO LA VIA CHE COLLEGA ASSISI A LORETO	Foligno	Umbria	PG	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA COLFIORITO	619.000.000	569.000.000	50.000.000	6.900.000		6.900.000									
7201	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO FRANCESCANO DI GUBBIO CHIESA DI S. FRANCESCO E CONVENTO	Gubbio	Umbria	PG	CHIESA DI S. FRANCESCO	3.080.000.000	2.985.000.000	95.000.000	203.500.000		203.500.000	2.643.394.746	1.321.697.370							
7227	RESTAURO DELLA FACCIATA DELLA CATTEDRALE DI S. RUFINO	Assisi	Umbria	PG	SOPRINTENDENZA B.A.A.A.S. DELL'UMBRIA	750.000.000	400.000.000	350.000.000												400.000.000

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	COFINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (e/o ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	IMPEGNI DI SPESA	ANTICIPAZIONI 10%	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI			ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO	
7241/ A/B	RISTRUTTURAZIONE AMPLIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA DOMUS PACIS COME CASA RELIGIOSA DI OSPITALITA' E DELLA FORESTERIA DEL CONVENTO, MODIFICHE E VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO DEI PELLEGRINI ALL'INTERNO DEL SANTUARIO BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI	Assisi	Umbria	PG	PROV. SERAFICA DI S. FRANCESCO ORDINE FRATI MINORI	27.389.000.000	27.389.000.000	0	2.738.900.000	2.738.900.000										
7257	RESTAURO DELLA CHIESA MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO	Montelupone	Marche	MC	COMUNE DI MONTELUPONE	3.000.000.000	3.000.000.000	0			2.690.595.400	1.345.297.700								
7265	INTERVENTO PER IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO CONSERVATIVO DI PALAZZO CONTELORI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA RICETTIVITA' A BASSO COSTO E RELATIVI SERVIZI	Terni	Umbria	TR	COMUNE DI TERNI	1.830.000.000	1.830.000.000	0			1.590.000.000	795.000.000								
7323	REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI PER LA LOGISTICA ALL'ACCOGLIENZA E LA GESTIONE DEI FLUSSI DEI VISITATORI PER L'ACCESSO ALLA BASILICA DI S. RITA DA CASCIA	Cascia	Umbria	PG	COMUNE DI CASCIA	13.078.000.000	6.954.000.000	6.124.000.000			5.952.698.000	2.976.349.000								
7367	RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO DELLA CATTEDRALE DI SAN LORENZO	Perugia	Umbria	PG	SOPRINTENDENZA B.A.A.A.S. DELL'UMBRIA	5.887.000.000	5.457.000.000	430.000.000											5.457.000.000	
7502	RESTAURO COMPLESSO MONUMENTALE DEL SANTUARIO DI SAN NICOLA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI RICETTIVITA' POVERA	Tolentino	Marche	MC	COMUNE DI TOLENTINO	928.000.000	928.000.000	0	92.800.000	92.800.000										
7503	RESTAURO COMPLESSO MONUMENTALE DEL SANTUARIO DI SAN NICOLA PER REALIZZARE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	Tolentino	Marche	MC	COMUNE DI TOLENTINO	690.000.000	690.000.000	0	69.000.000	69.000.000										
7505	RESTAURO AFFRESCHI CHIOSTRO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL SANTUARIO DI SAN NICOLA	Tolentino	Marche	MC	COMUNE DI TOLENTINO	740.000.000	740.000.000	0	74.000.000	74.000.000										

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 1998

PROTOCOLLO	TITOLO DELL'INTERVENTO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	REGIONE	SIGLA PROVINCIA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO	CONTINANZIAMENTI	ONERI DI NATURA TECNICA (progettazioni, rilievi, studi, etc.)		ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO										EROGAZIONI EFFETTUATE CON TRASFERIMENTI IN UNICA SOLUZIONE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (Decreto di variazione)	ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI (Impegno e Pagamento)
									IMPEGNI DI SPESA	UFFICI TECNICI P.A. 1% (ed ulteriori spese, indagini, studi, etc. <10%)	ANTICIPAZIONI 10%	IMPEGNI DI SPESA	LAVORI O PRESTAZIONI DI SERVIZI			FORNITURA DI BENI					
													ACCONTO 50%	ACCONTO SINO ALLA CONCORR. DEL 90%	SALDO	ACCONTO 50%	ULTERIORE ACCONTO COME DA CONTRATTO	SALDO			
7506	RESTAURO COLONNATO CHIOSTRO DEL COMPLESO MONUMENTALE DEL SANTUARIO DI SAN NICOLA	Tolentino	Marche	MC	COMUNE DI TOLENTINO	392.000.000	392.000.000	0	39.200.000		39.200.000											
7507	CONSERVAZIONE E RESTAURO TETTO ED INFISSI DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL SANTUARIO DI SAN NICOLA	Tolentino	Marche	MC	COMUNE DI TOLENTINO	321.000.000	321.000.000	0	32.100.000		32.100.000											
7514	ACCOGLIENZA E RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO E SANTUARIO DELLA BEATA ANGELA	Foligno	Umbria	PG	PROV. UMBRA DI S. FRANCESCO FRATI MIN. CONVENTUALI	6.000.000.000	6.000.000.000	0				5.927.798.227	2.963.899.110									
7622	INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE DI PARTE DEL SEMINARIO ESTIVO ADIBITO A CENTRO STUDI	Acireale	Sicilia	CT	SEMINARIO VESCOVILE ACIREALE	800.000.000	700.000.000	100.000.000				599.798.146	299.899.070									
7902	RESTAURO DELLA CARENA LIGNEA DELLA BASILICA	Aquileia	Friuli V. G.	UD	SOPRINTENDENZA B.A.A.A.A.S. DEL FRIULI VENEZIA G.	900.000.000	900.000.000	0													900.000.000	
7903	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO MURATURE DELLA BASILICA	Aquileia	Friuli V. G.	UD	SOPRINTENDENZA B.A.A.A.A.S. DEL FRIULI VENEZIA G.	900.000.000	900.000.000	0													900.000.000	
11028	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLE CALOTTE DI COPERTURA SOVRASTANTI LE CUPOLE DEL CORO, DELL'ANGELO E DELL'ALTARE MAGGIORE, DELL'ARCA DI S. GIACOMO, DEL SANTUARIO DELLE RELIQUIE; RESTAURO DELLE COPERTURE DELLE CAPPELLE RADIALI, DEI TRANSETTI, DELLE TORRI CAM	Padova	Veneto	PD	VENERANDA ARCA DI S. ANTONIO	37.844.000.000	37.844.000.000	0				19.230.700.000	9.615.350.000									
TOTALI						790.677.000.000	716.001.000.000	74.676.000.000	41.667.200.000	0	41.667.200.000	246.542.887.884	123.271.444.245	0	0	0	0	0	0	0	90.912.000.000	100.000.000

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

APPENDICE

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

La legge

Legge 7 agosto 1997, n. 270

"Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio"

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 12 agosto 1997

Art. 1. (Piano degli interventi relativi a mete storiche e religiose inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio)

1. *Entro il termine di cui all'articolo 2, comma 11, il Presidente del Consiglio dei Ministri, sentite le regioni interessate ed acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, approva con proprio decreto il piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio.*
2. *Il piano può essere modificato ed integrato sulla base delle proposte presentate dai soggetti di cui al comma 4, lettera a), alla luce delle relazioni di cui all'articolo 4, comma 3, nonché in relazione alle eventuali revoche del finanziamento pubblico disposte ai sensi dell'articolo 4, comma 2.*
3. *Gli interventi individuati nel piano devono riguardare esclusivamente i settori dell'accoglienza, della ricettività a basso costo o in comunità religiose e dei relativi servizi, comprese le aree accessorie di pertinenza, le soluzioni atte a favorire gli accessi e la mobilità dei disabili e delle persone non autosufficienti e l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, nonché i beni culturali e di carattere religioso, in modo da assicurare la piena rispondenza alle finalità dei pellegrinaggi giubilari.*
4. *Il piano individua gli interventi ammessi al finanziamento di cui all'articolo 3, ne valuta le finalità anche in rapporto all'utilizzo, successivo al Giubileo del 2000, delle opere previste dagli interventi stessi e indica per ciascuno di essi:*
   a) *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, gli enti pubblici, gli enti di cui all'articolo 1 della legge 20 maggio 1985, n. 222, i soggetti di cui all'articolo 27 del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia, reso esecutivo ai sensi della legge 27 maggio 1929, n. 810, e le società ad intero o prevalente capitale pubblico beneficiari del finanziamento;*
   b) *le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intervento, incluse quelle eventualmente occorrenti per le finalità di cui all'articolo 2, comma 13, l'entità del finanziamento concesso e le modalità di copertura della eventuale quota residuale;*
   c) *i termini entro i quali devono essere perfezionati gli adempimenti amministrativi occorrenti;*
   d) *i termini, non successivi al 31 ottobre 1999, entro i quali le opere devono essere completate e rese pienamente funzionali.*
5. *I finanziamenti relativi agli interventi di cui ai commi 1 e 3, da realizzare su aree ubicate almeno parzialmente su territorio della Santa Sede, ed almeno parzialmente di proprietà della stessa, sono subordinati alla definizione consensuale, mediante scambio di note tra la Santa Sede e lo Stato italiano, delle modalità di attuazione degli interventi.*
6. *Il piano individua altresì gli interventi, anche di privati, per la cui realizzazione é consentita l'applicazione delle procedure di cui all'articolo 7, commi 4 - sexies e seguenti, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, senza oneri a carico dello Stato. Le anzidette disposizioni si applicano anche agli interventi di cui al decreto - legge 23 ottobre 1996, n. 551, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 651, proposti anche dai privati, all'interno della regione Lazio.*
7. *I fondi disponibili degli enti previdenziali relativi all'anno 1996, non impegnati per le quote di cui all'articolo 2, comma 6, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1996, n. 104, sono destinati ad investimenti per residenze di accoglienza, al recupero di edifici di valore storico - artistico ed alla realizzazione di strutture sanitarie e di altre strutture di interesse pubblico, che rimarranno di proprietà degli enti e, successivamente, saranno posti a reddito o utilizzati per fini istituzionali, nell'ambito degli interventi previsti dal presente articolo. Gli enti, previa intesa con i comuni nel cui ambito sono localizzati gli interventi, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definiscono i piani dei propri investimenti da sottoporre all'approvazione della Commissione di cui all'articolo 2, comma 1, per essere inseriti nel piano di cui al presente articolo.*
8. *Il piano stabilisce infine le iniziative di comunicazione e promozione da affidare all'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT) nell'ambito delle sue attività istituzionali.*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Art. 2. (Modalità di redazione del piano)

9. *Per l'attuazione della presente legge é istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una Commissione, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, composta dal Presidente del Consiglio dei ministri, che la presiede, e da nove membri designati, rispettivamente, dal Presidente del Consiglio dei ministri, dai Ministri dell'interno, dei lavori pubblici, per i beni culturali e ambientali, dell'ambiente, dal Ministro delegato per il turismo, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, dall'Unione delle province d'Italia (UPI) e dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI). La mancata designazione o partecipazione dei rappresentanti della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, dell'UPI e dell'ANCI non costituisce motivo ostativo per il funzionamento della Commissione.*

10. *Il Presidente del Consiglio dei ministri può delegare la presidenza della Commissione al Ministro delegato per le aree urbane.*

11. *Lo svolgimento dell'attività della Commissione non comporta maggiori oneri a carico dello Stato.*

12. *Ai fini dell'istruttoria degli interventi da inserire nel piano di cui all'articolo 1, il Ministro delegato per le aree urbane, con proprio decreto, emanato entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa trasmissione del relativo schema alle competenti Commissioni parlamentari e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fissa i criteri cui dovrà attenersi la Commissione nella selezione delle richieste. Nella definizione dei criteri, il Ministro, per quanto attiene al settore dell'accoglienza, con particolare riguardo alla ricettività a basso costo o in comunità religiose, dà priorità al recupero degli stabili dismessi o sottoutilizzati, specie se di interesse storico - artistico, qualora possano essere successivamente utilizzati come pubblici servizi.*

13. *I soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, lettera a) , presentano alla Commissione, entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 4 del presente articolo, richiesta di inserimento nel piano di interventi rientranti nell'ambito dei settori di cui all'articolo 1, comma*

14. *Le domande di cui al comma 5 devono specificare i termini tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere, il piano economico-finanziario, l'entità del finanziamento richiesto, le eventuali altre fonti di finanziamento, l'utilizzo delle opere successivamente all'evento giubilare. Esse devono altresì documentare la coerenza dell'intervento proposto con un itinerario storico-religioso o con una meta religiosa tradizionale.*

15. *Qualora gli interventi per i quali é richiesto il finanziamento riguardino beni culturali, i soggetti interessati, entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 4, presentano la relativa richiesta alla Commissione e al Soprintendente competente per territorio, il quale, entro venti giorni, esprime le proprie valutazioni. Trascorso tale termine il parere del Soprintendente si intende reso in senso favorevole.*

16. *Per le operazioni relative alla ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo Reale di Torino, danneggiati dall'incendio dell'11 e 12 aprile 1997, il Ministro del tesoro é autorizzato ad utilizzare, nella misura massima di lire 100 miliardi, le risorse derivanti dall'accensione dei mutui di cui all'articolo 3, comma 1.*

17. *Le richieste di inserimento nel piano relative agli interventi di cui all'articolo 1, comma 6, sono presentate, entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 4, alla Commissione e, contestualmente, al comune nel cui territorio é localizzato l'intervento. Il comune può trasmettere alla Commissione il proprio parere sull'intervento oggetto della richiesta. Qualora l'intervento riguardi beni culturali, la relativa richiesta é presentata anche al Soprintendente competente per territorio e ad essa si applicano le disposizioni di cui al comma 7 del presente articolo.*

18. *Le richieste di cui al comma 9 devono documentare la coerenza dell'intervento proposto con un itinerario storico-religioso o con una meta religiosa tradizionale.*

19. *Nei sessanta giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste, la Commissione procede alla definizione della proposta di piano, che é approvato nei successivi dieci giorni dal Presidente del Consiglio dei ministri secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 1.*

20. *Per l'espletamento delle attività previste dalla presente legge il Ministro delegato per le aree urbane si avvale dell'Ufficio di cui all'articolo 5 della legge 15 dicembre 1990, n. 396, che viene all'uopo integrato di quindici unità, di cui due dirigenti, secondo le modalità e i criteri di cui al citato articolo 5 e che viene denominato Ufficio per Roma Capitale e Grandi eventi. Con successivo provvedimento il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per le aree urbane, provvede alla riorganizzazione della struttura.*

21. *Il Ministro delegato per le aree urbane dispone il monitoraggio degli interventi ricompresi nel piano fissando la percentuale delle risorse che deve essere destinata a tale attività.*

22. *Il Ministro delegato per le aree urbane riferisce ogni tre mesi al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi di cui alla presente legge.*

Art. 3. (Disposizioni finanziarie)

23. *1. Per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 4, il Ministro del tesoro é autorizzato a contrarre mutui ventennali con onere a totale carico dello Stato nei limiti delle risorse autorizzate ai sensi del comma 5 del presente articolo.*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

24. Le somme derivanti dai mutui di cui al comma 1 sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere assegnate, con decreti del Ministro del tesoro, ad appositi capitoli dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri anche di nuova istituzione.

25. Con successivi decreti il Ministro del tesoro é autorizzato a trasferire dallo stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri a quelli delle amministrazioni statali beneficiarie le somme destinate alla realizzazione di interventi di loro competenza.

26. Le somme non utilizzate relative ad interventi revocati sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e successivamente riassegnate al pertinente capitolo dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere utilizzate per le finalità di cui alla presente legge.

27. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a lire 150 miliardi per il 1998 e a lire 200 miliardi a decorrere dal 1999, si provvede per gli anni 1998 e 1999 mediante utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dei lavori pubblici. Il Ministro del tesoro é autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

28. Le somme non impegnate nell'esercizio di competenza possono essere impegnate negli esercizi successivi.

Art. 4. (Disposizioni per la realizzazione degli interventi)

1. I soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, lettera a), possono attribuire mediante apposite convenzioni le funzioni di stazione appaltante, anche relativamente alla progettazione, ai provveditorati regionali alle opere pubbliche.

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 1, comma 4, lettere c) e d), ovvero qualora venga accertato un sensibile aumento dei costi preventivati, la Commissione delibera il definanziamento totale o parziale dell'intervento da realizzare con il contributo pubblico.

3. I soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, lettera a), beneficiari dei finanziamenti, sono tenuti ad inviare alla Commissione almeno ogni due mesi una relazione sullo stato di attuazione degli interventi.

4. Per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 6, la conferenza di servizi di cui all'articolo 7, comma 4- sexies, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, é convocata dalle amministrazioni comunali entro otto giorni dall'apposita richiesta presentata dal soggetto titolare dell'intervento.

Art. 5. (Modifica al decreto - legge 23 ottobre 1996, n. 551, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 651)

1. 1. All'articolo 2 del decreto - legge 23 ottobre 1996, n. 551, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 651, é aggiunto, in fine, il seguente comma:

2. "5- bis. Per le finalità di cui al presente decreto possono altresì essere utilizzate le risorse destinate agli interventi per Roma, capitale della Repubblica, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396".

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

I Decreti

D. P. C. M. del 21 novembre 1996.

Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro dei lavori pubblici prof. Paolo Costa in materia di aree urbane, Roma Capitale, Giubileo del 2000 e Servizi Tecnici Nazionali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in pari, con il quale al Ministro dei lavori pubblici prof. Paolo Costa è stato conferito l'incarico per le aree urbane;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 400, ed in particolare l'art. 9;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

DECRETA

1. *Il Ministro dei lavori pubblici incaricato per le aree urbane prof. Paolo Costa è delegato ad esercitare i compiti relativi alle seguenti disposizioni legislative ivi compresi quelli di coordinamento, di vigilanza, di verifica e controllo:*

   a) legge 24 marzo 1989, n. 122, recante disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate;

   b) decreto legge 1 aprile 1989, n. 121 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 maggio 1989, n. 205, recante interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990, con riferimento all'art. 6, comma 3;

   c) decreto legge 8 maggio 1989, n. 166, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1989, n. 246 recante interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria;

   d) legge 15 dicembre 1990, n. 396, recante interventi per Roma capitale della repubblica (d'intesa con il Ministro per la Funzione pubblica, per quanto attiene alla rilocalizzazione delle sedi e degli uffici delle pubbliche amministrazioni);

   e) legge 18 marzo 1991 n. 99, recante interventi urgenti per opere connesse alla esposizione internazionale Colombo '92;

   f) legge 28 giugno 1991. n. 208, recante interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclo - pedonali nelle aree urbane;

   g) legge 26 febbraio 1992, n. 211, recante interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa;

   h) legge 22 luglio 1975, n. 382, recante norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione relativamente all'art. 3 per quanto concerne le attività connesse alla gestione delle aree urbane;

   i) legge 23 dicembre 1992, n. 498, recante nome su interventi urgenti in materia di finanza pubblica, con particolare riferimento all'art. 12, così come integrato dall'art. 1, comma 5, della legge 4 dicembre 1993 n. 493, per quanto concerne la gestione di servizi pubblici anche attraverso società miste.

2. *2. Al ministro sono inoltre delegati ogni altro compito attribuito per legge al Ministro per i problemi delle aree urbane, nonché la gestione operativa degli interventi per Roma Capitale e delle problematiche relative al Giubileo dell'anno 2000, con esclusione delle presidenze della Commissione nazionale di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990 n. 396, richiamata dall'art. 1, comma 2 del decreto-legge 26 aprile 1996, n. 225, nonché della Commissione mista tra lo Stato italiano e la Santa Sede per il Giubileo.*

3. *3. Il Ministro dei lavori pubblici incaricato per le aree urbane esercita altresì i seguenti compiti:*

   a) promozione, d'intesa con i Ministri competenti, di programmi di completamento e potenziamento di parcheggi e di sistemi integrati di trasporto nelle aree urbane e metropolitane e tra di esse, anche con riferimento alla integrazione con i sistemi europei, sulla base delle direttive del CIPE e delle indicazioni del Piano generale dei trasporti.

   b) interventi dell'Amministrazione centrale volti alla delocalizzazione di attività amministrative e produttive, al riutilizzo delle aree dismesse, al contenimento dei consumi;

   c) finanziamento degli interventi di cui alle lettere a) e b) e determinazione dei relativi criteri, attivando le disponibilità già fissate nelle leggi di Bilancio e finanziarie, nonché favorendo nuove forme di paretecipazione del capitale privato ed accordi quadro con aziende ed istituti di credito;

   d) predisposizione di tutti gli interventi, legislativi ed amministrativi, riguardanti la definizione, l'assetto e la gestione, per quanto di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle aree metropolitane:

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

e) istituzione di Comitati ed altri organi collegiali di studio, di consulenza e di supporto tecnico nelle materie di cui ai commi 1 e 2;

f) designazione dei rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio, tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle materie oggetto del presente decreto presso altre amministrazioni ed istituzioni;

g) vigilanza sull'Ente esposizione universale (E.U.R.) di Roma, nonché iniziative per un provvedimento di riforma e per il potenziamento delle strutture e di attività del medesimo Ente;

h) promozione, d'intesa con i Ministri competenti di programmi finalizzati alla ottimizzazione di servizi pubblici nelle aree urbane;

i) elaborazione di proposte per la costituzione da parte del Presidente dei Consiglio di un Organo di coordinamento dei rapporti fra lo Stato e le aree urbane e metropolitane, finalizzato alla promozione delle attività economiche, sociali, culturali ed alla introduzione di tecnologie innovative nelle aree urbane e metropolitane;

l) la Presidenza del Comitato nazionale per Habitat II - Conferenza mondiale delle Nazioni unite sugli insediamenti umani, ivi comprese le attività conseguenti alla Conferenza medesima.

4. *4. Per l'esercizio delle attribuzioni previste dai commi 1, 2 e 3, il Ministro dei lavori pubblici incaricato per le aree urbane si avvale del Dipartimento per le aree urbane di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1990, n. 110, e dell'ufficio del programma per Roma Capitale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 maggio 1991, n. 170.*

5. *5. Il Ministro dei lavori pubblici incaricato per le aree urbane è delegato ad esercitare le funzioni concernenti i Servizi tecnici nazionali, nonché quelle di Presidente dei Comitato dei Ministri di cui all'art. 4 della legge 18 maggio 1989, n. 183, come modificato dall'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 253, avvalendosi del relativo Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.*

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, previa registrazione da parte della Corte dei Conti.

Roma 21 novembre 1996

Registrato alla Corte il 26 novembre 1996

Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 140

Il Presidente: PRODI

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D.P.C.M. del 10 novembre 1998

Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro dott. Enrico Micheli in materia di aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 5 novembre 1998, con il quale al Ministro dei lavori pubblici dott. Enrico Micheli è stato conferito l'incarico per le aree urbane, per Roma Capitale e per il Giubileo del 2000;

Visti gli articoli 5 e 9 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1

1. *Il Ministro dei lavori pubblici dott. Enrico Micheli, ferme restando le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministeri e alle regioni, è delegato ad esercitare i compiti e le funzioni relativi alle seguenti disposizioni legislative, ivi compresi quelli di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative di vigilanza, di verifica e di controllo:*

   a) legge 24 marzo 1989, n. 122, recante disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate;

   b) decreto-legge 1° aprile 1989, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 maggio 1989, n. 205, recante interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990, con riferimento all'art. 6, comma 3;

   c) decreto-legge 8 maggio 1989, n. 166, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1989, n. 246, recante interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria;

   d) legge 15 dicembre 1990, n. 396, recante interventi per Roma Capitale della Repubblica (d'intesa con il Ministro per la funzione pubblica, per quanto attiene alla rilocalizzazione delle sedi e degli uffici delle pubbliche amministrazioni);

   e) legge 18 marzo 1991, n. 99, recante interventi urgenti per opere connesse alla Esposizione internazionale Colombo'92;

   f) legge 28 giugno 1991, n. 208, recante interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclo-pedonali nelle aree urbane;

   g) legge 26 febbraio 1992, n. 211, recante interventi nel settore dei sistemi di trasporlo rapido di massa;

   h) legge 22 luglio 1975, n. 382, recante norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione, relativamente all'art. 3 per quanto concerne le attività connesse alla gestione delle aree urbane;

   i) legge 23 dicembre 1992, n. 498, recante norme su interventi urgenti in materia di finanza pubblica, con particolare riferimento all'art. 12 cosi come integrato dall'art. 1, comma 5, della legge 4 dicembre 1993, n. 493, per quanto concerne la gestione di servizi pubblici anche attraverso società miste;

   l) legge 7 agosto 1997, n. 270, concernente il piano degli interventi di interesse nazionale relativi ai percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori dei Lazio.

2. *Al Ministro Micheli è inoltre delegato ogni altro compito attribuito per legge al Ministro per le aree urbane, nonché la gestione operativa degli interventi per Roma Capitale e di quelli relativi al Giubileo dell'anno 2000, anche al di fuori del Lazio, ivi comprese le deliberazioni di approvazione, modificazione e integrazione del piano degli interventi, nonché la presidenza della Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270, con esclusione della presidenza della Commissione nazionale di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 396, richiamata dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 551, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 651, e della presidenza della Commissione mista tra lo Stato italiano e la Santa Sede per il Giubileo.*

3. *Il Ministro Micheli è delegato altresì ad esercitare i seguenti compiti:*

   a) promozione, d'intesa con i Ministri competenti, di programmi di completamento e potenziamento di parcheggi e di sistemi integrati di trasporto nelle aree urbane e metropolitane e tra di esse, anche con riferimento alla integrazione con i sistemi europei, sulla base delle direttive del CIPE e delle indicazioni del Piano generale dei trasporti;

   b) interventi dell'amministrazione centrale volti alla delocalizzazione di attività amministrative e produttive, al riutilizzo delle aree dismesse al contenimento della spesa;

   c) finanziamento degli interventi di cui alle lettere a) e b) e determinazione dei relativi criteri, attivando le disponibilità già fissate nelle leggi di bilancio e finanziarie, nonché favorendo nuove forme di partecipazione del capitale privato ed accordi quadro con aziende ed istituti di credito;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

d) predisposizione di tutti gli interventi, legislativi ed amministrativi, riguardanti la definizione, l'assetto e la gestione, per quanto di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle aree metropoli tane;

e) istituzione di comitati ed altri organi collegiali di studio, di consulenza e di supporto tecnico nelle materie di cui al presente decreto;

f) designazione dei rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio, tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle materie oggetto del presente decreto presso altre amministrazioni ed istituzioni,

g) vigilanza sull'Ente esposizione universale (E.U.R.) di Roma, nonché iniziative per un provvedimento di riforma e per il potenziamento delle strutture e delle attività del medesimo Ente;

h) promozione, d'intesa con i Ministri competenti, di programmi finalizzati alla ottimizzazione dei servizi pubblici nelle aree urbane;

i) elaborazione di proposte per la costituzione da parte del presidente del Consiglio dei Ministri di un organo di coordinamento dei rapporti fra lo Stato e le aree urbane e metropolitane, finalizzato alla promozione delle attività economiche, sociali, culturali ed alla introduzione di tecnologie innovatine nelle aree urbane e metropolitane;

l) la Presidenza del Comitato nazionale per Habitat II - Conferenza mondiale delle Nazioni unite sugli insediamenti umani, ivi comprese le attività conseguenti alla Conferenza medesima.

4. *Per l'esercizio delle attribuzioni previste dal presente decreto, il Ministro Micheli si avvale del Dipartimento per le aree urbane di cui al decreto del Presidente dei Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1990, n. 110, e dell'Ufficio del programma per Roma Capitale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 maggio 1991, n. 170.*

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, previa registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, 10 novembre 1998

Il Presidente: D'ALEMA

Registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 1998

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D.M. del 17 settembre 1997

Rep. n. 115

Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI, DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO DEL 2000 E SERVIZI TECNICI NAZIONALI

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 651, recante "Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000" ed, in particolare, il comma 11 dell'articolo 1 che recita: "con successivi provvedimenti legislativi riguardanti l'intero territorio nazionale saranno assunte le ulteriori iniziative per assicurare il pieno conseguimento delle finalità di cui al comma 1";

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270, recante "Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio" ed, in particolare, l'articolo 2, comma 4, che attribuisce al Ministro delegato per le aree urbane il compito di fissare i criteri cui deve attenersi la Commissione per l'attuazione della legge medesima nella selezione delle richieste;

Considerato che in data 4 settembre 1997 è stato trasmesso alle competenti Commissioni parlamentari lo schema di decreto relativo ai criteri in questione;

Considerato che in data 4 settembre 1997 è stato trasmesso alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano lo schema di decreto relativo ai criteri in questione;

Ritenuto di fissare i criteri ai quali la Commissione di cui all'articolo 2 della legge 7 agosto 1997, n. 270, di seguito denominata Commissione, è tenuta a conformare la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio, di seguito denominato Piano, ai criteri indicati nel presente decreto;

DECRETA

Art. 1 - (Finalità della procedura di selezione)

1. *La procedura di selezione delle richieste di inserimento nel Piano ha per obiettivo la formazione del piano nazionale, integrato ed unitario, costituito dagli interventi ritenuti:*
   - *ammissibili a norma di legge;*
   - *prioritari nel quadro delle finalità della legge;*
   - *commisurati alla prevedibile entità dei flussi di pellegrini nei limiti della sostenibilità infrastrutturale;*
   - *funzionali all'adeguamento dell'offerta di servizi per le finalità giubilari.*
2. *La modalità di presentazione delle domande, le condizioni di ammissibilità ed i criteri di selezione degli interventi sono indicati negli articoli successivi.*
3. *Nell'armonizzare il Piano, la Commissione tiene conto, altresì, dei piani di investimento degli enti previdenziali di cui al comma 7, dell'articolo 1, della legge n. 270/1997, nonché degli interventi proposti dai soggetti privati.*

Art. 2 - (Presentazione delle domande)

1. *La domanda di inserimento nel Piano deve essere compilata tramite il documento elettronico - che riproduce il modello "MM", allegato al presente decreto - reperibile dal sito Internet del Ministero dei Lavori Pubblici all'indirizzo http://www.PCMrocage.llpp.it/GMM e spedito via posta elettronica alla casella postale GMM@PCMrocage.llpp.it*
2. *A pena di esclusione, il report cartaceo del modello compilato, sottoscritto pagina per pagina dal legale rappresentante del soggetto richiedente o, nel caso di interventi funzionalmente integrati, dal soggetto proponente all'uopo delegato, deve essere spedito per raccomandata, allo "Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, via del Corso n. 184, Cap 00186, Roma. La busta contenente la richiesta deve riportare la dicitura "Giubileo fuori Lazio".*
3. *Il modello "MM" deve essere corredato dalla documentazione utile ai fini della valutazione da parte della Commissione.*
4. *Sono ammesse alla selezione le domande presentate dai soggetti appartenenti alle seguenti categorie:*
   - *Categoria "A":*
     - *Amministrazioni pubbliche - (articolo 1, decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29);*
     - *Enti pubblici;*
     - *Enti religiosi - (articolo 1, legge 20 maggio 1985, n. 222);*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

- *Soggetti religiosi - (articolo 27 del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia, reso esecutivo ai sensi della legge 27 maggio 1929, n. 810);*
- *Società ad intero o prevalente capitale pubblico;*

▭ *Categoria "B":*

- *Soggetti privati;*

▭ *Categoria "C":*

- *Soggetti tenuti ad investire i fondi disponibili, relativi all'anno 1996, non impegnati per le quote di cui all'articolo 2, comma 6, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 ed all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1996, n. 104.*

5. *Tutti i soggetti, unitamente alla domanda di inserimento nel Piano, devono inviare la documentazione idonea ad attestare l'appartenenza ad una delle suddette categorie.*
6. *I soggetti di cui alle categorie "A" e "B", che intendono proporre interventi, sono tenuti a presentare la domanda nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Ai fini del computo dei trenta giorni fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.*
7. *Le domanda dei soggetti di cui alla categoria "A", che riguardino beni culturali soggetti alla tutela ex lege n.1089/1939, devono essere inviate, entro lo stesso termine di cui al punto 6, anche al Soprintendente competente per territorio.*
8. *Le domande dei soggetti di cui alla categoria "B", che riguardino beni culturali soggetti alla tutela ex lege n. 1089/1939, devono essere inviate, entro lo stesso termine di cui al punto 6, al Sindaco del comune nel cui territorio è localizzato l'intervento ed al Soprintendente competente.*
9. *A norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 7 agosto 1997, n. 270, i soggetti di cui alla categoria "C", previa intesa con i comuni nel cui ambito sono localizzati gli interventi, definiscono, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore di detta legge, i piani dei propri investimenti. Entro e non oltre i successivi 10 giorni, li sottopongono, con le medesime modalità previste per i soggetti di cui alla categoria "A", all'approvazione della Commissione per essere inseriti nel Piano.*
10. *A pena di esclusione, le domande devono riguardare interventi inerenti: - le località ricadenti al di fuori del territorio della regione Lazio che siano oggetto di mete storiche di percorsi giubilari o di pellegrinaggi e mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000;*
11. *i settori dell'accoglienza, della ricettività a basso costo o in comunità religiose e dei relativi servizi, comprese le aree accessorie di pertinenza, le soluzioni atte a favorire gli accessi e la mobilità dei disabili e delle persone non autosufficienti e l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, nonché i beni culturali e di carattere religioso, in modo da assicurarne la piena rispondenza alle finalità dei pellegrinaggi giubilari.*
12. *A pena di esclusione, alla domanda devono essere allegati:*
    - ▭ *il cronogramma dei termini degli adempimenti tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere;*
    - ▭ *il piano economico-finanziario dell'intervento proposto;*
    - ▭ *la relazione atta a documentare l'utilizzo delle opere successivamente all'evento giubilare;*
    - ▭ *la documentazione idonea ad attestare la coerenza dell'intervento proposto con un itinerario storico-religioso o con una meta religiosa tradizionale localizzati fuori dal Lazio.*
13. *I termini di cui alla legge 7 agosto 1997 n. 270, articolo 1, comma 4, lettere c) e d), si intendono riferiti alle previsioni, rispettivamente:*
    - ▭ *della data di aggiudicazione dell'appalto (lettera "c");*
    - ▭ *della data di acquisizione di tutti i nulla osta ed autorizzazioni occorrenti per la piena fruibilità dell'opera (lettera "d").*

Art. 3 - (Criteri di selezione)

1. *Ai fini della individuazione degli interventi da inserire nel Piano, la Commissione, verificata la sussistenza delle condizioni di cui al precedente articolo 2, procede alla selezione degli interventi che ritiene ammissibili sulla base della compresenza dei seguenti presupposti:*
    - ▭ *congruità delle previsioni temporali, in relazione alla complessità realizzativa dell'intervento, al livello di definizione progettuale dichiarato come acquisito all'atto della presentazione della richiesta, nonché agli adempimenti amministrativi da assolvere;*
    - ▭ *congruità del costo previsto rispetto alle prestazioni attese;*
    - ▭ *adeguatezza della documentazione sulla copertura finanziaria dell'eventuale quota di cofinanziamento;*
    - ▭ *sostenibilità dell'intervento proposto rispetto al più generale sistema infrastrutturale nel quale lo stesso si colloca;*
    - ▭ *utilizzabilità dell'opera nel periodo successivo a quello delle celebrazioni giubilari.*
2. *Ai fini della definizione delle iniziative di comunicazione e promozione, da affidare all'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) ai sensi del comma 8, dell'articolo 1, della legge 7 agosto 1997, n. 270, il Ministro delegato per*

le Aree Urbane e Giubileo 2000, presenta, sentito il Ministro delegato per il Turismo e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, un articolato programma di iniziative.

3. *Nell'ambito degli interventi ritenuti ammissibili viene definito il Piano sulla base delle priorità di cui al successivo articolo 4.*

Art. 4 - (Criteri di priorità)

1. *La Commissione, nella sua prima seduta:*
   - *ripartisce le risorse finanziarie per settori d'intervento in base al seguente ordine di priorità:*
     - *a) accoglienza e relativi servizi;*
     - *b) ricettività a basso costo o in comunità religiose e relativi servizi;*
     - *c) beni culturali e di carattere religioso;*
   - *definisce le modalità di attribuzione dei punteggi relativi a ciascun settore di intervento, tenendo conto delle priorità di seguito indicate.*
2. *La Commissione attribuisce prioritaria importanza alle proposte d'intervento atte a soddisfare le situazioni di più elevato fabbisogno rispetto alla documentata entità e sostenibilità dei flussi di pellegrini e localizzate:*
   - *a) nelle mete storiche ubicate lungo le seguenti principali direttrici giubilari:*
     - *via Appia e via Appia Traianea;*
     - *via Flaminia orientale;*
     - *via Francigena e via Romea;*
   - *b) nelle seguenti principali mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio e nelle località connesse:*
     - *Assisi (PG);*
     - *Loreto (AN);*
     - *Padova;*
     - *Pompei (NA);*
     - *S. Giovanni Rotondo (FG);*
     - *nonché in altre mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio con più di un milione di visitatori annui, o in quelle individuate con le procedure di cui al successivo articolo 5 che coinvolgano le Conferenze Episcopali Regionali;*
   - *c) nelle città d'arte, meta di più di un milione di visitatori annui;*
   - *d) nei principali porti, aeroporti e nodi ferroviari, qualora costituiscano poli strategici per l'interscambio dei flussi di pellegrini.*
3. *Sono, inoltre, prioritarie le proposte di interventi che risultino ricompresi in progetti funzionalmente integrati oggetto di intese, concerti ed accordi di programma di cui al successivo articolo 5.*
4. *Nell'ambito del settore dell'accoglienza sono ritenuti prioritari gli interventi che attengano a :*
   - *Aree urbane ed extraurbane attrezzate per sosta e ristoro - Navette;*
   - *Servizi di sicurezza pubblica e protezione civile;*
   - *Sistemi integrati di gestione dei flussi di visitatori;*
   - *Sistemi informativi e di comunicazione e servizi turistici;*
   - *Segnaletica turistica stradale - itinerari;*
   - *Strutture per la ristorazione;*
   - *Servizi igienici e raccolta rifiuti;*
   - *Presidi sanitari;*
   - *Formazione degli addetti ai servizi di accoglienza.*
5. *Nell'ambito del settore dell'accoglienza, con particolare riguardo alla ricettività a basso costo o in comunità religiose, la Commissione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge n. 270/1997, attribuisce prioritaria importanza alle proposte di intervento attinenti al recupero degli stabili dismessi o sottoutilizzati, specie se di interesse storico - artistico, qualora possano essere successivamente utilizzati come servizi pubblici.*
6. *E' data, inoltre, priorità alle proposte di interventi:*
   - *a) con maggiore incidenza percentuale di eventuali cofinanziamenti a carico di altre fonti finanziarie;*
   - *b) economicamente più vantaggiose per quanto attiene alla gestione ed all'uso nel periodo post-giubilare.*
7. *I suddetti titoli di preferenza, cumulabili ai fini dell'inserimento dell'intervento nel Piano, devono essere opportunamente documentati.*

Art. 5 - (Intese e concerti)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

1. *Le domande di inserimento nel Piano promosse dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, lettera a), della legge n. 270/1997 possono essere presentate anche in forma associata, attraverso intese, concerti ed accordi di programma promossi da una o più amministrazioni pubbliche locali. Tali intese sono indicate all'atto della richiesta.*
2. *Copia dei documenti di concertazione è trasmessa entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.*
3. *Le domande sono sottoscritte dalle amministrazioni pubbliche locali promotrici, da altri soggetti di cui al citato articolo 1, comma 4, lettera a), nonché da soggetti privati eventualmente interessati.*
4. *Le intese, i concerti, gli accordi di programma, comunque denominati, hanno l'effetto di vincolare le parti sottoscrittrici al rispetto degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi di rispettiva competenza.*
5. *Tali strumenti (intese, concerti, accordi di programma, comunque denominati) devono specificare:*
   - *il settore di intervento e gli obiettivi da raggiungere, definiti da un piano strategico;*
   - *le azioni da intraprendere e le iniziative da realizzare da parte di ciascun soggetto partecipante al concerto;*
   - *il quadro temporale in cui si articoleranno gli interventi ed il loro collegamento funzionale;*
   - *l'entità delle risorse occorrenti, debitamente documentate, che ciascun partecipante si impegna a mettere a disposizione per le finalità concertate;*
   - *i conseguenti adempimenti temporalizzati che consentiranno l'impegno delle risorse finanziarie e la realizzazione degli interventi concertati;*
   - *le modalità di composizione di eventuali controversie e gli strumenti posti a garanzia dell'adempimento degli atti di rispettiva competenza da parte dei soggetti partecipanti al concerto;*
   - *il soggetto responsabile dell'attuazione del concerto.*

Art. 6 - (Monitoraggio)

1. *Gli oneri per il monitoraggio degli interventi ricompresi nel Piano sono valutati in ragione del cinque per mille delle risorse assentite.*
2. *Con successivo, separato provvedimento si provvederà, mediante gara ad evidenza pubblica, alla individuazione del soggetto monitore.*
3. *Le somme occorrenti per il monitoraggio, quantunque ricomprese nelle previsioni di cui all'articolo 1, lettera b, della legge n. 270/1997, restano a disposizione nel capitolo di pertinenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 3, comma 2, della citata legge.*

Roma, addì 17 settembre 1997

IL MINISTRO

Paolo Costa

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

MODELLO «MM»

Legge 7 agosto 1997 n. 270

Alla Commissione per il Grande Giubileo
del 2000 in località al di fuori del Lazio
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi
Via del Corso, 184
00186 - ROMA

Data .....
Prot .....

Alla Soprintendenza ..... 1)
Al Comune di ..... 2)

(Sezione da compilarsi a cura dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi)

Protocollo | Data di arrivo | Allegati n. | Codice attribuito all'intervento

SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE — NUMERO ALLEGATI:

1.0 1.1.0.1 Codice Fiscale / Partita IVA — 1.0.2 Progressivo
1.1 1.1.1.1 Categoria di appartenenza del soggetto proponente — 1.1.2 Codice
1.2 1.2.1 Denominazione o Ragione Sociale
1.3 1.3.1 Indirizzo o Sede Sociale
1.3.2 Tel — 1.3.3 Telefax
1.3.4 E-Mail
1.4 1.4.1 Nominativo del legale rappresentante
1.4.2 Tel — 1.4.3 Telefax
1.4.4 E-Mail
1.5 1.5.1 Nominativo del respons. del procedimento o del referente
1.5.2 Indirizzo
1.5.3 Tel — 1.5.4 Telefax
1.5.5 E-Mail

SEZIONE 2 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO — NUMERO ALLEGATI:

2.1 2.1.1 Categoria della localizzazione — 2.1.2 Codice
2.2 2.2.1 Città — 2.2.2 Regione
2.2.3 Provincia — 2.2.4 Cod. ISTAT
2.2.5 Località
2.3 2.3.1 Motivi di coerenza dell'intervento proposto con un itinerario storico-religioso o con una meta religiosa tradizionale

SEZIONE 3 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO — NUMERO ALLEGATI:

3.1 3.1.1 Tipologia di intervento — 3.1.2 Codice
3.2 3.2.1 Categoria dei lavori — 3.2.2 Codice
3.3 Titolo dell'intervento
3.4 Descrizione sintetica dell'intervento
3.5 Descriz. dell'utilizzo delle opere successivo all'evento giubilare
3.6 Indicare se si tratta di intervento di recupero di stabili dismessi e/o sottoutilizzati da destinare in futuro a pubblici servizi — Si ☐ No ☐
3.7 Indicare se gli stabili rivestono interesse storico artistico — Si ☐ No ☐
3.8 Specificare il livello attuale di sottoutilizzazione
3.9 Specificare i pubblici servizi della futura utilizzazione
3.10 Indic. se si tratta di int.su bene cult.o di carattere storico Artistico
3.11 3.11.1 Specificare se il bene è vincolato — Si ☐ No ☐ — 3.11.2 Autorità ed estremi del provvedimento
3.12 Indicare se si tratta di opere di completam.di servizi già esistenti
3.13 Indicare se si tratta di interv.di interesse sovracomunale e/o Relativi a località correlate con mete giubilari e religiose
3.14 In caso di proposte oggetto di accordi ed intese tra sogg. diversi per la realizzazione di programmi integrati, descrivere l'accordo
3.15 Dati dimensionali caratteristici in relazione alla tipologia d'intervento — ml. — mq. — mc. — n° — posti-letto — posti-auto — altro (specificare)
3.16 Fonti di copertura finanziaria — 3.16.1 Importo del finanziamento richiesto L. — 3.16.2 Importo delle risorse proprie L. — 3.16.3 Importo di altre fonti finanziarie L. — 3.16.4 Totale L.
3.17 Specifica delle altre fonti

Data

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

3.18	Tempi di realizzazione	3.18.1	Termini di perfezionamento degli adempimenti amministrativi	Data
		3.18.2	Termine di completamento e piena funzionalità delle opere 8)	Data
		3.18.3	Durata totale	N°. Mesi

3.19	Disponibilità dell'area e/o degli immobili oggetto dell'intervento		Si ☐	No ☐	In caso di indisponibilità specificare le modalità di acquisizione			
3.20	Conformità agli strumenti urbanistici		PRG	P.P.	PTP	P.P.A.	Altro (Specificare)	
		3.20.1 Conforme	☐	☐	☐	☐		
		3.20.2 Non Conforme	☐	☐	☐	☐		
		3.20.3 Conformità da acq.con variante urbanistica	☐	☐	☐	☐		
3.21	Valutazione impatto ambientale		Si	No				
		3.21.1 Necessaria	☐	☐				
		3.21.2 Richiesta ed in via di definizione	☐	☐			Data	
		3.21.3 Effettuata Positivamente	☐	☐			Data	
3.22	Affidamento della progettazione		a) Interno		b) Esterno		Data	
		3.22.1 Incarico affidato	☐		☐			
		3.22.2 Incarico da affidare	☐		☐			
	3.22.3 Affidamento dell'incarico (specificare procedura)							
3.23	3.23.1 Nominativo del progettista							
	3.23.2 Indirizzo							
		3.23.3 Tel			3.23.4 Telefax			
		3.23.5 E-Mail						

3.24	Definizione progettuale gia' disponibile		Si	No	Data di avvenuta ultimazione
		3.24.1 Progetto preliminare	☐	☐	
		3.24.2 Progetto definitivo	☐	☐	
		3.24.3 Progetto esecutivo	☐	☐	

		Già acquisiti			Da acquisire	
		Tipo	Data		Tipo	
3.25	Pareri, autorizzazioni, permessi, nulla-osta etc.					

		Data	Provvedimento	Tipo
3.26	Documentazione amministrativa relativa alla decisione di procedere all'intervento			

SEZIONE 4- ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA E PREVISIONI DI UTILIZZO — NUMERO ALLEGATI:

4.1	Numero di arrivi e presenze turistiche nelle localita' interessate dall'intervento		1994	1995	1996	1997
	4.1.1 Arrivi	Totali				
		Di cui stranieri				
	4.1.2 Pernottamenti	Totali				
		Di cui stranieri				
	4.1.3. Non Pernottanti					
4.2	Documentazione e fonti utilizzate (in riferimento al punto 4.1)					
4.3	Previsioni di affluenza					
	4.3.1. Arrivi	Totali	1999	2000	2001	2005
		Di cui stranieri				
	4.3.2 Pernottamenti	Totali				
		Di cui stranieri				
	4.3.3 Non Pernottanti					
4.4	Documentazione e fonti utilizzate (in riferimento al punto 4.3)					
4.5	Elementi alla base della previsione con riferimento alla localizzazione dell'intervento					
4.6	Indicare le esigenze connesse all'evento giubilare che sono alla base del progetto e gli obiettivi che ne conseguono					
4.7	Motivazione specifica dell'intervento sulla base dei fabbisogni da soddisfare					
4.8	Impatto dell'int.in fase di realizz.durante e dopo il giubileo (indicare effetti nel contesto econom.,ambientale, e sociale)					
4.9	Sostenibilità dell'intervento rispetto al sistema infrastrutturale (descrivere e documentare)					

4.10 Sintesi della domanda e dell'offerta e previsioni di utilizzo

Anni	Domanda Potenziale	Domanda Soddisfatta Da Proponente	Domanda Soddisfatta Da Altri	Domanda da Soddisfare	Potenzialità Servizio	Obiettivi di Vendita	% di
1997							
1999							
2000							
2001							
A regime per n.							

4.11 Importo unitario della tariffa del servizio offerto comprensivo di eventuali altri rientri connessi L

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

SEZIONE 5 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO — NUMERO ALLEGATI:

5.1 Analisi dei costi d'investimento e calcolo dell'ammortamento tecnico

	Area e/o Fabbricato	Opere Civili	Opere Impiantistiche	Arredi e/o Attrezzature	Altre Voci	Totale
5.1.1 Lavori o forniture di beni e/o servizi						
5.1.2 Somme a disposizione dell'amministrazione						
Acquisto (esproprio)						
Rilievi, studi e sondaggi						
Progettazione						
Altre spese tecniche						
Allacciamenti						
Imprevisti						
Altro						
I.V.A.						
5.1.3 Totale						
5.1.4 Calcolo dell'ammortamento tecnico						
Coefficienti	0%	3%	15%	15%	20%	
Durata (Anni)	99	33	7	7	5	
Costi Annuali						

5.1.5 Analisi dei costi di gestione e delle spese generali e amministrative

Anni	Personale e Mat. Consumo	Energia e Altri Costi	Totale Costi Gestione	Spese Generali Amministrative
1998				
1999				
2000				
2001				
A regime per n° anni				

SEZIONE 6 - CRONOGRAMMA DI PREVISIONE DEL PROCESSO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

	FASI DEL PROCESSO	Durata presunta di ciascuna fase in giorni	EVENTI CONCLUSIVI DI CIASCUNA FASE	Data presunta completamento di ciascun evento
6.1	6.1.1 Programmazione Esecutiva		6.1.2 Definizione Programma Esecutivo	
6.2	6.2.1 Progettazione Preliminare		6.2.2 Approvazione Progetto Preliminare	
6.3	6.3.1 Progettazione Definitiva		6.3.2 Progetto Def. Conferenza Servizio	
6.4	6.4.1 Progettazione Esecutiva		6.4.2 Approvazione Progetto Esecutivo	
6.5	6.5.1 Appalto		6.5.2 Affidamento Appalto	
6.6	6.6.1 Contratto d'Appalto		6.6.2 Stipula Contratto Appalto	
6.7	6.7.1 Consegna Cantiere		6.7.2 Verbale Inizio Lavori	
6.8	6.8.1 Esecuzione Lavori		6.8.2 Verbale Ultimazione Lavori	
6.9	6.9.1 Collaudo Tecnico - Amministrativo		6.9.2 Certificato Collaudo	
6.10	6.10.1 Messa in Esercizio		6.10.2 Piena Funzionalità	

Il responsabile legale ***Il responsabile del procedimento***

(timbro e firma) ***(timbro e firma)***

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO «MM»

Il modello «MM», redatto in conformità al D.M. del Ministro delegato per le Aree Urbane, n. 115, del 17 settembre 1997, di fissazione dei criteri per la selezione degli interventi da inserire nel Piano per la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località fuori del Lazio, è stato predisposto per la presentazione delle richieste all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi. Nel fare presente che la compilazione del modello è obbligatoria per tutti i soggetti che intendono formulare richieste di inserimento nel Piano si riporta il testo integrale dell'art. 2 del citato decreto nel quale sono specificate le modalità di presentazione delle domande.

..... (Omissis) .....

Art. 2

(Presentazione delle domande)

1. *La domanda di inserimento nel Piano deve essere compilata tramite il documento elettronico - che riproduce il modello "MM", allegato al presente decreto - reperibile dal sito Internet del Ministero dei Lavori Pubblici all'indirizzo hpp://www.PCMrocage.llpp.it/GMM e spedito via posta elettronica alla casella postale GMM@PCMrocage.llpp.it.*
2. *A pena di esclusione, il report cartaceo del modello compilato, sottoscritto pagina per pagina dal legale rappresentante del soggetto richiedente o, nel caso di interventi funzionalmente integrati, dal soggetto proponente all'uopo delegato, deve essere spedito per raccomandata, allo "Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, via del Corso n. 184, Cap 00186 Roma. La busta contenente la richiesta deve riportare la dicitura "Giubileo fuori Lazio".*
3. *Il modello "MM" deve essere corredato dalla documentazione utile ai fini della valutazione da parte della Commissione.*
4. *Sono ammesse alla selezione le domande presentate dai soggetti appartenenti alle seguenti categorie:*
   Categoria "A":
   - *Amministrazioni pubbliche - (art. 1, decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29);*
   - *Enti pubblici;*
   - *Enti religiosi - (art. 1, legge 20 maggio 1985, n. 222);*
   - *Soggetti religiosi - (art. 27 del Concordato tra la S. Sede e l'Italia, reso esecutivo ai sensi della legge 27 maggio 1929, n. 810);*
   - *Società' ad intero o prevalente capitale pubblico;*

   Categoria "B":
   - *Soggetti privati;*

   Categoria "C":
   - *Soggetti tenuti ad investire i fondi disponibili, relativi all'anno 1996, non impegnati per le quote di cui all'art. 2, comma 6, della 28 dicembre 1995, n. 549 ed all'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1996, n. 104.*
5. *Tutti i soggetti, unitamente alla domanda di inserimento nel Piano, devono inviare la documentazione idonea ad attestare l'appartenenza ad una delle suddette categorie.*
6. *I soggetti di cui alle categorie "A" e "B", che intendono proporre interventi, sono tenuti a presentare la domanda nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Ai fini del computo dei trenta giorni fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.*
7. *Le domande dei soggetti di cui alla categoria "A", che riguardino beni culturali soggetti alla tutela ex lege n. 1089/1939, devono essere inviate, entro lo stesso termine di cui al punto 6, anche al Soprintendente competente per territorio.*
8. *Le domande dei soggetti di cui alla categoria "B" devono essere inviate, in pari data, al Sindaco del comune nel cui territorio è localizzato l'intervento ed al Soprintendente competente, qualora riguardino beni culturali.*
9. *A norma dell'art. 1, comma 7, della legge 7 agosto 1997, n. 270, i soggetti di cui alla categoria "C", previa intesa con i comuni nel cui ambito sono localizzati gli interventi, definiscono, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della detta legge, i piani dei propri investimenti. Entro e non oltre i successivi 10 giorni, li sottopongono, con le medesime modalità previste per i soggetti di cui alla categoria "A", all'approvazione della Commissione per essere inseriti nel Piano.*
10. *A pena di esclusione, le richieste devono riguardare interventi inerenti :*
    - *le località ricadenti al di fuori del territorio della regione Lazio che siano oggetto di mete storiche di percorsi giubilari o di pellegrinaggi e mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000;*
    - *i settori dell'accoglienza, della ricettività a basso costo o in comunità religiose e dei relativi servizi, comprese le aree accessorie di pertinenza, le soluzioni atte a favorire gli accessi e la mobilità dei disabili e delle persone non autosufficienti e l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, nonché i beni culturali e di carattere religioso, in modo da assicurarne la piena rispondenza alle finalità dei pellegrinaggi giubilari.*
11. *A pena di esclusione, alla domanda devono essere allegati:*
    - *il cronogramma dei termini degli adempimenti tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere;*
    - *il piano economico-finanziario dell'intervento proposto;*
    - *la relazione atta a documentare l'utilizzo delle opere successivamente all'evento giubilare;*
    - *la documentazione idonea ad attestare la coerenza dell'intervento proposto con un itinerario storico-religioso o con una meta religiosa tradizionale localizzate fuori dal Lazio.*
12. *I termini di cui alla legge 7 agosto 1997 n. 270, art. 1, comma 4, lett. c) e d), si intendono riferiti alle previsioni, rispettivamente:*
    1)della data di aggiudicazione dell'appalto (lettera "c");
    2)della data di acquisizione di tutti i nulla osta ed autorizzazioni occorrenti per la piena fruibilità dell'opera (lettera "d").

..... (Omissis) .....

Il modello si compone:

1) delle seguenti cinque sezioni:
SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE;
SEZIONE 2 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO;
SEZIONE 3 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO;
SEZIONE 4 - ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA E PREVISIONI DI UTILIZZO;
SEZIONE 5 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO,

2) dell'allegato:
"CRONOGRAMMA DI PREVISIONE DEL PROCESSO TECNICO - AMMINISTRATIVO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI"

3) delle presenti:
INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEL MODELLO "MM";

4) dell'appendice:
"TABELLE DEI CODICI E DELLE CATEGORIE".

Per ogni intervento deve essere compilato un modello. In caso di proposte plurime, formulate dal medesimo soggetto o di interventi che si integrano con altri proposti da soggetti differenti, dovranno essere compilati tanti modelli "MM" per quanti sono gli interventi nonché un riepilogo delle richieste presentate.

Accanto al titolo di ciascuna sezione è stata predisposta una casella nella quale il soggetto richiedente dovrà indicare il numero dei documenti, inerenti gli argomenti della sezione medesima, che allega al modello.

Si raccomanda di rispondere a tutte le informazioni richieste in maniera esauriente. Qualora lo spazio delle caselle non risulti sufficiente è possibile ampliarlo; è il caso delle informazioni di tipo descrittivo.

Le istruzioni che seguono sono state organizzate in relazione alla numerazione che nel modello "MM" precede ciascuna delle informazioni richieste, così come ordinate nelle sezioni.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1.1 CATEGORIA DI APPARTENENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE.

La dicitura, corrispondente alla categoria di appartenenza, indicata in appendice: "Tabelle dei codici e delle categorie", è stata precompilata ed apparirà automaticamente dopo l'inserimento del codice 1.1.2..

1.1.2 CODICE

Riportare il codice, corrispondente alla categoria di appartenenza, indicato in appendice: "Tabelle dei codici e delle categorie".

1.2 DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

Riportare l'esatta denominazione e la ragione sociale del soggetto proponente.

1.3 DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.3.1 INDIRIZZO O SEDE SOCIALE

Riportare l'indirizzo completo (Via/piazza, n. civico, C.A.P., città e sigla provinciale) del soggetto proponente.

1.3.2 TEL.

Riportare il recapito telefonico del soggetto proponente.

1.3.3 TELEFAX

Riportare l'eventuale recapito telefax del soggetto proponente.

1.3.4 E-MAIL

Riportare l'eventuale recapito E-Mail del soggetto proponente

1.4 DATI ANAGRAFICI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.4.1 NOMINATIVO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Riportare con esattezza il nome ed il cognome del legale rappresentante del soggetto proponente.

1.4.2 TEL

Riportare il recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto proponente.

1.4.3 TELEFAX

Riportare l'eventuale recapito telefax del legale rappresentante del soggetto proponente.

1.4.4 E-MAIL

Riportare l'eventuale recapito E-Mail del legale rappresentante del soggetto proponente

1.5 DATI ANAGRAFICI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO O DEL REFERENTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.5.1 NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Riportare con esattezza il nome ed il cognome del responsabile del procedimento designato dal soggetto proponente o, in caso di soggetto proponente privato, il nominativo di un referente con responsabilità sul programma d'intervento.

1.5.2 INDIRIZZO

Riportare l'indirizzo completo (Via/piazza, n. civico, C.A.P., città e sigla provinciale) del responsabile del procedimento o del referente.

1.5.3 TEL

Riportare il recapito telefonico del responsabile del procedimento o del referente.

1.5.4 TELEFAX

Riportare l'eventuale recapito telefax del responsabile del procedimento o del referente.

1.5.5 E-MAIL

Riportare l'eventuale recapito E-Mail del responsabile del procedimento o del referente

SEZIONE 2 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 QUALIFICAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE

2.1.1 CATEGORIA DELLA LOCALIZZAZIONE

La dicitura, corrispondente alla categoria di appartenenza, indicata in appendice: "Tabelle dei codici e delle categorie", è stata precompilata ed apparirà automaticamente dopo l'inserimento del codice 2.1.2..

2.1.2 CODICE

Riportare il codice, corrispondente alla categoria della localizzazione dell'intervento, indicato in appendice: "Tabelle dei codici e delle categorie". Il codice da riportare deve corrispondere alla categoria considerata prevalente, riportando al punto 2.3. i riferimenti ad eventuali, ulteriori categorie di localizzazione.

2.2 COORDINATE GEOGRAFICHE DELLA LOCALIZZAZIONE

2.2.1 CITTA'

Riportare il nome del comune in cui è localizzato l'intervento proposto.

2.2.2 REGIONE

Riportare il nome della regione cui il comune appartiene.

2.2.3 PROVINCIA

Riportare il nome della provincia cui il comune appartiene.

2.2.5 COD. ISTAT

Riportare il codice ISTAT di comune, regione e provincia.

N.B. In caso di incertezza non compilare.

2.2.4 LOCALITA'

Indicare il toponimo della località in cui si intende realizzare l'intervento proposto.

2.3 MOTIVI DI COERENZA DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON UN ITINERARIO STORICO-RELIGIOSO O CON UNA META RELIGIOSA TRADIZIONALE

Illustrare sinteticamente gli elementi atti a dimostrare la correlazione tra l'intervento proposto ed i percorsi e/o le mete che saranno oggetto di visita o di pellegrinaggio in occasione del Grande Giubileo del 2000. La dimostrazione deve essere opportunamente documentata. (Fonti bibliografiche, allegati, etc.).

SEZIONE 3 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

3.1 INQUADRAMENTO DELLA PROPOSTA - ELEMENTI DI FATTIBILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

3.1.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La dicitura, corrispondente alla categoria di appartenenza, indicata in appendice: "Tabelle dei codici e delle categorie", è stata precompilata ed apparirà automaticamente dopo l'inserimento del codice 3.1.2.

3.1.2 CODICE

Riportare il codice, corrispondente alla tipologia d'intervento (subsettore), riportato in appendice: "Tabelle dei codici e delle categorie", tenendo conto delle ulteriori specificazioni riportate nella sezione 3. Il codice da riportare deve corrispondere alla categoria considerata prevalente, riportando al punto 3.4. i riferimenti ad eventuali, ulteriori tipologie d'intervento.

3.2 AMBITO DI APPARTENENZA DEI LAVORI O DELLE FORNITURE DI BENI E/O SERVIZI

3.2.1 CATEGORIA DEI LAVORI

La dicitura, corrispondente alla categoria dei lavori, indicata in appendice: "Tabelle dei codici e delle categorie", è stata precompilata ed apparirà automaticamente dopo l'inserimento del codice 3.2.2..

3.2.2 CODICE

Riportare il codice, corrispondente alla categoria dei lavori, riportato in appendice: "Tabelle dei codici e delle categorie".

3.3 TITOLO DELL'INTERVENTO

Attribuire all'intervento proposto un titolo significativo in relazione ai caratteri distintivi dell'iniziativa.

3.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Illustrare sinteticamente gli elementi caratteristici della proposta d'intervento in relazione al contesto territoriale, sociale ed economico, mettendo in evidenza gli obiettivi che si intendono perseguire, l'utilità ai fini giubilari, le ricadute attese e la sostenibilità dell'iniziativa in relazione al più generale sistema infrastrutturale nel quale lo stesso si colloca.. L'illustrazione deve essere opportunamente documentata. (Fonti bibliografiche, allegati, etc.).

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

3.5 *DESCRIZIONE DELL' UTILIZZO DELLE OPERE SUCCESSIVO ALL'EVENTO GIUBILARE*

Specificare se l'intervento proposto manterrà identica destinazione d'uso anche nel periodo post-giubilare o, in caso contrario, indicare a quale utilizzo successivo si intende destinarlo e le modalità di attuazione della variazione. Si rammenta che tale specificazione è espressamente richiesta dalla legge 7 agosto 1997, n. 270, art. 2, comma 6.

3.6 *INDICARE SE SI TRATTA DI INTERVENTO DI RECUPERO DI STABILI DISMESSI E/O SOTTOUTILIZZATI DA DESTINARE IN FUTURO A PUBBLICI SERVIZI*

La legge 7 agosto 1997, n. 270, all'art. 2, comma 4, per quanto attiene al settore dell'accoglienza, con particolare riguardo alla ricettività a basso costo o in comunità religiose attribuisce priorità al recupero degli stabili dismessi o sottoutilizzati, specie se di interesse storico artistico, qualora possano essere successivamente utilizzati come pubblici servizi. Indicare se l'intervento proposto rientra nella fattispecie prevista dalla legge.

3.7 *INDICARE SE GLI STABILI RIVESTONO INTERESSE STORICO ARTISTICO*

Indicare se l'intervento proposto inerisce il recupero di stabili di interesse storico artistico. La dimostrazione deve essere opportunamente documentata. (Fonti bibliografiche, allegati, etc.).

3.8 *SPECIFICARE IL LIVELLO ATTUALE DI SOTTOUTILIZZAZIONE*

In relazione ad interventi di recupero di stabili dismessi o sottoutilizzati specificare se lo stato dello stabile è di dismissione o di sottoutilizzazione; in quest'ultimo caso, specificare il livello di attuale utilizzazione in relazione alle caratteristiche funzionali e dimensionali.

3.9 *SPECIFICARE I PUBBLICI SERVIZI DELLA FUTURA UTILIZZAZIONE*

In relazione ad interventi di recupero di stabili dismessi o sottoutilizzati specificare a quale pubblico servizio si intende destinare lo stabile nel periodo post-giubilare.

3.10 *INDICARE SE SI TRATTA DI INTERVENTO SU BENE CULTURALE O DI CARATTERE STORICO ARTISTICO*

Specificare se lo stabile sul quale si intende intervenire è classificabile quale "bene culturale o di carattere storico artistico" e, conseguentemente codificabile come "Bene culturale" nella voce 3.1.2. La dimostrazione deve essere opportunamente documentata. (Fonti bibliografiche, allegati, etc.).

3.11 *INTERVENTO SU BENI CULTURALI*

I soggetti che intendono operare su beni culturali devono fornire le informazioni richieste compilando i successivi punti 3.11.1 e 3.11.2.

3.11.1 *SPECIFICARE SE IL BENE E' VINCOLATO*

Specificare se il bene è vincolato ed a quale tipo di vincolo è soggetto.

3.11.2 *AUTORITA' ED ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO*

Indicare quale autorità ha vincolato il bene e riportare gli estremi del provvedimento.

3.12 *INDICARE SE SI TRATTA DI OPERE DI COMPLETAMENTO DI SERVIZI GIA' ESISTENTI*

Qualora l'intervento proposto costituisca integrazione funzionale di altra struttura di servizi, descrivere le funzioni e gli aspetti tecnici e dimensionali della struttura esistente ed i termini e le modalità di integrazione con la stessa. Nel caso l'intervento proposto costituisca completamento di opera già parzialmente realizzata descrivere e quantificare la potenzialità complessiva dei servizi che potranno essere erogati dall'intervento completato.

3.13 *INDICARE SE SI TRATTA DI INTERVENTI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE E/0 RELATIVI A LOCALITA' CORRELATE CON METE GIUBILARI E RELIGIOSE*

Nel caso di localizzazione esterna a mete giubilari o religiose tradizionali descrivere i termini di correlazione con le stesse, gli interessi sovracomunali dell'iniziativa ed i vantaggi che ne possono derivare.

3.14 *IN CASO DI PROPOSTE OGGETTO DI ACCORDI ED INTESE TRA SOGGETTI DIVERSI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI, DESCRIVERE L'ACCORDO*

Qualora la proposta scaturisce da Accordi ed intese già sottoscritte tra soggetti diversi, con finalità comuni, per la realizzazione di programmi complessi nei quali i singoli interventi trovano integrazione funzionale, specificare i termini degli Accordi ed i benefici che ne possono derivare. L'eventuale Accordo o intesa deve essere allegato ai fini dell'istruttoria della richiesta.

3.15 *DATI DIMENSIONALI CARATTERISTICI IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO*

Dimensionare l'intervento proposto utilizzando le unità di misura più idonee in relazione alle caratteristiche dell'opera o del servizio che si intende realizzare.

3.16 *FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA*

Formulare il Piano finanziario elencando le fonti per la copertura dell'investimento.

3.16.1 *IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO*

Riportare l'ammontare delle risorse che si richiedono a valere sui fondi della legge 7 agosto 1997 n. 270, tenendo conto che, comunque, faranno fede gli importi parziali.

3.16.2 *IMPORTO DELLE RISORSE PROPRIE*

Riportare l'ammontare delle eventuali risorse finanziarie che il soggetto proponente intende destinare all'investimento.(Fondi propri, fondi di bilancio, etc.)

3.16.3 *IMPORTI DI ALTRE FONTI FINANZIARIE*

Riportare l'ammontare delle eventuali altre risorse finanziarie di cui il soggetto proponente può usufruire per la copertura dell'investimento. (finanziamenti pubblici derivanti da altre leggi statali o regionali, mutui, etc.

3.16.4 *TOTALE*

Riportare l'ammontare totale delle risorse elencate a pareggio del fabbisogno finanziario in relazione ai costi d'intervento stimati.

3.17 *SPECIFICA DELLE ALTRE FONTI*

Nell'ipotesi di cofinanziamento con i fondi della legge 7 agosto 1997 n. 270., elencare in dettaglio le altre fonti.

3.18 *TEMPI DI REALIZZAZIONE*

Il dettaglio completo dei tempi di attuazione degli interventi deve essere programmato compilando l'apposito "Cronogramma" allegato al presente modello. Nei successivi punti 3.17.1 e 3.17.2 specificare le date richieste e la durata complessiva dell'intervento. Tali termini risultano impegnativi per i soggetti qualora gli interventi proposti vengano inseriti nel Piano.

3.18.1 *TERMINE DI PERFEZIONAMENTO DEGLI ADEMP. AMMINISTRATIVI DATA*

Indicare la data programmata dell'aggiudicazione o affidamento dell'appalto.

3.18.2 *TERMINE DI COMPLETAMENTO E PIENA FUNZIONALITA' DELLE OPERE*

Indicare la data presunta in cui, ultimati i lavori, saranno anche stati acquisiti tutti i Nulla Osta e le autorizzazioni necessarie per la piena fruibilità dell'opera o del servizio. Si rammenta che il termine massimo, come previsto dalla legge 7 agosto 1997 n. 270., art. 1, comma 4, lett. d), non può, comunque, essere successivo al 31 ottobre 1999.

3.18.3 *DURATA TOTALE N° MESI*

Indicare, in n. di mesi, il tempo totale occorrente dalla data di presentazione del presente modello per pervenire al termine di cui al precedente punto 3.18.2.

3.19 *DISPONIBILITA' DELL'AREA E/O DEGLI IMMOBILI OGGETTO DELL'INTERVENTO (in caso di non disponibilità' specificare le modalità' di acquisizione)*

Indicare gli estremi ed il regime giuridico di proprietà dell'area di sedime e/o dell'immobile oggetto d'intervento e, qualora ancora non disponibile, specificare le modalità ed i tempi di acquisizione.

3.20 *CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI*

Inquadrare l'intervento nel contesto territoriale in cui si colloca e specificare il regime urbanistico cui è sottoposto (PRG - PP - PPA - PTP - altri strumenti).

3.20.1 *CONFORME*

Dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti.

3.20.2 *NON CONFORME*

In caso di eventuale difformità segnalare rispetto a quali strumenti urbanistici l'intervento non è conforme.

3.20.3 *CONFORMITA' DA ACQUISIRE ATTRAVERSO VARIANTE URBANISTICA*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Indicare i tempi e le procedure necessarie per l'acquisizione della necessaria variante.

3.21 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Indicare se l'intervento rientra tra quelli che, in conformità alla direttiva CEE n. 337, debbono essere sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale da parte delle autorità competenti e, in caso affermativo, specificare la classe di appartenenza dell'intervento secondo quanto previsto dalla direttiva stessa.

3.21.1 NECESSARIA

Barrare la casella "si" se la V.I.A. è prescritta.

3.21.2 RICHIESTA ED IN VIA DI DEFINIZIONE (data)

Nel caso in cui il procedimento di V.I.A. sia stato già attivato, barrare la casella "si" e riportare la data di inizio del procedimento in caso contrario barrare la casella "no".

3.21.3 EFFETTUATA POSITIVAMENTE (data)

Nel caso in cui il procedimento di V.I.A. sia stato già concluso positivamente, barrare la casella "si" e riportare la data di conclusione del procedimento, in caso contrario barrare la casella "no".

3.22 AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

Descrivere la fase di avanzamento del procedimento di affidamento della progettazione.

3.22.1 INCARICO AFFIDATO

Compilare solo in caso di affidamento già avvenuto barrando una delle caselle: "interno all'amministrazione" - "esterno all'amministrazione", corrispondente alla soluzione praticata, specificando la data dell'incarico.

3.22.2 INCARICO DA AFFIDARE

Compilare solo in caso di incarico ancora da affidare barrando la casella "si" e specificando la data presumibile dell'incarico, in caso contrario barrare la casella "no".

3.22.3 AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Con riferimento al quadro normativo vigente, indicare le procedure seguite per l'affidamento della progettazione.

3.23 DATI ANAGRAFICI DEL PROGETTISTA

3.23.1 NOMINATIVO DEL PROGETTISTA

Riportare con esattezza il nome ed il cognome del progettista incaricato dall'amministrazione proponente.

3.23.2 INDIRIZZO

Riportare l'indirizzo completo (Via/piazza, n. civico, C.A.P., città e sigla provinciale) del progettista.

3.23.3 TEL

Riportare il recapito telefonico del progettista.

3.23.4 TELEFAX

Riportare l'eventuale recapito telefax del progettista.

3.23.5 E-MAIL

Riportare l'eventuale recapito E-Mail del progettista.

3.24 DEFINIZIONE PROGETTUALE GIA' DISPONIBILE

Indicare il livello di definizione progettuale eventualmente già elaborato.

3.24.1 PROGETTO PRELIMINARE

Nel caso di progettazione preliminare già completata, barrare la casella "si" e riportare la data di conclusione, in caso contrario barrare la casella "no".

3.24.2 PROGETTO DEFINITIVO

Nel caso di progettazione definitiva già completata, barrare la casella "si" e riportare la data di conclusione, in caso contrario barrare la casella "no".

3.24.3 PROGETTO ESECUTIVO

Nel caso di progettazione esecutiva già completata, barrare la casella "si" e riportare la data di conclusione, in caso contrario barrare la casella "no".

3.25 PARERI, AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, NULLA-OSTA ETC.

Descrivere la fase di avanzamento del procedimento amministrativo di autorizzazione alla esecuzione delle opere.

GIA' ACQUISITI

Nel caso di pareri, autorizzazioni, permessi, nullaosta, etc. già acquisiti, elencare nelle apposite caselle i provvedimenti ed indicarne la data di ottenimento.

DA ACQUISIRE

Nel caso di pareri, autorizzazioni, permessi, nullaosta, etc. ancora da acquisire, elencare nelle apposite caselle i provvedimenti mancanti ed indicarne la data presunta di ottenimento.

3.26 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA ALLA DECISIONE DI PROCEDERE ALL'INTERVENTO

In caso di provvedimenti di programmazione comunale o regionale di recepimento dell'intervento proposto, allegare copia degli atti medesimi.

PROVVEDIMENTO

Indicare il tipo di provvedimento eventualmente intervenuto e l'autorità che lo ha disposto.

DATA

Indicare la data in cui il provvedimento è stato assunto.

SEZIONE 4 - ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA E PREVISIONI DI TRAFFICO

4.1 NUMERO DI ARRIVI E PRESENZE TURISTICHE NELLE LOCALITA' INTERESSATE DALL'INTERVENTO

Quantificare i flussi di visitatori degli ultimi quattro anni distinti in visitatori giornalieri e pernottanti.

4.1.1

Riportare nelle caselle sottostanti i dati quantitativi relativi al numero di turisti che hanno visitato la località oggetto dell'intervento proposto con riferimento agli anni : 1994, 1995, 1996 ed al primo semestre del 1997.

TOTALI

Riportare il numero complessivo di arrivi.

DI CUI STRANIERI

Quantificare il numero dei soli visitatori stranieri

4.1.2 PERNOTTAMENTI

Riportare nelle caselle sottostanti il volume dei pernottamenti con riferimento agli anni : 1994, 1995, 1996 ed al primo semestre del 1997.

TOTALI

Riportare il volume complessivo dei pernottamenti.

DI CUI STRANIERI

Quantificare il volume dei pernottamenti di soli visitatori stranieri.

4.1.3 NON PERNOTTANTI

Quantificare i visitatori non pernottanti.

4.2 DOCUMENTAZIONI E FONTI UTILIZZATE

Con riferimento alle quantificazioni effettuate ai punti 4.1), indicare le fonti del rilevamento dei dati.

4.3 PREVISIONI DI AFFLUENZA

Quantificare i flussi presunti di visitatori giubilari degli anni dal 1999 al 2001 ed il dato (a regime) relativo al 2005, distinti in visitatori giornalieri e pernottanti.

4.3.1 ARRIVI

Riportare nelle caselle sottostanti i dati quantitativi relativi al numero di turisti che presumibilmente visiteranno la località oggetto dell'intervento proposto con riferimento agli anni : dal 1999 al 2001 ed il dato (a regime) relativo al 2005.

TOTALI

Riportare il numero complessivo di arrivi presunti.

DI CUI STRANIERI

Quantificare il numero dei soli visitatori stranieri.

4.3.2 PERNOTTAMENTI

Riportare nelle caselle sottostanti il volume dei pernottamenti presunti con riferimento agli anni : dal 1999 al 2001 ed il dato (a regime) relativo al 2005.

TOTALI

Riportare il volume complessivo dei pernottamenti presunti.

DI CUI STRANIERI

Quantificare il volume dei pernottamenti di soli visitatori stranieri.

4.3.3 NON PERNOTTANTI

Quantificare i visitatori che presumibilmente non pernotteranno.

4.4 DOCUMENTAZIONI E FONTI UTILIZZATE (IN RIFERIMENTO AL PUNTO 3.13)

Con riferimento alle quantificazioni effettuate ai punti 4.3), indicare le fonti e/o i criteri adottati per la stima dei dati.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

4.5 *ELEMENTI ALLA BASE DELLA PREVISIONE CON RIFERIMENTO ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO*

Esplicitare, con riferimento alla localizzazione ed alla destinazione dell'intervento proposto, gli elementi sui quali vengono basate le previsioni dei flussi di visitatori.

4.6 *INDICARE LE ESIGENZE CONNESSE CON L'EVENTOGIUBILARE CHE SONO ALLA BASE DEL PROGETTO E GLI OBIETTIVI CHE NE CONSEGUONO*

Esplicitare per quali tipologie di servizi è prevista maggiore domanda da soddisfare in relazione all'evento giubilare e gli obiettivi di offerta che ci si propone di realizzare.

4.7 *MOTIVAZIONE SPECIFICA DELL'INTERVENTO SULLA BASE DEI FABBISOGNI DA SODDISFARE*

Indicare il grado di correlazione tra la domanda presunta e l'intervento proposto.

4.8 *IMPATTO DELL'INTERVENTO IN FASE DI REALIZZAZIONE DURANTE E DOPO IL GIUBILEO*

Indicare gli eventuali effetti dell'intervento nel contesto economico, ambientale e sociale in cui si colloca.

4.9 *SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO RISPETTO AL SISTEMA INFRASTRUTTURALE.*

Specificare se il sistema infrastrutturale (rete viaria e parcheggi, sottosistema dei pubblici servizi a rete, smaltimento rifiuti, etc.) esistente nel contesto territoriale in cui l'intervento proposto si colloca, è adeguato a sostenere il carico derivante dall'intervento proposto. Documentare le verifiche effettuate.

4.10 *SINTESI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA E PREVISIONI DI UTILIZZO*

Riepilogare, in sintesi, le quantificazioni della domanda e dell'offerta relativamente al servizio che si intende erogare e la percentuale di utilizzo previsto, della struttura proposta, negli anni dal 1998 al 2001 ed i valori a regime.

DOMANDA POTENZIALE

Quantificare la domanda totale stimata.

DOMANDA SODDISFATTA

Quantificare la quota complessiva di domanda già soddisfatta e disaggregare in quote di offerta erogata dal proponente e da altri soggetti.

DOMANDA DA SODDISFARE

Quantificare la residua domanda da soddisfare.

POTENZIALITA' IMPIANTO

Indicare, in relazione al servizio offerto, la potenzialità totale dell'impianto.

OBIETTIVI DI OFFERTA

Quantificare l'offerta di servizio che ci si propone di raggiungere in relazione alla potenzialità dell'impianto.

% DI UTILIZZO

Indicare l'incidenza percentuale dell'utilizzo dell'impianto (Obiettivi di offerta) in relazione alla sua potenzialità (potenzialità dell'impianto).

4.11 *IMPORTO UNITARIO DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO OFFERTO, COMPRENSIVO DI EVENTUALI ALTRI RIENTRI CONNESSI.*

Indicare gli importi unitari delle tariffe relative ai servizi che si andranno ad erogare al lordo da altri ricavi connessi. In caso di servizio gratuito, riportare la cifra 0.00.

SEZIONE 5 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.1 *ANALISI DEI COSTI D'INVESTIMENTO E CALCOLO DELLO AMMORTAMENTO TECNICO*

Il quadro, per la quantificazione dei costi che l'investimento comporta, è articolato in righe per la distinta delle voci di spesa (lavori o forniture di beni e/o servizi, somme a disposizione dell'amministrazione) ed in colonne relative alle categorie con differenti coefficienti e durate di ammortamento (area/fabbricato, opere civili, impianti, arredi/ attrezzature, altre voci).

Le informazioni, oltre a costituire Quadro Tecnico Economico dell'intervento sono destinate a successive elaborazioni da parte dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi finalizzate alla valutazione dell'investimento. Ai fini del calcolo che sarà effettuato per la determinazione degli oneri finanziari da parte del suddetto Ufficio il tasso di riferimento è quello della B.E.I.

5.1.1 *LAVORI O FORNITURE DI BENI E/O SERVIZI*

Riportare il costo netto dei lavori o delle forniture di beni e/o servizi.

5.1.2 *SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (o del beneficiario).*

Riportare gli altri costi d'investimento distinti in costi di:

- acquisto (esproprio);
- rilievi, studi e sondaggi;
- progettazione;
- altre spese tecniche;
- allacciamenti;
- imprevisti;
- altro;
- I.V.A.

5.1.3 *TOTALE*

Riportare la somma dei punti 5.1.1 e 5.1.2

5.1.4 *CALCOLO DELL'AMMORTAMENTO TECNICO*

Il quadro è già parzialmente compilato con i coefficienti e le durate di ammortamento relative a ciascuna categoria d'investimento. Nelle caselle dell'ultima riga (Costi annuali) riportare il prodotto dei valori totali (5.1.3) per i corrispondenti coefficienti.

5.1.5 *ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE E DELLE SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE*

Il quadro, per la quantificazione dei costi di esercizio che l'intervento comporta, è articolato in righe per la distinta degli oneri annuali (1998, 1999, 2000, 2001 e a regime) ed in colonne relative alle categorie di costi di gestione e spese generali amministrative).

CRONOPROGRAMMA DI PREVISIONE DEL PROCESSO TECNICO AMMINISTRATIVO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

La sezione è divisa in due colonne:

COLONNA A) - FASI DEL PROCESSO e COLONNA B) - EVENTI CONCLUSIVI DI CIASCUNA FASE

NELLA COLONNA A) - FASI DEL PROCESSO:

6.1.1 *PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA*

Riportare la durata (in giorni) della fase

6.2.1 *PROGETTAZIONE PRELIMINARE*

Riportare la durata (in giorni) della fase

6.3.1 *PROGETTAZIONE DEFINITIVA*

Riportare la durata (in giorni) della fase

6.4.1 *PROGETTAZIONE ESECUTIVA*

Riportare la durata (in giorni) della fase

6.5.1 *APPALTO*

Riportare la durata (in giorni) della fase

6.6.1 *CONTRATTO D'APPALTO*

Riportare la durata (in giorni) della fase

6.7.1 *CONSEGNA CANTIERE*

Riportare la durata (in giorni) della fase

6.8.1 *ESECUZIONE LAVORI*

Riportare la durata (in giorni) della fase

6.9.1 *COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO*

Riportare la durata (in giorni) della fase

6.10.1 *MESSA IN ESERCIZIO*

Riportare la durata (in giorni) della fase

NELLA COLONNA B) - EVENTI CONCLUSIVI DI CIASCUNA FASE:

6.2.1 *DEFINIZIONE PROGRAMMA ESECUTIVO*

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

6.2.1 *PROGETTAZIONE PRELIMINARE*

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

6.3.1 *PROGETTAZIONE DEFINITIVA*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

6.4.1 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

6.5.1 APPALTO

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

6.6.1 CONTRATTO D'APPALTO

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

6.7.1 CONSEGNA CANTIERE

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

6.8.1 ESECUZIONE LAVORI

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

6.9.1 COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

6.10.1 MESSA IN ESERCIZIO

Riportare la data presunta di conclusione della fase (gg.mm.aa)

Appendice

1 - Codici e categorie di soggetti ammessi a presentare domanda di inserimento nel Piano

A Soggetti che possono beneficiare di finanziamento - (art.1, comma 4, lett. a):

Codice	Categoria
AA	Amministrazioni pubbliche - (art. 1 d. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29);
AB	Enti pubblici;
AC	Enti religiosi - (art. 1, legge 20 maggio 1985, n. 222);
AD	Soggetti religiosi - (art. 27 del Concordato tra la S. Sede e l'Italia reso esecutivo ai sensi della legge 27 maggio 1929, n. 810);
AE	Società' ad intero o prevalente capitale pubblico;

B Soggetti che possono beneficiare delle procedure di cui all'art. 7, c. 4-sexies e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, senza oneri a carico dello stato - (art.1, comma 6):

Codice	Categoria
BA	Privati;
BB	Tutti i soggetti di cui al codice A;

C Soggetti obbligati ad investire i fondi disponibili, relativi all'anno 1996, non impegnati per le quote ex art. 2, c. 6, l. 549/95 e art. 11, c. 4, d. Lgs. 104/96 - (art.1, comma 7):

Codice	Categoria
CA	Enti previdenziali;

D Affidatari di interventi di iniziativa della Commissione ex art. 2, comma 1, disegno di legge 2526 - (art.1, comma 8):

Codice	Categoria
DA	Ente Italiano per il Turismo (ENIT).

2 - Codici e tipologie dei settori e di intervento

E Accoglienza e relativi servizi - (art. 1, comma 3)

Codice	Tipologia
EA	Aree urbane ed extraurbane attrezzate per sosta e ristoro - Navette;
EB	Servizi di sicurezza pubblica e protezione civile;
EC	Sistemi integrati di gestione dei flussi di visitatori;
ED	Sistemi informativi e di comunicazione e servizi turistici;
EE	Segnaletica turistica stradale - itinerari;
EF	Strutture per la ristorazione;
EG	Servizi igienici e raccolta rifiuti;
EH	Presidi sanitari;
EI	Formazione degli addetti ai servizi di accoglienza;

F Ricettività' a basso costo e relativi servizi - (art. 1, comma 3)

Codice	Tipologia
FA	Alberghi e pensioni a 1 / 2 stelle;
FB	Ostelli;
FC	Camping - aree di sosta caravan;
FD	Residenze a basso costo;
FG	Aree di pertinenza attrezzate;
FH	Altro;

G Ricettività' in comunità' religiose e relativi servizi- (art. 1, comma 3)

Codice	Tipologia
GA	Conventi - case comunità' religiose;
GB	Case per Ferie
GC	Aree di pertinenza attrezzate;
GD	Altro;

H Soluzioni atte a favorire gli accessi e la mobilita' dei disabili e delle persone non autosufficienti e l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali - (art. 1, comma 3)

Codice	Tipologia
HA	Adeguamento di percorsi. strutture ed impianti alle normative per il superamento delle barriere architettoniche;
HB	Linee e mezzi di trasporto dedicati;
HC	Servizi di assistenza, accompagnamento e segnaletica;
HD	Altro;

I Beni culturali - (art. 1, comma 3)

Codice	Tipologia
IA	Interventi di conservazione e restauro;
IB	Interventi atti a favorire il prolungamento degli orari di visita;
IC	Altro;

L Beni di carattere religioso - (art. 1, comma 3)

Codice	Tipologia
LA	Interventi di conservazione e restauro;
LB	Interventi atti a favorire il prolungamento degli orari di visita;
LC	Altro;

M Duomo e palazzo reale di Torino - (riserva di L. 100 miliardi) - (art. 2, comma 8)

Codice	Tipologia
MA	Interventi di conservazione e restauro;

N Residenze di accoglienza (Settore di competenza dei soggetti obbligati a formulare il piano degli investimenti dei fondi disponibili, relativi all'anno 1996, non impegnati per le quote ex art. 2, c. 6, l. 549/95 e art. 11, c. 4, d. Lgs. 104/96 - Enti previdenziali). - (art. 1, comma 7)

Codice	Tipologia
NA	Complessi residenziali;
NB	Mini-appartamenti;
NC	Case-albergo;
ND	Altro;

O Recupero di edifici di valore storico artistico (Settore di competenza dei soggetti obbligati a formulare il

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

piano degli investimenti dei fondi disponibili, relativi all'anno 1996, non impegnati per le quote ex art. 2, c. 6, l. 549/95 e art. 11, c. 4, d. Lgs. 104/96 - Enti previdenziali). - (art. 1, comma 7)

Codice	Tipologia
OA	Restauro e consolidamento;
OB	Manutenzione ordinaria e straordinaria;
OC	Adeguamento normativo e funzionale;
OD	Altro;

P Strutture sanitarie (Settore di competenza dei soggetti obbligati a formulare il piano degli investimenti dei fondi disponibili, relativi all'anno 1996, non impegnati per le quote ex art. 2, c. 6, l. 549/95 e art. 11, c. 4, d. Lgs. 104/96 - Enti previdenziali). - (art. 1, comma 7)

Codice	Tipologia
PA	Day-hospital;
PB	Ambulatori;
PC	Case di cura;
PD	Altro;

Q Strutture di interesse pubblico (Settore di competenza dei soggetti obbligati a formulare il piano degli investimenti dei fondi disponibili, relativi all'anno 1996, non impegnati per le quote ex art. 2, c. 6, l. 549/95 e art. 11, c. 4, d. Lgs. 104/96 - Enti previdenziali). - (art. 1, comma 7)

Codice	Tipologia
QA	Strutture di servizi;
QB	Centri commerciali;
QC	Locali per lo sport e lo spettacolo;
QD	Altro;

R (Settore da affidare all'Ente Italiano per il Turismo - ENIT) - (art. 1, comma 8)

Codice	Tipologia
RA	Comunicazione;
RB	Promozione;
RC	Altro;

3. Codici e tipologie di localizzazione degli interventi

1 Località' che rappresenta meta storica ubicata lungo le seguenti principali direttrici giubilari:

Codice	Tipologia
1.1	sulla via Appia e via Appia Traianea
1.2	sulla via Francigena e sulla via Romea;
1.3	sulla via Flaminia orientale;
1.4	su altre vie;

2 Località' che rappresenta meta religiosa tradizionale e di pellegrinaggio e località ad esse connesse:

Codice	Tipologia
2.1	Assisi (PG);
2.2	Loreto (AN);
2.3	Padova;
2.4	Pompei (NA);
2.5	San Giovanni Rotondo (FG);
2.6	altre località;

3 Mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio con più di un milione di visitatori annui

Codice	Tipologia
3.1	Mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio

4 Città d'arte, meta di più di un milione di visitatori annui

4.1	Città d'arte;

5 Principali porti, aeroporti e nodi ferroviari

5.1	porti;
5.2	aeroporti;
5.3	nodi ferroviari;

4. Codici e categorie di intervento

Codice	Categoria
L	Lavori edili, stradali, infrastrutturali
B	Interventi di competenza del ministero dei beni culturali e ambientali
F	Forniture di beni e servizi
M	Misti (l/f), (b/f), ecc.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D.P.C.M. del 19 dicembre 1997

Costituzione della Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270, recante "Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilare e pellegrinaggi in località al dì fuori del Lazio";

Considerato che l'art. 2, comma 1, della citata legge prevede la costituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dì una apposita Commissione per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla richiamata legge n. 270, composta dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che la presiede, e da nove Membri designati, rispettivamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dai Ministri dell'Interno, dei lavori pubblici, per i beni Culturali e ambientali, dell'ambiente, dal Ministro delegato per il Turismo, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, dall'Unione delle province d'Italia (UPI) e dall'Associazione comuni italiani (ANCI);

Vista la nota del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri n. USG 1989/97 in data 21 novembre 1997, con la quale è stato designato il dott. Donato ATTUBATO;

Vista la nota n. 15175/120 in data. 17 settembre 1997, con la quale il Ministro dell'Interno ha designato Sottosegretario di Stato Sen. Dott. Angelo Giorgianni;

Vista la nota n. 4658/SP, in data 20 novembre 1997, con la quale il Ministro dei Lavori Pubblici ha designato il Sottosegretario di Stato On. Antonio Bargone;

Vista la nota n. 11864, in data 16 settembre 1997, con la quale il Ministro per i Beni Culturali ha designato il dirigente generale Dott. Mario SERIO;

Vista la nota n. 19271/b5, in data 23 settembre 1997, con la quale il Ministro dell'Ambiente ha designato la Prof.ssa Maria Rosa VITTADINI;

Vista la nota n. 4862 in data 23 settembre 1997 con la quale il Ministro delegato per il Turismo ha designato il dirigente generale Dott. Stefano LANDI;

Vista la decisione in data 9 ottobre 1997, atto n. 338, con la quale la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ha designato il Presidente della Regione Liguria, Dott. Giancarlo MORI;

Vista, la nota n. 893, in data 22 settembre 1997, con la quale il Presidente dell'Unione delle Province d'Italia ha comunicato la designazione dell'Assessore alla Provincia di Bologna, Componente dell'Ufficio di Presidenza dell'UPI, Sig. Forte CLO`;

Vista la nota. n.. 1297, in data. 10 settembre 1997, con la quale il Presidente, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani ha comunicato la designazione del Sindaco di Firenze. Prof. Mario PRIMICERIO;

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 7 agosto 1997 n. 270, il Presidente del Consiglio dei Ministri può delegare la Presidenza della Commissione al Ministro delegato per le aree urbane;

Visto: il proprio decreto in data 21 novembre 1996, con il quale il Ministro dei lavori pubblici prof. Paolo Costa è stato delegato ad esercitare le funzioni di Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di aree urbane, Roma capitale, Giubileo del 2000 e servizi tecnici nazionali;

Ritenuta l'opportunità di avvalersi della facoltà di cui al comma 2 dell'art. 2;

DECRETA

1. *Il Ministro dei lavori pubblici delegato per le aree urbane, è delegato a presiedere la Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270;*
2. *La Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270, è composta:*
   - *Prof. Paolo COSTA, Ministro dei Lavori Pubblici, delegato per le aree urbane, Presidente;*
   - *Dott. Donato ATTUBATO;*
   - *Sen. Dott. Angelo GIORGIANNI;*
   - *On. Avv. Antonio BARGONE;*
   - *Dott. Mario SERIO;*
   - *Prof.ssa Maria Rosa VITTADINI;*
   - *Dott. Stefano LANDI;*
   - *Dott. Giancarlo MORI;*
   - *Sig. Forte CLO';*
   - *Prof. Mario PRIMICERIO;*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

3. *Il Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri svolge funzioni di segretario della Commissione.*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Firmato Prodi

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D.P.C.M. del 17 marzo 1998

Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270: Sostituzione di un componente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270, recante "Piano degli interventi di interesse e nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio";

Considerato che l'art. 2, comma 1, della citata legge prevede la costituzione - presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - di una apposita Commissione per l'attuazione degli adempimenti previsti della richiamata legge n. 270, composta dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che la presiede, e da nove membri designati, rispettivamente, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'interno, dei lavori pubblici, per i beni culturali e ambientali, dell'ambiente, dal Ministro delegato per il turismo, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, dall'Unione delle province d'Italia (UPI) e dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI);

Visto il proprio decreto 19 dicembre 1997 recante: "Costituzione della Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270;

Considerato che il Ministro dell'Interno ha designato il prefetto Giovanni TROIANI in sostituzione. del Sottosegretario di Stato, Sen. Dott. Angelo Giorgianni, la cui nomina a Sottosegretario di Stato all'interno è stata revocata con DPR 13 marzo 1998;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla sostituzione del rappresentante del Ministro dell'interno;

DECRETA

1. *Il prefetto Giovanni TROIANI è nominato componente della Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270 in sostituzione del Sen. Angelo Giorgianni.*

Roma, 7 marzo 1998

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Firmato Prodi

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

DPCM del 9 aprile 1998

Delega al Ministro Costa a presiedere la Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 6 della legge 18 marzo 1968, n. 249;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 1996, n.551, convertito con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n.651;

VISTO il decreto dei Presidente dei Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 1996 con cui sono stati delegati al Ministro dei lavori pubblici, incaricato anche per le aree urbane, Prof. Paolo Costa, tra l'altro, "ogni altro compito attribuito per legge al Ministro per i problemi delle aree urbane, nonché la gestione operativa degli interventi per Roma Capitale e delle problematiche relative al Giubileo dell'anno 2000, con esclusione delle presidenze della Commissione nazionale, di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 396, richiamata dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 26 aprile 1996, n. 225, nonché della Commissione mista tra lo Stato italiano e la Santa Sede per il Giubileo";

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270 concernente il Piano degli interventi di interesse nazionale relativi ai percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fiumi dei Lazio;

RITENUTO che nella locuzione "gestione operativa degli interventi .... e delle problematiche relative al Giubileo dell'anno 2000" di cui alla delega contenuta nel citato DPCM 21 novembre 1996, è compreso ogni aspetto dell'attività amministrativa ed esecutiva volta a rendere realizzabili gli interventi previsti nei piani del Giubileo 2000, prime fra tutti le deliberazioni di approvazione, modificazione e integrazione dei piano degli interventi, com'è, tra l'altro, reso palese dalla espressa previsione delle competenze puntualmente escluse dalla predetta delega, per cui vanno comunque riconfermate la validità e l'efficacia degli atti adottati dal Ministro dei lavori pubblici in riferimento agli Interventi medesimi;

VISTA la delega di cui al DPCM in data 19 dicembre 1997, con cui è delegato il Ministro dei lavori pubblici, in attuazione dell'articolo 2 comma 2, della citata legge n. 270 del 1997. a presiedere la Commissione per l'attuazione della legge n. 270 del 1997;

RITENUTA l'opportunità di uniformare la gestione degli interventi relativi al Giubileo fuori Lazio a quella dagli interventi nel Lazio, allo scopo di rendere omogenei i procedimenti strumentali a detti interventi e di estendere, a tale fini la delega a suo tempo conferita al Ministro dei lavori pubblici in base a quanto previsto dall'articolo 9 della legge n. 400 del 1988;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA

1. *al Ministro dei lavori pubblici Paolo Costa è delegata la gestione operativa degli interventi e delle problematiche relative al Giubileo nelle località fuori del Lazio, intesa nel senso di cui alle premesse e, quindi, comprensiva dell'approvazione, integrazione e modificazione del Piano degli interventi, di cui all'articolo 1 della legge 7 agosto 1997, n.270.*

Roma, addì 9 aprile 1998

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D.M. 21 aprile 1998

Approvazione del piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI, DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO DEL 2000 E SERVIZI TECNICI NAZIONALI

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il proprio decreto del 17 settembre1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n. 270/1997, con il compito di procedere alla definizione della proposta di Piano;

VISTA la deliberazione della suddetta Commissione n. 1/98 del 14 gennaio 1998, con la quale è stata fissata tra l'altro la ripartizione tra i settori dell'accoglienza, della ricettività e dei beni culturali, delle risorse disponibili, pari a £ 1.886 miliardi, computate al netto dell'accantonamento per la ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo del Palazzo Reale di Torino, nonché per l'attività di monitoraggio degli interventi inclusi nel Piano e per far fronte ad eventuali impreviste o eccezionali necessità di maggiori occorrenze finanziarie connesse all'attuazione del Piano medesimo;

VISTA la deliberazione della suddetta Commissione n. 2/98 del 25 febbraio 1998, con la quale, tra l'altro, sono stati fissati i punteggi da attribuire alle singole priorità indicate nel Decreto Ministeriale del 17 settembre 1997;

VISTA la deliberazione della suddetta Commissione n. 3/98 del 28 marzo 1998, con la quale è stata definita la proposta di Piano;

VISTA la propria nota in data 28 marzo 1998, prot. n. 1612/RC, con la quale, per incarico del Presidente del Consiglio dei Ministri, si è proceduto alla convocazione dei Presidenti delle Regioni ai fini delle audizioni, sulla proposta di Piano, previste dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 270/1997;

PRESO ATTO delle osservazioni formulate dalle Regioni interessate;

VISTO il parere reso, sulla proposta di Piano, dalla Conferenza Stato-Regioni in attuazione della previsone di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 270/1997 nel corso della seduta dell'8 aprile 1998;

CONSIDERATO che con tale parere, la Conferenza Stato-Regioni ha preso atto della proposta di Piano presentata dal Governo, e delle modifiche formulate, in occasione delle audizioni, dai presidenti delle regioni e loro delegati, richiedendone l'inserimento nel Piano;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTI i decreti del presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 1996 ed in data 9 aprile 1998 con i quali al Ministro dei Lavori Pubblici sono stati delegati compiti in materia di aree urbane, Roma Capitale e Giubileo;

RITENUTO che le modifiche richieste dalle Regioni interessate sono coerenti con il quadro di riferimento normativo primario e secondario e con quello programmatico sopra richiamati, ancorché risultino eccedenti rispetto alle risorse finanziarie effettivamente disponibili;

RITENUTO, pertanto, di privilegiare le richieste che le regioni hanno indicato come prioritarie;

RITENUTO, alla stregua delle suddette motivazioni, di approvare il Piano;

DECRETA

Il Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio è approvato ed allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale.

Roma 21 aprile 1998

Il Ministro (f.to Costa)

Registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1998

Registrato n. 1 Presidenza, foglio n. 258

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D. M. del 2 giugno 1998

Rep. N. 162/RC

Normativa di riferimento ed indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI, DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO DEL 2000 E SERVIZI TECNICI NAZIONALI

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il decreto del 17 settembre1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n. 270/1997;

VISTI i DD.P.C.M. in data 21 novembre 1996 ed in data 9 aprile 1998con i quali al Ministro dei Lavori Pubblici sono stati delegati compiti in materia di Aree Urbane, Roma Capitale e Giubileo;

VISTO il D. M. n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.";

VISTA la deliberazione della Commissione ex lege 7 agosto 1997, n. 270, n. 4/98 del 13 maggio 1998;

RITENUTO necessario stabilire indirizzi attuativi uniformi per tutti i soggetti inclusi nel Piano, anche in conformità alle modalità applicate agli interventi inclusi nel Piano giubilare del Lazio;

CONSIDERATO che gli anzidetti indirizzi attuativi debbono riguardare in particolare:

- *le procedure di impegno e trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari del finanziamento ex lege 270/97;*
- *l'enucleazione delle principali normative applicabili, da parte delle diverse categorie di soggetti, relativamente alle fasi della progettazione o e appalto delle opere e della fornitura di beni e servizi;*

RITENUTO, altresì, opportuno, ai fini di garantire la più sollecita attuazione del Piano nel perseguimento delle finalità prefigurate dalla legge, di dare mandato all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi di impartire adeguata informativa ai soggetti titolari degli interventi inclusi nel Piano sulle modalità di attuazione, per quanto concerne, in particolare, l'utilizzo di istituti acceleratori quali la Conferenza di servizi, gli accordi di programma ed i procedimenti di localizzazione degli interventi;

TENUTO CONTO che, nel Piano approvato con D. M. 21 aprile 1998, l'intervento rubricato con il numero di protocollo 5042, codice AD-12-FB-L, proposto dalla Parrocchia di Mezzano, risulta erroneamente localizzato in Mezzano, provincia di Trento, anziché in località Mezzano Scotti, ricadente nel comune di Bobbio, provincia di Piacenza;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, il Piano, omettendo una richiesta di modifica avanzata, in sede di audizione, dal Presidente della Regione, non include, erroneamente, l'intervento rubricato con il numero di protocollo 6230, proposto dal Monastero di S. Maria del Monte, localizzato in Cesena, per un importo di risorse assentite pari a £ 1.536 milioni, da destinare alla realizzazione di una struttura di ristorazione;

DECRETA

1. *Sono approvati gli indirizzi attuativi di cui agli allegati A e B che formano parte integrante del presente decreto.*
2. *L'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi è incaricato di impartire adeguata informativa ai soggetti attuatori per una sollecita attuazione degli interventi in ordine all'utilizzo di istituti acceleratori.*
3. *L'intervento incluso nel Piano, approvato con D.M. 21 aprile 1998 e rubricato con il numero di protocollo 5042, va riferito al Comune di Bobbio, in provincia di Piacenza.*
4. *E' incluso nel Piano di cui alla legge n. 270/1997, nel sistema A4 – Via Romea, il seguente intervento:*
   - *Prot. n. 6230 - Codice: AC-14-EF-M*
   - *Provincia: Forlì - Comune di localizzazione: Cesena*
   - *Titolo: "Realizzazione di una struttura per la ristorazione"*
   - *Soggetto beneficiario: Monastero S. Maria del Monte*
   - *Utilizzo post-giubilare: Servizio di ristorazione*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

- *Costo stimato: £ 1.536 milioni - Finanziamento attribuito: £ 1.536 milioni - Altre fonti finanziarie nessuna-*
- *Termini di perfezionamento degli adempimenti amm.vi: 30 luglio 1998*
- *Termini di piena funzionalità delle opere: 31 ottobre 1999*

IL MINISTRO (f.to Costa)

Roma, lì 2 giugno 1998

Registrato alla Corte dei conti il 3/7/1998

Registro n. 2, foglio 274

ALLEGATO A

INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E PELLEGRINAGGI IN LOCALITA' AL DI FUORI DEL LAZIO

Gli interventi ricompresi nel Piano sono attuati direttamente dagli stessi soggetti beneficiari del finanziamento, ovvero dai Provveditorati regionali alle OO.PP., territorialmente competenti, ai quali sia stato conferito l'incarico di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 4, c. 1. della legge n. 270/97 ovvero che operino ai sensi dell'art. 58 della legge 20 maggio 1985, n. 222. Sono fatte salve le competenze delle Soprintendenze per i Beni Ambientali e Architettonici territorialmente competenti per la realizzazione degli interventi su beni vincolati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089.

1. *L'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi provvede alle erogazioni ai soggetti beneficiari delle risorse finanziarie assegnate dal Piano, nel rispetto delle indicazioni di spesa riportate dai beneficiari nel modello A di cui alla lettera del 30 aprile 1998 e nei limiti delle risorse finanziarie ex lege n. 270/97 indicate nel Piano.*
2. *Il soggetto beneficiario del finanziamento provvede a tenere una evidenza contabile distinta di tutte le voci di entrata e di spesa relative all'intervento, in modo da facilitare la vigilanza sull'attuazione del Piano.*
3. *Possono gravare sul finanziamento disponibile gli oneri di natura tecnica (progettazioni, rilievi, studi, indagini, spese di indizione gara) sostenuti e documentati dal soggetto beneficiario solo per gli interventi interamente finanziati a valere sui fondi di cui alla legge 270/97. A tal fine, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi assume l'impegno di spesa pari al 10% dello stanziamento assegnato, ex lege 270/97, entro 30 giorni dalla richiesta motivata del soggetto beneficiario ed eroga la corrispondente somma che, qualora ecceda le effettiva necessità è utilizzata, previa comunicazione all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, per l'avvio della realizzazione dell'intervento. In caso di cofinanziamento, detti oneri gravano, sino a concorrenza sulla quota di cofinanziamento e l'eventuale importo eccedente grava sul finanziamento di cui alla legge 270/97 ed è erogato con le modalità sopraindicate. In caso di non immediata esigibilità della quota di cofinanziamento, su richiesta motivata del soggetto beneficiario, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi impegna ed eroga l'intera quota del 10% dello stanziamento assegnato e recupera detto importo all'atto della successiva erogazione secondo le modalità di cui ai punti 7 e 8.*
4. *Qualora la progettazione sia redatta dagli Uffici Tecnici delle Amministrazioni pubbliche beneficiarie, il contributo non può eccedere l'1 % del costo stimato dell'intervento. Resta ferma l'erogazione delle occorrenze finanziarie per gli studi e le indagini preliminari e specialistiche previste dal comma 2 bis dell'art. 18 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.*
5. *Le somme per l'acquisizione di aree o immobili sono impegnate per l'intero importo previsto in progetto, a seguito della certificazione attestante l'avvenuta approvazione del progetto da parte del soggetto beneficiario e non sono computate ai fini della quantificazione degli oneri di progettazione e di collaudo, ed erogate sulla base della documentazione attestante l'avvenuto trasferimento della proprietà.*
6. *Sono consentite traslazioni di risorse tra le voci corrispondenti a opere civili, opere impiantistiche, arredi, attrezzature e altre voci, nei limiti del 5% di ogni singola voce, nel rispetto del totale complessivo dichiarato, qualora non comportino modifiche sostanziali all'intervento finanziato.*
7. *Per la realizzazione di ciascun intervento, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi assume il relativo impegno di spesa, al netto delle somme eventualmente già impegnate e di quelle indicate nel Piano a titolo di cofinanziamento, a favore del soggetto beneficiario, entro trenta giorni dalla ricezione della certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, circa l'intervenuta aggiudicazione della gara di appalto. La quantificazione dell'impegno è computata sulla base del quadro tecnico-economico, riformulato a seguito dell'intervenuto ribasso d'asta. Gli importi dichiarati quale cofinanziamento non possono essere ridotti per effetto dei ribassi d'asta.*
8. *L'Ufficio provvede all'erogazione al soggetto beneficiario del 50% dell'importo impegnato, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato e corredata dal relativo verbale di consegna dei lavori, ancorché sotto riserva di legge, sottoscritto dall'impresa, al netto di quanto eventualmente già erogato ai sensi del punto 3 ovvero sulla base della certificazione dell'intervenuta stipulazione del contratto che deve comunque essere trasmesso ad avvenuta registrazione.*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

9. *L'erogazione dei contributi previsti in anticipazione sui costi di realizzazione dell'intervento è altresì subordinata alla presentazione di autocertificazione mediante la quale il beneficiario dichiara di aver rispettato le disposizioni di legge vigenti in materia di progettazione ed appalto ed alla sostanziale corrispondenza del progetto alle caratteristiche qualitative e quantitative riportate dal beneficiario sul Modello MM come eventualmente riprecisate nel modello A. Il progetto definitivo, corredato delle prescritte autorizzazioni e pareri, ovvero del verbale conclusivo della Conferenza di servizi, deve essere inviato all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.*

10. *Sulla base della certificazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario o di un suo delegato, idoneamente documentata, dell'avvenuta utilizzazione dell'80% dell'importo erogato ai sensi del punto 8, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi provvede all'erogazione di una ulteriore somma sino alla concorrenza del 90% dell'importo impegnato.*

11. *La somma residua è erogata su richiesta documentata comprovante l'avvenuta effettiva utilizzazione delle somme trasferite e della certificazione del collaudo ovvero di regolare esecuzione. Qualora le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento siano inferiori all'importo complessivo delle somme erogate al soggetto beneficiario, l'importo differenziale viene versato all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente riassegnato al pertinente capitolo dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'utilizzazione per le finalità della legge 270/97.*

12. *Qualora l'intervento consista nella fornitura di beni o prestazione di servizi, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, sulla base della certificazione, da parte del soggetto beneficiario, dell'intervenuta stipulazione del contratto, provvede, a richiesta del soggetto beneficiario medesimo, all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale erogazione di un acconto del 50 % dell'impegno assunto. Per gli interventi consistenti in prestazione di servizi, le successive erogazioni sono effettuate con le modalità di cui ai punti 8 e 10. Per gli interventi consistenti in fornitura di beni, le successive erogazioni sono effettuate, sempre su richiesta del soggetto beneficiario, in conformità alle clausole contrattuali da definirsi tenendo conto delle modalità di erogazione sopra indicate. Ciascuna erogazione è comunque subordinata alla certificazione, da parte del soggetto beneficiario, della conformità della prestazione resa alle previsioni contrattuali. Resta fermo l'obbligo della trasmissione del contratto ad avvenuta stipulazione.*

13. *Agli interventi che prevedono prestazioni miste (lavori e servizi, lavori e forniture, servizi e forniture) si applicano le procedure attinenti il settore principale, individuato sulla base del principio della prevalenza, con riferimento al valore, e sulla base del principio della accessorietà, con riferimento all'oggetto principale dell'appalto. Per l'affidamento degli appalti di forniture e di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (200.000 ECU, pari a £ 394.466.583) si applicano rispettivamente le procedure di cui al D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 e al D. Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157.*

14. *Le economie dovute a ribassi d'asta sono utilizzate dalla Commissione per le eventuali modifiche ed integrazioni del Piano.*

15. *Le somme relative ai programmi di valorizzazione delle risorse umane sono impegnate e trasferite nei termini previsti dal punto 12 e successivi su richiesta del soggetto beneficiario ad intervenuta presentazione dei programmi stessi debitamente approvati dall'organo competente.*

16. *Ai fini della definizione delle clausole contrattuali, i soggetti beneficiari si conformano alle modalità previste dai presenti criteri.*

17. *La documentazione contabile relativa alle spese per l'intervento è custodita dal soggetto beneficiario per un periodo di dieci anni a decorrere dall'ultimo pagamento relativo all'intervento.*

18. *Qualora l'attuazione di un intervento risulti non conforme alle previsioni del Piano, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi ne dà comunicazione al Presidente della Commissione sopracitata per le conseguenti determinazioni.*

ALLEGATO B

Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano del Giubileo fuori Lazio

Agli interventi giubilari finanziati dalla legge n. 270/97 ed attinenti lavori pubblici come definiti dall'art. 2, c. 1, della legge 109/94, si applicano le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per i diversi soggetti, in rapporto alla loro natura giuridica.

1. *Laddove soggetti beneficiari dei finanziamenti siano Enti ecclesiastici, civilmente riconosciuti, in considerazione della loro particolare natura non pienamente assimilabile né alla categoria dei soggetti pubblici né a quella dei soggetti privati e che la legge n. 270/97 ha collocato a latere delle pubbliche Amministrazioni (art. 1, c. 4, lett. a) - prevedendo, a differenza che per i soggetti privati, la loro legittimazione ad ottenere un'assegnazione finanziaria - si ritiene che, ai fini dell'applicazione della legge n. 109/94, questi possano essere assimilati ai soggetti di cui all'art. 2, c. 2, lett. c) della richiamata legge.*

2. *L'ascrivibilità a tale categoria, anche in ordine all'ambito oggettivo individuato dal richiamato articolo, comporta - sempre che l'importo dei lavori sia superiore a 1 milione di ECU, pari oggi a £ 1.972.322.000, e che abbiano*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ottenuto un finanziamento ex lege n. 270/97 superiore al 50% del costo totale - l'applicazione delle disposizioni normative della legge n. 109/94 limitatamente agli articoli:

4 (Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici)

8 (Qualificazione)

9 (Norme in materia di partecipazione alle gare)

10 (Soggetti ammessi alle gare)

19 (Sistemi di realizzazione dei lavori pubblici)

20 (Procedure di scelta del contraente)

21 (Criteri di aggiudicazione – Commissioni giudicatrici)

22 (Accesso alle informazioni)

23 (Licitazione privata)

24 (Trattativa privata)

27 (Direzione dei lavori)

28 (Collaudi e vigilanza)

29 (Pubblicità)

34 (Subappalto).

In sostanza, l'ascrivibilità alla detta categoria di soggetti consente di poter individuare in via fiduciaria il soggetto progettista e di non dover sottoporre al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ovvero al Comitato Tecnico Amministrativo territorialmente competente, il progetto definitivo per il preventivo parere, ferma restando la necessità di espletare una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto esecutore.

Per gli interventi il cui importo dei lavori sia inferiore a £ 1.972.322.000, le procedure di affidamento possono essere fiduciarie. Si suggerisce, comunque, agli Enti ecclesiastici di acquisire almeno 15 offerte e, all'atto della ultimazione dei lavori, il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione.

Le procedure sopraindicate non si applicano alle fattispecie per le quali, ai sensi dell'art. 1, c. 5 della legge n. 270/1997, le modalità di attuazione sono rimesse allo scambio di note tra la Santa Sede e lo Stato italiano.

3. *Qualora soggetti beneficiari del finanziamento ex lege n. 270/97 siano Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, enti pubblici anche economici, enti od Amministrazioni locali, loro associazioni e consorzi ovvero i soggetti di cui all'art. 2, c. 2, lett. a) della legge n. 109/94, questi sono tenuti ad applicare tutte le disposizioni normative della legge n. 109, con esclusione di quelle che fanno espresso rinvio al regolamento.*

4. *Qualora soggetto beneficiario del finanziamento ex lege n. 270/97 sia il Ministero dei Beni Culturali, ovvero le sue articolazioni periferiche, per la realizzazione dei lavori relativi a beni culturali trovano applicazione le disposizioni derogatorie previste dall'art. 38 della legge 109/94 e successive modificazioni.*

5. *Le medesime disposizioni di cui al punto 2 si applicano anche agli interventi localizzati nel territorio delle regioni a statuto speciale e nelle provincie autonome di Trento e Bolzano. A tale ultima conclusione si perviene per l'assorbente considerazione che gli interventi di che trattasi non appartengono alla categoria delle opere di "competenza e/o di interesse regionale". I principali e significativi indici rivelatori di tale qualificazione giuridica sono espressamente rinvenibili nella stessa legge n. 270 citata che, già nel titolo, definisce gli interventi stessi "di interesse nazionale", reiterando la stessa espressione nel primo comma dell'art. 1. Inoltre, l'intera procedura delineata dalla legge è affidata esclusivamente ad organi dell'Amministrazione statale (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, Commissione nazionale e Presidente del Consiglio dei ministri), i quali sono chiamati, in particolare, a svolgere l'istruttoria, a predisporre ed approvare il Piano degli interventi, a finanziare gli stessi con stanziamenti iscritti su capitoli del Bilancio statale ed a vigilarne l'esecuzione, a mezzo monitoraggio. Ciò induce, quindi, a ritenere che, per la loro realizzazione, anche nelle Regioni a statuto speciale e nelle Provincie autonome di Trento e Bolzano, debba applicarsi la legge n. 109/94 alle condizioni e nei limiti ivi previsti per i diversi soggetti, trattandosi di opere che, lo si ribadisce, per espressa qualificazione di legge, perseguono interessi che trascendono l'ambito regionale, essendo finalizzati al raggiungimento di finalità nazionali.*

6. *Per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano, localizzati nei comuni terremotati delle regioni Marche ed Umbria, relativi a beni culturali, si applicano le procedure acceleratorie e derogatorie individuate dall'art. 14 del D.L. 30 gennaio 1998, n. 6, convertito dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, al fine di garantire il necessario coordinamento, sul piano operativo, tra i predetti interventi e quelli di ripristino e riduzione delle carenze strutturali finanziati dalla protezione civile.*

Ai fini della pubblicità degli appalti di lavori, sono applicabili, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5, del D.P.C.M. n. 55/91, i termini di urgenza che, come noto, sono diversi in funzione sia dell'importo dei lavori, se sopra o sotto la soglia comunitaria, che della procedura scelta per l'individuazione del soggetto esecutore, se asta pubblica o licitazione privata.

In particolare, per gli interventi di importo superiore a 5 milioni di ECU, pari a £ 9.861.664.583, il termine per la ricezione delle domande di invito alla licitazione privata passa da 37 ad un minimo di 15 giorni e quello per la ricezione delle offerte da 40 ad un minimo di 10 giorni, mentre per gli interventi di importo inferiore a £ 9.861.664.583, il termine per la ricezione delle domande passa da 19 a 8 giorni e quello per la ricezione delle offerte da 20 a 5 giorni.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Per quanto riguarda il pubblico incanto non è, invece, consentito il ricorso all'istituto dell'urgenza; pertanto, per gli interventi di importo superiore a £ 9.861.664.583, il termine resta fissato in almeno 52 giorni e per quelli di importo inferiore, il termine resta fissato in almeno 26 giorni.

In ogni caso è opportuno avere l'avvertenza di precisare nel bando di gara che il ricorso alle procedure di urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati dall'art. 1, c. 4, lett. d) della legge n. 270/97, al 31 ottobre 1999.

Agli interventi giubilari, finanziati dalla legge n. 270, che prevedono prestazioni miste (lavori e servizi, lavori e forniture, servizi e forniture), si applicano le procedure attinenti il settore principale, individuato sulla base del principio della prevalenza, con riferimento al valore e del principio della accessorietà, con riferimento alla funzione svolta dalle singole prestazioni nell'ambito dell'appalto.

Per l'affidamento degli appalti di forniture e di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (200.000 ECU, pari a £ 394.466.583) si applicano rispettivamente le procedure di cui al D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 e al D. Leg.vo 17 marzo 195, n. 157.

Per l'affidamento degli appalti di forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 573/94, che rinviano, per quanto attiene alla fissazione dei termini di ricezione delle offerte per il pubblico incanto ed a quelli per la ricezione delle domande di invito e delle offerte per la licitazione privata, a quanto stabilito dal D. Leg.vo n. 358/92.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D. M. del 6 agosto 1998

Rep. 169/RC

Integrazione degli indirizzi attuativi e modifiche al Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio. Legge 7 agosto 1997, n. 270.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO 2000 E SERVIZI TECNICI NAZIONALI

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 settembre1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n. 270/1997;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 1996 ed in data 9 aprile 1998 con i quali al Ministro dei Lavori Pubblici sono stati delegati compiti in materia di Aree Urbane, Roma Capitale e Giubileo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.";

UDITA la relazione del Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, in ordine alle evidenze istruttorie conseguenti all'acquisizione della documentazione richiesta a tutti i soggetti inclusi nel Piano e finalizzata, tra l'altro, a comprovare la titolarità e/o la disponibilità del bene oggetto del finanziamento;

RITENUTO di dover individuare le situazioni giuridiche legittimanti la titolarità e/o disponibilità del bene oggetto del finanziamento, a garanzia del perseguimento delle finalità giubilari e post-giubilari;

RITENUTO altresì, ove il dichiarato titolo giuridico di disponibilità non risponda sotto il profilo sostanziale e temporale al perseguimento degli obiettivi giubilari, di dover richiedere al soggetto beneficiario di apportare le modifiche necessarie atte a ricondurre la propria posizione giuridica in linea con i predetti obiettivi, quale condizione di efficacia del finanziamento concesso;

CONSIDERATO che dall'istruttoria è emersa per alcuni interventi una carente documentazione sia in ordine alla piena titolarità e disponibilità dei beni relativi agli interventi inclusi nel Piano, sia in ordine alla disponibilità e finalizzazione della quota di cofinanziamento indicata nel Piano;

RITENUTO pertanto di dar mandato all'Ufficio di procedere alla contestazione delle carenze documentali emerse in sede istruttoria;

RITENUTO che la documentazione pienamente probante i requisiti sopra indicati debba essere prodotta entro e non oltre il 31 agosto 1998, al fine di consentire alla Commissione di procedere tempestivamente alle proprie determinazioni;

VISTA la nota in data 12.06.1998, prot. Pres. 0938, con la quale il Presidente dell'ENIT ha richiesto l'autorizzazione a dimensionare diversamente sotto il profilo finanziario gli interventi ad esso affidati;

CONSIDERATO che il Ministro, con proprio decreto, ha istituito un gruppo di lavoro con il compito di coordinare gli interventi affidati all'ENIT e quelli di titolarità di altri soggetti istituzionali in materia di comunicazione ed informazione, al fine di garantire la reciproca integrazione ed unitarietà.

CONSIDERATO che la prospettazione avanzata dall'ENIT rientra nell'ambito delle competenze del citato gruppo di lavoro;

RITENUTO di prendere atto della rinuncia o della riduzione dello stanziamento richieste dai titolari di taluni interventi;

RITENUTO di assentire alle richieste di sostituzione di taluni interventi, in quanto afferenti allo stesso soggetto, omogenei per localizzazione, finalità, valutazioni istruttorie, e risultanti di pari onere a carico delle risorse ex lege n.270/97;

RITENUTO di accogliere la richiesta dell'Ente Poste in ordine alla modifica di localizzazione di alcune Agenzie, nell'ambito della stessa città;

CONSIDERATO che alcuni interventi proposti da soggetti privati hanno riportato, a seguito di un più approfondito esame, un punteggio superiore a 32 punti, acquisendo così titolo alla inclusione nel Piano;

RITENUTO di dover correggere taluni errori materiali anche in ordine al costo di realizzazione ed alla quota di cofinanziamento, indicati nel piano in difformità da quanto riportato nella scheda MM a suo tempo trasmessa dai titolari degli interventi rubricati con protocollo n.3151 e n. 4827;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

RITENUTO di prendere atto dell'incremento delle quote di cofinanziamento, a carico di taluni soggetti beneficiari per far fronte al maggior costo di realizzazione degli interventi di propria pertinenza;

RITENUTO di accogliere la richiesta di subentro da parte del comune di Bevagna (Pg) quale proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento rubricato con cod. 7570, all'Associazione Oblate Sacra Famiglia beneficiaria del finanziamento, la quale ha perso, medio tempore *, per retrocessione, la disponibilità del bene stesso;*

RITENUTO di accogliere la richiesta di accorpamento avanzata dalla Provincia Serafica di S. Francesco, Ordine dei Frati minori, degli interventi rubricati con protocollo n. 7241 e 7280 in quanto attinenti lavori su immobili fisicamente contigui, da appaltare, più razionalmente in maniera unitaria;

RITENUTO altresì di accogliere talune disaggregazioni di interventi, richieste dai rispettivi titolari per consentire la necessaria separazione dell'appalto di lavori da quello di forniture; ovvero la razionalizzazione di appalti inerenti immobili dislocati in aree diverse, ma proposti unitariamente in sede di richiesta di inclusione nel Piano, nonché laddove l'intervento attenga un completamento di lavori già realizzati ed il cui costo è stato esposto a titolo di cofinanzaimento, la necessaria autonomia finanziaria e procedurale della parte di opera ancora da realizzare;

RITENUTO di non accogliere le richieste di disaggregazione che appaiono in assenza di fondate motivazioni, elusive della legge N. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 5/98 adottata in data 16 luglio 1998 dalla Commissione ex lege 270/1997;

DECRETA

1. *Costituisce titolo necessario e sufficiente per comprovare la disponibilità del bene oggetto del concesso finanziamento, la titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul bene stesso, così come qualsiasi altro atto negoziale, registrato e trascritto, che consenta l'utilizzazione giuridica del bene da parte del soggetto beneficiario, compatibile con il pieno perseguimento, sia in termini temporali che fattuali, delle finalità giubilari e post giubilari indicate nelle domande di ammissione al finanziamento.*
2. *L'Ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi è incaricato di contestare ai soggetti interessati le carenze documentali in ordine alla piena titolarità e disponibilità dei beni relativi ad interventi inclusi nel Piano, nonché alla disponibilità e finalizzazione della quota del relativo cofinanziamento, al fine di acquisire ogni elemento utile per le determinazioni della Commissione.*
3. *Sono approvate le rinunce e le riduzioni degli stanziamenti richieste da alcuni beneficiari per un importo complessivo pari a £ 7.108.000.000, i cambi titolo, le integrazioni delle quote di cofinanziamento, le modifiche prive di rilevanza finanziaria o conseguenti ad errori materiali, le aggregazioni e disaggregazioni, richieste dai soggetti beneficiari, secondo quanto indicato all'allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione.*
4. *Non è accolta la richiesta di disaggregazione dell'intervento n. 6960 proposto dalla Provincia per le Marche dei Frati Minori*
5. *Sono approvate le sostituzioni degli interventi indicati nell'allegato B, a parità di oneri a carico della legge n. 270/97, in quanto afferiscono allo stesso soggetto e sono omogenei per localizzazione, finalità e valutazioni istruttorie.*
6. *Sono inseriti nel Piano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 6 della legge 270/97, gli interventi proposti dai soggetti privati di cui all'allegato C.*
7. *Si sospende ogni determinazione in ordine alla richiesta dell'ENIT di dimensionare diversamente sotto il profilo finanziario gli interventi ad esso affidati, in attesa della valutazioni istruttorie del gruppo di lavoro istituito con DM n. 161/RC del 2 giugno 1998.*

Roma, li 6 agosto 1998

IL MINISTRO (f.to Costa)

Registrato alla Corte dei Conti il 10 ottobre 1998

Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 27

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ALLEGATO A

N.B. GLI INTERVENTI INDICATI IN GRASSETTO SONO INCLUSI NEL PIANO

a) RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO EX L. 270/97

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
1199	AA24FBM	Pompei	Trasformazione di un fabbricato esistente in ostello	Comune di Pompei	*2.069*	*2.069*	0
					2.015	**2.015**	
Riduzione apportata					54	54	0
5039	AA53FBL	Bologna	Ostello della gioventù	Comune di Bologna	*1.460*	*816*	644
					1.460	**516**	944
Riduzione apportata					0	300	-300
Totale riduzioni					54	354	-300

b) RINUNCE COMUNICATE DAI BENEFICIARI

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
3359	AC41GAB	Palermo	Qualificazione di complesso edilizio di vecchia struttura già attiva per accoglienza alti prelati chierici religiosi e studiosi	Seminario arcivescovile maggiore S. Mamiliano	3.000	2.950	50
3958	AC41GAB	Brescia	Restauro e riorganizzazione funzionale dei quattro chiostri monumentali del tempio convento di S. Francesco d'Assisi da adibire a ricettività	Comunità ordine dei frati minori conventuali di S. Francesco	4.304	3.804	500
Totale rinunce					7.304	6.754	550
RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI (A +B)						7.108	

c) MODIFICA DI SOGGETTO BENEFICIARIO

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
7570	AC14FDB	Bevagna	Ristrutturazione e restauro dell'ex convento dei SS. Domenico e Giacomo da adibirsi a ricettività povera	*Associazione Oblate Sacra Famiglia*	2.460	1.960	500

d) AGGREGAZIONE DI INTERVENTI

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
7241	AC21GAM	Assisi	*Ristrutturazione ampliamento e valorizzazione della Domus Pacis come casa religiosa di ospitalità*	Provincia Serafica di S. Francesco ordine dei frati minori	*17.389*	*17.389*	0
7280			*Modifiche e valorizzazione del percorso dei pellegrini all'interno del Santuario Basilica S.M. degli Angeli*		*10.000*	*10.000*	
7241/A/B					**27.389**	**27.389**	

e) INTEGRAZIONE DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
4392	AA12IAM	Monsummano terme	Sezione di museo di arte sacra e religiosità popolare con esposizione di ex voto	Comune di Monsummano terme	*500*	330	*170*
Totale integrazione					300	0	300
3731	AA11LAB	Taranto	Centro comunale di accoglienza e di ospitalità nell'ex convento dei cappuccini	Comune di Taranto	*2.198*	2.198	*0*
Totale integrazione					1.569	0	1.569
6498	AA14FBM	Fabriano	Restauro e riuso dell'abbazia di S. Biagio in Caprile	Comune di Fabriano	*1.751*	1.750	*1*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Totale integrazione					549	0	549
5963	AA12FBB	*Parma*	*Restauro della Rocca e parco di Noceto e di una ex scuola di Costamezzana con la realizzazione di centro accoglienza discografico, musicale e ostello*	Comune di Noceto	*340*	320	*20*
		Noceto	**Restauro della Rocca e parco della Rocca di Noceto**				
Totale integrazione					230	0	230
5039	AA53FBL	Bologna	Ostello della gioventù	Comune di Bologna	1.460	*816*	*644*
							944
Totale integrazione					-1.460	0	300
4105	AA12IAB	Castell'Arquato	Restauro e recupero funzionale del palazzo del Podestà	Comune di Castell'Arquato	*650*	195	*455*
Totale integrazione					400	0	500
5167	AA41EAL	Milano	Ristrutturazione piazzale Cadorna	Comune di Milano	*6.198*	3.099	*3.099*
Totale integrazione					202	0	202
2559	AA12IAM	Castell'Arquato	*Restauro e recupero funzionale del palazzo della Rocca Viscontea*	Comune di Castell'Arquato	*574*	172	*402*
Totale integrazione					140	0	140
7374	AB13FBM	Spoleto	Restauro e ristrutturazione dell'ala Sud dell'ex ospedale S. Carlo Borromeo in ostello	Istituti civili riuniti di beneficenza I.C.R.B.	*4.973*	4.973	*0*
Totale integrazione					2.220	0	2.220
Totale di Piano					*18.644*	*13.853*	*4.791*
Totale modificato					**22.794**	**516**	**10.801**

D - CANCELLAZIONE

Protocollo	*Codici URCGE*	*Comune di localizzazione*	*Titolo dell'intervento*	*Soggetto beneficiario*	*RISORSE FINANZIARIE*		
					Costo stimato	*Finanziamento attribuito*	*Altre fonti finanziarie*
5963	AA12FBB	*Parma*	*Restauro della Rocca e parco di Noceto e di una ex scuola di Costamezzana con la realizzazione di centro accoglienza discografico, musicale e ostello*	Comune di Noceto	*340*	*320*	*20*
		Noceto	**Restauro della Rocca e parco della Rocca di Noceto**		**570**	**320**	**250**
973	BA25FAM	San Giovanni Rotondo	*Albergo Scaramuzzi (50 stanze)*	Diliso Maria	504	0	504

E - DISSOCIAZIONE DI INTERVENTI

Protocollo	*Codici URCGE*	*Comune di localizzazione*	*Titolo dell'intervento*	*Soggetto beneficiario*	*RISORSE FINANZIARIE*		
					Costo stimato	*Finanziamento attribuito*	*Altre fonti finanziarie*
464-A	AA26IAL	Varallo		Provincia delle Marche dell'ordine dei frati minori conventuali	**500**	**0**	**500**
464-B			**Completamento del restauro strutturale del complesso monumentale della Madonna delle grazie (II° lotto)**		**600**	**600**	**0**
464			Totale intervento		*1.100*	*600*	*500*
	AA12HAB	Ravenna		Comune di Ravenna	**1.588**	**736**	**852**
3277-B			**Eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi tra gli 8 monumenti ravennati inseriti nella World Heritage dell'UNESCO (II° lotto) - Percorsi "B","C","D" e "E"**		**1.590**	**1.590**	**0**
3277			Totale intervento		3.178	2.326	852
	AA12EAM	Ravenna		Comune di Ravenna	**1.083**	**929**	**154**

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

3278-B			**Realizzazione del parco urbano di Teodorico con punti di sosta, ristoro, informazioni turistiche per accesso alla città dalla via Romea (II° lotto) - Ristrutturazione edificio informazioni turistiche + SBAA biglietteria**		**372**	**356**	**16**
3278-C					**5.015**	**2.115**	**2.900**
3278-D			**Realizzazione del parco urbano di Teodorico con punti di sosta, ristoro, informazioni turistiche per accesso alla città dalla via Romea (IV° lotto) - Viabilità veicolare di collegamento fra Parco e Via Romea**		**800**	**0**	**800**
3278			Totale intervento		7.270	3.400	3.870
	AC14FDM	Alezio		Curia Vescovile di Nardò	**1.340**	**1.340**	**0**
4015-B			**Complesso di accoglienza S. M. dell'Alizza (II° lotto) - Realizzazione della Casa di Accoglienza**		**3.170**	**3.170**	**0**
4015			Totale intervento		4.510	4.510	0
	AA12IAB	Castell'Arquato		Comune di Castell'Arquato	**455**	**0**	**455**
4105-B			**Restauro e recupero funzionale del Palazzo del Podestà (II° lotto)**		**595**	**195**	**400**
4105			Totale intervento		1.050	195	855
	AC12LAB	Pietrasanta		Parrocchia S. Martino	**2.159**	**0**	**2.159**
6104-B			**Completamento del restauro e risanamento del complesso monumentale del Duomo di S. Martino in Pietrasanta (II° lotto)**		**2.528**	**2.528**	**0**
6104			Totale intervento		4.687	2.528	2.159
6409-A	AA13ECM	Norcia		Comune di Norcia	**970**		**970**
6409-B			**Completamento del Restauro e ristrutturazione dell'ex chiesa convento di S. Francesco (II° lotto)**		**5.042**	**5.042**	**0**
6409-C			**Restauro e ristrutturazione dell'ex chiesa convento di S. Francesco (III° lotto) - Centro di Visita**		**500**	**0**	**500**
6409			Totale intervento		6.512	5.042	1.470
	AB13EAM	Norcia		Comune di Norcia	**500**		**500**
6442-B			**Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico (II° lotto) - Viabilità del Capoluogo e delle frazioni**		**2.929**	**2.309**	**620**
6442-C			**Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico (III° lotto) - Realizzazione di strutture per l'accoglienza**		**6.423**	**6.423**	**0**
6442			Totale intervento		9.852	8.732	1.120

Protocollo	*Codici URCGE*	*Comune di localizzazione*	*Titolo dell'intervento*	*Soggetto beneficiario*	*RISORSE FINANZIARIE*		
					Costo stimato	*Finanziamento attribuito*	*Altre fonti finanziarie*
5485	*AC51EFF*	Trieste	Manutenzione straordinaria con adeguamento normativo funzionale e realizzazione di strutture per il superamento delle barriere architettoniche	Opera villaggio del fanciullo	702	702	0

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ALLEGATO B

SOSTITUZIONE DI INTERVENTI

Protocollo	*Codici URCGE*	*Comune di localizzazione*	*Titolo dell'intervento*	*Soggetto beneficiario*	*RISORSE FINANZIARIE*		
					Costo stimato	*Finanziamento attribuito*	*Altre fonti finanziarie*
5320	*AC53LAB*	Bologna	*Restauro delle pavimentazioni interne della basilica di S. Petronio*	Basilica di S. Petronio	1.400	1.000	400
4442	**AA14LAB**						
3197	*AC25FGL*	San Giovanni Rotondo	*Centro di accoglienza "Gli Angeli di Padre Pio" area attrezzata per la sosta*	Provincia di Foggia dei frati minori cappuccini	*5.454*	4.634	*820*
890	**AC25GAL**						

INTERVENTI DELL'ENTE POSTE CON SOSTITUZIONE DI AGENZIA

Protocollo	*Codici URCGE*	*Comune di localizzazione*	*Localizzazione dell'agenzia*	*Soggetto beneficiario*	*RISORSE FINANZIARIE*		
					Costo stimato	*Finanziamento attribuito*	*Altre fonti finanziarie*
658	AB11HAM	Bari	*Piazza Aldo Moro*	Ente Poste	22	17	5
671	AB41HAM	Siena	*Succ.5*	Ente Poste	22	17	5
699	AB11HAM	Napoli	*Succ. 36*	Ente Poste	22	17	5
742	AB26HAM	Cagliari	*Piazza del Carmine (succ. 7)*	Ente Poste	22	17	5
801	AB41HAM	Arezzo	*Via Lorenzetti 74 (succ.1)*	Ente Poste	22	17	5
803	AB26HAM	Terni	*Succ. 8*	Ente Poste	22	17	5
809	AB41HAM	Palermo	*Corso Pisani, 246 (succ.4)*	Ente Poste	22	17	5
812	AB41HAM	Agrigento	*Via della Vittoria (succ.8)*	Ente Poste	22	17	5
813	AB41HAM	Firenze	*Piazza Puccini (succ. 6)*	Ente Poste	22	17	5
814	AB41HAM	Firenze	*Via Faccioli (succ. 31)*	Ente Poste	22	17	5
857	AB23HAL	Padova	*Succ. 13*	Ente Poste	22	17	5
859	AB11HAM	Bari	*Largo S. Sabino (succ. 11)*	Ente Poste	22	17	5
934	AB12HAM	Verona	*Succ. 6*	Ente Poste	22	17	5
1096	AB12HAM	Vicenza	*Succ. 1*	Ente Poste	22	17	5
1550	AB14HAM	Lecce	*Via B. Croce (succ.6)*	Ente Poste	22	17	5
1552	AB14HAM	Foggia	*Ferrovia*	Ente Poste	22	17	5
1554	AB14HAM	Taranto	*Corso Piemonte (succ. 9)*	Ente Poste	22	17	5
1555	AB41HAM	Pisa	*Succ. 2*	Ente Poste	22	17	5
1559	AB12HAM	Pavia	*Corso Garibaldi (succ.2)*	Ente Poste	22	17	5
1561	AB41HAM	Trieste	*Succ. 4*	Ente Poste	22	17	5
1562	AB41HAM	Torino	*Via Avogadro (succ. 15)*	Ente Poste	22	17	5

ALLEGATO C

INTERVENTI DI SOGGETTI PRIVATI INSERITI NEL PIANO

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Protocollo	*Codici URCGE*	*Comune di localizzazione*	*Localizzazione dell'agenzia*	*Soggetto beneficiario*	*RISORSE FINANZIARIE*		
					Costo stimato	*Finanziamento attribuito*	*Altre fonti finanziarie*
4689	BA31FAL	Isola del Gran Sasso	Struttura ricettiva e polifunzionale nel Comune di Isola del Gran Sasso	Basilica di S. Petronio	5.007	0	5.007
2940	BA24ELM	Pompei	Hotel Ristorante del Santuario realizzazione piscina ed ampliamento volumetrico	Hotel del Santuario S.r.l.	0	0	0
2190	BA24FAM	Pompei	Pensione Anna	Manzi Anna	866	0	866
1068	BA25FAL	S. G. Rotondo	Pensione San Francesco	Ristorante S. Francesco di Piscio Lucia	262	0	262
434	BA26FAM	Arzaghena	Ampliamento della ricettività dell'Hotel Pietrabianca	Cala di Volpe S.r.l.	3.600	0	3.600
435	BA52FAM	Golfo Aranci	Ampliamento della ricettività della residenza turistico alberghiera Terrata due	Residenziale immobiliare turistico alberghiera SAR	14.000	0	14.000
4729	BA41FCM	Firenze		Romano Palloni	3.000	0	3.000
5475	BA26FCL	Venezia	Realizzazione di camping, area di sosta per Caravans e Campers	Marina Fiorita S.p.A.	1.557	0	1.557

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D. M. del 20 novembre 1998

Rep. N. 176/RC

Legge 7 agosto 1997, n. 270. Modifiche ed integrazioni al Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO 2000 E SERVIZI TECNICI NAZIONALI

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 settembre 1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n. 270/1997;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 1996, in data 9 aprile 1998 e in data , con i quali al Ministro dei Lavori Pubblici sono stati delegati compiti in materia di Aree Urbane, Roma capitale e Giubileo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio." e successive modificazioni;

UDITA la relazione del Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, in ordine alle richieste di modifica inoltrate da taluni soggetti titolari di interventi inclusi nel Piano;

VISTA la nota con la quale il Ministero dei Beni Culturali, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge n. 270/97, ha comunicato la quantificazione delle risorse necessarie per la ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo reale di Torino nonché l'individuazione dei soggetti beneficiari;

VISTA la nota 1 ottobre 1998, n. 11581/GMM del Presidente del gruppo di lavoro istituito con D.M. n.161/RC del 2 giugno 1998 per coordinare gli interventi affidati all'ENIT e ad altri soggetti istituzionali in materia di informazione, con la quale viene valutata positivamente, al fine di assicurare concreta efficacia ed il pieno perseguimento degli obiettivi delle iniziative di promozione ed informazione affidate all'ENIT, la richiesta da questi avanzata in ordine all'aggregazione, al diverso dimensionamento finanziario nonché al differimento dei termini;

VISTA la deliberazione n. 6/98, adottata in data 8 ottobre 1998 dalla Commissione ex lege 27071997;

VISTO il parere reso dalla Conferenza Stato Regioni sulla deliberazione n. 6/98, in attuazione della previsione di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 270/1997;

RITENUTO di accogliere la rinuncia al finanziamento dell'intervento n. 5968 espressa dalla Provincia domenicana Utriusque Lombardiae, per la parte di propria titolarità;

RITENUTO di prendere atto delle rinunce alla permanenza nel Piano, ai fini della fruizione delle procedure acceleratorie, ai sensi dell'art.1, comma 6, della legge n. 270/97, inoltrate da taluni soggetti privati;

RITENUTO di assentire alle richieste di riduzione delle quote di cofinanziamento, conseguenti alla riduzione del costo degli interventi, in quanto tali da non precludere la piena funzionalità degli interventi stessi, nella loro originaria configurazione;

RITENUTO di prendere atto dell'incremento delle quote di cofinanziamento proposte da taluni soggetti beneficiari e del conseguente aumento del costo stimato dell'intervento, senza oneri aggiuntivi a carico della Stato;

RITENUTO di prendere atto del minor costo di taluni interventi, come indicato dai soggetti titolari, conseguente, per l'intervento contraddistinto con n. 2012, a diverse modalità attuative e per l'intervento contraddistinto con n. 5837, per l'intervenuta realizzazione di parte dello stesso a cura ed a carico del medesimo soggetto beneficiario;

RITENUTO di accogliere la richiesta di disaggregazione di interventi inclusi nel Piano e riferiti indistintamente a beni monumentali e immobili civili, tra loro connessi o contigui, con la contestuale modifica del titolo, al fine di applicare le procedure realizzative proprie delle diverse categorie di lavori, nonché di accogliere la richiesta di disaggregazione dell'intervento contraddistinto con il n. 2847, avente ad oggetto un bene indistintamente indicato nel Piano ma appartenente, per proprietà, a soggetti distinti;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

RITENUTO di accogliere le richieste di differimento dei termini di cui alla lettera c) e d) dell'art.1, comma 4, della legge n. 270/97, concernenti rispettivamente il perfezionamento degli adempimenti amministrativi ed il completamento degli interventi, in quanto compatibili con la realizzazione degli stessi nel rispetto del termine finale indicato dalla legge;

RITENUTO di approvare la sostituzione di taluni interventi con altri, omogenei per localizzazione, finalità, valutazioni istruttorie e risultanti di importo pari o inferiore a quello precedentemente assentito a carico delle risorse di cui alla legge n. 270/97, con contestuale cancellazione degli interventi sostituiti;

RITENUTO di accogliere le richieste di accorpamento di taluni interventi, aventi ad oggetto beni contigui e finalizzate ad appaltare più razionalmente in maniera unitaria i relativi lavori;

RITENUTO, sulla base della documentata richiesta delle Amministrazioni titolari, di accogliere il cambio del titolo di taluni interventi in conseguenza della diversa localizzazione o tipologia realizzativa;

RITENUTO di dover correggere alcuni errori materiali segnalati dai soggetti interessati ed attinenti la localizzazione o l'individuazione del soggetto beneficiario relativo;

RITENUTO di accogliere, sulla base del punteggio, superiore a 32 punti, riportato in sede istruttoria, le istanze di riesame pervenute da taluni soggetti privati e volte a precisare che l'intero onere dell'intervento, erroneamente indicato a valere sui fondi di cui alla legge n. 270/97, deve intendersi a proprio carico con conseguente inclusione nel Piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie (art.1, comma 6, della legge n. 270/97);

RITENUTO di indicare ai soggetti realizzativi degli interventi inclusi nel Piano, gli standard dimensionali e contenutistici della cartellonistica di cantiere, al fine di rappresentare in maniera univoca, su tutto il territorio nazionale, l'intervento dello Stato in occasione del Giubileo;

RITENUTO di dover supportare i soggetti titolari di interventi inclusi nel Piano, nell'osservanza delle complesse e più recenti normative in materia di sicurezza nei cantieri;

DECRETA

1. *E' approvato il prospetto, allegato A al presente decreto, di cui forma parte integrante.*
2. *E' approvato il modello, allegato B al presente decreto, di cui forma parte integrante, relativo agli standard dimensionali e contenutistici da utilizzare, ove non già installata, per la cartellonistica dei cantieri relativi agli interventi inclusi nel Piano.*
3. *Sono inclusi nel Piano, ai fini di cui all'art. 2, comma 8, della legge n. 270/97, gli interventi contraddistinti con i nn. 10484 e 10484/A, come indicato nell'allegato A.*
4. *Gli interventi inclusi nel Piano, finanziati a favore dell'ENIT, contraddistinti con i nn. 0001, 0002, 0003, 0004, sono modificati, per la parte relativa all'accorpamento degli interventi nn 0003 e 0004 in un unico intervento rubricato con n. 0003/A, alla misura del finanziamento, al titolo ed ai termini degli adempimenti amministrativi e di attuazione del servizio, conformemente a quanto indicato nell'allegato A.*
5. *Di prendere atto della rinuncia parziale al finanziamento per £ 1.956 milioni, relativo all'intervento contraddistinto con n. 5968, avanzata dalla Provincia Domenicana Utriusque Lombardiae, per la parte di propria competenza, quale soggetto contitolare dell'intervento nonché della conseguente modifica del soggetto beneficiario, come risulta dall'allegato A.*
6. *Di prendere atto delle rinunce inoltrate dai soggetti privati titolari, relativamente agli interventi contraddistinti con i nn. 1270, 1290, 1459, che, conseguentemente, sono definanziati e cancellati dal Piano.*
7. *Sono ridotte, nella misura risultante nell'allegato A, le quote di cofinanziamento a carico dei soggetti titolari degli interventi contraddistinti con i nn. 2893, 4392, 4838, 7335 e 7516, con la conseguente riduzione dei relativi costi stimati. Per gli interventi rubricati con i nn. 4392 e 7516, sono modificati i termini di cui alla lettera c).*
8. *Sono integrate, nella misura risultante nell'allegato A, le quote di cofinanziamento a carico dei soggetti titolari degli interventi contraddistinti con i nn. 6480 e 6734, con il conseguente aumento dei relativi costi stimati. Per l'intervento rubricato con n. 6734 sono modificati i termini di cui alla lett. c).*
9. *Sono inclusi nel Piano, come indicato nell'allegato A, i seguenti interventi, risultanti, rispettivamente, dalla disaggregazione degli interventi contraddistinti con i nn. 896, 2552, 2847, 4015, 6442 e 7356, che contestualmente sono definanziati:*

   n. 896/A: "Parte monumentale costituita da: Chiesa, oratorio e chiostro di S. Chiara";

   n. 896/B: "Stabili ad uso civile e interventi di carattere tecnologico";

   n. 2552/A: "Restauro del tratto urbano di portico, archi da 1 a 68 e da 214 a 299";

   n.2552/B: "Restauro dalla Cappella dell'Annunciazione(I° Mistero) e dell'Arco del Meloncello";

   n. 2847/A: "Restauro Cattedrale e locali adiacenti";

   n. 2847/B: "Restauro locali adiacenti la Cattedrale in Via Fossario";

   n. 2847/C: "Restauro locali adiacenti la Cattedrale in Vico Duomo";

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

n. 4015/A: "Restauro e consolidamento della chiesa di S. Maria dell'Alizza";

n. 4015/B: "Realizzazione della casa di accoglienza";

n. 6442/A: "Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico. Salvaguardia del Centro Storico";

n. 6442/B: "Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico. Viabilità del capoluogo e delle frazioni";

n. 6442/C: "Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico. Realizzazione di strutture per l'accoglienza";

n. 7356/A: "Ristrutturazione turistico ricettiva dell'ex Convento di S. Valentino";

n. 7356/B: "Riqualificazione del colle di S. Valentino".

10. Per gli interventi rubricati con i n. 2847/A, 2847/B e 4847/C sono individuati i soggetti beneficiari; per gli interventi rubricati con i nn. 4015/A e 4015/B sono modificati i termini di cui alla lett. c) e per gli interventi rubricati con i nn. 7356/A e7356/B è ridotta la quota di cofinanziamento.

11. Sono definanziati gli interventi nn. 5141, 5129, 5379, 2191, 2466, 5798, 7313, 1243, e 5720 e, contestualmente, sono inclusi nel Piano, come indicato nell'allegato A, i seguenti interventi:

n. 11028 - " Restauro e consolidamento delle calotte di copertura sovrastanti le cupole del coro, dell'Angelo, dell'altare maggiore, dell'Arca di S. Giacomo, del Santuario delle reliquie; restauro delle coperture delle cappelle radiali, dei transetti, delle torri campanarie, del deambulatorio, delle navate laterali; restauro dei locali della penitenzeria, della facciata principale, dei locali della Veneranda Arca del Santo" risultante dall'accorpamento degli interventi rubricati con i nn. 5141, 5129 e 5379, di titolarità della Veneranda Arca di S. Antonio;

n. 11080 - "Sistemazione e arredo del piazzale antistante la Cattedrale di Concordia Sagittaria" risultante dall'accorpamento degli interventi rubricati con i nn. 2191 e 2466, e del quale si individua come soggetto beneficiario il Comune di Concordia Sagittaria, proprietario del bene, con contestuale modifica dei termini;

n. 11622 - "Palazzo arcivescovile di Vercelli – restauro conservativo per il recupero degli ambiti destinati all'archivio Capitolare e biblioteca e al Museo del tesoro del Duomo", risultante dall'accorpamento degli interventi rubricati con nn. 5798 e 7313, di titolarità dell'Arcidiocesi di Vercelli;

n. 11243 – "Ristrutturazione e restauro del complesso del Santuario Madonna degli Angeli", risultante dall'accorpamento degli interventi rubricati con i nn. 1243 e 5720, e del quale si individua come soggetto beneficiario la Parrocchia di S. Nicola di Bari, proprietaria del bene, con contestuale modifica dei termini.

12. In sostituzione dell'intervento contraddistinto con il n. 5647, che contestualmente è definanziato, sono inclusi nel Piano, come indicato nell'allegato A, i seguenti interventi, con recupero di risorse finanziarie pari a £ 22 milioni:

n. 5530 "Ristrutturazione ed ammodernamento della foresteria di Montevergine con i relativi servizi ed il presidio medico" del quale è soggetto beneficiario la diocesi di Montevergine;

n. 5106 "Ristrutturazione ed ammodernamento della sala del Pellegrino e relativi servizi" del quale è soggetto beneficiario la Diocesi di Montevergine;

n. 4853 "Potenziamento della ricettività per giovani al centro Nido delle Aquile del Santuario di Montevergine", localizzato in Ospedaletto d'Alpinolo (AV), del quale è soggetto beneficiario la Comunità Benedettina di Montevergine.

13. Per gli interventi contraddistinti con i nn:

611, 642, 658, 671, 699, 742, 791, 801, 803, 809, 812, 813, 814, 857, 859, 934,951, 953, 1096, 1100, 1136, 1213, 1214. 1256, 1257, 1408. 1550, 1552, 1554, 1555, 1559, 1561, 1562, 1728, 1729, 1732, 1736, 1742, 1852, 1912, 2197, 2543, 2609, 2739, 2751, 2763, 2775, 2777, 2781, 2839, 2843, 2848, 2864, 3034, 3370, 3371, 3761, 3902, 3962, 4023, 4117, 4194, 4196, 4247, 4899, 5094, 5175, 5334, 5643, 5646, 5673, 5696, 5950, 5981, 6081, 6121, 6153, 6220, 6476, 6490, 7084, 7297, 7902

sono modificati i termini di cui alla lettera c), come indicato nell'allegato A.

14. Sono modificate le localizzazioni degli interventi contraddistinti con i nn. 249 e 4966, come indicato nell'allegato A.

15. Sono modificati i titoli degli interventi contraddistinti con i nn. 2815 e 6352, come indicato nell'allegato A.

16. E' modificato il titolo dell'intervento contraddistinto con il n. 1197, con la contestuale riduzione del finanziamento di £ 1.050 milioni, come indicato nell'allegato A.

17. Sono modificati i soggetti beneficiari degli interventi contraddistinti con i nn 5514, 6245, 6246 e 6446, come indicato nell'allegato A.

18. Sono ridotte, come indicato nell'allegato A, le assegnazioni finanziarie attribuite ai seguenti interventi:

n. 2012, per un totale di £ 150 milioni;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

n. 5837, per un totale di £ 1.244 milioni.

19. *Sono inclusi nel Piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie, gli interventi rubricati con i nn. 881 e 2326, di titolarità di soggetti privati, nei termini indicati nell'allegato A;*

20. *L'Ufficio di Roma Capitale e grandi Eventi è incaricato di predisporre un documento ricognitivo delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei cantieri, da diramare ai soggetti realizzatori, per garantirne l'omogenea applicazione.*

Roma, lì 20 novembre 1998

IL MINISTRO (f.to Costa)

Registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 1998

Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 173

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N.B. - Per ciascuno degli interventi sotto elencati sono state indicate: a) nella prima riga, rappresentate in corsivo, le voci oggetto di variazione; b) nella seconda riga, rappresentate in grassetto, le variazioni assentite; c) su riga doppia o su più righe, in caratteri normali, le voci che non subiscono variazioni rispetto al Piano vigente, approvato con D.M. 21 aprile 1998 e successiva variazione; d) nell'ultima riga, una descrizione sintetica delle variazioni assentite.

Codice intervento	Codice soggetto proponente	Descrizione soggetto proponente	Codice soggetto realizzatore	Descrizione soggetto realizzatore	Costo intervento	Data inizio lavori	Data fine lavori
0001	DA61EMF	Ambito nazionale	Informazione per intermediari italiani all'estero	ENIT	4.800	3.250	1.550	31/10/98	31/10/99
					1.500	1.300	200	31/01/99	31/12/00
			Riduzione del finanziamento di L. 1.950 milioni e modifica termini						
0002	DA61EMF	Ambito nazionale	Orientamento e promozione	ENIT	4.000	4.000	0	31/10/98	31/10/99
					2.500	2.500	0	31/01/99	31/12/00
			Riduzione del finanziamento di L. 1.500 milioni e modifica termini						
0003	DA61EMF	Ambito nazionale	Promozione dell'immagine Italia	ENIT	14.000	8.000	6.000	31/10/98	31/10/99
0004			Azioni trasversali di promozione		1.500	1.250	250	31/10/98	31/10/99
0003/A			Promozione dell'immagine Italia e Azioni trasversali di promozione		13.450	12.700	750	31/01/99	31/12/00
			Accorpamento di 2 interventi con integrazione del finanziamento di L. 3.450 milioni e modifica termini						
249	BA41EDF	Torino Ambito nazionale	Circuito nazionale di comunicazione ed informazione relativo ai luoghi ed eventi culturali	Factory s.r.l.	2.362	0	2.362	01/05/98	01/01/99
			Modifica della localizzazione						
611	AA41IAB	Firenze	Basilica di S. Croce in Firenze - lavori di consolidamento, restauro e messa in sicurezza	Fondo Edifici di Culto	5.198	4.598	600	30/07/98 30/09/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
642	AA41LAM	Napoli	Duomo di Napoli	Soprintendenza B.A.A. di Napoli e Provincia	4.298	4.298	0	30/10/98 04/08/98	31/10/99 31/10/99
			Modifica dei termini						
658	AB11HAM	Bari	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 1	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
			Modifica dei termini						
671	AB41HAM	Siena	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 4	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
			Modifica dei termini						
699	AB11HAM	Napoli	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 9	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
			Modifica dei termini						
742	AB26HAM	Cagliari	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - V.R.	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
			Modifica dei termini						
791	AA26FBL	Lanusei (NU)	Recupero di un fabbricato da destinarsi a ostello	Comune di Lanusei	1.320	1.200	120	31/10/98 17/09/98	03/10/99
			Modifica dei termini						
801	AB41HAM	Arezzo	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Centro	Ente Poste	22	17	5	25/11/98	30/04/99

								28/01/99	15/09/99
Modifica dei termini									
803	AB26HAM	Terni	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - V. R.	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
809	AB41HAM	Palermo	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Filiale	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
812	AB41HAM	Agrigento	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Filiale	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
813	AB41HAM	Firenze	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 7	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
814	AB41HAM	Firenze	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Centro	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
857	AB23HAL	Padova	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 11	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
859	AB11HAM	Bari	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ.5	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
881	BA41EFL	Firenze	Trasformazione dell'immobile cinema Capitol in edificio polifunzionale	Raffaello Andrea Castellani	12.000	0	12.000	27/05/98	20/10/99
Nuovo inserimento									
896	AC31GAL	Vicenza	Recupero del Chiostro monumentale e degli immobili adiacenti da adibire a ricettività a basso costo e assistita per portatori di handicap, famiglie e minori in difficoltà, persone emarginate o disadattate	Istituto Palazzolo in S. Chiara delle povere	5.987	5.637	350	05/05/98	30/10/99
896/A			Parte monumentale costituita da: Chiesa, oratorio e chiostro di S. Chiara		1.436	1.251	185		
896/B			Stabili ad uso civile e interventi di carattere tecnologico		4.551	4.386	165		
Disaggregazione e modifica titoli									
934	AB12HAM	Verona	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 2	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
951	AA12EAL	Codigoro (FE)	Recupero ambientale del complesso Abbazia di Pomposa	Comune di Codigoro	580	464	116	31/07/98 17/09/98	30/09/99 15/09/99
Modifica dei termini									
953	AA12ECL	Codigoro (FE)	Realizzazione di sistema di parcheggi e della viabnilità di raccordo a servizio di Pomposa	Comune di Codigoro	4.600	3.680	920	31/05/98 31/08/98	31/10/99
Modifica dei termini									
1096	AB12HAM	Vicenza	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali – Filiale	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									

1.100	AA14GAL	Cavallino (LE)	Restauro e ripristino funzionale dell'ex convento dei frati Domenicani in Cavallino per uso ricettivo	Comune di Cavallino	3.179	3.030	149	31/05/98 02/09/98	30/09/99 29/10/99
Modifica dei termini									
1.136	AA14FBL	Comune di Bonassola (La Spezia)	Ristrutturazione di un edificio ex scuola elementare di Montaretto	Comune di Bonassola (La Spezia)	219	197	22	20/07/98 20/10/98	01/06/99 01/09/99
Modifica dei termini									
1.197	AA24EAM	Pompei	Sistema innovativo di trasporto elettrico ecocompatibile con navette ad alimentazione di rete	Comune di Pompei	7.000	7.000	0	13/06/98	30/10/99
			Sistema innovativo di trasporto ecocompatibile con navette alimentate a metano		5.950	5.950			
Modifica del titolo e riduzione del finanziamento di L. 1.050 milioni									
1.213	AA41LAB	Napoli	Restauro dei dipinti murali del chiostro maiolicato di S. Chiara	Fondo Edifici di Culto	2.822	2.822	0	20/07/98 30/09/98	31/10/99
Modifica dei termini									
1.214	AA41LAB	Napoli	Restauro e recupero della Chiesa di S. Gregorio Armeno	Fondo Edifici di Culto	2.800	2.800	0	30/07/98 30/09/98	31/10/99
Modifica dei termini									
1.243	AC14GAB	Lagonegro	Recupeero e riutilizzo del complesso Santuario Madonna degli Angeli	Parrocchia S. Nicola di Bari	3.000	3.000	0	28/12/97	20/10/99
5.720	AA14LAL		Ristrutturazione e restauro del Monastero di S. Maria degli Angeli	Comunità Montana Lagonegrese	3.700	3.700		30/04/98	31/10/99
11.243	AC14GAM		Ristrutturazione e restauro del complesso del Santuario Madonna degli Angeli	Parrocchia S. Nicola di Bari	6.700	6.700		23/10/98	31/10/99
Accorpamento e individuazione del soggetto beneficiario - Modifica dei termini									
1.256	AC12LAM	Montjovet (AO)	Restauro della chiesa di S. Rocco al Bourg di Montjovet	Parrocchia di Montjovet	600	500	100	20/03/98 20/09/98	20/12/98 20/06/99
Modifica dei termini									
1.257	AA12FDL	Etroubles (AO)	Restauro di edificio esistente per la creazione posti tappa escursionistici - dortoirs	Comune di Etroubles	446	223	223	30/07/98 12/08/98	15/06/99 15/06/99
Modifica dei termini									
1.270	BA24FAM	Pompei	Hotel Mazzini	Schettino Rosa	3.111	0	3.111	13/06/98	30/10/99
Derubricato									
1.290	BA26FBM	Peschici	Restauro e adattamento funzionale dell'Abbazia di S. Maria di Calena ad Ostello della Gioventù e centro culturale	Martucci Francesco Saverio	750	0	750	15/01/98	15/09/99
Derubricato									
1.408	AC26FAM	Pescara	Ristrutturazione di un complesso ricettivo esistente, Villa Immacolata in località S. Silvestro di Pescara	Seminario Arcivescovile	4.300	3.750	550	29/06/98 02/10/98	26/09/99 09/10/99
Modifica dei termini									
1.459	BA25FAM	S. Giovanni Rotondo	Hotel ristorante Biancofiore	Biancofiore Giovanni	4.172	0	4.172	30/04/98	30/10/99
Derubricato									
1550	AB14HAM	Lecce	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 2	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
1552	AB14HAM	Foggia	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Centro	Ente Poste	22	17	5 5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									
1554	AB14HAM	Taranto	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Centro	Ente Poste	22	17	5	25/11/98 28/01/99	30/04/99 15/09/99
Modifica dei termini									

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

1555	AB41HAM	Pisa	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 1	Ente Poste	22	17	5	25/11/98	30/04/99
			Modifica dei termini					28/01/99	15/09/99
1559	AB12HAM	Pavia	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Centro	Ente Poste	22	17	5	25/11/98	30/04/99
			Modifica dei termini					28/01/99	15/09/99
1561	AB41HAM	Trieste	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 5	Ente Poste	22	17	5	25/11/98	30/04/99
			Modifica dei termini					28/01/99	15/09/99
1562	AB41HAM	Torino	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 12	Ente Poste	22	17	5	25/11/98	30/04/99
			Modifica dei termini					28/01/99	15/09/99
1.728	AA31ECL	Vicenza	Riqualificazione del Viale di accesso al Santuario di Monte Berico	Comune di Vicenza	2.772	2.745	27	30/08/98 30/11/98	01/09/99
			Modifica dei termini						
1.729	AA31ECL	Vicenza	Riqualificazione del percorso delle scalette di Monte Berico	Comune di Vicenza	321	321	0	30/08/98	01/09/99
			Modifica dei termini					30/10/98	
1.732	AA31ECL	Vicenza	Sistemazione del percorso della chiesa di S. Giorgio al Santuario di Monte Berico	Comune di Vicenza	687	687	0	30/08/98	01/09/99
			Modifica dei termini					30/10/98	
1.736	AA31EAL	Vicenza	Realizzazione area di accoglienza nelle adiacenze del parco di Villa Giuccioli	Comune di Vicenza	700	700	0	30/08/98	01/09/99
			Modifica dei termini					30/10/98	
1.742	AA31IAL	Vicenza	Restauro della chiesa dei Santi Ambrogio e Bellino	Comune di Vicenza	1.028	728	300	30/08/98	01/09/99
			Modifica dei termini					13/11/98	
1.852	AA51IAM	Porto Torres	Restauro conservativo e recupero funzionale delle antiche "Cumbessias" della Basilica di S. Gavino	Comune di Porto Torres	5.340	5.340	0	31/07/98	31/10/99
			Modifica dei termini					22/02/99	
1.912	AC12IAL	S. Marco in Lamis	Completamento dei lavori di conservazione e restauro del convento di S. Matteo come centro di accoglienza dei pellegrini	Provincia di S. Michele Arcangelo dei Frati Minori	5.085	4.155	930	31/08/98	31/10/99
			Modifica dei termini					30/09/98	
2.012	AD12IAM	Aosta	Casa Accoglienza Barillier	Asilo Principe Amedeo Ecole Maternelle	2.949	1.050	1.899	11/04/98	30/09/99
					2.495	900	1.595		
			Riduzione del finanziamento di L. 150 milioni e riduzione del cofinanziamento						
2.191	AA26ICM	Concordia Sagittaria (Venezia)	Sistemazione e arredo del Piazzale antistante la Cattedrale di Concordia Sagittaria - Area Sud	Comune di Concordia Sagittaria (Venezia)	5.756	5.676	80	30/06/98	20/10/99
2.466	AA26ICB		Sistemazione e arredo del Piazzale antistante la Cattedrale di Concordia Sagittaria - Area Nord	Soprintendenza Archeologica del Veneto	1.820	1.100	720	18/07/98	27/06/99
11.080	AA26ICM		Sistemazione e arredo del Piazzale antistante la Cattedrale di Concordia Sagittaria	Comune di Concordia Sagittaria (Venezia)	7.576	6.776	800	18/07/98	20/10/99
			Accorpamento e individuazione del soggetto beneficiario - Modifica dei termini						
2.197	AA11LAB	Venosa	Conoscenza e valorizzazione delle antiche Cattedrali di Venosa	Soprintendenza B.A.A. della Basilicata	4.110	2.000	2.110	30/07/98	20/10/99
			Modifica dei termini					30/09/98	

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

2.326	BA41EAM	Firenze	Recupero dell'area Fratelli Franchi per sistema integrato per ricezione a basso costo, sosta, ristoro, area commerciale, accoglienza caravans e parcheggio per il Grande Giubileo	Fratelli Franchi S.r.l.	35.780	0	35.780	20/07/98	31/10/99
			Nuovo inserimento						
2.543	AC14LAM	Caprese Michelangelo	Completamento intervento di restauro conservativo Eremo della Casella dedicato a S. Francesco	Parrocchia di S. Maria e S. Michele	250	200	50	31/07/98	30/09/99
								30/09/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
2.552	AC53IAB	Bologna	Restauro conservativo dei portici di S. Luca dalla porta Saragozza al Santuario B.V. di S. Luca	Santuario B.V. di S.Luca	3.000	2.500	500	30/04/98	05/07/99
2552/A			Restauro del tratto urbano di portico, archi da 1 a 68 e da 214 a 299		2.068	1.718	350		
2552/B			Restauro della Cappella dell'Annunciazione (I° Mistero) e dell'Arco del Meloncello		932	782	150		
			Disaggregazione e modifica titoli						
2.609	AC25FAL	S. Giovanni Rotondo	Centro di accoglienza "Gli Angeli di padre Pio"	Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini	16.073	13.573	2.500	31/08/98	30/10/99
								10/10/98	
			Modifica dei termini						
2.739	AC121AB	Sarzana	Oratorio di San Girolamo	Parrocchia di Santa Maria Assunta	538	398	144	31/07/98	30/10/99
								31/10/98	
			Modifica dei termini						
2.751	AC12GBL	Anghiari (AR)	Restauro, consolidamento e adeguamento dei locali dell'oratorio per essere adibiti a casa per ferie	Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro	900	550	350	31/07/98	30/09/99
								30/09/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
2.763	AC12GAM	Sansepolcro	Restauro, consolidamento e adeguamento del convento dei Servi di Maria, per essere utilizzato a casa di accoglienza	Parrocchia di S. Giovanni Evangelista	1.250	875	375	31/07/98	30/09/99
								30/09/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
2.775	AC121AB	Sarzana	Museo diocesano di Sarzana nell'oratorio della misericordia	Confraternita della misericordia	1.868	1.568	300	30/10/98	30/10/99
								31/12/98	
			Modifica dei termini						
2.777	AC121AB	La Spezia	Museo Diocesano	Curia Vescovile La Spezia	4.578	4.578	0	15/07/98	31/10/99
								10/12/98	
			Modifica dei termini						
2.781	AC121AM	Brugnato	Recupero strutture edificio già sede vescovile in Brugnato da destinare a spazio culturale polifunzionale	Curia Vescovile La Spezia	1.350	1.350	0	20/07/98	30/10/99
								31/10/98	
			Modifica dei termini						
2.815	AA26EAM	Isernia	Area attrezzata per la sosta e ristoro in località Ponte S. Leonardo	Amministrazione provinciale di Isernia	1.250	1.250	0	01/07/98	01/07/99
			Area attrezzata per la sosta e ristoro in località La Pineta						
			Modifica del titolo						
2.839	AA26IBB	Cagliari	Anfiteatro romano - Opere di adeguamento funzionale	Comune di Cagliari	6.500	3.000	3.500	30/04/98	30/05/99
								31/12/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
2.843	AA26IBB	Cagliari	Ristrutturazione ex Lazzaretto Borgo S. Elia	Comune di Cagliari	4.500	4.500	0	30/08/98	10/07/99
								30/12/98	31/10/99
			Modifica dei termini						

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

2.847	AA26IAB	Cagliari	Restauro Cattedrale e locali adiacenti	Comune di Cagliari	9.116	9.116	0	01/12/97	30/10/99
2847/A				Ente Diocesi Cattedrale di Cagliari	5.126	5.126			
2847/B			Restauro locali adiacenti la Cattedrale in Via Fossario	Ente Parrocchia di S.Cecilia	2.900	2.900			
2847/C			Restauro locali adiacenti la Cattedrale in Vico Duomo	Seminario arcivescovile di Cagliari	1.090	1.090			
			Disaggregazione, individuazione dei soggetti beneficiari e modifica titoli						
2.848	AA26IAB	Cagliari	Restauro dell'Auditorium di Piazza Dettori	Comune di Cagliari	2.000	2.000	0	30/11/98	30/10/99
								31/12/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
2.864	AC12GAB	S. Marco in Lamis	Completamento del recupero del convento della chiesa e del bosco di S. Maria SS. Di Stignano con centro di accoglienza per i pellegrini	Provincia di S. Michele Arcangelo dei Frati Minori	5.890	5.290	600	31/08/98	31/10/99
								30/10/98	
			Modifica dei termini						
2.893	Comune di Ferrara	Ferrara	Ristrutturazione e restauro dell'ala nord per completamento ex convento di S. Spirito	Comune di Ferrara	3.746	2.270	1.476	30/04/98	31/10/99
					2.270		0		
			Riduzione della quota di cofinanziamento						
3.034	AA41EAL	Firenze	Area attrezzata di accoglienza e smistamento bus turistici a Firenze sud	Comune di Firenze	3.710	3.154	556	30/12/98	31/10/99
								10/01/99	
			Modifica dei termini						
3.370	AC31FDM	Nova Ponente (BZ)	Ricostruzione ed ampliamento dell'edificio destinato all'accoglienza dei pellegrini	Santuario Basilica Convento Pietralba (BZ)	7.509	5.006	2.503	28/06/98	30/10/99
								30/10/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
3.371	AC31FBM	Nova Ponente (BZ)	Ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio destinato ad ostello per l'accoglienza dei pellegrini	Santuario Basilica Convento Pietralba (BZ)	5.033	3.355	1.678	28/06/98	30/10/99
								30/10/98	
			Modifica dei termini						
3.761	AC12LAB	Susa (TO)	Intervento di conservazione e restauro del complesso monumentale Chiesa, chiostro di S. Francesco	Provincia Ligure Piemontese dei frati minori	970	820	150	20/05/98	30/06/99
								20/11/98	
			Modifica dei termini						
3.902	AA11EEL	Ginosa (TA)	Realizzazione di un centro comunale di prima accoglienza con servizi di ristorazione e presidio sanitario	Comune di Ginosa	400	300	100	30/08/98	30/07/99
								30/12/98	
			Modifica dei termini						
3.962	AA14FBM	Trento	Ostello per la gioventù	Comune di Trento	3.950	3.750	200	27/07/98	31/10/99
									17/11/99
			Modifica dei termini						
4.015	AC14FDM	Alezio (LE)	Complesso di accoglienza S. Maria dell'Alizza	Curia Vescovile di Nardò Gallipoli	4.510	4.510	0	31/03/98	31/10/99
4015/A			Restauro e consolidamento della chiesa di S. Maria dell'Alizza		1.340	1.340		30/08/98	31/10/99
								15/11/98	
4015/B			Realizzazione della casa di accoglienza		3.170	3.170		30/08/98	31/10/99
								15/01/99	
			Disaggregazione, modifica dei termini e dei titoli						
4.023	AC41IAL	Firenze	Museo dell'opera di S. Maria del Fiore - Adeguamento normativo e funzionale	Opera di S. Maria del Fiore	7.416	1.000	6.416	01/06/98	31/10/99
								30/09/98	
			Modifica dei termini						
4.117	AE26ECM	Milano	Realizzazione di strutture di accoglienza nell'atrio della stazione di Milano - Cadorna, terminale d'arrivo del servizio ferroviario con l'aeroporto internazionale di Milano Malpensa	Ferrovie Nord Milano	18.800	3.800	15.000	16/11/98	31/10/99
								13/01/99	
			Modifica dei termini						

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

4.194	AA41EFM	Firenze	rifacimento cucina centralizzata della centrale termica e relative attrezzature, nuovi servizi igienici e spogliatoi di via dei Bruni	Comune di Firenze	1.285	1.144	141	31/07/98 28/11/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
4.196	AA41EGL	Firenze	Servizi igienici pubblici	Comune di Firenze	1.567	1.395	172	31/07/98 01/12/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
4.247	AC26LAB	Agrigento	Lavori di completamento del consolidamento e riattamento sul lato nord della cattedrale di Agrigento e locali annessi	Parrocchia Cattednale San Gerlando	1.500	1.500	0	11/07/98 02/09/98	30/09/99
			Modifica dei termini						
4392	AA12IAM	Monsummano terme	Sezione di museo di arte sacra e religiosità popolare con esposizione di ex voto	Comune di Monsummano Terme	800 500	330 330	470 170	01/04/98 18/09/98	01/04/99
			Riduzione quota cofinanziamento e modifica dei termini						
4.838	AA41EFM	Verona	Recupero per l'utilizzo delle aree libere e degli edifici da ristrutturare dell'ex macello zona Filippini	Comune di Verona	4.700 4.680	2.340	2.360 2.340	20/05/98	07/09/99
			Riduzione quota cofinanziamento						
4.899	AC13GAL	Montefiore Conca	Recupero della foresteria del Santuario	Diocesi di Rimini	1.470	1.470	0	14/08/98 30/08/98	20/08/99
			Modifica dei termini						
4.966	BA23FAM	Padova Limena (PD)	Riqualificazione di area industriale dismessa	Vibrocemento Veneta S.p.A.	6.000	0	6.000	30/04/98	31/10/99
			Modifica di localizzazione						
5.094	AA31IAB	Aquileia	Impianto elettrico, antincendio e spegnimento automatico della Basilica	Soprintendenza B.A.A.A.A.S. del Friuli Venezia Giulia	2.185	1.645	540	29/08/98 15/10/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
5.141	AD23LAM	Padova	Restauro e consolidamento delle calotte di copertura sovrastanti le cupole dell'Angelo e dell'altare maggiore nonché coperture dei transetti e torri campanarie	Veneranda Arca di S.Antonio	13.585	13.585	0	28/05/98	31/10/99
5.129	AD23LAB		Restauro e consolidamento delle calotte di copertura sovrastanti le cupole del coro e del Santuario delle reliquie, coperture delle cappelle radiali e del deambulatorio nonchè restyauro della facciata perincipalconservativo, consolidamento ed adeguamento funzionale dei manufatti artistici nel chiostro della Magnolia nella sala del Capitolo e nella sala dello Studio Teologico		7.712	7.712			31/10/99
5.379	AD23LAB		Restauro e consolidamento delle calotte di copertura sovrastanti le cupole dell'Arca di S. Giacomio e del coro, le cupole e le coperture delle navate laterali, restauro dei locali della penitenzieria e dei locali della Veneranda Arca del Santo		16.547	16.547			31/10/99
11.028	AD23LAM		Restauro e consolidamento delle calotte di copertura sovrastanti le cupole del coro, dell' Angelo, dell'altare maggiore, dell'Arca di S. Giacomo, del Santuario delle reliquie; restauro delle coperture delle cappelle radiali, dei transetti, delle torri campanarie, del deambulatorio, delle navate laterali; restauro dei locali della penitenzeria , della facciata principale, dei locali della Veneranda Arca del Santo.		37.844	37.844			31/10/99
			Accorpamento di interventi e modifica titolo						
5.175	AA26EAL	Livorno	Itinerario Mariano Montenero	Comune di Livorno	580	380	200	31/08/98 02/11/98	19/10/99 31/10/99
			Modifica dei termini						
5.334	AA12ECM	Terenzo (PR)	Ristrutturazione di ex casa cantoniera dismessa ad uso ricettività povera e punto tappa informazioni e recupero itinerario storico come percorso trekking	Provincia di Parma	1.364	530	834	09/09/98 15/09/98	10/10/99
			Modifica dei termini						

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

5.514	AA14EDL	Sepino	Ristrutturazione dell'ex chiesa S. Stefano per la realizzazione di una Sala Conferenze, espositiva e prima accoglienza	Parente Pasquale Comune di Sepino	1.096	1.096	0	35.890	36.433
			Modifica del soggetto beneficiario						
5.643	AC31EFL	Vicenza	Parcheggio verde - Ristrutturazione totale e ampliamento dell'annesso rustico in disuso per l'accoglienza dei pellegrini del Santuario di Monte Berico	Diocesi di Bergamo	3.637	2.424	1.213	30/07/98 24/08/98	30/10/99
			Modifica dei termini						
5.646	AC31LAL	Vicenza	Nuovo sistema di movimentazione delle campane del campanile della Basilica di Monte Berico - Opere di restauro interno al campanile e restauro della cupola in trame con consolidamento della struttura lignea	Diocesi di Bergamo	614	410	204	30/07/98 15/01/99	30/10/99
			Modifica dei termini						
5.647	AD11GAL	Mercogliano (AV)	Ristrutturazione ed ammodernamento della foresteria esterna presso l'abbazia di Montevergine	Comunità Benedettina di Montevergine	1.875	1.875	0	30/03/98	30/05/99
5.530	AC11EFL		Ristrutturazione ed ammodernamento della foresteria di Montevergine con i relativi servizi ed il presidio medico	Diocesi di Montevergine	632	632			
5.106	AD14HAB		Ristrutturazione ed ammodernamento della sala del Pellegrino e relativi servizi		147	147			
4.853	AD11FBL	Ospedaletto d'Alpinolo (AV)	Potenziamento della ricettività per giovani al centro "Nido delle aquile" del Santuario di Montevergine	Comunità Benedettina di Montevergine	1.074	1.074			
			Sostituzione di intervento, disaggregazione e riduzione finanziamento di L. 22 milioni						
5.673	AA12IAB	Bagno a Ripoli	Ospedale del Bigallo per accoglienza dei pellegrini	Comune di Bagno a Ripoli	1.632	1.000	632	15/09/98 29/09/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
5.696	BA25EAL	S. Giovanni Rotondo	Sistemazione di un'area a parcheggio	Grifa Rosa	197	0	197	22/07/98 19/11/98	30/10/99
			Modifica dei termini						
5.798	AC12LAL	Vercelli	Palazzo Arcivescovile di Vercelli - restauro conservativo per il recupero degli ambiti destinati al museo del tesoro del Duomo	Arcidiocesi di Vercelli	5.494	2.924	2.570	31/03/98	31/10/99
3.713	AC12LAM		Palazzo Arcivescovile di Vercelli - restauro conservativo per il recupero degli ambiti destinati all'archivio Capitolare e biblioteca		2.000	1.350	650	10/05/97	31/10/98
11.622	AC12LAM		Palazzo Arcivescovile di Vercelli - restauro conservativo per il recupero degli ambiti destinati all'archivio Capiolare e biblioteca e al museo del tesoro del Duomo		7.494	4.274	3.220	10/05/97	31/10/98
			Accorpamento di interventi, modifica titolo e modifica termini						
5.837	AE53ECM	Pompei	Ammodernamento e potenziamento delle dotazioni interne ed esterne alla stazione	Ferrovie dello Stato	3.275 2.031	3.275 2.031	0	24/04/98	31/10/99
			Riduzione del finanziamento di L. 1.244 milioni						
5.950	AC41FBM	Bergamo	Ristrutturazione e recupero di edificio "Casa della giovane"	Diocesi di Bergamo	4.000	3.000	1.000	01/06/98 23/10/98	01/10/99 31/10/99
			Modifica dei termini						
5.968	AC12GAM	Fontanellato (PR)	Miglioramento dell'accoglienza, accessibilità, ristoroe ricettività povera - restauro di luoghi di importanza religiosa e culturale	Provincia Domenicana Utriusque Lombardiae e Monastero Suore Claustrali Domenicane detto di S. Giuseppe	7.043	2.484	4.559	15/06/98	31/10/99
				Monastero Suore Claustrali Domenicane detto di S. Giuseppe	528	528	0		
			Definanziamento parziale di L. 1.956 e modifica beneficiario						

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

5.981	AA53LAL	Imola (BO)	Complwesso conventuale storico Domenico Francescano sede degli Istituti culturali Comunali	Comune di Imola	10.000	2.500	7.500	30/09/98 30/11/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
6.081	BA25FAM	S. Giovanni Rotondo	Recupero di fabbricati rurali per la trasformazione di strutture ricettive a basso costo	Aurora di Dragano Giuseppe S.n.c.	2.262	0	2.262	21/08/98 11/09/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
6.121	AA41HAL	Firenze	Realizzazione di percorsi pedonali privi di ostacoli e barriere architettoniche nel Centro Storico di Firenze	Comune di Firenze	5.000	4.450	550	31/07/98 01/02/99	31/10/99
			Modifica dei termini						
6.153	AD26LAB	Lodi Vecchio (LO)	Rifacimento impianto elettrico	Basilica dei 12 apostoli di S. Bassiano	120	80	40	15/02/98	30/11/98 15/07/99
			Modifica dei termini						
6.220	AA41EBM	Firenze	Videosicurezza per i monumenti fiorentini	Comune di Firenze	1.176	774	402	30/03/99 30/12/98	31/10/99
			Modifica dei termini						
6.245	AA53GAL	Bologna	Riqualificazione locali Convento S. Domenico da destinare ad accoglienza pellegrini	Prefettura di Bologna Fondo Edifici di Culto	350	350	0	15/05/98	28/02/99
			Modifica del soggetto beneficiario						
6.246	AA53GAL	Bologna	Riqualificazione locali Convento S. Salvatore da destinare ad accoglienza pellegrini	Prefettura di Bologna Fondo Edifici di Culto	350	350	0	15/05/98	28/02/99
			Modifica del soggetto beneficiario						
6.352	AA21ELM	Assisi	Realizzazione di una scala mobile di accesso al parcheggio di Piazza Matteotti	Comune di Assisi	1.944	1.944	0	30/05/98	30/10/99
			Realizzazione di un percorso meccanizzato composto da tratti pedonali e coppie di ascensori di accesso al parcheggio di Piazza Matteotti						
			Modifica del titolo						
6442	AB13EAM	Norcia	Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico	Comune di Norcia	9.852	8.732	1.120	01/04/98	01/10/99
6442/A			Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico Salvaguardia del Centro Storico		500	0	500		
6442/B			Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storicoViabilità del Capoluogo e delle frazioni		2.929	2.309	620		
6442/C			Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico Realizzazione di strutture per l'accoglienza		6.423	6.423	0		
			Disaggregazione e modifica titoli						
6.446	AA13LAB	Pioraco (MC)	Sistemazione facciata della Chiesa di S. Francesco e del Piazzale antistante	Confraternita del SS. Sacramento Comune di Pioraco	455	350	105	01/09/98	31/08/99
			Modifica del soggetto beneficiario						
6.476	AA26HAM	S. Venanzo (TR)	Eliminazione barriere architettoniche nel centro abitato - Fraz. Colle Lungo	Comune di S. Venanzo	200	185	15	31/07/98 15/10/98	26/10/98 26/01/99
			Modifica dei termini						
6.480	AC14LAB	Ascoli Piceno	Completamento del restauro Generale della Chiesa Cattedrale di S. Emidio	Ente Chiesa Cattedrale di S. Emidio	1.120 1.210	870	250 340	28/02/98	30/05/99
			Integrazione della quota cofinanziamento						

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

6.490	AA14LAM	Serra dei' Conti	Restauro e consolidamento strutturale ed adeguamento degli impianti per la chiesa di S. Michele	Comune di Serra dei' Conti	734	634	100	20/09/98 29/09/98	15/10/99
			Modifica dei termini						
6.734	AC211AB	Spello (PG)	Consolidamento, restauro e risanamento di edifici della Collegiata di S. Maria Maggiore	Parrocchia di S. Maria Maggiore	2.437 2.537	1.090	1.347 1.447	30/10/98 05/09/98	31/10/99
			Integrazione della quota cofinanziamento e modifica dei termini						
7.084	AA26FBM	Vallo di Nera (PG)	Servizi di accoglienza in località Casali di Vallo	Comune di Vallo di Nera	1.560	1.560	0	20/07/98 15/07/98	30/10/99
			Modifica dei termini						
7.297	AC14GAM	Fermo	Ristrutturazione del Complesso casa di Spiritualità e accoglienza Villa Nazareth	Seminario Arcivescovile di Fermo	1.778	1.578	200	01/08/98 28/09/98	30/10/99
			Modifica dei termini						
7.335	AA26FBL	Macerata	Lavori di consolidamento, restauro, recupero funzionale ed adeguamento alle normative vigenti anche in materia di abbattimento delle barriere architettoniche dell'ex asilo Ricci per realizzazione ostello	Comune Di Macerata	8.335 6.535	5.335	3.000 1.200	25/06/98	31/10/99
			Riduzione della quota di cofinanziamento						
7.356	AA13EFM	Terni	Sistemazione e valorizzazione del Colle di S. Valentino e Aree limitrofe, sistemazione Via Papa Zaccaria ed opere infrastrutturali per l'accoglienza, la ricettività a basso costo e relativi servizi sull'area a valle del colle di S. Valentino	Comune di Terni	13.990	2.981	11.009	20/06/98	30/10/99
7356/A			Ristrutturazione turistico ricettiva dell'ex Convento di S. Valentino		10.868	0	10.868		
7356/B			Riqualificazione del Colle di S. Valentino		2.981	2.981	0		
			Disaggregazione, riduzione della quota di cofinanziamento e modifica dei titoli						
7.516	AC13IAB	Foligno	Restauro del complesso Cattedrale e palazzo delle Canoniche	Diocesi di Foligno	11.488 10.488	6.088	5.400 4.400	25/07/98 22/08/98	29/10/99
			Riduzione della quota di cofinanziamento e modifica termini						
7.902	AA26LAB	Aquileia	Restauro della carena lignea della Basilica	Soprintendenza B.A.A.A.A.S. del Friuli Venezia Giulia	900	900	0	30/04/98	30/10/99 25/10/99
			Modifica dei termini						
10.484	AA41LAB	Torino	Ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo Reale di Torino	Soprintendenza B.A.A. per il Piemonte	90.048	90.048	0	(*) termini non richiesti ex art. 2 L. 270/97	
			Nuovo inserimento						
10484/A	AA41LAB	Torino	Ulteriori interventi per la rimessa in pristino del Duomo di Torino	Parrocchia del Duomo di Torino	9.952	9.952	0	(*) termini non richiesti ex art. 2 L. 270/97	
			Nuovo inserimento						

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Allegato "B"

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Legge 12 agosto 1997 n. 270

Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in localita al di fuori del Lazio

GIUBILEO

INTERVENTO:

COMUNE DI:

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE:

IMPORTO LAVORI DI CONTRATTO: €

CONCESSIONE EDILIZIA N. **DEL**
(o altro titolo autorizzativo)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
PROGETTISTA:
DIREZIONE LAVORI:
RESPONSABILE DELLA SICUREZZA:
COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE:
COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER L'ESECUZIONE:

DATA CONSEGNA LAVORI: **SOSPENSIONI:**
DATA ULTIMAZIONE LAVORI:

IMPRESA APPALTATRICE:
LEGALE RAPPRESENTANTE:
SEDE:
DIRETTORE TECNICO:

1) IMPRESA SUB-APPALTATRICE: **2) IMPRESA SUB-APPALTATRICE:**
(ove presente)

LEGALE RAPPRESENTANTE: **LEGALE RAPPRESENTANTE:**
SEDE: **SEDE:**

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D. M. del 27 gennaio 1999

Rep. N. 182/RC

Legge 7 agosto 1997, n. 270. Modifiche ed integrazioni al Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO 2000

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 settembre 1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n. 270/1997;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 5 novembre 1998, pubblicato sulla G. U. – serie generale n. 263 del 10 novembre 1998 con il quale al Ministro dei Lavori Pubblici sono state delegate le funzioni in materia di aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio." e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione n. 7/98, adottata in data 10 dicembre 1998 dalla Commissione ex lege n. 270/97;

VISTO il parere n. 582 reso dalla Conferenza Stato regioni, in data 29 dicembre 1998, sulle deliberazioni 7 e 9/98, in attuazione della previsione di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 270/1997;

RITENUTO di prendere atto della richiesta di definanziamento totale degli interventi rubricati con il n. 6041 "INAIL 2000 - prot 7607 - AUSL Firenze" localizzato nel comune di Firenze e n. 6044, "INAIL 2000 - prot. 7607 – AUSL Vaglia" localizzato nel comune di Vaglia, formulata dall'INAIL, attesa la particolare criticità delle offerte della competente AUSL;

RITENUTO di disporre il definanziamento parziale, in conformità alla richiesta dell'INAIL, dell'intervento rubricato con il n. 6049 "INAIL 2000 - prot. 7764 – S. Valentino S.r.l." localizzato nel comune di Terni;

RITENUTO di prendere atto, in conformità della proposta dell'INAIL, di cui alla nota del novembre 1998 e della ordinanza del Consiglio di Stato n. 1809 del 3 novembre 1998, con la quale è stata accolta l'istanza di sospensiva sul ricorso proposto dalla ARTEL S.r.l. rubricato con n. 6058, avverso la mancata inclusione nel Piano dell'intervento dalla medesima proposto, e conseguentemente di provvedere alla relativa inclusione nel Piano del detto intervento;

RITENUTO di dover impartire ai soggetti titolari di interventi inclusi nel Piano criteri uniformi per l'affidamento ai Provveditorati alle OO. PP. della funzione di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, della legge n. 270/97, attraverso l'individuazione delle modalità di conferimento di dette funzioni, la specificazione delle attività delegabili ed il limite di spesa connesso a tale modulo operativo;

CONSIDERATO che, in data 8 ottobre 1998, nel corso della seduta, la Commissione, come risulta dal relativo verbale, in ordine alle problematiche connesse alle numerose richieste di frazionamento di interventi inclusi nel Piano, ha impartito all'Ufficio un principio generale d'indirizzo, alla stregua del quale vanno ritenuti ammissibili i frazionamenti delle attività di cantiere, purché affidate con procedure ad evidenza pubblica, laddove la somma complessiva dei relativi importi sia superiore alla soglia di 1 milione di ECU;

RITENUTO che, rispetto al citato principio generale, eventuale deroga alle modalità di appalto ad evidenza pubblica può essere ammessa per frazionamenti e affidamenti a trattativa privata, formalizzati da parte dei soggetti religiosi prima del 24 luglio 1998, data della pubblicazione sulla G.U. degli "Indirizzi attuativi del Piano", in quanto solo in quella data tali soggetti hanno acclarato la propria appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il conseguente obbligo di osservanza di talune disposizioni della citata legge;

RITENUTO, pertanto, necessario definire i termini attuativi ed interpretativi del citato principio generale;

DECRETA

1. *Sono definanziati totalmente, su richiesta dell'INAIL, e contestualmente cancellati dal Piano, gli interventi:*
   - *n. 6041 "INAIL 2000 prot. 7764" £. 13.000.000.000*
   - *n. 6044 "INAIL 200 prot. 7607" £. 39.000.000.000*
2. *E' definanziato parzialmente, in conformità alla richiesta dell'INAIL, l'intervento n. 6049, il cui stanziamento è ridotto da £. 43.000.000.000 a £. 10.200.000.000.*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

3. *E' incluso nel Piano l'intervento rubricato con n. 6058 "INAIL - Giubileo 2000 - prot. 7487 – ARTEL - società immobiliare a r.l.*

Importo	*Termini lett. c)*	*Termini lett. d)*
34.000.000.000	*20 gennaio 1998*	*31 ottobre 1999*

4. *I soggetti beneficiari inclusi nel piano che intendono affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, della legge n. 270/97, la funzione di stazione appaltante al Provveditorato regionale alle OO. PP. territorialmente competente, sono tenuti a stipulare apposito atto convenzionale nel quale devono essere espressamente indicate:*
   - *le attività tipiche del Regolamento di cui al R.D. n. 350/1895 per l'esecuzione dei opere pubbliche, con esclusione dell'attività di Alta Sorveglianza che può essere prevista per i soli lavori affidati in concessione, ai sensi dell'art. 19, comma, 2 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;*
   - *l'onere e le modalità di pagamento delle prestazioni. Tale onere a carico dei soggetti beneficiari derivante dalla stipula dell'anzidetta convenzione non può superare l'importo delle somme già individuate nel mod. "A" per progettazione, rilievi, studi, sondaggi ed altre spese tecniche. Tale onere deve essere, comunque, contenuto nel limite massimo del 10% (dieci per cento) del costo complessivo dell'intervento, qualora le funzioni delegate comprendano tutte le fasi realizzative tipiche delle opere pubbliche previste dal Regolamento di cui al R.D. n. 350/1895. Qualora l'atto convenzionale preveda l'affidamento al Provveditorato di parziali attività, il relativo onere a carico dei soggetti beneficiari dovrà essere proporzionalmente definito in relazione all'entità della prestazione.*
5. *Gli interventi inclusi nel Piano possono essere frazionati, qualora i relativi lavori siano funzionalmente autonomi e debbano essere realizzati su immobili separati assicurando completa autonomia tra i cantieri. La richiesta di frazionamento è sottoposta alle determinazioni della Commissione per le conseguenti variazioni di Piano. I soggetti attuatori applicano per ogni sub-intervento le procedure di affidamento corrispondenti al relativo importo dei lavori.*
6. *Gli interventi inclusi nel Piano possono essere frazionati per motivate particolari modalità organizzative del cantiere, finalizzate ad accelerare l'esecuzione delle opere, o per specifiche caratteristiche tecniche delle lavorazioni da eseguire. La richiesta di frazionamento è esaminata e valutata dall'Ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi per la verifica di ammissibilità. I soggetti attuatori applicano, comunque, per ogni sub-intervento le procedure di affidamento ad evidenza pubblica laddove la somma dei relativi importi sia superiore alla soglia di 1 milione di ECU.*
7. *Gli interventi inclusi nel piano possono essere frazionati qualora la proposta derivi da motivazioni di carattere finanziario che comportano la necessità di individuare le rispettive opere di riferimento per singolo finanziamento o di diversificare i tempi di appalto in relazione sia alla disponibilità che alla modalità di erogazione. La richiesta di frazionamento è esaminata e valutata dall'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi per la verifica di ammissibilità. I soggetti attuatori applicano, comunque, le procedure di affidamento ad evidenza pubblica per tutti i sub-interventi, laddove la somma dei relativi importi sia superiore alla soglia di 1 milione di ECU, con esclusione dell'eventuale quota di cofinanziamento già impegnata a seguito dell'intervenuto affidamento;*
8. *Gli interventi inclusi nel Piano possono essere frazionati con eventuale affidamento a trattativa privata dei sub-interventi da parte dei soggetti religiosi, qualora sia la suddivisione che l'affidamento dei lavori siano anteriori al 24.7.1998. L'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi, sulla base della specifica documentazione accerta la motivazione tecnica e la data dell'avvenuto affidamento. La richiesta di frazionamento è sottoposta alla Commissione per le determinazioni di competenza esaminata e valutata per la verifica di ammissibilità.*
9. *Dopo il punto 5 della "Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano", di cui all'allegato A del DPCM 11 dicembre 1996 e successive modificazioni, è aggiunto il seguente punto 6:*
   - *"Per i lavori il cui costo di realizzazione sia superiore a 5.000.000 di ECU, le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori provvedono a nominare una commissione di collaudo, ai sensi dell'art. 28 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Per i lavori di importo inferiore a 5.000.000 di ECU e superiore a 1.000.000 di ECU, in luogo della commissione di collaudo viene, di norma, nominato un singolo collaudatore; per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di ECU, che non rientrino nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 7, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione emesso dal direttore dei lavori.".*

Roma, lì 27 gennaio 1999

IL MINISTRO (f.toMicheli)

Registrato alla Corte dei Conti il.....

Registro n. .. Presidenza, foglio n. ...

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D. M. del 27 gennaio 1999

Rep. N. 183/RC

Legge 7 agosto 1997, n. 270. Modifiche ed integrazioni al Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI, DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO 2000

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il decreto Ministeriale 17 settembre 1997, concernente "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio" pubblicato sul supplemento ordinario n. 218 alla G. U. n. 247 del 22 ottobre 1997;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/1997;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 1998, pubblicato sulla G. U. – serie generale n. 263 del 10 novembre 1998 con il quale al Ministro dei Lavori Pubblici sono state delegate le funzioni in materia di aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000;

VISTO il Decreto Ministeriale in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio" pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 122 del 28 maggio 1998 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione n. 8/98, adottata in data 16 dicembre 1998 dalla Commistione ex lege n. 270/97;

CONSIDERATO che a seguito dell'intervenuta approvazione del quadro tecnico-economico di progetto esecutivo e/o all'espletamento della gara di appalto degli interventi di cui all'all. "A" sono risultate necessarie, per la relativa realizzazione minori occorrenze finanziarie pari ad un ammontare di £. 72.832.442.360.

RITENUTO, conseguentemente, di ridurre le assegnazioni finanziarie per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato "A", nella misura a fianco di ciascuno indicata;

RITENUTO, a seguito dell'intervenuto espletamento della gara di appalto di monitoraggio, di procedere alla riduzione, nella misura di £ 2.000.000.000, dell'accantonamento disposto a tal fine con D.M. 17 settembre 1997;

RITENUTO di prendere atto della richiesta di definanziamento totale, per un ammontare complessivo di £. 9.829.000.000, formulata dai soggetti titolari degli interventi sotto indicati e rubricati con:

- *n. 314 "Lavori di restauro e risanamento conservativo del Monastero della Visitazione" £. 780.000.000*
- *n. 897 "Recupero e riorganizzazione funzionale del Chiostro monumentale del convento di S. Lorenzo da adibire a ricettività in comunità religiosa e relativi servizi" £. 1.800.000.000*
- *n. 1203 "Creazione area di sosta con parcheggio ed allestimento navette" £. 7.000.000.000*
- *nn. 660, 668, 673, 686, 692, 735, 739, 806, 808, 857, 934, 1549, 1552, 1554, 7652, relativi ad adeguamenti di agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali per complessive £. 249.000.000;*

RITENUTO di accogliere le proposte di definanziamento parziale per un ammontare complessivo di £ 550.000.000, formulata dal titolare dell'intervento rubricato con:

- *n. 2581 "Recupero funzionale del Castello di Rossena per l'accoglienza a basso costo" realizzabile con una minore somma ed il cui stanziamento è ridotto da £. 4.500.000.000 a £. 3.950.000.000 con una conseguente economia di £. 550.000.000;*

RITENUTO di disporre il definanziamento totale, con il conseguente recupero di £. 1.950.000.000, dell'intervento rubricato con:

- *n. 3410. "Recupero e riqualificazione dell'ex Collegio dei Fratini della parrocchia di S. Maria del Sepolcro" non avendo il titolare ottemperato alla produzione della documentazione necessaria ad attestare la sussistenza dei requisiti per la permanenza nel Piano, richiesti e sollecitati con messa in morà;*

RITENUTO di prendere atto delle rinunce alla permanenza nel Piano, ai fini della fruizione delle procedure, ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 270/97 di taluni interventi proposti da soggetti privati;

RITENUTO di assentire alle richieste di riduzione delle quote di cofinanziamento, conseguenti alla riduzione del costo degli interventi, in quanto tali da non precludere la piena funzionalità degli interventi stessi, nella loro originaria configurazione;

RITENUTO di prendere atto dell'incremento delle quote di cofinanziamento proposte da taluni soggetti beneficiari e del conseguente aumento del costo stimato dell'intervento, senza oneri aggiuntivi a carico dello Stato;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

RITENUTO di accogliere le richieste di aggregazione e disaggregazione di alcuni interventi inclusi nel Piano con la contestuale modifica del titolo, al fine di razionalizzare le procedure realizzative;

RITENUTO di accogliere le richieste di differimento dei termini di cui alle lettere c) e d) dell'art. 1, comma 4, della legge n. 270/97, concernenti rispettivamente il perfezionamento degli adempimenti amministrativi ed il completamento degli interventi, in quanto compatibili con la realizzazione degli stessi nel rispetto del termine finale indicato dalla legge;

RITENUTO di accogliere la sostituzione di taluni interventi con altri di titolarità dello stesso soggetto, omogenei per valutazione istruttoria e risultanti di importo pari o inferiore a quello precedentemente assentito a valere sulle risorse di cui alla legge n. 270/97, con contestuale cancellazione degli interventi sostituiti;

RITENUTO, sulla base della documentata richiesta delle Amministrazioni titolari, di accogliere il cambio del titolo di taluni interventi in conseguenza della diversa localizzazione o tipologia realizzativa;

RITENUTO di dover correggere alcuni errori materiali segnalati dai soggetti interessati ed attinenti la localizzazione o l'individuazione del soggetto beneficiario;

RITENUTO di accogliere, sulla base del punteggio, superiore a 32 punti, riportato in sede istruttoria, l'istanza di riesame pervenuta da un soggetto privato e volta a precisare che l'intero onere dell'intervento, erroneamente indicato a valere sui fondi di cui alla legge n. 270/97, deve intendersi a proprio carico con conseguente inclusione nel piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 270/97;

RITENUTO di includere nel Piano nuovi interventi, in quanto coerenti con i criteri di cui al D.M. 17 settembre 1997 e significativi per il conseguimento delle finalità giubilari;

VISTO il parere n. 582 reso dalla Conferenza Stato Regioni, in data 29 dicembre 1998, sulle deliberazioni n. 7 e 8/98, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 270/1997;

RITENUTO in accoglimento del citato parere della Conferenza Stato Regioni, di stralciare dalla proposta di modifica ed integrazione del Piano, formulata dalla Commissione ex lege n. 270/97 con deliberazione n. 8/98, gli interventi localizzati in Toscana, per il successivo esame, da parte della Commissione medesima, delle modifiche richieste dal Presidente della Regione Toscana e fatte proprie dalla Conferenza Stato Regioni;

DECRETA

1. *A seguito dell'approvazione del quadro tecnico-economico del progetto esecutivo e/o dell'espletamento della gara di appalto, sono ridotte, per accertate minori occorrenze finanziarie, le assegnazioni relative agli interventi di cui all'allegato "A" nella misura a fianco di ciascuno indicata e per un importo complessivo pari a £. 72.832.442.360.*
2. *L'accantonamento di £. 9.500.000.000, disposto con D.M. 17 settembre 1997, a favore dell'attività di monitoraggio è ridotto a £. 7.500.000.000, con recupero alla disponibilità della Commissione di £. 2.000.000.000.*
3. *Sono totalmente definanziati, su richiesta dei rispettivi soggetti titolari, e conseguentemente cancellati dal Piano, con un recupero di complessive £ 9.829.000.000 gli interventi sottoindicati:*
   - *n. 314 "Lavori di restauro e risanamento conservativo del monastero della visitazione" £. 780.000.000.*
   - *n. 897 "Recupero e riorganizzazione funzionale del Chiostro monumentale del convento di S. Lorenzo da adibire a ricettività in comunità religiosa e relativi servizi" £. 1.800.000.000;*
   - *n. 1203 "Creazione area di sosta con parcheggio ed allestimento navette" £. 7.000.000.000*
   - *n. 660, 668, 673, 686, 692, 735, 739, 806, 808, 857, 934, 1549, 1552, 1554, 7652, relativi ad adeguamenti di agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali per complessive £. 249.000.000.*
4. *E' totalmente definanziato, per un ammontare di £. 1.950.000.000, e conseguentemente cancellato dal Piano, non avendo il titolare provveduto a documentare la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi dichiarati in sede di inclusione nel Piano, l'intervento rubricato con:*
   - *n. 3410. "Recupero e riqualificazione dell'ex Collegio dei Fratini della parrocchia di S. Maria del Sepolcro";*
5. *E' parzialmente definanziato su richiesta del soggetti titolari, con recupero di complessive £. 550.000.000 l'intervento sottoindicato:*
   - *n. 2581 "Recupero funzionale del Castello di Rossena per l'accoglienza a basso costo", il cui stanziamento, a seguito di riprogrammazione, è ridotto da £. 4.500.000.000 a £. 3.950.000.000, con recupero alla disponibilità della Commissione di £. 550.000.000.000 .*
6. *Le risorse disponibili sono, pertanto determinate in complessive £. 94.089.442.360, pari alla somma dei seguenti importi:*
   - *7.108.000.000 Risorse resesi disponibili e non riassegnate con D.M. del 6 agosto 1998;*
   - *72.832.442.360 Risorse rivenienti da ribassi d'asta di cui al punto 1;*
   - *2.000.000.000 Risorse rivenienti da riduzione dell'accantonamento per l'attività del monitoraggio;*
   - *11.779.000.000 Risorse rivenienti da definanziamenti totali di cui ai punti 3 e 4;*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

- *550.000.000 Risorse rivenienti dal definanziamento parziale di cui al punto 5;*

7. *Sono approvati i nuovi termini di cui alle lettere c) e d), dell'art. 1, comma 4, della legge n. 270/97, i cambi di titolo e di soggetto beneficiario, le aggregazioni, disaggregazioni e sostituzioni di interventi, come indicato nell'allegato B.*
8. *Sono assentite le integrazioni di finanziamento indicate nell'allegato B, per un ammontare complessivo di £. 5.596.000.000.*
9. *Sono inclusi nel Piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie, di cui all'art. 1, comma 6, della legge n. 270/1997, gli interventi dei soggetti privati, come indicati nell'allegato B.*
10. *Sono inclusi nel Piano, in coerenza con le finalità della legge e sulla base di esigenze strategiche correlate all'armonizzazione del piano medesimo, gli interventi indicati nell'allegato C, per un importo complessivo di £. 78.803.000.000, restando, pertanto, nella disponibilità della Commissione £. 9.870.442.360.*
11. *Con successivo provvedimento si provvederà ad includere nel Piano nuovi interventi localizzati nella Regione Toscana.*

Roma, li 27 gennaio 1999

IL MINISTRO (f.toMicheli)

Registrato alla Corte dei Conti il.....

Registro n. .. Presidenza, foglio n. ...

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ALLEGATO A

RIUNIONE COMMISSIONE EX LEGE 270/97 DEL 16 DICEMBRE 1998

PROT.	COMUNE	PROV.	TITOLO	BENEFICIARIO	DISPONIBILITA' (minori occorrenze finanziarie)
200	Otranto	LE	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA FUNZIONALE AL PERCORSO GIUBILARE IN OTRANTO	COMUNE DI OTRANTO	83.050.806
272	Matera	MT	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CASA DI SPIRITUALITA' S. ANNA	ARCIDIOCESI DI MATERA IRSINA	638.440.000
327	Cariati	CS	OSTELLO PER L'ACCOGLIENZA A BASSO COSTO DEL PELLEGRINO	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI ROSSANO CARIATI	99.473.123
347	Benevento	BN	CENTRO GIUBILARE LA PACE COMPLETAMENTO STRUTTURE ESISTENTI	ARCIDIOCESI DI BENEVENTO	776.000.000
351	Mores	SS	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI, RESTAURO DELLA CASA DEL PELLEGRINO, RESTAURO DI ALTRO EDIFICIO ESISTENTE E CREAZIONE DI UN SERVIZIO DI RISTORO CON ANNESSA AREA ATTREZZATA	COMUNE DI MORES	224.000.000
415	Manoppello	PE	STRUTTURA DI ACCOGLIENZA E DI INFORMAZIONE	PROVINCIA DI PESCARA	69.006.300
566	Martano	LE	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO A NORME DEL MONASTERO S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE	MONASTERO S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE	31.208.741
590	Cittanova	RC	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'ISTITUTO ALI MATERNE PER ADIBIRLO AD OPERE DI ACCOGLIENZA A BASSO COSTO	DIOCESI DI OPPIDO PALMI	442.072.159
625	Lendinara	RO	CONSOLIDAMENTO ED ADEGUAMENTO CONSERVATIVO DEL MONASTERO DI LENDINARA	CONGREGAZIONE BENEDETTINA OLIVETANA	197.003.000
713	Teolo	PD	PARCHEGGIO DELL'ABBAZIA DI PRAGLIA	COMUNE DI TEOLO	187.337.300
791	Lanusei	NU	RECUPERO DI UN FABBRICATO DA DESTINARSI AD OSTELLO	COMUNE DI LANUSEI	95.315.315
896	Vicenza	VI	RECUPERO DEL CHIOSTRO MONUMENTALE E DEGLI IMMOBILI ADIACENTI DA ADIBIRE A RICETTIVITA' A BASSO COSTO E ASSISTITA PER PORTATORI DI HANDICAP FAMIGLIE E MINORI IN DIFFICOLTA' PERSONE EMARGINATE O DISADATTATE	IST. PALAZZOLO IN S. CHIARA SUORE DELLE POVERELLE	506.863.944
938	Napoli	NA	CONVENTO DI S. LUCIA A MONTE PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SITO A CENTRO DI ACCOGLIENZA PER I PELLEGRINI	PROV. S. GIOVANGIUSEPPE DELLA CROCE DEI FRATI NIN.	154.200.000
953	Codigoro	FE	LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI PARCHEGGI E DELLA VIABILITA' DI RACCORDO A SERVIZIO DI POMPOSA	COMUNE DI CODIGORO	402.929.155
1100	Cavallino	LE	RESTAURO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'EX CONVENTO DEI PADRI DOMENICANI IN CAVALLINO PER USO RICETTIVO	COMUNE DI CAVALLINO	463.695.006
1162	Caposele	AV	COMPLETAMENTO DELL'ANTICA BASILICA	PROV. NAPOLETANA DELLA CONGR. DEL SS. REDENTORE	735.071.232
1218	Mesagne	BR	RESTAURO E RECUPERO CHIESA E CONVENTO DEI CAPPUCCINI DA ADIBIRE AD ACCOGLIENZA PELLEGRINI CENTRO DOCUMENTAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI DI COMUNICAZIONE	COMUNE DI MESAGNE	50.000.000
1247	Sant'Angelo Dei Lomb	AV	RICETTIVITA' DIOCESANA IN ALTA IRPINIA	CURIA ARCIVESCOVILE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI	85.759.093
1257	Etroubles	AO	RESTAURO DI EDIFICIO ESISTENTE PER LA CREAZIONE POSTI TAPPA ESCURSIONISTICI DORTOIR	COMUNE DI ETROUBLES	32.317.255
1264	Portogruaro	VE	ACCOGLIENZA CULTURALE RELIGIOSA NEL COLLEGIO MARCONI	FONDAZIONE COLLEGIO MARCONI	138.675.189
1348	Livorno	LI	REALIZZAZIONE DI AREA COPERTA DI ACCOGLIENZA PER LA SOSTA IL RISTORO DEI PELLEGRINI E RELATIVI SERVIZI	CONGR. VALLOMBR. ORD. S. BENEDETTO	34.490.000
1535	Piacenza	PC	RECUPERO DEI COMPLESSI MONUMENTALI POSTI LUNGO LA VIA FRANCIGENA IN LOCALITA' CHIARAVALLE DELLA COLOMBA	SANT. MONTENERO AZIENDA USL DI PIACENZA	691.051.824

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

			RIUSO DELL'ANTICO PALAZZO DELLA COMMENDA		
1683	Udine	UD	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL FABBRICATO A DELLA SEDE DELL'I.P.A.B. CASA DELL'IMMACOLATA	I.P.A.B. CASA DELL'IMMACOLATA	158.785.600
1720	Palmanova	UD	REALIZZAZIONE DI POSTI LETTO A BASSO COSTO CON ANNESSI SERVIZI GENERALI RISTORO E SOSTA	PARROCCHIA SS. REDENTORE	84.387.645
1949	Mazara Del Vallo	TP	RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO DELLA FORESTERIA ANNESSA AL MONASTERO	MONASTERO BENEDETTINO S. MICHELE ARCANGELO	84.069.100
1971	Milano	MI	L'ACCOGLIENZA FRANCESCANA NEGLI ITINERARI ANTICHI E MODERNI PER IL GRANDE GIUBILEO DEL 2000-OPERA SAN FRANCESCO	PROVINCIA DI LOMBARDIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI	425.000.000
2005	Monte Sant'Angelo	FG	IL PERCORSO DEL PELLEGRINO RESTAURO SCALINATA ANGIOINA E SISTEMAZIONE ACCESSI	BASILICA SANTUARIO SAN MICHELE ARCANGELO	671.051.000
2163	Caltagirone	CT	RISTRUTTURAZ. E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA VILLA S. BARTOLOMEO	SEMINARIO VESCOVILE DI CALTAGIRONE	289.708.100
2216	Lanusei	NU	RISANAMENTO SANTUARIO MADONNA D'OGLIASTRA	DIOCESI DI LANUSEI	67.686.877
2284	Venezia	VE	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO RICETTIVO	ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	177.215.300
2309	Isola Del Gran Sasso d'Italia	TE	ITINERARIO GIUBILARE STORICO RELIGIOSO VERSO IL SANTUARIO DI SAN GABRIELE LUNGO LA VALLE DEL MAVONE RESTAURO DEL MONASTERO DELL' ABBAZIA DI SAN GIOVANNI AD INSULAM E REALIZZAZIONE DI AREA DI SOSTA E SERVIZI	COMUNE DI CASTELLI	66.285.000
2393	Bari	BA	RECUPERO DEL MONASTERO DI S. SCOLASTICA	MONASTERO S. SCOLASTICA	76.426.000
2440	Castell'Azzara	GR	RECUPERO DI VILLA SFORZESCA	COMUNE DI CASTELL'AZZARA	684.490.000
2460	Fasano	BR	OASI S. GIOVANNI BATTISTA RESTAURO MASSERIA OTTAVA	PARROCCHIA MATRICE S. GIOVANNI BATTISTA	190.273.600
2468	Tagliacozzo	AQ	RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DEL SANTUARIO MARIA SS. DELL'ORIENTE E SUO MUSEO ORIENTALE	PROV. DEGLI ABRUZZI DEI FRATI MINORI S. BERNARDINO	344.060.000
2533	San Giovanni Rotondo	FG	RECUPERO TRAMITE RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'IMMOBILE DENOMINATO CASA ABRESCH	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO	226.078.960
2609	San Giovanni Rotondo	FG	CENTRO DI ACCOGLIENZA GLI ANGELI DI PADRE PIO	PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI	2.652.000.000
2624	Palermo	PA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL COLLEGIO PER LE MISSIONI ALL'ESTERO DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI FINALIZZATA ALLA RICETTIVITA' A BASSO COSTO	COLLEGIO MISSIONI ESTERO FRATI MINORI CAPPUCCINI	159.494.813
2688	Rubiera	RE	RECUPERO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO LA CORTE OSPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RICETTIVTA' A BASSO COSTO	COMUNE DI RUBIERA	192.873.641
2754	Brindisi	BR	CITTADELLA MARIANA CENTRO DI ACCOGLIENZA E DI RICETTIVITA'	PROV. DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI CARMELITANI SCALZI	11.502.000
2763	Sansepolcro	AR	RESTAURO CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO DEL CONVENTO DEI SERVI DI MARIA PER ESSERE UTILIZZATO A CASA DI ACCOGLIENZA	PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA	183.870.000
2811	Ferrara	FE	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO CONSERVATIVO EX CONVENTO DEI GESUITI	SEMINARIO VESCOVILE DI COMACCHIO	403.000.000
2853	Lanciano	CH	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL MIRACOLO EUCARISTICO ACCESSIBILITA' TOTALE IN UN PERCORSO PLURISECOLARE	PROVINCIA D'ABRUZZO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	682.411.902
2893	Ferrara	FE	RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELL'ALA NORD PER COMPLETAMENTO EX CONVENTO DI S. SPIRITO	COMUNE DI FERRARA	198.713.000

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

2909	Bertinoro	FO	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA ROCCA VESCOVILE DI BERTINORO A FINI DI RESIDENZE GIUBILARI	DIOCESI FORLI' BERTINORO	486.956.000
2972	Siena	SI	REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA ED IL RISTORO SERVIZI IGIENICI E RACCOLTA RIFIUTI RECUPERO A FINI DI OSPITALITA' CON RELATIVI SERVIZI DEL CONVENTO	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI SIENA	46.190.000
3030	Verona	VR	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO PASTORALE MONS. CARRARO	FONDAZIONE DI RELIGIONE FAMIGLIA CORSI	21.190.000
3060	Siena	SI	ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI SPAZI LITURGICI PER LA FRUIZIONE DEI PELLEGRINI CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA SAGRESTIA VECCHIA SANTA CATERINA DELLA NOTTE CAPPELLA DEL MANTO	COMUNE DI SIENA	319.394.300
3063	Siena	SI	POSTEGGIO PIAZZALE ROSSELLI	COMUNE DI SIENA	3.609.760.000
3065	Siena	SI	POSTEGGIO BALDASSARRE PERUZZI	COMUNE DI SIENA	980.067.000
3066	Siena	SI	RISALITA BALDASSARRE PERUZZI CENTRO STORICO	COMUNE DI SIENA	258.974.100
3152	Matera	MT	RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA DEL CORTILE INTERNO ED EDIFICI LIMITROFI	SANTUARIO SANTA MARIA DI PICCIANO	513.000.000
3174	Loreto	AN	CENTRO PER GIOVANI CASA BELVEDERE	DELEG PONTIFICIA PER IL SANTUARIO DELLA S. CASA	148.000.000
3175	Loreto	AN	CENTRO DI ACCOGLIENZA GIOVANNI PAOLO II PER GIOVANI PELLEGRINI D'ITALIA E D'EUROPA	DELEG. PONTIFICIA PER IL SANTUARIO DELLA S. CASA	252.000.000
3276	Ravenna	RA	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE LA BASILICA DI S. APOLLINARE IN CLASSE CON LA REALIZZAZIONE DI VARI SERVIZI PER LA PRIMA ACCOGLIENZA LA SOSTA E IL RISTORO	COMUNE DI RAVENNA	1.000.812.119
3277	Ravenna	RA	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI PERCORSI FRA GLI 8 MONUMENTI RAVENNATI INSERITI NELLA WORLD HERITAGE DELL'UNESCO E DI CONNESSIONE FRA LE TRE ABAZIE RAVENNATI CLASSENSE SAN VITALE SANTA MARIA IN PORTO	COMUNE DI RAVENNA	218.514.713
3277	Ravenna	RA	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI PERCORSI FRA GLI 8 MONUMENTI RAVENNATI INSERITI NELLA WORLD HERITAGE DELL'UNESCO E DI CONNESSIONE FRA LE TRE ABAZIE RAVENNATI CLASSENSE SAN VITALE SANTA MARIA IN PORTO	COMUNE DI RAVENNA	201.866.351
3278	Ravenna	RA	REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DI TEODORICO CON PUNTI DI SOSTA RISTORO INFORMAZIONI TURISTICHE PER ACCESSO ALLA CITTA' DALLA VIA ROMEA	COMUNE DI RAVENNA	388.997.496
3279	Ravenna	RA	SISTEMAZIONE DI PIAZZA DELLA RESISTENZA PER TERMINAL BUS TURISTICI E SPAZI DI SOSTA	COMUNE DI RAVENNA	278.393.280
3289	Ravenna	RA	COMPLESSO DELLA BASILICA DI SANT'APOLLINARE NUOVO RECUPERO DEL CINEMA CORSO COME SALA POLIVALENTE CENTRO DI ACCOGLIENZA E RISTORO MUSEO DEI MOSAICI DEL PALAZZO DI TEODORICO RESTAURI DELLA BASILICA	ARCIDIOCESI DI RAVENNA CERVIA	1.229.550.000
3291	Ravenna	RA	RISTRUTTURAZIONE DELL'EX ORFANOTROFIO ISTITUTO GALLETTI ABBIOSI FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UNO SPAZIO DI ACCOGLIENZA CON SERVIZI INTERNI PER UN TOTALE DI 70 POSTI LETTO	ARCHIDIOCESI DI RAVENNA CERVIA	835.300.000
3318	Castrignano Del Capo	LE	RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA BASILICA DEL SANTUARIO DI SANTA MARIA DI LEUCA MANUTENZIONE ORDINARIA STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO A NORME DEGLI EDIFICI MARIS STELLA E PENSIONE SANTUARIO	SANT. S.M. DI LEUCA E PARR. ANNUNCIAZIONE MARIA V.	219.965.460
3338	Montoro Inferiore	AV	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL CONVENTO DI S. LEUCIO DA DESTINARE A CENTRO DI ACCOGLIENZA E SERVIZI	SINDACO DI MONTORO INFERIORE	557.700.000
3339	Venezia	VE	RESTAURO CONSERVATIVO DEI PROSPETTI LAPIDEI DELLA CHIESA E DEL CAMPANILE	PARROCCHIA DI S. PIETRO	204.571.439

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

			CONSOLIDAMENTO PULITURA E RESTAURO DEGLI AFFRESCHI NELL'AREA PRESBITERIALE		
3398	Gioia Del Colle	BA	RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELLA CHIESA E DEL CONVENTO DELLA PIETA' A S. TERAMO IN COLLE COME CENTRO ACCOGLIENZA POVERA	COMUNITA' MONTANA MURGIA SUD ORIENTALE	458.022.725
3432	Ceranesi	GE	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI DI PERTINENZA DEL SANTUARIO N.S. DELLA GUARDIA RIORDINO E SISTEMAZIONE DELLE PERCORRENZE PEDONALI REALIZZAZIONE DI SISTEMA ANTINCENDIO BOSCHIVO OPERE DI MIGLIORAMENTO E RICOSTITUZIONE DELLE SUPERFICI A VERDE	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL POLCEVERA	49.000.000
3472	Genova	GE	RESTAURO RISANAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO COSTITUITO DALLA CATTEDRALE E DAL CHIOSTRO DI SAN LORENZO	ARCIDIOCESI DI GENOVA	746.525.819
3564	Firenze	FI	PARCHEGGIO SCAMBIATORE E SVINCOLO DI RACCORDO IN LOCALITA' SAN LORENZO A GREVE	COMUNE DI FIRENZE	4.754.185.533
3605	Sulmona	AQ	RECUPERO EX EDIFICIO SCOLASTICO LICEO SCIENTIFICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA PER IL TURISMO RELIGIOSO E CULTURALE	COMUNE DI SULMONA	96.732.800
3663	Roccacasale	AQ	LAVORI DI COMPLETAMENTO OSTELLO	COMUNE DI ROCCACASALE	42.254.100
3773	Trapani	TP	RESTAURO E SISTEMAZIONE DI PARTE DEI LOCALI DELL'EX SEMINARIO VESCOVILE DA ADIBIRE AD ACCOGLIENZA E SALE D'INCONTRO	DIOCESI DI TRAPANI	55.250.000
3868	Arzignano	VI	RECUPERO DELLA ROCCA SCALIGERA E DEGLI IMMOBILI ADIACENTI DI PROPRIETA' DELLA PARROCCHIA E DELL'EX CONVENTO FRANCESCANO DI S. MARIA DELLE GRAZIE DI PROPRIETA' PRIVATA PER LA CREAZIONE DI STRUTTURA RICETTIVA A BASSO COSTO IN COMUNITA' RELIGIOSA	PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DELLA BEATA V. MARIA	100.570.603
3885	Siena	SI	STRUTTURA RICETTIVA EXTRA ALBERGHIERA CASA PER FERIE	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI SIENA	22.230.000
4083	Venezia	VE	RESTAURO CONSERVATIVO DEL SANTUARIO DELLA BASILICA DELLA SALUTE	SANTUARIO BASILICA DI S. MARIA DELLA SALUTE	312.686.588
4203	Otranto	LE	CENTRO DI ACCOGLIENZA DI SCAMBIO CULTURALE DI PROMOZIONE E FORMAZIONE	ARCIDIOCESI DI OTRANTO	258.252.015
4246	Catania	CT	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI DELLA STRUTTURA RICETTIVA COLONIA DON BOSCO	OPERA S. GIOVANNI BOSCO	67.000.000
4247	Agrigento	AG	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIADATTAMENTO DELLA CATTEDRALE DI AGRIGENTO E LOCALI ANNESSI	PARROCCHIA S. GERLANDO CATTEDRALE	404.100.000
4262	Modica	RG	RIPRISTINO E CONSERVAZIONE DELLA VILLA TEDESCHI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA PER GIOVANI ED ANZIANI	PARROCCHIA DI S. GIORGIO	25.709.660
4275	Venezia	VE	RESTAURO CONSERVATIVO DELL'INTERNO DELLA CHIESA DEL SS. REDENTORE	PARROCCHIA DEL SS.REDENTORE	413.241.901
4279	Cava De' Tirreni	SA	OSTELLO DI ACCOGLIENZA PER IL TURISMO SOCIALE RESTAURO E RECUPERO DEL COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA AL RIFUGIO	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	945.144.037
4303	Avigliano	PZ	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CENTRO RICETTIVITA' PER OSTELLO	PARROCCHIA S. MARIA DEL CARMINE DIOCESI	30.000.000
4383	Napoli	NA	RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO SOCIALE SAN CARLO ALL'ARENA COMPRESO NELL'ITINERARIO L'APPIA ANTICA CAMMINO DI FEDE E CULTURA	PROVINCIA NAPOLETANA DEI PADRI SCOLOPI	20.000.000
4539	Foggia	FG	AMPLIAMENTO DELL'OPERA PIA LORENZO SCILLITANI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRUTTURA PER FAVORIRE GLI ACCESSI E LA MOBILITA' DEI DISABILI	OPERA PIA LORENZO SCILLITANI	273.776.476
4592	Melfi	PZ	LAVORI DI RECUPERO DELL'EX SEMINARIO DELLE AREE DELL' EPISCOPIO A FINI RICETTIVI RISTRUTTURAZIONE E	DIOCESI DI MELFI	302.025.941

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

			MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CATTEDRALE		
4593	Venosa	PZ	RECUPERO DEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI (MADONNA DELLE GRAZIE) A FINI DI ACCOGLIENZA E DI RICETTIVITA' A BASSO COSTO	COMUNE DI VENOSA	478.969.261
4594	Melfi	PZ	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX OSPEDALE S. GIOVANNI DI DIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RICETTIVA A BASSO COSTO	COMUNE DI MELFI	596.721.021
4609	Firenze	FI	CASA DI ACCOGLIENZA VILLA PIERAGNOLI	ARCIDIOCESI DI FIRENZE	96.000.000
4708	San Giovanni Rotondo	FG	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RICETTIVA A BASSO COSTO NELL' EDIFICIO DENOMINATO CONGREGAZIONE DELLE SUORE TERZIARIE FRANCESCANE IMMACOLATINE	CONGR. SUORE TERZIARIE FRANCESCANE IMMACOLATINE	96.800.000
4734	Montalto Uffugo	CS	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL RESIDENCE DOMUS MARIA E CASA ALBERGO GIA' SEDE DEL CENTRO RESIDENZIALE DORA BIANCO PER RAGAZZI DISADATTATI	CONGR. PII OPERAI CATECHISTI RURALI MISSIONARI	12.000.000
4838	Verona	VR	RECUPERO PER L'UTILIZZO DELLE AREE LIBERE E DEGLI EDIFICI DA RISTRUTTURARE DELL'EX MACELLO ZONA FILIPPINI	COMUNE DI VERONA	302.000.000
4869	Brindisi	BR	OPERE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI PARAMENTI MURARI E DEL PROTIRO E RISANAMENTO GENERALE	ARCIDIOCESI BRINDISI OSTUNI	30.000.000
4877	Colle Di Val D'Elsa	SI	STRUTTURA DI ACCOGLIENZA	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI SIENA	166.248.904
4882	San Giuliano Milanese	MI	RESTAURO E AMPLIAMENTO DELLE CAPACITA' DI ACCOGLIENZA DI UNA ANTICA FORESTERIA MONASTICA	MONASTERO DELLE BENEDETTINE DEI SS. PIETRO E PAOLO	431.883.943
4924	Lecce	LE	RESTAURO DEL MONASTERO DELLE BENEDETTINE CON ANNESSA CHIESA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA DA DESTINARE AD USO RICETTIVO	MONASTERO DELLE BENEDETTINE	185.592.492
4950	Salzano	VE	RESTAURO ED AMPLIAMENTO DEL MUSEO DI SAN PIO X	PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO DI SALZANO	52.483.600
4955	Ostuni	BR	RESTAURO CONSOLIDAMENTO RISTRUTTURAZIONE DEL SANTUARIO DI S. ORONZO E DELL'ANNESSA VILLA ESTIVA SEMINARIO PER FINI RICETTIVI	SEMINARIO VESCOVILE	21.000.000
4973	Patti	ME	COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO SACRA FAMIGLIA DA DESTINARE A CENTRO DI ACCOGLIENZA PER PELLEGRINI E RICETTIVITA' A BASSO COSTO	DIOCESI DI PATTI	653.078.586
4978	Grosseto	GR	OPERE DI MODIFICHE INTERNE AL FABBRICATO DETTO SEMINARIO VESCOVILE	SEMINARIO VESCOVILE	47.100.000
5002	Siena	SI	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL SANTUARIO CASA DI SANTA CATERINA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI SULLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ANTI INTRUSIONE ALLESTIMENTO	ARCIDIOCESI DI SIENA COLLE VAL D'ELSA MONTALCINO	63.504.000
5055	Ottone	PC	RESTAURO DELLA CHIESA DI S. BARTOLOMEO	CHIESA PARROCCHIALE DI S. MARZIANO DI OTTONE	27.117.200
5063	Ottone	PC	RESTAURO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA DI MONTE ALFEO	PARROCCHIA DI BARCHI	8.653.280
5103	Venezia	VE	RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER RICETTIVITA' A BASSO COSTO DEL PENSIONATO MARIA IMMACOLATA A DORSODURO	CASA PRIMARIA IN TREVISO DELL'ISTITUTO DELLE F.D.C	686.000.000
5219	Napoli	NA	INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E DI RIUSO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE ANCHE ALLO SCOPO D'INCREMENTARE LA RICETTIVITA' E RELATIVI SERVIZI A BASSO COSTO	DIOCESI DI NAPOLI	1.900.000.000
5229	San Miniato	PI	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	PARROCCHIA DI S. GIOVANNI	15.743.645

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

5324	Pellegrino Parmense	PR	RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE ANTICO EDIFICIO CONVENTUALE	BATTISTA DI CORAZZANO COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE	72.480.000
5349	Fidenza	PR	MUSEO DEL DUOMO DI FIDENZA	DIOCESI DI FIDENZA	36.322.188
5405	Vibo Valentia	VV	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CONVENTO SANT'ANTONIO DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI AI FINI DELLA ACCOGLIENZA DI PELLEGRINI ANCHE DISABILI	PROVINCIA DI CALABRIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI	28.566.000
5502	Orvieto	TR	ESPERIENZA FRANCESCANA NEL GIUBILEO	FAMIGLIA DEI DISCEPOLI ISTITUTO RELIGIOSO	410.000.000
5523	Monterosso Al Mare	SP	RESTAURO CONSERVATIVO DEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI PER UNA RIFUNZIONALIZZAZIONE QUALE STRUTTURA RICETTIVA RELIGIOSA CON ADEGUAMENTO DELLA ACCESSIBILITA' E DELLE AREE DI PERTINENZA	PROVINCIA DI GENOVA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI	79.030.000
5598	Venezia	VE	RECUPERO DI PORZIONE DI SPAZI DISMESSI DEL MONASTERO DA DESTINARE A OSPITALITA' E ADEGUEMENTO ALLA VIGENTE NORMATIVA SUGLI IMPIANTI DELLA PARTE GIA' FUNZIONANTE	COMUNITA' PADRI BENEDETTINI	54.596.200
5599	Venezia	VE	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI E RECUPERO DI LOCALI DISMESSI	COMUNITA' PADRI BENEDETTINI	13.021.900
5643	Vicenza	VI	PARCHEGGIO VERDE RISTRUTTURAZIONE TOTALE E AMPLIAMENTO DELL'ANNESSO RUSTICO IN DISUSO PER L'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI DEL SANTUARIO DI MONTE BERICO	PROVINCIA VENETA DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA	308.164.800
5848	Racale	LE	CONSOLIDAMENTO RISANAMENTOE RESTAURO DELLA CHIESA DI S. M. LA NOVA ED ANNESSO CONVENTO	PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	112.979.056
5885	Iesolo	VE	SISTEMA A CARTELLI A MESSAGGIO VARIABILE	COMUNE DI JESOLO	26.930.000
5954	Brescia	BS	RESTAURO CONSERVATIVO DELLE SUPERFICI ESTERNE ED INTERNE DELLA CHIESA CATTEDRALE	PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE DI BRESCIA	207.920.000
5964	Fontevivo	PR	RESTAURO DELL'EX COLLEGIO MARIA LUGIA GIA' ABBAZIA CISTERCENSE CON REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA PER RICETTIVITA' A BASSO COSTO	COMUNE DI FONTEVIVO	616.930.880
5972	Fidenza	PR	RESTAURO DELLA CASA CREMONINI E DELLA TORRE MEDIEVALE LA PORTA DELLA VIA FRANCIGENA NELLA PROVINCIA DI PARMA	COMUNE DI FIDENZA	91.000.000
6109	Paola	CS	RISTRUTTURAZIONE RECUPERO ED AMPLIAMENTO DEL SANTUARIO DI S. FRANCESCO DI PAOLA AI FINI DELLA ACCOGLIENZA DI PELLEGRINI ANCHE DISABILI	PROV. DI S.FRANCESCO DI PAOLA	68.400.000
6173	Santa Sofia	FO	COMPLETAMENTO DI STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA OSTELLO CON RIUSO DELLE DIPENDENZE DI PALAZZO GIORGI	COMUNE DI SANTA SOFIA	56.923.020
6191	Pistoia	PT	RESTAURO DELLA FACCIATA E DEL PORTICO DELLA CATTEDRALE	CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DIOCESI DI PISTOIA	119.304.000
6193	Pistoia	PT	SEMINARIO VESCOVILE DI PISTOIA RECUPERO DELLA FORESTERIA COME RESIDENZA A BASSO COSTO TRAMITE ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	SEMINARIO VESCOVILE LEONIANO DI PISTOIA ISTITUTO D	74.479.700
6233	Crema	CR	CENTRO DI ACCOGLIENZA DEL PELLEGRINO SANTUARIO S. MARIA DELLA CROCE	PARROCCHIA DI S. MARIA AD NIVES DETTA DI S. MARIA	286.000.000
6272	Padova	PD	CENTRO PER IL RECUPERO SOCIO EDUCATIVO DEI CIECHI PLURIMINORATI	IST. LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA	349.083.240
6279	Bionaz	AO	RECUPERO DEL FABBRICATO LA BATISE AD USO OSTELLO	COMUNE DI BIONAZ	190.483.555
6409	Norcia	PG	RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CHIESA E CONVENTO DI SAN FRANCESCO	COMUNE DI NORCIA	435.000.000

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

6424	Macerata	MC	CENTRO DI ACCOGLIENZA PER PELLEGRINI GIUBILARI E ASSISTENZA RELIGIOSA CON RISTORAZIONE E RICETTIVITA' NOTTURNA CENTRO STUDI RICCIANO	SEMINARIO MISSIONARIO DIOCESANO REDEMPTORIS MATER	2.691.000.000
6442	Norcia	PG	SISTEMA STRUTTURALE INTEGRATO PER L'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI E RIQUALIFICAZIONE DELLA CINTA MURARIA E VIARIA AL RIDOSSO DEL CENTRO STORICO	COMUNE DI NORCIA	372.000.000
6442	Norcia	PG	SISTEMA STRUTTURALE INTEGRATO PER L'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI E RIQUALIFICAZIONE DELLA CINTA MURARIA E VIARIA AL RIDOSSO DEL CENTRO STORICO	COMUNE DI NORCIA	886.000.000
6488	Castelplanio	AN	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'ABBAZIA DI SAN BENEDETTO IN CASTELPLANIO PER LA RICETTIVITA' A BASSO COSTO	DIOCESI DI JESI	157.000.000
6495	Sassoferrato	AN	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E RIUSO DEL PALAZZO DEGLI SCALZI	COMUNE DI SASSOFERRATO	2.332.874.631
6528	Genga	AN	CENTRO DI ACCOGLIENZA TURISTICA ED OSTELLO RISTRUTTURAZIONE PALAZZO FIUMI SERMATTEI	COMUNE DI GENGA	117.419.025
6538	Pesaro	PS	RECUPERO FUNZIONALE AI FINI CENTRO DI SOSTE RISTORO INFORMAZIONE DI UN'ALA DELL'EX CONVENTO DELLA CHIESA DI S. GIOVANNI	COMUNE DI PESARO	528.051.031
6565	Sefro	MC	RISTRUTTURAZIONE DELLA CHIESA CIMITERIALE DI AGOLLA	COMUNE DI SEFRO	23.572.794
6615	Perugia	PG	OSTELLO PIAN DI MASSIANO E ANNESSO PARCO PUBBLICO	COMUNE DI PERUGIA	389.000.000
6669	San Benedetto Del Tronto	AP	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE DI PORZIONE DI EDIFICIO GIA' EX STUDENTATO EUCARISTICO DEI PADRI SACRAMENTINI MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UNITA' ABITATIVE AUTONOME	PROVINCIA ITALIANA DELL'ISTITUTO DEI PRETI DEL SS.	82.344.000
6804	Norcia	PG	RESTAURO RECUPERO E RIUTILIZZO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN BENEDETTO	ARCIDIOCESI DI SPOLETO NORCIA	83.897.798
6808	Corinaldo	AN	ACCOGLIENZA E RESIDENZA SANTA MARIA GORETTI	COMUNE DI CORINALDO	295.667.858
6898	Cascia	PG	SISTEMAZIONE DI AREA URBANA DI SOSTA E RISTORO.TERMINAL BUS E VERDE ATTREZZATO DEL PIAZZALE E DEI SAGRATI DELLA CHIESA DI S. FRANCESCO	COMUNE DI CASCIA	722.000.000
6905	Assisi	PG	RISTRUTTURAZIONE CON ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI	ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE	90.570.000
6906	Assisi	PG	REALIZZAZIONE DELLA SALA CONVEGNI E SALA POLIVALENTE DI S. MARIA DELLE ROSE	CAPITOLO CANONICA DELLA CATTEDRALE DI S. RUFINO	16.620.000
6997	Preci	PG	RISTRUTTURAZIONE PER RICETTIVITA' A BASSO COSTO DELL'ABBAZIA DI SANT'EUTIZIO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE A SERVIZIO DEI	COMUNE DI PRECI	85.736.956
7065	Cagli	PS	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL MONASTERO BENEDETTINO DI SAN PIETRO	MONASTERO DELLE MONACHE BENEDETTINE DI SAN PIETRO	366.013.717
7067	Urbino	PS	PALAZZO BONAVENTURA ODASI RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO	COMUNE DI URBINO	54.000.000
7084	Vallo Di Nera	PG	SERVIZI DI ACCOGLIENZA IN LOCALITA' CASALI DI VALLO	COMUNE DI VALLO DI NERA	68.530.000
7102	Assisi	PG	PATRIARCALE BASILICA DI S. FRANCESCO DI ASSISI PALAZZO PAPALE MUSEO PALAZZO NORD PALAZZO OVEST RESTAURO CONSOLIDAMENTO ED ACCOGLIENZA	PATRIARCALE BASILICA DI SAN FRANCESCO	4.049.937.510
7171	Gubbio	PG	RESTAURO DEL PALAZZO DEL CAPITOLO DEI CANONICI ANNESSO ALLA CATTEDRALE DI GUBBIO MUSEO DIOCESANO CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE	42.000.000
7201	Gubbio	PG	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO FRANCESCANO DI GUBBIO CHIESA DI S. FRANCESCO E CONVENTO	CHIESA DI S. FRANCESCO	38.105.254
7235	Assisi	PG	RECUPERO DEL COMPLESSO EDILIZIO UBICATO NEL BORGO MEDIOEVALE DI S.	PARROCCHIA MADONNA DEL	50.230.000

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

			GREGORIO DA DESTINARE A STRUTTURA RICETTIVA	ROSARIO SAN CARLO	
7241	Assisi	PG	RISTRUTTURAZIONE AMPLIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA DOMUS PACIS COME CASA RELIGIOSA DI OSPITALITA' E DELLA FORESTERIA DEL CONVENTO	PROV. SERAFICA DI S. FRANCESCO ORDINE FRATI MINORI	4.623.807.120
7257	Montelupone	MC	RESTAURO DELLA CHIESA MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO	COMUNE DI MONTELUPONE	309.404.600
7265	Terni	TR	INTERVENTO PER IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO CONSERVATIVO DI PALAZZO CONTELORI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA RICETTIVITA' A BASSO COSTO E RELATIVI SERVIZI	COMUNE DI TERNI	240.000.000
7268	Spoleto	PG	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL PALAZZO COLLICOLA IN SPOLETO QUALE CENTRO DEL SISTEMA MUSEALE CITTADINO E SPAZI PER LA GESTIONE DELL'EVENTO GIUBILARE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI ED ARTISTICHE CONNESSE INFORMAZIONE E PROGRAMMAZIONE	COMUNE DI SPOLETO	750.346.000
7271	San Severino Marche	MC	RESTAURO DELLA BASILICA DI S. LORENZO IN DOLIOLO	PARROCCHIA DI S. LORENZO IN DOLIOLO	38.327.286
7278	Assisi	PG	RESTAURO CONSERVATIVO ESTETICO E FUNZIONALE DELLA BASILICA DI S. MARIA DEGLI ANGELI IN PORZIUNCOLA	PROV. SERAFICA DI S. FRANCESCO ORDINE FRATI MINORI	2.995.429.000
7297	Fermo	AP	RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO CASA DI SPIRITUALITA' ED ACCOGLIENZA VILLA NAZARETH	SEMINARIO ARCIVESCOVILE	138.565.000
7323	Cascia	PG	REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI PER LA LOGISTICA ALL'ACCOGLIENZA E LA GESTIONE DEI FLUSSI DEI VISITATORI PER L'ACCESSO ALLA BASILICA DI S. RITA DA CASCIA	COMUNE DI CASCIA	1.000.802.000
7334	Senigallia	AN	RECUPERO PIAZZA E PALAZZO DEL DUCA PER UBICAZIONE CENTRO LOGISTICO E PER ACCOGLIENZA A BASSO COSTO	COMUNE DI SENIGALLIA	818.000.000
7335	Macerata	MC	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO RESTAURO RECUPERO FUNZIONALE ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI ANCHE IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EX ASILO RICCI PER REALIZZAZIONE DI OSTELLO	COMUNE DI MACERATA	657.628.196
7374	Spoleto	PG	RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ALA SUD DELL'EX OSPEDALE S. CARLO BORROMEO IN OSTELLO	ISTITUTI CIVILI RIUNITI DI BENEFICENZA	809.153.240
7401	Perugia	PG	RECUPERO FUNZIONALE DI UN IMMOBILE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO ED ARCHITETTONICO DA DESTINARE A ACCOGLIENZA A BASSO COSTO	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI PERUGIA	70.770.000
7416	Cascia	PG	CASA DEL PELLEGRINO PER L'ACCOGLIENZA A BASSO COSTO IN ROCCAPORENA	CHIESA SANTUARIO DI S. RITA V.	347.648.922
7514	Foligno	PG	ACCOGLIENZA E RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO E SANTUARIO DELLA BEATA ANGELA	PROV. UMBRA DI S. FRANCESCO FRATI MIN. CONVENTUALI	72.201.773
7516	Foligno	PG	RESTAURO DEL COMPLESSO CATTEDRALE E PALAZZO DELLE CANONICHE	DIOCESI DI FOLIGNO CATTEDRALE DI S. FELICIANO	409.932.011
7560	Campi Salentina	LE	SISTEMAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO IN LOCALITA' PIRROTTA	CASA RELIGIOSA DEI CHIERICI REGOLARI	50.000.000
7581	Assisi	PG	RESTAURO PIAZZA INFERIORE SAN FRANCESCO	PATRIARCALE BASILICA DI SAN FRANCESCO	1.093.891.877
7622	Acireale	CT	INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE DI PARTE DEL SEMINARIO ESTIVO ADIBITO A CENTRO STUDI	SEMINARIO VESCOVILE ACIREALE	40.201.854
Numero interventi			166	Totale disponibilità	72.832.442.360

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

VARIAZIONI DELIBERATE IN DATA 16 DICEMBRE 1998

ALLEGATO "B"

N.B. - Per ciascuno degli interventi sotto elencati sono indicate, in grassetto, le variazioni assentite nonchè una descrizione sintetica delle variazioni medesime.

N° Prot.	Codici U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
314	AC12PDM	Pescia	Lavori di Restauro e Risanamento conservativo al Monastero della visitazione	Diocesi di Pescia	1.950	780	1.170		
323	AA41ELL	Genova	Adeguamento e miglioramento della viabilità minore	Comune di Genova	1.900	1.900	0	30/12/98	30/08/99
336	AA26EAL	Pisa	Area attrezzata a parcheggio e sosta e qualificazione ambientale della zona adiacente alla basilica di S.Piero a Grado	Comune di Pisa	528	228	300	15/04/99	10/10/99
396	AC12LAM	Modena	Realizzazione museo del tesoro del Duomo di Modena	Basilica metropolitana	2.030	1.200	830	15/12/98	31/10/99
415	AA36EDM	Maserpello	Struttura di accoglienza e di informazione	Amministrazione provinciale di Pesaro Comune di Maserpello	480	410	70		
450	AA12PDM	Massarosa	Restauro Conservativo, progetti di miglioramento e potenziamento delle strutture	Comunità Montana Fontanabuona	195	175	20	30/11/98	
459	AA12EDM	Lavagna	Restauro conservativo Torre dei Fieschi, strutture e servizi informativi	Comunità Montana Fontanabuona Comune di Lavagna	697	590	107		
477	AA26BCL	Aquileia (Udine)	Interventi riguardanti il sistema dei grandi parcheggi atti a favorire l'accesso dei pellegrini ad Aquileia ed alla Basilica - Parcheggio nei pressi del museo nazionale in Via Curiel angolo Via Julia Augusta	Comune di Aquileia	300	0 290	300 10		
579	AC51GAM	Reggio Calabria	Riqualificazione della struttura istituto opera nazionale delle Calabrie	Prov.Rel.SS.Aposoli Pietro e Paolo	7.775	6.995	780	20/12/98	

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codici U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'Intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
590	AC36FDM	Chiaravalle	Ristrutturazione e adeguamento dell'Istituto Alfi materne per adibirlo ad opere di accoglienza a basso costo	Diocesi di Oppido Palmi	4.760	4.610	150		30/10/99
598	BA24FAL	Pompei	Complesso alberghiero per l'accoglienza di turisti, a basso costo	Marina Filomena	2.300	0	2.300		
610	AA12IAM	Vercelli	Recupero dell'edificio del monastico della basilica di S. Andrea a fini ricettivi e di accoglienza.	Comune di Vercelli	3.399	1.729	1.670		
					4.000	1.729	2.271		
644	AC12LAB	Marciana di Mare (SP)	*Restauro conservativo del complesso monumentale del santuario di Soviore*	Santuario Nostra Signora di Soviore (La Spezia)	4.329	4.059	270		
643	AC12GAM		Complesso monumentale del santuario di Soviore - Progetto di miglioramento per funzioni di accoglienza a basso costo						
660	AB11HAM	Brindisi	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Corso Garibaldi, 9 - Brindisi	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99
668	AB11HAM	Napoli	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99
673	AB26HAM	Benevento	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali -	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99
686	AB26HAM	Terni	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99
692	AB11HAM	Napoli	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99
735	AB11HAM	Napoli	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99
739	AB11HAM	Napoli	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codice U.R.C.G.-E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'Intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
806	AB41HAM	Venezia	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99
806	AB41HAM	Venezia	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99
857	AB23HAM	Padova	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali. Succursale 11	Ente Poste Italiane	22	17	5	28/01/99	15/09/99
890	AC25GAL	San Giovanni Rotondo	Casa di accoglienza per il clero	Prov. Di Foggia dei FF.MM. Cappuccini	15.418	4.634	10.784		
897	AC31GAL	Vicenza	Restauro e riorganizzazione funzionale del chiostro monumentale del convento da adibire a ricettività in comunità religiose e relativi servizi	Comunità Ordine Francescani minori conventuali	2.182	1.800	382		
934	AB12HAM	Verona	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - Succ. 2	Ente Poste	22	17	5	28/01/99	15/09/99
1.098	AC14LAL	Lecce	Restauro conservativo degli ulteri delle navate laterali, del controsoffitto ligneo, lacunari delle sale al piano terreno e delle coperture della Basilica di S. Croce	Parrocchia della SS. Trinità in S. Croce	3.445	1.117	2.328	06/11/98	
1.121	AA13FDL	Catolica	Ristrutturazione e recupero ex caserma carabinieri	Comune di Catolica	3.428	2.000	1.428	01/12/98	
1.183	BA25FDM	San Giovanni Rotondo	Realizzazione di una struttura di accoglienza	Immobiliare Francesco Caccavo srl	4.700	0	4.700	21/11/98	
1.203	AE24EAM	Pompei	Creazione area di sosta con parcheggio ed attestamento Navette	Società Autostrade Meridionali s.p.a.	10.890	7.000	3.890	11/10/98	16/11/98
1.268	AA12FDL	Asti	Restauro e recupero funzionale della ex Villa Balbiello	Amministrazione Provinciale di Asti	6.036	6.000	36	10/12/98	31/10/99
1.330	BA41FDM	Napoli	Complesso residenziale accoglienza fedeli	Balasso Nicola	20.000	0	20.000	03/04/98	30/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prod.	Codice U.R.C.G.E.	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
1.421	AA12FBB	Pianello Val Tidone	Restauro della Rocca municipale e di Piazza Umberto I°	Comune di Pianello Val Tidone	1.359	1.144	215	29/11/98	
1.549	AB14HAM	Alberobello	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali	Ente poste italiane	22	17	5	28/01/99	1.509/99
1.552	AB14HAM	Foggia	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - centro	Ente poste italiane	22	17	5	28/01/99	1.509/99
1.554	AB14HAM	Taranto	Adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali - centro	Ente poste italiane	22	17	5	28/01/99	1.509/99
1.709	AC26FDM	Treviso	Recupero statico e funzionale di fabbricati esistenti e di proprietà dell'ente richiedente	Parrocchia di S.Egidio	3.600	3.240	360	10/11/98	
1.912	AC12JAL	San Marco in Lamis	Completamento dei lavori di conservazione e restauro del convento di san Matteo come centro di accoglienza dei pellegrini	Prov. S. Michele Arcangelo dei Frati Minori	5.085	4.155	930	30/12/98	
2.011	AC26OBL	Siracusa	Miglioramento dei servizi della struttura ricettiva	Arcidiocesi di Siracusa	466	421	45	29/11/98	
2.107	AC12GBB	Milano	*Ristori spirituali ai margini della via Francigena - La Certosa di Garegnano*	Parrocchia di S. Maria Assunta in Certosa	*13.211*	13.111	100		
2107A			Oratorio parrocchiale di Via Pareto		2.252	2.252	0		
2107B			Certosa complesso monumentale in Via Garegnano		10.959	10.859	100		
2.315	AA14IAB	Rione Pio X	*Restauro e risanamento conservativo della barchessa Zorzi per il ricavo di ricettività a basso costo e recupero di bene di interesse storico artistico e per la realizzazione di aree*	Comune di rione Pio X	*4.000*	2.200	*1.800*		
2315A			*Restauro e risanamento conservativo della barchessa Zorzi per il ricavo di ricettività a basso costo e recupero di bene di interesse storico artistico e per la realizzazione di aree - Lavori di sistemazione Barchessa Zorzi e sistemazione area esterna*		3.500	2.200	1.300	*07/10/98*	*31/10/99*
2315B			*- Lavori di sistemazione area esterna Barchessa Zorzi Villa Eger con definizione degli accessi e viabilità di Piazza Vittorio*		500	0	500	*07/10/98*	*31/10/99*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codici U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
2.326	BA81EAM	Firenze	Recupero dell'area Frudelli Franchi per sistema integrato di parcheggio, sosta, ristoro, servizi complementari per il Grande Giubileo.	Fratelli Franchi s.r.l.	35.780	0	35.780	11/03/99	31/10/99
					20.199	0	20.199		
2.358	AC26FBL	Udine	Ostello per la Gioventù	Parrocchia di S.Giuseppe sposo B.V. Maria	301	200	101	31/03/99	
2.416	AC26GBM	Ancona	*Consolidamento statico, adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo, sistemazione del Parco e della Viabilità interna*	Arcidiocesi di Ancona Osimo	5.622	2.410	3.212		
2416/A			Consolidamento statico, adeguamento funzionale, restauro di villa Cameratа edifici A-B ed F- I° lotto		3.994	1.205	2.789		
2416/B			Consolidamento statico, adeguamento funzionale, restauro di villa Camerata - edifici D-E-G ed il parco -II° lotto		1.628	1.205	423		
2552 A	AC53IAB	Bologna		Santuario B.V. di S. Luca	2.068	1.718	350	10/12/98	20/10/99
2552- B	AC53IAB	Bologna	Restauro della cappella dell'annodazione (1° Mistero) e dell'arco del Melonecchio	Santuario B.V. di S. Luca	932	782	150	10/12/98	20/10/99
2.558	AA12IAL	Orio Litta	Restauro e riqualificazione ambientale della ex cascina S.Pietro gli grangia del monte Benedettini di S.Dezio	Comune di Orio Litta	1.900	1.700	200	10/12/98	
2.559	AA12IAM	Castell'Arquato (Piacenza)	*Restauro e recupero funzionale della Rocca Viscontea*	Comune di Castell'Arquato	714	172	542		
2559A			Restauro e consolidamento delle torri		402	0	402	11/04/98	21/10/98
2559B			Sistemazione della parte esterna dell'edificio		312	172	140	24/10/98	24/08/99
2.581	AC14FBL	Canossa	*Recupero funzionale del Castello di Rossena per l'accoglienza a basso costo*	Pia Unione Dottrina Cristiana	5.000	4.500	500		
					4.450	3.950	500	22.12.98	

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codici U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
2.811	AC14FDB	Ferrara	Ristrutturazione e adeguamento conservativo ex convento dei gesuiti	Seminario vescovile di Comacchio	4.470	4.000	470		
			Ristrutturazione e adeguamento conservativo ex convento dei gesuati						
2.864	AC12GAB	San Marco in Lamis	Completamento del recupero del convento della chiesa e del bosco di Mana SS. Di Stignano	Prov. Di San Michele Arcangelo frati minori	5.920	5.890	600	31/01/99	
2.909	AC12FDM	Bertinoro	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA ROCCA VESCOVILE DI BERTINORO A FINI RESIDENZIALI	Diocesi Forlì - Bertinoro	4.220	3.120	1.100		
					5.970	4.120	1.850		
2.940	BA24ELM	Pompei	Hotel Ristorante del Santuario - realizzazione piscina e ampliamento volumetrico	Hotel del Santuario s.r.l.	0	0	0		
					1.060	0	1.060		
2.989	AA41ECM	Firenze	Controllo in tempo reale dei transiti dei bus turistici	Comune di Firenze	846	719	127	30/12/98	
3.048	AC14FBB	Verona	Ampliamento dell'asilo della giovenù nella foresteria di villa Francescatti	Diocesi di Verona	4.094	3.596	498	14/11/98	
3.063	AA12EAL	Siena	Posteggio Piazzale Rossadi	Comune di Siena	20.000	16.150	3.850		
			IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE		16.390	12.540			
			RIDUZIONE ECONOMIE D'ASTA COME DA ALLEGATO "A"		-3.610	-3.610	0		
			INTEGRAZIONE FINANZIARIA		1.782	1.782	0		
			NUOVO QUADRO FINANZIARIO		18.172	14.322	3.850		
3.172	AD22EAL	Loreto	Parcheggio Scala Santa	Delegazione Pontificia Santuario della Santa Casa	640	640	0		
				Ministero dei BB.CC.AA. - Soprintendenza ai beni Ambientali ed Architettonici delle Marche					

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codice U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'Intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
3.174	AD22FDM	Loreto	Centro per Giovani Casa Belvedere	Delegazione Pontificia Santuario della Santa Casa	4.980	4.900	80		
				Ministero dei BB.CC.AA. - Soprintendenza ai beni Ambientali ed Architettonici delle Marche					
3.175	AD22FDM	Loreto	Centro di accoglienza Giovanni Paolo II per giovani pellegrini D'Italia e d'Europa	Delegazione Pontificia Santuario della Santa Casa	11.000	11.000	0		
				Ministero dei BB.CC.AA. - Soprintendenza ai beni Ambientali ed Architettonici delle Marche					
3.315	AA41LCB	Firenze	Chiesa di Santa Maria Novella e chiostri completamento dell'impianto elettrico	Comune di Firenze	1.931	1.461	470	10/12/98	
3.338	AA26GAB	Montoro Inferiore	Restauro e consolidamento del convento di S. Leucio da destinare a centro di accoglienza e servizi	Sindaco di Montoro Inferiore	3.000	2.700	300		
				Comune di Montoro Inferiore					
3.410	AC11GAL	Potenza	Recupero e riqualificazione della ex collegio dei frutini della parrocchia di S. Maria del Sepolcro	Ordine dei frati minori francescani	2.200	1.950	250		
3.510	AA41PBL	Firenze	Recupero locali nel complesso del Cumulus per ostello	Comune di Firenze	2.647	2.250	397	30/12/98	
3.638	AA41HDM	Napoli	Infopoint passaporto 2000- sistema di nodi informativi dedicati ai disabili	Comune di Napoli	1.881	1.781	100	05/03/99	
3.696	AA14PBB	Reggio Emilia	Realizzazione di una struttura per l'accoglienza nel convento della Basilica della Madonna della Ghiara	Comune di Reggio Emilia	5.200	3.600	1.600	15/12/98	
3.698	AD23GBL	Monselice (PD)	Ristrutturazione dell'eremo di S. Domenica	Collegio Antoniano missioni estere frati minori conventuali	852	486	366		
3.697	AD23LAM	Camposanpiero	Recupero conservativo del santuario di noce		580	410	170		

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codice U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
3.714	AA41FBM	Verona	Ostello della Gioventù nell'ex convento di Santa Chiara	Comune di Verona	4.629	4.629	0	05/12/98	
3.761	AC12LAB	Susa (TO)	Intervento di conservazione e restauro del complesso monumentale Chiesa, chiostro di S. Francesco	Provincia Ligure Piemontese dei frati minori	970	820	150	24/10/99	30/10/99
4.062	AC41GAB	Firenze	POTENZIAMENTO DELLA POSSIBILITA' RICETTIVA E DI ACCOGLIENZA DEL CONVENTO DELLA CALZA	Ente Arcidiocesi di Firenze	3.987 5.045	2.987 2.987	1.000 2.058		
4.271	AC26LAM	Nicosia	Manutenzione straordinaria e adeguamento degli spazi liturgici ed arredi del presbiterio del tempietto della cattedrale	Chiesa Cattedrale S. Nicolò di Bari	1.120	1.070	50	24/01/99	
4.423	AC12FBB	Piacenza	Restauro della chiesa di San Pietro al monsale e realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo	Parrocchia S. Lazzaro e S. Vincenzo de Paoli	383	350	33	15/09/98	
4.442	AA41LAB	Bologna	*Lavori di restauro e consolidamento della Basilica di San Petronio - 1° Lotto*	Basilica di S.Petronio	1.400	1.000	400		
4442 A			*Lavori di restauro e consolidamento della Basilica di San Petronio - 1° Lotto*	MINISTERO DEI BB.CC.AA. - Soprintendenza beni Architettonici ed ambientali dell'Emilia	1.000	1.000	0		
4442 B			*Lavori di restauro e consolidamento della Basilica di San Petronio - 2° Lotto*		2.600	2.600	0		
4.545	BA25FDM	S. Giovanni Rotondo	Affittacamere Lo Chalet	Cocomazzi Sicilo	2.200	0	2.200		
4.739	AA26EAM	Massa Marittima	Riqualificazione funzionale delle aree di sosta e della accessibilità al centro storico ed al complesso monumentale della cattedrale di San Cerbone e Massa Marittima	Comune di Massa Marittima	5.272	1.700	3.572	01/11/98 15/12/98	31/10/99
4.745	AA12FDM	Carrara	Sistema duomo ospedale e salita San Giacomo residenze a basso costo	Comune di Carrara	4.605	1.755	2.850	10/08/98 25/08/98	30/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codice U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
4.749	BA25FAM	S. Giovanni Rotondo	Realizzazione di un albergo per ricettività a basso costo	Siena Antonio Graziano	2.053	0	2.053		
4.759	BA25FAM	S. Giovanni Rotondo	Ampliamento con ristrutturazione di fabbricato da adibire ad albergo	Cassano Nicola	2.494	0	2.494		
4.827	AA31EDF	Trieste	Realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni	Regione Autonoma Friuli V.G.	13.078	6.518	6.560	28/02/99	
4.838	AA41EPM	Verona	Recupero per l'utilizzo delle aree libere e degli edifici da ristrutturare dell'ex macello zona filippini	Comune di Verona	4.700	2.340	2.360		
4838 A			Recupero per l'utilizzo delle aree libere e degli edifici da ristrutturare dell'ex macello zona filippini - 1° lotto		2.340	2.340	0	05/10/98	
4838 B			Recupero per l'utilizzo delle aree libere e degli edifici da ristrutturare dell'ex macello zona filippini - 2° lotto		2.360	0	2.360	05/10/98	
4.872	AC14TDL	Nardò	Casi Tabor complesso di accoglienza in Nardò	Diocesi di Nardò Gallipoli	2.608	2.000	608	31/01/99	
4.910	AA14EDF	Cagliari	Sistema museale della provincia di Cagliari	Amm.ne Provle di Cagliari	3.890	3.200	690	14/07/99	28/10/99
5.050	AC12LAB	Ottone	consolidamento e restauro della chiesa di Sant'Andrea di Bertone	Chiesa di S. Andrea di Barchi	127	83	44		
			Consolidamento e restauro della chiesa di San Giacomo di Bertone						
5.052	AC12LAB	Pedro in Oreggioli	Restauro della chiesa di Sina Pietro in Orezzoli	Chiesa di San pietro in Orezzoli	350	350	0	15/11/98	
5.054	AA12ELB	Ottono	Recupero di edificio municipale per uffici e museo di arte sacra	Comune di Ottone	800	720	80	30/11/99	
5.167	AA41EAL	Milano	Ristrutturazione P.le Cadorna	Comune di Milano	6.400	3.099	3.301	15/01/99	

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codice U.R.C.G.E.	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
5.254	BA25EAF	S. Giovanni Rotondo	Area di Servizio	Biancofiore Luciano	200	0	200		
5.321	AA45LAB	Bologna	Manutenzione e restauro conservativo del Santuario dell'annotto e dei locali della ex Ospedale di S. Maria della Vita: ercazione del Museo della Sanità cittadina e dell'istituto per la storia della chiesa di Bologna	Azienda USL di Bologna	5.501	4.000	1.501	12/10/98 07/01/99	31/10/99
5.322			Intervento di riqualificazione della Cattedrale di S. Pietro a Bologna, superamento delle barriere architettoniche, museo del tesoro della Cattedrale e restauro conservativo della torre campanaria	Ente Chiesa Cattedrale Metropolitana di San Pietro	6.909	5.909	1.000		
5322A	AC53LAB	Bologna	Cattedrale di S. Pietro a Bologna -Superamento delle barriere architettoniche - I° Lotto		2.232	2.052	180	30/09/99	
5322B			Cattedrale di S. Pietro a Bologna - Museo del tesoro della Cattedrale - II° Lotto		1.877	1.761	116	30/09/99	
5322C			Cattedrale di S. Pietro a Bologna - Torre campanaria :ponteggi di servizio e opere provvisionali - III lotto		524	0	524	30/09/99	
5322D			Cattedrale di S. Pietro a Bologna - Restauro conservativo della torre campanaria - IV° Lotto		2.367	2.087	180	30/09/99	
5.330	AA12EHM	Parma	Ospedale di Parma miglioramento dell'accessibilità adeguamento delle barriere architettoniche	Azienda ospedaliera di Parma	3.740	3.200	540	25/11/98	
5.400	AC12GAB	Belluno	Restauro del Seminario Gregoriano di Belluno	Seminario Gregoriano di Belluno	3.472	2.972	500		
			Opere di restauro edifici monumentali: Chiostro Rinascimentale, chiostro gotico e restauro della chiesa di S.Pietro - I° lotto		2.314	2.314	0	31/08/98	
			Realizzazione della biblioteca e sala di lettura esecuzione di servizi igienici per il pubblico ed adeguamento percorsi disabili - II° lotto		780	658	122	30/08/98	
			Arredamenti: sala di lettura biblioteca, camere per il potenziamento ricettività - III°		160	0	160	21/12/98	
			Restauro dell'Organo meccanico " De Lorenzi"		218	0	218	21/08/98	
5.451	AA11FDB	Banzi	Recupero del complesso architettonico dell'abbazia S.Maria di Banzi	Comune di Banzi	2.406	1.406	700	24/11/98	

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codici U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
5.502	AC14FDL	Orvieto	Esperienza francescana nel giubileo	Famiglia dei discepoli	3.569	3.000	569	06/10/98	
5.748	AC266AL	Castel Petroso (IS)	Restauro e recupero funzionale convento soldidetto "Villaggio Maria"	Arcidiocesi di Campobasso Bojano	9.262 4.286	4.286	4.976 0		
5.749	AA12EDF	Aosta	Informazione turistica lungo la via Francigena	Regione aut. Valle d'Aosta	300	100	220	14/09/98	
5.768	AC23FBL	Monselice	Ostello S. Giacomo	Prov. Frati minori S. Francesco	280	250	30	03/11/98	
5.869	Rettore del Santuario della Guardia	Cernusco (GE)	Opere di adeguamento, ampliamento e restauro del complesso artigiano al Santuario di Nostra Signora della Guardia	Santuario di Nostra signora della Guardia	10.232	7.001	3.231		
5869A			Ospizio Nuovo - Accoglienza pellegrini e servizi		6.241	4.270	1.971		
5869B			Ospizio Vecchio - Accoglienza pellegrini		1.535	1.050	485		
5869C			Auditorium - Piazzale sosta autovetture		2.456	1.681	775		
5.987	AC53GAB	Bologna	Restauro, consolidamento statico e recupero funzionale del Cenobio di S. Vitore ad uso di accoglienza, ristoro e luogo di culto	Congregazione dell'Oratorio di S. Filippo Neri	4.186	4.186	0	30/01/99	
6.005	AA114ECL	Alessandria	*Realizzazione del centro Provinciale di Accoglienza*	Provincia di alessandria	3.000	2.700	1.200		
6.006			*Realizzazione dell'ostello provinciale di S. Maria di Castello*		1.100	590	600		
13.058			Realizzazione del centro Provinciale di Accoglienza di S.Maria di Castello		5.090	3.290	1.800		
6.192	AC 12 PD M	Pistoia	ADEGUAMENTO NORMATIVO FUNZIONALE DI VILLA ROSPIGLIOSI	Diocesi di Pistoia	600	500	100		
					892	500	392		

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codici U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'Intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie	Lett. c)	Lett. d)
6.219	AA41ICM	Firenze	Centro di accoglienza e informazione turistica nei locali dell'antico convento di S.M. Novella	Comune di Firenze	1.501	1.278	226	10/12/98	
6.220	AA41EBM	Firenze	Video sicurezza per i monumenti fiorentini	Comune di Firenze	1.176	774	402	30/01/99	
6.227	AA41LAB	Firenze	Chiesa di S. Maria Novella intervento di conservazione e pulitura degli interni	Comune di Firenze	4.291	3.175	1.116	12/11/98	
6.376	AA22FBM	Loreto	Completamento edificio ex FAF	Comune di Loreto	5.074	5.074	0	20/12/98	
6.390	AA22EGB	Loreto	Ristrutturazione dei bagni pubblici ubicati in via solari centro storico	Comune di Loreto	375	375	0	30/11/98	
6.413	AA 14 FA B	Ascoli Piceno	RECUPERO DEL COMPLESSO DI VILLA SGARIGLIA COME ALBERGO PENSIONE 1/2 STELLE	Comune di Ascoli Piceno	3.000 3.820	2.800 2.800	200 1.020		
6.424	AC14GBM	Macerata	Centro di accoglienza per pellegrini (adulti e assistenza religiosa con ristorazione e ricettività notturna centro studi ricciano	Sem.Miss.Dioc. Redemptoris mater	22.026 20.226	15.420 15.420	6.606 4.806		
6.446	AA13LAB	Penne	Sistemazione facciate della Chiesa di S. Francesco e del piazzale antistante	Comune di Penne	455 575	350 350	105 225		
6.480	AC14LAB	Ascoli Piceno	Completamento del restauro cattedrale S. Emidio	Cattedrale S. Emidio	1.120	870	250	15/11/98	
6.495	AA14IAM	Sassoferrato	Completamento del restauro e riuso del palazzo degli Scalzi	Comune di Sassoferrato	9.555	8.000	1.555	03/09/98	
6.498	AA14FBM	Fabriano	Restauro e riuso dell'Abbazia di S. Biagio in Caprile (36 P.L.) Restauro e riuso dell'Abbazia di S. Biagio in Caprile (25 P.L.)	Comune di Fabriano	1.751	1.750	1		

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codice U.R.C.S.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Terreni	
					Cassa attuale	Pluriennale attribuito	Altre fonti finanziarie	Loct. €)	Loct. di)
6.692	AA31HAM	Perugia	Mobilità per disabili	Comune di Perugia	400	250	120	3303298	
6.693	AA41HAM	Perugia	Aree attrezzate per sosta e ristoro	Comune di Perugia	600	300	300	2496698	
6.696	AA41HELM	Perugia	Parcheggio interrato sotto S.Giovanni	Comune di Perugia	4.000	2.000	2.000		
6666A			Parcheggio interrato sotto S.Giovanni - Realizzazione parcheggio		1.160	580	580	1470198	
6666B			Parcheggio interrato sotto S.Giovanni - Realizzazione sotto sul Tevere		2.840	1.420	1.420	6910098	
6.656	AC16HAM	Gubbio	Museo diocesano adeguamenti ed ampliamento bottega	Diocesi di Gubbio	900	607	93	3696698	
6.787	AA32HAM	Foligno	Realizzazione di un ostello per giovani	Comune di Foligno	3.900	2.450	1.050	1791198	
6.906	AC31LCB	Assisi	Realizzazione della sala convegni e della foresteria di S. Maria delle rose	Custode di S. Rufino	1.075	650	425	6910098	
6.960	AC31HAB	Gubbio	Recupero e restauro del Convento di S. Giuseppe da Copertino in Osimo	Provincia della Marca dell'ordine dei Frati minori conventuali	5.646	5.046	600		
6666A			Recupero e restauro del Convento di S. Giuseppe da Copertino in Osimo 1° lotto - Nuovo refettorio e Garage		1.830	1.630	200		
6666B			Recupero e restauro del Convento di S. Giuseppe da Copertino in Osimo 11° lotto - Chiostro e Restauro Bedilla		1.615	1.415	200		
6666C			Recupero e restauro del Convento di S. Giuseppe da Copertino in Osimo 111° lotto - Lato Ovest - Ristrutturazione per l'accoglienza		2.201	2.001	200		
6.931	AA26HEM	Spello	VILLA FIDELIA DI SPELLO: LAVORI DI ADATTAMENTO DELLA EX LIMONAIA PER SERVIZI TURISTICI E CULTURALI	Provincia di Perugia	400	200	200		
			LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EX LIMONAIA PER SERVIZI TURISTICI E CULTURALI		822	200	622	43.69.98	31.10.99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

N° Prot.	Codice U.R.C.G.E.	Comune di Localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Risorse finanziarie			Termini	
					Cofinanziamento	Finanziamento richiesto	Altre fonti finanziarie	Lavori di	Lavori di
6.934	AA112FBM	Castiglione del Lago	Isola pedonale sul lago: ordinario restauro e riqualificazione di un tratto	Provincia di Perugia	2.500	1.500	800	16/06/03	
6.973	AA12IAM	Castiglione del lago	Recupero strutturale e funzionale del Castello di Isola Polvese	Provincia di Perugia	2.000	1.500	300	03/06/03	
7.037	AC14GAL	Todi	Restauro ed ampliamento per uso museo di acropoli per la località Civitarchera	Diocesi di Terni, Narni, Amelia	6.946	3.346	3.600	12/06/03	
7.235	AC16GBL	Assisi	Restauro del complesso edilizio ubicato nel borgo medievale di S. Gregorio	Parrocchia Madonna del Rosario	1.532	870	712	07/10/03	
7.265	AA13IAB	Terni	Intervento per il completamento del restauro conservativo di palazzo Carsidoni finalizzato alla realizzazione di infrastrutture per la ricettività e nuovo ostello e relativi servizi	Comune di Terni	1.830	1.830	0	30/09/03	
7.483	AA13IAL	Montalto	Restauro ex convento di S. Agostino	Comune di Montalto	564	0	564		
7.538	AA02FAM	Spoleto	Villa Redenta ed Eremo ed ex stadera	Provincia di Perugia	2.500	2.000	500	16/06/03	
7.550	AC14FBB	Bevagna	Ristrutturazione e restauro dell'ex convento dei SS. Domenico e Giacomo	Am. Obtate Sacra Famiglia	2.460	1.960	500	29/10/03	
7.632	AB41HAL	Preci	Miglioramento funzionale dei percorsi di accesso alle sorgenti porodi	Ente poste italiane	11	11	0		

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per Roma Capitale e grandi Eventi

(Legge 7 agosto 1997, n. 270)

Nuovi interventi

all. C

prot.	COD URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. tempi ammin.vi	piena funz. opera
2250	AA-14-FD-M	PZ	Acerenza	a) villa canada manutenzione straordinaria -b) palazzo ex vescovado restauro conservativo	comune di acerenza	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	1.950,00	1.250,00	700,00	30/01/99	30/07/99
2235	AA-26-IA-B	SS	Alghero	restauro cattedrale	comune di alghero	beni monumentali, di carattere culturale, ambientale o religioso e relativi servizi - recupero	3.000,00	3.000,00	0,00	01/02/99	31/10/99
7031	AA-13-FB-M	TR	Amelia	ostello di palazzo giustiniani	comune di amelia	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	2.653,00	2.388,00	265,00	03/02/99	26/10/99
1172	AC-51-IA-M	AN	Ancona	lavori di restauro della cattedrale di san ciriaco	arcidiocesi ancona osimo	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	1.900,00	1.000,00	900,00	20/02/99	19/10/99
6405	AB-51-EL-L	AN	Ancona	copertura in tensostrutture per aree di sosta veicoli leggeri in attesa di imbarco	autorita' portuale di ancona	infrastrutture portuali, porti o approdi, trasporto marittimo	800,00	800,00	0,00	15/03/99	31/10/99
6909	AA-26-EE-L	AN	Ancona	sistema di segnaletica stradale rivolto alla informazione dei visitatori sugli itinerari giubilari e sulle mete di carattere religioso	regione marche	segnaletica stradale e/o turistica	1.466,00	1.216,00	250,00	15/03/99	31/10/99
7464	AA-51-LA-B	AN	Ancona	restauro facciata chiesa san domenico	comune di ancona	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	344,00	344,00	0,00	01/02/99	31/10/99
1255	AA-12-ED-F	AO	Aosta	servizio di consultazione informatizzata di dati turistico culturali	amministrazione regionale valle d'aosta	strutture e/o servizi di informazione e organizzazione turistica, agenzie, chioschi	305,00	180,00	125,00	15/02/99	01/09/99
3751	AC-12-FB-M	AO	Aosta	restauro del santuario madonna delle nevi	parrocchia	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	1.000,00	1.000,00	0,00	30/02/99	30/10/99
475	AA-26-EC-L	UD	Aquileia	sistema di parcheggi atti a favorire l'accesso dei pellegrini e parcheggio di dissuasione lungo la statale n 352 a sud dell'abitato	comune di aquileia	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	460,00	450,00	10,00	11/04/99	30/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. tempi ammin.vi	piena funz. opera
6333	AA-21-EA-M	PG	Assisi	progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio in localita' mojano	comune di assisi	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	2.325,00	2.325,00	0,00	30/01/99	30/10/99
6453	AC-21-GB-L	PG	Assisi	progetto per l'ampliamento, l'adeguamento e la crescita della struttura ricettiva casa di s. brigida	ordine del ss.mo salvatore di s. brigida	centri sociali e di accoglienza	950,00	950,00	0,00	01/02/99	30/09/99
6717	AC-21-IA-B	PG	Assisi	adeguamento liturgico e funzionale della basilica	protomonastero di s. chiara	monumento con funzione religiosa	2.000,00	2.000,00	0,00	15/02/99	30/10/99
7352	AC-21-EA-M	PG	Assisi	progetto di recupero e riqualificazione di uno stabile da adibire ad accoglienza e primo soccorso nonche' riqualificazione di area di sosta camper	confraternita del ss sacramento e san bernardino	aree attrezzate per manifestazioni, celebrazioni etc.- attrezzature mobili	462,00	462,00	0,00	15/03/99	10/08/99
4019	AC-14-GA-L	AV	Avellino	opere di completamento del 3° ed ultimo lotto della casa di riposo per anziani "Roseto"	provincia napoletana dei frati cappuccini	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	3.986,00	1.993,00	1.993,00	01/02/99	01/08/99
5238	AC-14-LA-B	FO	Bagno Di Romagna	restauro della basilica di santa maria assunta	diocesi di cesena sarsina	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	2.159,00	1.529,00	630,00	30/01/99	30/10/99
3260	AD-26-LA-B	BA	Bari	valorizzazione restauro e messa a norma della basilica di san nicola e dei locali annessi	ente basilica di san nicola	beni monumentali, di carattere culturale, ambientale o religioso e relativi servizi - recupero	4.350,00	4.350,00	0,00	27/01/99	31/10/99
6243	AC-53-GA-M	BO	Bologna	restauro e ristrutturazione funzionale per potenziare la ricettivita' del luogo con interventi atti al superamento delle barriere architettoniche	provincia di romagna dell'ordine dei servi di maria	ricettività in comunità religiose	1.770,00	1.570,00	200,00	02/02/99	30/10/99
3958	AC-41-GA-B	BS	Brescia	restauro e riorganizzazione funzionale dei 4 chiostri monumentali del tempio convento di s. francesco d'assisi da adibire a ricettivita'	ordine frati minori conventuali di s. francesco	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	4.304,00	3.804,00	500,00	05/02/99	30/10/99
4915	AA-14-IA-M	CA	Cagliari	restauro architettonico del palazzo viceregio	amministrazion e provinciale cagliari	centri culturali, sale convegni, biblioteche e relativi servizi	2.436,00	1.826,00	610,00	30/01/99	30/10/99
5200	AC-11-GA-L	CE	Carinaro	progetto di restauro e consolidamento adeguamento normativo e funzionale	chiesa s. eufemia	centri sociali e di accoglienza	1.600,00	1.600,00	0,00	30/01/99	30/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD.URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. tempi ammin.vi	piena funz. opera
6387	AA-31-LA-B	PG	Cascia	lavori di restauro e consolidamento della chiesa di s. agostino	fondo edifici di culto	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	1.100,00	1.100,00	0,00	30/01/99	31/10/99
2111	AA-26-EL-L	CZ	Conflenti	realizzazione di parcheggi	comune di conflenti	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	616,00	500,00	116,00	25/03/99	30/09/99
2114	AA-26-EA-L	CS	Dipignano	interventi per la basilica della madonna della catena	comune di dipignano	infrastrutture per la mobilità, viabilità veicolare	500,00	500,00	0,00	15/02/99	03/08/99
191	AA-14-FB-M	SP	Framura	piano di recupero di fabbricato gia' hospitale dei pellegrini e gia' e.c.a. comunale	comune di framura	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	193,00	193,00	0,00	31/03/99	31/10/99
5427	AC-26-FD-M	CZ	Gimigliano	casa di spiritualita' e di accoglienza dei pellegrini	amministrazione e santuario madonna di porto	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	792,00	500,00	292,00	29/01/99	30/09/99
7036	AA-13-FD-M	TR	Giove	la torre del borgo	comune di giove	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	569,00	569,00	0,00	13/03/99	26/10/99
330	AC-31-GA-M	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	ristrutturazione interna e rifacimento del tetto dell'ala est del convento di san gabriele dell'addolorata	provincia di maria ss. della pieta' dei padri passionisti	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	3.351,00	3.351,00	0,00	20/01/99	30/10/99
346	AC-31-FG-L	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	opere di sistemazione del piazzale antistante gli ingressi al santuario con eliminazione delle barriere architettoniche	provincia di maria ss. della pieta' dei padri passionisti	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	959,00	800,00	159,00	31/03/99	30/10/99
4104	AA-26-GA-M	AQ	L'Aquila	restauro del complesso monastico di s. maria di collemaggio	amministrazione provinciale di l'aquila	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	2.500,00	2.500,00	0,00	19/02/99	30/09/99
1960	AC-26-GA-L	TP	Mazara Del Vallo	ristrutturazione dell'ex convento di s.veneranda	diocesi di mazara del vallo	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	1.800,00	1.750,00	50,00	30/01/99	30/09/99
260	AC-31-GB-L	GE	Mignanego	centro di accoglienza e di formazione	santuario nostra signora della vittoria	centri e/o servizi di formazione del personale	2.500,00	1.500,00	1.000,00	28/01/99	30/09/99
7014	AA-13-LA-B	TR	Montecastrilli	torre amerina	comune di montecastrilli	strutture e/o servizi di informazione e organizzazione turistica, agenzie, chioschi	122,00	110,00	12,00	15/02/99	30/06/99
3451	AC-12-IA-L	AT	Montechiaro D'Asti	consolidamento e restauro chiesa romanica ss. nazario e celso	parrocchia dei ss. bartolomeo e caterina	centri espositivi, musei, gallerie	800,00	800,00	0,00	30/02/1999	30/06/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD.URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. temp. ammin.vi.	piena funz. opera
1457	AA-14-IA-B	AT	Montemagno	ristrutturazione e recupero conservativo dei resti della chiesa romanica dei ss. vittore e corona	comune di montemagno	itinerari turistici, storici, religiosi	317,00	260,00	57,00	30/03/99	31/08/99
6888	AC-14-GB-M	AP	Montemonaco	ristrutturazione ed adeguamento di struttura ricettiva denominata "casa gioiosa"	parrocchia dei ss. pietro e paolo	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	1.255,00	1.000,00	255,00	30/01/99	30/04/99
5670	AA-41-FA-L	NA	Napoli	riutilizzo di un immobile di proprieta' comunale	comune di napoli	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	5.669,00	4.569,00	1.100,00	28/02/99	30/10/99
1339	AA-26-FB-B	SR	Noto	recupero dell'ex carcere mandamentale (gia' carcere reale) ad uso di ostello	comune di noto	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	3.279,00	2.279,00	1.000,00	07/02/99	27/10/99
3373	AC-31-FA-M	BZ	Nova Ponente	ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio destinato all'accoglienza dei pellegrini con la realizzazione di una nuova tavola calda self service	convento di pietralba	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	6.343,00	4.229,00	2.114,00	30/12/97	30/10/99
4576	AA-26-EA-L	CH	Palena	ristrutturazione delle stazioni ferroviarie e sistemazione delle aree adiacenti per la sosta, ristoro, informazioni e per la realizzazione di centri intermodali	comunita' montana peligna	aree attrezzate per sosta e ristoro	342,00	342,00	0,00	30/01/99	31/10/99
5593	AA-26-EA-L	PV	Pavia	nuova area di sosta per la riqualificazione del piazzale del monumento	comune di certosa di pavia	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	1.074,00	1.074,00	0,00	29/01/99	23/09/99
2118	AA-26-LA-M	CZ	Pentone	manutenzione ordinaria e restauro del santuario della madonna di termine e sistemazione sentieri votivi	comune di pentone	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	500,00	500,00	0,00	20/04/99	21/09/99
1237	AA-14-LA-B	AT	Portacomaro	restauro conservativo della chiesa romanica cimiteriale di san pietro con realizzazione delle vie di accesso	comune di portacomaro	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	750,00	750,00	0,00	28/02/99	30/06/99
2662	AA-12-FD-L	AT	Rocchetta Tanaro	recupero e riuso della ex fattoria marchesi incisa della rocchetta	comune di rocchetta tanaro	beni monumentali, di carattere cullurale, ambientale o religioso e relativi servizi - recupero	1.500,00	1.500,00	0,00	31/01/99	30/09/99
2120	AA-26-EL-M	RC	San Luca	riqualificazione del santuario di polsi e con aree di pertinenza e relativo accesso	comune di san luca	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	500,00	500,00	0,00	30/03/99	05/07/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. tempi ammin.vi	piena funz. opera
2123	AA-26-EA-M	CS	San Sosti	area urbana attrezzata per sosta parcheggio e servizio navette per e dal santuario	comune di san sosti	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	500,00	500,00	0,00	25/03/99	30/09/99
2125	AC-26-FD-L	RC	Seminara	ricostruzione casa del pellegrino sistemazione piazzale della basilica	parrocchia immacolata concezione	ricettività in comunità religiose	500,00	500,00	0,00	31/01/99	01/10/99
2128	AA-26-FD-M	VV	Serra San Bruno	completamento immobile da adibire all'accoglienza dei pellegrini	comune di serra san bruno	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	2.625,00	500,00	2.125,00	30/03/98	30/09/99
7420	AC-13-EA$_e$B	PS	Serra Sant'Abbondio	realizzazione di zone di sosta e parcheggio a servizio del monastero di fonte avellana ed organizzazione di un servizio di bus navette	congregazione dei monaci camaldolesi	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	750,00	700,00	50,00	31/01/99	30/06/99
6980	AC-26-GC-M	PG	Todi	centro di informazione e coordinamento per l'accoglienza dei pellegrini e zona di parcheggi	congregazione dei figli dell'amore misericordioso	ricettività in comunità religiose	2.600,00	2.600,00	0,00	30/01/99	07/09/99
1677	AC-26-EF-L	UD	Udine	manutenzione straordinaria con ampliamento	parrocchia s. pio x	centro di accoglienza per la gioventù	927,00	680,00	247,00	28/02/99	30/09/99
2131	AC-26-EL-M	CZ	Torre Di Ruggiero	realizzazione di un centro pastorale di accoglienza anche per disabili con ristrutturazione ed ampliamento di uno stabile dismesso ex centro unla	santuario santa maria delle grazie	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	500,00	500,00	0,00	25/03/99	30/09/99
4381	AC-14-IA-B	PS	Urbino	recupero ambientale e ripristino di locali di alto valore storico e religioso da inserire nel tour giubilare degli avvenimenti liturgici legati al giro delle grotte e degli oratori	ente chiesa cattedrale di urbino	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	1.440,00	1.440,00	0,00	20/01/99	15/10/99
2132	AA-26-FD-M	VV	Vallelonga	realizzazione di una struttura ricettiva e relativi servizi comprese le aree accessorie e di pertinenza	comune di vallelonga	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	500,00	500,00	0,00	25/03/99	30/09/99
3133	AC-14-IA-L	IM	Ventimiglia	progetto di restauro delle coperture rifacimento impermeabilizzazioni e impianti nel complesso della cattedrale	parrocchia nostra signora assunta cattedrale	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	2.610,00	2.400,00	210,00	01/02/99	01/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD.URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. temp. ammin.vi	piena funz. opera
3018	AC-31-FD-L	VB	Verbania	accoglienza ai pellegrini diretti ai sacri monti ai santuari ed ai luoghi di culto tradizionali	opera diocesana della preservazione della fede	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	3.827,00	1.600,00	2.227,00	30/06/97	30/06/99
1737	AA-31-ED-F	VI	Vicenza	sistema informativo giubileo 2000	comune di vicenza	centro diurno socio-culturale assistenziale	420,00	420,00	0,00	30/03/99	01/04/99
1740	AA-31-FD-F	VI	Vicenza	ristrutturazione barchessa del palazzo brusarosco	comune di vicenza	centri e/o strutture di prima accoglienza e relativi servizi	1.250,00	1.250,00	0,00	30/01/99	30/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Il parere della Conferenza Stato – Regioni

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

CONFERENZA STATO - REGIONI

Seduta dell'8 aprile 1998

Proposta di Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio in attuazione dell'art. 2, comma 11, della legge 7 agosto 1997, n. 270.

La Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270, recante "Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilarí e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio" che all' art. 1, comma 1, demanda al Presidente del Consiglio dei Ministri, sentite le Regioni interessate e acquisito il parere di questa Conferenza, l'approvazione di un piano di interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti l'evento in località fuori dal Lazio;

VISTO l'art. 2, comma 11. della predetta legge n. 270 del 1997, che demanda ad una apposita Commissione, istituita ai sensi dell'art. 2, comma 1, della stessa legge, la predisposizione del ricordato Piano e la sua approvazione nei dieci giorni successivi a tale predisposizione con le procedure di cui all'art. I. comma 1, richiamate al precedente punto;

VISTA la proposta di piano di cui all'oggetto trasmessa dal Ministero dei Lavori Pubblici,con delega di funzioni per il Giubileo del 2000 - Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi con nota prot. n. 9618/MM del 4 aprile 1998, pervenuta alla segreteria di questa Conferenza il 6 aprile 1998;

PRESO ATTO che i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome sono stati sentiti dal Ministro con delega di Funzioni per il Giubileo del 2000, giusto il disposto di cui al richiamato art. 1, comma 1 . della legge n. 270 del 1997;

TENUTO CONTO delle risultanze del dibattito dell'odierna seduta nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome hanno rappresentato le loro perplessità sulla proposta di piano in oggetto;

CONSIDERATO che l'approvazione della proposta dí piano in questione riveste carattere di urgenza, in considerazione dei termini fissati per la sua approvazione dall' art. 2, comma 11, della menzionata legge n. 270 del 1997;

PRESO ATTO delle determinazioni dei Rappresentanti delle Regioni Lombardia e Puglia, che hanno espresso parere non favorevole sulla proposta di Piano, ritenendola non conforme alle finalità della legge e non rispondente alle istanze delle Autonomie regionali;

ESPRIME PARERE

ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 270, sulla proposta di piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio, nel testo trasmesso con nota prot. n. 9618/MM dei 4 aprile 1998 dal Ministero dei Lavori Pubblici con delega di funzioni per il Giubileo del 2000 - Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi, nei termini di cui all'allegato documento, che costituisce parte integrante dei presente atto.

FIRMATO

IL PRESIDENTE

La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

vista *la Proposta di Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio, in attuazione dell' art. 2, comma 11, della legge 7 agosto 1997, n. 270;*

prende atto *della proposta di Piano presentata dal Governo, con le modifiche avanzate dalle singole Regioni, formulate in occasione delle audizioni dei Presidenti delle regioni e loro delegati, da parte del Ministro dei lavori pubblici nei giorni 1 - 2 aprile u.s., modifiche da inserire nel Piano come parte integrante e sostanziale;*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

***sottolinea** comunque negativamente l'impostazione, dettata dalla legge 270/97, della formulazione del Piano attraverso l'istituzione di una Commissione unica a livello centrale che, per l'elevato numero dei progetti presentati, i limitati tempi procedurali ed i criteri di selezione adottati non ha impedito una frattura fra le scelte operate e le esigenze delle singole comunità regionali che solo in parte sono state corrette con le richieste di modifica avanzate;*

***ribadisce** con forza il fondamentale ruolo di programmazione proprio delle Regioni che, se valorizzato, avrebbe consentito scelte più congrue per il Piano nazionale, con una efficace valutazione dei progetti sotto il profilo della fattibilità, convenienza e funzionalità per le esigenze giubilari;*

***chiede** al Governo che le Regioni siano protagoniste dirette per le fasi attuative del Piano, divenendo soggetto di riferimento del Comitato di monitoraggio degli interventi e costituendo un apposito Comitato di sorveglianza, composto da rappresentanti della Conferenza delle Regioni e del Ministero dei Lavori Pubblici, con il compito di verificare l'effettiva realizzazione dei progetti inseriti nel Piano e riassegnare i fondi non spesi;*

***richiede** altresì a tale fine di effettuare, in sede di Conferenza Stato-Regioni, entro tre mesi una verifica complessiva sullo stato di avanzamento dei progetti, apportando le conseguenti rimodulazioni del Piano, riallocando le risorse che si renderanno disponibili in funzione delle esigenze giubilari delle singole Regioni e delle loro capacità di spesa*

Roma 8 aprile 1998

FIRMATO

Il DIRETTORE

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Le delibere

Delibera n. 1 del 14 gennaio 1998

COMMISSIONE EX LEGE n. 270/1997

Deliberazione n. 1/98

Seduta del 14 gennaio 1998

Adempimenti attuativi della legge 7 agosto 1997, n. 270 e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, delegato per le Aree Urbane, Roma Capitale, Giubileo 2000 e Servizi tecnici nazionali, in data 17 settembre 1997.

LA COMMISSIONE EX LEGE N. 270/1997

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270;

Visto il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, delegato per le Aree Urbane, Roma Capitale, Giubileo 2000 e Servizi tecnici nazionali, in data 17 settembre 1997, concernente "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

Visto il DPCM in data 19 dicembre 1997 avente ad oggetto "Costituzione della Commissione per l'attuazione della legge 7 agosto 1997, n. 270";

Considerato che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato decreto ministeriale, "la Commissione, nella sua prima seduta:

- *ripartisce le risorse finanziarie per settori d'intervento in base al seguente ordine di priorità:*
  - *a) accoglienza e relativi servizi;*
  - *b) ricettività a basso costo o in comunità religiose e relativi servizi;*
  - *c) beni culturali e di carattere religioso;*
- *definisce le modalità di attribuzione dei punteggi relativi a ciascun settore di intervento, tenendo conto delle priorità di seguito indicate";*

Considerato che le risorse finanziarie di cui all'art. 3 della legge n. 270/1997 ammontano a complessive lire duemila miliardi;

Ritenuto che da tale ammontare complessivo va detratta la somma di lire cento miliardi che, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge n. 270/1997, resta nella disponibilità del Ministero del Tesoro autorizzato ad utilizzarla per le operazioni relative alla ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo Reale di Torino, danneggiati dall'incendio dell'11 e 12 aprile 1997;

Considerato, altresì, che dal suddetto ammontare va detratta -ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 4, lett. b) e dell'art. 2, comma 13, della legge n. 270/1997 e dell'art. 6 del citato D. M. 17 settembre 1997-, la somma di lire 9,5 miliardi relativa agli oneri per il monitoraggio degli interventi;

Ritenuto di dover accantonare una somma di lire 4.500 milioni -pari a circa il due per mille dello stanziamento, al netto dell'accantonamento di lire 100 miliardi per le operazioni relative alla ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo Reale di Torino, danneggiati dall'incendio dell'11 e 12 aprile 1997- per far fronte ad eventuali impreviste necessità eccezionali di maggiori occorrenze finanziarie connesse all'attuazione del Piano;

Considerato che, pertanto, le risorse finanziarie da ripartire ammontano a lire 1.886 miliardi;

Ritenuto, ai fini della selezione degli interventi per la redazione del Piano:

- *di dover fornire all'Ufficio indicazioni per l'espletamento dell'istruttoria;*
- *di determinarsi in ordine alla documentazione integrativa inviata successivamente alla scadenza dei termini;*
- *di articolare gli interventi ammissibili per gruppi omogenei di tipologia nell'ambito dei tre settori previsti dalla legge;*

A voti unanimi

DELIBERA

1. *Di prendere atto dell'accantonamento di lire cento miliardi che, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge n. 270/1997, resta nella disponibilità del Ministero del Tesoro, autorizzato ad utilizzarla per le operazioni relative alla ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo Reale di Torino, danneggiati dall'incendio dell'11 e 12 aprile 1997.*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

2. *Di prendere atto dell'accantonamento, di cui all'art. 6, comma 1, del D.M. 17 settembre 1997, per un importo di lire 9.500 milioni, pari allo 0,5% dello stanziamento al netto di quanto previsto al punto 1, per far fronte agli oneri per il monitoraggio degli interventi.*
3. *Di accantonare lire 4.500 milioni, di poco superiore al due per mille dello stanziamento, al netto di quanto previsto al punto 1, per far fronte ad eventuali impreviste necessità eccezionali di maggiori occorrenze finanziarie connesse all'attuazione del Piano.*
4. *Di ripartire, pertanto, la somma di lire 1.886 miliardi per settori di intervento nei seguenti termini:*

a) settori accoglienza e relativi servizi	*£. 773 miliardi,*
b) settore ricettività a basso costo o in comunità religiose e relativi servizi	*£. 736 miliardi,*
c) settore beni culturali e di carattere religioso	*£. 377 miliardi,*
per un totale di	*£. 1.886 miliardi.*

5. *Di ammettere all'istruttoria le richieste formulate sia utilizzando il modello MM pubblicato sul supplemento ordinario n. 218 alla Gazzetta Ufficiale n. 347 del 22 ottobre 1997, sia quello reso disponibile sul sito Internet richiamato nel D.M. 17 settembre 1997.*
6. *Di ammettere all'istruttoria le richieste formulate secondo le indicazioni e le precisazioni fornite sul suddetto sito Internet.*
7. *Di non prendere in considerazione la documentazione integrativa inviata successivamente alla scadenza dei termini fissati.*
8. *Di ammettere all'istruttoria le richieste, previa convalida, effettuata dall'Ufficio, dei codici relativi a:*
   - *categorie dei soggetti proponenti;*
   - *tipologie di localizzazione;*
   - *settori e tipologie di intervento;*
   - *categorie di opere e forniture;*
9. *Di indicare che, ai fini istruttori, in caso di incongruità tra dati tecnico - economici contenuti in diverse sezioni del modello MM, fanno fede i dati dichiarati nel quadro economico finanziario e nel cronogramma.*
10. *Di incaricare l'Ufficio di procedere prioritariamente all'istruttoria degli interventi proposti dagli enti previdenziali al fine di accertarne la conformità alle finalità della legge sulla base della localizzazione, della tipologia e della fattibilità temporale dell'intervento proposto.*
11. *Di incaricare l'Ufficio di articolare gli interventi ammissibili per gruppi omogenei di tipologia nell'ambito dei tre settori previsti dalla legge.*

IL PRESIDENTE (f.to Costa)

IL SEGRETARIO (f.to Barbato)

Delibera n. 2 del 25 febbraio 1998

COMMISSIONE EX LEGE n. 270/1997

Deliberazione n. 2/98

Seduta del 25 febbraio 1998

Adempimenti attuativi della legge 7 agosto 1997, n. 270 e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, delegato per le Aree Urbane, Roma Capitale, Giubileo 2000 e Servizi tecnici nazionali, in data 17 settembre 1997.

La Commissione ex lege n. 270/1997

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270;

Visto il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, delegato per le Aree Urbane, Roma Capitale, Giubileo 2000 e Servizi tecnici nazionali, in data 17 settembre 1997, concernente "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

Considerato che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato decreto ministeriale, "la Commissione, nella sua prima seduta:

- *ripartisce le risorse finanziarie per settori d'intervento in base al seguente ordine di priorità:*
  - *a) accoglienza e relativi servizi;*
  - *b) ricettività a basso costo o in comunità religiose e relativi servizi;*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

c) beni culturali e di carattere religioso;

- *definisce le modalità di attribuzione dei punteggi relativi a ciascun settore di intervento, tenendo conto delle priorità di seguito indicate";*

Vista la propria deliberazione n. 1/98 del 14 gennaio 1998;

Ritenuto, ai fini della selezione degli interventi per la redazione del Piano:

- *di dover fornire all'Ufficio indicazioni per l'espletamento dell'istruttoria;*
- *di dover indicare i tracciati relativi alle direttrici giubilari di cui all'art. 4, comma 2, lett. "a" del D.M. 17 settembre 1997;*
- *di dover individuare le mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio di cui all'art. 4, comma 2, lett. "b", del D.M. 17 settembre 1997;*
- *di dover individuare le città d'arte, nonché i porti, gli aeroporti ed i nodi ferroviari di cui all'articolo 4, comma 2, lettere "c" e "d" del D.M. 17 settembre 1997;*
- *di dover definire la connessione, di cui all'art. 2 comma 4 lett. b del D.M. 17 settembre 1997;*
- *di graduare il punteggio da attribuire al titolo di preferenza di cui all'art. 4, comma 6, punto a) del D.M. 17 settembre 1997, denominato "cofinanziamento" in relazione all'incidenza percentuale dello stesso sul costo totale dell'intervento;*
- *di dover definire il criterio di cumulabilità di cui all'art. 4, comma 7, del citato D.M. 17 settembre 1997;*
- *di dover prevedere una modalità di armonizzazione degli interventi al fine di definire il Piano nazionale, integrato ed unitario, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del DM 17.9.1997 ;*

DELIBERA

A maggioranza

12. *Di individuare i tracciati relativi alle direttrici giubilari di cui all'art. 4, comma 2, del D.M. 17 settembre 1997, in quelli riportati nella cartografia, allegato A.*
13. *Di individuare, quali mete storiche ubicate lungo le suddette principali direttrici giubilari, i territori provinciali attraversati dalle direttrici stesse con particolare riguardo alle località nelle quali sono ubicati conventi, santuari, abbazie o basiliche.*
14. *Di considerare mete religiose tradizionali e di pellegrinaggi i territori comunali nei quali sono ubicati santuari, abbazie e chiese cattedrali, e di ricomprendere nel piano almeno una meta per ciascuna regione.*
15. *Di individuare quali città d'arte, meta di più di un milione di visitatori annui, le città di Milano, Firenze, Venezia e Napoli, individuate sulla base dei dati ISTAT, Annuario 1996.*
16. *Di considerare i principali porti, aeroporti e nodi ferroviari, che costituiscono poli strategici per l'interscambio dei flussi di pellegrini, quelli i cui movimenti passeggeri, su base ISTAT, superano rispettivamente:*
    - *per gli aeroporti, un milione di passeggeri,*
    - *per i porti, 100.000 passeggeri in navigazione internazionale,*
    - *nonché, per quanto riguarda i nodi ferroviari, quelli delle Ferrovie dello Stato con valenza strategica e meglio precisati nell'allegato B.*
17. *Di considerare località connesse alle mete di cui all'art. 4, c.2, lett. b, del D.M. 17 settembre 1997, i comuni che distano non più di 30 Km dai comuni nei quali sono ubicate dette mete.*
18. *Di attribuire i punteggi come di seguito indicato:*

1. - Interventi localizzati (D.M. art. 4, c.2):	*PUNTEGGI*
1.1. nelle mete storiche comprese nei tracciati, relativi alle seguenti vie giubilari, così come graficizzati nella cartografia, allegato A:	*12*
- via Appia e via Appia Traianea	
- via Flaminia orientale	
- via Francigena e via Romea	
1.2. nelle seguenti principali mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio:	*20*
- Assisi (PG)	
- Loreto (AN)	
- Padova (PD)	
- Pompei (NA)	
- S. Giovanni Rotondo (FG)	
1.3 in località connesse con le principali mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio di cui al punto 1.2	*8*
1.4 in altre mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio con più di un milione di visitatori annui o comunque nella prima di ogni regione	*16*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

1.5 in altre mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio individuate con le procedure di concertazione (di cui all'art. 5 del D.M. 17 settembre 1997) che coinvolgono, con idonea dichiarazione:	
- le Conferenze Episcopali Regionali	*8*
- Diocesi	*4*
1.6 nelle seguenti città d'arte, meta di più di un milione di visitatori annui: Milano, Firenze, Venezia, Napoli.	*12*
1.7 nei principali porti, aeroporti e nodi ferroviari, che costituiscono poli strategici per l'interscambio dei flussi di pellegrini di cui all'elenco, allegato B	*16*
1.8 Interventi che risultano ricompresi in progetti funzionalmente integrati oggetto di concertazione (di cui all'art. 5 del DL. 17 settembre 1997) (D.M. art. 4, c.3).	*6*

2. - Interventi concernenti il settore dell'accoglienza e che attengono a (D.M. art. 4, c.4):	
EA) Aree urbane ed extraurbane attrezzate per sosta e ristoro - Navette	*10*
EB) Servizi di sicurezza pubblica e protezione civile	*8*
EC) Sistemi integrati di gestione dei flussi di visitatori	*10*
ED) Sistemi informativi e di comunicazione e servizi turistici	*8*
EE) Segnaletica turistica stradale - itinerari	*6*
EF) Strutture per la ristorazione	*2*
EG) Servizi igienici e raccolta rifiuti	*6*
EH) Presidi sanitari	*8*
EI) Formazione degli addetti ai servizi di accoglienza	*6*
3. - Interventi, nel settore dell'accoglienza, con particolare riguardo alla ricettività, attinenti al recupero di stabili dismessi o sottoutilizzati, qualora possano essere successivamente utilizzati come servizi pubblici (D.M. art. 4, c.5).	*7*
se di interesse storico artistico	*10*
4. - Interventi per la cui realizzazione è prevista un'incidenza percentuale di eventuali cofinanziamenti a carico di altre fonti finanziarie (D.M. art. 4, c.6):	
- oltre il 40% dell'importo complessivo delle opere	*7*
- fino al 40% dell'importo complessivo delle opere	*5*
- fino al 10% dell'importo complessivo delle opere	*2*
- qualora il cofinanziamento sia relativo a completamento di interventi in corso di realizzazione	*3*

19. Di incaricare l'Ufficio di cumulare i punteggi, secondo i seguenti criteri:

- *i punteggi relativi alla localizzazione (dal punto 1.1 al punto 1.7) sono tra loro cumulabili, aggiungendo al punteggio più alto conseguito il 50% del secondo degli ulteriori punteggi relativi alle altre connotazioni localizzative. Il punteggio massimo conseguibile non deve comunque superare i 24 punti.*
- *I punteggi relativi alla tipologia degli interventi nell'ambito del settore dell'accoglienza di cui al punto 3 non sono tra loro cumulabili.*
- *I punteggi relativi al recupero di stabili dismessi o sottoutilizzati di cui al punto 4, non sono tra loro cumulabili. I punteggi di cui al punto 3 sono alternativi rispetto a quelli di cui al punto 4.*
- *I punteggi relativi all'entità del cofinanziamento di cui alle lettere a, b, c del punto 5, sono cumulabili con il punteggio di cui alla lettera d) di cui al punto 5 relativo al completamento di interventi in corso di realizzazione.*
- *I punteggi conseguiti per effetto delle suddette attribuzioni ed afferenti i punti 1, 2, 3 e 5, ovvero i punti 1, 2, 4 e 5, sono tra loro cumulabili. Pertanto il punteggio massimo conseguibile, in sede di istruttoria, è pari a 50.*

20. Con riferimento al criterio di cui all'art. 4, comma 6, lett. b, del DM. 17.9.1997, l'Ufficio verifica che sia stato indicato l'utilizzo delle opere nel periodo post-giubilare (punti 3.5 del modello MM) e, ove necessario compilata la sezione 5 del modello MM (Piano economico-finanziario). La relativa valutazione è rimessa alla Commissione che potrà assegnare, per tale requisito, un massimo di 10 punti.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

21. La Commissione in sede di armonizzazione degli interventi, al fine di definire il piano nazionale integrato ed unitario di cui all'art. 1, comma 1, del DM 17.9.1997, proposto dal Presidente, può attribuire agli stessi un ulteriore punteggio fino ad un massimo di 20 punti.

IL PRESIDENTE (f.to Costa)

IL SEGRETARIO (f.to Barbato)

ALLEGATO A

TERRITORI PROVINCIALI ATTRAVERSATI DALLE DIRETTRICI GIUBILARI			
ALESSANDRIA	*ANCONA*	*AOSTA*	*ASTI*
AVELLINO	*BARI*	*BENEVENTO*	*BIELLA*
BRINDISI	*CASERTA*	*FERRARA*	*FOGGIA*
FORLI'	*LA SPEZIA*	*LECCE*	*LODI*
LUCCA	*MACERATA*	*MASSA CARRARA*	*MATERA*
PARMA	*PAVIA*	*PERUGIA*	*PESARO*
PIACENZA	*PISA*	*POTENZA*	*RAVENNA*
RIMINI	*ROVIGO*	*SIENA*	*TARANTO*
TERNI	*TORINO*	*VENEZIA*	*VERCELLI*

ALLEGATO B

AEROPORTI			
BOLOGNA	*CAGLIARI*	*CATANIA*	*MILANO*
NAPOLI	*PALERMO*	*TORINO*	*VENEZIA*
VERONA			
PORTI			
ANCONA	*BARI*	*BRINDISI*	*GENOVA*
LIVORNO	*TRIESTE*	*VENEZIA*	
PRINCIPALI NODI FERROVIARI			
ANCONA	*BOLOGNA*	*BRESCIA*	*FIRENZE*
FOGGIA	*GENOVA*	*MILANO*	*NAPOLI*
PADOVA	*PALERMO*	*PISA*	*REGGIO CALABRIA*
TORINO	*TRIESTE*	*UDINE*	*VENEZIA*
VERONA			

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Delibera n. 3 del 28 marzo 1998

COMMISSIONE EX LEGE N. 270/1997

Deliberazione n. 3/98

Seduta del 28 marzo 1998

Definizione della proposta di piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.

La Commissione ex lege n. 270/1997

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici, delegato per le aree urbane, del 17 settembre 1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio.";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/98, con il compito di procedere alla definizione della proposta di Piano;

VISTA la propria deliberazione n. 1/98 del 14 gennaio 1998 con la quale è stata fissata tra l'altro la ripartizione tra i settori dell'accoglienza, della ricettività e dei beni culturali, delle risorse disponibili, pari a £ 1.886 miliardi, computate al netto dell'accantonamento per la ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo del Palazzo Reale di Torino, nonché per l'attività di monitoraggio degli interventi inclusi nel Piano e per far fronte ad eventuali impreviste o eccezionali necessità di maggiori occorrenze finanziarie connesse all'attuazione del Piano medesimo;

VISTA la propria deliberazione n 2/98 del 25 febbraio 1998, con la quale, tra l'altro, sono stati fissati i punteggi da attribuire alle singole priorità indicate nel Decreto Ministeriale del 17 settembre 1997;

CONSIDERATO che nella seduta del 18 marzo 1998 la Commissione - anche in attuazione del richiamato D.M. 17 settembre 1997 e della deliberazione n. 2/98, avuto specifico riguardo al punto 7, sub 1.4, ed ai fini dell'esplicitazione dei criteri di priorità di cui all'art. 4, comma 2, lettera b, del citato D.M. - ha indicato le seguenti mete religiose tradizionali, una per ciascuna regione:

1. Piemonte	*Oropa*
2. Lombardia	*Caravaggio*
3. Val d'Aosta	*Aosta*
4. Liguria	*Ceranesi*
5. Friuli	*Aquileia*
6. Veneto	*Vicenza*
7. Trentino	*Nova Ponente*
8. Emilia e Romagna	*Bologna*
9. Toscana	*Siena*
10. Umbria	*Cascia*
11. Marche	*Tolentino*
12. Campania	*Mercogliano*
13. Abruzzo	*Isola del Gran Sasso*
14. Molise	*Isernia*
15. Puglia	*Bari (S. Nicola)*
16. Basilicata	*Matera*
17. Calabria	*Paola*
18. Sicilia	*Siracusa*
19. Sardegna	*Lanusei*

RITENUTO, a parziale modifica dell'elenco delle mete religiose tradizionali approvato nella seduta del 18 marzo u.s., di sostituire, limitatamente alla regione Piemonte, il Santuario Nostra Signora di Oropa con quello di Maria Assunta del Sacro Monte di Varallo, in considerazione dell'elevato costo, stimato in lire 38 miliardi, dell'unico intervento presentato per il Santuario di Oropa, circostanza che rende incerta, sulla base della documentazione esibita, la realizzabilità dell'intervento entro le perentorie scadenze giubilari fissate dalla legge;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

UDITA la relazione propositiva del Presidente della Commissione che illustra l'esito dell'attività istruttoria svolta dall'Ufficio in applicazione delle deliberazioni della Commissione medesima e concretantesi in un elaborato descrittivo delle richieste di inserimento nel Piano con l'indicazione, a fianco di ciascuna di esse, del punteggio conseguito in fase istruttoria, e delle eventuali irritualità formali e/o sostanziali;

ESAMINATA la documentazione esibita e ritenuta la stessa conforme alle determinazioni precedentemente assunte;

CONSIDERATO che la verifica delle condizioni di ammissibilità sostanziale, prevista dall'art. 3, comma 1, del D.M. citato, è stata effettuata, per quanto concerne la "congruità delle previsioni temporali" e la "congruità del costo previsto rispetto alle prestazioni attese", sulla base della "Metodologia di verifica" riportata nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO che, stante la vasta gamma di attività e di tipologie cui fanno riferimento le richieste di intervento in questione, l'anzidetta metodologia non è applicabile all'intero universo delle proposte di intervento;

CONSIDERATO, altresì che si è reso necessario acclarare i profili significativi idonei a rendere manifesta, ove risultante dall'applicazione della succitata metodologia, la eventuale incongruità di tempo e di costo;

RITENUTO che a seguito di tale ulteriore verifica, alcuni interventi, per i quali l'applicazione della anzidetta "metodologia" aveva evidenziato taluni elementi di incongruità, sono risultati ammissibili per la presenza acclarata di sufficienti elementi di congruità;

RITENUTO di dover escludere dall'ulteriore iter della procedura selettiva gli interventi risultati inammissibili per irritualità formali e/o sostanziali;

RITENUTO, altresì, di escludere dall'ulteriore corso della procedura selettiva gli interventi riguardanti beni culturali, nel caso in cui il Soprintendente competente per territorio abbia espresso parere contrario;

RITENUTO che le disponibilità utilizzabili per il finanziamento degli interventi da includere nel Piano giubilare - già determinate in complessive £ 1.886 miliardi con propria deliberazione n. 1/98 del 14 gennaio 1998 - si riducono a complessive £ 1.869,5 miliardi, per effetto dell'assegnazione di £ 16,5 miliardi che la Commissione, su proposta del Ministro delegato per le aree urbane, destina al finanziamento delle iniziative di comunicazione e promozione affidate all'ENIT, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 7 agosto 1997, n. 270;

CONSIDERATO che la ripartizione delle risorse finanziarie per settori di intervento, effettuata dalla Commissione con propria deliberazione n. 1/98 citata (sub punto 4) - alla stregua dell'art. 4, comma 1, del D.M. 17 settembre 1997 - deve ritenersi non vincolante, in considerazione della circostanza che molti interventi proposti, per la natura eterogenea delle relative attività, non sono ascrivibili ad un unico settore di intervento, potendo contemporaneamente riguardare due o più settori tra quelli previsti dalla legge;

RITENUTO che il requisito di ammissibilità sostanziale previsto dall'art. 3, comma 1, del D.M. citato e relativo alla "sostenibilità dell'intervento proposto rispetto al più generale sistema infrastrutturale nel quale lo stesso si colloca", va considerato ininfluente ai fini dell'ammissibilità degli interventi concernenti beni culturali, sistemi informativi e superamento delle barriere architettoniche, tenuto conto che la loro realizzazione non incide sul sistema infrastrutturale;

RITENUTO, altresì, che per gli interventi afferenti ai beni culturali può prescindersi dalla verifica di congruità temporale di cui all'art. 3, comma 1, del citato D.M., in ragione delle procedure derogatorie di affidamento e realizzazione dei lavori, consentite dall'art. 38 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e specificamente per gli interventi ricadenti nei territori delle regioni Marche ed Umbria, dalla legge 30 maggio 1998, n. 61, art. 8, comma 3 e art.14;

TENUTO CONTO dei punteggi conseguiti da ciascun intervento sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio e delle specifiche valutazioni compiute dalla Commissione di tutti gli interventi ammissibili;

CONSIDERATO che obiettivo specifico del Piano giubilare è quello di creare le migliori condizioni per favorire l'accoglienza e la mobilità dei pellegrini, mediante l'adeguamento dell'offerta di servizi per le finalità giubilari;

RITENUTO che, nel rispetto delle priorità di cui all'art. 4 del citato D.M., la selezione degli interventi da inserire nel Piano deve essere operata in maniera tale da configurare dei sistemi integrati di strutture e servizi calibrati nei vari ambiti territoriali in rapporto alla specificità di ciascuna meta o percorso giubilare, al fine di privilegiare le proposte più idonee e di favorire la compresenza delle diverse tipologie di interventi rispondenti ai prevedibili fabbisogni, compatibilmente con l'entità delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che è, altresì, necessario armonizzare il Piano anche sotto il profilo geografico, territoriale e regionale, individuando - quali ulteriori fattori di riequilibrio - il numero ed il peso attrattivo delle "località" presenti in ciascuna regione;

RITENUTO che, ai fini della selezione degli interventi da includere nel Piano giubilare, la Commissione può assegnare fino ad un massimo di punti 10 a ciascun intervento, in ragione dell'utilizzo delle opere nel periodo post-giubilare (sub punto 8 F, delibera n. 2/98) ed un ulteriore punteggio fino ad un massimo di 20 punti, a ciascun intervento, in ragione di esigenze di armonizzazione, integrazione ed unitarietà del Piano;

RITENUTO di assegnare indistintamente, in ragione delle esigenze sopra menzionate, a tutti gli interventi di cui all'allegato A, che vengono inclusi nel piano, il punteggio massimo consentito pari a 30 punti, prendendo a riferimento

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

il punteggio di base conseguito in sede istruttoria, la natura, tipologia e livello di fattibilità dell'intervento, l'ambito territoriale in cui è localizzato, il rapporto funzionale con gli altri interventi ricadenti nella medesima area territoriale;

RITENUTO di includere nel Piano gli interventi relativi all'adeguamento delle agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali, localizzate nelle mete religiose di cui al D.M. 17 settembre 1997, nonché nelle altre località interessate agli interventi inclusi nel Piano;

CONSIDERATO che il Piano individua, altresì, gli interventi, proposti anche da soggetti privati, ai soli fini dell'applicazione delle procedure acceleratorie di cui all'art. 7, commi 4 sexies e seguenti, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, senza oneri a carico dello Stato;

RITENUTO, anche ai sensi del comma 9 dell'art. 2 della legge, di non inserire nel Piano gli interventi per i quali il Comune territorialmente competente abbia espresso parere negativo, in ordine alla realizzazione degli stessi;

RITENUTO che ai fini dell'applicazione delle suddette disposizioni, appare opportuno inserire nella proposta di Piano le richieste di più incisiva rilevanza e qualificazione, le quali abbiano riportato un punteggio base non inferiore a 32 punti, al fine di non sovradimensionare gli interventi in rapporto alle necessità giubilari;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 270/1997, gli Enti previdenziali destinano i fondi disponibili relativi all'anno 1996 ad investimenti per residenze di accoglienza, al recupero di edifici di valore storico-artistico ed alla realizzazione di strutture sanitarie e di altre strutture di interesse pubblico - che rimarranno di proprietà degli Enti e, successivamente, saranno posti a reddito o utilizzati per fini istituzionali - nell'ambito degli interventi per il Giubileo 2000;

CONSIDERATO che l'INAIL, in attuazione della succitata previsione normativa, ha sottoposto all'approvazione della Commissione un Piano di investimenti definito con successive deliberazioni in data 27 ottobre, 5 novembre e 12 dicembre 1997, e ricomprendente interventi per un importo complessivo di oltre 1.800 miliardi a valere sui fondi disponibili per il 1996, di importo pari a £ 651.210.000.000;

CONSIDERATO che gli importi dei detti interventi, comprensivi di IVA, sono comunque suscettibili di successiva riquantificazione, sulla base del contraddittorio che l'Ente instaurerà con le parti offerenti e delle valutazioni della Commissione di congruità istituita presso lo stesso Istituto;

CONSIDERATO che, a seguito delle succitate preliminari attività istruttorie e per effetto dei prevedibili ribassi che ordinariamente intervengono in sede di contrattazione, possono essere prese in considerazione - allo stato e ferme restando modificazioni ed integrazioni previste dalla legge - iniziative il cui costo complessivo non superi di oltre il 10% le disponibilità effettive dell'INAIL, come sopra indicate;

CONSIDERATO che la Commissione, in sede istruttoria, ha fatto propri i parametri indicati dal Consiglio di Amministrazione dell'INAIL in ordine al costo minimo e massimo degli interventi da includere nel Piano e che deve essere ricompreso tra 8 e 65 miliardi; alla equa distribuzione territoriale regionale degli interventi, ove possibile; alla priorità di quelle iniziative che nel periodo post-giubilare possano essere utilizzate per fini istituzionali dell'Ente titolare o di Amministrazioni locali, ovvero per fini sociali o di pubblica utilità; alla priorità per le iniziative proposte da soggetti pubblici, fermi restando i vincoli tipologici e le condizioni previste dalla legge;

RITENUTO, ai sensi di legge, di non dover prendere in considerazione le iniziative non corredate dal parere favorevole del Comune territorialmente competente;

RITENUTO, altresì, laddove si tratti di nuova costruzione, di non prendere in considerazione le iniziative di più complessa attuazione, in relazione agli indispensabili adempimenti tecnico-amministrativi ancora da attuare;

TENUTO CONTO del quadro di riferimento programmatico precedentemente definito, nel quale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, anche con riguardo al prescritto requisito di basso costo cui le strutture ricettive devono attenersi, devono confluire anche le iniziative di competenza dell'INAIL;

ESAMINATA la documentazione afferente alle iniziative proposte e selezionate sulla base dei succitati criteri;

DELIBERA

A voti unanimi

1. *La proposta di Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio è definita come da allegati A, B, C e D.*
2. *L'allegato A comprende gli interventi proposti dai soggetti di cui all'art. 1, comma 4, lettera a), della legge 7 agosto 1997, n. 270.*
3. *L'allegato B comprende gli interventi proposti dai soggetti di cui all'art. 1, comma 6, della legge 7 agosto 1997, n. 270.*
4. *L'allegato C comprende gli interventi proposti dai soggetti di cui all'art. 1, comma 7, della legge 7 agosto 1997, n. 270.*
5. *L'allegato D comprende le iniziative di promozione e comunicazione affidate all'ENIT, nell'ambito delle sue attività istituzionali, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 7 agosto 1997, n. 270.*

IL PRESIDENTE (f.to Costa)

IL SEGRETARIO (F.to Barbato)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Delibera n. 4 del 13 maggio 1998

COMMISSIONE EX LEGE N. 270/1997

Deliberazione n. 4/98

Seduta del 13 maggio 1998

LA COMMISSIONE EX LEGE N. 270/1997

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il decreto del 17 settembre1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n. 270/1997;

VISTI i DD.P.C.M. in data 21 novembre 1996 ed in data 9 aprile 1998con i quali al Ministro dei Lavori Pubblici sono stati delegati compiti in materia di Aree Urbane, Roma Capitale e Giubileo;

VISTO il D. M. n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.";

RITENUTO necessario stabilire indirizzi attuativi uniformi per tutti i soggetti inclusi nel Piano, anche in conformità alle modalità applicate agli interventi inclusi nel piano giubilare del Lazio;

CONSIDERATO che gli anzidetti indirizzi attuativi debbono riguardare in particolare:

- *le procedure di impegno e trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari del finanziamento ex lege 270/97;*
- *l'enucleazione delle principali normative applicabili, da parte delle diverse categorie di soggetti, relativamente alle fasi della progettazione o e appalto delle opere e della fornitura di beni e servizi.*

RITENUTO, altresì, opportuno, ai fini di garantire la più sollecita attuazione del Piano nel perseguimento delle finalità prefigurate dalla legge, di dare mandato all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi di impartire adeguata informativa ai soggetti titolari degli interventi inclusi nel Piano sulle modalità di attuazione, per quanto concerne, in particolare, l'utilizzo di istituti acceleratori quali la Conferenza di servizi, gli accordi di programma ed i procedimenti di localizzazione degli interventi;

TENUTO CONTO che, nel Piano approvato con D. M. 21/4/98, l'intervento rubricato con il numero di protocollo 5042, codice AD-12-FB-L, proposto dalla Parrocchia di Mezzano, risulta erroneamente localizzato in Mezzano, provincia di Trento, anziché in località Mezzano Scotti, ricadente nel comune di Bobbio, provincia di Piacenza;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, il Piano, omettendo una richiesta di modifica avanzata, in sede di audizione, dal Presidente della Regione, non include, erroneamente, l'intervento rubricato con il numero di protocollo 6230, proposto dal Monastero di S. Maria del Monte, localizzato in Cesena, per un importo di risorse assentite pari a £ 1.536 milioni, da destinare alla realizzazione di una struttura di ristorazione;

DELIBERA

1. *Sono approvati gli indirizzi attuativi di cui agli allegati A e B che formano parte integrante della presente deliberazione.*
2. *L'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi è incaricato di impartire adeguata informativa ai soggetti attuatori per una sollecita attuazione degli interventi in ordine all'utilizzo di istituti acceleratori.*
3. *L'intervento incluso nel Piano, approvato con D.M. 21 aprile 1998 e rubricato con il numero di protocollo 5042, va riferito al Comune di Bobbio, in provincia di Piacenza.*
4. *E' incluso nel Piano di cui alla legge n. 270/1997, nel sistema A4 – Via Romea, il seguente intervento:*

   Prot. n. 6230 - Codice: AC-14-EF-M - Provincia: Forlì - Comune di localizzazione: Cesena
   Titolo: "Realizzazione di una struttura per la ristorazione"
   Soggetto beneficiario: Monastero S. Maria del Monte - Utilizzo post-giubilare: Servizio di ristorazione
   Costo stimato: £ 1.536 milioni - Finanziamento attribuito: £ 1.536 milioni - Altre fonti finanziarie nessuna-
   Termini di perfezionamento degli adempimenti amm.vi: 30 luglio 1998
   Termini di piena funzionalità delle opere: 31 ottobre 1999

IL PRESIDENTE (f.to Costa)

IL SEGRETARIO (f.to Barbato)

ALLEGATO A

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio

Gli interventi ricompresi nel Piano sono attuati direttamente dagli stessi soggetti beneficiari del finanziamento, ovvero dai Provveditorati regionali alle OO.PP., territorialmente competenti, ai quali sia stato conferito l'incarico di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 4, c. 1. della legge n. 270/97 ovvero che operino ai sensi dell'art. 58 della legge 20 maggio 1985, n. 222. Sono fatte salve le competenze delle Soprintendenze per i Beni Ambientali e Architettonici territorialmente competenti per la realizzazione degli interventi su beni vincolati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089.

L'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi provvede alle erogazioni ai soggetti beneficiari delle risorse finanziarie assegnate dal Piano, nel rispetto delle indicazioni di spesa riportate dai beneficiari nel modello A di cui alla lettera del 30 aprile 1998 e nei limiti delle risorse finanziarie ex lege n. 270/97 indicate nel Piano.

Il soggetto beneficiario del finanziamento provvede a tenere una evidenza contabile distinta di tutte le voci di entrata e di spesa relative all'intervento, in modo da facilitare la vigilanza sull'attuazione del Piano.

Possono gravare sul finanziamento disponibile gli oneri di natura tecnica (progettazioni, rilievi, studi, indagini, spese di indizione gara) sostenuti e documentati dal soggetto beneficiario solo per gli interventi interamente finanziati a valere sui fondi di cui alla legge 270/97. A tal fine, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi assume l'impegno di spesa pari al 10% dello stanziamento assegnato, ex lege 270/97, entro 30 giorni dalla richiesta motivata del soggetto beneficiario ed eroga la corrispondente somma che, qualora ecceda le effettiva necessità è utilizzata, previa comunicazione all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, per l'avvio della realizzazione dell'intervento. In caso di cofinanziamento, detti oneri gravano, sino a concorrenza sulla quota di cofinanziamento e l'eventuale importo eccedente grava sul finanziamento di cui alla legge 270/97 ed è erogato con le modalità sopraindicate. In caso di non immediata esigibilità della quota di cofinanziamento, su richiesta motivata del soggetto beneficiario, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi impegna ed eroga l'intera quota del 10% dello stanziamento assegnato e recupera detto importo all'atto della successiva erogazione secondo le modalità di cui ai punti 7 e 8.

Qualora la progettazione sia redatta dagli Uffici Tecnici delle Amministrazioni pubbliche beneficiarie, il contributo non può eccedere l'1 % del costo stimato dell'intervento. Resta ferma l'erogazione delle occorrenze finanziarie per gli studi e le indagini preliminari e specialistiche previste dal comma 2 bis dell'art. 18 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Le somme per l'acquisizione di aree o immobili sono impegnate per l'intero importo previsto in progetto, a seguito della certificazione attestante l'avvenuta approvazione del progetto da parte del soggetto beneficiario e non sono computate ai fini della quantificazione degli oneri di progettazione e di collaudo, ed erogate sulla base della documentazione attestante l'avvenuto trasferimento della proprietà.

Sono consentite traslazioni di risorse tra le voci corrispondenti a opere civili, opere impiantistiche, arredi, attrezzature e altre voci, nei limiti del 5% di ogni singola voce, nel rispetto del totale complessivo dichiarato, qualora non comportino modifiche sostanziali all'intervento finanziato.

Per la realizzazione di ciascun intervento, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi assume il relativo impegno di spesa, al netto delle somme eventualmente già impegnate e di quelle indicate nel Piano a titolo di cofinanziamento, a favore del soggetto beneficiario, entro trenta giorni dalla ricezione della certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, circa l'intervenuta aggiudicazione della gara di appalto. La quantificazione dell'impegno è computata sulla base del quadro tecnico-economico, riformulato a seguito dell'intervenuto ribasso d'asta. Gli importi dichiarati quale cofinanziamento non possono essere ridotti per effetto dei ribassi d'asta.

L'Ufficio provvede all'erogazione al soggetto beneficiario del 50% dell'importo impegnato, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato e corredata dal relativo verbale di consegna dei lavori, ancorché sotto riserva di legge, sottoscritto dall'impresa, al netto di quanto eventualmente già erogato ai sensi del punto 3 ovvero sulla base della certificazione dell'intervenuta stipulazione del contratto che deve comunque essere trasmesso ad avvenuta registrazione.

L'erogazione dei contributi previsti in anticipazione sui costi di realizzazione dell'intervento è altresì subordinata alla presentazione di autocertificazione mediante la quale il beneficiario dichiara di aver rispettato le disposizioni di legge vigenti in materia di progettazione ed appalto ed alla sostanziale corrispondenza del progetto alle caratteristiche qualitative e quantitative riportate dal beneficiario sul Modello MM come eventualmente riprecisate nel modello A. Il progetto definitivo, corredato delle prescritte autorizzazioni e pareri, ovvero del verbale conclusivo della Conferenza di servizi, deve essere inviato all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.

Sulla base della certificazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario o di un suo delegato, idoneamente documentata, dell'avvenuta utilizzazione dell'80% dell'importo erogato ai sensi del punto 8, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi provvede all'erogazione di una ulteriore somma sino alla concorrenza del 90% dell'importo impegnato.

La somma residua è erogata su richiesta documentata comprovante l'avvenuta effettiva utilizzazione delle somme trasferite e della certificazione del collaudo ovvero di regolare esecuzione. Qualora le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento siano inferiori all'importo complessivo delle somme erogate al soggetto beneficiario, l'importo differenziale viene versato all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

riassegnato al pertinente capitolo dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'utilizzazione per le finalità della legge 270/97.

Qualora l'intervento consista nella fornitura di beni o prestazione di servizi, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, sulla base della certificazione, da parte del soggetto beneficiario, dell'intervenuta stipulazione del contratto, provvede, a richiesta del soggetto beneficiario medesimo, all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale erogazione di un acconto del 50 % dell'impegno assunto. Per gli interventi consistenti in prestazione di servizi, le successive erogazioni sono effettuate con le modalità di cui ai punti 8 e 10. Per gli interventi consistenti in fornitura di beni, le successive erogazioni sono effettuate, sempre su richiesta del soggetto beneficiario, in conformità alle clausole contrattuali da definirsi tenendo conto delle modalità di erogazione sopra indicate. Ciascuna erogazione è comunque subordinata alla certificazione, da parte del soggetto beneficiario, della conformità della prestazione resa alle previsioni contrattuali. Resta fermo l'obbligo della trasmissione del contratto ad avvenuta stipulazione.

Agli interventi che prevedono prestazioni miste (lavori e servizi, lavori e forniture, servizi e forniture) si applicano le procedure attinenti il settore principale, individuato sulla base del principio della prevalenza, con riferimento al valore, e sulla base del principio della accessorietà, con riferimento all'oggetto principale dell'appalto. Per l'affidamento degli appalti di forniture e di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (200.000 ECU, pari a £ 394.466.583) si applicano rispettivamente le procedure di cui al D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 e al D. Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Le economie dovute a ribassi d'asta sono utilizzate dalla Commissione per le eventuali modifiche ed integrazioni del Piano.

Le somme relative ai programmi di valorizzazione delle risorse umane sono impegnate e trasferite nei termini previsti dal punto 12 e successivi su richiesta del soggetto beneficiario ad intervenuta presentazione dei programmi stessi debitamente approvati dall'organo competente.

Ai fini della definizione delle clausole contrattuali, i soggetti beneficiari si conformano alle modalità previste dai presenti criteri.

La documentazione contabile relativa alle spese per l'intervento è custodita dal soggetto beneficiario per un periodo di dieci anni a decorrere dall'ultimo pagamento relativo all'intervento.

Qualora l'attuazione di un intervento risulti non conforme alle previsioni del Piano, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi ne dà comunicazione al Presidente della Commissione sopracitata per le conseguenti determinazioni.

ALLEGATO B

Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano del Giubileo fuori Lazio.

Agli interventi giubilari finanziati dalla legge n. 270/97 ed attinenti lavori pubblici come definiti dall'art. 2, c. 1, della legge 109/94, si applicano le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per i diversi soggetti, in rapporto alla loro natura giuridica.

Laddove soggetti beneficiari dei finanziamenti siano Enti ecclesiastici, civilmente riconosciuti, in considerazione della loro particolare natura non pienamente assimilabile né alla categoria dei soggetti pubblici né a quella dei soggetti privati e che la legge n. 270/97 ha collocato a latere delle pubbliche Amministrazioni (art. 1, c. 4, lett. a) - prevedendo, a differenza che per i soggetti privati, la loro legittimazione ad ottenere un'assegnazione finanziaria - si ritiene che, ai fini dell'applicazione della legge n. 109/94, questi possano essere assimilati ai soggetti di cui all'art. 2, c. 2, lett. c) della richiamata legge.

L'ascrivibilità a tale categoria, anche in ordine all'ambito oggettivo individuato dal richiamato articolo, comporta - sempre che l'importo dei lavori sia superiore a 1 milione di ECU, pari oggi a £ 1.972.322.000, e che abbiano ottenuto un finanziamento ex lege n. 270/97 superiore al 50% del costo totale - l'applicazione delle disposizioni normative della legge n. 109/94 limitatamente agli articoli:

- *4 (Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici)*
- *8 (Qualificazione)*
- *9 (Norme in materia di partecipazione alle gare)*
- *10 (Soggetti ammessi alle gare)*
- *19 (Sistemi di realizzazione dei lavori pubblici)*
- *20 (Procedure di scelta del contraente)*
- *21 (Criteri di aggiudicazione – Commissioni giudicatrici)*
- *22 (Accesso alle informazioni)*
- *23 (Licitazione privata)*
- *24 (Trattativa privata)*
- *27 (Direzione dei lavori)*
- *28 (Collaudi e vigilanza)*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

- *29 (Pubblicità)*
- *34 (Subappalto).*

In sostanza, l'ascrivibilità alla detta categoria di soggetti consente di poter individuare in via fiduciaria il soggetto progettista e di non dover sottoporre al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ovvero al Comitato Tecnico Amministrativo territorialmente competente, il progetto definitivo per il preventivo parere, ferma restando la necessità di espletare una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto esecutore.

Per gli interventi il cui importo dei lavori sia inferiore a £ 1.972.322.000, le procedure di affidamento possono essere fiduciarie. Si suggerisce, comunque, agli Enti ecclesiastici di acquisire almeno 15 offerte e, all'atto della ultimazione dei lavori, il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione.

Le procedure sopraindicate non si applicano alle fattispecie per le quali, ai sensi dell'art. 1, c. 5 della legge n. 270/1997, le modalità di attuazione sono rimesse allo scambio di note tra la Santa Sede e lo Stato italiano.

Qualora soggetti beneficiari del finanziamento ex lege n. 270/97 siano Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, enti pubblici anche economici, enti od Amministrazioni locali, loro associazioni e consorzi ovvero i soggetti di cui all'art. 2, c. 2, lett. a) della legge n. 109/94, questi sono tenuti ad applicare tutte le disposizioni normative della legge n. 109, con esclusione di quelle che fanno espresso rinvio al regolamento.

Qualora soggetto beneficiario del finanziamento ex lege n. 270/97 sia il Ministero dei Beni Culturali, ovvero le sue articolazioni periferiche, per la realizzazione dei lavori relativi a beni culturali trovano applicazione le disposizioni derogatorie previste dall'art. 38 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Le medesime disposizioni di cui al punto 2 si applicano anche agli interventi localizzati nel territorio delle regioni a statuto speciale e nelle provincie autonome di Trento e Bolzano. A tale ultima conclusione si perviene per l'assorbente considerazione che gli interventi di che trattasi non appartengono alla categoria delle opere di "competenza e/o di interesse regionale". I principali e significativi indici rivelatori di tale qualificazione giuridica sono espressamente rinvenibili nella stessa legge n. 270 citata che, già nel titolo, definisce gli interventi stessi "di interesse nazionale", reiterando la stessa espressione nel primo comma dell'art. 1. Inoltre, l'intera procedura delineata dalla legge è affidata esclusivamente ad organi dell'Amministrazione statale (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, Commissione nazionale e Presidente del Consiglio dei ministri), i quali sono chiamati, in particolare, a svolgere l'istruttoria, a predisporre ed approvare il Piano degli interventi, a finanziare gli stessi con stanziamenti iscritti su capitoli del Bilancio statale ed a vigilarne l'esecuzione, a mezzo monitoraggio. Ciò induce, quindi, a ritenere che, per la loro realizzazione, anche nelle Regioni a statuto speciale e nelle Provincie autonome di Trento e Bolzano, debba applicarsi la legge n. 109/94 alle condizioni e nei limiti ivi previsti per i diversi soggetti, trattandosi di opere che, lo si ribadisce, per espressa qualificazione di legge, perseguono interessi che trascendono l'ambito regionale, essendo finalizzati al raggiungimento di finalità nazionali.

Per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano, localizzati nei comuni terremotati delle regioni Marche ed Umbria, relativi a beni culturali, si applicano le procedure acceleratorie e derogatorie individuate dall'art. 14 del D.L. 30 gennaio 1998, n. 6, convertito dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, al fine di garantire il necessario coordinamento, sul piano operativo, tra i predetti interventi e quelli di ripristino e riduzione delle carenze strutturali finanziati dalla protezione civile.

Ai fini della pubblicità degli appalti di lavori, sono applicabili, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5, del D.P.C.M. n. 55/91, i termini di urgenza che, come noto, sono diversi in funzione sia dell'importo dei lavori, se sopra o sotto la soglia comunitaria, che della procedura scelta per l'individuazione del soggetto esecutore, se asta pubblica o licitazione privata.

In particolare, per gli interventi di importo superiore a 5 milioni di ECU, pari a £ 9.861.664.583, il termine per la ricezione delle domande di invito alla licitazione privata passa da 37 ad un minimo di 15 giorni e quello per la ricezione delle offerte da 40 ad un minimo di 10 giorni, mentre per gli interventi di importo inferiore a £ 9.861.664.583, il termine per la ricezione delle domande passa da 19 a 8 giorni e quello per la ricezione delle offerte da 20 a 5 giorni.

Per quanto riguarda il pubblico incanto non è, invece, consentito il ricorso all'istituto dell'urgenza; pertanto, per gli interventi di importo superiore a £ 9.861.664.583, il termine resta fissato in almeno 52 giorni e per quelli di importo inferiore, il termine resta fissato in almeno 26 giorni.

In ogni caso è opportuno avere l'avvertenza di precisare nel bando di gara che il ricorso alle procedure di urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati dall'art. 1, c. 4, lett. d) della legge n. 270/97, al 31 ottobre 1999.

Agli interventi giubilari, finanziati dalla legge n. 270, che prevedono prestazioni miste (lavori e servizi, lavori e forniture, servizi e forniture), si applicano le procedure attinenti il settore principale, individuato sulla base del principio della prevalenza, con riferimento al valore e del principio della accessorietà, con riferimento alla funzione svolta dalle singole prestazioni nell'ambito dell'appalto.

Per l'affidamento degli appalti di forniture e di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (200.000 ECU, pari a £ 394.466.583) si applicano rispettivamente le procedure di cui al D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 e al D. Leg.vo 17 marzo 195, n. 157.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Per l'affidamento degli appalti di forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 573/94, che rinviano, per quanto attiene alla fissazione dei termini di ricezione delle offerte per il pubblico incanto ed a quelli per la ricezione delle domande di invito e delle offerte per la licitazione privata, a quanto stabilito dal D. Leg.vo n. 358/92.

Delibera n. 5 del 16 luglio 1998

COMMISSIONE EX LEGE N. 270/1997

Deliberazione n. 5/98

Seduta del 16 luglio 1998

LA COMMISSIONE EX LEGE N. 270/1997

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il D.M. del 17 settembre1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n. 270/1997;

VISTI i DD.P.C.M. in data 21 novembre 1996 ed in data 9 aprile 1998con i quali al Ministro dei Lavori Pubblici sono stati delegati compiti in materia di Aree Urbane, Roma Capitale e Giubileo;

VISTO il D. M. n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.";

RITENUTO di dover individuare la procedura da seguire per la modifica ed integrazione del Piano, in relazione tanto alle richieste di integrazione finanziaria, di modifica di termini, di soggetto beneficiario, di titolo inerenti interventi già inclusi nel Piano, quanto in relazione alla eventuale ammissione al finanziamento ed inclusione nel Piano di nuovi interventi;

UDITA la relazione del Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, in ordine alle evidenze istruttorie conseguenti all'acquisizione della documentazione richiesta a tutti i soggetti inclusi nel Piano e finalizzata, tra l'altro, a comprovare la titolarità e/o la disponibilità del bene oggetto del finanziamento;

RITENUTO di dover individuare le condizioni giuridiche legittimanti la titolarità e/o disponibilità del bene oggetto del finanziamento, a garanzia del perseguimento delle finalità giubilari e post-giubilari;

RITENUTO altresì, ove il dichiarato titolo giuridico di disponibilità non risponda sotto il profilo sostanziale e temporale al perseguimento degli obiettivi giubilari, di dover richiedere al soggetto beneficiario di apportare le modifiche necessarie atte a ricondurre a legittimità la propria posizione giuridica, quale condizione di efficacia del finanziamento concesso;

CONSIDERATO che dall'istruttoria è emersa per alcuni interventi una carente documentazione sia in ordine alla piena titolarità e disponibilità dei beni relativi agli interventi inclusi nel Piano, sia in ordine alla disponibilità e finalizzazione della quota di cofinanziamento indicata nel Piano;

RITENUTO pertanto di dar mandato all'Ufficio di procedere alla contestazione delle carenze documentali emerse in sede istruttoria;

RITENUTO che la documentazione pienamente probante i requisiti sopra indicati debba essere prodotta entro e non oltre il 31 agosto 1998, ai fini delle conseguenti determinazioni della Commissione;

VISTA la nota in data 12.06.1998, prot. Pres. 0938, con la quale il Presidente dell'ENIT ha richiesto l'autorizzazione a dimensionare diversamente sotto il profilo finanziario gli interventi ad esso affidati;

CONSIDERATO che il Ministro, con proprio decreto, ha istituito un gruppo di lavoro con il compito di coordinare gli interventi affidati all'ENIT e quelli di titolarità di altri soggetti istituzionali in materia di comunicazione ed informazione al fine di garantire la reciproca integrazione ed unitarietà.

CONSIDERATO che la prospettazione avanzata dall'ENIT rientra nell'ambito delle competenze del citato gruppo di lavoro;

RITENUTO di prendere atto della rinuncia o della riduzione dello stanziamento richieste da titolari di taluni interventi;

RITENUTO di assentire alle richieste di sostituzione di taluni interventi, in quanto afferenti allo stesso soggetto, omogenei per localizzazione, finalità, valutazioni istruttorie, ed a parità di oneri a carico delle risorse ex lege n.270/97;

RITENUTO di accogliere la richiesta dell'Ente Poste in ordine alla modifica di localizzazione di alcune Agenzie, nell'ambito della stessa città;

CONSIDERATO che alcuni interventi proposti da soggetti privati hanno riportato, a seguito di un più approfondito esame, un punteggio superiore a 32 punti, acquisendo così titolo alla inclusione nel Piano;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

RITENUTO di dover correggere taluni errori materiali in ordine al costo di realizzazione ed alla quota di cofinanziamento, indicati nel piano in difformità da quanto riportato nella scheda MM a suo tempo trasmessa dai titolari degli interventi rubricati con n. 3151 e n. 827;

RITENUTO di prendere atto dell'incremento delle quote di cofinanziamento, disposte da taluni soggetti beneficiari per far fronte al maggior costo di realizzazione degli interventi rubricati con .....;

RITENUTO di accogliere la richiesta di subentro da parte del comune di Bevagna (Pg) quale proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento rubricato con cod. 7570, all'Associazione Oblate Sacra Famiglia, la quale ha perso, medio tempore , per retrocessione, la disponibilità del bene stesso;

RITENUTO di accogliere la richiesta di accorpamento avanzata dalla Provincia Serafica di S. Francesco ordine dei farti minori, degli interventi rubricati con codice.... in quanto attinenti lavori su immobili fisicamente contigui, da appaltare, più razionalmente in maniera unitaria;

RITENUTO altresì di accogliere la disaggregazione proposta da.....in relazione all'intervento.... per consentire la necessaria separazione dell'appalto di lavori da quello di forniture;

RITENUTO di non accogliere la richiesta di disaggregazione avanzata dalla Provincia delle Marche Opere dei Frati Minori, relativamente all'intervento rubricato con cod. 6960, risultando, in assenza di fondate motivazioni, elusiva della legge N. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

A voti unanimi

1. *Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 1, e dell'art. 2, comma 11, della legge n. 270/97, le modifiche di Piano che comportano il finanziamento di nuovi progetti o l'integrazione dei finanziamenti concessi per importi superiori a 300 milioni, sono definite dalla Commissione ed approvate dal Ministro delegato per le Aree Urbane, sentite le regioni interessate ed acquisito il parere della Conferenza permanente Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.*
2. *Le modifiche di Piano prive di rilevanza finanziaria o che comportino integrazione delle assegnazioni finanziarie a favore di interventi ricompresi nel Piano per un importo pari o inferiore a 300 milioni, come pure i definanziamenti totali o parziali, senza limiti di importo, conseguenti al verificarsi di presupposti previsti dalla legge n. 270/97, sono deliberate dalla Commissione e rese efficaci con decreto del Ministro delegato per le Aree Urbane.*
3. *Costituisce titolo necessario e sufficiente per comprovare la disponibilità del bene oggetto del concesso finanziamento, la titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul bene stesso, così come qualsiasi altro atto negoziale, registrato e trascritto, che consenta l'utilizzazione giuridica del bene da parte del soggetto beneficiario, compatibile con il pieno perseguimento, sia in termini temporali che fattuali, delle finalità giubilari e post giubilari indicate nelle domande di ammissione al finanziamento.*
4. *L'Ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi è incaricato di contestare ai soggetti interessati le carenze documentali in ordine alla piena titolarità e disponibilità dei beni relativi ad interventi inclusi nel Piano, nonché alla disponibilità e finalizzazione della quota del relativo cofinanziamento, al fine di acquisire ogni elemento utile per le determinazioni della Commissione.*
5. *Sono approvate le rinunce e le riduzioni degli stanziamenti richieste per un importo complessivo pari a £....., i cambi titolo, le integrazioni delle quote di cofinanziamento, le modifiche prive di rilevanza finanziaria, le aggregazioni e disaggregazioni, richieste dai soggetti beneficiari, secondo quanto indicato all'allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione.*
6. *Sono approvate le sostituzioni degli interventi indicati nell'allegato B, a parità di oneri a carico della legge n. 270/97, in quanto afferiscono allo stesso soggetto e sono omogenei per localizzazione, finalità e valutazioni istruttorie.*
7. *Sono inseriti nel Piano gli interventi dei privati di cui all'allegato C.*
8. *Non è accolta la richiesta di frazionamento dell'intervento n. 6960 proposto dalla Provincia per le Marche dei Frati Minori*
9. *Sospende ogni determinazione in ordine alla richiesta dell'ENIT di dimensionare diversamente sotto il profilo finanziario gli interventi ad esso affidati, in attesa della valutazioni istruttorie del gruppo di lavoro istituito con DM n. 161/RC del 2 giugno 1998.*

IL PRESIDENTE (f.to Costa)

IL SEGRETARIO (f.to Barbato)

Delibera n. 6 dell'8 ottobre 1998

COMMISSIONE EX LEGE N. 270/1997

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Deliberazione n. 6/98

Seduta del 8 ottobre 1998

LA COMMISSIONE EX LEGE N. 270/1997

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 settembre 1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n.270/1997;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 1996 ed in data 9 aprile 1998 con i quali al Ministro dei Lavori Pubblici sono stati delegati compiti in materia di Aree Urbane, Roma capitale e Giubileo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio." e successive modificazioni;

UDITA la relazione del Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, in ordine alle richieste di modifica inoltrate da taluni soggetti titolari di interventi inclusi nel Piano;

VISTA la nota con la quale il Ministero dei Beni Culturali, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge n. 270/97, ha comunicato la quantificazione delle risorse necessarie per la ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo reale di Torino nonché l'individuazione dei soggetti beneficiari;

VISTA la nota 1 ottobre 1998, n. 11581/GMM del Presidente del gruppo di lavoro istituito con D.M. n.161/RC del 2 giugno 1998 per coordinare gli interventi affidati all'ENIT e ad altri soggetti istituzionali in materia di informazione, con la quale viene valutata positivamente, al fine di assicurare concreta efficacia ed il pieno perseguimento degli obiettivi delle iniziative di promozione ed informazione affidate all'ENIT, la richiesta da questi avanzata in ordine all'aggregazione, al diverso dimensionamento finanziario nonché al differimento dei termini;

RITENUTO di accogliere la rinuncia al finanziamento dell'intervento n. 5968 espressa dalla Provincia domenicana Utriusque Lombardiae, per la parte di propria titolarità;

RITENUTO di prendere atto delle rinunce alla permanenza nel Piano, ai fini della fruizione delle procedure acceleratorie, ai sensi dell'art.1, comma 6, della legge n. 270/97, inoltrate da taluni soggetti privati;

RITENUTO di assentire alle richieste di riduzione delle quote di cofinanziamento, conseguenti alla riduzione del costo degli interventi, in quanto tali da non precludere la piena funzionalità degli interventi stessi, nella loro originaria configurazione;

RITENUTO di prendere atto dell'incremento delle quote di cofinanziamento proposte da taluni soggetti beneficiari e del conseguente aumento del costo stimato dell'intervento, senza oneri aggiuntivi a carico della Stato;

RITENUTO di prendere atto del minor costo di taluni interventi, come indicato dai soggetti titolari, conseguenti, per l'intervento contraddistinto con n. 2012, a diverse modalità attuative e per l'intervento contraddistinto con n. 5837, per l'intervenuta realizzazione di parte dello stesso a cura ed a carico del medesimo soggetto beneficiario;

RITENUTO di accogliere la richiesta di disaggregazione di interventi inclusi nel Piano e riferiti indistintamente a beni monumentali e immobili civili, tra loro connessi o contigui, con la contestuale modifica del titolo, al fine di applicare le procedure realizzative proprie delle diverse categorie di lavori, nonché di accogliere la richiesta di disaggregazione dell'intervento contraddistinto con il n. 2847, avente ad oggetto un bene indistintamente indicato nel Piano ma appartenente, per proprietà, a soggetti distinti;

RITENUTO di accogliere le richieste di differimento dei termini di cui alla lettera c) e d) dell'art.1, comma 4, della legge n. 270/97, concernenti rispettivamente il perfezionamento degli adempimenti amministrativi ed il completamento degli interventi, in quanto compatibili con la realizzazione degli stessi nel rispetto del termine finale indicato dalla legge;

RITENUTO di approvare la sostituzione di taluni interventi con altri, omogenei per localizzazione, finalità, valutazioni istruttorie e risultanti di importo pari o inferiore a quello precedentemente assentito a carico delle risorse di cui alla legge n. 270/97, con contestuale cancellazione degli interventi sostituiti;

RITENUTO di accogliere le richieste di accorpamento di taluni interventi, aventi ad oggetto beni contigui e finalizzate ad appaltare più razionalmente in maniera unitaria i relativi lavori;

RITENUTO, sulla base della documentata richiesta delle Amministrazioni titolari, di accogliere il cambio del titolo di taluni interventi in conseguenza della diversa localizzazione o tipologia realizzativa;

RITENUTO di dover correggere alcuni errori materiali segnalati dai soggetti interessati ed attinenti la localizzazione o l'individuazione del soggetto beneficiario relativo;

RITENUTO di accogliere, sulla base del punteggio, superiore a 32 punti, riportato in sede istruttoria, le istanze di riesame pervenute da taluni soggetti privati e volte a precisare che l'intero onere dell'intervento, erroneamente

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

indicato a valere sui fondi di cui alla legge n. 270/97, deve intendersi a proprio carico con conseguente inclusione nel Piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie (art.1, comma 6, della legge n. 270/97);

RITENUTO di indicare ai soggetti realizzativi degli interventi inclusi nel Piano, gli standard dimensionali e contenutistici della cartellonistica di cantiere, al fine di rappresentare in maniera univoca, su tutto il territorio nazionale, l'intervento dello Stato in occasione del Giubileo;

RITENUTO di dover supportare i soggetti titolari di interventi inclusi nel Piano, nell'osservanza delle complesse e più recenti normative in materia di sicurezza nei cantieri;

DELIBERA

1. *Sono inclusi nel Piano, ai fini di cui all'art. 2, comma 8, della legge n. 270/97, gli interventi contraddistinti con i nn. 10484 e 10484/A, come indicato nel prospetto allegato sub A;*
2. *Gli interventi inclusi nel Piano, finanziati a favore dell'ENIT, contraddistinti con i nn. 0001, 0002, 0003, 0004, sono modificati, per la parte relativa all'accorpamento degli interventi nn 0003 e 0004 in un unico intervento rubricato con n. 0003/A, alla misura del finanziamento, al titolo ed ai termini degli adempimenti amministrativi e di attuazione del servizio, conformemente a quanto indicato nel prospetto allegato sub A;*
3. *Di prendere atto della rinuncia parziale al finanziamento per £ 1.956 milioni, relativo all'intervento contraddistinto con n. 5968, avanzata dalla Provincia Domenicana Utriusque Lombardiae, per la parte di propria competenza, quale soggetto contitolare dell'intervento nonché della conseguente modifica del soggetto beneficiario, come risulta dal prospetto allegato sub A;*
4. *Di prendere atto delle rinunce inoltrate dai soggetti privati titolari, relativamente agli interventi contraddistinti con i nn. 1270, 1290, 1459, che, conseguentemente, sono definanziati e cancellati dal Piano;*
5. *Sono ridotte, nella misura risultante nel prospetto allegato sub A, le quote di cofinanziamento a carico dei soggetti titolari degli interventi contraddistinti con i nn. 2893, 4392, 4838, 7335 e 7516, con la conseguente riduzione dei relativi costi stimati. Per gli interventi rubricati con i nn. 4392 e 7516, sono modificati i termini di cui alla lettera c);*
6. *Sono integrate, nella misura risultante nel prospetto allegato sub A, le quote di cofinanziamento a carico dei soggetti titolari degli interventi contraddistinti con i nn. 6480 e 6734, con il conseguente aumento dei relativi costi stimati. Per l'intervento rubricato con n. 6734 sono modificati i termini di cui alla lett. c);*
7. *Sono inclusi nel Piano, come indicato nel prospetto allegato sub A, i seguenti interventi, risultanti, rispettivamente, dalla disaggregazione degli interventi contraddistinti con i nn. 896, 2552, 2847, 4015, 6442 e 7356, che contestualmente sono definanziati:*
   - *n. 896/A: "Parte monumentale costituita da: Chiesa, oratorio e chiostro di S. Chiara"*
   - *n. 896/B: "Stabili ad uso civile e interventi di carattere tecnologico"*
   - *n. 2552/A: "Restauro del tratto urbano di portico, archi da 1 a 68 e da 214 a 299"*
   - *n.2552/B: "Restauro dalla Cappella dell'Annunciazione(I° Mistero) e dell'Arco del Meloncello"*
   - *n. 2847/A: "Restauro Cattedrale e locali adiacenti"*
   - *n. 2847/B: "Restauro locali adiacenti la Cattedrale in Via Fossario"*
   - *n. 2847/C: "Restauro locali adiacenti la Cattedrale in Vico Duomo"*
   - *n. 4015/A: "Restauro e consolidamento della chiesa di S. Maria dell'Alizza"*
   - *n. 4015/B: "Realizzazione della casa di accoglienza"*
   - *n. 6442/A: "Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico. Salvaguardia del Centro Storico"*
   - *n. 6442/B: "Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico. Viabilità del capoluogo e delle frazioni"*
   - *n. 6442/C: "Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico. Realizzazione di strutture per l'accoglienza".*
   - *n. 7356/A: "Ristrutturazione turistico ricettiva dell'ex Convento di S. Valentino"*
   - *n. 7356/B: "Riqualificazione del colle di S. Valentino"*
8. *Per gli interventi rubricati con i n. 2847/A, 2847/B e 4847/C sono individuati i soggetti beneficiari; per gli interventi rubricati con i nn. 4015/A e 4015/B sono modificati i termini di cui alla lett. c) e per gli interventi rubricati con i nn. 7356/A e7356/B è ridotta la quota di cofinanziamento;*
9. *Sono definanziati gli interventi nn. 5141, 5129, 5379, 2191, 2466, 5798, 7313, 1243, e 5720 e, contestualmente, sono inclusi nel Piano, come indicato nel prospetto allegato sub A, i seguenti interventi:*
   - *n. 11028 - " Restauro e consolidamento delle calotte di copertura sovrastanti le cupole del coro, dell'Angelo, dell'altare maggiore, dell'Arca di S. Giacomo, del Santuario delle reliquie; restauro delle coperture delle cappelle radiali, dei transetti, delle torri campanarie, del deambulatorio, delle navate laterali; restauro dei locali della penitenzeria, della facciata principale, dei locali della Veneranda Arca del Santo" risultante dall'accorpamento degli interventi rubricati con i nn. 5141, 5129 e 5379, di titolarità della Veneranda Arca di S. Antonio;*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

n. 11080 - "Sistemazione e arredo del piazzale antistante la Cattedrale di Concordia Sagittaria" risultante dall'accorpamento degli interventi rubricati con i nn. 2191 e 2466, e del quale si individua come soggetto beneficiario il Comune di Concordia Sagittaria, proprietario del bene, con contestuale modifica dei termini;

n. 11622 - "Palazzo arcivescovile di Vercelli – restauro conservativo per il recupero degli ambiti destinati all'archivio Capitolare e biblioteca e al Museo del tesoro del Duomo", risultante dall'accorpamento degli interventi rubricati con nn. 5798 e 7313, di titolarità dell'Arcidiocesi di Vercelli;

n. 11243 – "Ristrutturazione e restauro del complesso del Santuario Madonna degli Angeli", risultante dall'accorpamento degli interventi rubricati con i nn. 1243 e 5720, e del quale si individua come soggetto beneficiario la Parrocchia di S. Nicola di Bari, proprietaria del bene, con contestuale modifica dei termini;

10. *In sostituzione dell'intervento contraddistinto con il n. 5647, che contestualmente è definanziato, sono inclusi nel Piano, come indicato nel prospetto allegato sub A, i seguenti interventi, con recupero di risorse finanziarie pari a £ 22 milioni:*

    n. 5530 "Ristrutturazione ed ammodernamento della foresteria di Montevergine con i relativi servizi ed il presidio medico" del quale è soggetto beneficiario la diocesi di Montevergine;

    n. 5106 "Ristrutturazione ed ammodernamento della sala del Pellegrino e relativi servizi" del quale è soggetto beneficiario la Diocesi di Montevergine,

    n. 4853 "Potenziamento della ricettività per giovani al centro Nido delle Aquile del Santuario di Montevergine", localizzato in Ospedaletto d'Alpinolo (Av), del quale è soggetto beneficiario la Comunità Benedettina di Montevergine;

11. *Per gli interventi contraddistinti con i nn. 611, 642, 658, 671, 699, 742, 791, 801, 803, 809, 812, 813, 814, 857, 859, 934,951, 953, 1096, 1100, 1136, 1213, 1214. 1256, 1257, 1408, 1550, 1552, 1554, 1555, 1559, 1561, 1562, 1728, 1729, 1732, 1736, 1742, 1852, 1912, 2197, 2543, 2609, 2739, 2751, 2763, 2775, 2777, 2781, 2839, 2843, 2848, 2864, 3034, 3370, 3371, 3761, 3902, 3962, 4023, 4117, 4194, 4196, 4247, 4899, 5094, 5175, 5334, 5643, 5646, 5673, 5696, 5950, 5981, 6081, 6121, 6153, 6220, 6476, 6490, 7084, 7297, 7902 sono modificati i termini di cui alla lettera c), come indicato nel prospetto allegato sub A;*

12. *Sono modificate le localizzazioni degli interventi contraddistinti con i nn. 249 e 4966, come indicato nel prospetto allegato sub A;*

13. *Sono modificati i titoli degli interventi contraddistinti con i nn. 2815 e 6352, come indicato nel prospetto allegato sub A;*

14. *E' modificato il titolo dell'intervento contraddistinto con il n. 1197, con la contestuale riduzione del finanziamento di £ 1.050 milioni, come indicato nel prospetto allegato sub A;*

15. *Sono modificati i soggetti beneficiari degli interventi contraddistinti con i nn 5514, 6245, 6246 e 6446, come indicato nel prospetto allegato sub A;*

16. *Sono ridotte, come indicato nel prospetto allegato sub A, le assegnazioni finanziarie attribuite ai seguenti interventi:*

    n. 2012 per un totale di £ 150 milioni

    n. 5837 per un totale di £ 1.244 milioni

17. *Sono inclusi nel Piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie, gli interventi rubricati con i nn. 881 e 2326, di titolarità di soggetti privati, nei termini indicati nel prospetto allegato sub A;*

18. *E' approvato il modello allegato sub B alla presente delibera, relativo agli standard dimensionali e contenutistici da utilizzare, ove non già installata, per la cartellonistica dei cantieri relativi agli interventi inclusi nel Piano;*

19. *L'Ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi è incaricato di predisporre un documento ricognitivo delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei cantieri, da diramare ai soggetti realizzatori, per garantirne l'omogenea applicazione.*

IL PRESIDENTE (f.to Costa)

IL SEGRETARIO (f.to Barbato)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Delibera n. 7 del 10 dicembre 1998

COMMISSIONE EX LEGE n. 270/1997

Deliberazione n. 7/98

Seduta del 10 dicembre 1998

La Commissione ex lege n. 270/1997

VISTA la Legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il Decreto Ministeriale 17 settembre 1997, concernente "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/1997;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 5 novembre 1998, pubblicato sulla G. U. – serie generale n. 263 del 10 novembre 1998 con il quale al Ministro dei Lavori Pubblici sono state delegate le funzioni in materia di aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio" e successive modificazioni;

UDITA la relazione del Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, in ordine allo stato di attuazione degli interventi inclusi nel Piano a valere sui fondi INAIL, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge n. 270/97;

RITENUTO di prendere atto della richiesta di definanziamento totale degli interventi rubricati con il n. 6041 "INAIL 2000 - prot 7607 - AUSL Firenze" localizzato nel comune di Firenze e n. 6044, "INAIL 2000 - prot. 7607 – AUSL Vaglia" localizzato nel comune di Vaglia, formulata dall'INAIL, attesa la particolare criticità delle offerte della competente AUSL;

RITENUTO di disporre il definanziamento parziale, in conformità alla richiesta dell'INAIL, dell'intervento rubricato con il n. 6049 "INAIL 2000 - prot. 7764 – S. Valentino S.r.l." localizzato nel comune di Terni;

RITENUTO di prendere atto, in conformità della proposta dell'INAIL, di cui alla nota del novembre 1998 e della ordinanza del Consiglio di Stato n. 1809 del 3 novembre 1998, con la quale è stata accolta l'istanza di sospensiva sul ricorso proposto dalla ARTEL S.r.l. rubricato con n. 6058, avverso la mancata inclusione nel Piano dell'intervento dalla medesima proposto, e conseguentemente di provvedere alla relativa inclusione nel Piano del detto intervento;

RITENUTO di dover impartire ai soggetti titolari di interventi inclusi nel Piano criteri uniformi per l'affidamento ai Provveditorati alle OO. PP. della funzione di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, della legge n. 270/97, attraverso l'individuazione delle modalità di conferimento di dette funzioni, la specificazione delle attività delegabili ed il limite di spesa connesso a tale modulo operativo;

CONSIDERATO che, in data 8 ottobre 1998, nel corso della seduta, la Commissione, come risulta dal relativo verbale, in ordine alle problematiche connesse alle numerose richieste di frazionamento di interventi inclusi nel Piano, ha impartito all'Ufficio un principio generale d'indirizzo, alla stregua del quale vanno ritenuti ammissibili i frazionamenti delle attività di cantiere, purché affidate con procedure ad evidenza pubblica, laddove la somma complessiva dei relativi importi sia superiore alla soglia di 1 milione di ECU;

RITENUTO che, rispetto al citato principio generale, eventuale deroga alle modalità di appalto ad evidenza pubblica può essere ammessa per frazionamenti e affidamenti a trattativa privata, formalizzati da parte dei soggetti religiosi prima del 24 luglio 1998, data della pubblicazione sulla G.U. degli "Indirizzi attuativi del Piano", in quanto solo in quella data tali soggetti hanno acclarato la propria appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il conseguente obbligo di osservanza di talune disposizioni della citata legge;

RITENUTO, pertanto, necessario definire i termini attuativi ed interpretativi del citato principio generale;

All'unanimità

DELIBERA

1. *Sono definanziati totalmente, su richiesta dell'INAIL, e conseguentemente cancellati dal Piano, gli interventi:*
   - *n. 6041 "INAIL 2000 prot. 7764" £. 13.000.000.000*
   - *n. 6044 "INAIL 200 prot. 7607" £. 39.000.000.000*
2. *E' definanziato parzialmente, in conformità alla richiesta dell'INAIL, l'intervento n. 6049, il cui stanziamento è ridotto da £. 43.000.000.000 a £. 10.200.000.000.*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

3. *E' incluso nel Piano l'intervento rubricato con n. 6058 "INAIL - Giubileo 2000 - prot. 7487 – ARTEL - società immobiliare a r.l.*

Importo	*Termini lett. c)*	*Termini lett. d)*
34.000.000.000	*20 gennaio 1998*	*31 ottobre 1999*

4. *I soggetti beneficiari inclusi nel piano che intendono affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, della legge n. 270/97, la funzione di stazione appaltante al Provveditorato regionale alle OO. PP. territorialmente competente, sono tenuti a stipulare apposito atto convenzionale nel quale devono essere espressamente indicate:*
   - *le attività tipiche del Regolamento di cui al R.D. n. 350/1895 per l'esecuzione dei opere pubbliche, con esclusione dell'attività di Alta Sorveglianza che può essere prevista per i soli lavori affidati in concessione, ai sensi dell'art. 19, comma, 2 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;*
   - *l'onere e le modalità di pagamento delle prestazioni. Tale onere a carico dei soggetti beneficiari derivante dalla stipula dell'anzidetta convenzione non può superare l'importo delle somme già individuate nel mod. "A" per progettazione, rilievi, studi, sondaggi ed altre spese tecniche. Tale onere deve essere, comunque, contenuto nel limite massimo del 10% (dieci per cento) del costo complessivo dell'intervento, qualora le funzioni delegate comprendano tutte le fasi realizzative tipiche delle opere pubbliche previste dal Regolamento di cui al R.D. n. 350/1895. Qualora l'atto convenzionale preveda l'affidamento al Provveditorato di parziali attività, il relativo onere a carico dei soggetti beneficiari dovrà essere proporzionalmente definito in relazione all'entità della prestazione.*

5. *Gli interventi inclusi nel Piano possono essere frazionati, qualora i relativi lavori siano funzionalmente autonomi e debbano essere realizzati su immobili separati assicurando completa autonomia tra i cantieri. La richiesta di frazionamento è sottoposta alle determinazioni della Commissione per le conseguenti variazioni di Piano. I soggetti attuatori applicano per ogni sub-intervento le procedure di affidamento corrispondenti al relativo importo dei lavori.*

6. *Gli interventi inclusi nel Piano possono essere frazionati per motivate particolari modalità organizzative del cantiere, finalizzate ad accelerare l'esecuzione delle opere, o per specifiche caratteristiche tecniche delle lavorazioni da eseguire. La richiesta di frazionamento è esaminata e valutata dall'Ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi per la verifica di ammissibilità. I soggetti attuatori applicano, comunque, per ogni sub-intervento le procedure di affidamento ad evidenza pubblica laddove la somma dei relativi importi sia superiore alla soglia di 1 milione di ECU.*

7. *Gli interventi inclusi nel piano possono essere frazionati qualora la proposta derivi da motivazioni di carattere finanziario che comportano la necessità di individuare le rispettive opere di riferimento per singolo finanziamento o di diversificare i tempi di appalto in relazione sia alla disponibilità che alla modalità di erogazione. La richiesta di frazionamento è esaminata e valutata dall'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi per la verifica di ammissibilità. I soggetti attuatori applicano, comunque, le procedure di affidamento ad evidenza pubblica per tutti i sub-interventi, laddove la somma dei relativi importi sia superiore alla soglia di 1 milione di ECU, con esclusione dell'eventuale quota di cofinanziamento già impegnata a seguito dell'intervenuto affidamento;*

8. *Gli interventi inclusi nel Piano possono essere frazionati con eventuale affidamento a trattativa privata dei sub-interventi da parte dei soggetti religiosi, qualora sia la suddivisione che l'affidamento dei lavori siano anteriori al 24.7.1998. L'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi, sulla base della specifica documentazione accerta la motivazione tecnica e la data dell'avvenuto affidamento. La richiesta di frazionamento è sottoposta alla Commissione per le determinazioni di competenza esaminata e valutata per la verifica di ammissibilità.*

9. *Dopo il punto 5 della "Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano", di cui all'allegato A del DPCM 11 dicembre 1996 e successive modificazioni, è aggiunto il seguente punto 6:*

   "Per i lavori il cui costo di realizzazione sia superiore a 5.000.000 di ECU, le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori provvedono a nominare una commissione di collaudo, ai sensi dell'art. 28 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Per i lavori di importo inferiore a 5.000.000 di ECU e superiore a 1.000.000 di ECU, in luogo della commissione di collaudo viene, di norma, nominato un singolo collaudatore; per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di ECU, che non rientrino nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 7, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione emesso dal direttore dei lavori.".

IL PRESIDENTE (f.to Micheli)

IL SEGRETARIO (f.to Barbato)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Delibera n. 8 del 16 dicembre 1998

COMMISSIONE EX LEGE n. 270/1997

Deliberazione n. 8/98

Seduta del 16 dicembre 1998

La Commissione ex lege n. 270/1997

VISTA la Legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il Decreto Ministeriale 17 settembre 1997, concernente "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998, afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/1997;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 1998, pubblicato sulla G. U. – serie generale n. 263 del 10 novembre 1998 con il quale al Ministro dei Lavori Pubblici sono state delegate le funzioni in materia di aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio" e successive modificazioni;

UDITA la relazione del Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, in ordine alle richieste di modifica inoltrate da taluni soggetti titolari di interventi inclusi nel Piano;

CONSIDERATO che a seguito dell'intervenuta approvazione del quadro tecnico-economico di progetto esecutivo e/o dell'espletamento della gara di appalto degli interventi di cui all "A" sono risultate necessarie, per la relativa realizzazione minori occorrenze finanziarie pari ad un ammontare di £ 72.832.442.360;

RITENUTO, a seguito dell'intervenuto espletamento della gara di appalto di monitoraggio, di procedere alla riduzione dell'accantonamento disposto a tal fine con D.M. 17 settembre 1997, recuperando alla disponibilità della Commissione £ 2.000.000.000;

RITENUTO di prendere atto della richiesta di definanziamento totale, per un ammontare complessivo di £. 9.829.000.000, formulata dai soggetti titolari degli interventi sotto indicati:

- *n. 314 "Lavori di restauro e risanamento conservativo del monastero della visitazione" £. 780.000.000*
- *n. 897 "Recupero e riorganizzazione funzionale del Chiostro monumentale del convento di S. Lorenzo da adibire a ricettività in comunità religiosa e relativi servizi" £. 1.800.000.000*
- *n. 1203 "Creazione area di sosta con parcheggio ed allestimento navette" £. 7.000.000.000*
- *nn. 660, 668, 673, 686, 692, 735, 739, 806, 808, 857, 934, 1549, 1552, 1554, 7652, relativi ad adeguamenti di agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali per complessivi £. 249.000.000;*

RITENUTO di accogliere la proposta di definanziamento parziale formulata dal titolare dell'intervento rubricato:

n. 2581 "Recupero funzionale del Castello di Rossena per l'accoglienza a basso costo" il cui stanziamento è ridotto, a seguito delle prescrizioni dei soggetti istituzionalmente competenti, da £. 4.500.000.000 a £. 3.950.000.000 con una conseguente economia di £. 550.000.000;

RITENUTO di disporre il definanziamento totale, con il conseguente recupero di £. 1.950.000.000, dell'intervento:

- *n. 3410. "Recupero e riqualificazione dell'ex collegio dei fratini della parrocchia di S. Maria del Sepolcro" non avendo il titolare ottemperato alla produzione della documentazione necessaria ad attestare la sussistenza dei requisiti per la permanenza nel Piano, richiesti e sollecitati con messa in mora;*

RITENUTO di prendere atto delle rinunce alla permanenza nel Piano, ai fini della fruizione delle procedure, ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 270/97, di taluni interventi proposti da soggetti privati;

RITENUTO di assentire alle richieste di riduzione delle quote di cofinanziamento, conseguenti alla riduzione del costo degli interventi, in quanto tali da non precludere la piena funzionalità degli interventi stessi, nella loro originaria configurazione;

RITENUTO di prendere atto dell'incremento delle quote di cofinanziamento proposte da taluni soggetti beneficiari e del conseguente aumento del costo stimato dell'intervento, senza oneri aggiuntivi a carico dello Stato;

RITENUTO di accogliere le richieste di aggregazione e disaggregazione di alcuni interventi inclusi nel Piano con la contestuale modifica del titolo, al fine di razionalizzarne le procedure realizzative;

RITENUTO di accogliere le richieste di differimento dei termini di cui alle lettere c) e d) dell'art. 1, comma 4, della legge n. 270/97, concernenti rispettivamente il perfezionamento degli adempimenti amministrativi ed il completamento degli interventi, in quanto compatibili con la realizzazione degli stessi nel rispetto del termine finale indicato dalla legge;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

RITENUTO di accogliere la sostituzione di taluni interventi con altri di titolarità dello stesso soggetto, omogenei per valutazione istruttoria e risultanti di importo pari o inferiore a quello precedentemente assentito a valere sulle risorse di cui alla legge n. 270/97, con contestuale cancellazione degli interventi sostituiti;

RITENUTO, sulla base della documentata richiesta delle Amministrazioni titolari, di accogliere il cambio del titolo di taluni interventi in conseguenza della diversa localizzazione o tipologia realizzativa;

RITENUTO di dover correggere alcuni errori materiali segnalati dai soggetti interessati ed attinenti la localizzazione o l'individuazione del soggetto beneficiario;

RITENUTO di accogliere, sulla base del punteggio, superiore a 32 punti, riportato in sede istruttoria, l'istanza di riesame pervenuta da un soggetto privato e volta a precisare che l'intero onere dell'intervento, erroneamente indicato a valere sui fondi di cui alla legge n. 270/97, deve intendersi a proprio carico con conseguente inclusione nel piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 270/97;

RITENUTO di includere nel Piano nuovi interventi, in quanto coerenti con i criteri di cui al D.M. 17 settembre 1997 e significativi per il conseguimento delle finalità giubilari;

All'unanimità

DELIBERA

1. *A seguito dell'approvazione del quadro tecnico-economico del progetto esecutivo e/o dell'espletamento della gara d'appalto, sono ridotte, per accertate minori occorrenze finanziarie, le assegnazioni relative agli interventi di cui all'allegato A, nella misura a fianco di ciascuno indicata e per un importo complessivo pari a £. 72.832.442.360.*
2. *L'accantonamento di £ 9.500.000.000, disposto con D.M. 17 settembre 1997, a favore dell'attività di monitoraggio è ridotto a £ 7.500.000.000, con recupero alla disponibilità della Commissione di £ 2.000.000.000.*
3. *Sono totalmente definanziati, su richiesta dei rispettivi soggetti titolari, e conseguentemente cancellati dal Piano, gli interventi sottoindicati, per un ammontare complessivo di £ 9.829.000.000:*
   - *n. 314 "Lavori di restauro e risanamento conservativo del monastero della visitazione" £. 780.000.000*
   - *n. 897 "Recupero e riorganizzazione funzionale del Chiostro monumentale del convento di S. Lorenzo da adibire a ricettività in comunità religiosa e relativi servizi" £. 1.800.000.000*
   - *n. 1203 "Creazione area di sosta con parcheggio ed allestimento navette" £. 7.000.000.000*
   - *n. 660, 668, 673, 686, 692, 735, 739, 806, 808, 857, 934, 1549, 1552, 1554, 7652, relativi ad adeguamenti di agenzie postali alle esigenze dei disabili sensoriali per complessive £. 249.000.000.*
4. *E' totalmente definanziato, per un ammontare di £. 1.950.000.000, e conseguentemente cancellato dal Piano, l'intervento rubricato:*
   - *n. 3410. "Recupero e riqualificazione dell'ex collegio dei fratini della parrocchia di S. Maria del Sepolcro" non avendo il titolare provveduto a documentare la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi dichiarati in sede di inclusione nel Piano;*
5. *E' parzialmente definanziato, su richiesta del soggetto titolare, l'intervento rubricato con:*
   - *n. 2581 "Recupero funzionale del Castello di Rossena per l'accoglienza a basso costo", il cui stanziamento, a seguito di riprogrammazione, è ridotto da £. 4.500.000.000 a £. 3.950.000.000, con recupero alla disponibilità della Commissione di £. 550.000.000;*
6. *Le risorse disponibili sono, pertanto determinate in complessive £ 94.269.442.360, pari alla somma dei seguenti importi:*
   - *7.108.000.000 Risorse resesi disponibili e non riassegnate con D.M. del 6 agosto 1998;*
   - *72.832.442.360 Risorse rivenienti da ribassi d'asta di cui al punto 1;*
   - *2.000.000.000 Risorse rivenienti da riduzione dell'accantonamento per l'attività del monitoraggio;*
   - *11.779.000.000 Risorse rivenienti da definanziamenti totali di cui al punto 3 e 4;*
   - *550.000.000 Risorse rivenienti dal definanziamento parziale di cui al punto 5.*
7. *Sono approvati i nuovi termini di cui alle lettere c) e d), dell'art. 1, comma 4, della legge n. 270/97, i cambi di titolo e di soggetto beneficiario, le aggregazioni, disaggregazioni e sostituzioni di interventi, come indicato nell'allegato B;*
8. *Sono assentite le integrazioni di finanziamento indicate nell'allegato B, per un ammontare complessivo di £ 5.596.000.000.*
9. *Sono inclusi nel Piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie, di cui all'art. 1, comma 6, della legge n. 260/1997, gli interventi dei soggetti privati, come indicato nell'allegato B.*
10. *Sono inclusi nel Piano, in coerenza con le finalità della legge e sulla base di esigenze strategiche correlate all'armonizzazione del Piano medesimo gli interventi indicati nell'allegato C, per un importo complessivo di £ 87.109.000.000, restando, pertanto, nella disponibilità della Commissione £ 1.564.442.360.*

IL PRESIDENTE (f.to Micheli)

IL SEGRETARIO (f.to Barbato)

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per Roma Capitale e grandi Eventi

(Legge 7 agosto 1997, n. 270)

Nuovi interventi

all. C

prot.	COD URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. tempi ammin.vi	piena funz. opera
2250	AA-14-FD-M	PZ	Acerenza	a) villa canada manutenzione straordinaria -b) palazzo ex vescovado restauro conservativo	comune di acerenza	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	1.950,00	1.250,00	700,00	30/01/99	30/07/99
2235	AA-26-IA-B	SS	Alghero	restauro cattedrale	comune di alghero	beni monumentali, di carattere culturale, ambientale o religioso e relativi servizi - recupero	3.000,00	3.000,00	0,00	01/02/99	31/10/99
7031	AA-13-FB-M	TR	Amelia	ostello di palazzo giustiniani	comune di amelia	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	2.653,00	2.388,00	265,00	03/02/99	26/10/99
1172	AC-51-IA-M	AN	Ancona	lavori di restauro della cattedrale di san ciriaco	arcidiocesi ancona osimo	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	1.900,00	1.000,00	900,00	20/02/99	19/10/99
6405	AB-51-EL-L	AN	Ancona	copertura in tensostrutture per aree di sosta veicoli leggeri in attesa di imbarco	autorita' portuale di ancona	infrastrutture portuali, porti o approdi, trasporto marittimo	800,00	800,00	0,00	15/03/99	31/10/99
6909	AA-26-EE-L	AN	Ancona	sistema di segnaletica stradale rivolto alla informazione dei visitatori sugli itinerari giubilari e sulle mete di carattere religioso	regione marche	segnaletica stradale e/o turistica	1.466,00	1.216,00	250,00	15/03/99	31/10/99
7464	AA-51-LA-B	AN	Ancona	restauro facciata chiesa san domenico	comune di ancona	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	344,00	344,00	0,00	01/02/99	31/10/99
1255	AA-12-ED-F	AO	Aosta	servizio di consultazione informatizzata di dati turistico culturali	amministrazione regionale valle d'aosta	strutture e/o servizi di informazione e organizzazione turistica, agenzie, chioschi	305,00	180,00	125,00	15/02/99	01/09/99
3751	AC-12-FB-M	AO	Aosta	restauro del santuario madonna delle nevi	parrocchia	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	1.000,00	1.000,00	0,00	30/02/1999	30/10/99
475	AA-26-EC-L	UD	Aquileia	sistema di parcheggi atti a favorire l'accesso dei pellegrini e parcheggio di dissuasione lungo la statale n 352 a sud dell'abitato	comune di aquileia	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	460,00	450,00	10,00	11/04/99	30/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD.URGGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. tempi ammin.vi	piena funz. opera
2015	AC-12-GA-L	SI	Asciano	monte oliveto nel giubileo del 2000	congregazione benedettina olivetana	ricettività in comunità religiose	650,00	650,00	0,00	12/02/99	01/10/99
6333	AA-21-EA-M	PG	Assisi	progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio in localita' mojano	comune di assisi	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	2.325,00	2.325,00	0,00	30/01/99	30/10/99
6453	AC-21-GB-L	PG	Assisi	progetto per l'ampliamento, l'adeguamento e la crescita della struttura ricettiva casa di s. brigida	ordine del ss.mo salvatore di s. brigida	centri sociali e di accoglienza	950,00	950,00	0,00	01/02/99	30/09/99
6717	AC-21-IA-B	PG	Assisi	adeguamento liturgico e funzionale della basilica	protomonastero di s. chiara	monumento con funzione religiosa	2.000,00	2.000,00	0,00	15/02/99	30/10/99
7352	AC-21-EA-M	PG	Assisi	progetto di recupero e riqualificazione di uno stabile da adibire ad accoglienza e primo soccorso nonche' riqualificazione di area di sosta camper	confraternita del ss sacramento e san bernardino	aree attrezzate per manifestazioni, celebrazioni etc.- attrezzature mobili	462,00	462,00	0,00	15/03/99	10/08/99
4019	AC-14-GA-L	AV	Avellino	opere di completamento del 3° ed ultimo lotto della casa di riposo per anziani "Roseto"	provincia napoletana dei frati cappuccini	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	3.986,00	1.993,00	1.993,00	01/02/99	01/08/99
5238	AC-14-LA-B	FO	Bagno Di Romagna	restauro della basilica di santa maria assunta	diocesi di cesena sarsina	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	2.159,00	1.529,00	630,00	30/01/99	30/10/99
3260	AD-26-LA-B	BA	Bari	valorizzazione restauro e messa a norma della basilica di san nicola e dei locali annessi	ente basilica di san nicola	beni monumentali, di carattere culturale, ambientale o religioso e relativi servizi - recupero	4.350,00	4.350,00	0,00	27/01/99	31/10/99
6243	AC-53-GA-M	BO	Bologna	restauro e ristrutturazione funzionale per potenziare la ricettivita' del luogo con interventi atti al superamento delle barriere architettoniche	provincia di romagna dell'ordine dei servi di maria	ricettività in comunità religiose	1.770,00	1.570,00	200,00	02/02/99	30/10/99
3958	AC-41-GA-B	BS	Brescia	restauro e riorganizzazione funzionale dei 4 chiostri monumentali del tempio convento di s. francesco d'assisi da adibire a ricettivita'	ordine frati minori conventuali di s. francesco	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	4.304,00	3.804,00	500,00	05/02/99	30/10/99
4915	AA-14-IA-M	CA	Cagliari	restauro architettonico del palazzo viceregio	amministrazion e provinciale cagliari	centri culturali, sale convegni, biblioteche e relativi servizi	2.436,00	1.826,00	610,00	30/01/99	30/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD.URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. tempi ammin.vi	piena funz. opera
5200	AC-11-GA-L	CE	Carinaro	progetto di restauro e consolidamento adeguamento normativo e funzionale	chiesa s. eufemia	centri sociali e di accoglienza	1.600,00	1.600,00	0,00	30/01/99	30/10/99
6387	AA-31-LA-B	PG	Cascia	lavori di restauro e consolidamento della chiesa di s. agostino	fondo edifici di culto -	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	1.100,00	1.100,00	0,00	30/01/99	31/10/99
2111	AA-26-EL-L	CZ	Conflenti	realizzazione di parcheggi	comune di conflenti	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	616,00	500,00	116,00	25/03/99	30/09/99
3534	AC-26-GA-M	AR	Cortona	oasi s. margherita	provincia toscana di s. francesco stimmatizzato	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	3.087,00	2.587,00	500,00	30/01/99	14/10/99
2114	AA-26-EA-L	CS	Dipignano	interventi per la basilica della madonna della catena	comune di ' dipignano	infrastrutture per la mobilità, viabilità veicolare	500,00	500,00	0,00	15/02/99	03/08/99
3014	AA-41-ED-F	FI	Firenze	punti di informazione turistica mobili	comune di firenze	strutture e/o servizi di informazione e organizzazione turistica, agenzie, chioschi	480,00	427,00	53,00	01/02/99	31/06/99
1425	AA-14-FA-L	MS	Fivizzano	centro ricettivo nell'ex convento degli agostiniani	comune di fivizzano	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	800,00	500,00	300,00	13/02/99	27/10/99
191	AA-14-FB-M	SP	Framura	piano di recupero di fabbricato gia' hospitale dei pellegrini e gia' e.c.a. comunale	comune di framura	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	193,00	193,00	0,00	31/03/99	31/10/99
5427	AC-26-FD-M	CZ	Gimigliano	casa di spiritualita' e di accoglienza dei pellegrini	amministrazion e santuario madonna di porto	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	792,00	500,00	292,00	29/01/99	30/09/99
7036	AA-13-FD-M	TR	Giove	la torre del borgo	comune di giove	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	569,00	569,00	0,00	13/03/99	26/10/99
5256	AC-14-FD-M	GR	Grosseto	accoglienza a basso costo	parrocchia s. maria assunta di nomadelfia	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	633,00	443,00	190,00	31/01/99	30/09/99
330	AC-31-GA-M	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	ristrutturazione interna e rifacimento del tetto dell'ala est del convento di san gabriele dell'addolorata	provincia di maria ss. della pieta' dei padri passionisti	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	3.351,00	3.351,00	0,00	20/01/99	30/10/99
346	AC-31-FG-L	TE	Isola Del Gran Sasso d'Italia	opere di sistemazione del piazzale antistante gli ingressi al santuario con eliminazione delle barriere architettoniche	provincia di maria ss. della pieta' dei padri passionisti	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	959,00	800,00	159,00	31/03/99	30/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. tempi amm.vi	piena funz. opera
4104	AA-26-GA-M	AQ	L'Aquila	restauro del complesso monastico di s. maria di collemaggio	amministrazion e provinciale di l'aquila	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	2.500,00	2.500,00	0,00	19/02/99	30/09/99
1960	AC-26-GA-L	TP	Mazara Del Vallo	ristrutturazione dell'ex convento di s.veneranda	diocesi di mazara del vallo	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	1.800,00	1.750,00	50,00	30/01/99	30/09/99
260	AC-31-GB-L	GE	Mignanego	centro di accoglienza e di formazione	santuario nostra signora della vittoria	centri e/o servizi di formazione del personale	2.500,00	1.500,00	1.000,00	28/01/99	30/09/99
7014	AA-13-LA-B	TR	Montecastril li	torre amerina	comune di montecastrilli	strutture e/o servizi di informazione e organizzazione turistica, agenzie, chioschi	122,00	110,00	12,00	15/02/99	30/06/99
3451	AC-12-IA-L	AT	Montechiaro D'Asti	consolidamento e restauro chiesa romanica ss. nazario e celso	parrocchia dei ss. bartolomeo e caterina	centri espositivi, musei, gallerie	800,00	800,00	0,00	30/02/1999	30/06/99
1457	AA-14-IA-B	AT	Montemagn o	ristrutturazione e recupero conservativo dei resti della chiesa romanica dei ss. vittore e corona	comune di montemagno	itinerari turistici, storici, religiosi	317,00	260,00	57,00	30/03/99	31/08/99
6888	AC-14-GB-M	AP	Montemona co	ristrutturazione ed adeguamento di struttura ricettiva denominata "casa gioiosa"	parrocchia dei ss. pietro e paolo	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	1.255,00	1.000,00	255,00	30/01/99	30/04/99
5670	AA-41-FA-L	NA	Napoli	riutilizzo di un immobile di proprieta' comunale	comune di napoli	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	5.669,00	4.569,00	1.100,00	28/02/99	30/10/99
1339	AA-26-FB-B	SR	Noto	recupero dell'ex carcere mandamentale (gia' carcere reale) ad uso di ostello	comune di noto	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	3.279,00	2.279,00	1.000,00	07/02/99	27/10/99
3373	AC-31-FA-M	BZ	Nova Ponente	ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio destinato all'accoglienza dei pellegrini con la realizzazione di una nuova tavola calda self service	convento di pietralba	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	6.343,00	4.229,00	2.114,00	30/12/97	30/10/99
4576	AA-26-EA-L	CH	Palena	ristrutturazione delle stazioni ferroviarie e sistemazione delle aree adiacenti per la sosta, ristoro, informazioni e per la realizzazione di centri intermodali	comunita' montana peligna	aree attrezzate per sosta e ristoro	342,00	342,00	0,00	30/01/99	31/10/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD.URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	per. tempi amm.vi	piena funz. opera
5593	AA-26-EA-L	PV	Pavia	nuova area di sosta per la riqualificazione del piazzale del monumento	comune di certosa di pavia	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	1.074,00	1.074,00	0,00	29/01/99	23/09/99
2118	AA-26-LA-M	CZ	Pentone	manutenzione ordinaria e restauro del santuario della madonna di termine e sistemazione sentieri votivi	comune di pentone	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	500,00	500,00	0,00	20/04/99	21/09/99
988	AC-41-FD-L	PI	Pisa	recupero di vecchio fabbricato a casa di accoglienza per familiari di degenti	ente arcidiocesi di pisa - vicariato episcopale	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	1.917,00	1.000,00	917,00	11/02/99	30/10/99
6000	AA-12-EL-L	MS	Pontremoli	consolidamento e ristrutturazione di un tratto di via francigena lungo il centro storico di pontremoli - ponte cesare battisti	comune di pontremoli	aree attrezzate di scambio intermodale, capilinea	1.010,00	930,00	80,00	20/02/99	31/01/99
1237	AA-14-LA-B	AT	Portacomaro	restauro conservativo della chiesa romanica cimiteriale di san pietro con realizzazione delle vie di accesso	comune di portacomaro	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	750,00	750,00	0,00	28/02/99	30/06/99
2662	AA-12-FD-L	AT	Rocchetta Tanaro	recupero e riuso della ex fattoria marchesi incisa della rocchetta	comune di rocchetta tanaro	beni monumentali, di carattere culturale, ambientale o religioso e relativi servizi - recupero	1.500,00	1.500,00	0,00	31/01/99	30/09/99
2120	AA-26-EL-M	RC	San Luca	riqualificazione del santuario di polsi e con aree di pertinenza e relativo accesso	comune di san luca	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	500,00	500,00	0,00	30/03/99	05/07/99
2123	AA-26-EA-M	CS	San Sosti	area urbana attrezzata per sosta parcheggio e servizio navette per e dal santuario	comune di san sosti	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	500,00	500,00	0,00	25/03/99	30/09/99
2125	AC-26-FD-L	RC	Seminara	ricostruzione casa del pellegrino sistemazione piazzale della basilica	parrocchia immacolata concezione	ricettività in comunità religiose	500,00	500,00	0,00	31/01/99	01/10/99
2128	AA-26-FD-M	VV	Serra San Bruno	completamento immobile da adibire all'accoglienza dei pellegrini	comune di serra san bruno	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	2.625,00	500,00	2.125,00	30/03/98	30/09/99
7420	AC-13-EA-B	PS	Serra Sant'Abbondio	realizzazione di zone di sosta e parcheggio a servizio del monastero di fonte avellana ed organizzazione di un servizio di bus navette	congregazione dei monaci camaldolesi	aree di sosta o parcheggio auto e/o bus	750,00	700,00	50,00	31/01/99	30/06/99

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

prot.	COD.URCGE	prov.	localizzazione	titolo dell'intervento	soggetto beneficiario	utilizzo post-giubilare	costo stimato	finanziam. attribuito	altre fonti finanz.	perf. tempi ammin.vi	piena funz. opera
258	AB-12-EF-M	GR	Sorano	centro di accoglienza con servizi di ristorazione e sistemi informativi	fondazione di beneficienza piccolomini sereni	centri espositivi, musei, gallerie	1.861,00	1.449,00	412,00	30/01/99	19/10/99
259	AB-12-ED-F	GR	Sorano	centro di accoglienza con servizi di ristorazione e sistemi informativi	fondazione di beneficienza piccolomini sereni	centri espositivi, musei, gallerie	320,00	320,00	0,00	30/07/99	30/10/99
6980	AC-26-GC-M	PG	Todi	centro di informazione e coordinamento per l'accoglienza dei pellegrini e zona di parcheggi	congregazione dei figli dell'amore misericordioso	ricettività in comunità religiose	2.600,00	2.600,00	0,00	30/01/99	07/09/99
1677	AC-26-EF-L	UD	Udine	manutenzione straordinaria con ampliamento	parrocchia s. pio x	centro di accoglienza per la gioventù	927,00	680,00	247,00	28/02/99	30/09/99
2131	AC-26-EL-M	CZ	Torre Di Ruggiero	realizzazione di un centro pastorale di accoglienza anche per disabili con ristrutturazione ed ampliamento di uno stabile dismesso ex centro unla	santuario santa maria delle grazie	ricettività a basso costo, 1-2 stelle	500,00	500,00	0,00	25/03/99	30/09/99
4381	AC-14-IA-B	PS	Urbino	recupero ambientale e ripristino di locali di alto valore storico e religioso da inserire nel tour giubilare degli avvenimenti liturgici legati al giro delle grotte e degli oratori	ente chiesa cattedrale di urbino	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	1.440,00	1.440,00	0,00	20/01/99	15/10/99
2132	AA-26-FD-M	VV	Vallelonga	realizzazione di una struttura ricettiva e relativi servizi comprese le aree accessorie e di pertinenza	comune di vallelonga	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	500,00	500,00	0,00	25/03/99	30/09/99
3133	AC-14-IA-L	IM	Ventimiglia	progetto di restauro delle coperture rifacimento impermeabilizzazioni e impianti nel complesso della cattedrale	parrocchia nostra signora assunta cattedrale	luoghi o edifici di culto e/o di uso religioso e relativi servizi	2.610,00	2.400,00	210,00	01/02/99	01/10/99
3018	AC-31-FD-L	VB	Verbania	accoglienza ai pellegrini diretti ai sacri monti ai santuari ed ai luoghi di culto tradizionali	opera diocesana della preservazione della fede	ricettività e assistenza per anziani, case di riposo, ospizi	3.827,00	1.600,00	2.227,00	30/06/97	30/06/99
1737	AA-31-ED-F	VI	Vicenza	sistema informativo giubileo 2000	comune di vicenza	centro diurno socio-culturale assistenziale	420,00	420,00	0,00	30/03/99	01/04/99
1740	AA-31-FD-F	VI	Vicenza	ristrutturazione barchessa del palazzo brusarosco	comune di vicenza	centri e/o strutture di prima accoglienza e relativi servizi	1.250,00	1.250,00	0,00	30/01/99	30/10/99

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesiti

N. 114 quesiti elaborati dall'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi apparsi su Internet

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n.1	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
A quale categoria appartiene una istituzione di comuni che lavora in collaborazione con Diocesi per la realizzazione di interventi ricadenti in prevalenza su beni di proprietà della Curia?	Nelle "Tabelle dei Codici e delle Categorie", riportate in appendice al modello «MM», sono citate tutte le categorie dei soggetti che possono presentare iniziative da inserire nel Piano degli interventi per il Giubileo. In particolare, è opportuno specificare che, la categoria AA - "Amministrazioni pubbliche", comprende, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, anche i comuni e loro consorzi ed associazioni. La fattispecie, citata nel quesito: "Istituzione", non rientra, invece, tra le categorie tassativamente indicate dal citato decreto legislativo. Nel caso esposto nel quesito, poiché l'intervento afferisce a beni di proprietà della Curia, l'istanza di inserimento nel Piano deve, in via generale, essere presentata direttamente dall'Ente ecclesiastico che ha la titolarità del bene stesso. L'eventuale presentazione di proposte in forma associata da parte di soggetti legittimati, è disciplinata dagli artt. 4 e 5 del D.M. LL.PP. delegato per le Aree Urbane, 17 settembre 1997.	art. 1, comma 4 a), 6 e 7	art. 2, comma 4 e artt. 4 e 5	1.1.1.- 1.1.2. e 3.14

Quesito n.2	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Un intervento coerente con un itinerario storico-religioso che non è di transito verso Roma, ma che rappresenta itinerario in sé stesso, concorre a titolo prioritario se recupera stabili dismessi come luoghi di culto e/o di ospitalità povera ed indica le utilizzazioni che detti stabili assumeranno dopo il 2000?	La legge 7 agosto 1997, n. 270, all'art. 2, comma 10, dispone che le richieste di inserimento nel Piano devono documentare la coerenza dell'intervento proposto con un itinerario storico-religioso o con una meta religiosa tradizionale. La stessa legge, all'art. 2, comma 4, dà priorità al recupero degli stabili dismessi o sottoutilizzati, specie se di interesse storico-artistico, qualora possano essere successivamente utilizzati come pubblici servizi. La coerenza con un itinerario storico religioso rappresenta, pertanto, motivo di ammissibilità della proposta ma non di priorità nella selezione. Viceversa, il recupero di stabili dismessi, qualora possano essere successivamente utilizzati come pubblici servizi, costituisce motivo di priorità, nella selezione.	art. 2, comma 4, 6 e 10	art. 4, comma 5 e art. 2, comma 11	2.3. e 3.6.

Quesito n.3	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Una proposta che non riguarda un singolo progetto bensì una pluralità di interventi ricompresi in un itinerario di visita, concorre a titolo prioritario?	Sono prioritarie, ai sensi del D.M. LL.PP. delegato per le Aree Urbane, 17 settembre 1997, art. 4, comma 3, le proposte di interventi che risultino ricompresi in progetti funzionalmente integrati oggetto di intese, concerti ed accordi di programma di cui al successivo art. 5 del medesimo decreto.		art. 2, comma 2 art. 4, comma 3 e Art. 5	3.14.

Quesito n.4	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Un intervento di recupero su beni culturali e di carattere religioso, concorre a titolo prioritario?	L'intervento esposto nel quesito è ammissibile ma non è prioritario in quanto tale.	Art. 1, comma 3		3.7.

Quesito n.5	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
L'intervento che si vuole proporre riguarda la ristrutturazione di un convento per ricavarne una casa per ferie. Esso è localizzato in un comune che, oltre ad essere situato sulla via Francigena, è anche città d'arte con più di un milione di visitatori annui. A quale dei due requisiti di priorità si deve fare riferimento?	Il codice, da riportare al punto 2.1.2. del modello «MM», deve corrispondere alla "tipologia di localizzazione" considerata prevalente, riportando al punto 2..3. i riferimenti ad eventuali, ulteriori tipologie di appartenenza. (Cfr. punto 3 delle "Tabelle dei codici e delle categorie").		Art. 4, comma 2 a) e c)	2.1.2. e 2..3.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n.6	Risposta al quesito	Riferimenti			
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997		mod. «MM»
La sostenibilità dell'iniziativa in relazione al contesto infrastrutturale costituisce requisito di priorità?	La sostenibilità dell'intervento rispetto al più generale sistema infrastrutturale non è requisito di priorità ma è condizione di ammissibilità e, pertanto, va adeguatamente documentata.		art. 3. comma 1. linea 4		4.9.
Quesito n.7	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**			
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997		mod. «MM»
Cosa si intende per pubblici servizi? L'intervento che si intende proporre riguarda il recupero di uno stabile sottoutilizzato per destinarlo a casa per ferie. Rientra dunque nella tipologia indicata al punto 3.6.?	Per pubblico servizio si intende la fornitura di beni e servizi rivolta alla collettività e diretta a soddisfare un interesse pubblico. Con riferimento alla legge 17 maggio 1983, n. 217 art. 6, quartultimo comma, le case per ferie sono: "...le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari"	art. 2, comma 4	art. 4, comma 5 Tabella codici GB		3.6. e 3.9.
Quesito n.8	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**			
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997		mod. «MM»
Cosa si intende per interesse storico-artistico? Costituisce di per sé requisito di priorità?	La qualificazione dell'interesse storico-artistico di un immobile va acclarata alla stregua dei criteri formali previsti dalla legge e, comunque non è criterio di priorità in quanto tale..	art. 2, comma 4	art 4, comma 5		3.7.
Quesito n.9	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**			
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997		mod. «MM»
La sottoutilizzazione di un immobile va documentata? La casella 3.8. va compilata anche se lo stabile non sarà riutilizzato come pubblico servizio?	La sottoutilizzazione di cui al punto 3.8. del Modello «MM» va documentata anche qualora lo stabile non sarà riutilizzato come pubblico servizio.	art. 2, comma 4	art 4, comma 5		3.8.
Quesito n.10	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**			
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997		mod. «MM»
Un intervento su un bene vincolato è considerato prioritario?	Il vincolo sul bene non costituisce, in quanto tale, priorità nella selezione.	Art. 1, comma 3	art. 4, comma 1/c)		3.11.
Quesito n.11	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**			
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997		mod. «MM»
Un intervento di ristrutturazione di un convento, per destinarlo in casa per ferie, può essere considerato completamento di servizi esistenti?	Qualora l'intervento proposto costituisca integrazione funzionale di altra struttura di servizi, descrivere le funzioni e gli aspetti tecnici e dimensionali della struttura esistente ed i termini e le modalità di integrazione con la stessa. Nel caso l'intervento proposto costituisca completamento di opera già parzialmente realizzata descrivere e quantificare la potenzialità complessiva dei servizi che potranno essere erogati dall'intervento completato.				3.12.
Quesito n.12	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**			
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997		mod. «MM»
L'intervento che si intende proporre si trova sulla Via Francigena. E' necessario, in questo caso, compilare la casella relativa al punto 3.13?	La correlazione tra l'intervento proposto, la meta religiosa ed il percorso giubilare deve essere comunque documentata. Nel caso di localizzazione esterna a mete giubilari o religiose tradizionali descrivere, nella casella 3.13., i termini di correlazione con le stesse, gli interessi sovracomunali dell'iniziativa ed i vantaggi che ne possono derivare.	Art. 2. comma 6 e comma 10	Art. 2. comma 10, linea 1		3.13.

Quesito n. 13	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Cosa si intende per "data programmata dell'aggiudicazione o affidamento dell'appalto"?	La data di aggiudicazione o affidamento dell'appalto, di cui all'art. 2, comma 12, punto 1. del D.M. LL.PP. 17 settembre 1997, è quella presunta di adozione, a valle dell'esperimento della procedura di gara, del provvedimento conclusivo del procedimento di individuazione del soggetto esecutore dell'opera.	Art.1, comma 4/c)	Art. 2, comma 12/1)	3.18.1.

Quesito n. 14	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Cosa si intende per "estremi e regime giuridico di proprietà dell'area di sedime e/o dell'immobile oggetto d'intervento"? Dove si indicano?	Il regime giuridico della proprietà è attestato sulla base degli elementi dell'atto di provenienza come depositato presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari. Gli estremi relativi si indicano nello spazio del punto 3.19.			3.19.

Quesito n. 15	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Cosa si intende per progettazione? Cosa si intende per procedura di affidamento dell'incarico?	L'attività di progettazione è quella disciplinata dall'art. 16 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.. Le procedure di affidamento dell'incarico sono quelle disciplinate dall'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.			3.22.

Quesito n. 16	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Il progetto originario dell'intervento che si intende proporre è stato redatto da un architetto diverso da quello al quale sono stati affidati gli incarichi di progettazione e di direzione dei lavori. Quale dei due nominativi deve essere indicato al punto 3.23. ?	I dati anagrafici richiesti sono quelli del progettista incaricato dal Committente che, avendo firmato il progetto, assume tutte le responsabilità inerenti l'espletamento della predetta attività.			3.23.

Quesito n. 17	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Allo stato attuale disponiamo del solo progetto definitivo. Come si compila il punto 3.24. ?	Si compilano le sole caselle relative al livello di definizione già disponibile.			3.24.

Quesito n. 18	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Quali sono le fonti ufficiali dei dati relativi ai flussi di visitatori?	.N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione. Ai fini della quantificazione della domanda e dell'offerta relativamente al servizio da erogare, sono utilizzabili i dati nazionali, se ed in quanto specificamente attinenti, in assenza di dati rinvenibili presso gli Enti Locali.		Art. 1, comma 1, linea 3 e Art. 4, comma 2/b) e c)	Sez. 4

Quesito n. 19	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Quali sono gli elementi su cui basare le previsioni dei flussi di visitatori.? Come si dimostra l'adeguatezza del sistema infrastrutturale esistente nel contesto territoriale in cui l'intervento proposto si colloca?	Punto 4..5. - Le previsioni dei flussi di visitatori devono basarsi su elementi specifici tratti da ipotesi attendibili (serie storiche disponibili). Punto 4.9. - Occorre specificare se il sistema infrastrutturale (rete viaria e parcheggi, sottosistema dei pubblici servizi a rete, smaltimento rifiuti, etc.) esistente nel contesto territoriale in cui l'intervento proposto si colloca, è adeguato a sostenere il carico derivante dall'intervento proposto. La sostenibilità dell'intervento rispetto al più generale sistema infrastrutturale è condizione di ammissibilità e, pertanto, va documentata.		Art.3, comma 1, linea 4	4, 5. e 4. 9.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n. 20		Riferimenti:		
	Risposta al quesito	Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «M.M.»
Come si compila il punto 4.10. - "Sintesi della domanda e dell'offerta e previsioni di utilizzo"?	I dati di cui al punto 4.10. rappresentano una sintesi di quelli richiesti dalla cassa Depositi e prestiti per la compilazione della tabella n. 3 di cui alla circolare n. 1207 di gennaio 1997, pubblicata sul S.O. n. 9 alla G.U.R.I. n. 15 del 19 gennaio 1996, alla quale si rinvia per maggiori chiarimenti.	Art. 2, comma 6	Art. 1, comma 1, linea 3	4.10.

Quesito n. 21		Riferimenti:		
	Risposta al quesito	Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «M.M.»
Cosa significa : "Ai fini del calcolo che sarà effettuato per la determinazione degli oneri finanziari da parte del suddetto Ufficio il tasso di riferimento è quello della B.E.I" ?	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione. Si veda in proposito la circolare n. 1207 di gennaio 1997, pubblicata sul S.O. n. 9 alla G.U.R.I. n. 15 del 19 gennaio 1996, della Cassa Depositi e Prestiti, alla quale si rinvia per maggiori chiarimenti.	Art. 2, comma 6	Art. 2, comma 11 linea 2 e Art. 4, comma 6/b)	5.1.

Quesito n. 22		Riferimenti:		
	Risposta al quesito	Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «M.M.»
Come si compila il "Cronogramma di previsione del processo tecnico-amministrativo di attuazione dell'intervento" ?	A fini esemplificativi , nella versione su INTERNET del Modello «M.M.», il "Cronogramma" è stato modificato rispetto alla versione pubblicata sul S.O. n. 218 della G.U. R.. I. n. 247 del 22 ottobre 1997. Nella versione semplificata, presente su Internet, il soggetto proponente è tenuto a compilare, nella colonna relativa alle fasi del processo tecnico-amministrativo di attuazione dell'intervento, la durata della fase espressa in giorni: nella colonna eventi conclusivi di ciascuna fase deve, invece, indicare la data presunta di conclusione. Il grafico, che, come già detto è presente nel modello pubblicato su G.U. e non su INTERNET, sarà , invece, compilato dall'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi sulla base delle durate delle fasi del processo tecnico-amministrativo di attuazione dell'intervento e delle date conclusive degli eventi così come compilate dal soggetto proponente.	Art. 1, comma 4, lett. c) e d) e Art. 2. comma 6	Art. 2. comma 3	6.1.

Quesito n. 23		Riferimenti:		
	Risposta al quesito	Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «M.M.»
La Veneranda Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia rientra tra i soggetti di cui alla legge n. 222/85 o tra quelli di cui alla legge n. 810/29 ?	La Veneranda Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia rientra nella categoria degli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti di cui alla legge 20 maggio 1985, n. 222 se ha ottenuto il riconoscimento secondo la procedura di cui all'art. 1 della legge medesima con conseguente iscrizione nel registro Prefettizio delle persone giuridiche. Tale circostanza, qualora verificata, dovrà essere documentata come previsto.	Art. 1, comma 4 lett. a)	art. 2, comma 4, cat. A	1. 1.

Quesito n. 24		Riferimenti:		
	Risposta al quesito	Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «M.M.»
E' obbligatoria la redazione di un progetto unitario o si può procedere per stralci nel caso di una pluralità di tipologie d'intervento?	Nell'ambito di uno stesso complesso edilizio, la presentazione di un progetto unitario comprensivo di più tipologie d'intervento, così come indicate nell'ambito del modello «M.M.», è obbligatoria nei casi di non autonomia funzionale dei singoli interventi; nel senso in cui la realizzazione di una di queste comporti necessariamente anche la realizzazione delle altre per la fruibilità dell'intervento nel suo complesso. In assenza di tale presupposto l'attuale. va redatto un progetto per ciascuna tipologia.			

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n.15	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Quali sono gli elementi maggiormente significativi da esporre sia ai fini dei criteri di selezione che di quelli di priorità?	Ai fini della eleggibilità al finanziamento dell'intervento proposto deve essere documentata la compresenza di tutte le condizioni individuate dall'art. 2 del D.M. LL.PP. 17 settembre 1997, nell'ambito dei criteri di selezione. Ai fini della collocazione in graduatoria rileva la sussistenza di uno o più requisiti individuati dall'art. 4 del D.M. LL.PP. 17 settembre 1997.	art. 2. comma 4	art. 3 e art. 4	mod. «MM»
Quesito n.16	**Risposta al quesito**	**Riferimenti Legge 270/97**	**DM 17/9/1997**	**mod. «MM»**
La presenza nel modello «MM» di caselle relative alle voci: "risorse proprie" e ad "altre fonti finanziarie" rappresenta obbligo di partecipazione finanziaria? In caso affermativo, quali sono le percentuali minime di partecipazione?	La pluralità delle fonti finanziarie, ancorché non indispensabile, costituisce titolo di priorità. Non sono stati fissati valori minimi né massimi di partecipazione finanziaria.	Art. 1, comma 4, lett. b)	art. 4. comma 6, lett. a)	3. 16.
Quesito n.17	**Risposta al quesito**	**Riferimenti Legge 270/97**	**DM 17/9/1997**	**mod. «MM»**
Nel caso di proposta afferente una pluralità di tipologie, nell'ambito dei settori d'intervento, è obbligatoria la redazione di un unico modello «MM» o si può compilarne uno per ciascuna tipologia? In caso affermativo, gli allegati devono essere ripetuti per ciascun modello?	Si riporta quanto specificato nella premessa alle "Indicazioni per la compilazione del modello «MM»: "Per ogni intervento deve essere compilato un modello. In caso di proposte plurime, formulate dal medesimo soggetto o di interventi che si integrano con altri, proposti da soggetti differenti, dovranno essere compilati tanti modelli "MM" per quanti sono gli interventi nonché un riepilogo delle richieste presentate". Gli allegati devono essere ripetuti per ciascun modello.			
Quesito n.18	**Risposta al quesito**	**Riferimenti Legge 270/97**	**DM 17/9/1997**	**mod. «MM»**
Il "riepilogo delle richieste presentate", specificato nella premessa alle "Indicazioni per la compilazione del modello «MM» è un ennesimo modello «MM» o un diverso modello?	Qualora i singoli interventi facciano parte di un progetto funzionalmente integrato, i relativi modelli devono essere accompagnati da una relazione di sintesi che ne documenti l'unitarietà.			
Quesito n.19	**Risposta al quesito**	**Riferimenti Legge 270/97**	**DM 17/9/1997**	**mod. «MM»**
Il D.M. LL.PP., delegato per le Aree Urbane, 17 settembre 1997, all'art. 2, comma 7, prevede l'invio delle richieste di inserimento nel Piano anche alla Soprintendenza competente per territorio. Quindi oltre al parere tecnico da richiedere alla Soprintendenza occorre inviare alla medesima anche la domanda e tutti gli allegati ed elaborati grafici progettuali?	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione. La legge 7 agosto 1997, n. 270, all'art. 2, comma 7, dispone che: "Qualora gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento riguardino i beni culturali, i soggetti interessati, entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 4, presentano la relativa richiesta alla Commissione e al Soprintendente competente per territorio, il quale, entro venti giorni, esprime le proprie valutazioni. Trascorso tale termine il parere del Soprintendente si intende reso in senso favorevole". Inoltre, il medesimo art. 2 della legge, al comma 9, dispone che: "Le richieste di inserimento nel piano relative agli interventi di cui all'art.1, comma 6, sono presentate, entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 4, alla Commissione e, contestualmente, al comune nel cui territorio è localizzato l'intervento. Il comune può trasmettere alla Commissione il proprio parere sull'intervento oggetto della richiesta. Qualora l'intervento riguardi beni culturali, la relativa richiesta è presentata anche al Soprintendente competente per territorio e ad essa si applicano le disposizioni di cui al comma 7 del presente articolo".	art. 2. comma 7 e 9	art. 2. comma 7 e 8	soggetti in indirizzo del mod.. «MM»

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n.30	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 270/97	DM 179/1997	mod. «MM»
I soggetti rientrani nella categoria "A", con riferimento al D.M. LL.PP., delegato per le Aree Urbane, 17 settembre 1997., all'art. 2, comma 4,, sono esentati dalla presentazione della richiesta al Comune ? In caso affermativo, solo per quanto riguarda la domanda di ammissione al Piano o anche per il parere amministrativo-urbanistico?	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione. Qualora gli interventi per i quali è richiesto l'inserimento nel Piano riguardino beni culturali, i soggetti interessati devono inviare la richiesta, in pari data, anche al Soprintendente competente per territorio. Le domande dei soggetti di cui alla categoria "B" devono essere inviate, in pari data, al Sindaco del comune nel cui territorio è localizzato l'intervento ed al Soprintendente competente, qualora riguardino beni culturali. I suddetti obblighi non esonerano il proponente dalla successiva presentazione della documentazione richiesta per il rilascio di specifici pareri o autorizzazioni.	art. 2, comma 7 e 9	art. 2, comma 7 e 8	soggetti in indirizzo del mod.. «MM»

Quesito n.31	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 270/97	DM 179/1997	mod. «MM»
A chi ci si può rivolgere per ottenere ulteriori informazioni?	Tutte le informazioni relative alla compilazione del modello «MM» possono essere richieste formulando appositi quesiti alla casella postale E-MAIL : GMM@PCMtrcage.ilpp.it			

Quesito n.32	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 270/97	DM 179/1997	mod. «MM»
La documentazione attestante la categoria di appartenenza dei soggetti deve essere prodotta in copia autentica o è sufficiente una fotocopia?	La documentazione attestante la categoria di appartenenza va esibita in copia autenticata.	Art. 1, comma 4, lett. a)	art. 2, comma 4	Sez. 1

Quesito n.33	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 270/97	DM 179/1997	mod. «MM»
Quale figura individua il responsabile del procedimento?	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione. (vedi art. 7. comma 1. legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.)			1.5

Quesito n.34	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 270/97	DM 179/1997	mod. «MM»
Le descrizioni relative alla localizzazione dell'intervento devono essere limitate allo spazio disponibile sul modello «MM» o si possono redigere delle apposite relazioni da allegare?	Nel modello «MM», importato da INTERNET, il campo relativo alla localizzazione dell'intervento è espandibile in funzione di una sintetica descrizione del dato richiesto, fermo restando che, ove necessario, è possibile allegare documenti integrativi.	art. 1. comma 1 e art. 2, comma 6 e 10	art. 2. comma 11 e art. 4, comma 2	Sez. 2

Quesito n.35	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 270/97	DM 179/1997	mod. «MM»
E' obbligatorio o auspicabile specificare l'entità delle risorse proprie e di altre fonti finanziarie? In caso affermativo, sono stati fissati valori minimi di partecipazione finanziaria?	La pluralità delle fonti finanziarie, ancorché non indispensabile, costituisce titolo di priorità. Non sono stati fissati valori minimi né massimi di partecipazione finanziaria.	Art. 1. comma 4, lett. b)	art. 2, comma 11, linea 2 e art. 4, comma 6, lett. a)	3. 16.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

		Riferimenti		
Quesito n.36	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
I pareri degli Enti debbono essere già stati acquisiti o si deve indicare la data presunta di acquisizione ?	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione. Come evidenziato nella scheda «MM», va indicata la data solo dei pareri, autorizzazioni, permessi, nulla-osta ecc., già acquisiti, mentre per quelli da acquisire va indicato solo il tipo. Ad ogni buon fine si richiamano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 4, lett. c), art. 4, comma 2, della legge 7 agosto 1997, n. 270, che prevedono il definanziamento in caso di mancato rispetto delle scadenze.	all'art. 1, comma 4, lett. c) e d) e art. 4, comma 2	art. 2, comma 12	3. 18 e 3. 25 - 3. 26
Quesito n.37	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Qualora non fossero disponibili dati previsionali di affluenza occorre procedere ad una stima ? Dove è possibile reperire dati e documentazione relativi alla quantificazione della domanda e dell'offerta ?	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione. Ai fini della quantificazione della domanda e dell'offerta relativamente al servizio da erogare, sono utilizzabili i dati nazionali, se ed in quanto specificamente attinenti, in assenza di dati rinvenibili presso gli Enti Locali.		Art. 1, comma 1, linea 3 e Art. 4, comma 2 b) e c)	Sez. 4
Quesito n.38	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Le motivazioni e descrizioni richieste nella Sezione 4. vanno sviluppate in allegati o è sufficiente lo spazio nel modulo?	Le motivazioni e descrizioni richieste nella Sez. relativa all'analisi della domanda e dell'offerta e previsioni di utilizzo, fanno riferimento a campi estensibili.			
Quesito n.39	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Con riferimento al punto 4.10. Sintesi della domanda e dell'offerta. Se non ci sono dati presso gli Enti Locali è possibile avere dati nazionali?	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione. Ai fini della quantificazione della domanda e dell'offerta relativamente al servizio da erogare, sono utilizzabili i dati nazionali, se ed in quanto specificamente attinenti, in assenza di dati rinvenibili presso gli Enti Locali.		Art. 1, comma 1, linea 3 e Art. 4, comma 2 b) e c)	Sez. 4
Quesito n.40	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Importo della tariffa del servizio offerto: nel caso di progetto pluriservizio come si indica ed in generale cosa rappresenta?	I n caso di progetti pluriservizi, contraddistinti da autonome tariffe, il proponente deve compilare per ciascun servizio i quadri 4.10. e 4.11. del modello «MM».	Art. 2, comma 6	Art. 1, comma 1, linea 3	4.10.
Quesito n.41	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Con riferimento alla Sez. 5. Piano economico. Si vuole sapere se il piano economico deve essere elaborato per ogni singolo intervento o in forma unitaria.	Il Piano economico-finanziario deve essere compilato per ogni intervento. In caso di progetto unitario o integrato deve essere allegato anche un quadro economico-finanziario riepilogativo.	Art. 2, comma 6	art. 3, comma 1, linea 2	Sez. 5

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n. 42	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Quale livello di stima è richiesto sulle spese generali e amministrative e cosa si intende per analisi del costo di gestione in anni in cui è attivo il cantiere ed inattiva l'attività? (punto 5.1.5.).	I dati relativi alla Sez. 5 del modello «MM» devono essere quanto più possibile congrui rispetto alla consistenza dell'intervento. I costi di gestione sono riferiti alla messa in esercizio e piena funzionalità dell'opera.	Art. 2, comma 6	art. 3, comma 1, linea 2	Sez. 5
Quesito n. 43	**Risposta al quesito**	**Riferimenti: Legge 270/97**	**DM 17/9/1997**	**mod. «MM»**
E' possibile avere il modello MM su dischetto ?	Il modello «MM» si ottiene sul dischetto importandolo dal sito INTERNET.		Art. 2, comma 1	mod. «MM»
Quesito n. 44	**Risposta al quesito**	**Riferimenti: Legge 270/97**	**DM 17/9/1997**	**mod. «MM»**
Il Cronogramma deve essere redatto con riferimento alla legge 109. (per esempio l'approvazione del progetto esecutivo richiede l'acquisizione di pareri. ecc.).	Il Cronogramma deve essere redatto in riferimento alle procedure applicabili previste dalla legge 11 febbraio 1994. n. 109 e successive modifiche e integrazioni.	Art. 1, comma 4, lett. c) e d)	art. 2, comma 3 e comma 11, linea 1	Sez. 6 su INTERNET
Quesito n. 45	**Risposta al quesito**	**Riferimenti: Legge 270/97**	**DM 17/9/1997**	**mod. «MM»**
Dovendosi integrare nella proposta di intervento anche soggetti privati. è possibile la costituzione di un consorzio ai sensi degli art. 2601 e segg. C.C.. anziché seguire la normativa pubblicistica?	Le proposte di inserimento nel Piano, promosse dai soggetti previsti dall'art. 1, comma 4, lett. a), della legge 7 agosto 1997. n. 270, ai sensi dell'art. 5 del D.M. LL.PP. delegato per le Aree Urbane. 17 settembre 1997. devono essere presentate nelle forme delle intese e dei concerti, tutte di natura pubblicistica. previste dallo stesso art. 5. La figura del "Consorzio", prevista dall'art. 2601 e segg. del Codice Civile. deve ritenersi. pertanto. inutilizzabile allo scopo. Il citato articolo del C.C. può ritenersi. invece. applicabile alle proposte presentate esclusivamente dai soggetti di cui all'art.1. comma 6. della legge 7 agosto 1997. n. 270. (Privati).	Art. 1, comma 4, lett. a) e comma 6	art. 4, comma 3 e Art. 5	3.14.
Quesito n. 46	**Risposta al quesito**	**Riferimenti: Legge 270/97**	**DM 17/9/1997**	**mod. «MM»**
Le "intese" da allegare alla domanda possono contenere il semplice obbligo dei richiedenti di formare suddetto consorzio in caso di erogazione del finanziamento?	Le "intese" fra più soggetti. indicate. all'atto della presentazione della domanda di inserimento nel Piano. a pena di esclusione. devono essere perfezionate e documentate entro 30 giorni dalla data della presentazione delle domande stesse.	Art. 1, comma 4, lett. a) e comma 6	art. 4, comma 3 e Art. 5	3.14.
Quesito n. 47	**Risposta al quesito**	**Riferimenti: Legge 270/97**	**DM 17/9/1997**	**mod. «MM»**
Se sia possibile un'approvazione successiva da parte delle amministrazioni comunali interessate di dette intese date che ai sensi dell'art. 32 della l. 142/97 ogni forma di convenzione e/o collaborazione fra comuni deve essere approvata dal Consiglio comunale come materia riservata ed essendo. all'atto dell'emanazione del decreto attuativo della l. 270/97 molti consigli comunali interessati al progetto soggetti a scadenza elettorale.	.N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione.		art. 4, comma 3 e Art. 5	3.14.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n.48	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	Riferimenti DM 17/9/1997	mod. «MM»
Se, stando sempre all'art. 5 della bozza di decreto le intese possano essere concluse e/o perfezionate nei trenta giorni successivi alla presentazione della domanda o se invece esse debbano essere giuridicamente esistenti alla scadenza del termine di presentazione.	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione.		art. 4, comma 3 e Art. 5	3. 14.

Quesito n.49	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	Riferimenti DM 17/9/1997	mod. «MM»
Si chiede quale debba essere la tariffa dei prezzi da utilizzare per la stima dei lavori in progetti da inserire nel Piano degli interventi inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000.	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione.			Sez. 5

Quesito n.50	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	Riferimenti DM 17/9/1997	mod. «MM»
L'art. 4 lett. a) individua le mete storiche ubicate lungo le seguenti principali direttrici giubilari: - Via Appia e Via Appia Traianea: - Via Flaminia Orientale: - Via Francigena e Via Romea; per le quali sono previsti degli interventi economici in occasione del grande Giubileo del 2000, in virtù ed esecuzione della L. 270/97. Orbene. alla luce di quanto previsto da suddetto art. 4, vorremmo conoscere quali sono stati i criteri adottati per la scelta di questi itinerari in luogo di altri. In particolare non è meglio specificato nel contesto della normativa, la definizione "geografica" dei percorsi "de quibus". Mancano infatti gli allegati riguardanti la cartografia tematica degli itinerari sulla base di un ampio consenso scientifico e di rilevanti motivazioni religiose. 1) L'indicazione generica degli itinerari. che sono stati "elastici" nel corso dei secoli. può portare ad una possibile confusione interpretativa storico-religiosa del tracciato che il decreto vuole intendere e ad una ipotetica "doppia verità" sui percorsi stessi. con tutte le problematiche possibili che sarebbero sollevate dai soggetti legittimati a partecipare ai benefici previsti dalla legge 270/97 ed a successivo decreto applicativo in merito a questo specifico aspetto in merito all'interpretazione soggettiva e poco trasparente del legislatore. 2) Non è specificato se gli itinerari sono ancora oggi percorsi dai pellegrini o se sono percorribili in occasione del Giubileo sulla base di progetti elaborati nell'ambito delle Istituzioni religiose (non vi è. ad esempio. alcun accordo tra la chiesa Anglicana e il Vaticano perché la via Francigena debba partire da Canterbury e costituire un fattore di integrazione religiosa). Occorre aggiungere che le vie indicate non sono fruibili "in toto" dagli eventuali pellegrini per mancanza di servizi di diretto supporto. tra cui la ricettività personalizzata delle case per ferie. C'è il fondato rischio che gli itinerari indicati contraddicano la "ratio" dello stesso regolamento volto a sviluppare il turismo religioso (si veda la relazione introduttiva), cioè i servizi di accoglienza da offrire. a Roma e in tutta Italia. nelle città italiane e nei luoghi di culto veramente impegnati nella celebrazione del Giubileo. In conclusione si propone di non dare priorità agli itinerari indicati nel regolamento e di dare. invece, priorità assoluta agli accordi e alle intese tra Enti pubblici ed Enti religiosi. previsti dall'articolo 6 del regolamento, perché questa collaborazione crea le premesse condizioni favorevoli per attrarre pellegrini in luoghi che verranno effettivamente vissuti e lungo itinerari che verranno effettivamente percorsi.	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione.	Art. 2. comma 4	Art. 4, comma 2. lett. a)	Sez. 2

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n.51	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 338/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Il presente quesito ha lo scopo di verificare se è possibile accedere da parte di un privato imprenditore ("soggetti privati" secondo l'art. 2 - cat. B) dello schema di decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri attuativo della L. 7 agosto 1997, n. 270) a qualche forma di agevolazione, che non consista solamente nella semplificazione delle procedure amministrative, per progetti finalizzati alla realizzazione di interventi per la ricettività a basso costo (vedasi art. 1, comma 3 della L. 7 agosto 1997, n. 270) dato che dalle sime fatte dallo stesso Comitato tecnico per il Giubileo si prevedono milioni di pellegrini per l'anno Duemila: in sostanza si dovrebbe chiarire se la Legge consente anche ai privati di accedere ai finanziamenti. In caso di risposta affermativa sarebbe utile sapere se i "soggetti privati" possono accedere a contributi in conto capitale (a fondo perduto) o a contributi in conto interessi, in che misura e per che tipo di intervento (es. adeguamento normativo delle strutture, ammodernamento delle strutture per ricettività a basso costo, potenziamento della capacità ricettiva, ecc.). Mi permetto di sottoporre il presente quesito in quanto uno Studio Tecnico di Roma mi ha riferito che la Regione Lazio ha dato attuazione con propria legge alla normativa nazionale in materia di interventi per il Giubileo, prevedendo, in sostanza, contributi in conto capitale per progetti di adeguamento normativo delle strutture nella misura del 50% del costo sostenuto per interventi fino a 300 milioni di lire e l'abbattimento del 7% del tasso come contributo in conto interessi per interventi di importo superiore.	Gli interventi proposti da soggetti privati non sono ammessi al finanziamento pubblico, così come dispone l'art.1 comma 4 lett. a) della legge n. 270/97 che elenca tassativamente le categorie dei soggetti potenziali beneficiari. L'art.1 comma 6 della citata legge dispone che, per la realizzazione degli interventi, proposti da privati, nel caso in cui siano inseriti nel Piano, è consentita la semplificazione delle procedure amministrative ex art.7 comma 4 - sexies e seguenti della L.n109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Si rileva che la L.n.270/97 dispone sul Piano degli interventi in località al di fuori del Lazio, mentre la Regione Lazio, beneficia di un finanziamento ai sensi della L. 651/96, con propria legge regionale ha previsto la destinazione anche in favore di soggetti privati	Art. 1, comma 6 e art. 4, comma 4	art. 2, comma 4, Cat. "B"	Sez. 1

Quesito n.52	Risposta al quesito	Riferimenti: Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Non è chiara la scadenza per la presentazione del modello «MM», report cartaceo. E' possibile conoscere la data ultima di trasmissione dello stesso ?	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione.	art. 2, comma 5 e 9	art. 2, comma 6	

Quesito n.53	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Se sia prioritaria la visione documentata dell'indotto turistico di comuni ed aree vicino sia a vie e luoghi di fede o storico-artistici di maggior richiamo, sia a quelle immediatamente interessate ma di minor capacità ricettiva. Con questa visione si vuole porre attenzione sul fatto che in entrambi i casi risulterà necessario potenziare la capacità ricettiva di centri attigui, che quantitativamente e qualitativamente abbiano la possibilità di ospitare un gran numero di pellegrini anche solo per n. di posti letto. Citiamo ad esempio Viareggio che con il progetto di ristrutturazione di edifici dismessi da trasformare (come da programmazione comunale per il prossimo triennio) in ostelli e centri di prima accoglienza - siti presso snodi stradali e ferroviari - oltre che in servizi di pubblica utilità (mensa pubblica), offrirebbe nel tempo del Giubileo un accoglienza numericamente consistente e qualitativamente adeguata, in relazione sia ai piccoli centri posizionati sulla via Francigena, sia ai centri storico-artistici immediatamente vicini e di maggior richiamo (Pisa, Lucca, Firenze).	N.B. La risposta al quesito è in fase di redazione.		Art. 4, comma 2, lett. b)	3. 13.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n. 54		Risposta al quesito		Riferimenti:			
				Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»	
Al fine di fornire corrette informazioni ai nostri associati in ordine alle iniziative finanziabili, chiediamo un cortese chiarimento su cosa il Decreto intenda per "Ricettività a basso costo", e più precisamente per "Residenze a basso costo". tipologia richiamata con il codice FD al punto 2. lett. F dell'Appendice al Decreto.		Con riferimento alla classificazione delle strutture ricettive di cui all'art. 7 della legge 17 maggio, 1983. n.217 - "Legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica", il D.M. LL.PP. delegato per le Aree Urbane, 17 settembre 1997 intende. per "Ricettività a basso costo", le ultime due classi della suddetta classificazione (1 - 2 stelle). Per "Residenze a basso costo" il citato D.M. intende le residenze turistico-alberghiere di cui al comma 1. art. 6 , della medesima legge 17 maggio, 1983. n.217.		art. 1. comma 3	art. 2. comma 10. linea 2 e art. 4, comma 1. lett. b)	codice FD , punto 2, lett. F Appendice al Decreto
Quesito n.55		Risposta al quesito		Riferimenti:			
				Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»	
La Provincia di Lucca sta promuovendo un'intesa con i soggetti proponenti gli interventi a livello gli interventi a livello territoriale. Deve raccogliere modelli "MM" in originale e presentare, come Provincia . in pacchetto unico ovvero inviare copia dei modelli presentati come un pacchetto unico mentre i soggetti proponenti inviano direttamente il modello "MM2 in originale, facendo riferimento all'Intesa provinciale?		Se la Provincia è soggetto sottoscrittore dell'Intesa ed è a ciò delegata dagli altro sottoscrittori dell'Intesa e l'Intesa risponde ai contenuti di cui all'art. 5 c. 5 del DM 17.9.97. le domande possono essere inviate in forma associata. altrimenti ogni soggetto proponente deve presentare il proprio modello MM accompagnato da copia dell'Intesa.			art.5 comma 2	3.14	
Quesito n.56		Risposta al quesito		Riferimenti:			
				Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»	
Una Fondazione eretta in ente morale che opera nel settore socio sanitario da oltre un decennio come soggetto di diritto privato. E' struttura associata all'A.R.I.S. (associazione istituti religiosi sanità) . I due principali campi di attività sono: - settore sanitario e settore socio-assistenziale. La fondazione inoltre dispone di ampi locali ed aree verdi che potrebbero, con interventi strutturali di media entità. essere utilizzati per l'accoglienza a basso costo. dei pellegrini in visita alle mete storiche e religiose del nord Sardegna. Si gradirebbe conoscere se tale struttura potrebbe essere inclusa tra le categorie di soggetti privati finanziabili.							
Quesito n.57		Risposta al quesito		Riferimenti:			
				Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»	
Il numero di arrivi e presenze turistiche richiesto si riferisce a quelle (di difficile valutazione) che visitano una basilica o, più in generale a quelle che visitano la città e i suoi monumenti.		Rinvio al n. 82				4.1.	
Quesito n.58		Risposta al quesito		Riferimenti:			
				Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»	
Trattandosi di lavori di restauro di una Basilica esistente, sono da compilare i punti 4.10 e 4.11 e in che modo?		Rinvio al n. 108				4.1° 4.11	
Quesito n.59		Risposta al quesito		Riferimenti:			
				Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»	
Trattandosi di lavori di restauro (solo opere civili) di una Basilica esistente, sono da compilare i punti 5.1.4 e 5.1.5. e in che modo?		Rinvio al n. 108				5.1.4 5.1.5	

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n.60	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Cosa si intende all'art. 1 del decreto di attuazione per interventi ritenuti ammissibili a norma di legge?	Sono ammissibili a norma di legge gli interventi che rientrano nelle categorie previste dall'art. 1 e che presentano i presupposti elencati nell'art. 3. c. 1 del DM 17.9.97.			
Quesito n.61	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
La richiesta del soggetto titolare dell'intervento per la conferenza di servizi a chi deve essere presentata?	La richiesta per la conferenza di servizi deve essere presentata, dopo l'eventuale inserimento nel Piano, al Sindaco del Comune nel cui territorio deve essere realizzato l'intervento proposto (art. 4 c. 4 della legge)			
Quesito n.62	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Considerato che l'intervento proposto ha tutti i requisiti richiesti dal decreto n. 270/1997 e dal decreto di attuazione perché non solo è proposto in una città d'arte con più di un milione di visitatori annui e riguarda una struttura di ricezione a basso costo. ma anche perché esso consiste nel completamento di una struttura dismessa con il recupero urbanistico dell'intera zona si chiede. Tale tipo di intervento è accoglibile?				
Quesito n.63	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Che cosa si intende per intervento ritenuto ammissibile a norma di legge? (cioè che l'intervento sia conforme a tutti gli strumenti urbanistici. paesaggistici ecc..?)				
Quesito n.64	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Chi e come deve chiedere l'applicazione della procedura ex art. 7 sexies della legge 11.2.94 n. 109 (Conferenza di servizi)				
Quesito n.65	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**		
		Legge 270/97	D.M. 10/8/1997	mod. «MM»
Si vuol sapere se. tra gli allegati al modello "MM" di cui al Decreto Legge in pubblicazione. va riportata anche copia del progetto architettonico dell'iniziativa.	Non è necessario l'invio del progetto dell'intervento proposto. La definizione progettuale già disponibile va certificat attraverso la compilazione del punto 3.24 modello MM.			
Quesito n.66	**Risposta al quesito**	**Riferimenti**		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Il punto "Sistemi informativi e di comunicazione e servizi turistici" (priorità art. 4 del DM) comprende. ma soprattutto valorizza un intervento che preveda un Consorzio di vari Comuni. tutti meta di "turismo religioso"- intervento di tipo "comunicativo e multimediale" attraverso la realizzazione di un sistema integrato di Totem interativi da dislocare sul territorio. CD ROM. Videocassetta. Guida cartacea. e sito Internet? In caso contrario , o in alternativa cosa prevede?	Ai fini dell'ammissibiinità della proposta di intervento la realizzazione di un sistema integrato di Totem Interattivi da dislocare sul territorio. C-ROM. Videocassette. Giuda cartacea ed un Sito Internet. può essere ricompresa sotto la voce "Sistema Informativi e di Comunicazione" che. all'interno del settore dell'accoglienza è tra le tipologie prioritarie.		art.4 comma 4 linea 4	

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

		Riferimenti		
Quesito n.67	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Nel modello "MM" l'inoltro al Comune è previsto solamente per i soggetti di cui all'art.1 comma 6. Per gli interventi relativi a Beni Culturali è previsto l'invio alla Soprintendenza competente per territorio .Gli interventi eseguiti dai soggetti. di cui all'art.1 comma 4 lett.) eseguiti su immobili classificati beni culturali sono tenuti al solo invio alla Soprintendenza? E' il solo "MM" che non deve essere inviato. oppure lo snellimento procedurale consente l'esecuzione degli interventi su Beni Culturali anche senza la Concessione edilizia comunale ?	Qualora gli interventi per i quali è richiesto l'inserimento nel Piano riguardino Beni Culturali, i soggetti interessati devono inviare la richiesta , in pari data, anche al Soprintendente competente per territorio. Resta ferma l'applicazione di tutte le norme in vigore per l'attuazione di interventi nel territorio comunale.	Art.2 comma 7	art.2 comma 7	Soggetti in indirizzo del modello "MM"

		Riferimenti		
Quesito n.68	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Chi sono i privati di cui al codice BA che sono ammessi a presentare domanda di inserimento nel Piano ?	Vedi risposta al quesito n.51	Art.2 comma 7		appendice al modello "MM"

		Riferimenti		
Quesito n.69	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Se l'intervento consiste nel recupero di un complesso edilizio nel quale si intendono realizzare tre tipi di intervento: "accoglienza e relativi servizi " "ricettività a basso costo e relativi servizi" "beni culturali" è corretto compilare tre modelli "MM", quindi uno per ogni tipologia di intervento? Ed essendo l'intervento unitario. è opportuno produrre una relazione o una domanda riassuntiva? E con quali modalità?	Vedi risposta ai quesiti n.24 e 28			

		Riferimenti		
Quesito n.70	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Al modello "MM" spedito per posta elettronica va allegata la documentazione richiesta o solo al report cartaceo ?	La documentazione utile ai fini della valutazione della Commissione deve corredare il Report cartaceo		art.2 comma 3	

		Riferimenti		
Quesito n.71	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Cosa si intende alla voce SITEMI INFORMATIVI E DI COMUNICAZIONE E SERVIZI TURISTICI citata come "priorità" all'art. 4 del decreto n. 1) In particolare se sono assimilabili a tale voce: CD-ROM - PUNTI INFORMATICI MULTIMEDIALI INTERATTIVI (Totem) - SITI INTERNET - GUIDE CARTACEE E MULTIMEDIALI - MATERIALE TIPO BROCHURE, LIBRETTI DIVULGATIVI, ecc. relativi alle località citate sempre nell'art. 4 punti 2a) e 2b)				

		Riferimenti		
Quesito n.86	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Si applica la Legge 109 per gli incarichi di progettazione?	Agli interventi di cui all'art. 1 c. 4 della L. 270/97 si applicano le procedure di cui alla L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.			

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n. 87	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Quali fonti hanno disponibili i dati riguardanti i flussi turistici aggiornati?	I flussi turistici aggiornati possono essere reperiti presso gli Enti o le Aziende di promozione turistica territorialmente competenti e/o presso gli enti locali (Assessorati al turismo di Comune, Provincia Regione). In mancanza potranno essere elaborati statisticamente con riferimento ai dati nazionali (ENIT, ISTAT) disponibili per provincia fino al 1995.			

Quesito n. 88	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Qual'è il limite massimo ammissibile per le spese generali?	Le spese generali di cui al punto 5.1.5 della sezione 5 (Piano economico-finanziario) sono quelle che si presume dovranno essere effettivamente sostenute in fase di gestione.			

Quesito n. 89	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Quali sono le modalità e la tempificazione previste per l'erogazione dei contributi?	Le modalità e la tempistica di erogazione dei contributi saranno stabiliti dalla Commissione.	art. 2. c.1		

Quesito n. 90	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Il Consorzio Celestiniano è una società consortile in forma cooperativa alla quale allo stato attuale, aderiscono in maggioranza persone giuridiche pubbliche (soprattutto enti locali territoriali). Tenendo conto della particolare forma giuridica può il Consorzio stesso essere considerato società a prevalente capitale pubblico. Cat. "A", art. 2. punto 4 del decreto?				

Quesito n. 91	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
A prescindere dalla legittimazione ad essere beneficiario diretto delle provvidenze di legge come da quesito sub. 1. gli Enti pubblici soci del Consorzio hanno espresso la volontà di delegare al Consorzio l'esercizio di talune funzioni loro spettanti e di alcuni servizi di interesse comune. Inoltre il Consorzio assumerà il coordinamento delle volontà dei suoi soci per quanto riguarda la realizzazione del programma. E' ammissibile l'esercizio di tali funzioni da parte del Consorzio? Se si, può il Consorzio essere delegato con atto formale alla presentazione delle domande di finanziamento dei singoli Enti associati?				

Quesito n. 92	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Se l'ipotesi sub 2 non dovesse percorribile, può il Consorzio stipulare convenzioni con gli Enti pubblici, per la delega di talune funzioni e servizi. fermo restando la titolarità dei progetti in capo ai soggetti pubblici beneficiari?				

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

		Riferimenti		
Quesito n. 93	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Può il Consorzio essere considerato "soggetto responsabile dell'attuazione del concerto", sia nell'ipotesi sub 2 che in quella sub 3?				
Quesito n. 94	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Considerando che all'art. 5 punto 4 del decreto si prevede l'effetto vincolante della sottoscrizione degli impegni assunti e che al punto 5. stesso articolo, si fa riferimento alla necessità di individuare le entità delle risorse occorrenti che ciascun partecipante intende mettere a disposizione per le finalità concertate, sono necessarie o meno formali delibere di impegno di spesa per gli Enti locali aderenti?				
Quesito n. 95	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
E' possibile già nella fase dell'accordo di programma che gli Enti locali deleghino la gestione degli interventi (ma non la realizzazione delle opere) al Consorzio Celestiniano senza ricorrere a procedure di gara pubblica, essendosi in presenza di un rapporto consortile e di iniziative concertate?				
Quesito n. 96	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Al punto 5 art. 5 del decreto si prevede la necessità di indicare le modalità di composizione di eventuali controversie e gli strumenti di garanzia. E' soddisfacente l'individuazione nell'accordo di programma di una forma di arbitrato per soddisfare tali richieste? Se sì, l'arbitrato può anche essere amichevole o irrituale? Se no, quali sono gli strumenti per soddisfare le esigenze proposte?				
Quesito n. 97	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Per le spese di progettazione e tecniche esiste un limite invelicabile o può farsi riferimento alle tariffe professionali?				
Quesito n. 98	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
L'esistenza della progettazione esecutiva costituisce criterio di priorità per l'ammissione al finanziamento?	Non è previsto che l'esistenza della progettazione esecutiva costituisca criterio di priorità per l'ammissione al finanziamento.			
Quesito n. 99	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Gli incarichi di progettazione affidati da soggetti privati devono necessariamente seguire l'iter previsto dalla Legge Merloni	I soggetti privati sono ammessi a presentare richiesta d'inserimento nel Piano per la realizzazione di interventi "senza oneri a carico dello Stato", pertanto, non rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni (L. 109/94, art. 2, c. 2 sub c)	art. 1, c. 6		

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Quesito n. 100	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Chi sono i privati di cui al codice BA che sono ammessi a presentare domanda di inserimento nel Piano (es. persone fisiche, società)	I privati ammessi a presentare domanda di inserimento nel Piano sono sia persone fisiche che persone giuridiche e loro associazioni e consorzi.			

Quesito n. 103	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Nella compilazione del punto 5.1.2 del modulo "MM" (somme a disposizione dell'amministrazione o del beneficiario) devono essere riportati gli altri costi d'investimento, distinti nelle voci di costo riportate al punto 5.1.2 o devono essere riportati i costi che il richiedente l'intervento dovrà sostenere con mezzi propri (senza cioè finanziamento statale) e il cui totale dovrà essere equivalente a quanto dichiarato al punto 3.16.2 "Importo delle risorse proprie"?	La casella dell'ultima colonna della riga 5.1.3 che rappresenta il totale dei costi di investimento, deve coincidere con l'importo di cui al punto 3.16.4 che è - a sua volta - il totale della provvista finanziaria che comunque articolata non influisce sulla ripartizione degli importi esposti ai punti 5.1.1 e 5.1.2 I punti 5.1.1 e 5.1.2 sono invece, gli addendi che sommati totalizzano l'importo del punto 5.1.3			

Quesito n. 104	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
E' ammissibile un progetto presentato dalla fondazione "Opera Pia C. Pozzi" di Vignale Monferrato (Ente morale riconosciuto dalla regione Piemonte - persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro) nell'ambito delle tipologie di cui all'art. 1 - comma 4 - lettera A) della L. 270/97?	Trattandosi di persona giuridica di diritto privato non rientra nella previsione dell'art. 1 c. 6			

Quesito n. 105	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
Punto 4.10 del mod. MM per la presentazione delle domande In riferimento a tale punto, si è evidenziata una discordanza tra le indicazioni per la compilazione del modello da Voi fornite all'indirizzo Internet dei LL.PP. e la tabellina riportata nel modello stesso (4.10). Per quest'ultima infatti le previsioni da indicare per la domanda potenziale si riferiscono agli anni 1997, 1999, 2000, 2001: al contrario, nelle indicazioni del modello si richiede di specificare la domanda per gli anni dal 1998 al 2001				

Quesito n. 106	Risposta al quesito	Riferimenti Legge 270/97	DM 17/9/1997	mod. «MM»
art. 2 comma 11 All'indicazione specificata si richiedono una serie di allegati al modello di presentazione, pena esclusione e precisamente: - il cronogramma dei termini degli adempimenti tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere: - il piano economico-finanziario dell'intervento proposto; -la relazione atta a documentare l'utilizzo delle opere successivamente all'evento giubilare; - la documentazione idonea ad attestare la coerenza dell'intervento proposto con un itinerario storico-religioso o con una meta religiosa tradizionale localizzata fuori dal Lazio. Al riguardo, è indispensabile presentare separatamente i suddetti allegati o sono sufficienti le indicazioni già inserite all'interno del mod. MM? ad esempio, l'indicazione del piano economico-finanziario è richiesta alla sezione 5 del modello. Cosa si intende in questo caso per documento "allegato"?	La redazione esatta e completa il modello MM è condizione necessaria e sufficiente per l'ammissibilità della domanda. Rispetto agli allegati di cui all'art. 2 c. 11 del DM 17.9.1997, si rappresenta che lo spazio e l'articolazione agli stessi dedicati nel modello MM rappresenta la sintesi minima indispensabile. Ove occorra, a giudizio del proponente, i suindicati temi potranno essere ulteriormente sviluppati in appositi documenti da allegare.			

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

		Riferimenti		
Quesito n. 107	Risposta al quesito	Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Si richiedono chiarimenti circa i contributi per la copertura finanziaria delle opere da realizzare nelle regioni italiane rientranti nel Piano "Giubileo fuori Lazio". Sarebbe auspicabile avere riferimenti normativi contenenti le specifiche sugli ammontare delle contribuzioni.	La legge 270/97 e il DM 17.9.97 sono le fonti normative richieste; in particolare si veda l'art. 1 c. 4 della legge (che individua gli interventi ammessi al finanziamento come confermato dall art. 3 c. 1) e l'art. 1 c. 6 (ch eindividua gli interventi per i quali è ammessa soltanto l'applicazione delle procedure di cui all'art. 7. commi 4 - sexies e seguenti della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. senza oneri a carico dello Stato). Per quanto riguarda gli interventi di cui all'art. 1 comma 4 delle legge. il DM 15.91997 - all' art. 4 comma 6 sub a) prevede l'attribuzione di una priorità alle proposte di interventi con maggiore incidenza percentuale di eventuali cofonanziamenti a carico dlo altre fonti finanziarie.			
Quesito n. 108	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Dovendo richiedere un contributo per le opere di restauro di un edificio di culto, si chiede se va completato il riquadro 4.10. il quale sembrerebbe predisposto per altre iniziative.	. Il riquadro 4.10. - 4.11 - 5.1.4 e 5.1.5 sono stati predisposti per essere compilati in tutti i casi in cui l'intervento proposto comporti l'erogazione di servizi a tariffe. Il luogo di culto non sembra appartenere a questa categoria.			
Quesito n. 109	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Posto che la Parrocchia potrà disporre di risorse proprie per lire 100.000.000. si chiede come va compilato il riquadro 5.1.2. Deve esprimersi l'intera spesa di lire 800 milioni o solo quella afferente le voci espressamente indicate? In quale casella, posto che le caselle sono in numero di sei?	Il piano economico-finanziario comprende i punti 5.1.1. e 5.1.2. che, sommati nel p 5.1.3. rappresentano il totale dei costi di investimento senza differenziare - in tale sede - le fonti di finanziamento. Le fonti di copertura finanziaria devono essere disaggregate ai sub di cui al p. 3.16.			
Quesito n. 110	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
In riferimento alla compilazione del modello MM punto 3.15 "dati dimensionali caratteristici in relazione alla tipologia di intervento", punto "posti auto", essendo il nostro progetto un servizio di BUS TERMINAL, i posti non sono per AUTO, bensì "posti BUS" vorremmo avere chiarimenti in merito sulla compilazione.	E' sufficiente spiegare nella casella "altro" che si tratta di posti-bus..			
Quesito n. 111	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Negli allegati è possibile comprendere il progetto definitivo dell'opera. se è già redatto?	Lo stadio di definizione progettuale disponibile deve essere soltanto autocertificato nella dichiarazione prevista nella sezione 3.24. L'invio del progetto avverrà esclusivamente per gli interventi che saranno stati inseriti nel Piano.			
Quesito n. 112	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Qualora si tratti di un'opera che comprende più tipologie di intervento (es. ricettività povera. accoglienza, culto. spazi museali) deve essere compilata una sola scheda duplicando le voci interessate o si devono compilare schede singole per ogni tipologia?				
Quesito n. 113	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Se è necessario compilare più schede , come è possibile evidenziare l'unitarietà dell'intervento?				
Quesito n. 114	Risposta al quesito	Riferimenti		
		Legge 270/97	D.M. 17/9/1997	mod. «MM»
Un ostello. un luogo di culto e un museo possono essere considerati pubblici servizi?	Per "pubblico servizio" si intende la fornitura di beni e servizi rivolta alla collettività e diretta a soddisfare un interesse pubblico.			

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

MODELLO «A»

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E PELLEGRINAGGI IN LOCALITA' AL DI FUORI DEL LAZIO

LEGGE 7 AGOSTO 1997, n. 270

«Titolo dell'intervento .....»

Protocollo n. ..... importo finanziato Lit. ..... milioni

		ml.	mq.	mc.	n°
3.15	DATI DIMENSIONALI CARATTERISTICI IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO				
		posti-letto	posti-auto	altro (specificare)	

3.24 DEFINIZIONE PROGETTUALE DISPONIBILE ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO

	NO	SI	DATA DI AVVENUTA ULTIMAZIONE	COSTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI (I.V.A. INCLUSA)
3.24.1 PROGETTO PRELIMINARE				
3.24.2 PROGETTO DEFINITIVO				
3.24.3 PROGETTO ESECUTIVO				

QUADRO TECNICO ECONOMICO (Lire milioni)

		AREA E/O FABBRICATO	OPERE CIVILI	OPERE IMPIANTISTICHE	ARREDI E/O ATTREZZATURE	ALTRE VOCI	
5.1.1	LAVORI O FORNITURE DI BENI E/O SERVIZI						
5.1.2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE						
	ACQUISTO (ESPROPRIO)						
	RILIEVI, STUDI E SONDAGGI						
	PROGETTAZIONE						
	ALTRE SPESE TECNICHE						
	ALLACCIAMENTI						
	IMPREVISTI						
	ALTRO						
	I.V.A. al 10%						
	I.V.A. al 20%						
5.1.3							

CRONOGRAMMA DI PREVISIONE DEL PROCESSO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

		Durata presunta in giorni			Data presunta completamento
6.1.1	Programmazione esecutiva		6.1.2	Definizione Programma Esecutivo	
6.2.1	Progettazione preliminare		6.2.2	Approvazione progetto preliminare	
6.3.1	Progettazione definitiva		6.3.2	Conclusione Conferenza di Servizi	
6.4.1	Progettazione esecutiva		6.4.2	Approvazione progetto esecutivo	
6.5.1	Appalto		6.5.2	Affidamento Appalto (termine lett. c)	
6.6.1	Contratto d'appalto		6.6.2	Stipula Contratto d'Appalto	
6.7.1	Consegna cantiere		6.7.2	Verbale inizio lavori	
6.8.1	Esecuzione lavori		6.8.2	Verbale ultimazione lavori	
6.9.1	Collaudo Tecn-Amministrativo		6.9.2	Certificato di collaudo	
6.10.1	Messa in esercizio		6.10.2	Piena funzionalità (termine lett. d)	

Il responsabile legale
(timbro e firma)

Il responsabile del procedimento
(timbro e firma)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PIANO DEGLI INTERVENTI INERENTI LA CELEBRAZIONE DEL GRANDE GIUBILEO DEL 2000 IN LOCALITA' FUORI DEL LAZIO

ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE D'INTERVENTO PERVENUTE ALL'UFFICIO PER ROMA CAPITALE E GRANDI EVENTI

Riferimento cod. fisc./p. Iva del soggetto proponente: [ ] [ ]

0.0	0.1	Protocollo di arrivo all'U.R.C.G.E.	N°	/GMM				
	0.2	Data di arrivo all'U.R.C.G.E.						
			Soggetto	localizzazione		tipologia	categoria	
	0.3	Codice identificativo attribuito dall'U.R.C.G.E.						
1.6	1.6.1	Il modello è stato firmato pagina per pagina ?	Sì	No				
	1.6.3	La richiesta è pervenuta per Raccomandata postale ?	Sì	No	N.V.			
	1.6.4	E' allegata docum. idonea ad attestare l'appartenenza alla categoria? (1.1.2)	Sì	No	N.V.	N.A.		
[ ]	1.6.5	Il soggetto possiede i requisiti per rientrare nella categoria indicata ? (1.1.2)	Sì	No	N.V.	N.A.		
	1.6.6	Riportare la data del timbro postale dell'Ufficio di spedizione						

	2.4.2	Eventuali altri codici di localizzazione riportati in (2.3)	2			N.A.	
			3				
			4				
			Regione	Provincia	Comune		
	2.4.3	Verificare la correttezza del codice ISTAT (2.2.4) e riportare accanto.					
	2.4.4	La località ricade fuori del Lazio ? (2.2.2)	Sì	No			
	2.4.5	E' allegata la documentazione di coerenza con un itinerario o con una meta ? (2.3)	Sì	No	N.V.		

	3.27.2	Eventuali altri codici di tipologia d'intervento (Validata) riportati in (3.4)	2			N.A.	
			3				
			4				
	3.27.3	E' indicato l'utilizzo dell'opera nel periodo post-giubilare ? (3.5)	Sì	No	N.V.	N.A.	
[ ]	3.27.4	Dall'esame docum. (3.5), l'opera risulta utilizz. nel periodo post-giubilare ?	Sì	No	N.V.	N.A.	
			Alto	Medio	Basso		
	3.27.5	Come può essere classif. il livello di sotto utilizz. ? (3.8) (qualora dichiarato)	A	M	B		
	3.27.6	Estrapolare da (3.9) i serv. pubbl. della futura utilizz. (tab.) cfr. tab. (4.10)					
	3.27.7	L'intervento riguarda opere di completamento di servizi già esistenti ? (3.12)	Sì	No	N.V.	N.A.	
	3.27.8	L'int. è di int. Sovracom. e/o rel. a località corr. con mete giub. e rel. ? (3.13)	Sì	No	N.V.		
	3.27.9	La proposta fa parte di un programma funzionalmente integrato ? (3.14)	Sì	No	N.V.		
	3.27.10	L'integrazione è tale da non consentire la separazione degli interventi (3.14) ?	Sì	No	N.V.	N.A.	
	3.27.11	Numero di interventi facenti parte del programma funz. integrato (3.14)	N.				
				N° Prot. U.R.C.G.E.			
	3.27.12	Elenco degli interventi che rientrano nel programma funz. integrato (3.14)	1			N.A.	
			2				
			3				
	3.27.13	Il proponente (solo se sogg. privato) chiede un finanz. nella casella (3.16.1) ?	Sì	No	N.V.	N.A.	
[ ]	3.27.14	E' adeg. la docum. di copert. (3.17) di event. quote di cofinan. ? (3.16.2-3.16.3)	Sì	No	N.V.	N.A.	
	3.27.15	Sono desumibili i termini temporali (3.18.1) (3.18.2) ?	Sì	No	N.V.		
	3.27.16	In quale tre settori d'int. rientra ? Accoglienza, Ricettività o Bene Culturale ?	A	R	B		
			ESPR.	ACQ.	COMOD.	CONCES.	ALTRO
	3.27.17	Quali sono le modalità di acquisizione dell'immobile ?	A	B	C	D	E
	3.27.18	E' alleg. docum. (Intese, Accordi, Concerti) attestante che la località è stata riconosciuta quale meta religiosa tradizionale o di pellegrinaggio da parte della Conferenza Episcopale Regionale ?				Sì	No

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

4.12	4.12.1	Sono attendibili le fonti utilizzate ? (4.2) e (4.4)	Sì	No	N.V.	
	4.12.2	E' sufficiente la documentazione allegata ? (4.2) e (4.4)	Sì	No	N.V.	
	4.12.3	Le motiv. della prop. sono congr. con le esigenze dell'evento giub.(4.6 e 4,7) ?	Sì	No	N.V.	
	4.12.4	L'impatto dell'int. in fase di realizz. durante e dopo il Giubileo (4.8) può essere consid. positivo in rel. al contesto economico, ambientale e sociale ?	Sì	No	N.V.	
☐	4.12.5	L'int. può consid. "sostenibile" rispetto al . Sist. infrastrutt.? (4.9 + allegati)	Sì	No	N.V.	
	4.12.6	Se l'int. prevede erogazione di serv.a tariffa, sono stati compilati esaurientemente i quadri 4.10 e 4.11 ?	Sì	No		N.A.
	4.12.7	Se l'intervento prevede erogazione di servizi plurimi a tariffa, sono stati compilati più quadri 4.10 e 4.11 ?	Sì	No		N.A.
	4.12.8	In caso di int. "pluriservizi", per il quale siano stati comp. più quadri (4.10 e 4.11), el. gli specifici serv. a tariffa (tab.) relativi a ciascun quadro allegato.	1			
			2			
			3			
			4			
			5			

5.2	5.2.1	In caso di errata utilizzazione delle caselle dei quadri (5.1.1, 5.1.2 e 5.1.3) procedere alle correzioni necessarie. (su fotocopia del modello).			
	5.2.2	E' completa la compilazione dei quadri: 5.1.1, 5.1.2 e 5.1.3 ?	Sì	No	
	5.2.4	Se l'int. prevede erog. di serv. a tariffa, sono stati comp. quadri 5.1.4 e 5.1.5 ?	Sì	No	N.A.

6.11	6.11.1	E' compilato il cronogramma ? (Sez. 6 o allegato)	Sì	No

7.0 Note del gruppo di lavoro che ha curato l'istruttoria

NON APPLICABILE	NON VALUTABILE

7.1 Gruppo istruttoria: _____

7.2 Data _____ 7.3 Firme

_____

_____

PAGINA BIANCA

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Lettera circolare del 24 luglio 1998

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UFFICIO PER ROMA CAPITALE E GRANDI EVENTI

Allegato a)

"Conferenze di Servizi", "Accordi di Programma" e "Procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale". Modalità di attuazione.

Stante le notorie difficoltà applicative discendenti dall'attivazione degli istituti giuridici indicati in oggetto (Accordi di Programma, Conferenza di Servizi e Procedimento di localizzazione ex DPR n° 383/1994) appare opportuno – anche in funzione delle reiterate istanze chiarificatrici provenienti dai soggetti attuatori interessati – enucleare l'iter procedurale nei punti essenziali in rapporto alle normative di riferimento.

L'individuazione delle procedure da applicarsi in sede di realizzazione degli interventi ricompresi nei Piani Giubilari, approvati ai sensi delle Leggi n. 651/96 e n. 270/97, postula primariamente – stante la variegata natura dei soggetti beneficiari dei finanziamenti – di classificare le opere a seconda dell'appartenenza alla categoria delle opere pubbliche in generale o a quella specifica delle opere pubbliche di interesse statale.

A termine del DPR n. 383/1994 devono ritenersi "opere pubbliche di interesse statale", quelle "...da eseguirsi da Amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale" e quelle "...da realizzarsi dagli Enti istituzionalmente competenti".

Alla luce di tale definizione, con riferimento agli interventi inclusi nei predetti Piani Giubilari, sono da considerarsi "opere pubbliche di interesse statale" le sole opere finanziate in favore di Amministrazioni statali o eseguite da queste ultime o, comunque, da realizzarsi su aree del demanio statale. Tutte le rimanenti opere, non appartenenti all'anzidetta categoria, ancorché definite nella Legge n. 270/1997 di "interesse nazionale", per la stretta connessione ad un evento storico e religioso di importanza nazionale, vanno ascritte alla categoria generale delle opere pubbliche, qualunque sia il soggetto realizzatore.

Ferma l'applicazione della Legge quadro sui lavori pubblici (n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni) alle fasi di progettazione, appalto ed esecuzione di tutte le opere di che trattasi, la fondamentale ripartizione delle opere, come dinanzi effettuata, assume precipuo rilievo ai fini dell'individuazione della normativa applicabile per l'ipotesi in cui la realizzazione delle opere stesse richieda la previa modifica della strumentazione urbanistica vigente.

Quanto alle "opere pubbliche di interesse statale", l'accertamento della conformità urbanistica viene effettuato ai sensi del DPR n. 383/1994 che disciplina compiutamente il procedimento di localizzazione delle opere stesse e di acquisizione degli atti di intesa, pareri, concessioni, anche edilizie, autorizzazioni, approvazioni e nulla osta necessari alla realizzazione.

Quanto a tutte le altre opere ricadenti – come sopra precisato – nella generale categoria delle "opere pubbliche", l'assenza di conformità urbanistica comporta che gli Enti beneficiari o i soggetti privati per gli interventi inclusi nei piani ai sensi dell'articolo 1, sesto comma, della Legge n° 270/1997, applichino le disposizioni di cui all'articolo 27 Legge n° 142/1990 che disciplina la conclusione di Accordi di Programma anche ai fini dell'approvazione della variante urbanistica e dell'acquisizione di tutte le intese, autorizzazioni, concessioni e assensi, comunque denominati, occorrenti alla realizzazione.

OPERE CONFORMI AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La realizzazione di tutte le opere incluse nel Piano – siano esse di interesse statale o pubbliche in senso lato – già conformi agli strumenti urbanistici vigenti, può avvenire attraverso l'impiego dell'istituto della "Conferenza di Servizi" come disciplinato, in via generale, dall'articolo 14 della Legge n° 241/1990 e dall'articolo 7 della Legge n° 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Quale ipotesi specifica merita considerazione il caso in cui un Soggetto beneficiario incluso nel Piano, si avvalga del disposto di cui all'articolo 17, comma due, secondo periodo, della Legge n° 109/1994 – confermato anche dall'articolo 1, comma 9, della Legge n° 651/1996 – che consente di avvalersi, con convenzione, dei Provveditorati Regionali alle Opere pubbliche, quali Stazione appaltante. In tal caso, da parte della Stazione appaltante, vanno applicate tutte le normative proprie del Soggetto beneficiario del finanziamento.

Come è noto, l'istituto della Conferenza di Servizi – disciplinato in via generale dall'articolo 14 della Legge n. 241 del 1990 e dall'articolo 7 della Legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni e integrazioni – trova applicazione secondo due schemi procedurali: la Conferenza istruttoria e la Conferenza decisoria.

La Conferenza di Servizi istruttoria è prevista dall'articolo 14, comma 1, della legge n. 241/1990, dall'articolo 27, comma 3, della Legge n. 142/1990 e dall'articolo 7, comma 3, terzo periodo, della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Essa assolve alla specifica funzione di sottoporre ad un preliminare e contestuale esame tutti gli interessi pubblici coinvolti in un procedimento, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di realizzabilità dell'iniziativa. Essa

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

mira, in sostanza, ad acquisire preliminari assensi delle Amministrazioni interessate onde evitare l'avvio di complessi procedimenti, con impegni di risorse umane ed economiche, che non presentano le condizioni di positiva conclusione.

Sarà cura delle Amministrazioni interessate, fare ricorso a tale tipo di Conferenza di Servizi, specialmente nei casi in cui l'attuazione dell'iniziativa non presenti adeguate certezze circa l'assenza di condizioni ostative e preclusive.

Particolare attenzione merita la disposizione di cui all'articolo 7, comma 5, terzo periodo, della Legge n. 109/1994 che prevede la possibilità che la Conferenza di Servizi istruttoria possa esprimersi anche sul progetto preliminare, al fine di concordare quali siano le condizioni per l'ottenimento, in sede di presentazione del progetto definitivo, di tutti gli assensi necessari. L'applicazione di detta norma sembra particolarmente opportuna per interventi complessi il cui controllo di fattibilità è necessario sia effettuato anche durante la fase della progettazione tecnica.

L'altro tipo di Conferenza di Servizi, c.d. ***Conferenza decisoria****, è disciplinata dalle restanti disposizioni dell'articolo 14 della Legge n. 241/1990 e dall'articolo 7 dai commi 4 sexies – 8 quater, della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.*

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e del comma 4 sexies della legge n. 109/1994, la ***Conferenza di Servizi decisoria****, quale Organo di raccordo tra varie Amministrazioni, esercita poteri decisori suscettibili di sostituire tutti gli atti compresi nelle varie fasi della procedura ordinaria, rimessi alle Amministrazioni che ad essa partecipino.*

Presupposto iniziale ed essenziale per la corretta attivazione di detta Conferenza è l'esatta individuazione, da parte dell'Amministrazione procedente, di tutte le Amministrazioni comunque tenute, in base alla normativa vigente, ad esprimere un qualsiasi assenso, comunque denominato, sull'iniziativa nonché la trasmissione alle stesse del progetto definitivo di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, almeno trenta giorni prima della data di convocazione della Conferenza (articolo 7, comma 4 sexies, legge n. 109/1994).

La Conferenza di Servizi si esprime sul progetto definitivo che deve essere già corredato dalla valutazione sull'impatto ambientale, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Tale valutazione deve essere espressa, infatti, entro novanta giorni dalla richiesta dell'Amministrazione procedente o nel minore termine idoneo a consentire l'utilizzazione degli eventuali cofinanziamenti comunitari entro la scadenza per essi prevista. La mancata espressione di detta valutazione nei termini ricordati obbliga l'Amministrazione competente ad esprimersi in sede di Conferenza di Servizi (articolo 7, comma 5, Legge n. 109/1994).

Una ipotesi particolare di Conferenza di Servizi è quella prevista dall'articolo 14, comma 4bis, Legge n. 241/1990, che può essere convocata anche per l'esame contestuale di interessi coinvolti in più procedimenti amministrativi reciprocamente connessi, riguardanti medesima attività o risultato. In tal caso, la Conferenza è indetta dalla Amministrazione o, previa informale intesa, da una delle Amministrazioni che curano l'interesse pubblico prevalente, ovvero dall'Amministrazione competente a concludere il procedimento che cronologicamente deve precedere gli altri connessi.

L'indizione della Conferenza può essere richiesta anche da qualsiasi altra Amministrazione coinvolta (art. 14, comma 4 bis, L. n. 241/90).

L'attivazione della Conferenza di Servizi è rimessa, di norma, alla valutazione discrezionale delle Amministrazioni interessate. Essa è, invece, ***obbligatoria****: a) per gli interventi di importo superiore a trenta miliardi; b) per le opere di interesse statale; c) per le opere di interesse di più regioni. In tal caso, la Conferenza può essere indetta anche dall'Amministrazione preposta al coordinamento e può essere richiesta da qualsiasi altra Amministrazione coinvolta nel procedimento (art. 14 bis, comma 1, L. n. 241/90).*

Nel caso di ***Conferenza obbligatoria****, la determinazione positiva può essere raggiunta oltre che all'unanimità, anche con il consenso dei rappresentanti di Comuni o Comunità montane i cui abitanti costituiscano la maggioranza di quelli complessivamente interessati dalla decisione e comunque dei rappresentanti della maggioranza dei predetti enti territoriali, ivi incluse le Province se presenti in Conferenza; ciò solo se vi sia un'intesa tra lo Stato e la Regione o le Regioni interessate, comunque acquisita, anche antecedentemente alla Conferenza (art. 14 bis, comma 2, L. n. 241/90).*

I rappresentanti delle Amministrazioni partecipanti devono essere dotati di poteri decisori conferiti con delega da parte dell'organo istituzionalmente competente, al fine di imputare gli effetti giuridici degli atti che pongono in essere alla Amministrazione rappresentata, salvo ulteriori atti di ratifica come si dirà in appresso (art. 7, comma 8, L. n.109/94).

Costituisce adempimento procedurale propedeutico, necessario alla apertura della Conferenza, la verifica della presenza dei rappresentanti di tutte le Amministrazioni invitate e della validità del relativo potere di rappresentanza. Qualora non sia conclusa positivamente tale verifica, la Conferenza può essere riconvocata non prima del decimo e non dopo il quindicesimo giorno dalla prima convocazione. In seconda convocazione, la Conferenza dei Servizi è legittimamente costituita e decide anche in assenza di tutti i rappresentanti e indipendentemente dalla adeguatezza dei relativi poteri (art. 7, comma 8 bis, L. n. 109/94).

Nella prima riunione (qualora la Conferenza risulti validamente costituita) o nella seconda (a seguito della riconvocazione), le Amministrazioni che vi partecipano stabiliscono inizialmente il termine entro il quale è possibile pervenire ad una decisione positiva (art. 14, comma 2 bis , L. n. 241/90).

Qualora la Conferenza non pervenga a tale decisione nel termine prefissato si applicano le disposizioni di cui ai commi 3 bis e 4 dell'art. 14 L. n. 241/90 che disciplinano il caso in cui una Amministrazione partecipante abbia espresso, nel corso della Conferenza, un motivato dissenso.

Il dissenso delle Amministrazioni partecipanti, a pena di inammissibilità, deve essere motivato e contenere le specifiche indicazioni delle modifiche da apportare al progetto, ritenute necessarie ai fini dell'assenso (art. 7, comma 8 ter. L. n. 109/94).

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non partecipano alla Conferenza ovvero vi partecipano a mezzo di rappresentanti privi di rituale delega rilasciata dall'organo istituzionalmente competente. Solo nell'ipotesi in cui la Conferenza abbia assunto determinazioni sostanzialmente diverse rispetto a quelle originariamente previste nel progetto sottoposto all'esame delle Amministrazioni interessate ai sensi dell'art.7, comma 4 sexies, della L. n. 109/94, le Amministrazioni assenti o irritualmente presenti possono esprimere motivato dissenso entro il termine di 20 giorni a decorrere, per le prime, dalla data di ricevimento delle determinazioni assunte dalla Conferenza, e per le seconde, dalla data della Conferenza stessa (art. 14, comma 3, L n. 241/90).

In presenza di un motivato dissenso espresso in sede di Conferenza o successivamente, come sopra precisato, da Amministrazioni statali diverse da quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, del patrimonio storico - artistico o alla tutela della salute dei cittadini, l'Amministrazione procedente può assumere la determinazione di conclusione positiva del procedimento dandone comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ove l'Amministrazione procedente o quella dissenziente sia una Amministrazione statale: negli altri casi la comunicazione è data al Presidente della Regione e ai Sindaci, i quali soggetti referenti, sentiti i rispettivi Consigli, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, possono disporre la sospensione della determinazione inviata; trascorso tale termine, in assenza di sospensione, la determinazione è esecutiva (art. 14, comma 3 bis, L. n. 241/90).

Costituisce caso particolare (diversamente) disciplinato dall'art. 14, comma 4, L. n. 241/90, in combinato disposto con l'art. 14 quater, stessa Legge, il motivato dissenso espresso da una Amministrazione statale preposta alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, del patrimonio storico - artistico, o alla tutela della salute.

Il procedimento all'uopo prefigurato dalle anzidette norme – non applicabile, comunque, alle opere di interesse statale – si diversifica a seconda che si tratti di opere che necessitano o meno, per disposto di Legge, della valutazione di impatto ambientale (c.d., V.I.A.).

Qualora non vi sia tale necessità, trova applicazione il citato art. 14 che consente alla Amministrazione procedente di richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri di concludere il procedimento previa deliberazione del Consiglio dei Ministri. Va evidenziata, al riguardo, la particolarità della soluzione adottata dal Legislatore che, in questo caso, rimette al solo (Presidente del Consiglio) la facoltà di concludere positivamente il procedimento, - mentre per tutti gli altri dissensi – la facoltà di conclusione positiva è affidata alla Amministrazione procedente ed al Presidente del Consiglio (o al Presidente della Regione o ai Sindaci) è consentita la sola sospensione, a tempo indeterminato, della determinazione, nel tempo perentorio di trenta giorni, pena l'acquisizione della esecutività della determinazione stessa.

Qualora si tratti di opere che necessitano della valutazione di impatto ambientale (ex art. 6, L. 18 luglio 1986 n. 349) occorre distinguere il caso in cui la valutazione sia stata negativa o positiva. Nel primo caso, è inderogabilmente preclusa la conclusione positiva della Conferenza di Servizi.

Nel secondo caso, invece, l'Amministrazione procedente può richiedere al Presidente del Consiglio la conclusione positiva del procedimento anche in presenza di dissensi di Amministrazioni preposte alla tutela della salute (art. 14 quater, comma 1, L. n. 24/1990). Per contro, il dissenso delle Amministrazioni preposte alla tutela paesaggistico - territoriale e del patrimonio storico, è precluso dalla assenza di conclusione positiva del procedimento di impatto ambientale.

OPERE NON CONFORMI AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Nel caso di non conformità dell'intervento allo strumento urbanistico, le soluzioni prefigurate dal Legislatore postulano in ogni caso la previa modifica dello strumento urbanistico che può avvenire con procedure apposite a seconda che si tratti di opere pubbliche di interesse statale (come definite dal DPR n. 383/94) o di opere pubbliche in senso lato.

Per le opere pubbliche di interesse statale, dal combinato disposto di cui agli artt. 14 bis e 14 ter, L. n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, discende l'obbligo del competente Provveditorato Regionale delle Opere pubbliche (per le opere che interessano una sola Regione) ovvero del competente organo del Ministero dei lavori pubblici (per le opere che interessano più Regioni) di convocare apposita Conferenza di Servizi al fine di acquisire tutti gli assensi necessari per la realizzazione dell'opera (art. 14 bis, L. n. 241/90).

Per quanto riguarda specificamente l'accertamento di conformità allo strumento urbanistico vigente, di cui all'art. 2 DPR n. 383/90, esso può avvenire prima o contestualmente alla Conferenza di Servizi e la relativa richiesta alla Regione o alle Regioni interessate è di competenza degli organi sopra indicati (Provveditorato Regionale alle Opere pubbliche o Ministero).

L'intesa sulla localizzazione delle opere raggiunta fra le anzidette Amministrazioni statali richiedenti e la Regione o le Regioni interessate, costituisce, in ogni caso, condizione imprescindibile per l'adozione di una positiva decisione da parte della Conferenza di Servizi.

Qualora l'intesa sia stata raggiunta, a tale positiva conclusione si perviene, secondo le indicazioni fissate dall'art. 14 bis, comma 2, L. n. 241/90 come sopra illustrato.

Per le opere pubbliche in senso lato e per le opere di interesse pubblico la cui attuazione necessita della previa approvazione di una variante dello strumento urbanistico vigente, la procedura da seguire è necessariamente quella delineata dall'art. 27 L. n. 142/1990 e successive modificazioni e integrazioni (art. 7, comma 4 quinquies, L. n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni) il quale prevede tale approvazione di variante, quale effetto contestuale della conclusione di un Accordo di Programma. L'Accordo di Programma è concluso fra tutte le Amministrazioni interessate che vengono riunite in apposita Conferenza, ad iniziativa del Presidente della Regione, della Provincia e del Sindaco, a seconda della competenza primaria o prevalente sull'opera sugli interventi o sui programmi di intervento, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

L'Accordo di Programma, che di per sé postula il consenso unanime di tutte le Amministrazioni partecipanti, è approvato con atto formale dal Presidente della Regione, della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. Nel caso in cui l'accordo produca modifiche allo strumento urbanistico vigente, l'atto formale di approvazione deve essere emesso dal Presidente della Regione, anche se l'iniziativa sia stata del Presidente della Provincia o del Sindaco. In questa ipotesi, l'adesione del Sindaco deve essere ratificata dal Consiglio Comunale, entro il termine perentorio di 30 giorni, a pena di decadenza.

L'approvazione dell'Accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, che perde efficacia se le opere non hanno inizio nel triennio.

Successivamente alla conclusione dell'Accordo, le Amministrazioni interessate possono procedere attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi all'acquisizione di ogni altro assenso necessario.

Il Direttore
dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi
dott.ssa Daniela Barbato

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Allegato b.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(da rendersi contestualmente alla prima richiesta di erogazione finanziaria)

ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15

L'anno millenovecentonovant..... il giorno ..... del mese di ....., in ....., nella/o ....., avanti a me ....., è personalmente comparso/a, ..., nato/a a ..... il ..... , residente in ..... alla via/piazza ..... civ. ..... , il/la quale, dopo essere stato/a ammonito/a secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge stessa,

DICHIARA,

*in qualità di legale rappresentante di ..... con sede in .....- (.....), beneficiario del finanziamento ex art. 3 Legge 7 agosto 1997, n. 270, per un importo di Lit. .....milioni comprensivo degli oneri di legge a fronte di un costo complessivo di Lit. .....milioni per la realizzazione dell'intervento ....., localizzato nel comune di ..... - (.....), rubricato U.R.C.G.E.: .....- **Prot. n. .....**:*

- ☐ *di essere in possesso di idoneo/i titolo/i di godimento sull/i bene/i oggetto dell'intervento atto/i a consentire l'utilizzazione giuridica dello/gli stesso/i, compatibile con il pieno perseguimento sia in termini temporali che fattuali delle finalità giubilari e post-giubilari – per un periodo non inferiore a 15 anni - indicate nelle domande di inserimento nel Piano;*
- ☐ *di essere in possesso delle disponibilità finanziarie integrative indicate nelle domande di inserimento nel Piano e di impegnarle esclusivamente per il cofinanziamento dell'intervento.*

Firma del dichiarante

Il legale rappresentante di:

.....

(Timbro e firma)

Il sottoscritto ..... , in qualità di ..... , a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 5, fatte le ammonizioni di cui all'art. 26 della legge stessa, attesta che la firma, in calce alla sua stessa dichiarazione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante mediante .....

(Firma e timbro di chi riceve la dichiarazione)

Data,.....

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Allegato b.2

Prot. n.

Ufficio per Roma Capitale
e Grandi Eventi
Via del Corso, 184
*00187 - **ROMA***

Oggetto: Legge 7 agosto 1997, n. 270, art. 1, comma 4 – «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio» - Richiesta di erogazione finanziaria.

*Il sottoscritto .....legale rappresentante di .....con sede in .....-(.....), beneficiario del finanziamento ex art. 3 Legge 7 agosto 1997, n. 270, per un importo di Lit..... milioni comprensivo degli oneri di legge a fronte di un costo complessivo di Lit. ..... milioni per la realizzazione dell'intervento ....., localizzato nel comune di ..... - (.....), rubricato U.R.C.G.E.: ..... - **Prot. n. ....., nel comunicare che:***

- *il Cod. fisc./ Partita IVA di questo soggetto beneficiario è:*

- *le coordinate bancarie di questo soggetto beneficiario sono:*

COD. BANCA (ABI):

COD. CAB:

- COD. CLIENTE – (N° CC):

- CONTO DI TESORERIA:

CHIEDE

che venga assunto l'impegno di spesa e la conseguente erogazione del 10% dell'importo dello stanziamento assegnato con D.M. 21 aprile 1998 del Ministro dei lavori pubblici delegato per le Aree Urbane.

A tale scopo,

DICHIARA

- *di essere a conoscenza della disciplina contenuta negli indirizzi per l'attuazione finanziaria del «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio», di cui all'allegato «A» al D.M. del Ministro dei lavori pubblici delegato per le Aree Urbane n. 162/RC del 2 giugno 1998;*
- *che, qualora detta somma eccedesse le effettive necessità, la quota in esubero verrà utilizzata, previa comunicazione all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, per l'avvio della realizzazione dell'intervento;*
- *di avere già trasmesso, con nota n. ..... del ..... , all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" attestante la piena disponibilità dell'/degli immobile/i e delle somme finanziarie integrative indispensabili al pieno perseguimento sia in termini temporali che fattuali delle finalità giubilari e post-giubilari.*

Firma del dichiarante

Il legale rappresentante di:

.....

(Timbro e firma)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Allegato b.3

Prot. n.

Ufficio per Roma Capitale
e Grandi Eventi
Via del Corso, 184
*00187 - **ROMA***

Oggetto: Legge 7 agosto 1997, n. 270, art. 1, comma 4 – «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio» - Richiesta di erogazione finanziaria.

Il sottoscritto .....legale rappresentante di .....con sede in .....- (.....), beneficiario del finanziamento ex art. 3 Legge 7 agosto 1997, n. 270, per un importo di Lit. ..... milioni comprensivo degli oneri di legge a fronte di un costo complessivo di Lit. ..... milioni per la realizzazione dell'intervento .....localizzato nel comune di ..... - (.....), rubricato U.R.C.G.E.: ..... - Prot. n. .....,

CHIEDE

Che venga assunto l'impegno di spesa e la conseguente erogazione del 50% dell'importo dello stanziamento rideterminato, a seguito delle economie derivanti da ribasso di appalto, in Lit. ....., come risulta dall'allegato Q.T.E. rimodulato a seguito dell'affidamento / aggiudicazione. A tale scopo

DICHIARA

- ☐ *di essere a conoscenza della disciplina contenuta negli indirizzi per l'attuazione finanziaria del «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio», di cui all'allegato «A» al D.M. del Ministro dei lavori pubblici delegato per le Aree Urbane n. 162/RC del 2 giugno 1998;*
- ☐ *di avere già trasmesso, con nota ..... del ....., all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" attestante la piena disponibilità dell'/degli immobile/i e delle somme finanziarie integrative indispensabili al pieno perseguimento sia in termini temporali che fattuali delle finalità giubilari e post-giubilari.*
- ☐ *che, in data . /. /. . ha proceduto all'affidamento/aggiudicazione dell'appalto alla ditta:*
  Denominazione: .....
  Indirizzo: .....
  Rappresentante legale: .....
  Ribasso percentuale offerto: .....
- ☐ *Che i lavori saranno diretti da:*
  Nominativo del D.L: .....
  Indirizzo: .....
  N. tel.: .....; N. telefax: .....; E - Mail:.....
- ☐ *che, in data ../. ./.. il suddetto D.L. ha proceduto (sotto riserva di legge) alla consegna dei lavori all'impresa appaltatrice come risulta da verbale allegato;*
- ☐ *che, in data . /. /. . tra ..... e la suddetta impresa è stato sottoscritto il contratto di appalto che sarà inviato a codesto ufficio dopo l'avvenuta registrazione;*
- ☐ *di avere rispettato le disposizioni di legge vigenti in materia di progettazione e di appalto;*
- ☐ *che il progetto appaltato corrisponde alle caratteristiche qualitative e quantitative specificate nei modelli «MM» ed «A»;*
- ☐ *che il Cod. fisc./ Partita IVA di questo soggetto beneficiario è:*

- ☐ *che le coordinate bancarie di questo soggetto beneficiario sono:*

COD. BANCA (ABI):

COD. CAB:

COD. CLIENTE – (N° CC):

CONTO DI TESORERIA:

Firma del dichiarante

Il legale rappresentante di:

.....

(Timbro e firma)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Allegato b.4

Prot. n.

Ufficio per Roma Capitale
e Grandi Eventi
Via del Corso, 184
*00187 - **ROMA***

Oggetto: Legge 7 agosto 1997, n. 270, art. 1, comma 4 – «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio» - Richiesta di erogazione finanziaria.

Il sottoscritto .....legale rappresentante di ..... con sede in .....«A305»«A306», beneficiario del finanziamento ex art. 3 Legge 7 agosto 1997, n. 270, per un importo di Lit. ..... milioni comprensivo degli oneri di legge a fronte di un costo complessivo di Lit. .....milioni per la realizzazione dell'intervento ....., localizzato nel comune di ..... - (.....), rubricato U.R.C.G.E.: ..... - Prot. n. .....,

CHIEDE

Che venga assunto l'impegno di spesa e la conseguente erogazione del conguaglio finanziario fino alla concorrenza del 90% dell'importo dello stanziamento rideterminato, a seguito delle economie derivanti da ribasso di appalto, come risulta dal Q.T.E. rimodulato a seguito dell'affidamento/ aggiudicazione già in Vs. possesso. A tale scopo

DICHIARA

- ☐ *di essere a conoscenza della disciplina contenuta negli indirizzi per l'attuazione finanziaria del «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio», di cui all'allegato «A» al D.M. del Ministro dei lavori pubblici delegato per le Aree Urbane n. 162/RC del 2 giugno 1998;*
- ☐ *di avere già trasmesso, con nota ..... del ..... , all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" attestante la piena disponibilità dell'/degli immobile/i e delle somme finanziarie integrative indispensabili al pieno perseguimento sia in termini temporali che fattuali delle finalità giubilari e post-giubilari;*
- ☐ *di avere già utilizzato la somma di Lit. ..... pari all' 80% delle somme già ricevute come risulta dalla documentazione contabile allegata;*
- ☐ *che il Cod. fisc./ Partita IVA di questo soggetto beneficiario è:*

- ☐ *che le coordinate bancarie di questo soggetto beneficiario sono:*

COD. BANCA (ABI):

COD. CAB:

COD. CLIENTE – (N° CC):

CONTO DI TESORERIA:

Firma del dichiarante

Il legale rappresentante di:

.....

(Timbro e firma)

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Allegato b.5

Prot. n.

Ufficio per Roma Capitale
e Grandi Eventi
Via del Corso, 184
*00187 - **ROMA***

Oggetto: Legge 7 agosto 1997, n. 270, art. 1, comma 4 – «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio» - Richiesta di erogazione finanziaria.

Il sottoscritto .....legale rappresentante di ..... con sede in .....- (.....), beneficiario del finanziamento ex art. 3 Legge 7 agosto 1997, n. 270, per un importo di Lit. .....milioni comprensivo degli oneri di legge a fronte di un costo complessivo di Lit. .....milioni per la realizzazione dell'intervento ....., localizzato nel comune di .....- (.....), rubricato U.R.C.G.E.: ..... - Prot. n. .....,

CHIEDE

Che venga assunto l'impegno di spesa e la conseguente erogazione del conguaglio finanziario fino alla concorrenza del 100% dell'importo dello stanziamento rideterminato, a seguito delle economie derivanti da ribasso di appalto, come risulta dal Q.T.E. rimodulato a seguito dell'affidamento/ aggiudicazione già in Vs. possesso. A tale scopo

DICHIARA

- ☐ *di essere a conoscenza della disciplina contenuta negli indirizzi per l'attuazione finanziaria del «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio», di cui all'allegato «A» al D.M. del Ministro dei lavori pubblici delegato per le Aree Urbane n. 162/RC del 2 giugno 1998;*
- ☐ *di avere già trasmesso, con nota ..... del ..... , all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" attestante la piena disponibilità dell'/degli immobile/i e delle somme finanziarie integrative indispensabili al pieno perseguimento sia in termini temporali che fattuali delle finalità giubilari e post-giubilari.*
- ☐ *di avere già utilizzato la somma di Lit. ..... pari al 100% delle somme già ricevute come risulta dalla documentazione contabile allegata;*
- ☐ *che, la Commissione di collaudo ha concluso i lavori e consegnato il certificato che si allega alla presente (che il D.L. ha emesso il certificato di regolare esecuzione che si allega alla presente);*
- ☐ *che il Cod. fisc./ Partita IVA di questo soggetto beneficiario è:*

- ☐ *che le coordinate bancarie di questo soggetto beneficiario sono:*

COD. BANCA (ABI):

COD. CAB:

COD. CLIENTE – (N° CC):

CONTO DI TESORERIA:

Firma del dichiarante

Il legale rappresentante di:

.....

(Timbro e firma)